



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, giovedì 7 dicembre 2023

Anno LIV - N. 159



Fauna del Veneto, Tuffetto comune (*Tachybaptus ruficollis*)

(Archivio fotografico Struttura di Progetto Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, Regione del Veneto - foto Disette)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

n. **16** del 08 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 alla Società COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura di strumentazione informatica ed elettronica destinate all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 5.415,89 (IVA 22% inclusa) C.U.P. n. H39J21015060002 C.I.G. n. Z663CF0DA8. DEBITO COMMERCIALE.

1

[Appalti]

n. **18** del 24 novembre 2023

Delega di funzioni al Vicedirettore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.

6

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **165** del 24 novembre 2023

DGR n. 771 del 27.5.2014 contenente modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Riconoscimento delle UOC Neurologia di Conegliano - AULSS 2 Marca Trevigiana e UOC Neurologia di Santorso - AULSS 7 Pedemontana, quali Centri Spoke PS della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla e aggiornamento della modalità di dispensazione dei farmaci.

8

[Sanità e igiene pubblica]

n. **168** del 29 novembre 2023

Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'implementazione del sistema di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali attraverso canali digitali.

12

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **169** del 29 novembre 2023

Nomina della Commissione Regionale Rete Reumatologica della Regione del Veneto.

15

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **276** del 16 novembre 2023

Assunzione di impegno/liquidazione di spesa, a favore dell'intermediario assicurativo Marsh S.p.A. con sede in Milano (c.f. e p.iva 01699520159 - CIG 8173312E6B) sul bilancio di previsione 2023, per pagamento a "regolazione" del premio per polizze a copertura responsabilità civile "Progettista interno" (c.d. "Ex Merloni") previste dalla polizza RC Patrimoniale Professionale "colpa lieve" n. IFLE002642 contratta con AIG Europe S.A.. Periodo assicurativo 31.7.2022 - 31.7.2023. L.R. 39/2001.

16

[Demanio e patrimonio]

n. **279** del 20 novembre 2023

Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 - aggiudicata alla ditta Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285. Attuazione del DDR n. 176 del 21 giugno 2021 per le attività non programmabili. Subimpegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

19

[Appalti]

n. **290** del 29 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa della Regione del Veneto - Giunta regionale a favore della ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l., Via Torino, 131 30172 Mestre (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 01526160278 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YE43D3E2A7.

22

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **229** del 28 novembre 2023

Integrazione della dotazione finanziaria del bando biennale, annualità 2024/2025 (fondi 2024), dell'intervento settoriale Investimenti per il settore vitivinicolo approvato con DGR n. 734 del 22/06/2023. Regolamento (UE) n. 2115/2021 articolo 58.

25

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **548** del 01 dicembre 2023

Ditta Sattin Claudio (P.IVA 02952760243, C.F. (omissis) con Sede legale in via Brustolà n. 1, Albettono (VI), sito nel Comune di Albettono (VI): Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per VIA, AIA, Sanatoria e riqualificazione Centro Zootecnico. Comune di localizzazione: Albettono (VI). Comuni interessati: Vò Euganeo (PD), Rovolon (PD).

27

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **413** del 04 dicembre 2023

Approvazione del modello di rendicontazione relativo al bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. DGR n. 905 del 18/07/2003. DDR n. 407 del 01/12/2023.

33

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **92** del 27 novembre 2023

Presenza d'atto dell'iter amministrativo e dei conseguenti lavori di valorizzazione e riqualificazione, messa in sicurezza del percorso dei Bunker tedeschi intrapresi dal Comune di Recoaro Terme (VI) presso il Compendio delle Fonti Centrali di proprietà della Regione del Veneto in Comune di Recoaro Terme (VI). Autorizzazione alla prosecuzione dei lavori.

34

[Demanio e patrimonio]

n. **98** del 05 dicembre 2023

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Procedura di alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo (TV) loc. Rustignè, via Postumia n. 25. L.R. 7/2011, art.16. DGR 339/2016. Indizione di nuovo esperimento d'asta con ribasso del 10% sul valore dell'ultima perizia.

37

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **161** del 23 ottobre 2023

Attuazione della Delibera n. 1246 del 10/10/2023 della Giunta Regionale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore di Veneto Innovazione spa, in qualità di soggetto incaricato a prestare l'attività di supporto tecnico-organizzativo necessario a garantire la partecipazione regionale all'iniziativa "Aerospace & Defense Meetings" (Torino, 28-30 novembre 2023). CUP H19I23000680002.

39

[Informatica]

n. **172** del 06 novembre 2023

Rinnovo, per le annualità 2024, 2025 e 2026, della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto. Impegno di spesa per pagamento utenze riferite alle annualità 2024-2026.

42

[Informatica]

n. **175** del 09 novembre 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico degli esercizi finanziari 2023 e 2024, a seguito dell'aggiudicazione della procedura d'acquisto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lg. n. 36/2023, di servizi di connettività tra Data center regionali e al cloud per 13 mesi. CUI S80007580279202300105, CIG A0217555EE. Decisione a contrarre.

46

[Informatica]

n. **177** del 14 novembre 2023

Copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, mediante incremento degli impegni assunti con D.D.R. n. 79 del 25/06/2021, a seguito della proroga dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D, in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B. Scadenza contratto 16/05/2025.

52

[Informatica]

n. **186** del 28 novembre 2023

Modifica della copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante disposta con Decreto n. 60 del 21/04/2022. Contratto per l'affidamento di servizi informatici per la reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014 2020 e un suo adeguamento alla nuova programmazione. Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G22000080008, CUI S80007580279202200022, nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi di Data Management per le pubbliche amministrazioni lotto 2", cig. 81843535C0.

57

[Appalti]

n. **189** del 30 novembre 2023

Liquidazione del II Sal di Euro 313.184,25 iva esclusa a favore della società RADAR S.r.l., nel contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009), di cui al Decreto di impegno n. 221/2021.

60

[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **526** del 15 novembre 2023

Attivazione abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e cartacee destinati per le strutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art.50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A - Partita IVA 02066400405 (CIG: ZD23CE94C1), di Edi-cem S.r.l. P.Iva 12820220155 (CIG: Z753CE9433) e dell'Associazione Federmobilità P.Iva 07866471001 (CIG: Z0D3CE949A).

65

[Appalti]

n. **535** del 16 novembre 2023

Affidamento diretto, tramite la piattaforma regionale Apptel, ai sensi degli artt. 17, comma 9 e 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, delle prestazioni di servizi per le attività di Supporto al Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto (RUP), inerenti gli aspetti economico finanziari nell'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del Project Financing denominato "Via del Mare: collegamento A4 Jesolo e litorali". Impegno di spesa. CUP: H41B09001160005- CIG: ZB43C1BD00- CPV 79411000-8.

69

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

n. **163** del 23 novembre 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sul MEPA gestito da CONSIP Spa del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278. CPV: 71318000-0 Servizi di consulenza e consultazione ingegneristica. R.D.O. n. 3807583. CIG: Y563CEE8FD. Impegno di spesa di Euro 48.251,03 (IVA ed oneri previdenziali compresi). Debito commerciale.

74

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **548** del 23 novembre 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' per il profilo professionale di 'Esperto giuridico'.

77

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **560** del 30 novembre 2023

Procedura selettiva interna di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale, in esecuzione della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24.

Approvazione della graduatoria finale.

80

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **175** del 27 novembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..

83

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **181** del 29 novembre 2023

Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) Sezione Speciale, Area Tematica "Competitività imprese". Misure ex FESR (Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1). "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021. Proroga delle scadenze.

86

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **186** del 04 dicembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..

88

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **187** del 04 dicembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Padova in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..

91

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA

n. **77** del 14 novembre 2023

Modifica agli artt. 6 comma 4 e 7 comma 2 del "Bando per il sostegno agli investimenti nelle Infrastrutture di ricerca" approvato con DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023 nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese".

94

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **352** del 16 novembre 2023

Aggiudicazione definitiva e impegno di spesa a favore di MC3 DESIGN S.r.l. per la predisposizione del piano operativo di allestimento delle "Porte dell'Accoglienza", declinato per gli Uffici turistici dei Comuni di Vittorio Veneto (TV), Montegrotto Terme ((PD) e Cortina d'Ampezzo (BL), sulla base del layout grafico coordinato regionale e la supervisione complessiva dell'allestimento dei locali, in attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023 di cui alla DGR 24 febbraio 2023 n. 175 e alla DGR 5 ottobre 2023 n. 1202. L.R. 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". CIG: Y2A3D09948 - CUP: H29B23000070002.

96

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

n. **147** del 17 novembre 2023

Bando 2023 per l'erogazione del contributo alla redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" DGR n. 854 del 11 luglio 2023 - Ammissibilità delle domande, graduatoria, concessione del finanziamento ed imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato. Codice Univoco di Progetto CUP H78H23000490009 e I92H23000500004.

101

[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

n. **78** del 31 ottobre 2023

Attuazione DGR n. 238 del 07/03/2023. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 per la fornitura di n. 5 pubblicazioni specialistiche di natura cartacea funzionali all'aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. a carico dell'esercizio finanziario 2023 (CIG n. ZE73D081B5).

110

[Appalti]

n. **79** del 31 ottobre 2023

Attuazione DGR n. 238 del 07/03/2023. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 per la fornitura di un abbonamento annuale alla banca dati informatica "ItaliaIUS - Diritto degli Enti Locali", funzionale all'aggiornamento tecnico-giuridico delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, a carico dell'esercizio finanziario 2023, a favore della ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (C.F./P.IVA n. 03775960242). Durata contrattuale: 12 mesi (CIG n. ZE93D103AB).

116

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE
SEDI**

n. **72** del 25 ottobre 2023

Proroga del contratto di noleggio a freddo di opera provvisoria (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 CIG: Y6B3CDAF04. Impegno della spesa di Euro 10.017,96 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n. 1320/2023 assunta con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 59 del 02/11/2022 sul bilancio di esercizio 2023. L.R.39/2001. 122
[Demanio e patrimonio]

n. **77** del 09 novembre 2023

Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Villa Pepoli" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova n. 1". CUI: L80007580279201900169 - CUP: H72I19000380001- Rilevazione della minor spesa sulla prenotazione n. 1122/2023 di Euro 6.992,01 sul bilancio di esercizio 2023 con azzeramento della stessa. L.39/2001. 127
[Demanio e patrimonio]

n. **78** del 09 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, sia dei lavori che del correlato servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi agli interventi di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) CUP: H79D23000050002. Impegno di spesa di Euro 11.292,32, IVA ed oneri previdenziali inclusi, a favore di Dolomiti Studio di C. Centomo e Associati, P.IVA: 03566080242, CIG: YA73C5A57F e di Euro 78.654,99, IVA inclusa, a favore di Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l., P.IVA:02344150244, CIG: A00B52D3A2, nonché alla prenotazione dell'importo di Euro 15.052,69 a totale copertura del Quadro economico complessivo dei lavori, sul capitolo 104109 dei bilanci di esercizio 2023 e 2024. L.R. 39/2001. 131
[Demanio e patrimonio]

n. **83** del 24 novembre 2023

Determina a contrarre e indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi tecnici per la Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, per eseguire alcuni interventi di completamento relativi ai "Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne" - CUP: H38I13000090001 - CUI: L80007580279201900179 CIG: A030CFDEBD. L.R.n.39/2001. 136
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **100** del 13 novembre 2023

Scorrimento della graduatoria delle iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile approvata con DDR n. 124 del 28 novembre 2022, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 313 del 29.03.2023. DGR n. 246 del 15.03.2023. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

[Relazioni internazionali]

141

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **1386** del 28 novembre 2023

Accertamento del DMLPS n. 478 del 29 dicembre 2022 e impegno della spesa per i progetti risultati idonei per l'assegnazione di contributi alle Fondazioni del Terzo settore, alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 480 del 2 aprile 2023 e al DDR n. 1142 del 26 settembre 2023. Accordo di Programma 2022-2024.

[Servizi sociali]

145

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **122** del 28 novembre 2023

Rinnovo della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale del Veneto. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 76).

[Consiglio regionale]

167

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1451** del 27 novembre 2023

Conferimento incarico delle funzioni vicarie del Segretario Generale della Programmazione.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

168

n. **1452** del 27 novembre 2023

Attribuzione qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica: "EOS - European Outdoor Show" 3^a edizione Verona 17 - 19 febbraio 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

170

n. 1453 del 27 novembre 2023 Attribuzione qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica: "SALONE NAUTICO DI VENEZIA" 5^ edizione Venezia 29 maggio - 02 giugno 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4. [Mostre, manifestazioni e convegni]	172
n. 1454 del 27 novembre 2023 Attribuzione qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "FOCUS ON PCB" 3^ edizione Vicenza 15 - 16 maggio 2024 e di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "ABILMENTE AUTUNNO" 44^ edizione Vicenza 12 - 15 ottobre 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4. [Mostre, manifestazioni e convegni]	174
n. 1457 del 27 novembre 2023 Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34. [Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]	176
n. 1458 del 27 novembre 2023 Utilizzo dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 a sostegno di iniziative di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio di carattere ambientale. [Ambiente e beni ambientali]	179
n. 1460 del 27 novembre 2023 Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare. [Sanità e igiene pubblica]	183
n. 1461 del 27 novembre 2023 Definizione di modalità e criteri per il riconoscimento di contributi per l'erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinati a persone con disabilità fisica. DM 22.8.2022. [Sanità e igiene pubblica]	285
n. 1462 del 27 novembre 2023 Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali. [Sanità e igiene pubblica]	303

n. 1485 del 27 novembre 2023	
Approvazione di un accordo con il Comune di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione di un evento sulla promozione dei valori della pace in prospettiva della tregua olimpica 2026. L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 2 comma 1 lettera a).	318
[Relazioni internazionali]	
n. 1487 del 27 novembre 2023	
Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Individuazione del responsabile della Segreteria del Presidente, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/2012.	325
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 1488 del 27 novembre 2023	
Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Personale da assegnare ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/2012 alla Segreteria della Direzione del Presidente.	327
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]	
n. 1493 del 04 dicembre 2023	
Approvazione del riparto dei finanziamenti straordinari destinati a sostenere il settore del trasporto pubblico locale nell'esercizio 2023. L.R. n. 28 del 10.11.2023.	329
[Viabilità e trasporti]	
n. 1507 del 04 dicembre 2023	
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e "Fondazione M9 - Museo del '900" per l'organizzazione di interventi formativi e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) correlati al Festival Internazionale della Geopolitica Europea. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 art.138. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8.	333
[Formazione professionale e lavoro]	
n. 1508 del 04 dicembre 2023	
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 - Obiettivo specifico d) (ESO4.4). Approvazione Avviso pubblico/Direttiva "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025" per la presentazione di progetti formativi.	342
[Formazione professionale e lavoro]	
n. 1509 del 04 dicembre 2023	
Sperimentazione triennale degli interventi a favore di alunni ammalati e delle azioni di supporto del servizio Scuola in Ospedale e del Servizio di istruzione domiciliare. L.R. n. 3 del 14 marzo 2023, artt. 2,5 e 6.	378
[Istruzione scolastica]	
n. 1512 del 04 dicembre 2023	
Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496 recante le Linee guida di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo. Deroga in merito all'applicazione della misura di promozione e comunicazione nell'ambito dei programmi operativi per l'annualità 2024.	381
[Agricoltura]	

n. 1514 del 04 dicembre 2023 POR FESR 2014 - 2020 e relativo Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC). Asse 5 "Rischio sismico e idraulico". Azione 5.3.2 "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", DGR n. 1970 del 23/12/2019. Determinazioni relative ai progetti finanziati con Decreto Dirigente AVEPA Area Gestione FESR n. 231 del 25/05/2021. [Protezione civile e calamità naturali]	385
n. 1521 del 04 dicembre 2023 Approvazione schema di accordo di collaborazione con l'Associazione CombinAzioni APS per la realizzazione del progetto "Beauty Storytellers. 2a edizione". L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36. [Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]	389
n. 1522 del 04 dicembre 2023 Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e il Circolo ACLI di Mirano APS per la valorizzazione dei luoghi dei Tiepolo. L.R. n. 17/2019, artt. 2, 3, 9, 17 e 32. [Cultura e beni culturali]	394

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.	399
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario.	400
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Chirurgia generale.	401
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Delibera D.G. n. 1599 del 24.11.2023).	402
Graduatorie Provinciali Definitive anno 2024: Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi).	403
AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Cardiologia Schiavonia.	407

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Psichiatria - Bando n. 131/2023.

417

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Deliberazione del Direttore Generale n. 1138 del 15 novembre 2023. SAI - art. 19, comma 10, ACN del 31.03.2020 e smi - Approvazione graduatoria provinciale definitiva specialisti ambulatoriali, medici veterinari, professionisti psicologi e professionisti biologi, valida per l'anno 2024.

418

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 439 posti di Infermiere Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

428

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

439

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità con profilo professionale di Istruttore Informatico, ex categoria C, presso il Settore 2 "Programmazione e Sviluppo del Territorio", Sistema Informativo Interno.

448

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato di Dirigente del Settore 2^ Finanze e Tributi ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

449

IPAB "ALTA VITA" - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posti di Educatore Professionale/Animatore a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali).

450

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria di logopedista a tempo parziale a 24 ore settimanali e determinato. (Area degli Istruttori - ex Cat C1 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).

451

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso Pubblico, per soli esami, per un posto di "Addetto alla Compliance Aziendale e Personale" da adibire al servizio amministrativo ad orario pieno e indeterminato- Area dei Funzionari ex Cat. D1 CCNL Funzioni Locali.

452

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Gestione del Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare (Numero identificativo dell'immobile: ID 96700). 453

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Indizione di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato "palazzina uffici" facente parte del complesso immobiliare "Istituto per la qualità e le tecnologie agroalimentari" sito in Via San Gaetano 74, in Comune di Thiene (VI). 459

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta MA.GI.A Snc di Zanardo Lino & C. in data 10/11/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Piombino Dese (PD), per uso potabile igienico sanitario. Pratica n. 23/132. 460

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta TOMASI Sandro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto a uso Irriguo. Pratica n. 6500. 461

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta LE AQUILE di Nenzi Federica per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave, e Ormelle ad uso irriguo. Pratica n. 6590. 462

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SPORTING LIFE CENTER SSD a responsabilità limitata per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Breda di Piave a uso igienico sanitario per servizi igienici - spogliatoi docce, ristorante e piscina. Pratica n. 1203. 463

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta FATTORIA LE RISORGIVE di Favaro Cristina per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco a uso igienico e assimilato. Pratica n. 6591. 464

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Michele Carraro Soc. Agr. Semplice per concessione di derivazione d'acqua nei Comuni di Ponte di Piave e Salgareda a uso irriguo. Pratica n. 6510. 465

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Lorenzi holding SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di mirano loc. Ballò via Volpin., da moduli medi 0,0146 a moduli 0,0351 massimi e mc/anni 1.115. Pratica n. PDPZa03742.	466
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Società Agricola La Tre G. S.S, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di San Michele al Tagliamento Via Capodistria, da moduli medi 0,004 a moduli 0,04 massimi e mc/anni 13.000. Pratica n. PDPZa03744.	467
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Società Agricola Vigna Del Mar Jesolo S.A.S. Di Garbellotto Pieremilio & C, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Jesolo Via Massaua, da moduli medi 0,0028 a moduli 0,0667 massimi e mc/anni 8.700. Pratica n° PDPZa03743.	468
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: MV AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/14091. Uso: irriguo, antibrina e fertirrigazione - Comune di Verona (VR).	469
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea. Richiedente: Laura Pasqua di Bisceglie. Rif. pratica D/1729. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR), loc. Montorio.	470
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 15.11.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00029 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.121 in Comune di Gambellara. Richiedente: Tenuta Natalina Grandi di Framarin Luca - Prat. n.932/CH.	471
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.11.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.398 in Comune di Alonte. Richiedente: Tassoni Federico - Prat. n.2131/AG.	472
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA	
Avviso di adozione del decreto del segretario generale n. 97 del 21 novembre 2023	473
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA	
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Canale d'Agordo e Falcade (BL).	474
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vicenza.	475
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vittorio Veneto.	476

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 327 del 24 novembre 2023
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1125 del 19 settembre 2023. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito del tipo di Intervento SRH06 Servizi di back office per l'AKIS.

477

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA

Estratto del Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale n. 1001 del 22 novembre 2023
Decreto di esproprio ex art. 20 comma 11 e art. 23 del DPR n. 327/2001 con acquisizione al demanio marittimo di beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del "Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale" - CUP: F71C18000110005.

478

COMUNE DI ROVIGO

Ordinanza dirigenziale n. 340 del 29 settembre 2023
Ordinanza di svincolo depositi definitivi e pagamento indennità definitive di esproprio - Intervento di "Realizzazione percorsi ciclopedonali di collegamento tra il centro urbano e le frazioni, Rovigo". RTS - Ragioneria territoriale dello stato di Venezia - Espropriazione di beni appartenenti alla ditta Bilyava Svitlana/Fozzato Gabriella ed alla ditta Brogiato Roberto.

480

Decreto Dirigenziale n. 126 del 22 novembre 2023
Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, ex art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 testo unico in materia di espropriazione, delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato "Pinqa-programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - riqualificazione del quartiere San Bortolo" e di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, ex art. 49 del medesimo Testo unico, necessaria alla corretta esecuzione dei lavori.

482

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 766 prot. n. 16815 del 27 novembre 2023

"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 4. Artt. 26-50, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea.

485

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 15856 del 23 novembre 2023

P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Decimo elenco di n. 12 ditte.

487

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 16032 del 28 novembre 2023
Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Ventitreesimo Elenco di n. 14 ditte.

488

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 16197 del 29 novembre 2023

P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Undicesimo elenco di n. 9 ditte.

489

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 16247 del 30 novembre 2023
Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Ventiquattresimo Elenco di n. 15 ditte.

490

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 915 del 26 giugno 2023

Determina di liquidazione acconto (80%) indennità definitiva di espropriazione condivisa e indennità aggiuntiva (artt. 22-bis, 20 comma 6 e 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 17 Mazzocco Matteo e altri.

491

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA SPA

Provvedimento di svincolo n. 11 del 23 novembre 2023

Svincolo delle indennità spettanti al fittavolo riferite al Piano n. 118 del Comune di Pianezze (VI), fg. 6, p.lle 248 e 345, ditta Azienda Agricola Quaresima S.S., depositate presso M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

(Codice interno: 518021)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 16 del 08 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 alla Società COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura di strumentazione informatica ed elettronica destinate all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 5.415,89 (IVA 22% inclusa) C.U.P. n. H39J21015060002 C.I.G. n. Z663CF0DA8. DEBITO COMMERCIALE.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2003 e ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura di strumentazione informatica ed elettronica destinate all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione, procedendo all'impegno di spesa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Trattativa in MePA RDO n. 3814074
- D.E. Ing. Giuseppe Fasiol, Direttore Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Superstrada Pedemontana Veneta è un'opera infrastrutturale attualmente in corso di realizzazione, giusta convenzione di concessione sottoscritta dapprima in data 21/10/2009 dal Commissario Delegato ex OPCM n. 3802 del 15 agosto 2009, integrata da successivo Atto aggiuntivo del 18/12/2013, nonché dal terzo atto convenzionale di cui all'atto pubblico notarile rep. n. 31601 raccolta n. 17984, a rogito Notaio Dott. Gasparotti del Distretto Notarile di Venezia, sottoscritto in data 29/05/2017 tra il Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta della Regione del Veneto e il legale rappresentante della società concessionaria "SPV" S.p.a.;
- la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Treviso, la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Vicenza, il citato Commissario Delegato e l'A.T.I., costituita dal "CONSORZIO STABILE SIS S.C.P.A." e dalla "ITINERE INFRAESTRUCTURES S.A." in data 23.7.2010 hanno sottoscritto un primo Protocollo di Legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in attuazione del predetto Protocollo di Legalità, è stata costituita una rete di monitoraggio basata sulla sistematica e puntuale trasmissione alla Prefettura competente, da parte del Commissario Delegato, dei dati concernenti le Imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari e gestionali, a cui il Concessionario avrebbe inteso affidare l'esecuzione dei lavori di realizzazione della SPV o di cui avrebbe inteso avvalersi per l'affidamento di servizi, noli o trasporti o per la fornitura di materiali, facenti parte integrante del ciclo produttivo o, comunque, strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera;
- la trasmissione dei dati in ordine alle Imprese coinvolte nel ciclo produttivo deve avvenire a prescindere dall'importo dei relativi contratti o subcontratti, allo scopo di consentire l'effettuazione delle verifiche antimafia, con le modalità di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, oggi sostituito dal D.Lgs. 6.09.2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (di seguito anche "Codice Antimafia"), come di seguito meglio specificato;

- per effetto del D.Lgs. n. 218 datato 5.11.2012, a decorrere dal 13.2.2013 sono entrate in vigore le norme contenute nel Libro II, intitolato "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", del Codice Antimafia, con le quali, in particolare:
 - ◆ è stato allargato il novero dei soggetti da sottoporre alle verifiche antimafia;
 - ◆ è stato reso più ampio e diversificato il catalogo delle situazioni "a valenza indiziante", da cui desumere il tentativo di infiltrazione mafiosa;
 - ◆ sono state soppresse le cosiddette "informazioni atipiche" di cui all'art. 10, comma 9, del citato D.P.R. 252/1998;
- in considerazione delle predette intervenute modifiche normative, della mutata struttura del Concedente e della rilevanza strategica dell'opera in questione, la Giunta regionale con proprio provvedimento n. 836 del 08 giugno 2018 ha approvato il nuovo Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nei lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- conseguentemente le Prefetture - Uffici territoriali del Governo di Vicenza e Treviso, la Regione del Veneto e il concessionario SPV S.P.A. in data 30.08.2018 hanno stipulato un nuovo Accordo in materia di sicurezza nonché di prevenzione e repressione della criminalità, che risulta altresì conforme ai contenuti definiti dal CIPE, sulla base delle linee guida indicate dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (CCASGO) e delle norme di cui all'art. 83, comma 1, del suddetto Codice antimafia;
- ai sensi dell'art. 8 del citato Protocollo di Legalità, che disciplina la modalità di applicazione delle sanzioni, il Concedente, per un caso specifico, a seguito di informazione interdittiva ex articoli 84, comma 3, e 92, comma 2, del Codice Antimafia adottata dalla competente Prefettura di Treviso, ha comunicato al Concessionario, l'avvio del procedimento amministrativo per l'irrogazione della sanzione, cui è seguita la determinazione dell'applicazione della penale antimafia, nella misura del 10% dell'importo complessivo dei contratti di fornitura, richiedendone il relativo versamento a favore del Concedente medesimo;
- il Concessionario ha provveduto all'integrale versamento dell'importo della penale comminata, cui è seguito l'accertamento dell'entrata da parte della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, secondo quanto disposto dal Principio Contabile Applicato previsto dall'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE:

- il punto 9.2 dell'art. 8 del predetto Protocollo di Legalità dispone che gli importi derivanti dall'applicazione delle penali "*siano posti a disposizione del Soggetto Aggiudicatore e da questo accantonati nel quadro economico dell'intervento e che il Soggetto Aggiudicatore possa disporre per sostenere le spese conseguenti alle violazioni cui si riferiscono le medesime sanzioni ovvero per l'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione*";
- nella riunione del 29.10.2020 la Cabina di Regia, istituita ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di Legalità, ha concordato che la somma rinveniente dalla sanzione sia destinata all'acquisto di strumentazioni informatiche ed elettroniche utili al potenziamento delle attività di prevenzione antimafia e all'incremento dei controlli, da mettere a disposizione del Gruppo Interforze Antimafia di Treviso e di Vicenza (G.I.A.);
- con nota prot.n. 518395 del 04/12/2020 e con nota prot. n. 520191 del 07/12/2020 rispettivamente la Prefettura di Vicenza e la Prefettura di Treviso hanno trasmesso le proposte per l'impiego della suddetta somma, pervenute dalle componenti stabili del G.I.A. di Vicenza e Treviso, individuando in modo puntuale i beni utili all'esercizio delle rispettive funzioni;
- con Decreto del Direttore ad Interim della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta n. 44 del 28.12.2021 si è provveduto all'affidamento diretto per l'acquisto della strumentazione per tutte le componenti, fatta eccezione per la Direzione Investigativa Antimafia;
- la Direzione Investigativa Antimafia, con nota acquisita al prot. n. 379416 del 14.07.2023, che sostituisce ed annulla le precedenti, ha trasmesso la proposta per l'impiego della quota spettante;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, a seguito della nuova articolazione delle strutture regionali conseguenti alla XI legislatura, è subentrata a tutti gli effetti alle attività concernenti la costruzione, realizzazione e messa in esercizio di Pedemontana Veneta, come disposto da ultimo dalla Giunta regionale con DGR n. 571 del 4 maggio 2021, attività queste in precedenza attribuite alla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
- si è proceduto al subentro ed aggiornamento del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio quale punto ordinante sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che:

- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €5.000,00 per cui si può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- in merito all'acquisizione di tale servizio non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii che soddisfano le esigenze della scrivente Amministrazione;

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è istituita la possibilità di utilizzare lo strumento denominato "Trattativa Diretta" (TD) che si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico;

CONSIDERATO che si è ritenuto di procedere con una richiesta di offerta attraverso trattativa diretta con singola ditta abilitata sul catalogo MePA Bando "BENI - INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER UFFICIO" per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

PRECISATO che la modalità attraverso la quale il fornitore deve presentare la sua offerta è quella del "Prezzo a Corpo";

ATTESO CHE:

- è stata individuata la Società COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3 quale operatore economico con cui negoziare le condizioni contrattuali;
- le ragioni di tale scelta sono motivate da una specifica esperienza in materia ed un elevato grado di specializzazione e qualifica professionale in relazione alla fornitura richiesta;
- in data 25 ottobre 2023 mezzo piattaforma di procurement MePa, la scrivente stazione appaltante ha trasmesso il relativo capitolato tecnico - prestazionale e la proposta di offerta alla Società COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3, iscritta a MePa, attraverso trattativa diretta n. 3814074/2023 la quale prevedeva un valore dell'offerta economica complessiva a base d'asta di euro 4.500,00 oneri e IVA esclusa;
- in data 31.10.2023 la Società COMPUMANIA SRL ha dato riscontro positivamente alla proposta della Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella contrattazione MePa;
- la Società COMPUMANIA SRL ha presentato un ribasso del 1,35 % sul valore dell'offerta economica;

PRESO ATTO dell'esito della Trattativa Diretta n. 3814074/2023 e per la quale l'operatore economico ha presentato, entro i termini assegnati, un'offerta da cui si rileva un ribasso percentuale di 1,35 punti sull'importo a base di negoziazione pari ad Euro 4.500,00, determinando un importo di aggiudicazione pari di Euro 4.439,25, a cui va sommata l'I.V.A. nella misura del 22%, corrispondente ad Euro 976,64, per un importo complessivo pari ad Euro 5.415,89;

RITENUTA l'offerta congrua e conveniente in relazione alla natura e qualità della fornitura da affidarsi rispetto alle condizioni di mercato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che alla spesa complessiva di Euro 5.415,89 come sopra specificato, si farà fronte con le risorse del capitolo di spesa n. 104294 "Interventi per misure incrementali della sicurezza nel quadro dei lavori di realizzazione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta" - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" art. 6 "Hardware", codice al V° livello del Piano dei Conti U.2.02.01.07.999 - "Hardware n.a.c." - Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" - Programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali" - Titolo 1 "Spese in conto capitale" del bilancio regionale 2023 - 2025, esercizio finanziario 2023;

RITENUTO quindi necessario impegnare la somma di Euro 5.415,89 a favore di COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3 e procedere con le scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

TENUTO CONTO che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO CHE al termine delle procedure di affidamento, le strumentazioni verranno inventariate dalla Direzione Demanio e Patrimonio e successivamente assegnate in comodato d'uso alla Direzione investigativa Antimafia sede operativa di Padova;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il Reg. reg. n. 6 del 14.07.2020, "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. n. 30/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto delle risultanze della trattativa diretta, a mezzo MePa n. 3814074 affidando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2003 e ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 la fornitura di strumentazione informatica ed elettronica, destinate all'incremento delle misure per la sicurezza antimafia/anticorruzione, alla Società COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3 al prezzo complessivo di Euro 5.415,89 (IVA 22% inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
4. di attestare che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall' accertamento n. 6054/2019 assunto con lettera 547609 del 18.12.2019;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.415,89 (IVA 22% inclusa) a favore della Società COMPUMANIA SRL C.F. e P.IVA 01303760282 - Anagrafica: 00159832, con sede in Padova (PD) via Giovanni Savelli, 3c int.3 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto che, costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che le obbligazioni di spesa sono esigibili entro il 31.12.2023 stante la necessità di procedere in tempi brevi alla consegna del materiale alla Direzione Investigativa Antimafia;
7. di attestare che i beni acquisiti in proprietà dalla Regione verranno inventariati nella categoria 1H "Hardware vario" del PdC: U.2.02.01.07.999 - 1.2.2.02.07.99.999 (Hardware Nac) e che successivamente verranno assegnati in comodato d'uso alla Direzione Investigativa Antimafia sede Operativa di Padova;
8. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Gestione del Patrimonio per gli atti di competenza;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di prendere atto che le suddette spese costituiscono debito commerciale;
15. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
16. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
17. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
19. di pubblicare il presente atto integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Giuseppe Fasiol

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 517226)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO n. 18 del 24 novembre 2023

Delega di funzioni al Vicedirettore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1291 del 30.10.2023, si delegano le funzioni al vicedirettore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i..

Il Direttore

VISTO l'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 che prevede quanto segue: *"La Giunta regionale, anche ai sensi dell'art. 24, può autorizzare ciascun Direttore di Area a delegare proprie funzioni ad altro Direttore, che assume la denominazione di Vicedirettore di Area. L'individuazione del Vicedirettore è effettuata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore di Area interessato"*.

VISTO l'art. 3 del Regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 il quale, nel disciplinare la figura del Vicedirettore di Area, ai commi 3 e 4, prevede che il *"Direttore di Area, a seguito del provvedimento di cui al comma 2, con proprio decreto, delega al Vicedirettore di Area l'esercizio delle funzioni di propria competenza indicandole espressamente; la delega ha effetto per tutta la durata dell'incarico del Direttore di Area delegante e può essere revocata con decreto dello stesso"* e che nell'*"esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate"*.

VISTA la Deliberazione n. 1291 del 30 ottobre 2023, con la quale:

- si dà atto che con nota, prot. 524944 del 28.09.2023, dello scrivente è stata formulata la proposta di nomina di un Vicedirettore di Area, prevista dall'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54, considerando il curriculum formativo e professionale e valutando le attitudini e le capacità professionali del Vicedirettore proposto, individuato nell'Ing. Marco D'Elia, (*omissis*), nominato, con DGR n. 849 del 22/06/2021, attuale Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- si dà atto che detta proposta è motivata sia in relazione alla complessità e molteplicità delle tematiche di cui la scrivente Area è tenuta ad occuparsi, sia in relazione ai numerosi e gravosi impegni che coinvolgono direttamente il Direttore di Area legati alla realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta ed all'articolata attività concernente l'organizzazione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026;
- si autorizza il Direttore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio a conferire al precitato Vicedirettore la delega di proprie funzioni, ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i, provvedendo all'emanazione di apposito decreto ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 e s.m.i., da trasmettere alla Segreteria di Giunta, alla Direzione del Presidente e ai Direttori di Area;
- si dispone che la durata dell'incarico de quo, decorrente dalla data di adozione del decreto di delega di funzioni, è collegata all'incarico dell'ing. Marco D'Elia di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, oltre che all'incarico del Direttore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio proponente, salve diverse disposizioni della Giunta regionale;
- si dispone che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a €10.000 lordi a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente e che la spesa trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;

VISTO l'art. 11, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, che individua le funzioni di competenza del Direttore dell'Area;

VISTO l'art. 9, comma 3, della citata Legge regionale n. 54/2012, che affida alla Giunta regionale il compito dell'individuazione dell'ambito materiale di spettanza di ciascuna Area;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 04.05.2021 e n. 715 del 08.06.2021 con le quali è stata definita l'articolazione amministrativa della Giunta regionale mediante l'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1654 del 19.12.2022 di nomina del Direttore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio;

RITENUTO di delegare al Vicedirettore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio nel suo ruolo di supporto e stretta collaborazione con il Direttore di Area, l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 11, comma 2, della L.R. n. 54/2012, tra cui in particolare si richiamano:

- la cura degli interessi dell'Amministrazione: il Vicedirettore ha delega di proporre alla struttura competente la promozione di liti, di resistervi, di conciliare e di transigere, mantenendo sempre informato il Direttore di Area (comma 2, lettera l);
- la cura degli interessi dell'Amministrazione: il Vicedirettore ha delega di proporre al soggetto competente l'adozione delle misure conseguenti all'accertamento di responsabilità penale, civile, amministrativo - contabile e disciplinare (comma 2, lettera r);
- la stipula contratti: il Vicedirettore ha delega alla stipula di contratti afferenti all'Area (comma 2, lettera t);
- l'esercizio dei poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate (funzioni relative alla gestione contabile quali impegni di spesa, liquidazioni etc) inerenti l'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici di Milano-Cortina 2026, nonché inerenti la realizzazione e gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (comma 2, lettera g), rimanendo peraltro in capo al Direttore di Area le attività strategiche e di coordinamento nei due ambiti sopracitati;
- le funzioni di vigilanza e controllo riferibili alla società in house providing "Veneto Strade S.p.a", istituita con L.R. 29/2001;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di delegare al Vicedirettore dell'Area Infrastrutture Trasporti Lavori Pubblici e Demanio, Ing. Marco D'Elia, nato a San Donà di Piave (VE) il 18/05/1976, nominato, con DGR n. 849 del 22/06/2021, attuale Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, le funzioni di cui all'art. 11, comma 2, della L.R. n. 54/2012, come indicato nelle premesse;
3. di dare atto che l'incarico decorre dalla data di adozione del presente provvedimento, con durata collegata all'incarico dell'ing. Marco D'Elia di Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti e del Direttore della presente Area, salve diverse disposizioni della Giunta regionale;
4. di dare atto che la delega di funzioni può essere revocata con decreto del Direttore dell'Area delegante;
5. di dare atto che nell'esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate;
6. di disporre che, nello svolgimento delle funzioni delegate, il Vicedirettore di Area dovrà operare in conformità alle direttive e alle indicazioni impartite dal Direttore di Area, al quale dovrà trasmettere una relazione sull'attività svolta e sui principali atti posti in essere con cadenza semestrale a decorrere dall'inizio dell'espletamento dell'incarico;
7. di dare atto che il Vicedirettore di Area godrà di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a €10.000,00 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente;
8. di dare atto che all'Ing. Marco D'Elia, in qualità di Vicedirettore di Area, spettano le funzioni vicarie ai sensi dell'art. 24, comma 2, della L.R. n. 54/2021, in caso di assenza o temporaneo impedimento del Direttore di Area;
9. di trasmettere copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta regionale, alla Direzione del Presidente, alla Segreteria Generale della Programmazione, ai Direttori di Area, alla direzione Organizzazione e Personale e all'ing. Marco D'Elia;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Fasiol

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 517224)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 165 del 24 novembre 2023

DGR n. 771 del 27.5.2014 contenente modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Riconoscimento delle UOC Neurologia di Conegliano - AULSS 2 Marca Trevigiana e UOC Neurologia di Santorso - AULSS 7 Pedemontana, quali Centri Spoke PS della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla e aggiornamento della modalità di dispensazione dei farmaci.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si procede all'aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla con il riconoscimento delle UOC Neurologia di Conegliano - AULSS 2 Marca Trevigiana e UOC Neurologia di Santorso - AULSS 7 Pedemontana, già Centri Spoke, quale Centri Spoke PS (ultimo aggiornamento decreto Area Sanità e Sociale n. 139 del 13.10.2022). Si aggiorna, altresì, la modalità di dispensazione dei farmaci per il trattamento della Sclerosi Multipla.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la D.G.R. 27.5.2014, n. 771 "Individuazione delle nuove modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Aggiornamento della D.G.R. n. 641 del 7.05.2013" che ha delineato un modello di rete Hub&Spoke per la gestione dei pazienti affetti da SM ed individuato i Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a monitoraggio AIFA, incaricando altresì il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di adottare tutti i necessari provvedimenti utili a garantire in modo ottimale l'accesso alle terapie ai pazienti con Sclerosi Multipla, ivi compresi quelli di revisione dell'elenco dei Centri prescrittori dei farmaci per il trattamento della Sclerosi Multipla e di aggiornamento della Scheda di monitoraggio;

VISTO il proprio decreto n. 139 del 13.10.2022 "DGR n.771 del 27.5.2014 contenente modalità organizzative regionali per la gestione della Sclerosi Multipla. Riconoscimento dell'UOC Neurologia di Arzignano - AULSS 8 Berica, quale Centro Spoke PS della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla", relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto elenco di centri prescrittori;

ESAMINATE le richieste pervenute dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, agli atti della Direzione Farmaceutica - Protesica - Dispositivi Medici, di riconoscere rispettivamente l'UOC Neurologia di Conegliano e l'UOC Neurologia di Santorso, già Centri Spoke della rete dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla, quali Centri Spoke PS;

VISTO il proprio decreto n. 17 del 27.2.2023 "Aggiornamento del documento "Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale-territorio" e relativi allegati" laddove si precisa che l'erogazione dei farmaci di esclusiva distribuzione diretta deve essere effettuata dalla farmacia ospedaliera della struttura presso la quale il paziente riceve l'approfondimento diagnostico e clinico ed in cui è seguito per il follow-up;

PRESO ATTO che il sopra citato decreto precisa, altresì, che in caso di terapia consolidata, su specifica richiesta del paziente per oggettive rilevanti problematiche di natura logistica, e qualora non possano essere attivati progetti di Home delivery da parte dell'Azienda Sanitaria che ha generato la prescrizione, la dispensazione dei suddetti farmaci viene effettuata dall'Azienda

ULSS di residenza del paziente, superando quanto previsto dall'Allegato A della DGR n. 771/2014;

RILEVATA la necessità di garantire in modo omogeneo sul territorio regionale l'accesso alle terapie ai pazienti affetti Sclerosi Multipla, consentendo la dispensazione dei farmaci per il trattamento della sopra citata patologia da parte delle Farmacie Ospedaliere dell'Azienda ULSS di residenza del paziente, in linea con quanto disposto dal sopra descritto decreto n. 17/2023;

PRESO ATTO altresì, della necessità di dematerializzare la scheda prescrittiva dei farmaci *disease modifying* per la sclerosi multipla, di cui alla determina AIFA n. 283 del 10.7.2023 (G.U. n. 167 del 19.7.2023), al fine di garantire un monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbali delle sedute del 14.9.2023 e 12.10.2023;

decreta

1. di modificare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci per la Sclerosi Multipla - di cui all'Allegato A al proprio decreto n. 139 del 13.10.2022, riconoscendo le UOC Neurologia di Conegliano - AULSS 2 Marca Trevigiana e UOC Neurologia di Santorso - AULSS 7 Pedemontana, già Centri Spoke, quale Centri Spoke PS;
2. di approvare, nelle more dell'aggiornamento della rete dei Centri regionali per il trattamento della Sclerosi Multipla, l'**Allegato A** "Centri autorizzati alla gestione dei trattamenti farmacologici per la Sclerosi Multipla", parte integrante del presente provvedimento, da intendersi integralmente sostitutivo dell'Allegato A del proprio decreto n. 139 del 13.10.2022,
3. di stabilire che la dispensazione dei farmaci per il trattamento della Sclerosi Multipla possa avvenire anche da parte delle Farmacie Ospedaliere dell'Azienda ULSS di residenza del paziente, secondo le disposizioni del sopra richiamato decreto n. 17/2023, e di ritenere, pertanto, superato quanto previsto dall'Allegato A della DGR n. 771/2014 per quanto attiene alla dispensazione della terapia farmacologia per il trattamento della Sclerosi Multipla;
4. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della dematerializzazione sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici regionale del percorso prescrittivo dei farmaci *disease modifying* per la Sclerosi Multipla per linee di trattamento successive alla prima o per forme gravi ad evoluzione rapida, in accordo alla scheda approvata da AIFA, di cui alla determina AIFA n. 283/2023, relativa all'ultimo aggiornamento di quest'ultima;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente atto ad Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico


Allegato A al Decreto n. 165 del 24 novembre 2023

pag. 1/2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA GESTIONE DEI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI PER LA SCLEROSI MULTIPLA

- Nota 65: Interferone beta-1a, Interferone beta-1b, Glatiramer, Fingolimod, Teriflunomide, Dimetilfumarato, Peg-interferone beta-1a
- Natalizumab, Alemtuzumab, Ocrelizumab, Cladribina, Siponimod, Ozanimod, Ofatumumab, Ponesimod;
- Sativex®

HUB - IFN β -1a, IFN β -1b, peg IFN β -1a, glatiramer, teriflunomide, dimetilfumarato; - Natalizumab, Fingolimod, Alemtuzumab, Ocrelizumab, Cladribina, Siponimod, Ozanimod, Ofatumumab, Ponesimod; - Sativex®	SPOKE PS° - IFN β -1a, IFN β -1b, peg IFN β -1a, glatiramer, teriflunomide, dimetilfumarato; - Natalizumab, Fingolimod, Alemtuzumab, Ocrelizumab, Cladribina, Siponimod, Ozanimod, Ofatumumab, Ponesimod; - Sativex®	SPOKE^ - IFN β -1a, IFN β -1b, peg IFN β -1a, glatiramer, teriflunomide, dimetilfumarato; - Sativex®
U.O.C. Neurologia Treviso AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia Belluno - AULSS 1 Dolomiti	—
	U.O.C. Neurologia Feltre - AULSS 1 Dolomiti	
	U.O.C. Neurologia Castelfranco Veneto - AULSS 2 Marca Trevigiana	
	U.O.C. Neurologia Conegliano - AULSS 2 Marca Trevigiana	
U.O.C. Neurologia Mestre AULSS 3 Serenissima	U.S.D. Neurologia Portogruaro - AULSS 4 Veneto Orientale	—
	U.O.C. Neurologia Venezia - AULSS 3 Serenissima	
	U.O.C. Neurologia Mirano - AULSS 3 Serenissima	
U.O.C. Neurologia Vicenza AULSS 8 Berica	U.O.C. Neurologia Bassano - AULSS 7 Pedemontana	—
	U.O.C. Neurologia Arzignano - AULSS 8 Berica	
	U.O.C. Neurologia Santorso - AULSS 7 Pedemontana	
Dipartimento Neuroscienze A.O.U.I. Verona	U.O.C. Neurologia Legnago - AULSS 9 Scaligera	U.O. Neurologia Casa di Cura Pederzoli Peschiera del Garda
		U.O. Neurologia Ospedale Sacro Cuore Negrar
U.O.C. Neurologia	U.O.C. Neurologia Rovigo - AULSS 5 Polesana	U.O.C. Neurologia Piove di Sacco - AULSS 6 Euganea

Allegato A al Decreto n. 165 del 24 novembre 2023

pag. 2/2

A.O. U. Padova ¹	U.O.C. Neurologia Cittadella - AULSS 6 Euganea	
	U.O.C. Neurologia, Ospedali riuniti Padova Sud – AULSS 6 Euganea	
	U.O.C Neurologia, O. S. Antonio - AOUP	

[°]PS = prescrizione e somministrazione; interagisce con il Centro Hub di riferimento attraverso un PDTA condiviso: la selezione dei pazienti da trattare con Natalizumab, Fingolimod, Alemtuzumab e Sativex® rimane in carico al Centro Hub, con cui il Centro Spoke PS concorda la terapia prima dell'inizio del trattamento.

[^] = interagisce con il Centro Hub di riferimento attraverso un PDTA condiviso: la selezione dei pazienti da trattare con Sativex® rimane in carico al Centro Hub, con cui il Centro Spoke concorda la terapia prima dell'inizio del trattamento.

¹L'UOC Neurologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova è autorizzata altresì alla prescrizione di fingolimod per i pazienti di età maggiore o uguale ad anni 10.

(Codice interno: 517564)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 168 del 29 novembre 2023

Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'implementazione del sistema di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali attraverso canali digitali.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene istituito il Gruppo di Lavoro per l'implementazione del nuovo sistema di prenotazione attraverso canali digitali delle prestazioni ambulatoriali riprendendo il progetto sospeso nel 2022, in collaborazione con Arsenà.IT, al fine di rendere omogenee le modalità di partecipazione delle aziende per tutto il territorio del Veneto.

Il Direttore generale

VISTO la L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016, art. 38, in cui si ribadisce che il Centro di prenotazione (CUP) deve essere unico a livello provinciale e gli erogatori pubblici e gli erogatori privati accreditati ospedalieri e ambulatoriali devono afferire al Centro unico di prenotazione;

VISTA la L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 in cui viene riconosciuto Arsenà.IT quale soggetto promotore dello studio, della ricerca, della diffusione della conoscenza e del sapere digitale nel campo dell'e-Health e quale supporto per la realizzazione di iniziative di interesse regionale e locale nel medesimo campo, compresa l'uniformazione informativa dei processi interni agli enti sanitari medesimi;

VISTA la DGR 1164 del 6 agosto 2019, in cui viene esplicitato che la Regione del Veneto ha iniziato un'attività congiunta di tipo organizzativo e gestionale con tutte le Aziende Sanitarie e ha posto in essere azioni di innovazione in ambito di Sanità Digitale, al fine di uniformare e rendere omogenee le applicazioni già presenti a livello provinciale, permettendo, in questo modo, di attuare ulteriormente i principi di trasparenza, di accessibilità alle prenotazioni e all'attività di consultazione, demandando, su base della L.R. 19/2016, ad Azienda Zero l'avvio di tutte le azioni necessarie;

VISTO il progetto app "Sanità km zero" sviluppato dalla collaborazione tra Consorzio Arsenà.IT e la Regione del Veneto basato sull'architettura del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale ed in particolare sulla dematerializzazione della ricetta cartacea, che permette di ricevere le ricette in formato digitale sullo smartphone e ritirare direttamente i farmaci in farmacia senza usare il promemoria;

CONSIDERATA la progettualità in atto da parte di Regione del Veneto che considera strategico lo sviluppo dell'accesso multicanale ai servizi offerti dal Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che l'app "Sanità Km zero" ha visto l'implementazione di molte altre funzionalità (disponibilità di certificato vaccinale e Green pass, prenotazione visite ed esami in tutto il territorio regionale) e oggi rappresenta uno strumento di grande utilità per il cittadino nell'accesso ai propri dati di salute e ai servizi digitali della sanità veneta;

RITENUTO, pertanto, opportuno costituire un Gruppo di Lavoro multidisciplinare, formato da Arsenà.IT e dai componenti della Cabina di Regia per il governo delle liste d'attesa ambulatoriali, tra i quali sono presenti rappresentanti della Regione del Veneto e di Azienda Zero;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro deve essere composto dai seguenti professionisti:

- ◆ Il Direttore Generale dell'Area Sanità Sociale, o suo delegato
- ◆ Dr.ssa Barbara Pollet, Azienda Ulss 1 - Dolomiti
- ◆ Dott. Stefano Formentini, Azienda Ulss 2 - Marca Trevigiana
- ◆ Dott.ssa Marta Soave, Azienda Ulss 3 - Serenissima
- ◆ Dr.ssa Alessandra Napolitano, Azienda Ulss 4 - Veneto Orientale
- ◆ Dott.ssa Manola Lisiero, Azienda Ulss 5 - Polesana
- ◆ Dott. Fabio Verlato, Azienda Ulss 6 - Euganea
- ◆ Dott. Antonio Di Caprio, Azienda Ulss 7 - Pedemontana
- ◆ Dott.ssa Romina Cazzaro, Azienda Ulss 8 - Berica
- ◆ Dott.ssa Sofia Cantarelli, Azienda Ulss 9 - Scaligera
- ◆ Dr. Ezio Ferrari, Azienda Ospedale-Università di Padova
- ◆ Dr.ssa Alessandra Chiecchi, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- ◆ Dr.ssa Eleonora Fontana, Istituto Oncologica Veneto

- ◆ Dr. Roberto De Gobbi, Azienda Zero
- ◆ Dr.ssa Fabiola Guasti, Azienda Zero
- ◆ Dr. Thomas Marcon, Azienda Zero
- ◆ Dr.ssa Monica Briani, Regione del Veneto
- ◆ Dr. Federico Costalonga, Regione del Veneto
- ◆ Dr.ssa Martina Mattiazzi, Regione del Veneto
- ◆ Mauro Zanardini, Arsenà.IT
- ◆ Alessio Bisetto, Arsenà.IT;

VALUTATO che il Gruppo di lavoro potrà operare in diversi sottogruppi, avvalendosi della collaborazione di altri professionisti, in particolare in ordine ad i temi relativi alla Protezione dei Dati personali;

CONSIDERATO che l'obiettivo del Gruppo di Lavoro è la predisposizione di un nuovo sistema di prenotazione attraverso canali digitali delle prestazioni ambulatoriali riprendendo il progetto sospeso nel 2022, da applicare in maniera omogenea nell'intero territorio regionale;

RITENUTO opportuno affidare il Coordinamento del Gruppo di Lavoro alla Dott.ssa Romina Cazzaro, Direttore Sanitario dell'Ulss 8 - Berica e componente della Cabina di Regia per il governo delle liste d'attesa ambulatoriali;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di istituire, per le motivazioni di cui in premessa, il Gruppo di Lavoro per la predisposizione del nuovo sistema di prenotazione attraverso canali digitali delle prestazioni ambulatoriali riprendendo il progetto sospeso nel 2022, da applicare in maniera omogenea nell'intero territorio regionale;
3. di stabilire che il Gruppo di Lavoro, di cui al punto che precede, sia composto dai seguenti professionisti:

- ◆ Il Direttore Generale dell'Area Sanita' e Sociale, o suo delegato
- ◆ Dr.ssa Barbara Pollet, Azienda Ulss 1 - Dolomiti
- ◆ Dott. Stefano Formentini, Azienda Ulss 2 - Marca Trevigiana
- ◆ Dott.ssa Marta Soave, Azienda Ulss 3 - Serenissima
- ◆ Dr.ssa Alessandra Napolitano, Azienda Ulss 4 - Veneto Orientale
- ◆ Dott.ssa Manola Lisiero, Azienda Ulss 5 - Polesana
- ◆ Dott. Fabio Verlato, Azienda Ulss 6 - Euganea
- ◆ Dott. Antonio Di Caprio, Azienda Ulss 7 - Pedemontana
- ◆ Dott.ssa Romina Cazzaro, Azienda Ulss 8 - Berica
- ◆ Dott.ssa Sofia Cantarelli, Azienda Ulss 9 - Scaligera
- ◆ Dr. Ezio Ferrari, Azienda Ospedale-Università di Padova
- ◆ Dr.ssa Alessandra Chiecchi, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- ◆ Dr.ssa Eleonora Fontana, Istituto Oncologica Veneto
- ◆ Dr. Roberto De Gobbi, Azienda Zero
- ◆ Dr.ssa Fabiola Guasti, Azienda Zero
- ◆ Dr. Thomas Marcon, Azienda Zero
- ◆ Dr.ssa Monica Briani, Regione del Veneto
- ◆ Dr. Federico Costalonga, Regione del Veneto
- ◆ Dr.ssa Martina Mattiazzi, Regione del Veneto
- ◆ Mauro Zanardini, Arsenà.IT
- ◆ Alessio Bisetto, Arsenà.IT;

4. di stabilire che l'obiettivo del Gruppo di Lavoro è la predisposizione del nuovo sistema di prenotazione attraverso canali digitali delle prestazioni ambulatoriali riprendendo il progetto sospeso nel 2022, da applicare in maniera omogenea nell'intero territorio regionale;
5. di stabilire che il Coordinamento del Gruppo di Lavoro è affidato alla Dott.ssa Romina Cazzaro, Direttore Sanitario dell'Ulss 8 - Berica e componente della Cabina di Regia per il governo delle liste d'attesa ambulatoriali;
6. di stabilire la durata del Gruppo di lavoro in 12 mesi, in quanto periodo ritenuto necessario per la realizzazione del lavoro, con eventuale rinnovo per la successiva fase di monitoraggio;

7. di dare atto che ai componenti del Gruppo di Lavoro non è riconosciuto alcun compenso e che le eventuali spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza;
8. di incaricare l'UO Assistenza ospedaliera, ambulatoriale e cure intermedie dell'esecuzione del presente provvedimento, inclusa la notifica agli interessati;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 517565)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 169 del 29 novembre 2023

Nomina della Commissione Regionale Rete Reumatologica della Regione del Veneto.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene nominata la Commissione Regionale della Rete Reumatologica della Regione del Veneto al fine di supportare il Coordinatore della stessa, nello sviluppo delle attività garantendo l'erogazione dei servizi in modo flessibile rispetto al territorio di afferenza dei pazienti.

Il Direttore generale

VISTO il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 che, in continuità con la precedente programmazione, prevedere l'istituzione e lo sviluppo delle reti cliniche integrate con il territorio, al fine di garantire a tutti i cittadini una uguale ed uniforme accessibilità alle migliori cure sanitarie, nel luogo e con una tempistica adeguati;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1914 del 23 dicembre 2015 con la quale è stata istituita la Rete Reumatologica integrata ospedale-territorio, articolata in tre livelli in coerenza con il modello *Hub and Spoke*;

VISTO il Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 35 del 6 aprile 2023, con il quale è stato nominato un Referente tecnico-scientifico per il coordinamento della Rete Reumatologica Regionale per la durata di un biennio, al fine di migliorare l'efficienza operativa della stessa;

CONSIDERATO che, come previsto dal Decreto dell'Area Sanità e Sociale n. 35 del 6 aprile 2023, il Referente tecnico-scientifico potrà avvalersi di gruppi di lavoro composti da esperti di varie professionalità per l'implementazione della Rete Reumatologica Regionale;

RITENUTO pertanto opportuno nominare una Commissione Regionale della Rete Reumatologica che supporti il referente tecnico-scientifico nello sviluppo delle attività della rete medesima garantendo l'erogazione dei servizi in modo flessibile rispetto al territorio di afferenza dei pazienti.

decreta

1. di nominare la Commissione Regionale della Rete Reumatologica che risulta così composta:

- ◆ Prof. Andrea Doria, Azienda Ospedale-Università di Padova;
- ◆ Prof. Maurizio Rossini, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- ◆ Dott.ssa Chiara Grava, Azienda Ulss 1 Dolomiti;
- ◆ Dott.ssa Cesarina Facchini, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
- ◆ Dott.ssa Daniela Bernardi, Azienda Ulss 3 Serenissima;
- ◆ Dott.ssa Francesca Ometto, Azienda Ulss 6 Euganea;
- ◆ Dott. Renzo Gusi, Azienda Ulss 7 Pedemontana;
- ◆ Dott.ssa Giovanna Scroccaro, Direzione Farmaceutico, protesica, dispositivi medici della Regione del Veneto;
- ◆ Dott.ssa Silvia Rizzato, Rappresentante Medico di Medicina Generale;
- ◆ Sig. Silvia Tonolo, Rappresentante Pazienti, Presidente Regione Veneto Pazienti ANMARv.

2. di stabilire che la nomina ha una durata pari a due anni, rinnovabili, decorrenti dalla data del presente atto;

3. di stabilire che, per il personale del SSR, la cessazione del rapporto con lo stesso, per qualsiasi ragione, determina la decadenza automatica;

4. di stabilire che gli eventuali costi sostenuti dai componenti della Commissione per la partecipazione ai lavori sono a carico delle amministrazioni di rispettiva appartenenza;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiario

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 517642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 276 del 16 novembre 2023

Assunzione di impegno/liquidazione di spesa, a favore dell'intermediario assicurativo Marsh S.p.A. con sede in Milano (c.f. e p.iva 01699520159 - CIG 8173312E6B) sul bilancio di previsione 2023, per pagamento a "regolazione" del premio per polizze a copertura responsabilità civile "Progettista interno" (c.d. "Ex Merloni") previste dalla polizza RC Patrimoniale Professionale "colpa lieve" n. IFLE002642 contratta con AIG Europe S.A.. Periodo assicurativo 31.7.2022 - 31.7.2023. L.R. 39/2001.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone l'impegno e la liquidazione di spesa sul bilancio di previsione 2023, in adempimento agli obblighi di "pagamento" del premio a carico dell'assicurato, per l'emissione, nel periodo assicurativo 31.7.2022 - 31.7.2023, di polizze a copertura RC "Progettista interno" (c.d. "Ex Merloni") previste dalla polizza RC Patrimoniale Professionale "colpa lieve" n. IFLE002642 contratta con AIG Europe S.A..

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con D.D.R. della Direzione Acquisti AA.GG. Patrimonio n. 214 del 4.6.2018, in esito a procedura ad evidenza pubblica comunitaria, è stato aggiudicato alla Compagnia AIG Europe Ltd, ora AIG Europe S.A il servizio assicurativo a copertura dei rischi per la RC Patrimoniale - Professionale "colpa lieve", con conseguente sottoscrizione della relativa polizza n. IFLE002642 con vigenza dalle ore 24.00 del 31.7.2018, alle ore 24.00 del 31.7.2023;
- integrata nella predetta polizza è disciplinata l'attivazione, su richiesta del Responsabile della Struttura Regionale interessata, di apposite polizze "Progettista interno" (c.d. "Ex Merloni"), a garanzia della responsabilità civile, in capo ai dipendenti della Regione del Veneto incaricati della progettazione, per gli eventuali maggiori costi sostenuti dalla Regione del Veneto - Stazione Appaltante, in conseguenza di varianti ai progetti in corso d'opera, resisi necessarie per errori od omissioni del progettista;

VISTO quanto disposto dall'art. 2.5 "Regolazione del premio" della polizza sopra dettagliata e dall'art. 3 "Premio - Assicurazione del Progettista interno" del modello di Polizza "Progettista interno", in base ai quali è convenuto che, essendo il premio annuo complessivo della Polizza n. IFLE002642 calcolato in tutto o in parte in base ad elementi di rischio variabile, esso viene anticipato in via provvisoria nell'importo risultante dal conteggio esposto nel Capitolato di Polizza posto a base di gara e regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo, secondo le variazioni e integrazioni intervenute durante lo stesso periodo, tra le quali rientrano anche le polizze dedicate "Progettista interno" attivate con le finalità di cui sopra;

VISTA l'Appendice n.10 "Regolazione premio" della Polizza RC Patrimoniale - Professionale "colpa lieve" n. IFLE002642, emessa in data 2/11/2023 dall'Assicuratore AIG Europe S.A. - pervenuta per il tramite del Broker Regionale Marsh S.p.A. unitamente al rispettivo carico contabile 5305652 pari data dallo stesso emesso, entrambi in atti dell'Ufficio Assicurazioni e Brokeraggio come acquisiti a prot. Regione del Veneto n. 595277 del 3/11/2023, in cui vengono attestati:

- l'emissione, nel corso dell'annualità 31.7.2022 - 31.7.2023, di n.105 polizze "Progettista interno" richieste dai Responsabili delle Strutture Regionali interessate;
- l'importo totale del premio assicurativo da corrispondere a consuntivo/regolazione ammontante a complessivi Euro 19.338,73 (tasse incl.);

DATO ATTO che le n. 105 polizze "Progettista interno", elencate nell'Appendice n.10 "Regolazione premio" della Polizza RC Patrimoniale - Professionale "colpa lieve" n. IFLE002642, sono state oggetto di richieste, in atti dell'Ufficio Assicurazioni e Brokeraggio, corrispondenti per durata ed importo dei lavori, presentate, per l'annualità assicurativa 31.07.2022 - 31.07.2023, dai Responsabili delle Strutture in cui i progettisti incaricati prestavano servizio;

DATO ATTO, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 2.19 "Clausola broker" della polizza in oggetto il Broker è autorizzato ad incassare i premi o le rate di premio, con effetto liberatorio nei confronti dell'Assicuratore; pertanto il pagamento del premio eseguito in buona

fede dal contraente al Broker si considera come effettuato direttamente all'Assicuratore;

- ai sensi del contratto per il servizio di intermediazione assicurativa con il Broker Marsh S.p.A., tutti i pagamenti effettuati al suddetto Broker, in adempimento alle obbligazioni nascenti in capo alla Regione del Veneto nei confronti degli Assicuratori in virtù dei contratti vigenti, hanno effetto liberatorio dell'obbligato Regione del Veneto, nei confronti dell'Assicuratore interessato;

RITENUTO quindi:

- di attestare la sussistenza, a carico dell'Amministrazione Regionale, dell'obbligazione di spesa per Euro 19.338,73 quale somma per la regolazione del premio da corrispondere all'Assicuratore AIG Europe S.A. per l'annualità 2022 - 2023 relativamente all'attivazione delle coperture assicurative "*Progettista interno*" in oggetto;
- di procedere all'impegno di spesa e dar corso alla liquidazione della suddetta obbligazione, debitamente documentata come ai punti precedenti e in atti della competente P.O. Assicurazioni e Brokeraggio, per un importo complessivo di Euro 19.338,73, a favore dell'intermediario assicurativo Marsh S.p.A. (c.f. e p.iva 01699520159 - CIG 8173312E6B), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione è perfezionata;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le Leggi Regionali n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge Regionale n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.Lgs. n.36 del 31/03/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTO l'art. 23, comma 1, lett. b) e l'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di dare atto che il documento "*carico contabile*" n.5305652, emesso dal Broker Regionale Marsh e acquisito a prot. Regione del Veneto n. 595277 del 3/11/2023, attesta in capo alla Regione del Veneto, per il periodo dal 31.7.2022 al 31.7.2023, l'obbligazione per l'importo complessivo pari ad Euro 19.338,73, quale quota di regolazione del premio per l'attivazione di coperture assicurative "*Progettista interno*", nell'ambito della vigente polizza AIG Europe S.A. - R.C. Patrimoniale colpa lieve IFLE002642 - giusta la suddetta Appendice n.10 del 2/11/2023 digitalmente sottoscritta;

3. di impegnare e liquidare la somma di Euro 19.338,73, a pagamento dell'importo per l'attivazione di n. 105 polizze a copertura della responsabilità civile "*Progettista interno*" nell'annualità 31.7.2022 al 31.7.2023, come dettagliato al punto 2, a favore del Broker Marsh S.p.A. (c.f. e p.iva 01699520159 - CIG 8173312E6B), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui sopra;
4. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura per la corrente annualità e che si dovrà provvedere al pagamento dell'importo dovuto, entro il termine, previsto in polizza AIG Europe S.A. - R.C. Patrimoniale colpa lieve IFLE002642, di 60gg. decorrenti dalla data di ricezione dell'Appendice di regolazione, ovvero entro il 03/01/2024.
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento e che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta all'indicazione del CUP;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, applicabile fino al 31 dicembre 2023 per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224, comma 4, del D.lgs. 36/2023) del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omissis Allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 517605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 279 del 20 novembre 2023

Procedura negoziata ex art. 36 co. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come integrato dall'art. 1, co. 2 lett. b. L. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0 - aggiudicata alla ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285. Attuazione del DDR n. 176 del 21 giugno 2021 per le attività non programmabili. Subimpegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'attuazione del proprio DDR n. 176 del 21 giugno 2021 relativo all'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto e si procede a impegnare l'importo di Euro 2.684,00 (IVA 22% inclusa) per le attività non programmabili da eseguire entro il 31/12/2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 114 del 29/04/2021 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b, del D.lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, tramite Richiesta di Offerta n. 2794858 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per un valore a base di gara Euro 136.272,00 iva esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza di Euro 3.000,00, per la durata di n. 36 mesi, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con lo stesso decreto sono state assunte le seguenti scritture contabili per l'importo di Euro 177.289,87 sul capitolo di spesa 5126 - Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta regionale - di cui Euro 174.564,43 a copertura del servizio e aventi natura di debito commerciale, ed Euro 2.725,44 a copertura della somma da accantonare per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e aventi natura di debito non commerciale:
 - ◆ prenotazione n. 5870/2021 di euro 33.943,08 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 5871/2021 di euro 726,79 (non commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 1154/2022 di euro 58.188,14 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 1155/2022 di euro 545,09 (non commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0441/2023 di euro 58.188,14 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0442/2023 di euro 726,78 (non commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0154/2024 di euro 24.245,07 (commerciale);
 - ◆ prenotazione n. 0155/2024 di euro 726,78 (non commerciale);
- con proprio decreto n. 144 del 28/05/2021 è stata disposta l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F. (*omissis*), unico operatore economico offerente;
- con proprio decreto n. 176 del 21 giugno 2021 si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto alla ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285 per l'importo complessivo di Euro 152.120,58 (IVA 22% inclusa) e si sono assunti i relativi subimpegni di spesa a valere sulle prenotazioni aventi natura di debito commerciale sopra riportate;
- il rapporto contrattuale di durata triennale, ha avuto inizio il 15/06/2021 e si concluderà alla data del 14/06/2024;

CONSIDERATO CHE il quadro economico dell'appalto, approvato con il citato decreto n. 176/2021, prevede alla voce B.2 "attività non programmabili" per l'importo complessivo di Euro 22.443,85 (Iva inclusa), e che a copertura delle stesse, con DDR 176/2021 sono state mantenute le prenotazioni di spesa sopra elencate, aventi natura di debito commerciale;

PRESO ATTO CHE ad oggi, a fronte dell'importo complessivo di Euro 22.443,85 (Iva inclusa) prenotato per le attività non programmabili, è stata complessivamente impegnata la somma di Euro 16.434,01, rispettivamente Euro 4.052,23 iva inclusa con proprio Decreto n. 296 del 04/11/2021 - subimpegno 5870/002/2021, Euro 7.452,98 iva inclusa con proprio Decreto n. 34 del 22/02/2022 - subimpegno 1154/002/2022, Euro 3.111,00 iva inclusa con proprio Decreto n. 174 del 18/07/2023 - subimpegno 441/002/2023 ed Euro 1.817,80 iva inclusa con proprio Decreto n. 247 del 23/10/2023 - subimpegno 441/

003/2023;

CONSIDERATO CHE attualmente, a fronte dell'importo di euro 22.443,85 prenotato per le attività non programmabili, attualmente sono disponibili le seguenti prenotazioni, assunte con proprio Decreto n. 114/2021 sul capitolo 5126:

- prenotazione 441/2023 di euro 2.552,47;
- prenotazione 154/2024 di euro 3.428,93

DATO ATTO CHE a seguito dell'attività di lavaggio tende previsto annualmente presso le sedi regionali la ditta incaricata, Giroto Tende, ha segnalato al RUP/DEC che alcune tende arciate, presenti nelle stanze del piano ammezzato, del primo piano e del secondo piano Vicepresidenza di palazzo Balbi, risultano danneggiate irrimediabilmente dall'usura e necessitano di sostituzione in quanto non riparabili, nonché viene segnalata la necessità di installare n. 2 tende veneziane presso l'ex stamperia regionale ora Ufficio Stampa della sede medesima;

CONSIDERATO CHE le tende oltre a proteggere dall'irraggiamento solare, sono da considerarsi anche arredamento/decoro delle stanze che pertanto lo stesso RUP/DEC ha chiesto alla ditta affidataria del servizio di lavaggio Giroto Tende un preventivo di spesa per la relativa sostituzione e riparazione delle tende e dei relativi binari come previsto espressamente nelle condizioni particolari di RDO;

DATO ATTO CHE la ditta con PEC prot. n. 596691 del 3 novembre 2023 e con PEC prot. n. 602174 del 7 novembre 2023 ha inviato il preventivo di spesa e relative precisazioni per la sostituzione di tende arciate usurate nonché per l'installazione di n. 2 tende veneziane presso l'Ufficio Stampa della sede di Palazzo Balbi, per una somma complessiva di Euro 2.200,00 più IVA al 22% che il RUP/DEC ritiene congrua;

VISTE le premesse, si impegna l'importo di Euro 2.684,00 IVA 22% inclusa, a favore della ditta Giroto Tende di Giroto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F. (*omissis*), CIG 87178873F0 e si dispongono le ulteriori scritture contabili sul capitolo 5126 come di seguito indicato:

Tipo	Anno	Impegno	Importo Attuale	da subimpegnare	minore spesa
P	2024	00000154	3.428,93	0,00	131,52
P	2023	00000441	2.552,48	2.552,48	0,00

e impegno di euro 131,52 in esercizio 2023

come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D. Lgs. 36/2023;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.R.R. n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 1/2011;

VISTI i propri DDR n. 114, 144, 176, 296 del 2021, n. 34 del 2022, n. 174 del 18/07/2023 e n. 247 del 23/10/2023;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione

2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse, compreso l'allegato, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di autorizzare gli interventi meglio descritti in narrativa a favore dell'operatore economico Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, affidatario del servizio di lavaggio dei tendaggi e bandiere degli uffici della Regione del Veneto - CIG 87178873F0, per un importo complessivo di Euro 2.684,00 (IVA 22% inclusa), preventivo acquisito al protocollo al n. 596691 del 3 novembre 2023 e successive precisazioni acquisite al protocollo n. 602174 del 7 novembre 2023;
3. di dare atto che gli interventi di cui trattasi sono riconducibili ad "attività non programmabili", espressamente previste alla voce B2 del quadro economico dell'appalto approvato con il predetto decreto 176/2021;
4. di impegnare la somma di Euro 2.684,00 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Girotto Tende di Girotto Pio, con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA 00814510285, C.F. (*omissis*), CIG 87178873F0 e si dispongono le ulteriori scritture contabili sul capitolo 5126 come di seguito indicato:

Tipo	Anno	Impegno	Importo Attuale	da subimpegnare	minore spesa
P	2024	00000154	3.428,93	0,00	131,52
P	2023	00000441	2.552,48	2.552,48	0,00

e impegno di euro 131,52 in esercizio 2023

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003 e pertanto non soggetta all'adozione del CUP;
8. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 e dell'art. 37 (nel testo sostituito dall'art. 224 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023) del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato contabile.

Giulia Tambato

(Codice interno: 517519)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 290 del 29 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa della Regione del Veneto - Giunta regionale a favore della ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l., Via Torino, 131 30172 Mestre (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 01526160278 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YE43D3E2A7.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa regionale alla ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l. di Mestre (VE) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la P.O. Gestione Autorimessa della U.O. Servizi relativi alle sedi, affari generali, energy manager della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto, ha chiesto con scheda 928/2023 nell'applicativo Sportello Unico Richieste - Richieste Materiale l'acquisto di tappetini auto in gomma posti anteriori con bordi rialzati per n. 2 Ford Smax, n. 4 Skoda Octavia e n. 2 Jeep Renegade e con scheda n. 951/2023 l'acquisto di calze da neve tipo Michelin Easy Grip Evolution per n. 3 Peugeot 508 Hybrid;

VISTO l'importo esiguo della fornitura, si è ritenuto di invitare a presentare un preventivo un operatore economico fuori Mepa in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione del presente affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA l'opportunità di individuare un operatore economico della zona, considerato che il ritiro del materiale sarà effettuato da dipendenti dell'Autorimessa regionale, evitando l'addebito delle spese di trasporto, rispettando il principio di rotazione, è stata invitata con nota prot. 614857 del 15/11/2023 la ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l. di Mestre (VE) a presentare un preventivo;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTO il preventivo n. 2323360 del 17/11/2023 pervenuto in data 17/11/2023 (prot. in entrata 620151) conservato in atti, con il quale la ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l. di Mestre (VE) ha previsto per la fornitura dei set tappetini in gomma con bordo rialzato con agganci una spesa pari ad Euro 64,00 cadauno e per le calze da neve Michelin Easy Grip Evolution una spesa pari ad Euro 178,00, per un importo complessivo pari ad Euro 1.046,00 (IVA 22% esclusa) (come da verbale del 22/11/2023 agli atti d'ufficio);

DATO ATTO che l'offerta risulta essere congrua, in linea con i prezzi di mercato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore economico affidatario è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come indicato nella "dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà" della ditta in parola pervenuta il 27/11/2023 ed assunta agli atti con prot. 632302, non si richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, considerando anche la scarsa rilevanza economica dell'affidamento;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo alla rotazione degli affidamenti ai sensi all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto la precedente fornitura era stata affidata a diverso operatore;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del progetto è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.276,12 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l., Via Torino, 131 - 30172 Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01526160278, in esercizio 2023 sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R.1/2011 riferita a "spese per manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi";

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Progetto l'Avv. Giulia Tambato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di tappetini in gomma e calze da neve per il comparto auto dell'Autorimessa della Regione del Veneto - Giunta regionale a favore della ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l., Via Torino, 131 - 30172 Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01526160278, al prezzo complessivo di Euro 1.276,12 (IVA 22% inclusa) per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 1.276,12 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta LINEA AUTOCAR LAGUNA S.r.l., Via Torino, 131 - 30172 Mestre (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 01526160278, sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
14. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi" - Amministrazione Trasparente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225 comma 2 del D.Lgs n. 36 del 2023;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 517438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 229 del 28 novembre 2023

Integrazione della dotazione finanziaria del bando biennale, annualità 2024/2025 (fondi 2024), dell'intervento settoriale Investimenti per il settore vitivinicolo approvato con DGR n. 734 del 22/06/2023. Regolamento (UE) n. 2115/2021 articolo 58.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si integra la disponibilità del bando biennale, annualità 2024-2025 (fondi 2024), dell'intervento settoriale Investimenti per il settore vitivinicolo approvato con DGR n. 734 del 22 giugno 2023, utilizzando le economie originate dal bando della misura Ristrutturazione riconversione vigneti di cui alla DGR 169/2023.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto Dipartimentale del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) n. 23313 del 18 gennaio 2023 è stata definita la ripartizione finanziaria della dotazione comunitaria nazionale, di euro 328,00 milioni, relativa gli interventi settoriali del settore vitivinicolo "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", "Investimenti", "Promozione vino mercati paesi terzi", "Vendemmia verde" e "Distillazione sottoprodotti", tra le Amministrazioni territoriali competenti (Regioni e Province autonome);

PREMESSO che gli interventi settoriali per il settore vitivinicolo, di cui sopra, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2115/2021 sono inseriti nel Piano strategico della PAC (PSP);

PREMESSO che la Giunta regionale con propria deliberazione n. DGR n. 734 del 22 giugno 2023 ha aperto i termini per la presentazione, da parte delle imprese agricole e agroindustriali, delle domande di contributo per l'intervento settoriale Investimenti per il settore vitivinicolo con una dotazione di euro 5.297.559,00;

PREMESSO che la DGR n. 734/2023 suddivide equamente la dotazione del bando tra gli interventi per l'azione A "Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole" e l'azione B "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione", nonché l'erogazione di un anticipo, pari all'80% del contributo a valere sulle risorse dell'annualità 2024, e il saldo fino al 20% a valere sulle risorse 2025, alla conclusione delle operazioni finanziate e, che le economie eventualmente registrate per un'azione siano destinate all'altra;

PREMESSO che con DGR n. 169 del 24 febbraio 2023 è stato approvato il bando annualità 2023/24 (fondi 2024) relativo all'intervento settoriale 'Ristrutturazione e riconversione dei vigneti', con una disponibilità finanziaria complessiva pari a euro 13.200.000,00 per il pagamento dell'anticipo pari all'80% del contributo ammissibile delle domande ammesse alla selezione;

VISTA la nota dell'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) prot. regionale n. 297782 del 01/06/2023 con cui sono comunicate alla Direzione agroalimentare le risultanze della fase di ricevibilità delle domande di contributo presentate ai sensi della DGR n. 169/2023 e il relativo importo totale del contributo richiesto che risulta pari ad euro 7.855.926,39 di cui per il pagamento dell'anticipo entro il 15/10/2024, pari all'80% del contributo totale ammesso, euro 6.284.741,12;

CONSIDERATO pertanto che per la misura 'Ristrutturazione e riconversione dei vigneti' del PSP si registra una economia, relativamente ai fondi 2024, pari a euro 6.915.258,88;

VISTA la nota AVEPA prot. regionale n. 619778 del 17 novembre 2023 con cui sono comunicate alla Direzione agroalimentare le risultanze della fase di ricevibilità delle domande di contributo presentate ai sensi della DGR n. 734/2023 e il relativo importo totale del contributo richiesto che, risulta pari ad euro 15.498.086,74, di cui per il pagamento dell'anticipo entro il 15/10/2024, pari all'80% del contributo totale ammesso, euro 12.398.469,39;

CONSIDERATO che la DGR n. 734 del 22 giugno 2023 prevede che attraverso specifici provvedimenti del Direttore della Direzione Agroalimentare siano destinate, all'intervento settoriale Investimenti, eventuali economie generate a livello nazionale o regionale dagli interventi settoriali di cui al Decreto Dipartimentale Masaf n. 23313 del 18 gennaio 2023;

CONSIDERATO che l'importo di euro 6.915.258,88, originato dalle economie di cui alla DGR n. 169/2023, costituisce dotazione finanziaria dell'annualità 2024 e che pertanto deve essere impiegata per il pagamento dell'anticipo pari all'80% del contributo complessivo ammissibile delle domande presentate ai sensi della DGR n. 734 del 22 giugno 2023;

decreta

1. di incrementare, per quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo complessivo previsto al punto 2. della DGR n. 734 del 22 giugno 2023 di euro 6.915.258,88, ripartendo equamente tale incremento, tra l'azione A "Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole" e l'Azione B "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione" per rispettivamente euro 3.457.629,44;
2. dare atto che gli importi di cui al precedente punto 1. costituiscono dotazione finanziaria fondi 2024 da impiegare per il pagamento dell'anticipo, da erogare entro il 15/10/2024, pari all'80% del contributo totale ammissibile a finanziamento, delle domande presentate ai sensi della DGR n. 734 del 22 giugno 2023 e che eventuali economie originate da una azione (A, B) siano rese disponibili per l'altra;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 518016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 548 del 01 dicembre 2023

Ditta Sattin Claudio (P.IVA 02952760243, C.F. (omissis) con Sede legale in via Brustolà n. 1, Albettono (VI), sito nel Comune di Albettono (VI): Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per VIA, AIA, Sanatoria e riqualificazione Centro Zootecnico. Comune di localizzazione: Albettono (VI). Comuni interessati: Vò Euganeo (PD), Rovolon (PD).

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, preso atto della determinazione motivata della competente Conferenza di Servizi decisoria del 24/11/2023, in riscontro all'istanza presentata dalla ditta Sattin Claudio relativa al progetto dal titolo "VIA, AIA, Sanatoria e riqualificazione Centro Zootecnico. Comune di localizzazione: Albettono (VI). Comuni interessati: Vò Euganeo (PD), Rovolon (PD)", previa procedura unica di cui all'articolo 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2016, si rilascia il provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per l'adeguamento e la messa a norma del suddetto allevamento.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza presentata dalla ditta Sattin Claudio acquisita con n. 338002 del 01/08/2022 e successivamente integrata con nota n. 348883 del 08/08/2022;
- Comunicazione a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto e avvenuta pubblicazione della documentazione sul Sito web dedicato. Contestuale richiesta agli stessi di verifica, completezza e adeguamento della documentazione presentata dal proponente (Protocollo regionale n. 350943 del 09/08/2022);
- nota n. 156591 del 21/03/2023 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, ha effettuato la comunicazione ai sensi degli articoli 29 e 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e contestualmente ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006, e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento a partire dal 21/03/2023.
- Convocazione della conferenza di servizi avvenuta con nota congiunta del direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio e del direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico - Venatoria del 27/06/2023, prot. n. 0344068;
- Comunicazione del direttore della Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso del 26/09/2023, prot. n. 0521466 con cui è stata comunicata la nuova data della prima seduta della conferenza di servizi.
- Nota del direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico - Venatoria del 08/11/2023, prot. n. 0604679 con cui è stata comunicata la data della seconda riunione della Conferenza di Servizi;
- Parere favorevole di Compatibilità ambientale del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 25/10/2023, n. 219, e decreto Direttore Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 81 del 13 novembre 2023.

Il Direttore

PREMESSO che la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 ha dettato le prime disposizioni sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento proveniente anche da stabilimenti di allevamento intensivo di suini e avicoli;

VISTE le Direttive 2010/75/UE sulle emissioni industriali (direttiva IED) e la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernenti la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Decisione della Commissione UE del 15 febbraio 2017, n. 302, con la quale sono state fissate le migliori Tecnologie Disponibili (BAT) per gli allevamenti intensivi di pollame e di suini;

VISTO il D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017 - "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", che ha, da ultimo, riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO l'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. e ii., recante "Norme in materia ambientale", che disciplina la Procedura Autorizzatoria Unica Regionale (PAUR) nei casi di allevamenti soggetti a competenza regionale dal punto di vista della valutazione ambientale e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

VISTO il Decreto legislativo n. 46 del 4 marzo 2014 - "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali";

VISTO il D.M. 28/06/2022 "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini";

VISTA la legge regionale n. 33 del 16 aprile 1985 - "Norme per la Tutela dell'Ambiente" e ss. mm. e ii.;

VISTA, altresì la legge regionale n. 4 del 18 febbraio 2016 - "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 22 luglio 2014 - "D. Lgs. 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). Primi indirizzi applicativi"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1633 del 9 settembre 2014 - "D. Lgs. 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento). Indicazioni sulle modalità applicative della disciplina in materia di Autorizzazioni integrate ambientali recata dal Titolo III-bis, Parte II, del D.Lgs. n. 152/2006 a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4.3.2014, n. 46, nelle more dell'adozione di una circolare ministeriale" e relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 21 dell'11 gennaio 2018, con la quale sono state aggiornate le competenze delle strutture regionali in merito ai procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

VISTA la DGR n. 568 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a revisionare la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della LR n. 4/2016 e gli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017;

VISTA la DGR n. 1100 del 31 luglio 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) degli allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 "*Bat Conclusions*";

VISTA l'istanza del 01/08/2022 acquisita con protocollo n. 338002 e successivamente integrata con nota n. 348883 del 08/08/2022, con la quale la ditta Sattin Claudio (P.IVA 02952760243, C.F. omissis), con sede legale in via Brustolà, 1, Albettono (VI), ha chiesto, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 11 della LR n. 4/2016, l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale con contestuale rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e delle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari all'adeguamento e all'esercizio dell'attività in oggetto;

VISTO l'elenco delle autorizzazioni necessarie all'adeguamento e all'esercizio dell'attività in oggetto, trasmesse dal proponente ai sensi del comma 2 dell'art. 27-bis del citato decreto legislativo, comprendente:

- rilascio valutazione di impatto ambientale (VIA);
- rilascio dell'AIA ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 ss. mm. e ii.;
- permesso di costruire (PdC) per opere edilizie di sanatoria, ai sensi del DPR n. 380/2001 e ss. mm. e ii.;
- Relazione Paesaggistica
- Classificazione di Industria Insalubre
- parere ARPAV, ai sensi della DGR n. 1100 del 31 luglio 2018 (Piano di Monitoraggio e Controllo);
- concessione derivazione di acque pubbliche da acque sotterranee, presentata all'U.O. Genio Civile di Vicenza;
- relazione di non assoggettamento alla VINCA.

VISTA la richiesta di valutazione progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza in data 21/01/2022;

VISTA la nota n. 500654 del 27/10/2022 con la quale il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Ulss 8 - Berica ha comunicato che l'attività è da ritenersi classificabile come industria insalubre di prima classe n. C/1 (attività di allevamento);

RICHIAMATA la nota n. 259705 del 15/05/2023 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV ha dichiarato una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;

ACQUISITI con la nota n. 579270 del 24/10/2023 dal Comune di Albettono i pareri di seguito elencati:

- Permesso di costruire in sanatoria, n. 439/2023;
- Permesso di costruire, n. 440/2023;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 167 commi 4 e 5 e art. 181 c. 1bis, 1ter del D.Lgs. n. 42/2004;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 commi 9 e 11 del D.Lgs. n. 42/2004.

VISTO il decreto n. 553 del 25/10/2023 col quale il direttore del Genio Civile di Vicenza rilascia a Sattin Claudio la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea per uso igienico e assimilato zootecnico, relativo all'allevamento in oggetto;

CONSIDERATI gli esiti della seduta della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990, che nella seduta del 30 ottobre 2023 si è determinata favorevolmente, con prescrizioni, ai sensi della DGR n. 568/2018, in ordine al rilascio del provvedimento di VIA in esame;

ATTESO CHE con Decreto n. 81 del 13/11/2023, il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico VIA n. 219 del 25/10/2023, (**Allegato A** al presente provvedimento), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni ambientali indicate nel medesimo parere, riguardante il progetto di adeguamento dell'allevamento zootecnico in oggetto, di cui all'istanza presentata in data 01 agosto 2022 dalla ditta Sattin Claudio;

PRESO ATTO che con nota protocollo regionale n. 0611196 del 13 novembre 2023, il Direttore U.O. Valutazione Impatto Ambientale ha inoltrato, ai sensi e per gli effetti della DGR n. 568/2018, al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria gli esiti istruttori del Comitato Tecnico VIA in ordine all'istanza presentata dalla ditta Sattin Claudio, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e dell'approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art 27-bis del D.Lgs n. 152/2006;

DATO ATTO che il proponente, con nota acquisita a protocollo il 20/11/2023, prot. n. 621535, ha inviato il Piano di Monitoraggio e Controllo ed il Sistema di Gestione Aziendale con le integrazioni previste nella prescrizione n. 1 al parere n. 219 del 25/10/2023, e richiamata nel DDR 81 del 13/11/2023;

CONSIDERATO che le integrazioni citate, risultando conformi alla prescrizione, rappresentano ottemperanza alla condizione ambientale riportata nel Parere di VIA, atto endoprocedimentale al PAUR;

ACQUISITO il parere n. 0102857/U del 21/11/2023 del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici - Unità Organizzativa supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi - Area Ovest (USACO) di ARPAV (protocollo regionale n. 626567 data 22/11/2023), contenente parere favorevole relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo, subordinato a prescrizioni;

ACQUISITO formalmente dal proponente, con nota del 23/11/2023 prot. n. 628896 il parere di conformità del comando Vigili del Fuoco di Vicenza registrato con numero U.0009778 del 03/05/2022, relativo al progetto del sistema antincendio presentato in data 24/01/2022;

CONSIDERATO che con la citata nota protocollo n. 628896 del 23/11/2023 il proponente ha trasmesso anche ulteriore documentazione integrativa in risposta a quanto segnalato nel parere favorevole di ARPAV n. 0102857/U del 21/11/2023;

CONSIDERATO che detto parere prevede che l'istanza di cui all'art. 16 comma 2 del D.Lgs 139/2006 (Certificato di Prevenzione Incendi) debba essere presentata prima dell'esercizio dell'attività;

VISTA la SCIA presentata al Comune di Albettono con prot. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0488471 del 16/11/2023, inerente "avvio SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi";

DATO ATTO, pertanto, che le altre Amministrazioni ed Enti pubblici interessati non hanno comunicato all'Amministrazione procedente - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - motivi ostativi

all'accoglimento del progetto "VIA, AIA, Sanatoria e riqualificazione Centro Zootecnico. Comune di localizzazione: Albettono (VI). Comuni interessati: Vò Euganeo (PD), Rovolon (PD)" di cui all'istanza in oggetto;

RITENUTO, pertanto, che gli elaborati progettuali acquisiti durante il procedimento amministrativo (protocollo regionale n. 338002 del 01/08/2022 e n. 348883 del 08/08/2022) e integrati, da ultimo, con quanto pervenuto con nota prot. n. 628896 del 23/11/2023, rappresentino soluzione meritevole di approvazione negli aspetti tecnici e amministrativi;

PRESO ATTO, degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 24 Novembre 2023, in cui la stessa si è determinata favorevolmente al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in oggetto, così come sopra elencate e con le specificazioni riportate nel verbale della conferenza medesima;

PRESO ATTO che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni in cui il rappresentante non abbia partecipato alla riunione, ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990 la propria posizione;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 568/2018, il provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, è adottato dal direttore di Area a cui afferisce la Struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con il decreto n. 2 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto "*DGR n. 568 del 30 aprile 2018. Allegato B "Indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui art. 10 e 11 della L.R. n. 4/2016 (art. 4, comma 3, lett. g) L.R. n. 472016)" e Allegato A "Disciplina attuativa procedure di cui agli art. 8, 9, 10,11 della L.R. n 4/2016 (art. 4, comma 3, lett. a) L.R. n.4/2006)". Atto di delega*, il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ha delegato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui alla DGR n. 568/2018, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nonché dell'eventuale suo diniego;

ATTESO che ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 è previsto che il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) debba comprendere il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, e precisamente nella fattispecie in esame i seguenti documenti:

- Permesso di costruire, ai sensi del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. per le opere in sanatoria e per gli adeguamenti strutturali previsti nel progetto;
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- Parere igienico sanitario dell'ULSS competente;
- Autorizzazione Paesaggistica;
- Classificazione di Industria Insalubre;
- Parere ARPAV, ai sensi della DGR n. 1100 del 31 luglio 2018 (Piano di Monitoraggio e Controllo);
- Concessione derivazione di acque pubbliche da acque sotterranee, presentata all'U.O. Genio Civile di Vicenza;
- parere di conformità del comando Vigili del Fuoco di Vicenza sul progetto presentato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi", e l'istanza di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

RITENUTO quindi di procedere al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel presupposto del rispetto delle BAT di cui alla Decisione CE n. 302/2017 e del Piano di Monitoraggio e di Controllo, indicato nella DGR n. 1100 del 31 luglio 2018, nonché del pertinente Sistema di Gestione Ambientale;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- 27 maggio 2016, n. 803;
- 30 luglio 2019, n. 1079;
- 30 aprile 2018, n. 568;
- 31 luglio 2018, n. 1100;
- 22 giugno 2021, n. 813;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi decisoria del 24/11/2023;

decreta

- 1) di richiamare quanto in premessa esposto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 24/11/2023, nell'ambito del procedimento unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., riguardante l'istanza presentata dalla ditta Sattin Claudio. (P.IVA 02952760243, C.F. omissis), con sede legale in via Brustolà, 1, Albettono (VI), avente ad oggetto "*VIA, AIA, Sanatoria e riqualificazione Centro Zootecnico. Comune di localizzazione: Albettono (VI). Comuni interessati: Vò Euganeo (PD), Rovolon (PD)*" sito in Albettono (VI) al foglio n. 21, mappali n. 734 e n. 754, che ricomprende:

2.1) il provvedimento di valutazione d'impatto ambientale (VIA), già rilasciato ai sensi del comma 7 del dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., con decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 81 del 13/11/2023 (**Allegato A**);

2.2) l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le seguenti specifiche:

- a. trattasi di impianto Categoria IPPC 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. "*Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)*", ai sensi dell'art. 29-sexies della Parte Seconda del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii;
- b. l'autorizzazione di cui al precedente punto 2.2) ha **validità di 10 anni** dalla data di approvazione del presente provvedimento e può essere sottoposta a riesame qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- c. la potenzialità produttiva massima dell'allevamento è fissata in **7.160 capi**, nel rispetto del benessere degli animali;
- d. la validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è vincolata all'attuazione e al rispetto delle prescrizioni riportate nell'**Allegato B** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- e. la gestione dell'allevamento dovrà avvenire con l'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili, sia impiantistiche che gestionali, secondo quanto previsto dalle *BAT Conclusions* approvate con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, riportate in **Allegato C** al presente provvedimento;
- f. deve essere ottemperato il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- g. la validità del presente provvedimento risulta vincolata all'attuazione e al rispetto delle prescrizioni riportate al parere del Comitato Tecnico Regionale di Valutazione Impatto Ambientale n. 219 del 25/10/2023, di cui **all'Allegato A**, nell'attuazione e nel rispetto del Sistema di Gestione Ambientale di cui all'**Allegato E**;
- h. nel caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, l'Autorità competente procederà - ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii - secondo la gravità delle infrazioni alla:

- ◇ diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- ◇ diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- ◇ revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;
- ◇ comunicazione al Sindaco, ove si manifestino situazioni di pericolo o di danno per la salute, ai fini dell'assunzione delle eventuali misure ai sensi dell'art. 217 del Regio Decreto n. 1265/34;
- ◇ applicazione delle sanzioni previste all'art. 29-quattordices del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

sono confermati in capo ad ARPAV e alle competenze della Provincia di Vicenza i controlli, i monitoraggi e la vigilanza ambientale previsti dalla L.R. 33/85 e dal D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività oggetto del presente provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

- 3) il presente provvedimento ricomprende inoltre i seguenti ulteriori Titoli abilitativi, pareri e nulla osta comunque denominati, necessari per l'adeguamento e l'esercizio dell'impianto in oggetto così esplicitati:

- Permesso di costruire, ai sensi del DPR 380/2001 e ss.mm.ii. per le opere in sanatoria e per gli adeguamenti strutturali previsti nel progetto, comprendente l'Autorizzazione Paesaggistica (**allegati F1 e F2**);
- Parere igienico sanitario dell'ULSS competente contenente la classificazione di Industria Insalubre (**allegato G**);
- concessione derivazione di acque pubbliche da acque sotterranee, presentata all'U.O. Genio Civile di Vicenza (**allegato H**);
- parere di conformità del comando Vigili del Fuoco di Vicenza sul progetto presentato ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi", e l'istanza di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (**allegato I**)

Dovranno essere fatte proprie in maniera vincolante dalla ditta Sattin Claudio le prescrizioni riportate negli **Allegati F1 e F2** - permessi di costruire rilasciati dal Comune di Albettono (VI), nonché la seguente:

1	CONTENUTO	DESCRIZIONE
	Macrofase	Ante operam
	Oggetto della condizione	Preventivamente all'inizio dei lavori di adeguamento progettuale previsti nel Permesso di Costruire n. 440/2023 rilasciato dal Comune di Albettono, dare avvio alle opere di messa in pristino previste dalle condizioni dell'autorizzazione paesaggistica prot. n. 0006324 del 23/10/2023, ai sensi dell'art. 167 c., 1-3 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi, nel rispetto dei limiti temporali previsti dal Permesso di Costruire n. 439/2023 rilasciato dal medesimo Comune.
	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	il proponente dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale la comunicazione di inizio lavori per le opere di messa in pristino - di cui all'autorizzazione paesaggistica prot. n. 0006324 del 23/10/2023, ai sensi dell'art. 167 c., 1-3 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi, preventivamente all'inizio lavori per le opere di progetto.
	Soggetto verificatore	Comune di Albettono

4) di informare che la planimetria dell'impianto richiesta da ARPAV nel parere n. 0102857/U del 21/11/2023, è riportata nell'**allegato L**;

5) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e negli allegati sopra richiamati, comporterà l'applicazione delle sanzioni legislativamente previste;

6) di precisare che le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e ai pareri compresi nel presente provvedimento- ai sensi del comma 9, art. 27 bis, del D.Lgs n. 152/2006 - saranno rinnovati e riesaminati, controllati e sanzionati con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti per materia, i quali dovranno periodicamente comunicare alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria eventuali variazioni ai titoli abilitativi intervenute successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

7) di comunicare il presente provvedimento alla ditta Sattin Claudio, nonché alle Amministrazioni ed Enti pubblici: Comune di Albettono (VI), Comune di Vò (PD), Comune di Rovolon (PD), Provincia di Vicenza, Provincia di Padova, Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, Azienda ULSS 8 Berica, Direzione Generale ARPAV, ARPAV dipartimento provinciale di Vicenza, Prefettura di Vicenza; Direzione Regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Vicenza, Direzione Regionale Pianificazione Territoriale, Direzione Regionale Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria - U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari, Direzione Regionale Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

8) Di informare che il presente decreto, completo di allegati è consultabile all'indirizzo internet:
<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/procedimenti-aia-allevamenti>

9) di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

10) di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 517839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 413 del 04 dicembre 2023

Approvazione del modello di rendicontazione relativo al bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. DGR n. 905 del 18/07/2003. DDR n. 407 del 01/12/2023.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende procedere all'approvazione del modello di rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute ai fini della liquidazione dei contributi concessi con decreto dirigenziale n. 407 del 01/12/2023 a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Il Direttore

VISTO l'art. 16 della L.R. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto in favore degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 234 del 7 marzo 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, che stabilisce le linee di spesa e individua le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

VISTA la DGR n. 905 del 18/07/2023 con cui è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2023" contenente regole, modalità e termini per l'assegnazione e, con la medesima deliberazione, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, come modificata dalla LR 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

VISTO il successivo decreto dirigenziale n. 407 del 01 dicembre 2023 che ha disposto la ripartizione dei contributi per complessivi euro 200.000,00 per l'esercizio 2023;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il relativo modello di rendicontazione di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di rendicontazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità per l'esercizio finanziario 2023, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo il solo **Allegato A** consultabile nel sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Sport Giorgio De Lucchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 517336)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 92 del 27 novembre 2023

Presa d'atto dell'iter amministrativo e dei conseguenti lavori di valorizzazione e riqualificazione, messa in sicurezza del percorso dei Bunker tedeschi intrapresi dal Comune di Recoaro Terme (VI) presso il Compendio delle Fonti Centrali di proprietà della Regione del Veneto in Comune di Recoaro Terme (VI). Autorizzazione alla prosecuzione dei lavori.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto dell'iter amministrativo e dei conseguenti lavori di valorizzazione e riqualificazione, messa in sicurezza del percorso dei Bunker tedeschi presso il Compendio delle Fonti Centrali di proprietà della Regione del Veneto in Comune di Recoaro Terme (VI), intrapresi dal Comune di Recoaro Terme e alla successiva autorizzazione alla prosecuzione degli stessi.

Il Direttore

PREMESSO che la Direzione Gestione del Patrimonio veniva a conoscenza del progetto per i lavori di valorizzazione e riqualificazione, messa in sicurezza del percorso dei Bunker tedeschi presso il Compendio delle Fonti Centrali di proprietà della Regione del Veneto in Comune di Recoaro Terme (VI) solo attraverso la nota prot. MIC|MIC_SABAP-VR_U013|03/10/2023|0030190-P con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza dava l'autorizzazione al Comune di Recoaro Terme alla realizzazione delle opere previste nel progetto, esprimendo altresì parere favorevole circa "*la compatibilità delle opere sopra descritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione*";

PRESO ATTO che il Comune di Recoaro Terme, con nota prot. gen. n. 13996 in data 25.09.2023, presentava istanza alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza al fine di ottenere l'autorizzazione ministeriale con efficacia plurima come prescritto dall'art. 16 del DPR 31/2017 e dal D. Lgs. 42/2004 relativamente al progetto di valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso dei Bunker tedeschi, con taglio alberi senza sostituzione presso il Compendio delle Fonti Centrali in Comune di Recoaro Terme (VI);

PRESO ATTO altresì che con Determina n. 355 del 05.09.2023 il Comune di Recoaro Terme aveva approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento per un importo complessivo pari ad €67.250,00, di cui €47.000,00 finanziati con il contributo di cui al Decreto n. 1466 del 13.10.2022 dell'Agenzia Veneta per i pagamenti - PSR 2014/2020-PSL 2014/2020 - GAL 04 Montagna Vicentina del 25.03.2022 - Intervento 7.5.1 - "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" ed €20.250,00 derivanti da risorse del bilancio comunale;

VISTO che la Regione del Veneto essendo proprietaria delle aree interessate dai lavori in argomento ha ritenuto di procedere alla sospensione temporanea dei lavori al fine di consentire i necessari approfondimenti istruttori, giusta nota della Direzione Gestione del Patrimonio prot. n. 607400 del 09.11.2023 inviata al Comune di Recoaro Terme in qualità di committente e all'Arch. Roberto Besco in qualità di Direttore dei lavori in argomento;

ACQUISITA agli atti la nota prot. reg. n. 610078 del 13.11.2023 inviata dall'Arch. Roberto Besco con la quale veniva trasmesso anche il verbale di avvenuta sospensione dei lavori a firma della Società Costruzioni dall'Aspo & C., appaltatore, e dall'Arch. Besco, in esecuzione di quanto richiesto dalla Direzione Gestione del Patrimonio con la sopra citata nota prot. n. 607400 del 09.11.2023;

CONSIDERATO che nella sopra menzionata nota prot. reg. n. 610078 del 13.11.2023 l'Arch. Roberto Besco chiedeva alla Direzione Gestione del Patrimonio di "*farsi parte attiva presso il Comune per risolvere celermente la problematica che ostacola la prosecuzione delle opere come progettate e in corso d'opera*";

VALUTATO quindi di procedere con la convocazione, in via d'urgenza, di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per il giorno 14.11.2023 per un sopralluogo ed un incontro congiunto, con lo scopo di acquisire ulteriori informazioni ed eventuali documenti sul progetto in corso volte a garantire la tempestiva ripresa dei lavori, convocazione avvenuta con nota prot. n. 611879 del 13.11.2023 della Direzione Gestione del Patrimonio;

ACQUISITO altresì il verbale del sopralluogo tenutosi in data 14.11.2023, trasmesso dal Comune di Recoaro Terme con nota prot. 0016617 del 15.11.2023, assunta al prot. reg. n. 617274 del 16.11.2023, con il quale il Comune di Recoaro Terme si impegna, in qualità di committente dei lavori sopra indicati, a presentare istanza di autorizzazione alla Regione del Veneto all'esecuzione dei lavori presso i Bunker "Savoia" e "Tiro a Segno" in quanto ricadenti nella proprietà regionale, nonché, nel prendere atto dell'entità dell'intervento boschivo necessario a garantire l'apertura dell'ingresso del Bunker "Tiro a Segno", a presentare un progetto di mitigazione presso la competente Soprintendenza e l'U.O. Servizi Forestali Regionale - Uffici di Vicenza ad integrazione dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza con nota MIC|MIC_SABAP-VR_U013|03/10/2023|0030190-P;

CONSIDERATO che a seguito della DGR n. 651/2023, adottata in esecuzione dell'Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i. approvato con DGR n. 1063 del 30.08.2022, in data 28.07.2023 è stato sottoscritto digitalmente l'atto di concessione - rep. n. 42084/2023 - tra la Regione del Veneto (concedente) e il Comune di Recoaro Terme (concessionario) relativo ai beni immobili appartenenti al Compendio termale e idropinico all'interno dei quali insistono i Bunker sopra menzionati e in forza del quale si dovrà procedere alla consegna materiale attraverso appositi verbali;

VISTA la nota prot. n. 622669 del 20.11.2023 della Direzione Gestione del Patrimonio, con la quale si chiede al Comune di Recoaro Terme e all'Arch. Roberto Besco di indicare l'esatto perimetro delle aree di proprietà della Regione del Veneto interessate dai lavori in questione, nonché di produrre ulteriore documentazione tecnica di dettaglio;

ACQUISITA altresì la nota prot. n. 0017101 datata 24.11.2023 del Comune di Recoaro Terme, assunta al prot. reg. n. 631266 in pari data, con la quale vengono trasmesse le tavole di progetto **allegato A, A1, A2 e A3** che individuano le superfici oggetto dei lavori di valorizzazione e riqualificazione, messa in sicurezza del percorso dei Bunker tedeschi;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta spesa a carico del Bilancio della Regione del Veneto;

VISTA la documentazione agli atti del presente procedimento;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012, art. 12;

decreta

1. di prendere atto dell'iter amministrativo e dell'inizio dei lavori di valorizzazione e riqualificazione, messa in sicurezza del percorso dei bunker tedeschi presso il Compendio delle Fonti Centrali di proprietà della Regione del Veneto in Comune di Recoaro Terme (VI) intrapresi dal Comune di Recoaro Terme (VI);

2. di autorizzare la ripresa dei lavori di cui al punto 1) precedentemente sospesi in via temporanea con nota della Direzione Gestione del Patrimonio prot. n. 607400 del 09.11.2023, con le seguenti prescrizioni rivolte al Comune di Recoaro Terme:

- dar seguito agli impegni assunti con il verbale di sopralluogo del 14.11.2023, giusta istanza pervenuta dal Comune di Recoaro Terme con nota prot. n. 0016617 del 15.11.2023;

- proseguire i lavori a seguito della consegna delle aree di cantiere interessate agli interventi di riqualificazione di cui al Bunker n. 1 denominato "Savoia" e Bunker n. 2 denominato "Tiro a Segno", come da allegate tavole di progetto, **allegato A, A1, A2 e A3** trasmesse dal Comune di Recoaro Terme con nota prot. n. 0017101 del 24.11.2023, assunta al prot. reg. n. 631266 in pari data, e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto che le suddette aree verranno consegnate per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori;

- provvedere a presentare un progetto di mitigazione presso la competente Soprintendenza e l'U.O. Servizi Forestali Regionale - Uffici di Vicenza ad integrazione dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza con nota MIC|MIC_SABAP-VR_U013|03/10/2023|0030190-P, come da impegno assunto con verbale del 14.11.2023;

- sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità derivante dai lavori in argomento sulle aree di cantiere come delimitate dalle planimetrie allegate;

3. di trasmettere il presente Decreto al Comune di Recoaro Terme in qualità di committente anche al fine di procedere alla sottoscrizione del verbale di consegna delle aree indicate al punto 2);
4. di notificare il presente Decreto alle Amministrazioni statali e regionali interessate;
5. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio della Regione del Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente, ad esclusione degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 518221)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 98 del 05 dicembre 2023

Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. Procedura di alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo (TV) loc. Rustignè, via Postumia n. 25. L.R. 7/2011, art.16. DGR 339/2016. Indizione di nuovo esperimento d'asta con ribasso del 10% sul valore dell'ultima perizia.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si indice un nuovo esperimento d'asta pubblica per l'alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia n. 25, approvando il bando con i relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che

- la Regione del Veneto sta proseguendo nell'attuazione del Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011 e s.m.i.;
- nel predetto Piano, recentemente aggiornato con DGR n. 1443/2023, è ricompresa la casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, che è stata stimata con perizia dell'Agenzia delle Entrate nel 2015 in euro 118.000,00;
- l'immobile è stato oggetto di numerosi esperimenti d'asta: con DDR n. 180 del 13.12.2016, il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha approvato il primo esperimento, con termine per presentazione offerte al 23.01.2017, e il secondo, con termine per presentazione offerte al 23.02.2017. Con successivo DDR n. 88 del 6.03.2017, si è dato avvio al terzo esperimento d'asta pubblica, con ribasso del 10% sul valore di perizia, con termine presentazione offerte al 9.05.2017;
- con DGR n. 1167 del 1.08.2017, la Giunta regionale ha autorizzato il ricorso alla trattativa diretta preceduta da ulteriore avviso, applicando un ribasso non superiore al 25% del valore di stima e dunque adottando come valore a base d'asta l'importo di euro 88.500,00. Pertanto, con DDR n. 232 del 7.12.2020 del Direttore della SDP Valorizzazione e dismissione del patrimonio, è stato approvato il relativo avviso con termine per la presentazione offerte al 26.01.2021;
- gli esperimenti indicati nei punti precedenti sono tutti andati deserti;
- con nota prot. 315246 datata 14.07.2021 è pervenuta una proposta irrevocabile di acquisto per l'immobile in parola, pari ad euro 48.000,00. Ai sensi dell'art. 16 comma 3-quinquies L.R. 7/2011, la proposta è stata sottoposta a esame di congruità e, sulla base di perizia di stima effettuata dal tecnico incaricato datata 25.10.2021, non è stata ritenuta congrua. Conseguentemente, con proprio DDR n. 104 del 13.12.2021, la proposta di acquisto è stata archiviata;
- la citata relazione di stima ha determinato quale più probabile valore di mercato della casa cantoniera l'importo di euro 91.954,00, che arrotondato a euro 92.000,00, ha costituito la base per l'esperimento di una nuova asta;
- pertanto, con proprio DDR n. 122 del 17.10.2022 è stato dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica, fissando quale termine per la presentazione delle offerte, il giorno 14.11.2022. Con successivo DDR n. 20 del 27.03.2023 si è proceduto a indire un secondo avviso d'asta, con termine per presentazione offerte fissato per il giorno 03.05.2023;
- con proprio DDR n. 31 del 09.05.2023, la suindicata Direzione ha proceduto ad indire il terzo esperimento d'asta, con termine per presentazione offerte fissato per il giorno 15.06.2023, assumendo quale prezzo a base d'asta l'importo ribassato del 10% del valore dell'ultima stima datata 25.10.2021, come previsto dalla DGR n. 339 del 24.03.2016. Pertanto, il prezzo posto a base della terza asta veniva fissato ad euro 82.800,00;
- anche quest'ultimo esperimento è andato deserto;

CONSIDERATO che, scaduti i termini dell'ultima asta, sono pervenute numerose manifestazioni di interesse sull'immobile in oggetto, appare opportuno, nell'interesse regionale, approvare un nuovo bando di asta alle stesse condizioni di quello appena scaduto, ovvero con prezzo ribassato del 10% rispetto al valore dell'ultima stima datata 25.10.2021;

RITENUTO quindi necessario procedere ad un nuovo esperimento assumendo come base d'asta l'importo di euro 82.800,00, con approvazione del relativo avviso pubblico nel testo "**Allegato A**" e gli annessi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), parte integrante del presente provvedimento;

VISTI la L. 24 dicembre 1908, n. 783, il R.D. 17 maggio 1909, n. 454, ed il R.D. 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006, art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011, art.16;

VISTA la DGR n. 339/2016;

VISTE le DDGR n. 1148/2018, n. 1340/2019, n. 787/2021 e n. 1443/2023 con le quali è stato aggiornato il Piano di valorizzazione e/o alienazione;

VISTI i propri DDR n. 20 del 27.3.2023 e n. 31 del 9.05.2023;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la documentazione in atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'asta indetta con proprio DDR n. 31 del 9.05.2023 è andata deserta;
3. di indire un ulteriore esperimento di asta pubblica per l'alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo (TV) loc. Rustignè, via Postumia n. 25, con prezzo a base d'asta ribassato del 10% sul valore dell'ultima stima datata 25.10.2021, dunque pari ad euro 82.800,00;
4. di approvare il relativo avviso di gara mediante asta pubblica, "Allegato A", e i relativi allegati (Allegato A1 - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, Allegato A2 - fac-simile modulo offerta economica, Allegato A3 - scheda tecnica dell'immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta, mediante pubblicazione nel sito internet della Regione del Veneto - sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Nacchi

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati A1, A2, A3 (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 517644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 161 del 23 ottobre 2023

Attuazione della Delibera n. 1246 del 10/10/2023 della Giunta Regionale. Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore di Veneto Innovazione spa, in qualità di soggetto incaricato a prestare l'attività di supporto tecnico-organizzativo necessario a garantire la partecipazione regionale all'iniziativa "Aerospace & Defense Meetings" (Torino, 28-30 novembre 2023). CUP H19I23000680002.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il decreto dà atto che in data odierna, in attuazione della Deliberazione n. 1246 del 10/10/2023, è stata trasmessa, con decorrenza dalla sottoscrizione al 31/12/2023, alla società Veneto Innovazione S.p.a., la Convenzione, per l'affidamento alla stessa dell'incarico di supporto tecnico-organizzativo necessario a garantire la partecipazione regionale all'iniziativa "Aerospace & Defense Meetings" (Torino, 28-30 novembre 2023), per un importo di Euro 85.813,60 IVA ed ogni altro onere inclusi. Si procede all'assunzione dell'impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2023.. CUP H19I23000680002.

Il Direttore

Premesso che:

- con Delibera n. 1246 del 10/10/2023 la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione regionale all'iniziativa a carattere promo-commerciale "Aerospace & Defense Meetings" (Torino, 28-30 novembre 2023);

- con il medesimo provvedimento, la Giunta regionale ha affidato alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse a garantire la partecipazione regionale alla sopraindicata iniziativa.

Dato atto che la Convenzione, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale quale Allegato A alla DGR n. 1246 del 10/10/2023 sottoscritta dall'Amministrazione regionale, per una durata dalla sottoscrizione al 31/12/2023 e un importo complessivo di Euro 85.813,60 IVA ed ogni altro onere inclusi, è stata trasmessa in data odierna a Veneto Innovazione spa;

Considerato che:

- il compenso massimo previsto per lo svolgimento delle attività di cui alla succitata Convenzione, pari ad €85.813,60 IVA ed ogni altro onere inclusi, sarà così ripartito:

Attività	2023
Stand design 60 mq, inclusivo di arredi, 12 tavoli, impianto elettrico. 12 agende incontri, 12 pass, totem con grafica azienda. Organizzazione 1 workshop	€70.516,00
ospitalità delegazione regionale (6 persone, 2 notti)	€6.100,00
Conferenza stampa: service, giornalista, coffee break	€3.660,00
Segreteria organizzativa VI	€5.953,60

- il compenso sarà liquidato da Regione del Veneto a Veneto Innovazione S.p.A. sarà erogato a Veneto Innovazione S.p.A. a conclusione delle attività, previa presentazione di relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente convenzione e di rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Dato atto che per il presente incarico non è stato richiesto il Cig trattandosi di affidamento in house, così come precisato da Anac nelle faq dedicate alla tracciabilità, n. A8 e n. C4.

Ritenuto necessario provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e, quindi, di impegnare a favore di Veneto Innovazione spa, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Cà Marcello, 67/D, (C.F. 02568090274), in qualità di soggetto incaricato a prestare supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse a garantire la partecipazione re-gionale all'evento "Aerospace & Defense Meetings", la somma di €85.813,60= IVA compresa, a valere sul capitolo di spesa n. 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013

n.11)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Sottolineata la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della citata DGR n. 1246/2023

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTA la DGR n. 1246 del 10/10/2023 e relativo allegato;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dall'art 5 della Legge n. 241 del 1990;
3. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, la spesa complessiva massima di €85.813,60=, comprensiva IVA e di qualsiasi onere di legge, in attuazione della DGR n.1246 del 10/10/2023;
4. di dare atto che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti di Veneto Innovazione spa, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Cà Marcello, 67/D, (C.F. 02568090274), a seguito della sottoscrizione in data odierna della Convenzione approvata quale allegato A alla D.G.R. n. 1246/2023;
5. di dare atto che la durata della Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione della medesima e sino al 31/12/2023;
6. di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e, quindi, di impegnare, a favore di Veneto Innovazione spa, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Cà Marcello, 67/D, (C.F. 02568090274), in qualità di soggetto incaricato a prestare supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse a garantire la partecipazione regionale all'evento "Aerospace & Defense Meetings", la somma di €€85.813,60= IVA compresa, a valere sul capitolo di spesa n. 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del Turismo veneto e dei prodotti turistici (art.19 L.R. 14/6/2013 n.11)" del bilancio di previsione 2023 - 2025, esercizio 2023, avente l'occorrente disponibilità, dando atto che si tratta di debito commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di corrispondere pertanto a Veneto Innovazione spa, con sede legale in Venezia-Mestre, Via Cà Marcello, 67/D, (C.F. 02568090274), la somma globale massima di €85.813,60=, comprensiva IVA al 22% pari ad Euro 15.474,58;
8. di dare atto che il compenso sarà liquidato da Regione del Veneto a Veneto Innovazione S.p.A. sarà erogato a Veneto Innovazione S.p.A. per stati di avanzamento delle attività trimestrali, su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia

11. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (*art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*);
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (*ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*);
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 (*comma d*) del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 517645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 172 del 06 novembre 2023

Rinnovo, per le annualità 2024, 2025 e 2026, della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto. Impegno di spesa per pagamento utenze riferite alle annualità 2024-2026.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento autorizza il rinnovo per le annualità, 2024, 2025 e 2026, della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto ed impegna a tal fine una spesa complessiva pari ad Euro 11.703,00 (IVA compresa), a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto e a titolo di rimborso delle spese di invio telematico.

Il Direttore

Premesso che:

- Nel giugno 2002 l'allora Direzione Sistema Informatico (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale) avviò contatti con il Ministero delle Finanze - Agenzia del Territorio al fine di attivare collegamenti telematici tra l'Ufficio Tecnico Erariale di Venezia e il Servizio Ufficiale Rogante di Venezia nonché tra l'Ufficio Tecnico Erariale di Belluno e l'Ufficio Ispettorato Regionale Agricoltura di Belluno, per consentire di effettuare le visure catastali necessarie all'espletamento dell'ordinaria attività d'ufficio svolta dagli stessi, per una più rapida ed efficiente gestione dell'anagrafe regionale delle imprese del settore primario e di conseguenza delle certificazioni e/o delle pratiche di contributo, oltre che al conseguimento di una maggiore speditezza nei procedimenti amministrativi di competenza.

- L'art. 6 della Legge 26 aprile 2012, n. 44, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16 ha introdotto all'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, l'art. 3 - bis che recita: «Ferma le attività di valutazione immobiliare per le amministrazioni dello Stato di competenza dell'Agenzia del demanio, l'Agenzia del territorio è competente a svolgere le attività di valutazione immobiliare e tecnico-estimative richieste dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli enti ad esse strumentali. Le predette attività sono disciplinate mediante accordi, secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Tali accordi prevedono il rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia, la cui determinazione è stabilita nella Convenzione di cui all'articolo 59.».

- Il successivo comma 5 ter dell'art. 6 della Legge 26 aprile 2012, n. 44, afferma che: "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, diverse da quelle indicate al comma 5-bis, per l'assolvimento dei fini istituzionali accedono, con modalità telematiche e su base convenzionale, in esenzione da tributi, ai servizi di consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale gestite dall'Agenzia del territorio".

- In recepimento della Legge del 26/04/2012, n. 44, l'Agenzia del Territorio, ha emanato la circolare n. 4/2012, a seguito della quale i rapporti tra l'Agenzia stessa e la Direzione ICT e Agenda Digitale, per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria tramite procedura SISTER - di durata triennale (2013-2015) sono stato regolati da una Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990;

- dal primo dicembre dell'anno 2012 le competenze dell'Agenzia del territorio sono state incorporate dall'Agenzia delle Entrate.

Considerato che:

- la convenzione tra Agenzia del Territorio e Regione del Veneto per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria tramite procedura SISTER è stata attivata nel 2012;

- la possibilità di accedere alla banca dati catastale ed ipotecaria dell'Agenzia del Territorio rappresenta ancora oggi un importante supporto all'attività ordinaria delle Strutture regionali richiedenti;

- la convenzione riconosce all'Agenzia, per ciascun accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria tramite la predetta procedura SISTER, un importo a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare)

riferito a ciascuna utenza connessa al contratto di cui sopra che ammonta a 15,00 euro e un importo a titolo di rimborso delle spese di invio telematico del relativo pagamento che ammonta ad Euro 1,00 annuali;

- la Convenzione prevede, per ogni anno successivo all'anno di stipula della convenzione, che l'Utente debba corrispondere, entro il 31 gennaio, l'importo di Euro 15,00 (quindici/00) per ogni password resa disponibile nell'anno solare precedente e che voglia mantenere attiva e che alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le prime tre password, per ciascun anno solare, sono attribuite senza oneri; gli importi a titolo di contributo e di rimborso sono versati dall'Utente su apposito conto corrente intestato all'Agenzia con modalità telematiche, attraverso il Portale dell'Agenzia;

- la convenzione ha durata triennale, con tacito rinnovo alla scadenza, salvo disdetta da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 60 giorni dalla scadenza.

Considerato altresì che:

- ad oggi le utenze utilizzate sono 199;

- si stima un numero di utenze necessarie pari a 231 utenze a fine 2024, a 263 utenze a fine 2025 ed infine a 295 utenze a fine 2026;

- che ad oggi non è pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate nessuna disdetta del servizio;

Ritenuto quindi:

- di rinnovare per le annualità 2024, 2025 e 2026 la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto e quindi di procedere al finanziamento con riferimento alle suindicate annualità dei costi a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto e a titolo di rimborso delle spese di invio telematico del relativo pagamento, il tutto come riassunto nella seguente tabella:

Annualità	Numero utenze	Contributo annuale unitario	Costo parziale (costo per il numero di utenze meno 3 utenze annuali senza oneri)	Rimborso costo invio telematico	Totale anno
2024	231	€15,00	€3420	€1,00	€3421
2025	263	€15,00	€3900	€1,00	€3901
2026	295	€15,00	€4380	€1,00	€4381
TOTALE					€11.703,00

- di autorizzare a tal scopo una spesa complessiva ammontante ad Euro 11.703,00 euro (IVA ed ogni altro onere incluso) e di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dell'Agenzia delle Entrate con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D, Cod. Fisc. e P.IVA 0636339100, la somma di Euro 11.703,00 euro (IVA ed ogni altro onere incluso) a carico del Bilancio regionale, annualità 2024, 2025 e 2026, che presentano sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile del presente atto**, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Dato atto che il presente incarico genera impegni di spesa corrente e che si tratta di contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione regionale (art 10 del comma III, lettera a) del D.lgs n. 118/2011).

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTA la convenzione, agli atti della Direzione ICT e Agenda Digitale, tra Agenzia del Territorio e Regione del Veneto per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria (procedura SISTER);
- VISTO il D.Lgs. n 36/2023;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare, per le annualità 2024, 2025 e 2026, la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia stessa per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale (SISTER) e attivazione delle relative utenze per varie Strutture della Regione del Veneto, dando atto che ad oggi non è pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate nessuna disdetta del servizio;
3. di autorizzare con riferimento alle annualità 2024, 2025, 2026 l'attivazione delle seguenti utenze a favore di strutture regionali (centrali e periferiche), a valere sulla citata convenzione stipulata tra Agenzia delle Entrate e Regione del Veneto per l'accesso alla banca dati catastale ed ipotecaria della stessa Agenzia (procedura SISTER), e quindi i relativi costi a titolo di contributo annuale relativo ai costi di gestione dei sistemi informatici (a validità anno solare) riferito a ciascuna utenza connessa al contratto e a titolo di rimborso delle spese di invio telematico del relativo pagamento, il tutto come di seguito:

Annualità	Numero utenze	Contributo annuale unitario	Costo parziale (costo per il numero di utenze meno 3 utenze annuali senza oneri)	Rimborso costo invio telematico	Totale anno
2024	231	€15,00	€3420	€1,00	€3421
2025	263	€15,00	€3900	€1,00	€3901
2026	295	€15,00	€4380	€1,00	€4381
TOTALE					€11.703,00

4. di dare atto che ad oggi non è pervenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate nessuna disdetta del servizio;
5. di autorizzare, con riferimento all'attività di cui al precedente punto 2), una spesa complessiva pari a 11.703,00 euro (IVA ed ogni altro onere incluso), comprensiva dei canoni annuali a validità anno solare di importo pari a 15,00 euro per ogni utenza (escluse le prime 3 utenze annuali senza oneri) e di 1,00 euro per costo dei 3 invii telematici, dando atto che non si tratta di debito commerciale;
6. di corrispondere la somma ammontante a Euro 11.703,00 (IVA inclusa) all'Agenzia delle Entrate con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D, Cod. Fisc. e P.IVA 06363391001, con modalità di invio telematico dei modelli F24 a firma digitale del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e pagamento da parte della Tesoreria Regionale, secondo la ripartizione temporale annuale riportata nella tabella al punto 3) del presente dispositivo;
7. di prevedere l'emissione dei 3 modelli "F24 territorio" firmati digitalmente verso l'Agenzia delle Entrate rispettivamente entro il 31/1/2024, 31/1/2025 e 31/1/2026;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare la somma complessiva di euro 11.700,00 (IVA inclusa) a favore dell'Agenzia delle Entrate con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D, Cod. Fisc. e P.IVA 0636339100, a carico del Bilancio regionale, annualità 2024, 2025 e 2026, che presentano sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
10. di dare atto che il presente incarico genera impegni di spesa corrente e che si tratta di contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione regionale (art 10 del comma III, lettera a) del D.lgs n. 118/2011);
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 11.703,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2024, 2025 e 2026, come specificato nel presente dispositivo;
12. di dare atto che il contratto pluriennale che verrà sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione dell'allegato.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 517242)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 175 del 09 novembre 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico degli esercizi finanziari 2023 e 2024, a seguito dell'aggiudicazione della procedura d'acquisto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lg. n. 36/2023, di servizi di connettività tra Data center regionali e al cloud per 13 mesi. CUI S80007580279202300105, CIG A0217555EE. Decisione a contrarre.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento si procede all'acquisto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, di servizi di connettività tra Data center regionali e al cloud per 13 mesi. Si dispone, altresì, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, la somma di Euro 139.100,00 iva esclusa a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto (CIG A0217555EE - CUI S80007580279202300105). Esercizi finanziari 2023 e 2024. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202200113.

Il Direttore

Premesso che:

Con Decreto n. 137 del 23 ottobre 2018 il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ha autorizzato, in attuazione della DGR n. 1896 del 29 novembre 2016, l'adesione, sino al 20/07/2021, al contratto quadro CONSIP per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 1" CIG 55187486EA, stipulato in data 20/07/2016 tra Consip e Telecom Italia S.p.A. Con tale adesione, Cig derivato 76634173C4, si è acquisito, fra l'altro, una soluzione di backup dei dati secondo il modello cloud computing, in linea con le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale del Paese e con le previsioni del Piano Triennale per l'informatica pubblica 2017-2019 redatto dalla Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), che prevedeva che, a partire dal 1 aprile 2019, ogni pubblica amministrazione avrebbe dovuto ottemperare al principio del Cloud first, ossia nella fase di definizione di un nuovo progetto e/o sviluppo di servizi, prima di qualsiasi altra opzione tecnologica, le PA erano tenute ad adottare il paradigma Cloud, in particolare soluzioni di tipo SaaS (Software as a Service). Con decreto n. 87 del 20/07/2021 il succitato contratto è stato prorogato al 20/07/2022. La suindicata soluzione è ad oggi fornita dall'aggiudicatario tramite n. 2 data center situati a Rozzano (MI) e Cesano Maderno (MI).

Tale contratto è stato prorogato sino al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50.

L'Amministrazione regionale, nell'ambito dell'agenda digitale del Veneto, ha inoltre intrapreso, a partire dal 2018, un percorso di evoluzione ed innovazione per la trasformazione delle logiche di erogazione, fruizione e gestione dei servizi ICT al fine di conseguire la riduzione della frammentazione delle risorse ICT ed incrementare l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle amministrazioni locali del territorio Veneto. Per questo motivo sta evolvendo la propria infrastruttura informatica per realizzare un sistema basato su un corpo centrale, denominato hub regionale, che abiliti la fruizione di servizi ICT a tutti gli attori regionali. È importante sottolineare che non si tratta di un data center centralizzato erogatore di servizi, ma l'hub regionale si configura come un nodo orchestratore di servizi ICT ove l'amministrazione regionale funge da collettore delle richieste e necessità degli interlocutori in un contesto in cui i servizi e le infrastrutture di calcolo possono trovarsi in collocazioni diverse. L'hub regionale quindi erogherà servizi sia on premise (su propri data center regionali), sia on Cloud.

Nel contempo Azienda Zero ha scelto di attivare il fascicolo sanitario regionale in cloud attraverso l'adesione al contratto quadro CONSIP per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 1". Inoltre Azienda Zero, al fine di valutare e gestire in modo affidabile e scalabile alcuni servizi rivolti, ai cittadini e agli operatori del settore sanitario, sta realizzando alcuni progetti applicativi su piattaforme cloud adottando nuovi paradigmi architetturali basati sui microsistemi e metodologie di sviluppo Agile e Cloud Ready per i quali è necessaria connettività a bassa latenza e alta affidabilità che permetta l'interconnessione di qualità tra il data center on-premise e i cloud provider.

Allo scadere del quadro CONSIP per "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 1", Azienda Zero, per garantire la fruibilità del fascicolo sanitario, con propri provvedimenti ha sottoscritto contratti direttamente con la ditta fornitrice del servizio SPC Cloud fino all'anno 2024, in attesa di poter migrare il suddetto fascicolo sanitario presso il Polo Strategico Nazionale che però risulta ad oggi ancora non disponibile.

Con DGR n. 241 del 02/03/2020 è stata approvata la convenzione operativa, tra Regione del Veneto ed Azienda Zero, avente ad oggetto l'avvio del progetto di convergenza delle infrastrutture informatiche del sistema regionale veneto. In tale convenzione è previsto che la Direzione ICT e Agenda Digitale fornisca ad Azienda Zero, fra l'altro, servizi di connettività e fonia.

Considerato necessario, a fronte della mancata migrazione del fascicolo sanitario presso Polo Strategico Nazionale a causa dell'indisponibilità di quest'ultimo, attivarsi prontamente per l'acquisto di servizi di connettività al fine di garantire la continuità dei servizi già attivi in cloud di Regione del Veneto e di Azienda Zero e di garantire l'interconnessione dei due data center regionali, in località Rozzano (MI) e Cesano Maderno (MI), in una logica di business continuity. Tale connettività deve garantire una connessione dedicata in fibra ottica ad alta affidabilità, ampia capacità di traffico, bassissima latenza e l'estensione L2 delle reti.

Il nuovo contratto farà fronte anche alle necessità in termini di connettività derivate dall'aggiudicazione, intervenuta con Decreto n. 27 del 22/03/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, della procedura di gara per l'acquisizione dei servizi di gestione, manutenzione ed evoluzione del Sistema di Comunicazione della Regione del Veneto e conduzione del Centro Servizi Comunicazioni regionale, nell'ambito della quale è stato avviato l'aggiornamento tecnologico della rete dei due data center regionali che evolverà secondo il nuovo paradigma Software Defined Network (SDN). Inoltre la configurazione dei due Data center regionali sta evolvendo da una logica di disaster recovery a quella di business continuity.

Dato atto che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare dell'E.Q. "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia" al Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione che l'ha riferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Ritenuto di:

- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2023, il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, dott. Luca De Pietro, Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

- di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14, art. 32 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, trattandosi di procedura negoziata per l'affidamento di servizi di telecomunicazioni, il titolare dell'E.Q. "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia", dott. Massimo Tormena, in possesso di adeguata professionalità;

- di procedere all'acquisto di servizi di connettività di livello 2 per l'interconnessione dei data center per la durata di 13 mesi. Nello specifico, l'acquisto riguarda i seguenti servizi: 1) servizio di connettività dedicato a Regione del Veneto, a 10Gbps, tra la sede del disaster recovery e i data center attualmente disponibili di Rozzano (MI) e Cesano Maderno (MI), per realizzare un anello ad altissima disponibilità, completamente diversificato; 2) servizi di assistenza tecnica 24 ore su 24, 7 giorni su 7, festivi compresi; 3) servizi di change management sugli apparati di terminazione; 4) accesso a 1Gbps al cloud pubblico AWS; 5) collegamento L2 fra i data center regionali a 100Gbps.

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

- che la tipologia del servizio, servizi di connettività, che saranno svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008), non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero.

- di determinare, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 139.100,00 IVA esclusa;

- che, visto l'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i costi per la manodopera ammontano ad Euro 4.800,00 iva esclusa.

Visto l'art. 11, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale "1. Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. 2. Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1".

Ritenuto di individuare il seguente CCNL strettamente connesso con l'oggetto dell'appalto: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL dipendenti imprese esercenti servizi di telecomunicazione, codice alfanumerico K411).

Preso atto che i tempi di conclusione della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con criterio del minor prezzo, come definiti dall'allegato I.3 al Codice dei contratti, sono fissati in 3 mesi dalla dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta;

Dato atto che:

- l'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dall'art. 1, co. 450, secondo periodo della Legge n. 296/2006 e dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

- l'art. 62, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 fa comunque salve le norme vigenti relative agli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto/negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (vale a dire: obblighi di adesione alle convenzioni o accordi quadro, ovvero obblighi di ricorso al Mercato Elettronico o a sistemi telematici di negoziazione - vd. art. 1, co. 450, secondo periodo, L. n. 296/2006, art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015);

Considerato che:

- la società Telecom Italia S.p.A. è presente in MePA ed è valutata come soggetto in possesso di adeguate professionalità nel settore di competenza nonché di indiscussa affidabilità tecnico/operativa; la stessa, infatti, nei precedenti rapporti contrattuali con l'Amministrazione regionale, ha eseguito tempestivamente ed a regola d'arte la propria prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, dimostrando un elevato grado di affidabilità;

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 23/10/2023, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 02/11/2023, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 139.100,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad €139.100,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", avviate dall'Amministrazione, hanno dato esito positivo.

Ritenuto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG A0217555EE (**Allegato A**) sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, per la somma complessiva di Euro 139.100,00 Iva esclusa.

Dato atto che:

- è stato generato in data odierna l'Ordine d'Acquisto sul MePA CIG A0217555EE (**Allegato A**), ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, a favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura avrà una durata di 13 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine;

- l'offerta esposta dalla società Telecom Italia S.p.A. risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- la fatturazione dei servizi sarà a canoni bimestrali posticipati, previa verifica della qualità e quantità delle prestazioni erogate. All'esito positivo della verifica funzionale, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione del relativo certificato, il RUP rilascerà il certificato di pagamento. L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione della verifica funzionale. Sul punto si veda l'art. 125 del D.Lgs n. 36/2023. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica della qualità e quantità delle prestazioni erogate, che firmata dall'amministrazione e dal fornitore, dovrà essere allegata alla fattura ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 190362937 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di Euro 7.789,60 pari al 5,60% dell'importo contrattuale;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 18, co. 3, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

Ritenuto, altresì, di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, la somma di Euro 169.702,00 iva al 22% inclusa pari ad Euro 30.602,00, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, che presentano sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile del** presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202200113;

- il contratto che sarà sottoscritto all'esito della procedura genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011).

Precisato che:

- le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'anno 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;

- non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare ai destinatari della spesa le informazioni relative agli impegni assunti col presente provvedimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n 36/2023;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2023, il Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione, dott. Luca De Pietro, Responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
3. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14, art. 32 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, trattandosi di procedura negoziata per l'affidamento di servizi di telecomunicazioni, il titolare dell'E.Q. "Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia", dott. Massimo Tormena, in possesso di adeguata professionalità;
4. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, di servizi di connettività tra data center regionali e al cloud per 13 mesi, con la società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, con base d'asta di Euro 139.100,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG A0217555EE - CUI S80007580279202200113;
5. di determinare in Euro 139.100,00 Iva esclusa l'importo a base della procedura di affidamento, che comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs n. 36/2023, pari ad Euro 4.800 iva esclusa;
6. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
7. di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;
8. di affidare la procedura di acquisto CIG A0217555EE alla società Telecom Italia S.p.A. autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura dei servizi di connettività tra data center regionali e al cloud per 13 mesi, per la somma complessiva di Euro 139.100,00 iva esclusa;
9. di dare, altresì, atto che è stato generato l'ordine sul MePA CIG A0217555EE (**Allegato A**), favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
10. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 169.702,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
11. di dare atto che il contratto avrà una durata di 13 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'ordine;
12. di dare atto che la tipologia della prestazione, erogazione di servizi da remoto, non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
13. di corrispondere a favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, la somma di Euro 169.702,00 iva inclusa. La fatturazione dei servizi sarà a canoni bimestrali posticipati, previa verifica della qualità e quantità delle prestazioni erogate. All'esito positivo della verifica funzionale, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione del relativo certificato, il RUP rilascerà il certificato di pagamento. L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione della verifica funzionale. Sul punto si veda l'art. 125 del D.Lgs n. 36/2023. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario solo successivamente all'adozione della verifica della qualità e quantità delle prestazioni erogate, che firmata dall'amministrazione e dal fornitore, dovrà essere allegata alla fattura ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
14. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
15. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società TELECOM ITALIA SPA, con sede legale in Milano, via G. Negri n. 1, C.F./P.Iva 00488410010, la somma di Euro 169.702,00 iva al 22% inclusa pari ad Euro 30.602,00, a carico del Bilancio regionale 2023-3i2025, esercizi 2023 e 2024, che presentano sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato B**

- contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
16. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture 2023/2024 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202200113;
 17. di precisare che gli impegni pluriennali sono stati calcolati, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'anno 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
 18. di precisare che non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico;
 19. di dare atto che il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici, ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;
 20. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 169.702,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per le annualità 2023 e 2024, come specificato nel presente dispositivo;
 21. di dare atto che il contratto pluriennale che verrà sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
 22. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
 23. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
 24. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 25. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
 26. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
 27. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 517243)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 177 del 14 novembre 2023

Copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, mediante incremento degli impegni assunti con D.D.R. n. 79 del 25/06/2021, a seguito della proroga dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D, in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B. Scadenza contratto 16/05/2025.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento autorizza la proroga al 16/05/2025 del termine finale dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D, relativo all'acquisto di servizi di telefonia mobile per le esigenze della Giunta Regionale, mediante adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B, per l'importo di Euro 314.000,00 iva inclusa. Si procede alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata.

Il Direttore

Premesso che

- la Direzione ICT e Agenda Digitale ha la necessità di provvedere alla periodica acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali;

- con Decreto n. 79 del 25/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto, dalla data di accettazione e sino al 16/11/2022, dei seguenti servizi:

DESCRIZIONE	QUANTITÀ	IMPORTO IVA ESCLUSA
Messaggistica SMS - Pacchetto da 100000 messaggi non RPA	40	€108.800,00
Utenze in abbonamento - Pacchetto - L100	140	€23.184,00
Utenze Ricaricabili - Pacchetto - L100	100	€16.560,00
Utenze Ricaricabili - Pacchetto - L60	1.300	€156.780,00
Modem per computer portatili	200	€900,00
Tablet Android	250	€18.900,00
Telefono Top Android	100	€11.700,00
Telefono categoria intermedia	300	€15.120,00
Telefono categoria base	100	€3.600,00
Utenze in abbonamento - Consumo - 60 G - Plafond dati	950	€76.950,00
Servizi da migrare da Convenzione TM 7 a TM 8		€39.573,00
TOTALE		€472.067,00

in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B, con ciò autorizzando l'emissione dell'ordine diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D;

- con il medesimo provvedimento si è dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 3l del D.Lgs. n. 50/2016, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo e si nominava Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il dott. Massimo Tormena, titolare della Posizione Organizzativa Progettazione, gestione e coordinamento Reti telematiche, Radio e Fonia, in possesso di adeguata professionalità;

- con Decreto n. 157 del 19/10/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si dava atto che Consip S.p.A., con messaggio pubblicato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 17/10/2022, comunicava la proroga della Convenzione Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B sino al 16/05/2023, e conseguentemente la proroga di tutti gli ordinativi (ODA) emessi dal 17/05/2021 al

16/05/2022, i quali avranno quindi una durata sino al termine della Convenzione stessa ossia il 16/05/2023, salva la possibilità per le Amministrazioni Contraenti che abbiano stipulato un Contratto di Fornitura precedentemente alla proroga della Convenzione, di recedere - con le modalità di cui all'articolo 15 delle Condizioni Generali - dal contratto stesso, limitatamente al periodo eccedente la durata originaria del contratto. Conseguentemente, si disponeva di avvalersi della proroga sino al 16/05/2023 dell'Ordinativo diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D;

- con Decreto n. 64 del 08/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si dava atto che Consip S.p.A., con messaggio pubblicato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 31/03/2023, comunicava la proroga della Convenzione Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, stipulata ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, CIG 782331756B, sino al 16/11/2023, e conseguentemente la proroga di tutti gli ordinativi (ODA) emessi dal 17/05/2021 al 16/11/2022, i quali avranno quindi una durata sino al termine della Convenzione stessa ossia il 16/11/2023, salva la possibilità per le Amministrazioni Contraenti che abbiano stipulato un Contratto di Fornitura precedentemente alla proroga della Convenzione, di recedere - con le modalità di cui all'articolo 15 delle Condizioni Generali - dal contratto stesso, limitatamente al periodo eccedente la durata originaria del contratto. Conseguentemente, si disponeva di avvalersi della proroga sino al 16/11/2023 dell'Ordinativo diretto di acquisto CIG derivato 8804083F1D.

Atteso che:

- il contratto CIG derivato 8804083F1D scadrà il 16/11/2023;

- la Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 - Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni, CIG 782331756B, scadrà il 16/11/2023;

- ad oggi, Consip S.p.A. non ha ancora aggiudicato la gara a procedura aperta per l'appalto di servizi di Telefonia Mobile per le pubbliche amministrazioni - edizione 9 - ID Sigef 2452;

- Consip S.p.A., con messaggio pubblicato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 27/09/2023, ha comunicato che *"Ti informiamo inoltre che l'attivazione della Convenzione Telefonia mobile 9 avverrà presumibilmente entro novembre 2023, fatte salve eventuali successive comunicazioni."*

Le Amministrazioni con contratti attuativi (relativi a Telefonia mobile 8) in scadenza al 16 novembre 2023 - nelle more dell'attivazione della Convenzione Telefonia Mobile 9 e/o per garantire la migrazione delle utenze così da assicurare la continuità dei servizi aderendo alla successiva edizione - potranno valutare, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 o del d.lgs 36/2023, le modalità più opportune per dare continuità ai servizi di telefonia necessari";

- Consip S.p.A., con messaggio pubblicato sul portale <https://www.acquistinretepa.it/> in data 02/11/2023, ha comunicato che *"con riferimento alla Convenzione in oggetto, le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, ai sensi del Codice Appalti, potranno richiedere a Tim (attuale operatore della Convenzione "Telefonia Mobile 8") la temporanea prosecuzione dei contratti vigenti. La prosecuzione dei contratti - che sarà alle stesse condizioni economiche e con una durata, individuata da ciascuna amministrazione, nel limite massimo di 18 mesi, con clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione - dovrà essere richiesta direttamente dalle Amministrazioni, inviando entro il 16 novembre 2023 una specifica comunicazione all'indirizzo PEC telefoniamobile8@pec.telecomitalia.it. Si allega la comunicazione predisposta dall'operatore Tim."*

- l'art. 2.1, ultimo comma, della Giuda alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 8 precisa che *"La predetta durata dei contratti di fornitura, su determinazione della singola Amministrazione, potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario a garantire l'eventuale migrazione delle utenze alla successiva edizione dell'iniziativa Consip per servizi analoghi di telefonia mobile così da assicurare la continuità dei servizi"*.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo.

Visto l'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50 del 2016 che dispone che: *"La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";*

Ritenuto, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, nelle more dell'attivazione della Convenzione "Telefonia Mobile 9", di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, alla proroga del contratto CIG derivato 8804083F1D dal 17/11/2023 fino al 16/05/2025, alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti,

fatta salva la facoltà di recesso anticipato al completamento della migrazione nell'ambito nuova Convenzione "Telefonia Mobile 9", di prossima attivazione.

Dato atto che:

- con nota in data 31/10/2023, prot. n. 167639, rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche, Telecom Italia S.p.a. comunicava la propria disponibilità ad accettare, per un periodo massimo di 18 mesi, l'eventuale richiesta di proseguire il rapporto contrattuale;

- con nota 09/11/2023, prot. n. 0606782 l'amministrazione regionale comunicava a Telecom Italia S.p.a. la propria necessità di richiedere una proroga del contratto di massimo 18 mesi, con clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione;

- si stima che le attività che saranno svolte nell'arco dell'intera proroga contrattuale ammontino a complessivi Euro 314.000,00 IVA inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 56.622,95);

- è stata comunicata in data odierna al fornitore la proroga del termine finale del contratto CIG derivato 8804083F1D sino al 16/05/2025.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010 per la somma di €314.000,00=IVA compresa, di cui Euro 64.000,00 nell'esercizio 2023 la cui copertura si rinviene nell'impegno n. 4230/2023 relativo al contratto oggetto della presente proroga, totalmente ancora disponibile alla liquidazione, e per Euro 200.000,00 compresa IVA nell'esercizio 2024 ed Euro 50.000,00 compresa IVA nell'esercizio 2025, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

- il pagamento avverrà secondo le modalità stabilite dalla Convenzione CIG 782331756B che prevede, fatturazione bimestrale a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi. A seguito dell'accettazione dei servizi sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- trattasi di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata e qualificabile come debito commerciale;

- il pagamento è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione e avverrà conformemente alle modalità/tempistiche di cui alla richiesta di offerta pubblicata ad avvio della procedura;

- si applicano all'incarico le disposizioni di cui all'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dalla L. n. 37/2019;

- trattandosi di adesione a Convenzione non sussiste l'obbligo in capo all'Amministrazione regionale di corrispondere a favore di Consip S.p.a. il contributo di cui all'art. 4, co. 3-quater, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135 del 07/08/2012.

Precisato che l'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per cento) così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, liquidabile al beneficiario nell'esercizio 2024, su presentazione di apposita fattura, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità e previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.lgs n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/01;
- VISTO l'art. 1, comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- VISTO il DDR n. 79/2021, il DDR n. 157/2022 ed il DDR n. 64/2023 del Direttore della Direzione ICT e agenda Digitale;
- VISTA la Convenzione citata nella premessa;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo, e che con Decreto n. 79/2021 il Direttore dell'Esecuzione è stato nominato nel titolare della posizione di Elevata Qualificazione Progettazione, gestione e coordinamento reti telematiche, radio e fonia";
3. di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016, al fine di garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile, nelle more dell'attivazione della Convenzione "Telefonia Mobile 9", il contratto CIG derivato 8804083F1D dal 17/11/2023 fino al 16/05/2025, alle medesime condizioni tecnico-economiche attualmente vigenti, fatta salva la facoltà di recesso anticipato al completamento della migrazione nell'ambito nuova Convenzione "Telefonia Mobile 9", di prossima attivazione, per un importo di Euro 314.000,00 IVA inclusa;
4. di dare atto che è stata comunicata in data odierna al fornitore la proroga del termine finale del contratto CIG derivato 8804083F1D sino al 16/05/2025;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €314.000,00= IVA compresa, nei termini finanziari esposti in premessa e precisati ai punti 7) e 8) del presente dispositivo;
6. di corrispondere a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010 l'importo ulteriore di €250.000,00 =IVA compresa (IVA pari ad Euro 45.081,97) con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura secondo le modalità stabilite dalla Convenzione CIG 782331756B che prevede, fatturazione bimestrale a decorrere dalla "data di accettazione della fornitura" ovvero a seguito dell'esito positivo della verifica e di conseguente accettazione dei servizi. A seguito dell'accettazione dei servizi sarà trasmesso all'aggiudicatario il certificato di pagamento che autorizzerà lo stesso all'emissione della fattura. Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
7. di disporre la copertura passiva giuridicamente perfezionata e di impegnare quindi a favore della società Telecom Italia S.p.A., sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, sede operativa Via Torino 84 - 30170 Mestre (VE) P.Iva 00488410010 la somma di €250.000,00=IVA compresa, Euro 200.000,00 nell'esercizio 2024 ed Euro 50.000,00 nell'esercizio 2025, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che la copertura per il 2023 pari ad Euro 64.000,00 compresa IVA si rinviene nell'impegno n. 4230/2023 totalmente ancora disponibile alla liquidazione, relativo al contratto oggetto della presente proroga;

9. di attestare la copertura dell'obbligazione passiva assunta per una spesa pari ad Euro 314.000,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, per le annualità 2023, 2024 e 2025, come specificato ai punti 7) e 8) del presente dispositivo;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di dare atto che l'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per cento) così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, al beneficiario nell'esercizio 2025, su presentazione di apposita fattura, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità e previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva, importo compreso nell'impegno per il 2025;
12. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
14. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'Allegato "A".

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 517493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 186 del 28 novembre 2023

Modifica della copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante disposta con Decreto n. 60 del 21/04/2022. Contratto per l'affidamento di servizi informatici per la reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014 2020 e un suo adeguamento alla nuova programmazione. Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G22000080008, CUI S80007580279202200022, nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi di Data Management per le pubbliche amministrazioni lotto 2", cig. 81843535C0.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si modifica la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante disposta con Decreto n. 60 del 21/04/2022 nel Contratto per l'affidamento di servizi informatici per la reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014 2020 e un suo adeguamento alla nuova programmazione. Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G22000080008, CUI S80007580279202200022, stipulato in data 22/04/2022 per 36 mesi nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi di Data Management per le pubbliche amministrazioni lotto 2", cig. 81843535C0.

Il Direttore

Premesso che:

1. Con Decreto n. 60 del 21/04/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva, in attuazione della D.G.R. n. 339 del 23 marzo 2021 (PO.5) e della D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2022, all'appalto specifico Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G22000080008 per l'acquisto di servizi sviluppo e manutenzione del sistema informativo a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014 - 2020 mediante appalto specifico nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi di Data Management per le pubbliche amministrazioni - lotto 2", cig. 81843535C0, Lotto 2, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'importo di Euro 1.037.730, 00 iva esclusa e per una durata di 36 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, con ciò approvando il Piano Operativo, agli atti al prot. n. 173511 in data 14/04/2022, trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, P. IVA 05724831002, mandataria, Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via G. Negri n. 1, P. IVA 00488410010, mandante, HSPI S.p.A. con sede legale in Bologna Viale Aldo Moro n. 16, P. IVA 02355801206, mandante, Arthur D.Little S.p.A. con sede legale in Milano Corso Monforte n. 54, P.IVA 03507770968, mandante, MUNICIPIA S.p.A. con sede legale in Trento Via Adriano Olivetti n. 7, P.IVA 01973900838, mandante e il Consorzio Datum S.c.r.l. con sede legale in Roma Via del Serafico n. 185, P.IVA 15695771004, mandante;
2. Il medesimo Decreto nominava, ai sensi dell'art. dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento e nominava, ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione in persona del titolare della Posizione Organizzativa "Servizi e sistemi digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico", Ing. Fabio Felice Rosito;
3. Il medesimo Decreto dava atto che la copertura della spesa pari ad Euro 1.266.030,60, iva al 22%, inclusa si rinveniva sugli stanziamenti autorizzati dalla Deliberazione n. 339 del 23 marzo 2021 (PO.5) per l'importo di Euro 826.980,00 iva inclusa, dalla Deliberazione n. 1107 del 9 agosto 2021 (PO.6) per l'importo di Euro 76.277,44 iva inclusa e dalla D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2022 (PO.7) per l'importo di Euro 362.773,16 iva inclusa (Misura 20 di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020) e impegnati, rispettivamente, con Decreto n. 28 del 21 settembre 2021, Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 e Decreto n. 19 del 22/02/2022 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;
4. Il contratto Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G22000080008 veniva sottoscritto in data 22/04/2022 per 36 mesi nell'ambito dell'Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi di Data Management per le pubbliche amministrazioni - lotto 2", cig. 81843535C0.

Atteso che:

- con Deliberazione n. 339 del 23 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo PO.5 della misura 20 Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 che prevede il finanziamento dell'iniziativa ID 48 "Reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e suo adeguamento alla nuova programmazione" per l'importo massimo di Euro 826.980,00 iva inclusa, individuando nella Direzione ICT e Agenda Digitale la struttura responsabile di attuazione;

- con Deliberazione n. 1107 del 09 agosto 2021 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo PO.6 della misura 20 Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 che prevede il finanziamento dell'iniziativa ID 48bis "Reingegnerizzazione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR Veneto e suo adeguamento alla nuova programmazione" per l'importo massimo di Euro 503.020,00 iva inclusa, individuando nella Direzione ICT e Agenda Digitale la struttura responsabile di attuazione (trattasi di importo già utilizzato per Euro 426.742,56 iva inclusa a seguito della sottoscrizione del contratto CIG derivato 889079869B);

- con Deliberazione n. 115 del 10 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo PO.7 della misura 20 Assistenza tecnica al PSR 2014-2020 che prevede il finanziamento dell'iniziativa ID 65 "Sviluppo e manutenzione del sistema informativo a supporto della gestione del PSR" per l'importo massimo di Euro 372.000,00 iva inclusa, individuando nella Direzione ICT e Agenda Digitale la struttura responsabile di attuazione;

Dato atto che, a seguito di successivi controlli è stato verificato che la copertura contabile del suindicato contratto esecutivo Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G22000080008 non si riviene, a causa di un errore materiale accorso, per le quote indicate, negli stanziamenti citati nel Decreto n. 60 del 21/04/2022, bensì come di seguito indicato:

P.O. 5 DGR 339/2021	P.O.6 DGR 1107/2021	PO 7 DGR 115/2022	TOTALE
400.237,44	503.020,00	372.000,00	1.266.030,60

Dato atto ulteriormente che:

- i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 del Contratto esecutivo;

- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

Atteso che con nota in data 13/11/2023, agli atti al prot. n. 628644 in data 23/11/2023 la mandataria comunicava le quote di partecipazione al contratto esecutivo Cig derivato 9199900DA3 dei singoli componenti del RTI e precisamente:

IMPORTO TOTALE	73,70%	20,00%	0,10%	6,00%	0,10%	0,10%
1.037.730,00 €	764.807,01 €	207.546,00 €	1.037,73 €	62.263,80 €	1.037,73 €	1.037,73 €
	QUOTA Enginnering	QUOTA Telecom Italia	QUOTA Municipia	QUOTA HSPI	QUOTA Arthur D.Little	QUOTA Consorzio Datum

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Sottolineata la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Vista la D.G.R. n. 339 del 23 marzo 2021, la D.G.R. n. 1107 del 9 agosto 2021 e la D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2022;

- Visto il D.Lgs n. 50/2016;

- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- Visti i Decreti n. 13 del 10 agosto 2021, n. 28 del 21/09/2021 e n. 19 del 22/02/2022 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;
- Visto il Decreto n. 60 del 21/04/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che con Decreto n. 60 del 21/04/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, nel contratto esecutivo Cig derivato 9199900DA3, CUP H76G2200008000, ai sensi dell'art. dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, è stato nominato Responsabile del procedimento e, ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, il titolare della Posizione Organizzativa "Servizi e sistemi digitali in ambito Risorse Strumentali e Sviluppo Economico", Ing. Fabio Felice Rosito è stato nominato Direttore dell'Esecuzione;
3. di dare atto che la copertura della spesa pari ad Euro 1.266.030,60, iva al 22%, inclusa, a superamento di quanto stabilito sul punto dal suindicato Decreto n. 60 del 21/04/2022, si rinviene sugli stanziamenti autorizzati dalla Deliberazione n. 339 del 23 marzo 2021 (P.O. 5) per l'importo di Euro 400.237,44 iva inclusa, dalla Deliberazione n. 1107 del 9 agosto 2021 (P.O. 6) per l'importo di Euro 503.020,00 iva inclusa e dalla D.G.R. n. 115 del 10 febbraio 2022 (P.O. 7) per l'importo di Euro 372.000,00 iva inclusa (Misura 20 di Assistenza tecnica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020) e impegnati, rispettivamente, con Decreto n. 28 del 21 settembre 2021, Decreto n. 13 del 10 agosto 2021 e Decreto n. 19 del 22/02/2022 del Direttore della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;
4. dato atto che con nota in data 13/11/2023, agli atti al prot. n. 628644 in data 23/11/2023 la mandataria comunicava le quote di partecipazione al contratto esecutivo Cig derivato 9199900DA3 dei singoli componenti del RTI e precisamente:

MPORTO TOTALE	73,70%	20,00%	0,10%	6,00%	0,10%	0,10%
1.037.730,00 €	764.807,01 €	207.546,00 €	1.037,73 €	62.263,80 €	1.037,73 €	1.037,73 €
	QUOTA Enginnering	QUOTA Telecom Italia	QUOTA Municipia	QUOTA HSPI	QUOTA Arthur D.Little	QUOTA Consorzio Datum

5. di dare atto che i pagamenti saranno effettuati secondo gli stati avanzamento lavori previsti dall'art. 11 del Contratto esecutivo;
6. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente decreto ad AVEPA e alla Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 517646)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 189 del 30 novembre 2023

Liquidazione del II Sal di Euro 313.184,25 iva esclusa a favore della società RADAR S.r.l., nel contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009), di cui al Decreto di impegno n. 221/2021.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza la liquidazione del II Sal di Euro 313.184,25 iva esclusa a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, nel contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009), di cui al Decreto di impegno n. 221/2021.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., in attuazione della D.G.R. n. 299/2020, della D.G.R. 937/2020 e della D.G.R. n. 1016/2020, veniva indetta una procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, sulla base del progetto definitivo-esecutivo approvato con Decreto n. 62 del 15/05/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, per un importo complessivo di Euro 2.962.962,22 di cui Euro 2.949.075,80 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con aggiudicazione in case al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016; il relativo quadro economico riportato, era stato approvato e validato con verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale in data 29/06/2020;

- con Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. si disponeva l'aggiudicazione definitiva della procedura di affidamento in oggetto a favore dell'operatore economico Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289, il quale ha offerto un ribasso pari al 27,07% e, quindi, un importo complessivo di € 2.164.647,39= (di cui €13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), dichiarato efficace con Decreto n. 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

- in data 04/06/2021 il contratto CIG 836064702B, codice CUI L80007580279202000063 e CUP n. H71B20000200006 veniva stipulato tra le parti, per una durata di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in ogni caso, dalla data di consegna dell'ultimo verbale di consegna parziale, dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- con Decreto n. 68 del 4 giugno 2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava, a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.640.869,82 iva inclusa, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021 e 2022, che si configurava debito commerciale, a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con azzeramenti degli importi residui e assunzione di nuovi impegni.

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del

cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- con Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si procedeva quindi, dopo aver proceduto all'annullamento di tutte le registrazioni contabili inserite in Nusico di cui Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, all'azzeramento delle prenotazioni disposte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG e, conseguentemente, si disponeva la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata assunta con Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sulle risorse di cui Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto

e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. e quindi, si sostituiva la tabella impegni a valere sulle prenotazioni assunte con Decreto n. 211 del 19/08/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, al punto 12 del dispositivo del Decreto n. 68 del 04/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e si impegnava, a favore della società Radar S.r.l., Viale della Navigazione interna, 113, Noventa Padovana (PD) 1, CF/P.iva 03369430289, l'importo di Euro 2.164.647,39 (di cui Euro 13.886,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) iva esclusa, pari ad Euro 2.640.869,82 iva al 22% inclusa, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio 2021-2023, esercizi 2021-2022;

- con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si assumeva quindi una nuova prenotazione di spesa a carico del Bilancio regionale 2023 pari ad Euro 600.000,00 iva inclusa, di cui Euro 142.070,49 in sostituzione della prenotazione n. 2292/2022 assunta con Decreto n. 221 del 31/12/2021 ed Euro 457.929,51 a titolo di accantonamento risorse per far fronte all'adeguamento prezzi, al fine di assicurare la copertura del quadro economico complessivo;

- con Decreto n. 71 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è disposto il ripristino del Quadro economico risultante dall'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 e la variazione in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 al fine di far fronte all'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali rispetto a quelli considerati in sede d'offerta, ai sensi dell'art. 26 della Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modifica dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, per l'importo di Euro 129.791,93 iva inclusa, pari all'importo dell'aumento prezzi riconosciuto dal Direttore Lavori nell'ambito del I Sal in data 20/12/2022;

- con Decreto n. 91 del 09/06/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il progetto esecutivo per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul lastrico solare dell'Edificio Lybra con una potenza di 85 KW di picco, predisposto dal Direttore Lavori, agli atti al prot. n. 311656 in data 09/06/2023; si autorizzava, quindi, ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 209.536,43 iva inclusa, di cui Euro 3.242,10 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B stipulato tra Regione del Veneto e la società Radar s.r.l. con sede in Noventa Padovana, C.F./P.I. 03369430289 in data 04/06/2021 per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, ai fini della fornitura e installazione di pannelli fotovoltaici per il sostenimento energetico del Data Center, CUP H71B20000200006; ai fini della copertura dell'obbligazione perfezionata si assumeva sul capitolo n. 7204 l'impegno n. 1792 sull'esercizio finanziario 2023;

- con Decreto n. 158 del 16/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si approvava il quadro economico aggiornato del progetto in argomento nell'importo complessivo invariato di Euro 4.242.100,37 e si disponeva la nuova copertura finanziaria dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e si impegnava la spesa di Euro 209.536,43=IVA inclusa pari ad Euro 37.785,26, che si configurava debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

- con Decreto n. 165 del 26/10/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si autorizzava, ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. e) e 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 72.956,00 iva inclusa, di cui Euro 3.086,60 per oneri della sicurezza, la modifica del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, per l'importo di Euro 2.164.647,39 iva esclusa, per adeguamento dell'area spedizioni e dell'area di accesso del Data Center regionale in adempimento di quanto previsto dall'allegato A2 del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021. Contestualmente, si procedeva alla copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata.

- con Decreto n. 171 del 06/11/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva di prorogare sino al 15/03/2024 il termine finale del contratto CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, stipulato tra Regione del Veneto e la società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, in data 04/06/2021; detta proroga non ha comportato un incremento della spesa impegnata con Decreti n. 221 del 31/12/2021, n. 221 del 30/12/2022, n. 158/2023 e n. 165/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Atteso che:

- In data 11/10/2023 il Direttore Lavori ha presentato il II Sal, per un importo di Euro 483.016,39 iva esclusa e in data 28/11/2023 ha presentato un II Sal bis adeguamento prezzi per un importo di Euro 99.922,49 iva esclusa, per un totale di Euro 582.938,88 iva esclusa.

Atteso che:

- Il Capitolato speciale generale prevede all'art. 21, comma 2 che "I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento di rate di acconto, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale, comprensivi della relativa quota dei costi della sicurezza, raggiungano un importo di Euro 500.000 (diconsi euro Cinquecentomila/00)"; lo stesso Capitolato prevede all'art. 27, comma 3 che "La liquidazione delle lavorazioni e forniture è prevista per stati di avanzamento, redatti dal Direttore dei lavori, e ciascuna rata del prezzo d'appalto è determinata, per la parte a corpo, in base alla quota effettivamente e seguita e contabilizzata di ciascun gruppo di lavorazioni omogenee, in rapporto alla corrispondente aliquota percentuale d'incidenza sul valore totale della parte a corpo, così come indicate nel presente C.S.A.";

Atteso altresì che:

- La Legge n. 15 luglio 2022, n. 91 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", all'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", prevede, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, un aggiornamento dei prezziari; i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi prezziari, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse disponibili nel quadro economico dell'intervento, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come incrementate dal comma 5, lettera b), del presente articolo, nonché dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, e dall'articolo 23, comma 2, lettera b), del decreto-legge n. 21 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51 del 2022. Le richieste di accesso al suindicato Fondo, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, devono essere presentate entro il 31 gennaio 2023. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento.

Ritenuto:

Ritenuto di riconoscere, in relazione al II Sal, un aggiornamento dei prezzi per Euro 99.922,49 iva esclusa, ai sensi di quanto previsto dalla succitata Legge n. 15 luglio 2022, n. 91;

Dato atto che:

- al pagamento dell'importo per l'aggiornamento prezzi di cui al II Sal per Euro 99.922,49 iva esclusa, avverrà a seguito dell'adozione di apposito successivo decreto che assumerà il relativo impegno di spesa a valere sulla prenotazione assunta con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022, prenotazione n. 1792-000 il cui importo è stato aggiornato con recente DDR n.165 del 26/10/2023;

- il Responsabile del Procedimento e il Direttore dei Lavori hanno firmato il certificato di pagamento, di cui al II Sal, per l'importo di Euro 313.184,25 iva esclusa, al netto della ritenuta dello 0,5%, pari ad Euro 4.142,25 e del 20% dell'importo versato a titolo di acconto, pari ad Euro 165.689,90 e del precedente acconto corrisposto pari ad Euro 345.433,09;

Ritenuto, quindi, di procedere alla liquidazione di Euro 382.084,79 Iva inclusa a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, per la opere civili, opere elettriche, impianto di condizionamento e opere di protezione fisica di cui al contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006, a valere sugli impegni di spesa assunti con DDR n. 221 del

31/12/2021, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009).

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.M. 49/2018;
- VISTE le Decisioni della Commissione Europea C (2015) 5903 del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e Decisione C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTI il Decreto n. 211 del 19/08/2020, il Decreto n. 37 del 18 febbraio 2021, e il Decreto 74 del 30/03/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG;
- VISTI il Decreto n. 68 del 4 giugno 2021, il Decreto n. 72 del 11/06/2021 ed il Decreto n. 221 del 31/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 165 del 26/10/2023.

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, per le ragioni espresse in premessa, sulla base del II SAL del contratto per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, CIG 836064702B, CUP H71B20000200006 e del relativo certificato di pagamento a firma del Responsabile del Procedimento e del Direttore Lavori, l'importo di Euro 382.084,79 Iva inclusa (IVA pari ad Euro 68.900,54) a favore della società RADAR S.r.l., con sede legale in Viale della Navigazione interna, 113, Noventa padovana, CF/P.iva 03369430289, a valere sugli impegni di spesa assunti con DDR n. 221 del 31/12/2021, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, in attuazione dell'art. 242 del D-L- 34/2020 e della Delibera CIPESS n. 41/2021, impegni oggetto di reimputazione in sede di Riaccertamento Ordinari, presenti e liquidabili nell'esercizio finanziario 2023, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009) di seguito indicati:

capitolo di spesa	n. impegno	Importo inclusa iva
104401	3124-000	214.516,26
104394	3019-000	91.935,54
104401	3935-000	52.943,09
104394	3886-000	22.689,90

3. di dare atto che al pagamento dell'importo per l'aggiornamento prezzi, di cui al II Sal, per Euro 99.922,49 iva esclusa, avverrà a seguito dell'adozione di apposito successivo decreto che assumerà il relativo impegno di spesa a valere sulla prenotazione assunta con Decreto n. 221 del 30 dicembre 2022, prenotazione n. 1792-000 il cui importo è stato aggiornato con recente DDR n. 165 del 26/10/2023;
4. di trasmettere il presente Decreto alla società Radar S.r.l.;
5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 517660)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 526 del 15 novembre 2023

Attivazione abbonamenti annuali a banche dati e riviste digitali e cartacee destinati per le strutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti. Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art.50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e impegno di spesa a favore di Maggioli S.p.A - Partita IVA 02066400405 (CIG: ZD23CE94C1), di Edi-cem S.r.l. P.Iva 12820220155 (CIG: Z753CE9433) e dell'Associazione Federmobilità P.Iva 07866471001 (CIG: Z0D3CE949A).

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si affida ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art.50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 la fornitura di abbonamenti a prodotti editoriali a Maggioli S.p.A., Edi cem S.r.l., Associazione Federmobilità e si provvede all'adozione dell'impegno della spesa correlata.

Il Direttore

CONSIDERATO che la molteplicità e la varietà delle materie di competenza, nonché l'evoluzione della normativa regionale, nazionale e comunitaria comportano, per le Strutture regionali, una continua necessità di informazione e aggiornamento specialistico che può venire soddisfatta anche tramite l'acquisto di specifiche pubblicazioni in formato cartaceo, digitale e on-line individuate dalle singole Strutture;

PRESO ATTO che al riguardo la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, prevede uno stanziamento con il quale la Giunta regionale provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali, all'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici delle proprie Strutture;

DATO ATTO che

- la Giunta regionale, ha ritenuto necessario provvedere, per l'anno 2023, alla ripartizione tra le Strutture afferenti la Giunta regionale di una somma pari complessivamente ad Euro 55.755,00 comprensivo di ogni onere per rispondere all'esigenza di una continua necessità di informazione e aggiornamento specialistico da soddisfare tramite l'acquisto di specifiche pubblicazioni in formato cartaceo, digitale e on line individuate dalle singole Strutture regionali;
- con DGR n. 238 del 7 marzo 2023 la citata somma di euro 55.755,00 è stata ripartita tra le Strutture regionali secondo gli importi risultanti dal relativo Allegato A, incaricando i Direttori delle Strutture individuate di provvedere alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste specialistiche anche on-line, all'acquisto di volumi anche su supporto informatico e altre pubblicazioni da destinare alle esigenze di aggiornamento tecnico e normativo del personale;
- con la medesima DGR n. 238/2023 è stato riconosciuto un importo di euro 6.855,00 all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio a sua volta da questa ripartito tra la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, Direzione Pianificazione Territoriale, Direzione Gestione del Patrimonio e la Direzione Infrastrutture e Trasporti;
- che l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio ha indicato alle rispettive Direzioni di richiedere preventivamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è assegnato il capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" l'abilitazione all'accesso, nonché di provvedere con propri atti all'impegno di spesa sul medesimo capitolo e alla liquidazione delle fatture entro il limite di spesa assegnato, previa apposizione del relativo visto di monitoraggio da parte della competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport sui singoli provvedimenti di impegno;

CONSIDERATO che nello svolgimento dei procedimenti di competenza, la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha la necessità di poter disporre di un aggiornamento continuo sulle novità normative e giurisprudenziali, con informazioni e dati che siano facilmente e velocemente reperibili;

RILEVATO che, interpellate le Strutture della Direzione Infrastrutture e Trasporti, sono state raccolte le esigenze specifiche relativamente ad abbonamenti riviste on line e/o cartacee ritenuti necessari per le attività dei medesimi uffici;

PRESO ATTO che , nei limiti delle risorse disponibili, è stato individuato il seguente elenco di abbonamenti a riviste e forniture:

- abbonamento annuale alla rivista mensile Appalti & Contratti - Premium, (Servizio portale on line + rivista cartacea e digitale) - Maggioli Editore S.p.A.;
- abbonamento annuale alla rivista "Finanza e Tributi" - rivista cartacea - Maggioli Editore S.p.A.;
- abbonamento annuale alla rivista mensile cartacea Strade e Autostrade - Edi-cem S.r.l.;
- abbonamento per l'iscrizione al sito ai soli fini della consultazione degli articoli e notizie ivi presenti - Associazione Federmobilità;

VERIFICATO che gli operatori economici sopra richiamati non sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ad eccezione di Maggioli S.p.A., e che non è possibile il ricorso a Convenzioni Consip o ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO:

- l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; dal 1 gennaio 2019 pertanto le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro;

PRESO ATTO

- che il presente procedimento non necessita l'acquisizione del CUP non essendo spesa di investimento;
- l'art. 49, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;
- che l'art. 225, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che le disposizioni di cui all'art. 29 del D.lgs. nm. 50/2016 continuano ad applicarsi in via transitoria fino al 31 dicembre 2023;

RITENUTO di procedere all'acquisizione delle citate riviste e volumi tramite la richiesta di preventivi e la successiva stipula del contratto mediante sottoscrizione della lettera d'ordine secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, dando atto che la proprietà dei beni oggetto del presente impegno è della Regione Veneto;

DATO ATTO che con note prot. n. 2023/600668 indirizzata a Maggioli S.p.A., prot. n. 2023/601007 indirizzata ad Edi-cem S.r.l., prot. n. 2023/589809 indirizzata all'Associazione Federmobilità è stato richiesto ai suddetti operatori economici di confermare le loro offerte per la sottoscrizione degli abbonamenti e la fornitura di cui all'elenco sopra citato;

PRESO ATTO che sono state presentate le seguenti offerte:

- Maggioli Editore S.p.A., abbonamento annuale alla rivista mensile Appalti & Contratti - Premium, (Servizio portale on line + rivista cartacea e digitale) pari ad euro 942,18 IVA inclusa, l'abbonamento annuale alla rivista "Finanza e Tributi" - rivista cartacea per euro 305,00 IVA inclusa;
- Edi-cem S.r.l abbonamento annuale alla rivista mensile cartacea Strade e Autostrade per euro 105,00 IVA inclusa;
- Associazione Federmobilità, abbonamento per l'iscrizione al sito ai soli fini della consultazione degli articoli e notizie ivi presenti per euro 100,00 oltre Iva per l'importo complessivo pari a euro 122,00;

RILEVATO CHE, unitamente alle loro offerte, i suddetti operatori economici hanno trasmesso il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) o idonea autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui hanno dichiarato l'assenza di motivi di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a euro 40.000,000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti durc che risultano regolari:

- Edi - cem S.r.l. - durc prot INAIL_40897163;
- Maggioli Editore S.p.A., durc INPS_37839051;
- Associazione Federmobilità durc INAIL_39992463;

PRESO ATTO che è stata effettuata la ricerca tramite il Servizio Anac on line "Annotazioni riservate" per tutte le ditte aggiudicatarie del presente provvedimento e che tale ricerca ha avuto esito negativo (nessuna annotazione);

CONSIDERATO che si procede all'invio delle lettere d'ordine secondo lo schema di cui all'**Allegato B** per la sottoscrizione dei seguenti abbonamenti secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023:

DATO ATTO che il sottoscritto Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28.01.2014 né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 - bis del D.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATA la necessità di procedere con l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 1474,18 IVA inclusa, per l'acquisto delle pubblicazioni sopra richiamate, sul capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni", che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 238 del 7 marzo 2023;

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attestare che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Marco d'Elia, Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;
3. di procedere all'acquisto, mediante sottoscrizione e invio di lettera d'ordine secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del presente decreto, dei seguenti abbonamenti e pubblicazioni:
 - ◆ abbonamento annuale alla rivista mensile Appalti & Contratti - Premium, (Servizio portale on line + rivista cartacea e digitale) - Maggioli Editore S.p.A. per euro 942,18 IVA inclusa;
 - ◆ abbonamento annuale alla rivista "Finanza e Tributi" - rivista cartacea - Maggioli Editore S.p.A. per euro 305,00 IVA inclusa;
 - ◆ abbonamento annuale alla rivista mensile cartacea Strade e Autostrade - Edi-cem S.r.l per euro 105,00 IVA inclusa;
 - ◆ abbonamento per l'iscrizione al sito ai soli fini della consultazione degli articoli e notizie ivi presenti - Associazione Federmobilità per euro 122,00 IVA inclusa;
4. di impegnare conseguentemente secondo le specifiche contenute nell'**Allegato contabile A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro 1.247,18 IVA inclusa a favore di Maggioli Editore S.p.A., C.F. 06188330150, anagrafica 00078210, con sede in Via del Carpino 8 Santarcangelo di Romagna (RN), la somma di euro 105,00 IVA inclusa a favore di Edi-cem S.r.l, C.F. 12820220155, anagrafica 00159862 con sede in Via Sciesa 6/A Milano, la somma di euro 122,00 IVA inclusa a favore di Associazione Federmobilità, C.F. 07866471001 anagrafica 00162088, con sede in Via dei Bresciani n 8 Roma, a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, per un importo complessivo di Euro 1.474,18 IVA inclusa dando atto che la spesa rientra nell'art. 001 "giornali, riviste e pubblicazioni" e alla voce del V livello del P.d.C. n. U.1.03.01.01.001 "giornali e riviste";
5. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo l'esigibilità nell'esercizio finanziario 2023 come indicato nel suddetto **Allegato contabile A**;

6. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno sono perfezionate a norma delle verifiche dei requisiti conformemente all'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che al pagamento si provvederà all'attivazione dei servizi in abbonamento con un'unica soluzione, a seguito di emissione di regolari fatture elettroniche previa verifica della regolarità della fornitura ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, entro il corrente anno 2023;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
9. di provvedere a comunicare alle ditte aggiudicatrici di cui al punto 3. gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio, ai sensi della DGR n. 238/2023 e, successivamente, alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati;
14. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, il ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 517661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 535 del 16 novembre 2023

Affidamento diretto, tramite la piattaforma regionale Apptel, ai sensi degli artt. 17, comma 9 e 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, delle prestazioni di servizi per le attività di Supporto al Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto (RUP), inerenti gli aspetti economico finanziari nell'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del Project Financing denominato "Via del Mare: collegamento A4 Jesolo e litorali". Impegno di spesa. CUP: H41B09001160005- CIG: ZB43C1BD00- CPV 79411000-8.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ai sensi degli artt. 17, comma 9 e 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 delle attività di supporto al RUP per gli aspetti economico finanziari nell'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del Project Financing denominato "Via del Mare: collegamento A4 Jesolo e litorali".

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è soggetto concedente dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali" - (CUP: H41B09001160005)", infrastruttura strategica di cui alla legge n. 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo);
- trattandosi, come anzidetto, di infrastruttura strategica, con delibera CIPE n. 56 del 30 aprile 2012, è stato approvato il progetto preliminare, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, quest'ultimo reiterato con successiva deliberazione CIPE n. 43 del 24.07.2019;
- conseguentemente la Giunta Regionale, con delibera n. 121 del 11.02.2013 ha incaricato la competente struttura di procedere alla relativa gara di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", da effettuarsi con procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il Bando di gara è stato quindi pubblicato sulla G.U.U.E. del 19.07.2013 n. 2013/S 139-240797 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 84, V Serie Speciale - Contratti Pubblici del 19.7.2013;
- in seguito il procedimento ha trovato nuovo slancio nella deliberazione del CIPE n. 24 del 25.06.2020, con la quale è stato valutato favorevolmente il nuovo schema di Convenzione, aggiornato alle successive indicazioni e richieste pervenute e ha dato mandato alla Regione del Veneto di valutare, nel prosieguo del procedimento, la sostenibilità economico - finanziaria delle offerte presentate, anche in considerazione del tempo trascorso;
- conseguentemente la Regione del Veneto, con DGR n. 743 del 08.06.2021, ha provveduto ad approvare lo "Schema di convenzione" aggiornato da sottoscrivere con l'aggiudicatario, incaricando le strutture tecniche competenti di riprendere la procedura di gara;
- riattivata tale procedura nell'ottobre 2021, con DGR n 1373 del 11.11.2022 la Giunta Regionale ha approvato gli esiti della stessa, disponendo di aggiudicare provvisoriamente, ai sensi dell'art. 11 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., a favore del Consorzio Stabile S.I.S. Società Consortile per Azioni, cod. fiscale e P.IVA 08679430010, l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali - CUP: H41B09001160005";
- con la medesima D.G.R. n. 1373/2022 è stata incaricata la Direzione Infrastrutture e Trasporti di predisporre, adottare ed espletare ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione della stessa;
- in data 19.07.2023 il NUVV ha completato la propria analisi ed ha comunicato con nota prot. 4558389 del 29.08.2023 l'esito favorevole delle verifiche di sostenibilità economico-finanziaria sul Piano Economico Finanziario (PEF) presentato all'affidatario ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 27/2023 e ss.mm.ii., considerato quanto indicato ai punti 3. e 4. della delibera CIPE n. 24 del 25.06.2020;
- Con DGR. la D.G.R. n. 1286 del 30.10.2023, dato atto del suddetto parere del NUVV e dell'avvenuta verifica dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario, la Giunta regionale ha disposto l'aggiudicazione definitiva a norma dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 a favore del Consorzio Stabile S.I.S. Società Consortile per Azioni, cod. fiscale e P.IVA 08679430010;

CONSIDERATO che:

- la complessità delle numerose attività connesse alle delicate fasi della procedura di concessione per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione Project Financing denominato "Via del Mare": collegamento A4 -

Jesolo e litorali", la loro trasversalità in diverse materie connesse e la responsabilità che ne deriva, determinano la necessità di disporre di una figura professionale di specializzazione di tipo economico - finanziaria nel settore cui affierisce il Project Financing per la corretta disamina delle questioni e problematiche che dovessero sorgere *in itinere*;

- si rende pertanto necessario individuare una figura professionale di tipo economico specializzata nel settore del Project financing, al fine di supportare il Rup nelle citate funzioni;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

DATO ATTO che il sottoscritto Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28.01.2014 né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 - bis del D.lgs. n. 165/2001;

ATTESO che

- l'importo a base di gara per l'affidamento biennale del servizio in argomento è di euro 39.900,00, IVA ed eventuali oneri esclusi e che quindi su tale importo è stato chiesto al professionista sopra indicato di formulare l'offerta;
- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come previsto dal D.L. n. 52/2012 e dal D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) e dal successivo l'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, ha previsto per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) oppure ad altro mercato elettronico realizzato dalle stesse Pubbliche Amministrazioni per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;
- la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTTEL";

VISTA la nota prot. n. 385785/2023 di ricognizione interna finalizzata alla verifica della disponibilità personale interno per lo svolgimento dell'attività di supporto giuridico - amministrativo e di supporto finanziario al Rup e il relativo riscontro negativo;

RILEVATO che è pertanto necessario procedere all'affidamento di un incarico la cui attività è meglio identificata con il CPV 79411000-8;

CONSIDERATA la settorialità della materia e la specificità dell'attività, è stato individuato il dr. Ruggiero Pinto - Omissis....., Omissis....., dipendente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cui affidare l'incarico in parola in considerazione del curriculum vitae e della peculiare esperienza maturata in materia di concessioni pubbliche;

PRESO ATTO della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, acquisita con prot. reg. n. 501168/2023, di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 all'espletamento del presente incarico, con la quale è stato altresì precisato che il relativo compenso lordo massimo - tenuto conto del Decreto Direttoriale MIT n. 14 del 18 gennaio 2021, "Inquadramento economico dirigenti di prima e seconda fascia ex IVCA"- rispetta il limite economico previsto dalla Direttiva ministeriale 25 maggio 2007 n 7263;

PRESO ATTO che la presente procedura (codice CUI S80007580279202300050) è stata inserita nel Programma Biennale 2023-2024, elenco annuale 2023, degli acquisti e servizi regionali, approvato con DGR n. 55 del 26 gennaio 2023 successivamente modificato con DGR n. 205 del 28 febbraio 2023, DGR n. 318 del 29 marzo 2023, DGR n. 516 del 9 maggio 2023, DGR n. 643 del 30 maggio 2023, DGR n. 757 del 27 giugno 2023, DGR n. 912 del 31 luglio 2023 e DGR n. 1217 del 10 ottobre 2023;

CONSIDERATO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che secondo quanto previsto nel richiamato, art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di scelta dell'operatore economico sono così individuati:

- l'oggetto del contratto è l'attività di "*Supporto al Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto (RUP), inerenti gli aspetti economico - finanziari nell'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del Project Financing denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali"*.
- l'incarico si espliciterà principalmente in rilascio di pareri in forma cartacea o digitale, su richiesta della Stazione appaltante o consegna di eventuale report/analisi relativo al supporto prestato, come meglio definito nel Capitolato descrittivo prestazionale e secondo quanto meglio definito nel singolo contratto;
- il presente affidamento avviene tramite procedura di affidamento diretto nella piattaforma Apptel con il dr. Ruggiero Pinto, Omissis....., individuato nel rispetto dei principi di cui al Titolo I del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 49 medesimo decreto;
- l'importo presunto posto a base di gara è pari ad Euro 39.900,00, Iva ed eventuali oneri esclusi;
- la procedura verrà perfezionata mediante sottoscrizione dell'accordo fra le parti;

PRESO ATTO che:

- il dr. Ruggiero Pinto, risulta in possesso delle conoscenze e qualificazioni necessarie, nonché di pluriennale esperienza nel settore del Project Financing di contenuto e grado di complessità analogo a quello in argomento;
- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il RUP è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che lo stesso ai sensi dell'art. 114, comma 7 del medesimo decreto è anche Direttore dell'esecuzione del contratto;
- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in parola è ZB43C1BD00;
- è stata avviata su Apptel la procedura G00444 del 26/10/2023 con il dr. Ruggiero Pinto, Omissis....., per un importo a base di gara di euro 39.900,00, oltre oneri fiscali e contributivi;
- nel termine stabilito del 31/10/2023 il Dr. Ruggiero Pinto ha risposto alla richiesta presentando l'offerta e la documentazione richiesta per un importo pari ad euro 39.900,00 al netto di oneri dovuti per legge;
- per un disservizio dovuto alla non corretta "comunicazione" della piattaforma Apptel con l'applicativo del protocollo ad esso collegato, l'offerta risulta pervenuta e protocollata ma non visibile in Apptel, come attestato dai ticket aperti dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti per la risoluzione del problema;
- la documentazione dell'offerta presentata dal dr. Pinto, seppur non visibile nella piattaforma Apptel, risulta regolarmente presentata nel termine di scadenza previsto del 31.10.2023 e acquisita con protocollo n. 588729 del 30.11.2023;

RILEVATO che il servizio in oggetto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

CONSTATATO che la particolare tipologia del servizio non comporta la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

PRESO ATTO inoltre che:

- il dr. Ruggiero Pinto ha presentato le dichiarazioni di assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 unitamente alle "Dichiarazioni integrative";
- è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva INAIL_41041284 del dr. Ruggiero Pinto e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 28.02.2024;
- che è stata altresì verificata l'assenza di Annotazioni riservate sul sito dell'Anac, acquisito il certificato del casellario giudiziale (nullo) del Dr. Ruggiero Pinto, nonché il certificato dell'Agenzia delle Entrate prot. reg. 456088/2023 attestante l'assenza di violazioni sia definitivamente che non definitivamente accertate;

PRESO ATTO che

- ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023 nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a euro 40.000,000, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- ai sensi dell'art. 53, del D.lgs. n. 36/2023, non è necessario acquisire la garanzia provvisoria né, data la natura dell'incarico risulta necessario acquisire la garanzia definitiva ai sensi del medesimo articolo, comma 4;
- l'art. 225, comma 2, del D.lgs., n. 36/2023 prevede che le disposizioni di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 in tema di pubblicazioni continuano ad applicarsi in via transitoria fino al 31.12.2023;

DATO ATTO che:

- risulta necessario assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 49.476,00 al lordo degli oneri contributivi dovuti per legge;
- l'esigibilità delle prestazioni in argomento è prevista interamente per l'annualità 2023;

CONSIDERATO che

- necessita ora provvedere all'impegno di spesa in favore del dr. Ruggiero Pinto, Omissis..... della somma complessiva di Euro 49.476,00 al lordo di Iva 22%, sul capitolo n. 104867 denominato "Spese per attività di supporto al RUP per la realizzazione dell'intervento in project financing "Via del Mare - collegamento A4 Jesolo e litorali" - acquisto di beni e servizi (L.R. 09/08/2002, N.15 - ART. 10, D.LGS. 12/04/2006, N.163 - ART. 31, D.LGS. 18/04/2016, N.50), che presenta sufficiente disponibilità;
- l'obbligazione in questione genera un debito di natura commerciale;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 33/2013 *ss.mm.ii.*;
- il D.lg n. 163/2006;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 23.12. 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*" e successive variazioni;
- la DGR n. 743 del 08.06.2021;
- la DGR n 1373 del 11.11.2022;
- la D.G.R. n. 1286 del 30.10.2023;
- la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";
- il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali; ICT ed Enti locali;
- il Decreto n. 1 del 09.01.2023 del Segretario Generale della Programmazione;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 54 e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare ai sensi degli artt. 17, comma 9 e 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 al dr. Ruggiero Pinto, Omissis..... per le motivazioni di cui in premessa, l'incarico per *le attività di Supporto al Responsabile Unico del Progetto inerenti gli aspetti economico - finanziari nell'ambito della concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali"*, CUP: H41B09001160005; CIG: ZB43C1BD00; CPV 79411000-8 per l'importo di Euro 39.900,00 oltre oneri contributivi del 24% dovuti per legge, per un totale di euro 49.476,00 a seguito della procedura G00444 avviata in AppTel il 26.10.2023;
3. di precisare che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il RUP è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, Ing. Marco d'Elia, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del medesimo decreto è anche Direttore dell'esecuzione del contratto;
4. di prendere atto che si è conclusa positivamente la verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che si procede alla sottoscrizione dell'accordo contrattuale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore del dr. Ruggiero, Omissis..... la spesa complessiva di Euro 49.476,00 al lordo di oneri contributivi al 24%, sul capitolo n. 104867 denominato "Spese per attività di supporto al RUP per la realizzazione dell'intervento in project financing "Via del Mare - collegamento A4 Jesolo e litorali" - acquisto di beni e servizi (L.R. 09/08/2002, N.15 - ART. 10, D.LGS. 12/04/2006, N.163 - ART. 31, D.LGS. 18/04/2016, N.50), che presenta sufficiente disponibilità- secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che la spesa rientra nell'art. 25 e nella voce di V livello del P.d.C. n. U.1.03.02.99.999 "altri servizi diversi n.a.c.";
7. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
8. di dare atto che l'esigibilità delle prestazioni in argomento è prevista interamente per l'anno 2023, come indicato nel suddetto **allegato A contabile**;

9. di dare atto che è stato acquisito il documento di regolarità contributiva INAIL_41041284 del dr. Ruggiero Pinto e che lo stesso risulta regolare e valevole fino al 28.02.2024;
10. di dare atto che si procederà a liquidare a favore del dr. Ruggiero Pinto, Omissis..... anagrafica n.00142431 l'importo previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento su presentazione di regolare nota di spesa ai sensi della normativa vigente, previa verifica del corretto svolgimento dei servizi di volta in volta richiesti con la sottoscrizione del singolo contratto, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
12. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al precedente punto 6 si riferisce al programma 10.05 "Viabilità e infrastrutture stradali" del vigente DEFR 2023-2025;
13. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito www.regione.veneto.it - Sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b, del D.lgs. 33/2013;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo gli allegati.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

(Codice interno: 517288)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA n. 163 del 23 novembre 2023

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sul MEPA gestito da CONSIP Spa del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278. CPV: 71318000-0 Servizi di consulenza e consultazione ingegneristica. R.D.O. n. 3807583. CIG: Y563CEE8FD. Impegno di spesa di Euro 48.251,03 (IVA ed oneri previdenziali compresi). Debito commerciale.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto, dispone l'impegno di spesa dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 36/2023, del servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'art. 41, comma 13 del D.Lgs 36/2023 prevede che "*Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome...*";
- l'art. 12 della L.R. 27/2003 prevede che la Giunta Regionale approva e aggiorna periodicamente i prezziari dei lavori pubblici di interesse regionale;
- l'art. 4, comma 2, dell'Allegato I.14 del D.Lgs 36/2023, prevede che i prezziari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno e possono essere utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo;

DATO ATTO che si è reso necessario avviare le attività preordinate all'aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024, da completare entro le scadenze stabilite dalla sopra citata normativa;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed edilizia n. 151 del 09/11/2023 è stato affidato il servizio di aggiornamento del Prezziario Regionale anno 2024 all'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278, per un importo di Euro 38.028,87= oltre IVA ed oneri previdenziali per un totale di Euro 48.251,03;

DATO ATTO che l'importo offerto dall'operatore economico Planum S.r.l. è pari ad 38.000,00 Euro mentre per mero errore materiale nel suddetto decreto n. 151/2023 è stato indicato l'importo di Euro 38.028, 27;

RITENUTO pertanto necessario rettificare l'importo di affidamento pari ad Euro 38.000;

VISTO il contratto sottoscritto in data 23.11.2023 rif. 3807583;

DATO ATTO inoltre che:

- la spesa per il servizio in oggetto, di cui si dispone l'impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'affidatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'impegno non è soggetto a CUP;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 48.251,03 (IVA ed oneri previdenziali inclusi) a favore dell'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278, - Anagrafica: 00169850 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto;

DATO ATTO che l'importo dell'obbligazione di spesa sarà a carico dei fondi stanziati sul Cap. 100064" SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI - ACQUISTO DI BENI SERVIZI", del Bilancio di Previsione 2023/2025, che presenta la sufficiente disponibilità, con istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato per l'annualità 2024 e secondo la seguente ripartizione:

Capitolo U 100064	FPV 2024 € 48.251,03	Art. Codice V livello Pdc 025	V livello Pdc U. 1.03.02.99.999
----------------------	-------------------------	----------------------------------	------------------------------------

CONSIDERATO che la predetta somma trova copertura sul capitolo d'entrata n. 100018 accertamento n. 1571/2010;

DATO ATTO che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata;

DATO ATTO che l'esigibilità e il piano di scadenza delle obbligazioni è quello di seguito esposto:

Piano dei Conti	2024
U. 1.03.02.99.999	€ 48.251,03

VISTI:

- il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;
- la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 dicembre 2022 n. 32 di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la DGR n. 976 dell'11.08.2023;
- la DGR n. 1665 del 30/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (D.T.A.) al bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 di approvazione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1250 del 10/10/2022 di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare in Euro 38.000,00 in luogo di 38.028,27 Euro oltre ad Iva e oneri previdenziali il punto 4 del Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed edilizia n. 151 del 09/11/2023;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa di € 48.251,03 a favore dell'operatore economico Planum S.r.l., con sede a Venezia Mestre, P.IVA 04480300278 - Anagrafica 00169850, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento n. 1571/2010, capitolo 100018;
6. di dare atto che il piano di scadenza dell'obbligazione è quello di seguito esposto:

Piano dei Conti	2024
U. 1.03.02.99.999	€ 48.251,03

7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che il codice univoco ai fini della fatturazione elettronica è B2X40Z;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.56, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ss.mm.ii.;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario, ai sensi dell'art.56, comma 7 del D.Lgs 118/2011 ss.mm.ii., le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale;
13. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo DEFR 2023/2025 n. 08.01.08 "GARANTIRE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA IN MATERIA DI APPALTI" al capitolo 100064 "SPESE

PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI
- ACQUISTO DI BENI SERVIZI;

14. di dare altresì atto che:

- ◆ non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- ◆ il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D.Lgs. 81/2008;

15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

17. di dare atto che il responsabile di progetto è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, ing. Marco Dorigo;

18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013;

19. di pubblicare il presente atto sul profilo committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 come previsto dall'art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>, nonché sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

20. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 comma 2 D. Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e successive modificazioni;

21. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'Allegato A.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 517244)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 548 del 23 novembre 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' per il profilo professionale di 'Esperto giuridico'.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze delle selezioni effettuate per l'individuazione dei soggetti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' per il profilo di 'esperto giuridico' nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1.";

Considerato inoltre che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Richiamato il proprio decreto n. 425 del 15/09/2023 con il quale si prendeva atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' per il profilo professione di 'Esperto giuridico';

Dato atto che a causa della rinuncia di uno dei soggetti idonei individuati nel sopra richiamato decreto n. 425/2023 non si era potuto dar corso alla completa copertura del target numerico previsto dall'aggiornamento del Piano territoriale di cui alla D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, per il profilo professionale di 'Esperto giuridico', rendendosi necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione;

Visto quindi che con proprio decreto n. 502 del 26/10/2023 veniva nominata la Commissione incaricata dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti, per il profilo di 'Esperto giuridico', da effettuarsi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi dei professionisti ed esperti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto l'articolo 3, comma 6 del decreto n. 231 del 10/12/2021 contenente la Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, il quale dispone che in esito alla procedura di selezione, con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, sono individuati i soggetti a cui conferire l'incarico, nonché il successivo articolo 4;

Visti i verbali agli atti della Direzione Organizzazione e Personale nei quali sono riportati gli esiti dei colloqui di selezione effettuati;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nell'**Allegato "A"** i nominativi dei professionisti ed esperti a cui verrà proposto il conferimento dell'incarico professionale con durata massima fino al 31.12.2024 secondo l'ordine di graduatoria formato, a copertura del fabbisogno del profilo professionale di 'Esperto giuridico';
3. di autorizzare fin d'ora nuovi colloqui di selezione qualora i soggetti individuati nel presente provvedimento non accettassero la proposta di incarico professionale, confermando la Commissione di selezione già precedentemente individuata, utilizzando gli elenchi di professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di incaricare la U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze a svolgere i controlli in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli avvisi di selezione dei professionisti ed esperti individuati nell'**Allegato "A"**;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Michele Peloso



Allegato A al Decreto n. 548 del 23/11/2023

pag. 1/1

Elenco dei professionisti ed esperti, in ordine di graduatoria, a cui proporre il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR

Profilo professionale Esperto giuridico
LUCHES FABRIZIO
RESENTE VANILLA

(Codice interno: 517566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 560 del 30 novembre 2023

Procedura selettiva interna di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale, in esecuzione della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24. Approvazione della graduatoria finale.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento è approvata la graduatoria finale della procedura selettiva interna di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale.

Il Direttore

Premesso che:

con deliberazione di Giunta regionale n. 1806 del 15/12/2021 recante "*Adempimenti previsti ai sensi della Legge regionale n. 24 del 16/08/2001 e s.m.i. Misure organizzative volte a garantire il miglior assetto funzionale dell'Avvocatura regionale*" sono state adottate alcune misure relative all'assetto organizzativo dell'Avvocatura regionale, tra le quali l'indizione di una selezione aperta al personale dipendente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24 "Istituzione dell'Avvocatura regionale del Veneto";

con il medesimo provvedimento la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ad adottare l'avviso di selezione interna, nonché a nominare con proprio decreto la Commissione esaminatrice;

Richiamato il decreto dello scrivente n. 86 del 01/03/2023 di indizione della procedura selettiva di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale, nonché di approvazione del relativo bando;

Dato atto che alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature fissato alle ore 23.59 del giorno 31/03/2023 sono pervenute n. 29 candidature;

Richiamato quindi il decreto dello scrivente n. 202 del 09/05/2023 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice della selezione;

Esaminati, quindi, i verbali delle operazioni di selezione redatti dalla Commissione esaminatrice a partire dal 13/06/2023 al 10/11/2023, trasmessi unitamente agli atti con nota prot. n. 610716 del 13/11/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dal punteggio complessivo riportato dai candidati per i titoli e la prova orale-attitudinale;

Applicate le preferenze e le precedenzae di legge dichiarate dai candidati collocati in posizione di parità per merito e titoli;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze della procedura selettiva interna di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale, come risultanti dai verbali delle operazioni di selezione;
3. di approvare la graduatoria finale della procedura selettiva interna di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

4. di individuare i due candidati vincitori nelle persone dell'avv. Pierpaolo Agostinelli e dell'avv. Matteo Scarbaci, in quanto collocati rispettivamente al primo e al secondo posto della graduatoria, identificando i restanti candidati idonei tramite il proprio rispettivo numero di matricola, a tutela del diritto alla privacy;
5. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito intranet regionale nel portale "Il Personale InForma";
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Peloso


REGIONE DEL VENETO
Allegato A al Decreto n. 560 del 30/11/2023

pag. 1/1

Procedura selettiva interna di scelta, per titoli ed esami, riservata al personale regionale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella categoria D ed abilitato all'esercizio della professione forense, per n. 2 posti di Avvocato patrocinante per l'Avvocatura regionale, in esecuzione della legge regionale 16 agosto 2001, n. 24.

GRADUATORIA FINALE

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI	NOTE
1	AGOSTINELLI PIERPAOLO	34,7	
2	SCARBACI MATTEO	30,85	
3	MATRICOLA N. 103645	30	
4	MATRICOLA N. 103659	29,2	
5	MATRICOLA N. 101273	29	precede ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. e), D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e sue successive modificazioni
6	MATRICOLA N. 100229	29	
7	MATRICOLA N. 104040	28,7	
8	MATRICOLA N. 103712	28,05	
9	MATRICOLA N. 101099	28	
10	MATRICOLA N. 102769	26,2	
11	MATRICOLA N. 100956	25,6	
12	MATRICOLA N. 101064	24,5	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 517245)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 175 del 27 novembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con DDR n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con DDR n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittoriese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;

- con DDR n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;
- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;
- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'Area urbana di Rovigo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 218417 del 21/04/2023 ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione;
- con nota prot. reg. n. 353772 del 30/06/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 423997 del 07/08/2023 (seconda versione) e n. 604256 del 08/11/2023 (versione definitiva);
- la Commissione di valutazione, a seguito dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata ai sensi degli articoli 5 e 6 del proprio regolamento di funzionamento, ha approvato la versione definitiva della SISUS con relative prescrizioni e raccomandazioni da rispettare e soddisfare in fase di attuazione;

VISTE pertanto la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana di Rovigo, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Rovigo" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Rovigo, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Rovigo", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Rovigo;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27> e omettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 517495)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 181 del 29 novembre 2023

Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) Sezione Speciale, Area Tematica "Competitività imprese". Misure ex FESR (Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1). "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021. Proroga delle scadenze.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla proroga delle scadenze previste dal "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021.

Il Direttore

PREMESSO che in data 29 aprile 2021 il CIPRESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29 aprile 2021 e la Delibera n. 30 del 29 aprile 2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che ha istituito una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei;

che la Giunta regionale, con DGR n. 241/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 perseguendo le priorità di investimento già individuate tra le quali rientra, in particolare, il sostegno al riposizionamento competitivo e agli investimenti delle imprese (ex Azione 3.3.1 POR FESR 2014-2020), per la promozione della digitalizzazione e di modelli di economia circolare delle PMI (ex Azione 3.1.1 POR FESR 2014-2020);

che con DGR n. 1509 del 2 novembre 2021, la Giunta regionale ha individuato l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) quale soggetto preposto, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;

che con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" in esecuzione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto (PSC Veneto) - Sezione Speciale;

che nel succitato provvedimento, al punto n. 8 del dispositivo, è stato disposto che la competenza per ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori sia in capo al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la Struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'Azione (SRA) competente;

che, con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 144 del 31 ottobre 2022, il termine di conclusione del progetto, previsto all'art. 5.2 del Bando, e la data ultima di presentazione della domanda di saldo, indicata all'art. 14.4 del Bando, sono stati uniformati in un'unica scadenza fissata alle ore 17:00 di giovedì 29 febbraio 2024; che con DGR n. 1281 del 18 ottobre 2022 la Giunta Regionale ha approvato il SI.GE.CO. Sistema di Gestione e Controllo Piano Sviluppo e Coesione - Regione del Veneto;

PRESO ATTO che, con nota registrata al protocollo regionale n. 591473 del 31 ottobre 2023, è stata avanzata da parte di AVEPA la richiesta di prorogare fino alle ore 17.00 di lunedì 2 dicembre 2024 il termine unico di conclusione del progetto e di presentazione della domanda di saldo;

CONSIDERATO che, come evidenziato da AVEPA nella nota sopra riportata, sono pervenute da parte delle imprese beneficiarie numerose richieste di proroga dei termini progettuali, a fronte di motivazioni derivanti dalle conseguenze dall'attuale scenario socioeconomico; nella predetta nota, inoltre, AVEPA ha sottolineato come al 31 ottobre 2023 siano pervenute solamente 50 domande di pagamento, a fronte di 280 domande di sostegno ammesse a contributo;

RITENUTO di modificare la data di conclusione del progetto e di presentazione della domanda di saldo di cui, rispettivamente, agli articoli 5, paragrafo 5.2 e 14, paragrafo 14.4, fissando la nuova scadenza delle ore 17.00 del 2 dicembre 2024; come dettagliato nel dispositivo, qualora sia stato richiesto l'anticipo la proroga sarà subordinata ad un'opportuna estensione della validità temporale della polizza fidejussoria;

PRESO ATTO che la SRA competente, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ha dato il proprio assenso ai contenuti del presente provvedimento, mediante comunicazione via e-mail del 17 novembre 2023 all'indirizzo: comunicazioneinterna.fesr@regione.veneto.it;

VISTI la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 06 giugno 2017, e successivamente modificati e integrati con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 8 febbraio 2018 e n. 98 del 30 luglio 2019;

VISTA la DGR n. 241/2021 del 9 marzo 2021;

VISTA la Delibera quadro PSC n. 2 del 29 aprile 2021;

VISTA la Delibera n. 30 del 29 aprile 2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1509 del 2 novembre 2021;

VISTA la DGR n. 1510 del 2 novembre 2021;

VISTA la DGR n. 1281 del 18 ottobre 2022;

VISTA la nota registrata al protocollo regionale n. 591473 del 31/10/2023;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prorogare fino alle ore 17.00 di lunedì 2 dicembre 2024 il termine unico di conclusione del progetto e di presentazione della domanda di saldo del Bando approvato con DGR n. 1510 del 2 novembre 2021;
3. di subordinare la proroga, per coloro che hanno chiesto l'anticipo e intendono usufruire della proroga per la conclusione del progetto e la presentazione della domanda di saldo, all'estensione della validità temporale della polizza fidejussoria (salvo il caso di svincolo anticipato a seguito della presentazione della domanda di acconto) per un ulteriore periodo di 280 giorni rispetto al termine originario. L'estensione dovrà essere presentata entro il termine della durata base della polizza originaria;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla SRA competente (Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese) e ad AVEPA, quale Organismo Intermedio cui è affidata la gestione delle istruttorie e dei controlli del bando, per i seguiti di competenza;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma I, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Anna Flavia Zuccon

(Codice interno: 518024)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 186 del 04 dicembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con DDR n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con DDR n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittoriese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;
- con DDR n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un

sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;

- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;
- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'Area urbana di Treviso, con nota acquisita al protocollo regionale n. 217510 del 21/04/2023, ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione;
- con nota prot. reg. n. 370927 del 10/07/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 460203 del 29/08/2023 (seconda versione) e n. 625277 del 22/11/2023 (versione definitiva);
- la Commissione di valutazione, a seguito dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata ai sensi degli articoli 5 e 6 del proprio regolamento di funzionamento, ha approvato la versione definitiva della SISUS con relative prescrizioni e raccomandazioni da rispettare e soddisfare in fase di attuazione;

VISTE pertanto la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana di Treviso, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Treviso" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Treviso, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Treviso", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Treviso;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27> e omettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 518025)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 187 del 04 dicembre 2023

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Approvazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Padova in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii..*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Padova, in esito all'istruttoria svolta dalla Commissione di Valutazione a seguito della partecipazione all'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 individuate con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, è stato approvato l'Avviso Pubblico (di seguito: Avviso), successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con DDR n. 38 del 11/04/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata nominata la Commissione di valutazione, come disposto al paragrafo 6.2 del suddetto Avviso, incaricata dell'esame delle Manifestazioni di interesse presentate dalle Aree urbane;
- con DDR n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria, che ha visto l'individuazione di 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU): Area urbana Asolano - Castellana - Montebellunese, Area urbana Basso Piave Urbano, Area urbana di Belluno, Area urbana Coneglianese-Vittorinese, Area urbana di Padova, Area urbana Pedemontana, Area urbana di Rovigo, Area urbana di Treviso, Area urbana di Venezia, Area urbana di Verona, Area urbana di Vicenza;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto l'avvio di una seconda fase per la definizione delle SISUS da parte delle Aree urbane individuate, attraverso un percorso di co-progettazione e dialogo tra AU e Amministrazione regionale;
- con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità Urbane che ha svolto funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla fase di programmazione e co-progettazione delle SISUS;
- tale percorso è stato avviato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 20 del 09/03/2023 che ha approvato le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS", modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 che ha approvato l'Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- l'Avviso di cui alla DGR n. 1832/2022 ha previsto inoltre che la Commissione di valutazione rimanga in carica anche per la seconda fase di valutazione e co-progettazione delle SISUS; la composizione della Commissione è stata aggiornata ed integrata con il Decreto n. 12 del 16/02/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- nelle riunioni del 23/02/2023 e del 08/06/2023, il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del PR Veneto FESR 2021-2027 da attuarsi nel contesto dello Sviluppo Urbano Sostenibile;
- con DDR n. 4 del 19 gennaio 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'avvio di n. 3 procedure comparative per la selezione di n. 9 Esperti per l'attuazione del progetto "Supporto Strategie Territoriali e SISUS", di cui alla DGR n. 1470 del 18 novembre 2022 che prevede un

sostegno alle Autorità Urbane nella costruzione e prima attuazione delle Strategie attraverso il supporto di esperti appositamente selezionati;

- tali esperti, selezionati con i Decreti n. 50 e 51 del 04/05/2023, hanno supportato le Autorità Urbane nelle attività loro demandate nella fase di programmazione e co-progettazione delle rispettive SISUS;
- nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, e in particolare nel Manuale Procedurale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, è individuato il giorno 8 aprile 2022, data di presentazione alla Commissione europea del PR Veneto FESR 2021-2027, come data iniziale di ammissibilità delle spese per gli interventi finanziati con le azioni delle SISUS, così come previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 1060/2021;

DATO ATTO CHE:

- l'Area urbana di Padova, con nota acquisita al protocollo regionale n. 217193 del 21/04/2023, ha presentato la domanda di partecipazione di cui all'Invito del DDR n. 26 del 22/03/2023, inviando la prima versione della propria SISUS;
- come risulta dai verbali delle sedute della Commissione di Valutazione del 03/05/2023, 12/05/2023, 23/05/2023, 30/05/2023, 12/06/2023, 20/06/2023, 29/06/2023, 07/07/2023, 18/10/2023, conservati agli atti della Direzione Programmazione unitaria, la suddetta proposta di SISUS è stata oggetto di valutazione e istruttoria da parte della Commissione di valutazione;
- con nota prot. reg. n. 379837 del 14/07/2023 sono state richieste all'AU le modifiche ed integrazioni alla SISUS a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione;
- l'AU ha modificato ed integrato la propria SISUS, trasmettendo le versioni aggiornate con note acquisite al prot. reg. n. 466052 del 31/08/2023 (seconda versione) e n. 629334 del 23/11/2023 (versione definitiva);
- la Commissione di valutazione, a seguito dell'esito positivo della procedura di consultazione scritta avviata ai sensi degli articoli 5 e 6 del proprio regolamento di funzionamento, ha approvato la versione definitiva della SISUS con relative prescrizioni e raccomandazioni da rispettare e soddisfare in fase di attuazione;

VISTE pertanto la versione definitiva della SISUS dell'Area urbana di Padova, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Padova" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 2021/1060, 2021/1058 e 2021/1057;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022 e n. 1469 del 18/11/2022;
- i Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 158/2023;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in esito alla seconda fase dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832/2022, la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Padova, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le "Prescrizioni e raccomandazioni relative alla fase attuativa della SISUS dell'Area urbana di Padova", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a successivo atto della Direzione Programmazione Unitaria la definizione dei casi e delle modalità di modifica delle SISUS;
5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità Urbana di Padova;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, che sarà pubblicato nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile-21-27> e omettendo l'**Allegato B**, che rimane agli atti della Direzione Programmazione Unitaria.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ENERGETICA**

(Codice interno: 517356)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' ENERGETICA n. 77 del 14 novembre 2023

Modifica agli artt. 6 comma 4 e 7 comma 2 del "Bando per il sostegno agli investimenti nelle Infrastrutture di ricerca" approvato con DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023 nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono modificati gli artt. 6 "Spese ammesse" comma 4 e 7 "Spese non ammesse" comma 2, dell'Allegato A "Bando per il sostegno agli investimenti nelle Infrastrutture di ricerca" alla DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023, ridefinendo l'ammissibilità del costo relativo all'IVA ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023.

Il Direttore

PREMESSO con Decisione C(2022) 8415 final del 15/11/2022 della Commissione europea è stato approvato il Programma Regionale - parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2021-2027 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022;

che nel quadro dell'attuazione del PR Veneto FESR 2021 - 2027 la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 1237 del 10 ottobre 2023 ha approvato il bando attuativo dell'Azione 1.1.2 "Sostenere gli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese".

CONSIDERATO che l'articolo 6 del citato bando, rubricato "*Spese ammissibili*", al comma 4, prevede che "*Il costo relativo all'IVA, ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), il costo dell'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.*"

DATO ATTO che il Regolamento (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 ha modificato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 sulle categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in particolare all'articolo 7 "*Intensità di aiuto e costi ammissibili*", comma 1, viene inserito il seguente passaggio "*(...) L'imposta sul valore aggiunto applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili a norma della legislazione fiscale nazionale applicabile non è tuttavia presa in considerazione per il calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.*"

RILEVATA la necessità di modificare le disposizioni dell'articolo 6 "*Spese ammissibili*" e dell'articolo 7 "*Spese non ammissibili*", del Bando per conformarlo con il novellato articolo 7 "*Intensità di aiuto e costi ammissibili*" del Regolamento (UE) 651/2014;

DATO ATTO che tali modifiche hanno effetto per i soli soggetti beneficiari, per cui il sostegno rientri nel quadro del regolamento 651/2014, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Allegato A alla DGR 1237/2023 per i quali l'IVA è da considerarsi un costo non ammissibile;

DATO ATTO che la DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023 al punto n. 7 del dispositivo dispone di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, necessario:

- modificare l'articolo 6 "*Spese ammissibili*" eliminando il comma 4;
- inserire all'articolo 7 "*Spese non ammissibili*", comma 2, la lettera "*u*) l'IVA non è considerata costo ammissibile per i soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Allegato A al Bando in relazione ai quali il

contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.";

SENTITA la Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla modifica dell'articolo 6, comma 4 e dell'articolo 7 comma 2 del bando in oggetto;

VISTI la Decisione (CE) C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR Veneto FESR 2021-2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto";

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta;

il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il Regolamento n. 2023/1315;

la Delibera della Giunta regionale n. 1573 del 13/12/2022;

la Delibera della Giunta regionale n. 1237 del 10/10/2023;

il Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 1 del 13 febbraio 2023 avente ad oggetto: "Organizzazione della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica, istituita con DGR. n. 789 del 5 luglio 2022. Assegnazione ai Direttori di Unità Organizzativa delle deleghe alla sottoscrizione di atti e provvedimenti che comportano registrazioni contabili. Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 18.";

la nota prot. n. 0611212 del 13 novembre 2023 della Direzione Programmazione Unitaria;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare il bando, Allegato A alla DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023, come di seguito indicato:
 - ◆ all'articolo 6 "*Spese ammissibili*" viene eliminato il comma 4;
 - ◆ all'articolo 7 "*Spese non ammissibili*", comma 2, viene aggiunta una lettera: "*u) l'IVA non è considerata costo ammissibile per i soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Allegato A al Bando in relazione ai quali il contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.*";
3. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 1237 del 10 ottobre 2023 e dai relativi allegati;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Rita Steffanutto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 517603)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 352 del 16 novembre 2023

Aggiudicazione definitiva e impegno di spesa a favore di MC3 DESIGN S.r.l. per la predisposizione del piano operativo di allestimento delle "Porte dell'Accoglienza", declinato per gli Uffici turistici dei Comuni di Vittorio Veneto (TV), Montegrotto Terme (PD) e Cortina d'Ampezzo (BL), sulla base del layout grafico coordinato regionale e la supervisione complessiva dell'allestimento dei locali, in attuazione al Piano Turistico Annuale (PTA) 2023 di cui alla DGR 24 febbraio 2023 n. 175 e alla DGR 5 ottobre 2023 n. 1202. L.R. 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto". CIG: Y2A3D09948 - CUP: H29B23000070002.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'aggiudicazione definitiva e all'impegno di spesa a favore di MC3 DESIGN S.r.l., per l'importo di €24.580,00 (IVA e oneri esclusi) per dar seguito all'attuazione del progetto "Le Porte dell'Accoglienza", come previsto dal Piano Turistico Annuale (P.T.A.) 2023, approvato con DGR n. 175/2023, e alla DGR n. 1202/2023, nello specifico alla declinazione del progetto grafico, al coordinamento e alla supervisione delle fasi propedeutiche dell'allestimento di alcuni uffici turistici regionali, riconosciuti come "hub", per dotarli di una chiara identità comune che li leghi attraverso un'immagine grafica frutto di una progettazione unitaria.

Il Direttore

PREMESSO CHE

la Legge Regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" costituisce il quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale e definisce le politiche regionali finalizzate a promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria turistica in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale;

come disposto dall'art. 7 della predetta Legge regionale, la Giunta regionale con Deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023 ha approvato il PTA (Piano Turistico Annuale) 2023, quale strumento di programmazione e coordinamento dell'operatività della valorizzazione dell'offerta turistica e della sua promozione sui mercati nazionali ed esteri, tenendo conto del Programma Regionale del Turismo attualmente vigente e degli orientamenti strategici di medio-lungo periodo in esso definiti, nonché delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio pluriennale 2023-2025;

l'azione A.1.2.4 del PTA 2023 prevede l'attuazione del progetto "Le Porte dell'Accoglienza", l'azione strategica che prevede di dotare gli uffici di informazione turistica, riconosciuti come "hub", di una chiara identità, che, da un lato, li leghi attraverso un'immagine grafica di forte appeal ed elementi unitari che evidenziano l'appartenenza ad un network regionale qualificato, dall'altro valorizzi la presenza di elementi distintivi propri di ciascuna destinazione;

come approvato con DGR n. 1202 del 5 ottobre 2023, il progetto "Le Porte dell'Accoglienza" prevede l'allestimento degli Uffici di Accoglienza Turistica collocati in contesti particolarmente significativi dal punto di vista turistico: prossimità uscite autostradali e/o stazioni ferroviarie, siti Unesco o destinazioni turistiche di particolare richiamo;

nello specifico saranno interessati all'allestimento gli Uffici Turistici dei Comuni di Vittorio Veneto (TV), Montegrotto Terme (PD) e di Cortina d'Ampezzo (BL), i quali, a seguito di un Accordo di collaborazione integrativo con la Regione del Veneto, gestiranno direttamente gli affidamenti della fornitura degli allestimenti in parola, a fronte di un ristoro da parte della Regione;

PRESO ATTO CHE

si rende necessario declinare il progetto grafico unitario regionale secondo le specificità di ogni ufficio turistico interessato attraverso attività preliminari on desk, sopralluoghi in loco e la predisposizione di un piano operativo di allestimento che, sulla scorta dell'esperienza acquisita nelle fasi precedenti del progetto "Le Porte dell'Accoglienza" e delle difficoltà riscontrate in sede esecutiva, si ritiene fondamentale attuare con la supervisione ed il coordinamento complessivo dell'allestimento dei locali da parte degli Enti territoriali coinvolti;

CONSIDERATO

che nell'anno 2020 è stato definito e sviluppato dalla Società *in house* "Veneto Innovazione S.p.A." il concept grafico coordinato del Progetto regionale "Le Porte dell'Accoglienza", con lo scopo di dotare gli Uffici di Informazione e Accoglienza turistica di una chiara identità comune che li leghi attraverso un'immagine grafica di forte appeal e una comunicazione frutto di una progettazione unitaria. Infatti i nuovi uffici turistici, in quanto concepiti come "Porte dell'Accoglienza", richiedono evidenti elementi identitari che ne identificano l'appartenenza ad un network regionale qualificato, ma prevedono allo stesso tempo la presenza di elementi distintivi propri della destinazione.

Attualmente gli uffici IAT che hanno aderito al Progetto in parola sono: Venezia Aeroporto Marco Polo, Venezia Stazione F.S., Verona Città, Treviso Aeroporto A. Canova, Padova Stazione F.S., Vicenza, Belluno e Rovigo, Conegliano e Valdobbiadene nell'ambito del sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e Padova in quanto il capoluogo patavino ospita ben due siti Unesco: l'"Orto Botanico" patrimonio Unesco dal 1997 e "Padova Urbs Picta - La Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento" patrimonio dell'Umanità dal 2021;

che la MC3 DESIGN S.r.l. opera in diversi contesti in ambito turistico, sia relativamente alla progettazione che alla consulenza di allestimenti di esposizioni temporanee e permanenti, di show rooms, di stand, di mostre, di negozi finalizzati alla promozione dell'immagine aziendale, oltre che alla realizzazione tecnica di interni di abitazioni, negozi, uffici, locali pubblici e spazi in genere, anche aeroportuali, anche attraverso l'inserimento nei medesimi spazi di mobili, arredamenti, corpi illuminati, pareti, pavimenti, strutture contenitive e complementi di arredo in genere. La società ha, pertanto, la necessaria esperienza tecnica specifica e la conoscenza del territorio, tali da poter assicurare l'esecuzione a regola d'arte delle attività di coordinamento, supervisione e predisposizione della documentazione propedeutica all'attuazione del progetto "Le Porte dell'Accoglienza";

DATO ATTO CHE

il Direttore della Direzione Turismo è responsabile della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivati dall'approvazione della D.G.R. 1202 del 5 ottobre 2023;

l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 che prevede la possibilità di procedere con l'affidamento diretto per importi inferiori a €140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

che per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

in data 30/10/2023 è stata quindi inviata una richiesta di preventivo tramite lo strumento MEPA, Trattativa Diretta n. 3818657, all'operatore economico MC3 DESIGN S.r.l.;

l'operatore economico ha confermato la propria disponibilità a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività trasmettendo, tramite il portale Consip, la propria offerta pari ad €24.580,00 (IVA esclusa), che risulta congrua;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, a MC3 DESIGN S.r.l. - C.F./P. Iva 05052710265, Strada del Mozzato, 9 - 31100 Treviso (TV), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, il servizio di predisposizione del piano operativo di allestimento "Le Porte dell'Accoglienza", declinato per gli Uffici turistici di Vittorio Veneto (TV), Montegrotto Terme (PD) e Cortina d'Ampezzo (BL), sulla base del layout grafico coordinato regionale ed il coordinamento delle attività, per l'importo di €29.987,60 (ventinovemilanovecentottantasette/60), IVA inclusa;

RITENUTO CHE

sussistano i presupposti per procedere ad impegnare la spesa complessiva di €29.987,60 (IVA e oneri inclusi) a favore della ditta MC3 DESIGN S.r.l., C.F./P.Iva 05052710265 - Anagrafica n. 00184361, che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo 101891/U "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. E, L.R. del 14/06/2013, n. 11)" del bilancio pluriennale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

VISTI

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 120/2020, Titolo I - Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;

il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D.Lgs. n. 33/2013, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza delle PP.AA.;

il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

i provvedimenti attuativi ANAC di attuazione del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

la Legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la Legge Regionale n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" in particolari gli artt. 6, 7 e 15;

la Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni";

la D.G.R. n. 1665/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni";

il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

la D.G.R. n. 60/2023 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio di previsione 2023 - 2025;

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori;

la DGR n. 175/2023 di approvazione del Piano Turistico Annuale 2023;

la DGR n. 1202/2023 relativa all'attuazione del progetto "Le Porte dell'Accoglienza";

il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

Codice identificativo di gara: Y2A3D09948 Codice Unico di progetto: H29B23000070002;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a MC3 DESIGN S.r.l. - C.F./ P. Iva 05052710265 - Anagrafica n. 00184361, Strada del Mozzato, 9 - 31100 Treviso (TV), l'affidamento del servizio di coordinamento delle attività e di predisposizione del piano operativo di allestimento "Le Porte dell'Accoglienza", declinato per gli Uffici turistici di Vittorio Veneto (TV), Montegrotto Terme (PD) e Cortina d'Ampezzo (BL), sulla base del layout grafico coordinato regionale per l'importo di €29.987,60 (IVA e oneri inclusi);
3. di dare atto l'obbligazione è stata perfezionata a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che il contratto è stato stipulato in data odierna tramite Mepa (TD n. 3818657) e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 18 D.Lgs 36/2023;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura elettronica a conclusione del servizio entro il 31/12/2023;
7. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Y2A3D09948);
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al
DDR N. 352
del 16/11/2023
Struttura 8600040000
DIREZIONE TURISMO

Oggetto AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI MC3 DESIGN S.R.L. PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI ALLESTIMENTO DELLE SPORTE DELL'ACCOGLIENZA, DECLINATO PER GLI UFFICI TURISTICI DEI COMUNI DI VITTORIO VENETO (TV), MONTEGROTTO TERME (PD) E CORTINA D'AMPEZZO (BL), SULLA BASE DEL LAYOUT GRAFICO COORDINATO REGIONALE E LA SUPERVISIONE COMPLESSIVA DELL'ALLESTIMENTO DEI LOCALI, IN ATTUAZIONE AL PIANO TURISTICO ANNUALE (PTA) 2023 DI CUI ALLA DGR 24 FEBBRAIO 2023 N. 175 E ALLA DGR 5 OTTOBRE 2023 N. 1202. L.R. 14 GIUGNO 2013 N. 11 "SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO VENETO". CIG: Y2A3D09948 - CUP: H29B23000070002.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008763 000	29.987,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	29.987,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101891	0,00	29.987,60	0,00	0,00	0,00	29.987,60
Totale	0,00	29.987,60	0,00	0,00	0,00	29.987,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184361 MC3 DESIGN SRL UNIPERSONALE								
I 2023 00008763 000	0,00	29.987,60	0,00	0,00	0,00	Y2A3D09948	H29B23000070002	29.987,60
Totale Anagrafica :	0,00	29.987,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	29.987,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

(Codice interno: 517228)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO n. 147 del 17 novembre 2023

Bando 2023 per l'erogazione del contributo alla redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" DGR n. 854 del 11 luglio 2023 - Ammissibilità delle domande, graduatoria, concessione del finanziamento ed imputazione delle obbligazioni sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del fondo pluriennale vincolato. Codice Univoco di Progetto CUP H78H23000490009 e I92H23000500004.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla approvazione della graduatoria di ammissibilità e alla concessione del finanziamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando di cui alla DGR n. 854/2023 per la redazione dei piani di riassetto forestale, previsti dal comma 1, art. 23 della L.R. 52/78. La copertura delle spese è assicurata dalle risorse vincolate recate al capitolo n. 103542/U del bilancio pluriennale 2023-2025. La tempistica delle attività da sviluppare richiede l'istituzione del fondo pluriennale vincolato.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 con cui si dispone che "Tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, sono gestiti e utilizzati in conformità ad un piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato".

CONSIDERATO che l'obbligo disposto dal comma 1 dell'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 interessa tutte le superfici boscate di proprietà pubblica o privata.

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 39/2020 con cui si dispone il trasferimento di €250.000,00 dal Fondo di Rotazione, previsto dall'art. 30 della L.R. n. 52/1978, al bilancio regionale per l'anno 2023 al fine di assicurare il sostegno all'efficace attuazione delle attività di pianificazione forestale di cui all'art. 23 della L.R. 52/1978.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 11 del 7 febbraio 2023 con il quale è stato disposto l'accertamento dell'entrata prevista dall'art. 4 della L.R. 39/2020 per l'esercizio 2023 e la regolarizzazione contabile della bolletta n. 3295 del 30/01/2023 (accertamento n. 750/2023) relativa al trasferimento alla Regione del Veneto della cifra di €250.000,00 nel capitolo di entrata 101119/E "Recupero da Veneto Sviluppo S.P.A. delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)." al fine di garantire idonea copertura al correlato capitolo di spesa 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" per pari importo.

VISTA la DGR n. 854 del 11 luglio 2023 "Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale: integrazione alle Norme di Pianificazione Forestale, aggiornamento prezzario regionale per la pianificazione forestale e bando per le domande di contributo per l'anno 2023. L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 23 - D. Lgs. 03/04/2018, n. 34, art. 6, DGR 167/2019." con la quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto inerenti la redazione dei piani di riassetto forestale per l'anno 2023.

CONSIDERATO che alla categoria di aiuti di cui alla DGR n. 854/2023 si applicano le condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea inerenti agli aiuti «*de minimis*» e che l'importo complessivo massimo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare €200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti.

PRESO ATTO che l'aiuto di cui alla DGR n. 854/2024 è stato inserito con Codice Aiuto RNA - CAR 23320 nel Registro nazionale aiuti di Stato, come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

PRESO ATTO delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di definizione delle graduatorie e dell'aliquota contributiva definiti nell'allegato B della DGR n. 854/2023.

ACCERTATO che entro i termini previsti dal bando e nelle modalità prescritte dalla DGR n. 854/2023 sono pervenute 3 domande di aiuto.

CONSIDERATO che in fase istruttoria si è reso necessario comunicare, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, a due beneficiari la rettifica della spesa ammessa a contributo e la riduzione del punteggio richiesto rispetto a quanto indicato nelle domande di contributo.

RILEVATO che non sono pervenute entro i termini osservazioni in merito alle comunicazioni di rideterminazione della spesa ammessa e del punteggio.

RILEVATO che a conclusione delle verifiche istruttorie sono risultate ammissibili n. 3 domande.

DETERMINATA la graduatoria delle domande ritenute ammissibili sulla base dei criteri definiti nell'allegato B della DGR n. 854/2023, elencando i beneficiari in ordine di punteggio e preferenze nonché la relativa spesa ammissibile e finanziabile, come riportato nell'"**Allegato A**" al presente Decreto.

ESEGUITI i controlli e la registrazione degli aiuti previsti dagli artt. 14 e 9 del DM 115/2017 nel Registro nazionale aiuti di Stato relativamente ai beneficiari del presente Decreto.

RIPORTATI, per ogni singolo beneficiario indicato nell'"**Allegato A**" al presente Decreto, i relativi Codici concessione RNA - COR come da obblighi previsti dall'art. 17 del DM 115/2017.

RILEVATO che l'ammontare complessivo dei contributi ammessi, pari a €35.130,75, trova completa copertura nelle disponibilità finanziarie per l'anno 2023 recate dal capitolo 103542/U, pari a €250.000,00.

RITENUTO, pertanto, di concedere il contributo di cui al bando DGR n. 854/2023 a tutti i richiedenti elencati nella graduatoria di cui all'"**Allegato A**";

CONSIDERATO che l'ammontare degli importi da erogare per ciascun beneficiario è articolato secondo il relativo Cronoprogramma della spesa e Piano dei Conti di cui all'"**Allegato B**" al presente Decreto;

RITENUTO pertanto che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno con il presente provvedimento siano da ritenersi perfezionate.

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto nella DGR n. 854/2024, l'erogazione del contributo anticipato nella misura dell'80% avviene a fronte di idonee garanzie fideiussorie, per i soggetti privati o, per i soggetti pubblici, di idonea attestazione del recepimento nei bilanci degli enti pubblici del contributo concesso, mentre il restante 20% a conclusione dei lavori e che, sulla base della programmazione dei lavori, i contributi a saldo indicati nel presente provvedimento risulteranno esigibili secondo il cronoprogramma dettagliato nell'"**Allegato B**" e di seguito riepilogato:

- per euro 28.104,60 con competenza 2024,
- per euro 7.026,15 con competenza 2026.

RICHIAMATO il principio di contabilità finanziaria punto 5.4 di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ssmii in cui si chiarisce che "il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese".

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere all'impegno di spesa di euro 35.130,75 a favore dei beneficiari indicati nell'"**Allegato B**" sul capitolo 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio di previsione 2023-2025, nonché dell'annualità 2026, come di seguito indicato:

- impegno anno 2024 per complessivi euro 28.104,60 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;
- impegno anno 2026 per complessivi euro 7.026,15 con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

dando atto che la copertura finanziaria è assicurata dalle entrate vincolate, riscosse ed accertate dal Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 11 del 7 febbraio 2023, nell'esercizio 2023 sul capitolo di entrata 101119/E, accertamento n. 750/2023.

RILEVATO che l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento non risulta qualificabile come debito commerciale in quanto assegna contributi a favore di soggetti pubblici e di soggetti privati per la redazione dei piani di riassetto forestale.

RICHIAMATO che, come disposto al paragrafo 7.1 dell'allegato B della DGR n. 854/2023, i beneficiari del presente finanziamento, sono tenuti a presentare entro 120 giorni dal ricevimento della notifica della concessione del finanziamento, la domanda di pagamento dell'anticipo attraverso l'applicativo SIRF (Sistema Informativo Regionale Foreste).

RILEVATO che i soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente Decreto sono tenuti all'invio del piano economico di riassetto e della rendicontazione finanziaria, secondo il cronoprogramma indicato in fase di presentazione della domanda di contributo, al fine di consentire idonee verifiche da parte della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico che potrà eventualmente procedere a rideterminare il contributo in base alle tipologie di inadempienza previste al paragrafo 9 dell'Allegato B della DGR n. 854/2023 o revocare, nei casi più gravi, l'intero importo del contributo concesso.

CONSIDERATO che quanto previsto dall'art.1 della L.R. 11.05.2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" in ordine alla verifica dei requisiti per l'accesso alla contribuzione pubblica di competenza regionale da parte di soggetti privati richiedenti l'aiuto, risulta assolto mediante Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, come previsto dalla DGR n. 690/2018.

PRESO ATTO che l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dall'art. 11, comma 1 della L. 16.01.2003, n. 3, nel caso in cui vi siano un insieme di progetti d'investimento pubblico rientranti nella natura di "concessione di aiuti a soggetti (diversi da unità produttive)", per i quali non sia previsto il ricorso a finanziamenti comunitari, che facciano capo ad un unico insieme di interventi - definito con un unico, specifico atto amministrativo- e che riguardino un solo settore economico beneficiario, può essere richiesto in forma cumulativa da un unico soggetto concentratore.

CONSIDERATO che in quanto soggetto concentratore la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha provveduto all'acquisizione del Codice Univoco di Progetto CUP D18H22001310004 di cui alla legge n. 3 del 16 gennaio 2003, per i soggetti privati e che il comune di Alleghe ha provveduto ad acquisire in proprio il CUP n. I92H23000500004.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii;

- il Regolamento UE n. 1407/2013;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

- il Decreto n. 71 del 30/12/2022 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"

VISTE:

- la L.R. 13.09.1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale;

- la L. 7/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la L.R.29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

- la L. 16.01.2003, n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

- la L.R. 31.12.2012, n. 54 del 31 dicembre 2012 ss.mm.ii., in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti

- la L.R. 11.05.2018, n. 16 - Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale;

- la L.R.23.12.2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 23.12.2022 n. 31 - Collegato alla legge di stabilità 2023;
- la L.R.23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 60 del 26.01.23 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 854 del 11.07.2023;
- la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli esiti istruttori delle domande di aiuto pervenute ai sensi del bando approvato con DGR n. 854/20243 e concernenti la redazione dei piani di riassetto forestale ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52;
3. di approvare la graduatoria delle domande ritenute ammissibili, redatta sulla base dei punteggi e criteri di preferenza e concedere, secondo le modalità previste dal bando, i relativi contributi a tutti i beneficiari di cui all'"**Allegato A**" del presente provvedimento;
4. di impegnare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa di €35.130,75 a favore dei beneficiari, secondo il cronoprogramma della spesa e l'articolazione del Piano dei Conti indicati nell'"**Allegato B**" al presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente articolazione:
 - €18.470,25 relativa al P.d.C. U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni" (art.2) con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato così articolato:
 - impegno anno 2024 per complessivi euro 14.776,20;
 - impegno anno 2026 per complessivi euro 3.694,05 €
 - €12.443,25 relativa al P.d.CU .2.03.03.03.999 - Contributi agli investimenti ad altre imprese (art. 8) con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato così articolato:
 - impegno anno 2024 per complessivi euro 9.954,60 €
 - impegno anno 2026 per complessivi euro 2.488,65 €
 - €4,217,25 relativa al P.d.C. U.2.03.04.01.001 "Contributo agli investimenti a istituzioni sociali private" (art. 9) con istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato così articolato:
 - impegno anno 2024 per complessivi euro 3.373,80;
 - impegno anno 2026 per complessivi euro 843,45;
5. di attestare che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 750/2023 disposto con Decreto n. 11/2023 del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a valere sul capitolo 101119/E "Recupero da Veneto Sviluppo S.P.A. delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39);
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto, che non costituisce debito commerciale, è perfezionata ed è esigibile secondo le scansioni temporali stabilite nel precedente punto 4:

- per euro 28.104,60 con competenza 2024;

- per euro 7.026,15 con competenza 2026;

7. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento dell'80% dei contributi inerenti la redazione dei piani di riassetto forestale secondo gli importi distinti per singolo beneficiario, come dettagliati nell'"**Allegato B**", per la somma complessiva di € 28.104,60 si provvederà a seguito di presentazione da parte dei beneficiari, entro 120 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento, della domanda di pagamento corredata da dichiarazione di inizio lavori redatta dal tecnico incaricato, della carta catastale della proprietà, di idonea garanzia fideiussoria per i soggetti privati o attestazione di registrazione contabile del contributo concesso per gli Enti Pubblici;

8. di dare atto che i soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente Decreto sono tenuti ai fini della liquidazione del restante 20% a saldo del contributo, secondo gli importi e l'esigibilità nell'anno 2026 come specificato nell'"**Allegato B**", nei termini previsti dal bando di cui alla DGR n. 854/2023, all'invio del piano di riassetto e della rendicontazione finanziaria al fine di consentire idonee verifiche da parte della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, che potrà eventualmente procedere a rideterminare il contributo in base alle tipologie di inadempienza previste al paragrafo 9 dell'allegato B della DGR n. 854/2023 o revocare nei casi più gravi l'intero importo del contributo concesso;

9. di dare atto di aver acquisito in qualità di soggetto concentratore il Codice Unico di Progetto cumulativo H78H23000490009 e del CUP I92H23000500004 acquisito direttamente dal comune di Alleghe, come indicato nell'"**Allegato A**", da utilizzare nella fase di registrazione contabile del presente decreto di impegno di spesa.

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa di €35.130,75 non si configura come debito commerciale;

12. di rimandare per i riferimenti contabili all'"**Allegato C**" contabile e al presente provvedimento, quale parte integrante al medesimo;

13. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile ai beneficiari di cui al punto 5 e 6 ai sensi del comma 7, art 56 del D.Lgs. 118/2011;

14. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

16. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;

17. di informare che il presente provvedimento è impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di prescrizione ordinaria.

Alessandro De Sabbata

147
 Allegato A al decreto n. del 17 NOV. 2023



REGIONE DEL VENETO

Bando 2023 per l'erogazione del contributo alla redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" – DGR n. 854 del 11 luglio 2023

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI IN BASE ALLE RISORSE A BANDO


Graduatoria	Codice Piano	Beneficiario	Punteggio	Anno scadenza Piano	Preferenza per superficie boscata produttiva (ha)	Preventivo senza IVA	Spesa ammessa	% Contr	Contributo ammesso	Contributo finanziabile	Anagrafica Regionale	Codice Fiscale	CUP	Codice Concessione RNA- COR
1	143_1	Società Agricola Armonia Verde S.S	55	2017	319,00	16.591,00 €	16.591,00 €	75	12.443,25 €	12.443,25 €	00184131	04971440260	H78H23000490009	16228384
2	134_1	Regola di Cruden e Federola	40	2019	73,00	5.831,00 €	5.623,00 €	75	4.217,25 €	4.217,25 €	00156967	93047420257	H78H23000490009	16228167
3	067_4	Comune di Alleghe	35	2020	496,00	24.627,25 €	24.627,00 €	75	18.470,25 €	18.470,25 €	00001479	00145920252	I92H23000500004	16228278
TOTALI						47.049,25 €	46.841,00 €		35.130,75 €	35.130,75 €				



147
 Allegato B al decreto n. del 17 NOV. 2023

pag. 1/1



 REGIONE DEL VENETO

Bando 2023 per l'erogazione del contributo alla redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" - DCR n. 854 del 11 luglio 2023

CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA E PIANO DEI CONTI

Codice Piano	Denominazione Piano	Beneficiario	Anagrafica Regionale	Codice Fiscale	Contributo	anticipo 2024	saldo 2026
067_4	Comune di Alleghe	Comune di Alleghe	00001479	00145920252	18.470,25 €	14.776,20 €	3.694,05 €
PIANO DEI CONTI U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni - accertamento n. 750/2023					18.470,25 €	14.776,20 €	3.694,05 €

Codice Piano	Piano	Beneficiario	Anagrafica Regionale	Codice Fiscale	Contributo	anticipo 2024	saldo 2026
134_1	Regola di Cruden e Federola	Regola di Cruden e Federola	00156967	93047420257	4.217,25 €	3.373,80 €	843,45 €
PIANO DEI CONTI U.2.03.04.01.001 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private - accertamento n. 750/2023					4.217,25 €	3.373,80 €	843,45 €

Codice Piano	Piano	Beneficiario	Anagrafica Regionale	Codice Fiscale	Contributo	anticipo 2024	saldo 2026
143_1	Proprietà Collalto	Società Agricola Armonia Verde S.S	00184131	04971440260	12.443,25 €	9.954,60 €	2.488,65 €
PIANO DEI CONTI U.2.03.03.999 - Contributi agli investimenti ad altre imprese - accertamento n. 750/2023					12.443,25 €	9.954,60 €	2.488,65 €

Totali					35.130,75 €	28.104,60 €	7.026,15 €
TOTALE IMPEGNO PER IL PRESENTE DECRETO - CAPITOLO 103542/U					35.130,75 €		


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al DDR N. 147 del 17/11/2023
Struttura 8800110000
DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Oggetto BANDO 2023 PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RIASSETTO FORESTALE PREVISTI AL COMMA 1, ART. 23 DELLA L.R. 13.09.1978, N. 52 LEGGE FORESTALE REGIONALE e DGR N. 854 DEL 11 LUGLIO 2023 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, GRADUATORIA, CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ED IMPUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SULLA BASE DELL'ESIGIBILITÀ MEDIANTE ISTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO. CODICE UNIVOCO DI PROGETTO CUP H78H23000490009 E I92H23000500004.

SPESA

Capitolo: 103542 INTERVENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE FINANZIATI COI RIENTRI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 52/1978 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 31, L.R. 29/12/2017, N.45 - ART. 4, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008807 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001534 000	0,00	14.776,20	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000638 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000284 000	0,00	0,00	0,00	3.694,05	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	0,00	14.776,20	0,00	3.694,05				

Capitolo: 103542 INTERVENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE FINANZIATI COI RIENTRI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 52/1978 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 31, L.R. 29/12/2017, N.45 - ART. 4, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008808 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001535 000	0,00	9.954,60	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000639 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000285 000	0,00	0,00	0,00	2.488,65	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	0,00	9.954,60	0,00	2.488,65				

Capitolo: 103542 INTERVENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE FINANZIATI COI RIENTRI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 52/1978 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 31, L.R. 29/12/2017, N.45 - ART. 4, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

Articolo: 009 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008810 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2024 00001536 000	0,00	3.373,80	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000640 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000286 000	0,00	0,00	0,00	843,45	I - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
Totale:	0,00	3.373,80	0,00	843,45				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103542 **Articolo:** 002 **Piano dei Conti:** U.2.03.01.02.003 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00008807 000	0,00	2023 00000750 000 E 101119 000	Atto 2023 DDR	11 000 8800110000
I 2024 00001534 000	14.776,20	2023 00000750 000 E 101119 000	Atto 2023 DDR	11 000 8800110000
I 2025 00000638 000	0,00	2023 00000750 000 E 101119 000	Atto 2023 DDR	11 000 8800110000
I 2026 00000284 000	3.694,05	2023 00000750 000 E 101119 000	Atto 2023 DDR	11 000 8800110000
Totale Vincolato:	18.470,25			

Capitolo: 103542 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00008808 000	0,00	2023 00000750 000 E 101119 000	Atto 2023 DDR	11 000 8800110000


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 147 del 17/11/2023

 Struttura 8800110000
 DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO
 IDROGEOLOGICO

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103542 Articolo: 008 Piano dei Conti: U.2.03.03.03.999 P. Sanità NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2024 00001535 000	9.954,60	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
I 2025 00000639 000	0,00	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
I 2026 00000285 000	2.488,65	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
Totale Vincolato:	12.443,25			

Capitolo: 103542 Articolo: 009 Piano dei Conti: U.2.03.04.01.001 P. Sanità NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00008810 000	0,00	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
I 2024 00001536 000	3.373,80	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
I 2025 00000640 000	0,00	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
I 2026 00000286 000	843,45	2023 00000750 000 E 101119 000		Atto 2023 DDR 11 000 8800110000
Totale Vincolato:	4.217,25			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
103542	0,00	0,00	28.104,60	0,00	7.026,15	35.130,75
Totale	0,00	0,00	28.104,60	0,00	7.026,15	35.130,75

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001479 COMUNE DI ALLEGHE								
I 2023 00008807 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		I92H23000500004	0,00
2024 00001534 000	0,00	0,00	14.776,20	0,00	0,00		I92H23000500004	14.776,20
2025 00000638 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		I92H23000500004	0,00
2026 00000284 000	0,00	0,00	0,00	0,00	3.694,05		I92H23000500004	3.694,05
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	14.776,20	0,00	3.694,05			
Anagrafica: 00156967 REGOLA DI CRUDEN E FEDEROLA								
I 2023 00008810 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H78H23000490009	0,00
2024 00001536 000	0,00	0,00	3.373,80	0,00	0,00		H78H23000490009	3.373,80
2025 00000640 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H78H23000490009	0,00
2026 00000286 000	0,00	0,00	0,00	0,00	843,45		H78H23000490009	843,45
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	3.373,80	0,00	843,45			
Anagrafica: 00184131 SOCIETA' AGRICOLA ARMONIA VERDE S.S.								
I 2023 00008808 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H78H23000490009	0,00
2024 00001535 000	0,00	0,00	9.954,60	0,00	0,00		H78H23000490009	9.954,60
2025 00000639 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		H78H23000490009	0,00
2026 00000285 000	0,00	0,00	0,00	0,00	2.488,65		H78H23000490009	2.488,65
Totale Anagrafica :	0,00	0,00	9.954,60	0,00	2.488,65			
Totale Beneficiari :	0,00	0,00	28.104,60	0,00	7.026,15			

 Il Direttore
 IL DIRETTORE
 Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

(Codice interno: 517338)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 78 del 31 ottobre 2023

Attuazione DGR n. 238 del 07/03/2023. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 per la fornitura di n. 5 pubblicazioni specialistiche di natura cartacea funzionali all'aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. a carico dell'esercizio finanziario 2023 (CIG n. ZE73D081B5).

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

L'atto dispone, in attuazione della DGR n. 238 del 07/03/2023, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale e impegna a favore della Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. (sede legale in via U.Hoepli n. 5, Cap. 20121- Milano, C.F./P.IVA n. 00722360153) la somma di €260,00=(IVA assolta dall'editore) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione - tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 - di n. 5 pubblicazioni specialistiche di natura cartacea funzionali alle esigenze di aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (CIG n. ZE73D081B5).

Il Direttore

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 ha previsto uno stanziamento a favore della Giunta regionale per la sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani/periodici professionali, oltre che per l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie all'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici delle proprie Strutture. Coerentemente con tali finalità, con DGR n. 238 del 07/03/2023 è stata approvata la ripartizione, tra le diverse Strutture della Giunta, delle risorse finanziarie relative al corrente esercizio, da utilizzare per l'approvvigionamento dei beni di cui sopra, assegnando nello specifico all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio l'importo complessivo di €9.000,00=;

- lo stesso provvedimento ha demandato a ciascun Direttore d'Area, per quanto di competenza, l'espletamento delle procedure d'acquisto, disponendo con propri atti i relativi impegni di spesa di natura commerciale (da imputare sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio regionale di previsione 2023-2025, esercizio 2023) e la liquidazione delle fatture entro il limite degli importi assegnati, previo rilascio del visto di monitoraggio della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

- con nota a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio *prot. n. 133446 del 09/03/2023* la Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso è stata incaricata dell'espletamento delle procedure di acquisto e pagamento relative ai citati beni.

Atteso che:

- al fine di venire incontro alle esigenze di costante aggiornamento tecnico-normativo espresse dalle Strutture dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, nel rispetto dei limiti di spesa fissati con DGR n. 238/2023, risulta opportuno acquisire n. 5 pubblicazioni specialistiche di natura cartacea;

- le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;

- a far data dal 01/07/2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (entrato in vigore in data 01/04/2023) recante il "Nuovo Codice dei contratti pubblici". L'art. 17, co. 2 del citato D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce, in particolare, la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- nello specifico, l'art.50 (*procedure per l'affidamento*), co. 1, lett. b, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che le Stazioni Appaltanti, per contratti di forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 (vale a dire €140.000 per gli appalti pubblici di forniture) procedono all'affidamento diretto *"anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali"*;

- con l'entrata in vigore dell'art. 1, co. 130, della Legge n. 145 del 30/12/2018 (oggi in vigore) è stato modificato l'art. 1, co. 450, della Legge n. 296 del 27/12/2006 innalzando da €1.000,00= a €5.000,00= la soglia oltre la quale le PP.AA. sono obbligate a ricorrere per l'acquisizione di forniture di beni/servizi a Consip-Mepa, a soggetti aggregatori centrali di committenza, a strumenti telematici di negoziazione, ecc.;

- la scelta procedurale in parola trova altresì conferma nelle indicazioni per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria di cui alla DGR n. 1823 del 06/12/2019 e alla DGR n. 1004 del 21/07/2020.

Considerato che:

- a fronte dell'esigenza espressa in premessa, è stata inoltrata alla Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. (*sede legale in via U. Hoepli n. 5, Cap. 20121 - Milano, C.F./P.IVA n. 00722360153*) una specifica richiesta di preventivo come da documentazione agli atti. Si tratta di infatti di un operatore economico particolarmente qualificato nella fornitura di testi specialistici del quale l'Amministrazione si è già avvalsa in passato con soddisfazione;

- la predetta richiesta è stata riscontrata con un'offerta pervenuta con *prot. n. 584352 del 26/10/2023* (agli atti) di importo pari a €260,00= (IVA assolta dall'editore), la quale risponde all'interesse dell'Amministrazione a fronte di un prezzo ritenuto congruo. Si evidenzia al riguardo che l'offerta commerciale presentata include uno sconto del 20% sul prezzo di copertina di ciascun volume.

Ritenuto pertanto di doversi provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dell'Impresa succitata (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale) la spesa di €260,00=(IVA assolta dall'editore) a valere sul capitolo n. 005140 "*Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni*" del Bilancio regionale per l'annualità 2023 avente l'occorrente disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025) - art. 001 "*Acquisto di beni e servizi*", V livello "*Giornali e Riviste*", Piano dei Conti U.1.03.01.01.001 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato (*si tratta di debito commerciale*):

<p>Beneficiaria: Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. (<i>sede legale in via U. Hoepli n. 5, Cap. 20121 - Milano, C.F./P.IVA n. 00722360153</i>)</p> <p><i>Modalità di fatturazione: la fatturazione avverrà ad esecuzione della prestazione riportata in offerta con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura. La fattura emessa dal Fornitore deve essere trasmessa in forma elettronica ex Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, conformemente al nuovo formato utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) come previsto dal D.Lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente la fattura è il seguente: 23IO9G</i></p>	<p>Capitolo n. 005140</p> <p><i>"Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni"</i></p> <p>Gestione ordinaria e precisamente: art. 001 "<i>Acquisto di beni e servizi</i>", V livello "<i>Giornali e Riviste</i>", Piano dei Conti U.1.03.01.01.001</p>	<p>Annualità 2023</p> <p>€260,00=</p> <p>(IVA assolta dall'editore)</p>
--	--	---

Dato atto che:

- per l'affidamento in parola è stato acquisito il codice CIG riportato in oggetto, trattandosi di contratto con importo inferiore a €40.000,00 per il quale non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'Agenzia n. 1300 del 20/12/2017 e ss.mm.ii;

- in merito al possesso in capo al Fornitore dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata acquisita agli atti la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il predetto articolo prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore a €40.000, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario, salva la facoltà di risolvere il contratto a seguito di successive verifiche a campione;

- per le modalità previste di esecuzione della prestazione di cui si tratta, ai sensi della determinazione Anac n. 3 del 05/03/2008, non si rilevano rischi da interferenza e i costi della sicurezza sono pari a zero;

- ai sensi dell'art. 49, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 è consentito di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione del Veneto, *avv. Cesare Lanna*.

Dato atto che:

- il pagamento del corrispettivo è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione e avverrà in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 nonché con le regole di contabilità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'efficacia del presente atto è soggetta al preventivo visto di monitoraggio della spesa da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, in ottemperanza alla predetta DGR n. 238/2023;
- la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di note a mezzo di posta elettronica certificata, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 82/2005 (*CAD - Codice Amministrazione Digitale*) e ai sensi dell'art.18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di operatore economico di comprovata solidità, non si ritiene di chiedere la prestazione delle cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 53, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- per espressa previsione degli artt. 18, co. 3 e art 50, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 ("*Nuovo Codice dei contratti pubblici*" efficace dal 01/07/2023);
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTE la DGR n. 1823 del 06/12/2019 e la DGR n. 1004 del 21/07/2020, recanti gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria;
- VISTA la DGR n. 238 del 07/03/2023;
- RICHIAMATE le Linee Guida di ANAC n. 3 «*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*» e le Linee Guida di ANAC n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- VISTA la nota *prot. n. 133446 del 09/03/2023* dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- VISTA l'offerta presentata dalla Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. acquisita agli atti della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso con *prot. n. 584352 del 26/10/2023*;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2022 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 23/12/2022 recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*";
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 recante "*Bilancio di previsione 2023-2025*";
- VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025*";

- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti Locali recante "*Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*"

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze della procedura di acquisto descritta in premessa, dando atto che l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di n. 5 pubblicazioni specialistiche di natura cartacea funzionali alle esigenze di aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (*CIG n. ZE73D081B5*), in attuazione della DGR n. 238 del 07/03/2023;
3. di dare atto che, trattandosi di fornitura di importo inferiore a €5.000,00=(IVA esclusa), l'acquisizione della prestazione è effettuata tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, senza ricorso a strumenti telematici di negoziazione come consentito dal vigente art. 1, co. 130, della Legge n. 145 del 30/12/2018;
4. di affidare la prestazione di cui al precedente punto 2) alla Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. (*sede legale in via U. Hoepli n. 5, Cap. 20121 - Milano, C.F./P.IVA n. 00722360153*) e di conferire alla stessa l'incarico di provvedere alla fornitura per un importo complessivo di €260,00=(IVA assolta dall'editore), accettando la relativa offerta acquisita agli atti con *prot. n. 584352 del 26/10/2023*;
5. di approvare la spesa complessiva di €260,00=(IVA assolta dall'editore) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, a fronte della positiva verifica di congruità di quanto offerto rispetto alle necessità operative dell'Amministrazione;
6. di corrispondere a favore della Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. (*C.F./P.IVA n. 00722360153*) la somma di €260,00=(IVA assolta dall'editore) con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura, subordinatamente alla verifica della fattura emessa ed all'esaurimento delle procedure amministrative-contabili proprie dell'Amministrazione;
7. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale) la spesa di €260,00=(IVA assolta dall'editore) a valere sul capitolo n. 005140 "*Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni*" del Bilancio regionale per l'annualità 2023 avente l'occorrenza disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025) - art. 001 "*Acquisto di beni e servizi*", V livello "*Giornali e riviste*", Piano dei Conti U.1.03.01.01.001 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato (*si tratta di debito commerciale*):

<p>Beneficiaria: Casa Editrice Libreria Ulrico Hoepli S.p.A. (<i>sede legale in via U. Hoepli n. 5, Cap. 20121 - Milano, C.F./P.IVA n. 00722360153</i>)</p> <p><i>Modalità di fatturazione: la fatturazione avverrà a esecuzione della prestazione riportata in offerta con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura. La fattura emessa dal Fornitore deve essere trasmessa in forma elettronica ex Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, conformemente al nuovo formato utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) come previsto dal D.Lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente la fattura è il seguente: 23IO9G</i></p>	<p>Capitolo n. 005140</p> <p><i>"Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni"</i></p> <p>Gestione ordinaria e precisamente: art. 001 "<i>Acquisto di beni e servizi</i>", V livello "<i>Giornali e Riviste</i>", Piano dei Conti U.1.03.01.01.001</p>	<p>Annualità 2023</p> <p>€260,00=</p> <p>(IVA assolta dall'editore)</p>
---	--	---

8. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile, configurandosi come debito commerciale con beneficiario e importo determinati;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nel suddetto allegato contabile;

11. di dare atto che: a) è stata verificata la regolarità contributiva; b) la fatturazione avverrà ad avvenuta esecuzione della prestazione riportata in offerta con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura; c) il pagamento avverrà su presentazione di fattura previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (*bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge*);
12. di dare atto che è, in merito al possesso in capo al Fornitore dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata acquisita agli atti la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52, co.1, del D.Lgs. n. 36/2023;
13. di dare atto che è stata verificata l'assenza di Convenzioni Consip attive relative alla prestazione oggetto della presente procedura di acquisto;
14. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 23IO9G;
16. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è soggetta a preventivo visto di monitoraggio della spesa da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport come previsto nella DGR n. 328/2023;
17. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;
18. di informare che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. del Veneto entro 30 gg dall'avvenuta pubblicazione (*Legge n. 1034 del 06/12/1971 e D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010*) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dal medesimo termine (*DPR n. 1199 del 24/11/1971*);
19. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
20. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
21. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione del Veneto, avv. *Cesare Lanna*;
22. di trasmettere il provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 (in vigore fino al 31/12/2023);
24. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Cesare Lanna



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 78 del 31/10/2023

Struttura 8800070000

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Oggetto ATTUAZIONE DGR N. 238 DEL 07/03/2023. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B), DEL D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023 PER LA FORNITURA DI N. 5 PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE DI NATURA CARTACEA FUNZIONALI ALL'AGGIORNAMENTO TECNICO-NORMATIVO DELLE STRUTTURE AFFERENTI ALL'AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO. DETERMINA A CONTRARRE E COPERTURA DELL'OBBLIGAZIONE PASSIVA GIURIDICAMENTE PERFEZIONATA A FAVORE DELLA CASA EDITRICE LIBRARIA ULRICO HOEPLI S.P.A. A CARICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (CIG N. ZE73D081B5)

SPESA

Capitolo: 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**
NO

Articolo: 001 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.01.01.001 GIORNALI E RIVISTE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008445 000	260,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	260,00	0,00	0,00	0,00				

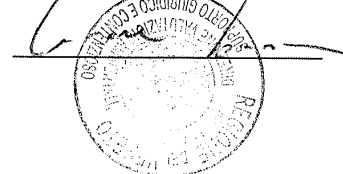
RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	260,00
Totale	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	260,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00165382 HOEPLI S.P.A.								
I 2023 00008445 000	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	ZE73D081B5		260,00
Totale Anagrafica :	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00			

IL DIRETTORE
av. Cesare Lanna
Il Direttore



(Codice interno: 517339)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 79 del 31 ottobre 2023

Attuazione DGR n. 238 del 07/03/2023. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 per la fornitura di un abbonamento annuale alla banca dati informatica "ItaliaIUS - Diritto degli Enti Locali", funzionale all'aggiornamento tecnico-giuridico delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, a carico dell'esercizio finanziario 2023, a favore della ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (C.F./P.IVA n. 03775960242). Durata contrattuale: 12 mesi (CIG n. ZE93D103AB).

[Appalti]

Note per la trasparenza:

L'atto dispone, in attuazione della DGR n. 238 del 07/03/2023, la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale e impegna a favore della ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (sede legale in via Centro n. 80, fraz. Priabona, Cap. 36030 - Monte di Malo (VI) - C.F./P.IVA 03775960242) la somma di € 260,00=(IVA al 4% inclusa pari a €10,00) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione - tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 - di un abbonamento annuale alla banca dati informatica "ItaliaIUS Diritto degli Enti Locali" (n. 2 account per un totale di n. 8 accessi), funzionale all'aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio (CIG n. ZE93D103AB).

Il Direttore

Premesso che:

- la L.R. n. 32 del 23/12/2022, approvativa del Bilancio di previsione 2023-2025, ha previsto uno stanziamento a favore della Giunta regionale per la sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani/periodici professionali, oltre che per l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni necessarie all'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici delle proprie Strutture. Con DGR n. 238 del 07/03/2023 è stata approvata la ripartizione, tra le diverse Strutture della Giunta, delle risorse finanziarie relative al corrente esercizio, da utilizzare per l'approvvigionamento dei beni di cui sopra, assegnando all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio un budget di €9.000,00=;

- la stessa deliberazione ha demandato a ciascun Direttore d'Area, per quanto di competenza, l'espletamento delle procedure d'acquisto, disponendo con propri atti i relativi impegni di spesa di natura commerciale (da imputare sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del bilancio regionale di previsione 2023-2025, esercizio 2023) e la liquidazione delle fatture entro il limite degli importi assegnati, previo rilascio del visto di monitoraggio della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

- con nota a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio *prot. n. 133446 del 09/03/2023* la Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso è stata incaricata di espletare le procedure di acquisto/pagamento relative alle attività di sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani/periodici professionali nonché di fornitura di volumi e altre pubblicazioni necessarie per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici delle Strutture afferenti l'Area stessa, in attuazione della DGR n. 238/2023;

- la Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, sulla scorta della ricognizione dei fabbisogni avviata presso le Strutture dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ha avanzato all'Area stessa una proposta di piano di acquisto di pubblicazioni/abbonamenti, riscontrata con nota *prot. n. 373171 del 11/07/2023*.

Atteso che:

- allo scopo di dare seguito al predetto piano di acquisti (entro i limiti di spesa fissati dalla predetta DGR n. 238/2023 e nel rispetto delle tempistiche per l'adozione dei decreti d'impegno stabilite dalla Direzione Bilancio e Ragioneria), risulta opportuno acquisire un abbonamento annuale alla banca dati informatica "ItaliaIUS - Diritto degli Enti Locali" con specifica attivazione di n. 2 account per un totale di 8 accessi simultanei. Tale servizio è offerto in via esclusiva dalla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (C.F./P.IVA 03775960242) e risulta coerente con le esigenze di costante aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

- si tratta di una prestazione avente carattere di esclusività, avendo ad oggetto prodotti editoriali a contenuto unico autoriale e commercializzati direttamente dal rispettivo editore;

- le prestazioni da acquisire non risultano presenti in convenzioni Consip attive;
- a far data dal 01/07/2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (entrato in vigore in data 01/04/2023) recante il "Nuovo Codice dei contratti pubblici". L'articolo 17, comma 2 del citato D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce, in particolare, la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 50 (procedure per l'affidamento), co. 1, lett. b, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che le Stazioni Appaltanti, per contratti di forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 (vale a dire €140.000 per forniture) procedono all'affidamento diretto "anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali";
- con l'entrata in vigore dell'art. 1, co. 130, della Legge n. 145 del 30/12/2018 (ad oggi in vigore) è stato modificato l'art. 1, co. 450, della Legge n. 296 del 27/12/2006 innalzando da €1.000,00= a €5.000,00= la soglia oltre la quale le PP.AA. sono obbligate a ricorrere per l'acquisizione di forniture di beni/servizi a Consip-Mepa, a soggetti aggregatori centrali di committenza, a strumenti telematici di negoziazione, ecc. La scelta procedurale trova conferma nelle indicazioni per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria di cui alla DGR n. 1823 del 06/12/2019 e alla DGR n. 1004 del 21/07/2020.

Considerato che:

- a fronte dell'esigenza espressa in premessa, è stata inoltrata alla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (sede legale in via Centro n. 80, fraz. Priabona, Cap. 36030 - Monte di Malo (VI) - C.F./P.IVA 03775960242) una specifica richiesta di preventivo come da documentazione agli atti. Si tratta di infatti di un operatore economico particolarmente qualificato del quale l'Amministrazione si è già avvalsa in passato in maniera soddisfacente;
- la richiesta di preventivo è stata riscontrata con un'offerta pervenuta con prot. n. 508697 del 19/09/2023 (agli atti) per un importo pari a €260,00=(IVA al 4% inclusa pari a €10,00), la quale è stata ritenuta rispondente all'interesse dell'Amministrazione a fronte di un prezzo congruo.

Ritenuto pertanto di doversi provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dell'Impresa succitata (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale) la spesa di €260,00=(IVA inclusa) a valere sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" del Bilancio regionale per l'annualità 2023 avente l'occorrente disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025) - art. 10 "Utenze e Canoni", V livello "Accesso a banche dati e pubblicazioni on line", Piano dei Conti U.1.03.02.05.003 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato. Si tratta di pagamento con fattura anticipata e di debito commerciale:

Beneficiaria: ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (sede in via Centro n. 80, fraz. Priabona, Cap. 36030 - Monte di Malo (VI) - CF/P.IVA 03775960242)	Capitolo n. 005140	
Modalità di fatturazione: fatturazione ad esecuzione della prestazione riportata in offerta con pagamento a 30gg Data Ricevimento Fattura. La fattura deve essere trasmessa in forma elettronica ex Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, conformemente al nuovo formato utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) come previsto dal D.Lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente la fattura è il seguente: 23IO9G	"Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" Gestione ordinaria e precisamente: art. 10 "Utenze e Canoni", V livello "Accesso a banche dati e pubblicazioni on line", Piano dei Conti U.1.03.02.05.003	Annualità 2023 €260,00= (IVA al 4% compresa)

Dato atto che:

- per l'affidamento in parola è stato acquisito il codice CIG riportato in oggetto, trattandosi di contratto con importo inferiore a €40.000,00 per il quale non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'Agenzia n. 1300 del 20/12/2017 e ss.mm.ii;
- in merito al possesso in capo al Fornitore dei requisiti di carattere generale e speciale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata acquisita agli atti la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52,

co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il predetto articolo prevede che negli affidamenti diretti di importo inferiore a €40.000, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario, salva la facoltà di risolvere il contratto laddove le successive verifiche (a campione) non confermino il possesso dei predetti requisiti;

- per le modalità previste di esecuzione della prestazione di cui si tratta, ai sensi della determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008, non si rilevano rischi da interferenza ed i costi della sicurezza sono pari a zero;

- ai sensi dell'art. 49, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione del Veneto, *avv. Cesare Lanna*.

Dato atto che:

- il pagamento del corrispettivo è subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili dell'Amministrazione ed avverrà in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 oltre che con le regole di contabilità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'efficacia del presente provvedimento è soggetta al preventivo visto di monitoraggio della spesa da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, come previsto nella predetta DGR n. 238/2023;

- la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di note a mezzo di posta elettronica certificata, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 82/2005 (*CAD - Codice Amministrazione Digitale*) ed ai sensi dell'art.18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023;

- trattandosi di operatore economico di comprovata solidità, non si ritiene di chiedere la prestazione delle cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 53, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

- per espressa previsione degli articoli 18, co. 3 e 50, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 ("*Nuovo Codice dei contratti pubblici*" efficace dal 01/07/2023);

- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- VISTE la DGR n. 1823 del 06/12/2019 e la DGR n. 1004 del 21/07/2020, recanti gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria;

- VISTA la DGR n. 238 del 07/03/2023 recante "*Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2023. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6*";

- RICHIAMATE le Linee Guida di ANAC n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e le Linee Guida di ANAC n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- VISTA la nota *prot. n. 133446 del 09/03/2023* del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

- VISTA la proposta di cui alla nota *prot. n. 0358901 del 04/07/2023* della Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, come riscontrata dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio con nota *prot. n. 373171 del 11/07/2023*;

- VISTA l'offerta presentata dalla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (C.F./P.IVA 03775960242) pervenuta con *prot. n. 508697 del 19/09/2023* (agli atti);

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. con cui è stato approvato l'Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione del Veneto;

- VISTA la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2022 recante "*Legge di stabilità regionale 2023*";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 23/12/2022 recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*";
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 recante "*Bilancio di previsione 2023-2025*";
- VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025*";
- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti Locali recante "*Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*"

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la procedura di acquisto descritta in premessa, dando atto che l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di un abbonamento annuale alla banca dati informatica "*ItaliaUS - Diritto degli Enti Locali*" - n. 2 account per un totale di n. 8 accessi - offerto in esclusiva dalla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (C.F./P.IVA 03775960242) e funzionale alle esigenze di aggiornamento tecnico-normativo delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio in attuazione della DGR n. 238 del 07/03/2023 (CIG n. ZE93D103AB);
3. di dare atto che, trattandosi di fornitura di importo inferiore a €5.000,00=(IVA esclusa), l'acquisizione della prestazione è effettuata tramite affidamento diretto senza ricorso a strumenti telematici di negoziazione, così come consentito dal vigente art. 1, co. 130, della Legge n. 145 del 30/12/2018;
4. di affidare il servizio di cui al precedente punto 2) alla ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (sede in via Centro n. 80, fraz. Priabona, Cap. 36030 - Monte di Malo (VI) - C.F./P.IVA 03775960242) per l'importo complessivo di €260,00=(IVA al 4% inclusa), conformemente alla relativa offerta commerciale acquisita agli atti con prot. n. 508697 del 19/09/2023;
5. di approvare, per i motivi di cui in premessa, la spesa complessiva di €260,00=(IVA al 4% inclusa) per la fornitura delle prestazioni in oggetto, a fronte della positiva verifica di congruità di quanto offerto rispetto alle necessità dell'Amministrazione;
6. di corrispondere a favore della ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (sede in via Centro n. 80, fraz. Priabona, Cap. 36030 - Monte di Malo (VI) - C.F./P.IVA 03775960242) la somma di €260,00=(IVA al 4% inclusa) con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura, subordinatamente alla verifica della fattura emessa e all'esaurimento delle procedure amministrative-contabili proprie dell'Amministrazione;
7. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare (secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale) la spesa di €260,00=(IVA al 4% compresa) a valere sul capitolo n. 005140 "*Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni*" del Bilancio regionale per l'annualità 2023 avente l'occorrente disponibilità (Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025) - art. 10 "*Utenze e Canoni*", V livello "*Accesso a banche dati e pubblicazioni on line*", Piano dei Conti U.1.03.02.05.003 - con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura come di seguito dettagliato. Si tratta di pagamento con fattura anticipata e di debito commerciale:

Beneficiaria: ditta Cosmo Giuridico Veneto s.a.s. di Marangon Ivonne (sede in via Centro n. 80, fraz. Priabona, Cap. 36030 - Monte di Malo (VI) - CF/P.IVA 03775960242)	Capitolo n. 005140 " <i>Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni</i> "	Annualità 2023 €260,00=(IVA al 4% compresa)
Modalità di fatturazione: fatturazione ad esecuzione della prestazione riportata in offerta con pagamento a 30gg Data Ricevimento Fattura. La fattura deve essere trasmessa in forma elettronica ex Legge 244/2007, art. l, commi da 209 a 214, conformemente al nuovo formato utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la P.A. sia per la fatturazione elettronica tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) come previsto dal D.Lgs. n. 127/2015 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio della Direzione Valutazioni	Gestione ordinaria e precisamente: art. 10 " <i>Utenze e Canoni</i> ", V livello " <i>Accesso a banche dati e pubblicazioni on line</i> ", Piano dei Conti U.1.03.02.05.003	

ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, gestito dall'Agenzia delle Entrate, per recapitare correttamente la fattura è il seguente: 23IO9G		
---	--	--

8. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile, configurandosi come debito commerciale con beneficiario e importo determinati;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
10. di attestare che l'imputazione della spesa avviene secondo esigibilità nell'esercizio finanziario indicato nel suddetto allegato contabile;
11. di dare atto che: a) è stata verificata la regolarità contributiva; b) la fatturazione avverrà ad avvenuta esecuzione della prestazione riportata in offerta con pagamento a 30 gg Data Ricevimento Fattura; c) il pagamento avverrà su presentazione di fattura previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. (*bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge*);
12. di dare atto che è, in merito al possesso in capo al Fornitore dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata acquisita agli atti la relativa attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
13. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 23IO9G;
15. di dare atto che è stata verificata l'assenza di Convenzioni Consip attive relative alla prestazione oggetto della presente procedura di acquisto;
16. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è soggetta a preventivo visto di monitoraggio della spesa da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport come previsto nella D.G.R. n. 328/2023;
17. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento nonché Responsabile dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione del Veneto, avv. *Cesare Lanna*;
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale n. 1/2011;
19. di informare che avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. del Veneto entro 30 gg dall'avvenuta pubblicazione (*Legge n. 1034 del 06/12/1971 e D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010*) ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dal medesimo termine (*D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971*);
20. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
21. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
22. di trasmettere il provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 (in vigore fino al 31/12/2023);
24. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 79 del 31/10/2023

Struttura 8800070000

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

Oggetto ATTUAZIONE DGR N. 238 DEL 07/03/2023. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B), DEL D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023 PER LA FORNITURA DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ALLA BANCA DATI INFORMATICA ITALIAIUS - DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI, FUNZIONALE ALL'AGGIORNAMENTO TECNICO-GIURIDICO DELLE STRUTTURE AFFERENTI ALL'AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO. DETERMINA A CONTRARRE E COPERTURA DELL'OBBLIGAZIONE PASSIVA GIURIDICAMENTE PERFEZIONATA, A CARICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, A FAVORE DELLA DITTA COSMO GIURIDICO VENETO S.A.S. DI MARANGON IVONNE (C.F./P.IVA N. 03775960242). DURATA CONTRATTUALE: 12 MESI (CIG N. ZE93D103AB)

SPESA

Capitolo:	005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6)					P. Sanità	NO
Articolo:	010	UTENZE E CANONI						
Piano dei Conti:	U.1.03.02.05.003	ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE						
Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00008446 000	260,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	260,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	260,00
Totale	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	260,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00174787	DITTA COSMO GIURIDICO VENETO S.A.S						
I 2023 00008446 000	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00	ZE93D103AB		260,00
Totale Anagrafica :	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficari :	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00			

IL DIRETTORE
avv. Cesare Larina
Il Direttore



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 517229)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 72 del 25 ottobre 2023

Proroga del contratto di noleggio a freddo di opera provvisoriale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270 - CUP H45C18000060002 CIG: Y6B3CDAF04. Impegno della spesa di Euro 10.017,96 (IVA 22% inclusa) a valere sulla prenotazione n. 1320/2023 assunta con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 59 del 02/11/2022 sul bilancio di esercizio 2023. L.R.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la proroga del contratto di noleggio a freddo di opera provvisoriale (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD) a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), P.IVA: 03947110270, per il periodo dal 01/10/2023 al 30/09/2024 e si procede all'impegno della spesa di Euro 10.017,96 (IVA inclusa) a valere sulla prenotazione n. 1320/2023 assunta sul capitolo U/104109 del bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "La Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD);
- con la Deliberazione n. 591 del 14/05/2019, la Giunta regionale ha adottato il Programma triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 co. 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003, prevedendo l'attuazione di veri interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei vari ambiti ricompresi in tale Complesso Monumentale, con particolare riguardo alla parte sommitale del Colle della Rocca, nella quale si è previsto di realizzare i "Lavori di manutenzione del Mastio Federiciano e la realizzazione di una nuova scala di accesso al medesimo";
- i lavori di manutenzione del Mastio Federiciano sono stati autorizzati ai sensi dell'art. 21 co. 4 del D.Lgs. n. 42/2004, con comunicazione rilasciata in data 14/08/2019 con prot. n. 22177 dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, acquisita agli atti in data 19/08/2019 con prot. n. 364235;
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 21 del 03/02/2020, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano - I° lotto a favore del R.T.I. tra "Bergamasco Costruzioni S.r.l." con sede legale in Montagnana (PD), P.IVA: 04330990286 (capogruppo mandataria), e "Sie S.r.l.", con sede legale in Conselve (PD), P.IVA: 01655340287 (mandante); i relativi lavori sono stati completati in data 24/07/2020;
- con D.G.R. 299 del 10/03/2020 "Adozione del Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14", è stata approvata la programmazione dei lavori di manutenzione del Mastio Federiciano, comprensivi anche del Lotto II° e di realizzazione della nuova scala di accesso a completamento delle opere di recupero, adeguamento e valorizzazione della parte sommitale del Colle della Rocca in Monselice;
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 135 del 15/07/2020 è stato approvato il Quadro economico dei lavori realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio Federiciano_Lotto II°, con contestuale prenotazione della spesa n. 1526/2021 sul capitolo 104109 del bilancio di esercizio 2021;
- il suddetto Quadro economico è stato da ultimo rideterminato con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 59 del 02/11/2022, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO		
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCALA DI ACCESSO AL MASTIO FEDERICIANO PRESSO LA ROCCA DI MONSELICE - LOTTO II°		
CUI: L80007580279202100053		
<i>Voce</i>		<i>Importo di progetto definitivo/esecutivo</i>
A	LAVORI:	
A.1	Lavori, soggetti a ribasso:	
	1) Lavori a misura	€183.900,02
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso	€183.900,02
A.2	Lavori, non soggetti a ribasso:	
	1) Oneri della sicurezza a misura	€9.234,07
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€9.234,07
A	Totale Lavori (A.1+A.2)	€193.134,09
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:	
	1) IVA 10% su lavori di A	€19.313,41
	2) Imprevisti - IVA compresa	€23.999,83
	3) Spese tecniche per servizi di architettura e di ingegneria da resi da operatori esterni (art. 24 D.Lgs. 50/2016) (IVA ed oneri contributivi compresi) VALLE PATRIZIA	€27.703,83
	4) Spese per studio di fattibilità degli interventi finalizzati alla accessibilità e alla valorizzazione di manufatti ed aree di pertinenza (IVA ed oneri contributivi compresi) VALLE PATRIZIA	€0,00
	5) Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno (art. 113 D.Lgs. 50/2016) (2% di A)	€3.862,68
	6) Oneri per noleggio scala e servizio di smontaggio, comprensivi di IVA MELAMONTAGGI SRL	€31.986,16
	7) Arrotondamento	€0,00
B	Totale B - Somme a Disposizione	€106.865,91
C	Totale generale (A+B)	€300.000,00

PRESO ATTO che:

- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 173 del 24/09/2020 è stato affidato il contratto di noleggio a freddo di opera provvisoria (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), Via Maestri del Lavoro 12, P.IVA: 03947110270 per un periodo dal 01/08/2020 al 31/03/2021;
- che in data 24/09/2021 è stato stipulato il relativo contratto, CIG: Z282E39B4C;
- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 29 del 30/03/2021, nelle more dell'adeguamento del Progetto definitivo dei lavori di realizzazione della nuova scala alle prescrizioni contenute nel parere della competente Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 133431 del 24/03/2021 e del conseguente avvio i lavori di realizzazione della nuova scala, è stata disposta la proroga della suddetta fornitura per il periodo dal 01/04/2021 al 30/06/2021;
- con successivo Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 1 del 07/07/2021 è stata disposta un'ulteriore proroga del noleggio fino al 30/09/2021;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 87 del 26/11/2021 è stata approvata un'ulteriore proroga, attraverso la stipula di un nuovo contratto di noleggio al fine di garantire la continuità dell'accesso al Mastio per ulteriori dodici mesi, con decorrenza dal 01/10/2021 fino al 30/09/2022 CIG: ZC434005E5;
- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi n. 59 del 02/11/2022, è stata approvata un'ulteriore proroga, attraverso la stipula di un nuovo contratto di noleggio al fine di garantire la continuità dell'accesso al Mastio per ulteriori dodici mesi, con decorrenza dal 01/10/2022 fino al 30/09/2023, CIG: ZC434005E5;

PRESO ATTO che non si è ancora completato l'iter di approvazione del Progetto e dei conseguenti lavori;

RITENUTO necessario prorogare di un ulteriore anno il contratto di noleggio della scala al fine di garantire la continuità dell'accesso al Mastio, con decorrenza dal 01/10/2023 fino al 30/09/2024, per un totale di 365 giorni, come da offerta prot. 30 del 26/09/2023, che ha riconfermato gli stessi patti e condizioni del contratto precedente, per un importo di Euro 8.211,44, al netto di IVA (n. affidamento diretto APTEL: G00432 - CIG: Y6B3CDAF04);

RITENUTO, altresì, di rinviare a successivo provvedimento, alla fine del suddetto periodo di noleggio, la valutazione in merito all'opportunità di procedere alla proroga dello stesso, nelle more dell'iter per la realizzazione della nuova scala di accesso al Mastio o di non proseguire il noleggio restituendo il bene di cui trattasi al noleggiante;

CONSIDERATO che, il quadro economico complessivo del Lotto II° sopra riportato, è attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

<p align="center">• Elenco degli impegni e delle prenotazioni a copertura del Q.E. dei lavori di restauro conservativo di manutenzione del Mastio Federiciano e la realizzazione di una nuova scala di accesso al medesimo - CUP H45C1800060002</p>							
Tipologia spesa	Capitolo	Importo	N. impegno/prenotazione	Oggetto contratto	Provvedimento	Beneficiario	Note
impegno	100630	3.214,32	2107/2019	Spese per servizi tecnici	440 del 31.12.2018	Arch. Patrizia Valle	Impegno di totali euro 15.543,10 di cui solo €3.214,32 afferenti al Q.E. Lotto II°
impegno	100630	3.846,59	4355/2020	Spese per servizi tecnici	440 del 31.12.2018 D.G.R. 509/2020	Arch. Patrizia Valle	Impegno giuridico 2107/2019
impegno	104109	20.642,92	4369/2021	Spese per servizi tecnici	440 del 31/12/2018 DGR 366/2021	Arch. Patrizia Valle	Impegno giuridico 2107/2019
impegno	104109	5.952,04	7681/2020	Noleggio scala	173 del 24/09/2020	Metalmontaggi srl	Noleggio scala
impegno	104109	2.664,48	1526/001/2021	Noleggio scala	29 del 30/03/2021	Metalmontaggi srl	Noleggio scala
impegno	104109	2.664,48	1526/002/2021	Noleggio scala	1 del 07/07/2021	Metalmontaggi srl	Noleggio scala
impegno	104109	10.687,20	1526/003/2021	Noleggio scala	87 del 26/11/2021	Metalmontaggi srl	Noleggio scala
impegno	104109	10.017,96	2376/001/2022	Noleggio scala	59 del 02/11/2022	Metalmontaggi srl	Noleggio scala
prenotazione	104109	221.845,08	1459/2023	Copertura Q.E. Lotto II°	77 del 24/11/2022	Da definire	
Prenotazione	104109	18.464,93	1320/2023	Copertura Q.E. Lotto II°	59 del 02/11/2022	Da definire	
Totale q.e.		300.000,00					

CONSIDERATO che l'obbligazione contrattuale si è perfezionata con la stipula del contratto di noleggio, contestualmente all'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il contratto di noleggio di cui trattasi, prevede il pagamento anticipato in un'unica soluzione dell'intero canone, anche per godere dello sconto contrattuale offerto dalla Ditta e che pertanto l'operazione di spesa avrà scadenza entro il 31/12/2023;

ATTESO CHE alla luce di quanto sin qui esposto, risulta necessario assumere l'impegno di spesa di Euro 10.017,96 IVA 22% inclusa, a fronte della voce B.2) del Q.E. sopra indicato, a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Via Maestri del Lavoro n.12, Scorzè (VE) P.IVA: 03947110270, a valere sulla prenotazione n 1320/2023 assunta con proprio Decreto n. 59 del 02/11/2022 sul bilancio di esercizio 2023, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 27/06/2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";

VISTI i Decreti del Direttore della Struttura di Progetto e Valorizzazione del patrimonio n.135 del 15/07/2020, n.173 del 24/09/2020 e n.29 del 30/01/2021;

VISTI i Decreti del Direttore delle Direzione Gestione del Patrimonio n.1 del 01/07/2021, n.87 del 26/11/2021 e n.45 del 01/04/2022;

VISTI i Decreti del Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n.59 del 02/11/2022 e n.77 del 24/11/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A contabile** come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione si è perfezionata con la stipula del contratto contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di prorogare il contratto di noleggio a freddo di opera provvisoria (scala multifunzionale uso pubblico) per garantire l'accesso al Mastio Federiciano presso il Complesso Monumentale "Rocca di Monselice" sito in Monselice (PD), per il periodo dal 01/10/2023 al 30/09/2024, a favore di Metalmontaggi S.r.l. con sede in Scorzè (VE), Via Maestri del Lavoro 12, P.IVA: 03947110270 - CIG:Y6B3CDAF04;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'obbligazione di spesa di Euro 10.017,96 (IVA 22% inclusa) trova copertura alla voce B.2) del Quadro Economico, riportato in premessa;
5. di dare atto che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti con D.G.R. n. 243 del 09/03/2021 nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e elenco annuale 2021", n. intervento CUI: L80007580279202100053;
6. di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del quadro economico dei lavori a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell' obiettivo SFERE n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla scrivente Struttura di Progetto;
11. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 137659 Complesso storico Castello di Monselice - Mastio Federiciano;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Per il Direttore Il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 517230)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 77 del 09 novembre 2023

Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Villa Pepoli" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova n. 1". CUI: L80007580279201900169 - CUP: H72I19000380001- Rilevazione della minor spesa sulla prenotazione n. 1122/2023 di Euro 6.992,01 sul bilancio di esercizio 2023 con azzeramento della stessa. L.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede alla rilevazione della minor spesa di Euro 6.992,01, sulla prenotazione in essere n. 1122/2023 assunta con proprio Decreto n. 27 del 01.08.2022, a copertura del quadro economico afferente gli Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Villa Pepoli" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova n. 1

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Immobiliare denominato "Palazzo Pepoli detto «Il Palazzon»", sito in Trecenta (Ro), Via A. Canova n. 1;
- tale Complesso Immobiliare è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, co. 1, e dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 42 del 2004 e. s.m.i. - interesse culturale e interesse storico-archeologico per il sedime - come da notifica dell'interesse rilasciata in data 15/05/2018 prot. 4477 dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto del Ministero dei beni culturali e del turismo, ed acquisita agli atti in data 16/05/2018 con prot. 179250;
- con la Delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016, nell'ambito del "Fondo Sviluppo Coesione 2014 -2020 Piano stralcio "Cultura e turismo", è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), ora Ministero della Cultura (MIC);
- tra gli interventi ammessi al finanziamento a valere sul Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020, di cui al Decreto dell'Autorità di Gestione n. 125 del 24.05.2019, è ricompreso l'Intervento n. 20 denominato "Interventi Conservativi Urgenti su Villa Pepoli a Trecenta (RO)" (CUP H72I19000380001), per l'importo di Euro 500.000,00;
- l'intervento è stato ricompreso nel Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale, adottato con D.G.R. n. 299/2020 (codice CUP: H72I19000380001- codice CUI L80007580279201900169);
- in data 25/05/2021 è stato stipulato l'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'attuazione del suddetto intervento;
- con proprio Decreto n. 5 del 10/05/2022 è stato approvato il Progetto definitivo dei lavori di cui trattasi, a firma dall'arch. Federico Candian, con Studio professionale sito in Anguillara Veneta (RO), Via Roma civ. 28 - P.IVA: 03729630289, il cui incarico per il servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva oltre che di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione era stato affidato con Decreto n. 255 del 30/12/2020 del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio, nelle more della stipula dell'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'attuazione del suddetto intervento;
- con proprio Decreto n. 27 del 01/08/2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo - I° Stralcio dei lavori di cui trattasi, ed è stato approvato il Quadro economico complessivo dei lavori;
- con propri Decreti n. 52 del 17/10/2022 e n. 63 del 10/11/2022 è stata disposta l'aggiudicazione degli "Interventi conservativi urgenti presso il Complesso Immobiliare di proprietà regionale, denominato "Villa Pepoli" sito in Trecenta (RO), Via A. Canova n. 1", in favore dell'operatore economico Gruppo SAPA S.r.l. con sede legale in via Tiberio n. 8 - Caivano (NA) - P.IVA 06758821216, per l'importo complessivo di Euro 383.968,90 Iva esclusa a fronte di un ribasso del 14,144% e pertanto Euro 422.365,79 Iva 10%;

- con il suddetto Decreto n. 63 del 10/11/2022 è stato assunto l'impegno di spesa per complessivi Euro 422.365,79, IVA 10% inclusa, a favore di "Gruppo SAPA S.r.l." sul capitolo di spesa U/104141 "Programmazione FSC 2014-2020 - Contributi per interventi conservativi urgenti su Villa Pepoli- Investimenti fissi lordi e acquisto di Terreni (DEL.CIPE 01/05/2016, N.3 - DEL.CIPE 28/02/2018, n.10), così suddiviso:
 - ◆ Euro 350.000,00, a valere sulla prenotazione n. 7974/2022 assunta con proprio Decreto n. 27 del 01/08/2022 sul bilancio di esercizio 2022;
 - ◆ Euro 72.365,79, a valere sulla prenotazione n. 1123/2023 assunta con proprio Decreto n. 27 del 01/08/2022 sul bilancio di esercizio 2023;
- il contratto di appalto è stato sottoscritto con firma digitale in data 04/11/2022 e 10/11/2022 (rep. 40763) e si è proceduto alla consegna dei lavori in data 24/11/2022;
- con proprio Decreto n. 60 del 02.10.2023 si è approvata la Perizia suppletiva e di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 12 e 149 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e l'adeguamento prezzi, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.L. 50/2022 e ss.mm.ii., a favore dell'appaltatore Gruppo SAPA S.r.l. con sede legale in via Tiberio n. 8 - Caivano (NA) - P.IVA 06758821216, sul bilancio di esercizio 2023 con contestuale accertamento dell'entrata e si è rideterminato il quadro economico dell'opera come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
INTERVENTI CONSERVATIVI URGENTI PRESSO IL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ REGIONALE, DENOMINATO "PALAZZO PEPOLI DETTO IL PALAZZON" SITO IN TRECENTA (RO), VIA A. CANOVA, N. 1- 1° STRALCIO		
CUI: L80007580279201900169		
CUP: H72I19000380001		
CIG: 934034260D		
A) SOMME A BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
IMPORTO A BASE DI GARA		
1) Importo dei lavori	186.544,69 €	
2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016)	152.627,47 €	
3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	62.060,12 €	
Totale parziale quadro A (1+2)		339.172,16 €
Totale parziale quadro A (3)		62.060,12 €
Totale quadro A (1+2+3)		401.232,28 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
1) Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	0,00 €	
2) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	6.992,01 €	
3) Somma per adeguamento prezzi	46.956,80 €	
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali B (1 + 2 + 3)	53.948,81 €	53.948,81 €
4) IVA/oneri		
5) IVA su lavori (10%)	18.654,47 €	
6) IVA su manodopera (10%)	15.262,75 €	
7) IVA su oneri sicurezza (10%)	6.206,01 €	
8) IVA su somme per adeguamento prezzi (10%)	4.695,68 €	
9) Arrotondamenti	0,00 €	
Totale IVA/oneri B (4 + 5 + 6 + 7 + 8 + 9)		44.818,91 €
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		500.000,00 €

ATTESO che le risorse destinate a tale intervento risultano iscritte sul capitolo di spesa U/104141 "Programmazione FSC 2014-2020 - Contributi per interventi conservativi urgenti su Villa Pepoli- Investimenti fissi lordi e acquisto di Terreni (DEL.CIPE 01/05/2016, N.3 - DEL.CIPE 28/02/2018, n.10), la cui responsabilità di budget è assegnata alla scrivente Struttura, correlato al capitolo di entrata E/104181 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014-2020 - Piano stralcio

Cultura e Turismo Villa Pepoli (DEL.CIPE 01/05/2016, N.3 - DEL CIPE 28/02/2018, N.10) e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";

PRESO ATTO che a fronte del succitato quadro economico di Euro 500.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 104141/U ad oggi sono state assunte le seguenti scritture contabili, di cui per impegni di spesa e correlati accertamenti di entrata Euro 493.007,99;

Tipo obbligazione	numero	Atto	Euro	Anno	Beneficiario	oggetto
Impegno	7974-001/2022	63 del 10/11/2022	84.473,15	2022	Gruppo Sapa srl	Lavori
Impegno	1122-001/2023	63 del 10/11/2022	72.365,79	2023	Gruppo Sapa srl	Lavori
Impegno	4108/2023	63 del 10/11/2022	265.526,85	2023	Gruppo Sapa srl	Lavori
Impegno	1122-001/2023	60 del 02/10/2023	70.642,20	2023	Gruppo Sapa srl	Lavori - perizia e adeguamento prezzi
Prenotazione	1122/2023	27 del 01/08/2022	6.992,01	2023	Beneficiari diversi	A copertura del quadro economico
Totale			500.000,00			

PRECISATO che tra le voci della sezione B "Somme a disposizione della Stazione Appaltante" del quadro economico sopra indicato è stata prevista la voce relativa agli incentivi per il personale dipendente, ex art. 113 D.Lgs 50/2016 per le funzioni tecniche interne;

DATO ATTO che, stante la natura dei lavori di cui trattasi e l'incertezza interpretativa riguardante l'art. 3 bis dell'Allegato A alla D.G.R. n. 876/2019, relativa alla disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D.LGS.50/2016, il quale prevede che "Sono esclusi dall'applicazione dell'art. 113: a) Le manutenzioni, di qualsiasi natura esse siano", alla data odierna non è stato costituito il gruppo di lavoro finalizzato alla corresponsione degli incentivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della citato Allegato, per le prestazioni tecniche rese dal personale regionale dipendente per le attività di supporto al RUP, programmazione della spesa, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle gare, direzione lavori e di supporto al collaudo, e che pertanto non si procederà all'assunzione del relativo impegno di spesa;

RILEVATO che l'opera è in corso di ultimazione e che non necessiteranno risorse per ulteriori affidamenti;

RITENUTO pertanto di procedere con la rilevazione della minor spesa sulla prenotazione n. 1122/2023 assunta con proprio Decreto n. 27 del 01/08/2022 sul bilancio di esercizio 2023 di Euro 6.992,01 con azzeramento della stessa, come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104848 - Villa Veneta Pepoli - Palazzon in Trecenta (RO);

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate, e la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis", le cui disposizioni continuano ad applicarsi al presente affidamento, in virtù di quanto disposto dagli artt. art.226, comma 2 e 229, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 243 del 09/03/2021 con la quale sono stati inseriti i lavori di cui trattasi nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021-2023 - CUP: H74E21000810002 - CUI: L8000758027920200020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
3. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
4. di attestare che l'intervento è stato ricompreso nel Programma triennale 2020-2022 ed Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale, adottato con D.G.R. n. 299/2020 (codice CUP: H72I19000380001-codice CUI L800075802792019000169);
5. di dare atto che i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice ID: 104848 - Villa Veneta Pepoli - Palazzon in Trecenta (RO);
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
9. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 517231)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 78 del 09 novembre 2023

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, sia dei lavori che del correlato servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi agli interventi di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) CUP: H79D23000050002. Impegno di spesa di Euro 11.292,32, IVA ed oneri previdenziali inclusi, a favore di Dolomiti Studio di C. Centomo e Associati, P.IVA: 03566080242, CIG: YA73C5A57F e di Euro 78.654,99, IVA inclusa, a favore di Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l., P.IVA:02344150244, CIG: A00B52D3A2, nonché alla prenotazione dell'importo di Euro15.052,69 a totale copertura del Quadro economico complessivo dei lavori, sul capitolo 104109 dei bilanci di esercizio 2023 e 2024. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, sia dei lavori che del correlato servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi agli interventi di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 11.292,32, IVA ed oneri previdenziali inclusi, a favore di Dolomiti Studio di C. Centomo e Associati, P.IVA: 03566080242, CIG: YA73C5A57F e di Euro 78.654,99, IVA inclusa, a favore di Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l., P.IVA:02344150244, CIG: A00B52D3A2, nonché alla prenotazione dell'importo di Euro15.052,69 a totale copertura del Quadro economico complessivo dei lavori, sul capitolo 104109 dei bilanci di esercizio 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del compendio termale di Recoaro Terme (VI) sito nell'omonimo Comune;
- all'interno dell'area "Fonti Centrali" del suddetto Compendio, si trova il sito storico denominato "Bunker Kesselring", costruito per proteggere le Forze Armate tedesche dagli attacchi nemici delle Forze Armate alleate durante la Seconda Guerra mondiale;
- per consentire l'accesso ai visitatori ed agli altri utenti del Bunker Kesselring, è necessario provvedere alla messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del Bunker ed al consolidamento della scarpata sovrastante l'uscita del bunker medesimo;
- con proprio Decreto n. 31 del 23/08/2022 è stato affidato il servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C. Centomo - ing. M. Dal Pozzo - P.IVA 03566080242;
- con proprio Decreto n. 61 del 04/10/2023 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori e sono state avviate le procedure di affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, sia dei lavori che del correlato servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativi agli interventi di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI) CUP: H79D23000050002;
- con il suddetto Decreto è stato altresì approvato il Quadro economico complessivo dei lavori per l'importo complessivo di Euro 105.000,00 IVA inclusa, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI) CUP: H79D23000050002	
A - LAVORI	
1) Lavori a misura ingresso e uscita posteriore bunker	€70.000,00
2) Oneri per la sicurezza	€2.000,00
Totale A	€72.000,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE		
1)	Spese tecniche di Direzione lavori, Coordinamento e sicurezza in fase di esecuzione, di cui: €2.392,32 per Iva 22% e Cassa 4%	€11.292,32
2)	IVA 10% sui lavori (10% di A)	€7.200,00
3)	Incentivi art.45 D.Lgs. n. 36/2023 (2% di A)	€1.440,00
4)	Imprevisti (IVA inclusa)	€13.067,68
	Totale B	€33.000,00
	Totale (A + B)	€105.000,00

VISTO l'esito della gara sulla piattaforma APPTTEL n. G0034 per l'affidamento del servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di Dolomiti Studio di C. Centomo e Associati, P.IVA: 03566080242, il quale ha confermato l'offerta di Euro 8.900,00, al netto di IVA al 22% e CNPAIA al 4% (e quindi Euro 11.292,32, IVA ed oneri previdenziali inclusi);

VISTO l'esito della gara sulla piattaforma APPTTEL n. G0035 per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l., P.IVA:02344150244, la quale ha offerto un ribasso dell'uno per cento sull'importo a base di gara di Euro 72.000,00 (di cui Euro 49.545,98 per importo dei lavori soggetto a ribasso, Euro 20.454,02 per importo costi della manodopera non soggetti a ribasso ed Euro 2.000,00, per importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 71.504,54 al netto di IVA (e quindi Euro 78.654,99, compresa IVA al 10%);

RITENUTE congrue entrambe le offerte, necessita ora procedere con le seguenti scritture contabili assunte sul capitolo U/104109, - CUP: H79D23000050002 come riportato nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- Impegno di spesa di Euro 11.292,32, IVA, (di cui Euro 356,00 per oneri previdenziali ed Euro 2.036,32 per IVA 22% inclusi) a favore di Dolomiti Studio di C. Centomo e Associati, con sede in Recoaro Terme (VI), Piazza Dolomiti n. 8, P.IVA: 03566080242, CIG: YA73C5A57F, così suddiviso:
 - ◆ Euro 4.516,93 nel bilancio di esercizio 2023;
 - ◆ Euro 6.775,39 nel bilancio di esercizio 2024;
- Impegno di spesa di Euro 78.654,99 a favore di Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l., con sede in Cornedo Vicentino (VI), Via Monte Ortigara n. 58, P.IVA:02344150244, CIG: A00B52D3A2, così distinto:
 - ◆ Euro 22.200,00 sul bilancio di esercizio 2023;
 - ◆ Euro 56.454,99 sul bilancio di esercizio 2024;
- Prenotazione della spesa di Euro 15.052,69 sul bilancio di esercizio 2024, a completa copertura del quadro economico dei lavori;

RITENUTO di rideterminare il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO		
dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI). CUP: H79D23000050002		
A - LAVORI	IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE
1) Lavori a misura ingresso e uscita posteriore bunker	€70.000,00	€69.504,54
2) Oneri per la sicurezza	€2.000,00	€2.000,00
Totale A	€72.000,00	€71.504,54
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Spese tecniche di Direzione lavori, Coordinamento e sicurezza in fase di esecuzione, di cui: €2.392,32 per Iva 22% e Cassa 4%	€11.292,32	€11.292,32
2) IVA 10% sui lavori (10% di A)	€7.200,00	€7.150,45

3)	Incentivi art.45 D.Lgs. n. 36/2023 (2% di A)	€1.440,00	€1.440,00
4)	Imprevisti (IVA inclusa)	€13.067,68	€13.612,69
	Totale B	€33.000,00	€33.495,46
	Totale (A + B)	€105.000,00	€105.000,00

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.3. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese di investimento che dispone la necessità di dare copertura finanziaria al progetto, con riferimento all'importo complessivo della spesa di investimento;

ATTESO che i lavori oggetto del presente affidamento sono di importo inferiore ad Euro 100.000,00 e pertanto non necessitano di essere previsti nel Programma triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 dei lavori pubblici della Regione del Veneto;

DATO ATTO che, trattandosi di lavori che apportano migliorie ai cespiti oggetto dell'intervento, la spesa si configura come spesa di investimento che trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo 104109 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero dei beni complessi monumentali e su beni patrimoniali - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni", che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che entrambe le obbligazioni si sono perfezionate, rispettivamente, con la stipula del contratto di incarico professionale e con la stipula del contratto di appalto dei lavori, contestualmente all'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che l'immobile è di proprietà regionale ed è identificato con ID 133754 (Complesso Terme di Recoaro - Comp. Centrale: fonte Amara, Leila Lora, centro sanitario e stab. balneoterapico, Chiesa, e fabbricati minori);

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 768 del 27/06/2023 recante "*Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato contabile A** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che entrambe le obbligazioni si sono perfezionate, rispettivamente, con la stipula del contratto di incarico professionale e con la stipula del contratto di appalto dei lavori, contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di affidare i lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio Fonti Centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Piccole Dolomiti Soc. Coop. a. r.l., P.IVA:02344150244, per l'importo di Euro 78.654,99, IVA al 10% inclusa - CIG: A00B52D3A2;
3. di affidare il correlato servizio tecnico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, a favore di Dolomiti Studio di C. Centomo e Associati, P.IVA: 03566080242, per l'importo di Euro 11.292,32, IVA ed oneri previdenziali inclusi - CIG: YA73C5A57F;
4. di rideterminare il quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO dei lavori di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI). CUP: H79D23000050002		
A - LAVORI	IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE
1) Lavori a misura ingresso e uscita posteriore bunker	€70.000,00	€69.504,54
2) Oneri per la sicurezza	€2.000,00	€2.000,00
Totale A	€72.000,00	€71.504,54
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Spese tecniche di Direzione lavori, Coordinamento e sicurezza in fase di esecuzione, di cui: €2.392,32 per Iva 22% e Cassa 4%	€11.292,32	€11.292,32
2) IVA 10% sui lavori (10% di A)	€7.200,00	€7.150,45
3) Incentivi art.45 D.Lgs. n. 36/2023 (2% di A)	€1.440,00	€1.440,00
4) Imprevisti (IVA inclusa)	€13.067,68	€13.612,69
Totale B	€33.000,00	€33.495,46
Totale (A + B)	€105.000,00	€105.000,00

5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi del professionista su presentazione di fatture, secondo quanto previsto dal contratto;
8. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei lavori, su presentazione di fatture, previa verifica della regolare esecuzione degli stessi e secondo quanto previsto dal contratto;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di attestare che i lavori di cui al presente provvedimento non necessitano di essere previsti nel Programma triennale 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 dei lavori pubblici della Regione del Veneto, in quanto di importo netto inferiore ad Euro 100.000,00;
11. di dare atto che l'immobile è di proprietà regionale ed è identificato con ID 133754 (Complesso Terme di Recoaro - Comp. Centrale: fonte Amara, Leila Loira, centro sanitario e stab. balneoterapico, Chiesa, e fabbricati minori);

12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo DEFR (SFERE) n. 01.06.01 "Valorizzazione dei complessi monumentali", assegnato alla presente Struttura;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento ed efficacia;
16. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi":
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 517232)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 83 del 24 novembre 2023

Determina a contrarre e indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi tecnici per la Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, per eseguire alcuni interventi di completamento relativi ai "Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne" - CUP: H38I13000090001 - CUI: L80007580279201900179 CIG: A030CFDEBD. L.R.n.39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'indizione della procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei servizi tecnici per la Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, per eseguire alcuni interventi di completamento relativi ai "Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne" e contestualmente si approva la documentazione di gara.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini n. 1;
- con D.G.R. n. 2036/2014 si è preso atto del "Piano straordinario degli interventi conservativi", necessario per il recupero del suddetto Complesso, stante l'improcrastinabile necessità di provvedere ad alcuni interventi manutentivi urgenti, tra i quali il restauro dei sistemi di copertura del corpo di fabbrica centrale di Villa Contarini, il restauro dei prospetti secondari, il consolidamento strutturale ed il recupero di alcune superfici affrescate;
- con successiva D.G.R. n. 348/2018 è stato aggiornato il Piano degli interventi conservativi urgenti e indifferibili da realizzarsi presso il Complesso di cui trattasi e si è disposto che i relativi lavori fossero finanziati con i Fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale delle Ville Venete (IRVV), giusto Accordo programmatico approvato con D.G.R. n. 487/2017 e sottoscritto tra la Regione del Veneto e IRVV in data 8 e 9 agosto 2017, Rep. 34167;

PRESO ATTO che allo stato attuale, come attestato nel proprio Decreto n. 105 del 22/12/2022, non si è ancora proceduto con il restauro delle superfici decorate delle sale interne affrescate del corpo della Villa Contarini, in quanto si è deciso di dar corso, in via prioritaria, alle opere relative alla messa in sicurezza statica delle strutture verticali e orizzontali, sulle quali la maggior parte delle superfici affrescate insistono, nonché alla messa in atto di un percorso di conoscenze dell'assetto strutturale e di valutazione nel suo complesso, finalizzato ad evidenziare le situazioni di criticità e stabilire le priorità di intervento per il consolidamento e restauri futuri;

RILEVATO che:

- l'intervento ritenuto più urgente è quello interessante la sala posta al piano terra della Villa detta "Sala della Musica" e dello spazio ubicato nel corpo centrale della Villa comprendente il complesso strutturale denominato "Sala della Chitarra Rovesciata" che necessita di lavori di restauro sia delle superfici murarie verticali, che del controsoffitto e solaio ligneo;
- tali lavori si rendono necessari, non solo per il recupero delle strutture e dei paramenti murari, bensì anche per il recupero funzionale degli ambienti, al fine consentirne l'utilizzo per l'uso cui erano ab origine destinati (eventi e manifestazioni musicali, etc.);

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 23 del 13/04/2015 era stato approvato il Quadro economico del Progetto esecutivo dei lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne" - CUP H38I13000090001, per una spesa complessiva di Euro 1.146.621,07;

PRESO ATTO altresì che con autorizzazione al restauro, prot. 2808 del 01.08.2014, rilasciata della competente Soprintendenza per i beni storico artistici ed etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno Padova e Treviso, riferita al 2° Lotto per il restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne, si rinviava alla competente SABAP ogni valutazione relativa alle problematiche di carattere statico e strutturale;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 95 del 14/12/2022, con il quale sono stati affidati i servizi tecnici, attualmente in corso di svolgimento, finalizzati allo studio della vulnerabilità statica del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini", ai fini della redazione del certificato di idoneità statica ed in particolare la verifica statica di tutte le strutture orizzontali (volte, solai e coperture) nonché delle strutture verticali in muratura e/o in carpenteria e legno della Villa;

DATO ATTO che con proprio Decreto n. 81 del 29/11/2022, il Quadro economico complessivo dell'opera è stato rideterminato come di seguito indicato:

Quadro economico				
Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD) - Corpo della Villa				
2^ Lotto - Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne				
A	LAVORI			
A.1	Lavori, soggetti a ribasso:			
a.1.1	Lavori di restauro			€761.591,18
a.1.2	Lavori su impianti elettrici e speciali			€14.083,64
a.1.3	Lavori in economia			€1.411,60
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso (a.1.1, a.1.2, a.1.3)			€777.086,42
A.2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso:			
a.2.1	Oneri per la sicurezza			27.335,34
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (a.2.1)			€27.335,34
A	Totale Lavori (A.1+A.2)			
				€804.421,76
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
	Voce	Imponibile	aliq.	Totale IVA comp.
b.1	IVA su lavori (A)	€804.421,76	10%	€80.442,18
b.2	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€804.421,76	2,53%	€20.373,09
b.3	Lavori di esecuzione campionature di restauro e indagini conoscitive diagnostiche in situ propedeutiche alla stesura del progetto di restauro (IVA 10% compresa) - ultimato	€35.828,99	10%	€39.411,89
b.4	Servizi di indagini di laboratorio per la caratterizzazione chimico-fisica e mineralogico-petrografica dei materiali propedeutica alla stesura del progetto di restauro (IVA 10% compresa) - ultimato	€7.926,68	22%	€9.670,55
b.5	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni (art. 90 del D.Lgs. 163/06): Progetto preliminare e definitivo (contributo CNPAIA 4% + IVA 22% compresa) - ultimato ArcheoED	€25.270,01		
		€1.010,80	4%	
		€5.781,78	22%	
				€32.062,59
b.6	Spese per servizi tecnici affidati a professionisti esterni (art. 90 del D.Lgs. 163/06): Redazione CSP (contributo CNPAIA 4% + IVA 22% compresa) - ultimato Mastergroup	€13.718,37		
		€548,73	4%	
		€3.138,76	22%	
				€17.405,86
b.7	Spese tecniche per servizi tecnici da affidarsi a professionisti esterni (art. 90 del D.Lgs. 163/06): D.L., CSE, altri servizi tecnici	€27.679,65		
		€1.107,19	4%	
		€6.333,10	22%	
				€35.119,94
b.8	Servizi tecnici studi di fattibilità sismica e progettazione definitiva dei rinforzi strutturali del solaio della Sala della Musica(iva e oneri compresi) (w.ei.n srl)			€48.942,38
b.9	Intervento di decorazione artistica di due porte lignee REI 120 ,iva compresa (Vita Mauro)			€15.181,45

b.10	Fornitura e posa in opera di Totem per allestimento sale interne; Iva compresa (Sile snc)	€35.170,16
b.11	Incentivi al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 92 co. 5 del D.Lgs. 163/06)	€8.044,22
b.12	Contributo Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici	€375,00
B	Totale B - Somme a Disposizione	€342.199,31
C	Totale generale (A+B)	€1.146.621,07

CONSIDERATO che le scritture contabili afferente l'opera di cui trattasi, sono le seguenti:

Capitolo	Importo	N. impegno o prenotazione	D.D.R.	Esercizio	Beneficiario	Oggetto
103642	€222.002,46	P_1759/2023	105/2022	2023	Diversi	Copertura QE
103642	€563.792,47	P_1758/2023	105/2022	2023	Diversi	Copertura QE
103642	€772,17	P.1723/2023	81/2022	2023	Diversi	Copertura QE
100630	€162.209,09	P 1760/2023	105/2012	2023	Diversi	Copertura QE
100630	€12.432,76	I_4631/2019	233/2018	2019	Mastergroup S.r.l.	Servizi tecnici CSE
100630	€4.973,10	I_5224/001/2018	233/2018	2018	Mastergroup S.r.l.	Servizi tecnici CSE
103642	€3.922,48	I.9538/2020	223/2020	2020	Wein Venice S.r.l.	Servizi tecnici vulnerabilità sismica
103642	€5.487,24	I.2916/2021	223/2020	2021	Wein Venice S.r.l.	Servizi tecnici vulnerabilità sismica
103642	€29.815,17	I.4180/2022	223/2020	2022	Wein Venice S.r.l.	Servizi tecnici vulnerabilità sismica
103642	€9.717,49	I.2185/001/2022	81/2022	2022	Wein Venice S.r.l.	Integrazione contratto per mero errore di calcolo
103642	€15.181,45	I.2914/001/2021	71/2021	2021	Vita Mauro	Intervento decorazione art.2 porte REI
103642	€33.098,60	I.2914/002/2021	79/2021	2021	Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C	Alloggiamento Totem
103642	€2.071,56	I 927/001/2022	5/2022	2022	Sile S.n.c. di Piovesan Mirto & C	Alloggiamento Totem estensione contratto
Gestione IRVV	€32.062,59		171/2014	2014	Voce b.5	Progettazione preliminare
Gestione IRVV	€39.411,89		171/2014	2014	Voce b.3	Lavori di campionature e indagini diagnostiche
Gestione IRVV	€9.670,55		171/2014	2014	Voce b.4	Servizi di indagini di laboratorio chimico-fisica
TOTALE	1.146.621,07					

RITENUTO di:

- procedere con determina a contrarre e indizione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei suddetti servizi tecnici con invito rivolto a n. 2 Professionisti in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico, individuati in base ad un'indagine di mercato, sulla base dei rispettivi curriculum professionali, come da elenco depositato agli atti d'ufficio e nel rispetto del principio di rotazione come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- prevedere quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 sull'importo a base di gara pari a Euro 128.203,31, al netto di IVA;
- approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - ◆ Disciplinare di gara/Capitolato prestazionale e relativa modulistica **Allegati A**);
 - ◆ Documento di determinazione dei corrispettivi professionali calcolati in base al D.M. 17/06/2016, **Allegato B**);
 - ◆ Schema di contratto di incarico professionale, **Allegato C**);

PRECISATO che è già stata disposta la copertura finanziaria del quadro economico sopra riportato con le seguenti prenotazioni di spesa:

- Prenotazione n. 1758/2023 di Euro 563.792,47 sul capitolo U/103642, assunta con proprio Decreto n.105 del 22/12/2022;
- Prenotazione n. 1759/2023 di Euro 222.002,46 sul capitolo U/103642, assunta con proprio Decreto n.105 del 22/12/2022;
- Prenotazione n.1723/2023 di Euro 772,17 sul capitolo U/103642, assunta con proprio Decreto n. 81 del 29/11/2022;
- Prenotazione n. 1760/2023 di Euro 162.209,09 sul capitolo U/100630 assunta con proprio Decreto n.105 del 22/12/2022;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 81 del 29/11/2022 con il quale si era individuato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

RITENUTO di nominare sempre l'Ing. Dionigi Zuliani, quale Responsabile Unico di Progetto, per quanto riguarda il presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

VISTI il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A), B) e C)** formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi, quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;
3. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati: Disciplinare di gara/Capitolato prestazionale e relativa modulistica e Documento di determinazione dei corrispettivi professionali calcolati in base al D.M. 17/06/2016, Schema di contratto di incarico professionale, **Allegati A), B) e C)**, al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei servizi tecnici per la Progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, la Direzione dei lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, per eseguire alcuni interventi di completamento relativi ai "Lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale di "Villa Contarini" - 2° Lotto - "Restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne", con invito rivolto a n. 2 operatori economici e con il criterio di aggiudicazione sulla base dell'elemento prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo a base di gara pari a Euro 128.203,31, al netto di IVA;
5. di rinviare a successivo provvedimento, all'esito della procedura di gara, l'aggiudicazione definitiva del servizio e l'assunzione degli impegni di spesa negli esercizi di competenza;
6. di attestare che a totale copertura del quadro economico dei lavori di cui trattasi sono in essere le seguenti prenotazioni di spesa:
 - ◆ Prenotazione n. 1758/2023 di Euro 563.792,47 sul capitolo U/103642, assunta con proprio Decreto n.105 del 22/12/2022;
 - ◆ Prenotazione n. 1759/2023 di Euro 222.002,46 sul capitolo U/103642, assunta con proprio Decreto n.105 del 22/12/2022;
 - ◆ Prenotazione n.1723/2023 di Euro 772,17 sul capitolo U/103642, assunta con proprio Decreto n. 81 del 29/11/2022;
 - ◆ Prenotazione n. 1760/2023 di Euro 162.209,09 sul capitolo U/100630 assunta con proprio Decreto n.105 del 22/12/2022;
7. di prendere atto che la D.G.R. n. 2036/2014 prevede che parte dei lavori in argomento siano finanziati con fondi messi a disposizione dall'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) e pertanto, essendo la spesa in argomento finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.lgs. n. 118/2011, si attesta che la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
8. di dare atto che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e elenco annuale 2019", D.G.R. n. 591/2019 n. intervento CUI: L80007580279201900179;
9. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Direzione;
11. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 517264)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 100 del 13 novembre 2023

Scorrimento della graduatoria delle iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile approvata con DDR n. 124 del 28 novembre 2022, concessione contributi e assunzione impegni di spesa. DGR n. 313 del 29.03.2023. DGR n. 246 del 15.03.2023. L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in conformità con quanto previsto dalla DGR n. 313 del 29.03.2023, viene disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 124 del 28.11.2022, per il finanziamento delle iniziative presentate dagli enti no profit che hanno partecipato al Bando per interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile per l'anno 2022. Si concedono i relativi contributi e si assumono gli impegni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 246 del 15.03.2023 la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale 2023-2025 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 313 del 29.03.2023, la Giunta Regionale ha approvato il *Piano di programmazione degli interventi per l'annualità 2023*, demandando al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, secondo le modalità previste specificatamente al punto 1 lettera c) dell'Allegato A della medesima DGR, lo scorrimento della graduatoria degli interventi di cooperazione relativa al bando 2022, ed approvata con proprio Decreto n. 124 del 28.11.2022;

VISTO il Decreto n. 68 del 12.07.2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, che ha approvato il bando e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile da parte degli enti no profit di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2016;

DATO ATTO che il Bando al punto VI "Contributo concedibile" fissava la partecipazione regionale nella misura massima del 50% dei costi preventivati considerati ammissibili e in Euro 40.000,00 il contributo massimo concedibile per ogni progetto ammesso a finanziamento;

RILEVATO che sulla base delle risorse quantificate nel Bando è stato possibile finanziare n. 8 progetti con punteggio di merito ricompreso tra 86 e 77 punti;

PRESO ATTO, conseguentemente, che risultano ammessi ma non sono stati finanziati n. 17 progetti con punteggio di merito ricompreso tra 77 e 43 punti;

APPURATO CHE con legge di Bilancio previsionale della Regione per gli anni 2023-2025 sono stati allocati Euro 312.298,00 sul capitolo 103733 denominato "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (L.R. 21/06/2018, n. 21)";

DATO ATTO che il Decreto n. 26 del 20.04.2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, ha disposto lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 124 del 28.11.2022, ammettendo a finanziamento n. 9 progetti di cooperazione allo sviluppo sostenibile con punteggio di merito ricompreso tra 77 e 62 punti;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si dispone lo scorrimento della graduatoria approvata con DDR n. 124 del 28.11.2023, ammettendo a finanziamento ulteriori n. 3 progetti con punteggio di merito compreso tra 60 e 55;

VISTO che ai sensi dell'allegato A al DDR n. 68 del 12.07.2022, a parità di punteggio ottenuta nella valutazione progettuale, la precedenza in graduatoria sarà accordata in base alla data e ora della conferma del server regionale della ricezione della domanda presentata per via telematica;

RILEVATO che, tra i progetti che hanno ottenuto punteggio di merito pari a 55 punti, è stata accordata la precedenza in graduatoria al progetto "*Limpamos Juntos: promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti e la tutela ambientale in una*

dimensione globale" presentato dall'associazione ProgettoMondo MLAL Onlus, trasmesso in data 25.08.2023, prot. n. 375698 del 29.08.2023, risultando pertanto il primo tra i pari merito;

DATO ATTO che la concessione di contributi determina il perfezionamento giuridico delle relative obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

RICHIAMATO il punto VII "Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi" del Bando che prevede che i contributi in argomento siano erogati secondo le modalità di seguito descritte:

- 78.35% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 21.65% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di una relazione finale, del rendiconto delle spese sostenute per un importo pari almeno al doppio del contributo ricevuto, nonché dell'ulteriore documentazione ivi prevista;

DATO ATTO che in base al punto VIII "Durata del progetto" del Bando i progetti devono avere durata annuale e con il decreto di approvazione del riparto dei contributi deve essere fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione della relazione conclusiva e della rendicontazione di spesa;

RITENUTO di fissare quale termine ultimo per l'avvio dei progetti il 30.11.2023, e di considerare, ai fini della relativa ammissibilità, unicamente le spese sostenute a decorrere dal 1.7.2023;

RITENUTO altresì di fissare al 30.11.2024 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 31.01.2025 il termine per la presentazione della documentazione finale;

RITENUTO, al fine di considerare eventuali scostamenti progettuali in relazione al tempo trascorso dalla pubblicazione del bando 2022, di fissare una percentuale massima il 20% di scostamento tra le macro voci di spesa prevista nel del budget presentato nell'istanza originaria, avente la scadenza del 29.08.2022;

VISTA la variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 adottata con DGR n. 1252 del 17 ottobre 2023 "Variazione al "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025" ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL044)" con la quale è stata disposta una variazione compensativa di competenza e cassa, di €68.949,00 per l'anno 2023 e di competenza, di €19.051,00 per l'anno 2024, con prelevamento dal capitolo 104943/U "Azioni regionali per la realizzazione del Progetto "Programma di realizzazione pozzi in Africa" - Trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)" e rimpinguamento del capitolo 103733/U "Azioni regionali per la Cooperazione allo sviluppo sostenibile - Trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)";

DATO ATTO che ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni in argomento per la spesa complessiva di Euro 88.000,00, con imputazione a carico del capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile - Trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)" del Bilancio di previsione 2023-2025 in base all'esigibilità della spesa, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 68.949,00 con imputazione all'esercizio finanziario 2023 per l'erogazione degli acconti;
- Euro 19.051,00 con imputazione all'esercizio finanziario 2024 per l'erogazione dei saldi;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e successive variazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo scorrimento della graduatoria delle iniziative ammesse al finanziamento, come riportato nell' **Allegato B** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per effetto delle risorse rese disponibili a seguito di quanto previsto dalla DGR n. 313 del 29.03.2023, pari ad Euro 88.000,00;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate nell'esercizio finanziario corrente e saranno esigibili negli esercizi finanziari 2023 e 2024;
5. *di dare atto che* alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, secondo le modalità descritte in premessa;
6. di fissare al 30.11.2024 il termine ultimo per la realizzazione dei progetti e al 31.01.2025 il termine per la presentazione della documentazione finale;
7. di fissare quale termine ultimo per l'avvio dei progetti il 30.11.2023, e di considerare, ai fini della relativa ammissibilità, unicamente le spese sostenute a decorrere dal 1.7.2023;
8. di definire nel 20% il limite massimo per l'eventuale rimodulazione delle macro voci di budget dei singoli progetti rispetto al piano economico-finanziario presentato nelle istanze di contributo entro la scadenza del 29.08.2022;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato A (omissis)

Allegato B al decreto n. 100 del 13 novembre 2023

pag. 1 / 1



Interventi in materia di cooperazione allo sviluppo sostenibile – Elenco delle iniziative finanziate per scorrimento della graduatoria DDR 124/2022

N.	Richiedente	Sede	anagrafica	Prov	Codice Fiscale/Partita IVA	Titolo del progetto	Punti	Preventivo ammesso	Contributo concesso	Note
1	Amici dei Popoli ong	Treviglio	00184345	BG	92010080379	INCLUSIONE LAVORATIVA IN AMBITO AGRICOLO PER DONNE DELLA CONTEA DI JAJIADO IN KENYA	60	€ 45.991,15	€ 22.786,75	
2	Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo - ISCOS	Roma	00184304	RN	97028820583	ROTTE DI SOLIDARIETA' TRA IL VENETO E I BALCANI	60	€ 100.656,68	€ 39.995,00	
3	ProgettoMondo ETS	Verona	00184386	VR	80154990586	Limpamos Juntos: promuovere la gestione sostenibile dei rifiuti e la tutela ambientale in una dimensione globale	55	€ 104.749,20	€ 25.218,25	Contributo concedibile fino ad esaurimento risorse.
								Totale	€ 88.000,00	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 518218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1386 del 28 novembre 2023

Accertamento del DMLPS n. 478 del 29 dicembre 2022 e impegno della spesa per i progetti risultati idonei per l'assegnazione di contributi alle Fondazioni del Terzo settore, alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 480 del 2 aprile 2023 e al DDR n. 1142 del 26 settembre 2023. Accordo di Programma 2022-2024.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si accerta l'assegnazione di cui al DMLPS n. 478 del 29 dicembre 2022 e si impegna la spesa per i progetti risultati idonei all'esito delle procedure di ammissioni e valutazione di cui alla DGR n. 480 del 2 aprile 2023 e al DDR n. 1142 del 26 settembre 2023.

Il Direttore

VISTI la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore;

l'art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo settore) di istituzione del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle Organizzazioni di Volontariato (ODV), dalle Associazioni di Promozione Sociale (APS) e dalle Fondazioni del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

i commi 2 e 3 dell'art. 72, e, in particolare, la possibilità di finanziare le iniziative e i progetti in attuazione di accordi sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, entro la cornice degli atti di indirizzo emananti annualmente;

l'art. 73 del Codice del Terzo settore che disciplina l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

RICHIAMATA la programmazione triennale contenuta nel D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di seguito MLPS, ha adottato, per l'anno 2022-2024, l'atto di indirizzo in materia, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 27 luglio 2022 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.165/CSR), registrato alla Corte dei Conti in data 18 agosto 2022 al n. 2171. In particolare il D.M. n. 141/2022 stabilisce che eventuali sopravvenienze finanziarie saranno destinate al sostegno delle attività di interesse generale di rilevanza locale;

VISTO l'Accordo di Programma 2022-2024 stipulato con la Regione del Veneto, in data 28 settembre 2022, recepito nello schema con DGR n. 1179 del 27 settembre 2022, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, approvato successivamente con decreto del Direttore Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 286 del 27 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022 al n. 2868, a seguito della restituzione degli Accordi di Programma firmati dalle Amministrazioni regionali e della sottoscrizione da parte del Ministero con nota del MLPS n. 34 registro ufficiale .U0019184.12-12-2022;

TENUTO CONTO che il finanziamento riconosciuto alla Regione del Veneto ammonta complessivamente a euro 1.986.946,00, per l'annualità 2022, derivanti dal fondo di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore (di seguito CTS) - destinato alle Organizzazioni di Volontariato (di seguito ODV), alle Associazioni di Promozione Sociale (di seguito APS) e alle Fondazioni del Terzo settore - e derivanti dalle risorse di cui all'art. 73 del Codice, riservati esclusivamente alle ODV e alle APS;

che il Decreto ministeriale n. 478 del 29 dicembre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 20 gennaio 2023 al n. 128 e dall'Ufficio centrale di bilancio in data 25 gennaio 2023 al n. 71, destina e riparte ulteriori sopravvenienze finanziarie al sostegno delle attività di interesse generale di rilevanza locale che per la Regione del Veneto che ammontano ad euro 271.812,00;

che le risorse complessive di euro 2.258.758,00, si rinvengono come di seguito:

- euro 1.986.946,00 di cui al DMLPS n. 286/2022, già iscritte nel Bilancio di previsione 2022-2024, già accertate con il DDR n. 865 del 30 dicembre 2022 e registrate con reversali n. 59809/2023 di euro 855.858,58 e n. 59810/2023 di euro 1.131.087,42;
- euro 271.812,00 di cui al DMLPS n. 478 del 29 dicembre 2022 (provvedimento registrato dalla Corte dei Conti al n. 128 in data 20 gennaio 2023), tale importo risulta riscosso con bolletta n. 41782 del 20/11/2023;

DATO ATTO che con DGR n. 480 del 26 aprile 2023 la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Fondazioni del Terzo settore, ODV e APS, in attuazione dell'Accordo di programma 2022-2024, risorse annualità 2022 (D.M. n. 141 del 2 agosto 2022 e artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore);

che in base a tale provvedimento la somma disponibile per ogni graduatoria è la seguente:

- euro 458.000,00 alle Fondazioni del Terzo settore;
- euro 1.800.758,00 alle ODV e APS;

che, alla scadenza dell'Avviso, fissata al 31 maggio 2023, sono pervenute alla Direzione Servizi Sociali, a mezzo posta elettronica certificata, complessivamente n. 202 proposte progettuali;

che le attività progettuali non potranno avere una durata inferiore a sei mesi, e dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 agosto 2024 e i relativi costi dovranno essere rendicontati entro il 30 settembre 2024;

VISTO il proprio Decreto n. 763 del 28 giugno 2023 di costituzione della Commissione interna di valutazione;

PRESO ATTO degli esiti di valutazione e verifica operate dalla Commissione su n. 202 istanze pervenute, come da verbali conservati agli atti, recepiti con Decreto della U.O. competente n. 1142 del 26 settembre 2023 con oggetto "*Approvazione graduatoria progetti per l'assegnazione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato, alle Associazioni di Promozione Sociale e alle Fondazioni del Terzo Settore di cui alla Delibera di Giunta regionale 480 del 26 aprile 2023. Accordo di Programma 2022-2024. Risorse annualità 2022*" i cui allegati evidenziano:

- l'ammissibilità in graduatoria di n. 16 Fondazioni del Terzo settore, n. 163 Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, con un punteggio pari o superiore a 60/100, per un numero complessivo di n. 179 istanze, come da Allegato A del DDR n. 1142/2023;
- la non ammissione in graduatoria di n. 6 enti del Terzo Settore per non aver ottenuto il punteggio minimo di 60/100, distinto per tipologia di soggetto istante, come da Allegato B del DDR n. 1142/2023;
- l'esclusione di n. 17 enti del Terzo Settore per mancanza dei necessari requisiti come da Allegato C del DDR n. 1142/2023;

che, in applicazione dei criteri definiti al paragrafo 12 dell'Allegato B della DGR 480/2023, a parità di punteggio, prevale il progetto che avrà conseguito una valutazione più alta per il criterio di cui al punto 7 della griglia (per le proposte di Attività B) e al punto 8 della griglia (per le proposte di attività A), nel caso di ulteriore parità, per il criterio di cui al punto 9;

DATO ATTO che è stato riportato erroneamente il nominativo dell'Associazione "ASD Rete di Solidarietà ODV", posizionata al n. 38 della di cui all'Allegato A del DDR n. 1142/2023, la cui corretta denominazione risulta "ADS Rete di Solidarietà ODV", come nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'importo del contributo richiesto dalla Fondazione "ANT ONLUS", posizionata al secondo posto della graduatoria delle Fondazioni del Terzo Settore, di cui all'Allegato A del DDR n. 1142/2023, per mero errore materiale è stato riportato di euro 29.985,64, anziché l'effettivo contributo richiesto di euro 29.958,64, come riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che:

il numero di progetti presentati dalle Fondazioni del Terzo settore e ritenuti finanziabili in n. 14, per una spesa complessiva di euro 458.000,00, ha determinato un residuo di euro 4.671,43, redistribuito nel riparto delle risorse tra ODV e APS (**Allegato**

A);

la disponibilità finanziaria così rideterminata a favore delle ODV e APS ha consentito di destinare il contributo a n. 48 progetti; con riferimento al progetto dell'Associazione "I Care Veneto ODV" - CF 94078810267, collocata al n. 48 della graduatoria, il contributo è stato riparametrato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua ed ammonta ad euro 33.628,73, anziché ad euro 56.000,00 (**Allegato A**);

che le risorse finanziarie, rideterminate come sopra specificato, consentono di soddisfare complessivamente n. 62 progetti, di cui n. 14 presentati dalle Fondazioni del Terzo settore, n. 48 dalle Organizzazioni di Volontariato e dalle Associazioni di Promozione Sociale, per una spesa complessiva di euro 2.258.758,00 (**Allegato A**);

PRESO ATTO che, in caso di perdita dei requisiti, rinuncia al contributo, revoca del finanziamento o in presenza di altre circostanze per ora non prevedibili, le disponibilità così rideterminate saranno utilizzate nello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del DDR 1142/2023;

DATO ATTO che le progettualità cui assegnare il contributo rientrano nell'Accordo di programma 2022/2024, con scadenza finale prevista per il 12 dicembre 2026;

che, a seguito della richiesta effettuata dalla Direzione Servizi Sociali del 13 novembre 2023 prot. n. 610716, con la DGR n. 1446 del 27 novembre 2023, avente per oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL058)", è stato riscritto, nel Bilancio di Previsione regionale 2023-2025, esercizio 2023, sul capitolo di spesa n. 103695, l'importo di euro 1.986.946,00, inerente l'importo accertato nell'esercizio 2022 al n. 5721, a valere sul capitolo di entrata n. 101215;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato e integrato con il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

RITENUTO pertanto di accertare l'importo di Euro 271.812,00 di cui al DMLPS n. 478 del 29 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, con le specifiche e l'esigibilità riportata nell'**Allegato C contabile**. Il correlato capitolo di spesa è il n. 103695.

di ripartire, in attuazione della DGR n. 480/2023, l'importo di euro 2.258.758,00 a favore di n. 62 soggetti individuati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, e di assegnare a ciascuno il contributo a fianco indicato, sulla base della percentuale di cofinanziamento dichiarato, fatta eccezione per n. 1 progetto dell'Associazione "I Care Veneto ODV" - CF 94078810267, collocata al n. 48 della graduatoria, il cui contributo è stato rideterminato e assegnato in ragione della disponibilità finanziaria residua, ed ammonta ad euro 33.628,73 anziché euro 56.000,00 (**Allegato A**);

di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di euro 2.258.758,00, a favore delle Fondazioni del Terzo settore, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui all'**Allegati A**, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile**. L'importo di euro 451.751,60 va imputato all'esercizio 2024 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

di liquidare il contributo assegnato a ciascun beneficiario secondo le modalità previste dalla DGR n. 480/2023, di seguito richiamate:

- acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, da redigersi sull'apposito modulo di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore (singolo o capofila), da trasmettersi entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di assegnazione di finanziamento;
- il saldo pari al 20% su presentazione, inderogabilmente entro il 30 settembre 2024 (ovvero 30 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali prevista al 31 agosto 2024), di una relazione finale sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/avvisi-e-finanziamenti>;

di provvedere al recupero di eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile;

che, per quanto non contemplato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 480/2023;

che il Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale n. 1189 del 10 ottobre 2023, pari oggetto del presente atto, non ha concluso la fase integrativa dell'efficacia e viene, pertanto, sostituito ad ogni effetto dal presente Decreto direttoriale;

DATO ATTO che la copertura della spesa è assicurata dalle assegnazioni statali relative all'Accordo di programma 2022-2024 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore), risorse annualità 2022, di complessivi euro 2.258.758,00, di cui al DMLPS n. 286 del 27 ottobre 2022 e n. 478 del 29 dicembre 2022. Tali risorse sono state accertate per euro 1.986.946,00 al n. 5721/2022, reiscritte nel corrente esercizio, e per euro 271.812,00 con il presente provvedimento;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili con le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato C contabile**; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;

la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'associazionismo e il volontariato*" del D.E.F.R. 2023-2025";

che il credito di euro 271.812,00 non è garantito da polizza fideiussoria;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RITENUTO, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore;

VISTI la Legge 7 agosto 1990, n. 241; la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.; il D.lgs. 10 agosto 2014; n. 126, integrativo e correttivo del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

il D.M. n. 141 del 2 agosto 2022; l'Accordo di Programma 2022-2024; il Decreto del Direttore Generale del Terzo Settore del M.L.P.S. n. 286 del 27 ottobre 2022 e 478 del 29 dicembre 2022; le linee guida di cui alla nota ministeriale n. 16538 del 04 novembre 2021;

la Legge regionale 30 agosto 1993, n. 40; la Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27, art. 43;

la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39; la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i. e n. 32/2022;

il regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

la DGR n. 1179 del 27 settembre 2022; n. 60 del 26 gennaio 2023 e n. 480 del 26 aprile 2023;

il DDR n. 865 del 30 dicembre 2022; DDR n. 763 del 28 giugno 2023; DDR 1142 del 26 settembre 2023;

il Decreto del Direttore dei Servizi Sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse e l'**Allegato A**, l'**Allegato B** e l'**Allegato contabile C** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di accertare l'importo di Euro 271.812,00 di cui al DMLPS n. 478 del 29 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, con le specifiche e l'esigibilità riportata nell'**Allegato C contabile**. Il correlato capitolo di spesa è il n. 103695;
3. di ripartire ed assegnare, sulla scorta delle risorse disponibili e in attuazione della DGR n. 480/2023, l'importo di euro 2.258.758,00 a favore di n. 62 soggetti individuati nell'**Allegato A**;
4. di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di euro 2.258.758,00, a favore delle Fondazioni del Terzo settore, delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui All'**Allegato A**,

- secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile**. L'importo di euro 451.751,60 va imputato all'esercizio 2024 con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;
5. di liquidare il contributo assegnato a ciascun beneficiario secondo le modalità sopra richiamate e previste dalla DGR n. 480/2023;
 6. di provvedere al recupero di eventuali maggiori erogazioni rispetto alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile;
 7. di dare atto che la copertura della spesa è assicurata dalle assegnazioni statali relative all'Accordo di programma 2022-2024 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore), risorse annualità 2022, di complessivi euro 2.258.758,00, di cui al DMLPS n. 286 del 27 ottobre 2022 e n. 478 del 29 dicembre 2022. Tali risorse sono accertate per euro 1.986.946,00 al n. 5721/2022, reiscritte nel corrente esercizio, e per euro 271.812,00 con il presente provvedimento;
 8. che, per quanto non contemplato dal presente provvedimento, valgono le disposizioni di cui alla DGR n. 480/2023;
 9. che il presente decreto sostituisce ad ogni effetto il decreto n. 1189 del 10/10/2023 del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale;
 10. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono l'accertamento e gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili con le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato C contabile**; il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del Piano dei Conti;
 11. la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo gestionale 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'associazionismo e il volontariato*" del D.E.F.R. 2023-2025";
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 13. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990;
 14. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorno dall'avvenuta conoscenza dell'atto, fatta salva diversa determinazione da parte dell'interessato;
 15. di pubblicare la graduatoria di cui al presente decreto sul sito internet della Regione del Veneto:
<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/avvisi-e-finanziamenti>;
 16. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n.1386 del 28 Novembre 2023

pag. 1 / 4


Graduatoria dei progetti delle Fondazioni del Terzo settore, Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale ammessi
Progetti finanziati Fondazioni del Terzo settore

N.	N. FASC.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	PUNTI	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO	ACCONTO 80% - IMPEGNO 0000/2023	SALDO 20% - IMPEGNO 0000/2024
1	120	FONDAZIONE A.V.A.P.O. ONLUS	90159680272	Venezia	fondazioneavapo@pec.net	INSIEME... PROVIAMO A FARCELA!	comunale/sovracomunale	78	39.990,00 €	31.992,00 €	25.593,60 €	6.398,40 €
2	50	FONDAZIONE ANT ONLUS	01229650377	Verona	ant@pec.antitalia.org	SOLIDALI, NON SOLI: FONDAZIONE ANT E L'ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AI PAZIENTI ONCOLOGICI A VERONA	comunale/sovracomunale	78	39.944,85 €	29.958,64 €	23.966,91 €	5.991,73 €
3	94	FONDAZIONE CUORE BLU – VIVERE GLI AUTISMI	93298900239	Verona	fondazionecuoreblu@pec-legal.it	PERSONA AL CENTRO: Percorsi inclusivi e reti sostenibili per gli autismi	interprovinciale/regionale	78	69.215,00 €	51.911,25 €	41.529,00 €	10.382,25 €
4	128	DE LEO FUND	92193880280	Padova	info@pec.deleofundonlus.irlg	OLTRE IL BUIO: SUPPORTO PSICOLOGICO GRATUITO PER GENITORI FRAGILI IN LUTTO	comunale/sovracomunale	77	38.080,00 €	28.560,00 €	22.848,00 €	5.712,00 €
5	67	FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE PICCOLO RIFUGIO ONLUS	00717020234	San Donà di Piave	info@pec.piccolorifugio.it	MOBILITÀ E PARTECIPAZIONE	interprovinciale/regionale	76	60.270,00 €	48.216,00 €	38.572,80 €	9.643,20 €
6	195	FONDAZIONE BETULLA ALTA PADOVANA ONLUS	92147960287	Piombino Dese	fondazionebetulla@interfreepec.it	ATTIVI-AMO L'AUTONOMIA	comunale/sovracomunale	75	39.400,00 €	29.550,00 €	23.640,00 €	5.910,00 €
7	7	FONDAZIONE CARITAS VENEZIA	94098150272	Venezia	fondazionecaritasve@pec.it	SALUTE SENZA CONFINI	comunale/sovracomunale	74	35.000,00 €	28.000,00 €	22.400,00 €	5.600,00 €
8	46	CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' CEIS ONLUS	02238550244	Schio	ceis@pcert.postcert.it	UNA COMUNITÀ CHE ACCOGLIE	comunale/sovracomunale	74	32.600,00 €	26.080,00 €	20.864,00 €	5.216,00 €
9	57	I BAMBINI DELL'ARCOBALENO - BAMBARCO ONLUS	93017430252	Longarone	pec@cert.bambarco.it	ABBRACCIANDO L'ARCOBALENO: SOSTEGNO PSICOSOCIALE PER ADOLESCENTI, MINORI E FAMIGLIE	comunale/sovracomunale	73	39.950,00 €	31.960,00 €	25.568,00 €	6.392,00 €
10	175	FONDAZIONE CAPTA ONLUS	90002450279	Vicenza	fondazionecapta@pec.it	CASA ADOLESCENTI - GIOVANI PROTAGONISTI	comunale/sovracomunale	72	39.040,20 €	29.208,15 €	23.366,52 €	5.841,63 €
11	134	FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE ONLUS	00682190285	Padova	dirgenerale@pec.oiconlus.it	LINK NODI STRATEGICI DI COMUNITÀ - NET COMMUNITY	comunale/sovracomunale	70	39.830,00 €	29.474,20 €	23.579,36 €	5.894,84 €
12	125	FONDAZIONE LA GRANDE CASA ONLUS	90005710281	Cittadella	lagrandecasa@pec.it	BRICK@CLICK	comunale/sovracomunale	70	39.999,00 €	29.999,25 €	23.999,40 €	5.999,85 €
13	82	FONDAZIONE PIU' DI UN SOGNO ETS	03725410231	Zevio	piudiunsogno@mail-cert.it	QUESTIONE DI FAMIGLIA: FAVORIRE IL BENESSERE PSICOLOGICO E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE FAMIGLIE CON FIGLI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA	comunale/sovracomunale	69	36.130,00 €	26.930,00 €	21.544,00 €	5.386,00 €
14	170	FONDAZIONE LA CASA ONLUS	92141440286	Padova	fondazione lacasa@legalmail.org	DIRE, FARE, INCLUSIONE	comunale/sovracomunale	68	39.900,00 €	31.489,08 €	25.191,26 €	6.297,82 €
Totale										453.328,57 €	362.662,85 €	90.665,72 €

Allegato A al decreto n.1386 del 28 Novembre 2023

pag. 2 / 4

Progetti finanziati Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale

N.	N. FASC.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	PUNTI	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO	ACCONTO 80% - IMPEGNO 0000/2023	SALDO 20% - IMPEGNO 0000/2024
1	83	AUSER VENETO APS	90069340272	Campalto	presidenza.veneto.aps@pec.auserinrete.it	COMUNITÀ DEI NONNI – RETI DI AIUTO PER GLI ANZIANI	interprovinciale/ regionale	91	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
2	188	ARCI PADOVA APS	92043490280	Padova	postmaster@pec.arcipadova.org	SPAZI DI COMUNITÀ	interprovinciale/ regionale	89	69.600,00 €	52.200,00 €	41.760,00 €	10.440,00 €
3	111	L'ABBRACCIO GRUPPO DI VOLONTARIATO ONLUS	91011320248	Bassano del Grappa	abbraccio@pec.csv-vicenza.it	PROGETTO DINDONDOWN TEATRO	interprovinciale/ regionale	85	70.000,00 €	52.200,00 €	41.760,00 €	10.440,00 €
4	58	ASSI ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI APS ONLUS	93043460257	Sedico	assi.onlus@pec.it	IN-SUPER-ABILE. SPORT E INCLUSIONE OLTRE LA DISABILITÀ	comunale/sovracomunale	82	33.014,47 €	24.760,85 €	19.808,68 €	4.952,17 €
5	118	ALISOLIDALI ODV	92264600286	Padova	pec@pec.alisolidali.it	EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ ALISOLIDALI, PER IL RINFORZO DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DEGLI EMPORI DELLA SOLIDARIETÀ REGIONALI	comunale/sovracomunale	82	27.342,75 €	20.507,06 €	16.405,65 €	4.101,41 €
6	198	PRO LOCO CALDOGNO APS	95001920248	Caldogno	prolococaldogno@legalmail.it	SAPERI CONDIVISI - LA VILLA PARTECIPATA TRA GENERAZIONI	comunale/sovracomunale	82	39.895,00 €	29.921,25 €	23.937,00 €	5.984,25 €
7	45	AVAPO MESTRE ODV	90028420272	Venezia	avapomestre@pec.avapomestre.it	PRENDERSI CURA DELLE FRAGILITÀ	comunale/sovracomunale	82	39.999,00 €	31.999,20 €	25.599,36 €	6.399,84 €
8	17	UILDM PADOVA ODV	80013600285	Padova	uilm.pd@pec.csvpadova.org	BEN-ESSERE – DA UTENTE A PERSONA	interprovinciale/ regionale	82	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
9	55	COMITATO REGIONALE VENETO A.S.C. ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE APS	90175350272	Mira	venetoasc@pec.it	HELP EDUCATION	interprovinciale/ regionale	81	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
10	184	VOLONTARIATO IN RETE - FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA ODV	93024610243	Carrè	volontariatoinretevicenza@pec.csvvicenza.it	UNA RETE CONTRO LA POVERTÀ - RETE DI ENTI DEL TERRITORIO PER IL CONTRASTO ALL'EMERGENZA POVERTÀ	interprovinciale/ regionale	81	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
11	43	MENSA DI SOLIDARIETÀ' ODV	91049350241	Romano d'Ezelino	mensadisolidarieta@pec.csvvicenza.it	MASSIMO RECUPERO MASSIMA SOLIDARIETÀ	comunale/sovracomunale	80	39.800,00 €	31.800,00 €	25.440,00 €	6.360,00 €
12	149	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME ODV ETS	92003040265	Montebelluna	avimontebelluna@pec.it	INTRECCI DI COMUNITÀ	interprovinciale/ regionale	80	69.990,00 €	54.592,20 €	43.673,76 €	10.918,44 €
13	144	A.D.A. CON TREVISO APS	90014580261	Treviso	treviso@pec.adadelveneto.it	LA MACCHINA DEI NONNI	comunale/sovracomunale	79	38.830,00 €	29.122,50 €	23.298,00 €	5.824,50 €
14	154	ASSOCIAZIONE DI NUOTO PER PORTATORI DI HANDICAP A.N.P.HA	92041350288	Padova	anpha@pec.it	ATTIVITÀ IN PISCINA A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ DI TIPO FISICO, PSICHICO, SENSORIALE	comunale/sovracomunale	79	27.350,00 €	20.512,50 €	16.410,00 €	4.102,50 €
15	72	ASSOCIAZIONE PROPOSTE SOCIALI ODV	93020060237	Villafranca di Verona	propostesociali@pec.csv.verona.it	RETI DEL TEMPO LIBERO - SPORT, AMICIZIA, CULTURA	comunale/sovracomunale	79	39.900,00 €	31.920,00 €	25.536,00 €	6.384,00 €
16	25	ASSOCIAZIONE SRC AVIS	90018030271	Venezia	amministrazione@avisrcmestre.ve.it	HELP, SUPERIAMO I LIMITI	comunale/sovracomunale	79	39.000,00 €	29.250,00 €	23.400,00 €	5.850,00 €
17	96	CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETÀ' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS	95126750249	Vicenza	odeonline@legalmail.it	ISOLE NOMADI – RIATTIVAZIONE GIOVANILE MEDIANTE ARTE E CULTURA	comunale/sovracomunale	79	39.900,00 €	29.900,00 €	23.920,00 €	5.980,00 €
18	187	ARMONIA A.P.S.	93045520272	San Donà di Piave	aps.armonia@pec.it	AUT*IS*MORE	comunale/sovracomunale	79	39.950,00 €	31.960,00 €	25.568,00 €	6.392,00 €
19	34	SPAZIO ALISEI ODV	91023360240	Bassano del Grappa	spazioalisei@pec.it	RI_VOLTI – COMUNITÀ EDUCANTI PER L'INCLUSIONE	interprovinciale/ regionale	79	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
20	178	APS TERRA LIBERA TUTTI	94161260263	Zero Branco	apsterraliberatutti@postecert.it	ABISPORT	interprovinciale/ regionale	79	70.000,00 €	53.200,00 €	42.560,00 €	10.640,00 €
21	38	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV	93119480239	Verona	alzheimerverona@pec.it	FAMIGLIA COMUNITÀ E BENESSERE	comunale/sovracomunale	78	39.997,00 €	29.997,75 €	23.998,20 €	5.999,55 €
22	79	UILDM CHIOGGIA ODV	91007770273	Chioggia	uilmchioggia@pec.it	LIBERI DI ESSERE: DALLA SALUTE ALLA CULTURA	comunale/sovracomunale	78	39.900,00 €	29.925,00 €	23.940,00 €	5.985,00 €

Allegato A al decreto n.1386 del 28 Novembre 2023

pag. 3 / 4

N.	N. FASC.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	PUNTI	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO	ACCONTO 80% - IMPEGNO 0000/2023	SALDO 20% - IMPEGNO 0000/2024
23	122	ASSOCIAZIONE CASA A COLORI ODV	91007300246	Bassano del Grappa	casaacolori@pec.it	EXTRACHE? AZIONI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO EXTRASCOLASTICO PER TRASFORMARE LE FRAGILITÀ IN ABILITÀ	comunale/sovracomunale	78	38.680,00 €	29.010,00 €	23.208,00 €	5.802,00 €
24	176	EN.A.R.S. ENZIMA ATTIVO PER RETI DI SIGNIFICATI APS	03337850287	Padova	enars@pec.csvpadova.org	RAGAZZI E GIOVANI IN CATTEDRA - PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE	comunale/sovracomunale	78	39.990,00 €	31.592,00 €	25.273,60 €	6.318,40 €
25	42	AIPD SEZ. DELLA PROV. DI BELLUNO	91006840259	Feltre	aipdbelluno@pec.it	PASSEPARTOUT - LA CHIAVE GIUSTA PER UNA SCUOLA PIÙ INCLUSIVA	comunale/sovracomunale	78	39.999,00 €	31.999,00 €	25.599,20 €	6.399,80 €
26	116	DA SPRECO A RISORSA ODV	95123930240	Costabissara	bastasprechi@pec.it	L'ALBERO DELLA SOLIDARIETÀ	comunale/sovracomunale	78	39.180,04 €	31.344,03 €	25.075,22 €	6.268,81 €
27	141	SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA APS	04396970289	Selvazzano Dentro	scuolatrivenetacaniguide@posteert.eu	DUE OCCHI E QUATTRO ZAMPE DONANO LIBERTÀ	comunale/sovracomunale	78	29.690,00 €	23.752,00 €	19.001,60 €	4.750,40 €
28	130	AISMME ASSOCIAZIONE ITALIANA SOSTEGNO MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE APS	92181040285	Verona	news@pec.aismme.org	ICM: L'INFERMIERE CASE MANAGER PER LA QUALITÀ DELLA PRESA IN CARICO PER I PAZIENTI AFFETTI DA MME	comunale/sovracomunale	78	39.650,00 €	29.737,50 €	23.790,00 €	5.947,50 €
29	168	COMITATO PROVINCIALE AICS VICENZA APS	95005510243	Vicenza	aicsvi@pec.resnova.it	PARINONUGUALI	comunale/sovracomunale	78	39.990,00 €	31.192,20 €	24.953,76 €	6.238,44 €
30	53	LA CASA BLU APS	95136870243	Vicenza	pec@pec.lacasablu.org	MAGICA-MENTE	comunale/sovracomunale	78	39.761,00 €	31.610,00 €	25.288,00 €	6.322,00 €
31	93	SALUTE SOLIDALE ODV	95129540241	Vicenza	salutesolidaleodv@pec.csv-vicenza.it	CONTRASTO ALLA POVERTÀ SANITARIA IN AMBITO ODONTOIATRICO E DIAGNOSTICO	comunale/sovracomunale	78	31.879,00 €	25.503,20 €	20.402,56 €	5.100,64 €
32	84	ASSOCIAZIONE DONNA CHIAMA DONNA APS	95031410244	Vicenza	donnachiamadonna@pec.it	IMPARIAMO: PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA PARITÀ DI GENERE E DI AVVICINAMENTO ALLE STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING, MATHEMATICS)	comunale/sovracomunale	78	39.466,00 €	31.572,80 €	25.258,24 €	6.314,56 €
33	35	LA CASA SULL'ALBERO	91029810248	Bassano del Grappa	lacasasullalbero@pec.csv-vicenza.it	A PELO D'ACQUA - RETI DI SUPPORTO PER RETI E FAMIGLIE FRAGILI	interprovinciale/regionale	78	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
34	109	CITTADINANZATTIVA REGIONE VENETO APS	91049780249	Thiene	veneto.cittadinanzattiva@pec.csv-vicenza.it	HELP - TI PRENDO PER MANO: SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E PERCORSI SANITARI PER I SOGGETTI FRAGILI	interprovinciale/regionale	78	69.900,00 €	53.823,00 €	43.058,40 €	10.764,60 €
35	100	AUSER TREVISO APS ASSOCIAZIONE TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	91025090266	Treviso	provincialetreviso@pec.auserinrete.it	KILOMETRI DI MILLECOLORI	interprovinciale/regionale	78	49.800,00 €	39.840,00 €	31.872,00 €	7.968,00 €
36	52	OLTRE L'INDIFFERENZA ODV	03436170264	Fontanelle	oltreindifferenza@sicurezzaipostal.e.it	PRIMI PASSI FUORI CASA	interprovinciale/regionale si dichiara comunale	78	60.800,00 €	39.800,00 €	31.840,00 €	7.960,00 €
37	4	A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE ASSOCIAZIONE DI VERONA ODV	01403590233	Verona	protezionedellagiovane.vr@pec.it	ACCOGLI L'ATTIVO-PERCORSI DI AUTONOMIA PER DONNE ACCOLTE PRESSO LA PROTEZIONE DELLA GIOVANE DI VERONA E PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA	comunale/sovracomunale	77	39.000,00 €	29.250,00 €	23.400,00 €	5.850,00 €
38	62	ADS RETE DI SOLIDARIETÀ ODV	92036070271	Portogruaro	adsretesolidarieta@pec.it	LEGAMI DI PROSSIMITÀ. L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO NELLA RETE DI SERVIZI PER LA TUTELA E LA CURA DELLE PERSONE FRAGILI NEL VENETO ORIENTALE	comunale/sovracomunale	77	39.800,00 €	29.800,00 €	23.840,00 €	5.960,00 €

Allegato A al decreto n.1386 del 28 Novembre 2023

pag. 4 / 4

N.	N. FASC.	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC	TITOLO PROGETTO	VALENZA	PUNTI	COSTO PROGETTO	CONTRIBUTO	ACCONTO 80% - IMPEGNO 0000/2023	SALDO 20% - IMPEGNO 0000/2024
39	77	ANTEAS PUNTO FAMIGLIA ODV	93248500238	Verona	info@pec.puntofamigliavr.it	CRESCERE INSIEME - GENERAZIONI E CULTURE PER UN FUTURO MIGLIORE	comunale/sovracomunale	77	39.220,00 €	29.415,00 €	23.532,00 €	5.883,00 €
40	31	AUSER SERGIO VECCHIATO DI SAN DONA' DI PIAVE ODV	93034910278	San Donà di Piave	circolo.svecchiato.ve@pec.auserinrete.it	INSIEME DIVERSAMENTE PER LA SALUTE E IL BENESSERE 2023-2024	comunale/sovracomunale	77	35.820,00 €	28.656,00 €	22.924,80 €	5.731,20 €
41	69	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PADOVA ODV	04777150287	Padova	cp.padova@cert.cri.it	SCREENING SOLIDALE	comunale/sovracomunale	77	39.875,00 €	31.900,00 €	25.520,00 €	6.380,00 €
42	71	ANFFAS TREVISO APS	94085590266	Treviso	anffas.tv@pec.it	"ECOSISTEMI DI AUTONOMIA": SVILUPPARE LEGAMI CON LA COMUNITÀ PER UNA VERA INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.	comunale/sovracomunale	77	39.998,00 €	29.998,50 €	23.998,80 €	5.999,70 €
43	63	LEGAMBIENTE VENETO APS	93037020299	Rovigo	legambiente.veneto.aps@pec.it	VOLONTARI IN ERBA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA INTERGENERAZIONALE	interprovinciale/regionale	77	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
44	162	ARCAT VENETO ODV ASSOCIAZIONE REGIONALE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI	94012420264	Trevignano	arcatveneto@assicurata.it	INTER-AZIONI	interprovinciale/regionale	77	69.700,00 €	55.700,00 €	44.560,00 €	11.140,00 €
45	113	GRUPPO VULCANO ODV	91020260245	Bassano del Grappa	grupповulcanoonus@pec.it	5D CAMBIA DIMENSIONE – PERCORSI DI CONTRASTO AL RITIRO SOCIALE, LUDOPATIA E POVERTÀ	interprovinciale/regionale	77	70.000,00 €	52.500,00 €	42.000,00 €	10.500,00 €
46	156	ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME FIBROMIALGICA ODV	97422670154	Portogruaro	aisf@sicurezza postale.it	"LO SGUARDO ESPLORATIVO" – RETI DI BENESSERE NELLA VULNERABILITÀ	interprovinciale/regionale	77	70.000,00 €	55.300,00 €	44.240,00 €	11.060,00 €
47	127	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL FANCIULLO ETS	90056400279	Spinea	associazionevolontaridelfanciullo@legalmail.it	LE TRAME DELLA SOLIDARIETÀ	interprovinciale/regionale	77	62.154,16 €	47.237,16 €	37.789,73 €	9.447,43 €
48	133	I CARE VENETO ODV	94078810267	Treviso	posta@pec.icareveneto.org	EMPORIO SOLIDALE E SUPPORTO EDUCATIVO INTEGRATO	interprovinciale/regionale	77	70.000,00 €	33.628,73 €	26.902,99 €	6.725,74 €
									Totale	1.805.429,43 €	1.444.343,55 €	361.085,88 €


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 1386 del 28 Novembre 2023

pag. 1/3

[Utilizzare carta intestata della Fondazione, dell'OdV, della Aps,]

**DICHIARAZIONE DI AVVIO ATTIVITA'
 PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO - DGR N. 480/2023 e DDR N. 1142/2023.**

Alla Regione Veneto
Direzione Servizi sociali
U.O. Dipendenze, Terzo Settore
Nuove marginalità e Inclusione sociale
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Richiesta acconto 80% del contributo regionale. **DGR N. 480/2023 E DDR N. 1142/2023.**

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
 il ___/___/_____ codice fiscale _____, cell. _____
 e-mail _____ residente a _____ Pr. _____, in qualità
 di legale rappresentante di (indicare la denominazione di ODV, APS, o FONDAZIONE ONLUS)

 codice fiscale _____ con sede legale in _____ n. _____
 cap _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____
 e-mail _____ pec _____
 sito internet _____ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;
 in qualità di: **soggetto capofila** o **soggetto attuatore** (**barrare la casella
 interessata**)

del progetto intitolato: _____

DICHIARA

- di **accettare** il contributo regionale di euro _____, assegnato con DDR n° _____ del _____ per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con DDR 1142/2023;
con avvio in data _____ e che si concluderà in data _____ (**termine inderogabile il 31 agosto 2024**). Si allega Scheda Anagrafica e Scheda Posizione Fiscale con copia documento del legale rappresentante;

Allegato B al Decreto n. 1386 del 28 Novembre 2023

pag. 2/3

- che i volontari impiegati nella realizzazione delle attività progettuali oggetto di finanziamento sono **assicurati contro gli infortuni e le malattie** connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- che il **nominativo/denominazione dei soggetti esterni delegati** allo svolgimento di alcune attività espressamente indicate nell' Allegato C1 della DGR n.480/2023 – Scheda progettuale - sono i seguenti:

- di produrre entro il **15 aprile 2024** una relazione sullo stato di avanzamento dello stesso e dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano finanziario.
- di produrre entro il **30 settembre 2024** una relazione finale sullo svolgimento del progetto e la rendicontazione, sulla base del piano finanziario presentato ed approvato, allegando i giustificativi quietanzati delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/avvisi-e-finanziamenti>.

CHIEDE

l'acconto pari all'**80%** del contributo assegnato con Decreto direttoriale n. _____ del

A tal fine

DICHIARA

che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

- che per la richiesta di contributo in oggetto non sono stati ottenuti, né verranno richieste, altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese certificate;
- che le attività del progetto finanziato non sono inerenti all'esercizio di un'attività economica ma afferiscono esclusivamente a obiettivi di carattere sociale di interesse generale e che non configurano una situazione, neanche potenziale, di concorrenza nel mercato;
- che l'Ente beneficiario non esercita attività economiche o che, qualora le eserciti in parte, il contributo assegnato non viene utilizzato per l'esercizio di tali attività ma esclusivamente per

Allegato B al Decreto n. 1386 del 28 Novembre 2023

pag. 3/3

le finalità sociali del progetto finanziato **assicurando la tenuta di una contabilità separata appositamente dedicata al progetto stesso;**

- che l'ente è in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (indicare posizione INPS / INAIL) _____ (in caso di presenza di personale dipendente);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, anche dei partner;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse, anche i partner;
- di provvedere ad adempiere agli obblighi previsti dalla LR 30/2016, art. 52, pubblicando nel proprio sito internet o portale digitale le informazioni relative ai contributi di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni nell'anno precedente;
- di fornire liberatoria in ordine al trattamento dei dati personali da parte della Regione Veneto in riferimento alla normativa vigente in materia di privacy.
- di allegare Scheda Anagrafica e Scheda Posizione Fiscale con copia documento del legale rappresentante.
- Altro.....

In fede

DATA_____
TIMBRO e FIRMA
Il Legale Rappresentante
Allegare copia documento identità



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto ACCERTAMENTO DEL DMLPS N. 478 DEL 29 DICEMBRE 2022 E IMPEGNO DELLA SPESA PER I PROGETTI RISULTATI IDONEI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE, ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DI CUI ALLA DGR N. 480 DEL 2 APRILE 2023 E AL DDR N. 1142 DEL 26 SETTEMBRE 2023. ACCORDO DI PROGRAMMA 2022-2024.

SPESA

Capitolo: 103695 SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (ART. 9, C. 1, LETT. G, L. 06/06/2016, N.106 - D.M. 27/06/2016, N.10669 - ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 27/12/2017) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00009117 000	1.807.006,40	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2023 00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
I 2024 00001690 000	0,00	179.939,60	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
I 2024 00001691 000	0,00	271.812,00	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	NO
Totale:	1.807.006,40	451.751,60	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 103695 **Articolo:** 013 **Piano dei Conti:** U.1.04.04.01.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo	Accertamento	Atto	Accertamento			
I 2023 00009117 000	1.807.006,40	2022 00005721 000	E 101215 000		Atto 2022	DDR	865	000	7200120400
I 2023 00009120 000	0,00	2023 00004607 000	E 101215 000		Atto 2023	DDR	1386	000	7200120400
I 2024 00001690 000	179.939,60	2022 00005721 000	E 101215 000		Atto 2022	DDR	865	000	7200120400
I 2024 00001691 000	271.812,00	2023 00004607 000	E 101215 000		Atto 2023	DDR	1386	000	7200120400
Totale Vincolato:	2.258.758,00								

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
103695	0,00	1.807.006,40	451.751,60	0,00	0,00	2.258.758,00
Totale	0,00	1.807.006,40	451.751,60	0,00	0,00	2.258.758,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00009656 OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE								
I 2023 00009117 000	0,00	23.579,36	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.348,01	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.546,83	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.579,36	5.894,84	0,00	0,00			
Anagrafica: 00010260 PICCOLO RIFUGIO FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE								
I 2023 00009117 000	0,00	38.572,80	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	3.841,03	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	5.802,17	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	38.572,80	9.643,20	0,00	0,00			
Anagrafica: 00018002 ASSOCIAZIONE CATTOLICA INTERNAZ. AL SERVIZIO DELLA GIOVANE								
I 2023 00009117 000	0,00	23.400,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.330,14	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00018002 ASSOCIAZIONE CATTOLICA INTERNAZ. AL SERVIZIO DELLA GIOVANE								
I 2024 00001691 000	0,00	0,00	3.519,86	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.400,00	5.850,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00026386 CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETA' CE.I.S. - ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	20.864,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.077,61	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.138,39	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.864,00	5.216,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036891 UILDM-SEZIONE DI PADOVA								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00039004 ASSOCIAZIONE SRC PROVINCIALE AVIS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.400,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.330,14	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.519,86	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.400,00	5.850,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00040244 ASSOCIAZIONE DI NUOTO PER PORTATORI DI HANDICAP								
I 2023 00009117 000	0,00	16.410,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	1.634,09	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	2.468,41	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.410,00	4.102,50	0,00	0,00			
Anagrafica: 00040994 ASSOCIAZIONE PROPOSTE SOCIALI								
I 2023 00009117 000	0,00	25.536,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.542,85	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.841,15	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.536,00	6.384,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041456 ASSOCIAZIONE REGIONALE CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO (ARCAT)								
I 2023 00009117 000	0,00	44.560,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.437,23	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.702,77	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	44.560,00	11.140,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00041677 ASSOCIAZIONE PRO LOCO CALDOGNO								
I 2023 00009117 000	0,00	23.937,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.383,62	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.600,63	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.937,00	5.984,25	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al DDR **N. 1386** del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00063599 VOLONTARI DEL FANCIULLO								
I 2023 00009117 000	0,00	37.789,73	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	3.763,06	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	5.684,37	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	37.789,73	9.447,43	0,00	0,00			
Anagrafica: 00078469 ASSOCIAZIONE ALZHEIMER - VERONA								
I 2023 00009117 000	0,00	23.998,20	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.389,71	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.609,84	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.998,20	5.999,55	0,00	0,00			
Anagrafica: 00080733 A.I.P.D. - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN								
I 2023 00009117 000	0,00	25.599,20	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.549,14	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.850,66	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.599,20	6.399,80	0,00	0,00			
Anagrafica: 00087788 I BAMBINI DELL'ARCOBALENO								
I 2023 00009117 000	0,00	25.568,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.546,03	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.845,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.568,00	6.392,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00088067 ASSOCIAZIONE DONNA CHIAMA DONNA - ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	25.258,24	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.515,19	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.799,37	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.258,24	6.314,56	0,00	0,00			
Anagrafica: 00091257 L'ABBRACCIO - GRUPPO DI VOLONTARIATO - ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	41.760,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.158,41	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.281,59	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	41.760,00	10.440,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00096184 AUSER REGIONALE VENETO								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00100702 A.V.A.P.O. ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	25.599,36	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.549,15	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023
Struttura 7200120400
UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00100702 A.V.A.P.O. ONLUS								
I 2023 00001691 000	0,00	0,00	3.850,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.599,36	6.399,84	0,00	0,00			
Anagrafica: 00102015 FONDAZIONE LA CASA ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	25.191,26	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.508,52	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.789,30	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.191,26	6.297,82	0,00	0,00			
Anagrafica: 00102660 AUSER TERRITORIALE - SINISTRA PIAVE								
I 2023 00009117 000	0,00	31.872,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	3.173,78	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	4.794,22	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.872,00	7.968,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00108564 I CARE ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	26.902,99	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.678,96	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	4.046,78	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	26.902,99	6.725,74	0,00	0,00			
Anagrafica: 00110521 UILDM SEZIONE DI CHIOGGIA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.940,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.383,92	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.601,08	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.940,00	5.985,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00112174 ASSOCIAZIONE SPAZIOALISEI								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00121605 GRUPPO VULCANO								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00125982 ASSOCIAZIONE ENARS ACLI PADOVA								
I 2023 00009117 000	0,00	25.273,60	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.516,72	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.801,68	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.273,60	6.318,40	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00129987 ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME - A.V.I. ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	43.673,76	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.348,98	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.569,46	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	43.673,76	10.918,44	0,00	0,00			
Anagrafica: 00141402 CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO E DI SOLIDARIETA' AUSER "VECCHIATO"								
I 2023 00009117 000	0,00	22.924,80	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.282,82	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.448,38	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.924,80	5.731,20	0,00	0,00			
Anagrafica: 00141992 FONDAZIONE PIU' DI UN SOGNO								
I 2023 00009117 000	0,00	21.544,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.145,33	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.240,67	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	21.544,00	5.386,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00142051 LA CASA SULL'ALBERO								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00150781 ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI - ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	19.808,68	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	1.972,53	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	2.979,64	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.808,68	4.952,17	0,00	0,00			
Anagrafica: 00156921 AICS COMITATO PROVINCIALE DI VICENZA								
I 2023 00009117 000	0,00	24.953,76	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.484,87	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.753,57	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	24.953,76	6.238,44	0,00	0,00			
Anagrafica: 00160221 FONDAZIONE BETULLA ALTA PADOVANA ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.640,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.354,04	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.555,96	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.640,00	5.910,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00164046 CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PADOVA								
I 2023 00009117 000	0,00	25.520,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.541,25	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00164046 CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PADOVA								
I 2024 00001691 000	0,00	0,00	3.838,75	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.520,00	6.380,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00165367 VOLONTARIATO IN RETE FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00167749 ASSOCIAZIONE OLTRE L'INDIFFERENZA								
I 2023 00009117 000	0,00	31.840,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	3.170,59	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	4.789,41	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	31.840,00	7.960,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00170722 FONDAZIONE LA GRANDE CASA ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.999,40	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.389,83	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.610,02	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.999,40	5.999,85	0,00	0,00			
Anagrafica: 00170874 ADS RETE DI SOLIDARIETA' ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.840,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.373,96	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.586,04	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.840,00	5.960,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00173210 AISMME ASSOCIAZIONE ITALIANA SOSTEGNO MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE APS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.790,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.368,98	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.578,52	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.790,00	5.947,50	0,00	0,00			
Anagrafica: 00173221 ASSOCIAZIONE CASA A COLORI ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	23.208,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.311,03	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.490,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.208,00	5.802,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175786 ANFASS ONLUS TREVISO								
I 2023 00009117 000	0,00	23.998,80	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.389,77	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.609,93	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.998,80	5.999,70	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00175798 MENSA DELLA SOLIDARIETA' ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	25.440,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.533,29	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.826,71	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.440,00	6.360,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00175814 ASSOCIAZIONE ALISOLIDALI ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	16.405,65	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	1.633,65	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	2.467,76	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	16.405,65	4.101,41	0,00	0,00			
Anagrafica: 00176230 LEGAMBIENTE VENETO APS								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00176419 LA CASA BLU APS								
I 2023 00009117 000	0,00	25.288,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.518,15	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.803,85	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.288,00	6.322,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177280 SALUTE SOLIDALE ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	20.402,56	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.031,66	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.068,98	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.402,56	5.100,64	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177949 COMITATO REGIONALE ASC VENETO								
I 2023 00009117 000	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.182,31	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.317,69	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.000,00	10.500,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177953 CITTADINANZATTIVA APS VENETO								
I 2023 00009117 000	0,00	43.058,40	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.287,71	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.476,89	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	43.058,40	10.764,60	0,00	0,00			
Anagrafica: 00177958 SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA APS								
I 2023 00009117 000	0,00	19.001,60	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	1.892,16	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177958 SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA APS								
I 2024 00001691 000	0,00	0,00	2.858,24	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	19.001,60	4.750,40	0,00	0,00			
Anagrafica: 00178249 DA SPRECO A RISORSA ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	25.075,22	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.496,96	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.771,85	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.075,22	6.268,81	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180749 FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.966,91	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.386,60	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.605,13	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.966,91	5.991,73	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182298 APS TERRA LIBERA TUTTI								
I 2023 00009117 000	0,00	42.560,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.238,08	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.401,92	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	42.560,00	10.640,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182299 ANTEAS PUNTO FAMIGLIA ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	23.532,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.343,29	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.539,71	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.532,00	5.883,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182619 FONDAZIONE CAPTA ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.366,52	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.326,81	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.514,82	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.366,52	5.841,63	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184080 ARCI PADOVA APS								
I 2023 00009117 000	0,00	41.760,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.158,41	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.281,59	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	41.760,00	10.440,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184270 FONDAZIONE AVAPO ONLUS								
I 2023 00009117 000	0,00	25.593,60	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.548,58	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.849,82	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.593,60	6.398,40	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184271 FONDAZIONE CUORE BLU - VIVERE GLI AUTISMI ETS								
I 2023 00009117 000	0,00	41.529,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.135,41	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	6.246,84	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	41.529,00	10.382,25	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184273 DE LEO FUND								
I 2023 00009117 000	0,00	22.848,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.275,18	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.436,82	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.848,00	5.712,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184274 FONDAZIONE CARITAS VENEZIA ETS								
I 2023 00009117 000	0,00	22.400,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.230,57	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.369,43	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	22.400,00	5.600,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184275 ADA CON TREVISO APS ETS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.298,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.319,99	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.504,51	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.298,00	5.824,50	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184276 CASA DI CULTURA POPOLARE APS								
I 2023 00009117 000	0,00	23.920,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.381,93	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.598,07	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	23.920,00	5.980,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184278 ARMONIA APS								
I 2023 00009117 000	0,00	25.568,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	2.546,03	0,00	0,00			
00001691 000	0,00	0,00	3.845,97	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	25.568,00	6.392,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00184280 ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME FIBROMIALGICA (AISF) ODV								
I 2023 00009117 000	0,00	44.240,00	0,00	0,00	0,00			
00009120 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2024 00001690 000	0,00	0,00	4.405,37	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C contabile al DDR N. 1386 del 28/11/2023

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00184280	ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME FIBROMIALGICA (AISF) ODV						
I 2024 00001691 000	0,00	0,00	6.654,63	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	44.240,00	11.060,00	0,00	0,00			
Totale Beneficari :	0,00	1.807.006,40	451.751,60	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo :	101215	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (ART. 9, C. 1, LETT. G, L. 06/06/2016, N.106 - D.M. 27/06/2016, N.10669 - ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DEL LAVORO 27/12/2017)					P. Sanità	NO
Piano dei Conti :	E.2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI						

Accertamento	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Inscr. a Ruolo
2023 00004607 000	271.812,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	271.812,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	271.812,00	0,00	0,00	0,00	

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica	00098426	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI -				
2023 00004607 000	0,00	271.812,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	271.812,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	271.812,00	0,00	0,00	0,00	



Il Direttore

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

(Codice interno: 518219)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 122 del 28 novembre 2023

Rinnovo della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale del Veneto. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 76).*[Consiglio regionale]***IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTA la deliberazione n. 71 del 14 novembre 2023 con la quale l'Ufficio di Presidenza propone all'unanimità il rinnovo dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dott. Roberto Valente, conferitogli con deliberazione consiliare n. 109 del 15 dicembre 2020;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 22 novembre 2023;

VISTO l'articolo 58, comma 3, dello Statuto del Veneto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale";

PRESO ATTO che la votazione, effettuata a scrutinio segreto, ha dato il seguente risultato:

Assegnati n. 51

Presenti n. 41

Votanti n. 41

Hanno votato SI n. 40

Astenuti n. 1

delibera

1) di rinnovare l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al dott. Roberto Valente sino al termine della corrente legislatura regionale e comunque non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura stessa;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 517311)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1451 del 27 novembre 2023

Conferimento incarico delle funzioni vicarie del Segretario Generale della Programmazione.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Si tratta con il presente provvedimento di procedere, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., al conferimento al Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, dell'incarico a svolgere le funzioni vicarie del Segretario Generale della Programmazione, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1648 del 26/11/2020 la Giunta regionale ha conferito al Dott. Maurizio Gasparin l'incarico di Segretario Generale della Programmazione.

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, il comma 1 dell'art. 24 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i., dispone che, ove il Segretario Generale della Programmazione sia assente o temporaneamente impedito ad esercitare l'incarico, le relative funzioni sono svolte da un Direttore di Area nominato dalla Giunta regionale su proposta del Segretario medesimo.

Pertanto, con nota prot. n. 594484 del 02/11/2023, il Segretario Generale della Programmazione ha proposto che, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, le proprie funzioni siano svolte dal Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Tutto quanto premesso, si ritiene di conferire l'incarico allo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario Generale della Programmazione, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento, come previsto dalla normativa regionale sopra citata, al Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, dott. Santo Romano, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO l'art. 24 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 594484 del 02/11/2023 del Segretario Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire - ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i. - l'incarico allo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario Generale della Programmazione, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento, al Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Dott. Santo Romano, con

decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta un differente trattamento retributivo del Direttore di Area che svolge funzioni vicarie, né alcun onere a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517312)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1452 del 27 novembre 2023

Attribuzione qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica: "EOS - European Outdoor Show" 3^a edizione Verona 17 - 19 febbraio 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23.05.2002, n. 11, la qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "EOS - European Outdoor Show" 3 ^a edizione Verona 17 - 19 febbraio 2024.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" dispone, all'art. 4, che la Giunta Regionale attribuisca la qualifica di rilevanza internazionale o nazionale alle manifestazioni fieristiche che presentano i requisiti indicati dalla legge medesima.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale e nazionale alle fiere che si svolgono nell'anno 2024, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022: "Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2024. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n.11, artt. 4 e 5", sono state adottate, ai sensi della Legge 241/1990 - artt. 2 e 4 - le modalità del relativo procedimento amministrativo e determinati, altresì, i criteri per la presentazione delle istanze, in conformità al richiamato art. 4 della L.R. n. 11/2002 ed ai provvedimenti attuativi della legge stessa.

Gli organizzatori fieristici devono in tal senso attenersi a quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 5 del 22 novembre 2002. Inoltre, i quartieri fieristici dove si svolgono le manifestazioni fieristiche devono rispondere ai requisiti minimi fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3137 del 8 novembre 2002.

Si tratta in questa sede di procedere all'attribuzione della qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "EOS - European Outdoor Show" 3^a edizione Verona 17 - 19 febbraio 2024, relativamente all'istanza presentata da Eos S.r.l. in data 23/10/2023.

La manifestazione è dedicata alla caccia, al tiro sportivo, all'outdoor, alla pesca nelle sue varie declinazioni e alla nautica.

La domanda ed i relativi allegati sono stati presentati regolarmente, e la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha esaminato la documentazione prodotta, verificandone la conformità a quanto disposto con il richiamato decreto dirigenziale n. 112/2022, tenuto conto del Regolamento Regionale n. 5/2002 e della D.G.R. n. 3137/2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 maggio 2002, n. 11 e smi;

VISTO il Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5, approvato con D.G.R. n. 3136 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 3137 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 1253/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, la qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "EOS - European Outdoor Show" 3^a edizione Verona 17 - 19 febbraio 2024, organizzata da Eos S.r.l.;
3. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517313)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1453 del 27 novembre 2023

Attribuzione qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica: "SALONE NAUTICO DI VENEZIA" 5^a edizione Venezia 29 maggio - 02 giugno 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23.05.2002, n. 11, la qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "SALONE NAUTICO DI VENEZIA" 5 ^a edizione Venezia 29 maggio - 02 giugno 2024.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" dispone, all'art. 4, che la Giunta Regionale attribuisca la qualifica di rilevanza internazionale o nazionale alle manifestazioni fieristiche che presentano i requisiti indicati dalla legge medesima.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale e nazionale alle fiere che si svolgono nell'anno 2024, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022: "Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2024. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n.11, artt. 4 e 5", sono state adottate, ai sensi della Legge 241/1990 - artt. 2 e 4 le modalità del relativo procedimento amministrativo e determinati, altresì, i criteri per la presentazione delle istanze, in conformità al richiamato art. 4 della L.R. n. 11/2002 ed ai provvedimenti attuativi della legge stessa.

Gli organizzatori fieristici devono in tal senso attenersi a quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 5 del 22 novembre 2002. Inoltre, i quartieri fieristici dove si svolgono le manifestazioni fieristiche devono rispondere ai requisiti minimi fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3137 del 8 novembre 2002.

Si tratta in questa sede di procedere all'attribuzione della qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "SALONE NAUTICO DI VENEZIA" 5^a edizione Venezia 29 maggio - 02 giugno 2024, relativamente all'istanza presentata da Vela S.p.a. in data 03/11/2023.

La manifestazione è una delle principali rassegne italiane dedicate al mondo della nautica e della cantieristica e costituisce un momento fondamentale per la promozione di tali comparti, avendo anche positive ricadute per il settore turistico veneto.

La domanda ed i relativi allegati sono stati presentati regolarmente, e la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha esaminato la documentazione prodotta, verificandone la conformità a quanto disposto con il richiamato decreto dirigenziale n. 112/2022, tenuto conto del Regolamento Regionale n. 5/2002 e della D.G.R. n. 3137/2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 maggio 2002, n. 11 e smi;

VISTO il Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5, approvato con D.G.R. n. 3136 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 3137 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 1253/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, la qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica sotto indicata, organizzata da Vela S.p.a.:

"SALONE NAUTICO DI VENEZIA" 5^a edizione Venezia 29 maggio - 02 giugno 2024;
3. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517314)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1454 del 27 novembre 2023

Attribuzione qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "FOCUS ON PCB" 3^a edizione Vicenza 15 - 16 maggio 2024 e di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "ABILMENTE AUTUNNO" 44^a edizione Vicenza 12 - 15 ottobre 2024. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23.05.2002, n. 11, la qualifica di rilevanza nazionale alla manifestazione fieristica "FOCUS ON PCB" 3^a edizione Vicenza 15 - 16 maggio 2024 e di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "ABILMENTE AUTUNNO" 44^a edizione Vicenza 12 - 15 ottobre 2024.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" dispone, all'art. 4, che la Giunta Regionale attribuisca la qualifica di rilevanza internazionale o nazionale alle manifestazioni fieristiche che presentano i requisiti indicati dalla legge medesima.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale e nazionale alle fiere che si svolgono nell'anno 2024, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022: "Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2024. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n.11, artt. 4 e 5", sono state adottate, ai sensi della Legge 241/1990 - artt. 2 e 4 - le modalità del relativo procedimento amministrativo e determinati, altresì, i criteri per la presentazione delle istanze, in conformità al richiamato art. 4 della L.R. n. 11/2002 ed ai provvedimenti attuativi della legge stessa.

Gli organizzatori fieristici devono in tal senso attenersi a quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 5 del 22 novembre 2002. Inoltre, i quartieri fieristici dove si svolgono le manifestazioni fieristiche devono rispondere ai requisiti minimi fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3137 del 8 novembre 2002.

Si tratta in questa sede di procedere all'attribuzione delle qualifiche alle manifestazioni sotto riportate

Denominazione	Organizzatore	Descrizione	Rilevanza
FOCUS ON PCB" 3 ^a edizione Vicenza 15 - 16 maggio 2024	Nuernbergmesse Italia S.r.l.	La manifestazione è dedicata alla filiera dei circuiti stampati da quello medicale, aerospaziale, automotive fino alle energie rinnovabili e agli impianti ecologici.	Nazionale
"ABILMENTE AUTUNNO" 44 ^a edizione Vicenza 12 - 15 ottobre 2024	Italian Exhibition Group S.p.a.	L'evento è dedicato al mondo della creatività, con espositori fai da te, blogger DIY, area cucito creativo, ricamo, patchwork, calligrafia e decorazioni.	Internazionale

Le domande ed i relativi allegati sono stati presentati regolarmente, rispettivamente da Nuernbergmesse Italia S.r.l. con nota acquisita agli atti con prot. n. 561883 del 16.10.2023 e da Italian Exhibition Group S.p.a. con nota acquisita agli atti con prot. n. 599445 del 06.11.2023; la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha esaminato la documentazione prodotta, verificandone la conformità a quanto disposto con il richiamato decreto dirigenziale n. 112/2022, tenuto conto del Regolamento Regionale n. 5/2002 e della D.G.R. n. 3137/2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 maggio 2002, n. 11 e smi;

VISTO il Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5, approvato con D.G.R. n. 3136 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 3137 in data 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 1253/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 112 del 15 novembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, le qualifiche riportate nella tabella seguente

Denominazione	Organizzatore	Rilevanza
FOCUS ON PCB" 3^ edizione Vicenza 15 - 16 maggio 2024	Nuernbergmesse Italia S.r.l.	Nazionale
"ABILMENTE AUTUNNO" 44^ edizione Vicenza 12 - 15 ottobre 2024	Italian Exhibition Group S.p.a.	Internazionale

3. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517317)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1457 del 27 novembre 2023

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Concessione del contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Art. 1 della Legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

La Regione del Veneto è socio fondatore della "Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità". Con la presente deliberazione si concede alla Fondazione il contributo al finanziamento della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

L'art. 1, comma 1, della L.R. n. 34 del 15 dicembre 2021 (collegato alla legge regionale di stabilità 2022) ha previsto la costituzione della Fondazione di partecipazione "Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità", con sede legale a Venezia ed avente la finalità di promuovere la realizzazione di un adeguato modello ambientale, economico, sociale e urbanistico per lo sviluppo sostenibile del Comune di Venezia e della Laguna Veneta. Tale norma ha disposto, inoltre, che la Giunta regionale compia tutti gli atti necessari per la costituzione di tale Fondazione.

Il medesimo articolo 1 al comma 3 autorizza la Giunta regionale a partecipare annualmente alle spese per il funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione.

Con Deliberazione n. 262 del 15 marzo 2022 la Giunta regionale ha dato atto dell'avvenuta costituzione, in data 14 marzo 2022, presso la sede di Palazzo Ducale, e alla presenza degli Enti sottoscrittori, della "Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità" (acronimo FVCMS), il cui relativo procedimento di riconoscimento giuridico si è concluso in data 27 aprile 2022, con l'iscrizione della medesima nel Registro delle persone giuridiche.

Nel corso dell'anno 2022, con Deliberazione n. 231 dell'8 marzo 2022, la Giunta regionale ha autorizzato il versamento della quota regionale del Fondo di Dotazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata L.R. n. 34/2021.

Sempre nel corso dell'anno 2022, con successiva Deliberazione n. 1443 del 18 novembre 2022, la Giunta regionale ha autorizzato la concessione del contributo regionale per il finanziamento della gestione della Fondazione per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della citata L.R. n. 34/2021.

Il Bilancio di previsione regionale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022, ha stanziato per l'esercizio 2023 la somma di euro 50.000,00, a titolo di partecipazione della Regione alle spese per il funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione, come previsto dal sopra riportato art. 1, comma 3 della L.R. n. 34/2021.

Con nota prot. n. 2023/035/L in data 8 novembre 2023, a firma del Direttore Generale della Fondazione, acquisita al prot. regionale al n. 603965 in pari data, la Fondazione ha notificato alla Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica la richiesta di versamento del contributo alle spese per funzionamento e per il finanziamento delle attività della Fondazione per l'esercizio finanziario 2023.

Nel corso degli anni 2022 e 2023 la Fondazione ha intrapreso varie attività tra cui la realizzazione dei cantieri 1-H2 (Idrogeno) e 2-TEA (Transizione Energetica e Ambiente, entrambi con il coordinamento della Regione del Veneto, ed, inoltre, dei cantieri 3-VCC (Venezia Città Campus e 6-AVI (Acceleratore VeniSIA e innovazione, con il coordinamento dell'Università Ca' Foscari. In particolare, tenuto conto della sua ampiezza tematica e per meglio focalizzarne le attività, il cantiere 2-TEA è stato riorganizzato in 3 sotto cantieri: 2a-TEA: Economia Circolare e Protezione dell'Ambiente, 2b-TEA: Efficientamento Energetico e Energie Rinnovabili e 2c-TEA: Mobilità e Infrastrutture Sostenibili.

Nel corso del 2023 sono stati avviati anche 3 progetti "trasversali" lanciati nel 2022.

Il primo progetto denominato Cantiere Zero prevede la costruzione di uno scenario-obiettivo condiviso della sostenibilità integrata (ambientale, economica, sociale, culturale) della Venezia metropolitana quale mappa di trasformazione di Venezia e del suo territorio.

Il secondo progetto, prevede grazie alla competenza tecnica espressa dal Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia e dal suo spin-off KnowShape, la realizzazione di un protocollo operativo per la selezione di progetti promossi dalla Fondazione eleggibili al finanziamento tramite bond sostenibili.

Il terzo progetto si è concretizzato, a giugno 2023, con la realizzazione della prima edizione della Biennale della Sostenibilità (BS), che prevede un programma di eventi di carattere internazionale dedicati alla riflessione e al confronto sui temi dello sviluppo sostenibile del territorio, partendo dalle esperienze maturate da Venezia e/o per Venezia.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha inoltre programmato varie conferenze tra cui si ricordano quelle dedicate alle seguenti tematiche: l'Economia Blu Sostenibile, le prospettive di sviluppo per la filiera dell'Idrogeno in Veneto e la protezione del patrimonio culturale dall'innalzamento del mare.

Tenuto conto dell'importanza e della valenza, in termini di ricadute sul territorio veneto, delle attività svolte ed in corso di svolgimento nel corso dell'anno 2023, con il presente provvedimento, si autorizza la concessione, a favore della Fondazione "*Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità*", del sopra riportato contributo per l'esercizio 2023, pari ad euro 50.000,00, incaricando all'assunzione della relativa obbligazione di spesa, con propri atti, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e le sue successive modificazioni;

VISTE le Leggi regionali del 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni, del 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023", del 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e del 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 - "Statuto del Veneto", art.2;

VISTE le D.G.R. n. 231 dell'8 marzo 2022 "Approvazione degli schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della Fondazione Venezia Capitale della sostenibilità", con la quale è stato autorizzato il versamento della quota regionale del Fondo di Dotazione della Fondazione, n. 262 del 15 marzo 2022 "Costituzione della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità", n. 1443 del 18 novembre 2022 "Partecipazione della Regione Veneto alla Fondazione "Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità", con la quale è stato deliberato di concedere alla Fondazione il contributo regionale per il finanziamento della gestione della medesima per l'esercizio 2022 e n.1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTE il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTO lo Statuto della Fondazione "*Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità*";

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare la concessione alla Fondazione "*Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità*" della somma di euro 50.000,00, quale contributo al finanziamento della gestione per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. n. 34/2021;
3. di determinare in euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività Energetica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104385 "Contributo alla gestione della Regione del Veneto alla Fondazione di partecipazione - Venezia Capitale Mondiale della sostenibilità - (art. 1, L.R. 15/12/2021, n. 34)" del bilancio di previsione 2023-2025;

4. di dare atto che la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
5. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica dell'esecuzione della presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 517498)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1458 del 27 novembre 2023

Utilizzo dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 a sostegno di iniziative di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio di carattere ambientale.*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Utilizzo dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 sostegno di iniziative di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio di carattere ambientale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 Marzo 1997, n. 59*", conferisce alle Regioni competenze anche in materia ambientale, assegnando successivamente alle stesse adeguate risorse necessarie in particolare ad attuare le funzioni trasferite quali ad esempio la protezione della natura e dell'ambiente, la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e la gestione dei rifiuti. Sono stati pertanto istituiti nel Bilancio Regionale 2021 appositi capitoli, tra i quali, il capitolo 100717 "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Trasferimenti correnti (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*".

La Giunta regionale ha ravvisato l'opportunità di destinare parte delle risorse assegnate dallo Stato, di cui al sopra citato D. Lgs. n. 112/1998, all'approfondimento di specifiche tematiche e alla promozione della diffusione di contenuti di carattere ambientale finalizzati alla sensibilizzazione della popolazione veneta nonché delle Amministrazioni locali nei confronti di tematiche ambientali come la corretta gestione dei rifiuti, il monitoraggio ed il contenimento della diffusione degli inquinanti in relazione alle diverse matrici ambientali.

In questo contesto, tra le iniziative ritenute meritevoli di interesse, appare opportuno evidenziare l'evento organizzato da Legambiente Veneto denominato "*EcoForum Veneto 2023*". L'iniziativa si è consolidata negli ultimi anni come luogo di incontro e dialogo che guarda con particolare attenzione agli sviluppi del settore dei rifiuti verso un'economia circolare, legale e sostenibile. Un forum di discussioni tematiche che mirano a moltiplicare il beneficio collettivo che può derivare dalle esperienze virtuose di Amministrazioni ed aziende e dalle buone pratiche locali e globali.

Con nota acquisita con prot. 329196 del 19/06/2023, Legambiente Veneto ha trasmesso il programma della VIII^a edizione prevista per i giorni 24 e 25 novembre 2023 e ha chiesto all'Amministrazione regionale un contributo dell'ammontare di euro 12.000,00 a sostegno delle spese direttamente connesse all'organizzazione dell'evento.

La VIII^a edizione dell'iniziativa propone occasioni di confronto e approfondimento su temi particolarmente sentiti come il nuovo Piano Rifiuti Veneto. Partecipano all'evento i Consigli di Bacino, le Amministrazioni pubbliche, le aziende virtuose e gli operatori del settore al fine di elaborare una strategia condivisa tesa a garantire una efficace ed efficiente gestione dei rifiuti nel Veneto e promuovere una sempre più competitiva economia circolare.

A fronte del notevole interesse riscosso dall'iniziativa in occasione dell'edizione 2022, la medesima Associazione Legambiente Veneto propone inoltre l'edizione 2023 dell'evento denominato "*Aria Pulita per il Veneto*". Con nota acquisita con prot. 608822 del 10/11/2023, Legambiente Veneto ha trasmesso il programma dell'iniziativa che prevede, tra, l'altro, la redazione di un rapporto con il contributo delle Amministrazioni locali che potranno evidenziare lo stato di avanzamento di alcuni indicatori collegati agli obiettivi preposti in materia di miglioramento della qualità dell'aria.

L'inquinamento dell'aria e il suo conclamato effetto sulla salute pubblica è un argomento che da tempo è stato inserito nelle agende e strategie politiche a livello europeo; l'iniziativa proposta è finalizzata inoltre alla creazione di un network di buone pratiche che consenta di continuare ad investire economicamente e politicamente nelle azioni di miglioramento della qualità dell'aria. Il summit "*Aria Pulita per il Veneto*" si pone l'obiettivo di condividere le buone pratiche tra settori delle amministrazioni e degli enti che possono agire per raggiungere i target previsti dalle norme regionali statali e dal recepimento delle direttive europee. Nella medesima nota Legambiente Veneto ha chiesto all'Amministrazione regionale un contributo a sostegno delle spese direttamente connesse all'organizzazione dell'evento quantificate in euro 15.000,00.

Ulteriore iniziativa, già riconosciuta meritevole di sostegno da parte della Giunta regionale con provvedimento n. 1596 del 13/12/2022 che ha stanziato per la sua realizzazione la somma di euro 51.261,00, è il progetto proposto dall'Associazione

Plastic Free Odv Onlus che dalla scorsa primavera ha avviato una particolare attività di monitoraggio dei rifiuti macroclastici flottanti nei fiumi Piave, Bacchiglione e Canal Bianco attraverso l'implementazione delle centraline di monitoraggio denominate "River Eye". L'obiettivo principale consiste nel valutare la presenza e la distribuzione delle macroclastiche in questi importanti corsi d'acqua, al fine di adottare misure efficaci per la gestione e la mitigazione dell'inquinamento da plastica.

In occasione di un organico incontro tra il rappresentante dell'Associazione con i tecnici coinvolti nell'attuazione pratica dell'iniziativa e i dirigenti regionali competenti in materia, sono state puntualmente descritte le tecnologie adottate nell'attività di rilevazione e descritti i primi risultati conseguiti. Con nota acquisita con prot. 563768 del 17/10/2023, l'Associazione Plastic Free Odv Onlus ha prodotto una dettagliata relazione sull'attività svolta e sullo stato di avanzamento del progetto. Nella medesima nota l'Associazione ha inoltre evidenziato l'opportunità di garantire il perfezionamento dell'attività di monitoraggio coprendo interamente le quattro stagioni consentendo così di ottenere dati più attendibili al variare dei diversi scenari stagionali. E' stata quindi formulata una previsione di spesa a copertura del completamento del progetto dell'ammontare di euro 26.350,00 evidenziando inoltre la necessità di poter disporre della predetta somma in forma di anticipazione impegnandosi, nel caso le attività programmate non fossero realizzate o non fossero ritenute adeguate e funzionali alle finalità prefissate, a restituire integralmente o parzialmente il contributo erogato.

Un'altra proposta meritevole di attenzione è pervenuta con prot. 625542 del 22/11/2023 dal Comune di Alpago (BL) relativa all'organizzazione di una iniziativa di sensibilizzazione denominata "Terremoto 150" rivolta alle comunità dell'Alpago collegata al 150° anniversario del terremoto che nel 29 giugno 1873 solo nella località ha causato 31 vittime.

L'iniziativa si compone di due eventi che si distinguono in una serata divulgativa organizzata il 29 giugno scorso alla presenza del capo della Protezione Civile Nazionale, ing. Fabrizio Curcio, e dei tecnici dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - OGS e di un percorso espositivo con organizzazione di serate che prevedono la presentazione di libri e studi correlati all'attualità in materia di fenomeni sismici, che sarà inaugurato il 9 dicembre 2023 nel palazzo municipale di Pieve d'Alpago.

Tra le finalità dell'iniziativa si riscontra il proposito di mettere in relazione la sostenibilità ambientale con il rischio sismico evidenziando come la progettazione di edifici e infrastrutture resilienti ai terremoti può contribuire a mitigare gli impatti negativi sull'ambiente a lungo termine, riducendo la necessità di demolizioni e ricostruzioni frequenti. Saranno anche oggetto di approfondimento gli impatti ambientali dei terremoti in territori fragili come quello dell'Alpago. Gli eventi sismici possono infatti provocare fenomeni franosi, cambiamenti nei corsi d'acqua e danni alle infrastrutture che possono condizionare la sostenibilità dell'ambiente locale oltre che innescare incidenti industriali o rilasci di sostanze inquinanti. Nella medesima nota, il Comune di Alpago ha chiesto all'Amministrazione regionale un contributo a sostegno delle spese direttamente connesse all'organizzazione dell'evento quantificate in euro 20.000,00.

Tutto ciò premesso e considerato, riconosciuta la valenza ambientale e la peculiarità delle iniziative brevemente descritte, constatata la stretta attinenza degli obiettivi prefissati con i principi ed i criteri perseguiti dall'Amministrazione regionale in materia di sperimentazione, di formazione e sensibilizzazione verso comportamenti ambientalmente sostenibili, si ritiene opportuno promuovere le iniziative proposte garantendo una compartecipazione alle spese previste dal Comune di Alpago e dalle due Associazioni proponenti prevedendo inoltre la possibilità di erogare la somma richiesta dall'Associazione Plastic Free Odv Onlus in forma di anticipazione per far fronte alle specifiche spese connesse al concreto e regolare avvio dell'iniziativa descritta. Si ritiene di incaricare pertanto il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa della somma di €20.000,00 a favore del Comune di Alpago, della somma di €26.350,00 a favore dell'Associazione Plastic Free Odv Onlus (C.F. 91055390701) e della somma di €27.000,00 a favore di Legambiente Veneto (C.F.: 93037020299) a sostegno delle iniziative sopra descritte, a valere sul capitolo 100717 "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Trasferimenti correnti (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del corrente esercizio finanziario che, secondo quanto affermato dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, presenta sufficiente disponibilità in quanto in data odierna è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale la corrispondente variazione compensativa dal capitolo 100051 "*Finanziamento delle attività di Informazione, Sperimentazione e monitoraggio nel campo della Tutela Ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70, D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*".

Successivamente, a conclusione delle attività previste e comunque entro il 31 dicembre 2023, il Comune di Alpago e l'Associazione Legambiente Veneto dovranno presentare una dettagliata relazione descrittiva delle iniziative realizzate e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta. A garanzia del raggiungimento delle finalità prefissate e a tutela delle risorse regionali di cui si prevede l'anticipazione, appare opportuno prevedere la stipula da parte dell'Associazione Plastic Free Odv Onlus di idonea polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale di importo pari al contributo assegnato. Detta polizza potrà essere svincolata previo positivo riscontro del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica che attesti l'integrale e regolare attuazione delle iniziative in parola su presentazione da parte dell'Associazione, comunque entro il 31 dicembre 2024, una dettagliata relazione descrittiva delle attività realizzate e dei documenti giustificativi dell'intera spesa effettivamente sostenuta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTE le note trasmesse dall'Associazione "Legambiente Veneto", acquisita con prot. 329196 del 19/06/2023 e prot. 608822 del 10/11/2023;

VISTA la nota dell'Associazione "Plastic Free Odv Onlus", acquisita con prot. 563768 del 17/10/2023;

Vista la nota del Comune di Alpago, acquisita con prot. 625542 del 22/11/2023;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'utilizzo dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 a sostegno di iniziative di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio di carattere ambientale;
3. di determinare nella somma di euro 12.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Associazione "Legambiente Veneto", con sede in Corso del popolo, 276 - 45100 Rovigo con codice fiscale 93037020299, a sostegno delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa "EcoForum Veneto 2023", alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 100717 "*Trasferimenti per finanziamenti di attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del corrente esercizio finanziario;
4. di determinare nella somma di euro 15.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, a favore di Legambiente Veneto con C.F.: 93037020299 a sostegno dell'iniziativa denominata "Aria Pulita per il Veneto", a valere sul capitolo 100717 "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Trasferimenti correnti (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del corrente esercizio finanziario;
5. di determinare nella somma di euro 26.350,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a favore dell'Associazione Plastic Free Odv Onlus (C.F. 91055390701) a sostegno del completamento dell'attività di monitoraggio nei fiumi descritta in premessa, a valere sul capitolo 100717 "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Trasferimenti correnti (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del corrente esercizio finanziario;
6. di determinare nella somma di euro 20.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, a favore del Comune di Alpago a sostegno dell'iniziativa denominata "Terremoto 150", a valere sul capitolo 100717 "*Finanziamento delle attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale - Trasferimenti correnti (art. 70, D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*" del corrente esercizio finanziario;
7. di dare atto che la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica a cui è stato assegnato il capitolo di cui ai punti precedenti, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza a seguito dell'approvazione della variazione compensativa dal capitolo 100051 "*Finanziamento delle attività di Informazione, Sperimentazione e monitoraggio nel campo della Tutela Ambientale - Acquisto di beni e servizi (art. 70, D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 - L.R. 21/01/2000, n. 3)*", approvata nella medesima seduta di Giunta regionale;
8. di prevedere, su esplicita richiesta dell'Associazione Plastic Free, il riconoscimento della somma in parola in forma di anticipazione per far fronte alle spese connesse al concreto e regolare prosecuzione dell'iniziativa proposta e descritta in premessa prendendo atto dell'impegno assunto da parte dell'Associazione beneficiaria a restituire integralmente o parzialmente il contributo erogato nel caso le attività programmate non fossero realizzate o non fossero ritenute

- adeguate e funzionali alle finalità prefissate;
9. di prevedere, a garanzia del raggiungimento delle finalità prefissate e a tutela delle risorse regionali di cui si prevede l'anticipazione, la stipula da parte dell'Associazione Plastic Free di idonea polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale di importo pari ai contributi assegnati, detta polizza potrà essere svincolata previo apposito positivo riscontro del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica che attesti l'integrale e regolare attuazione delle iniziative in parola;
 10. di dare atto che, a conclusione dell'attività prevista al punto 5. e comunque entro il 31 dicembre 2024, l'Associazione Plastic Free dovrà presentare una dettagliata relazione descrittiva delle iniziative realizzate e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta per la realizzazione delle attività oggetto del contributo;
 11. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, della predisposizione di tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 517318)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1460 del 27 novembre 2023

Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si recepisce l'Accordo Rep. Atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023, sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano con il quale vengono approvati il "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e il documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare", conseguentemente viene aggiornata la Rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'Area Vasta per le malattie rare.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Decreto Ministeriale n. 279 del 18 maggio 2001 recante "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie" ha dato avvio alle politiche nazionali sulle malattie rare comprendenti la realizzazione di una rete di monitoraggio ed assistenza dedicata specificamente a queste patologie, l'erogazione di particolari benefici alle persone riconosciute affette, la creazione del Registro nazionale e dei Registri regionali/interregionali.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 741 del 10 marzo 2000, la Regione del Veneto ha istituito il Registro regionale per le malattie rare e con successiva Deliberazione n. 204 del 8 febbraio 2002 ha individuato, in ottemperanza al contesto normativo nazionale, i presidi regionali di riferimento per gruppi di malattie rare con i compiti di definire la diagnosi, di redigere la conseguente certificazione di malattia rara e di predisporre il piano terapeutico-assistenziale individuale. Contestualmente, la Regione ha avviato il sistema informativo regionale per le malattie rare, caratterizzato da uno sviluppo modulare e avente lo scopo di supportare il percorso dei malati, facilitando le connessioni tra i nodi della rete assistenziale individuata.

Proseguendo il percorso intrapreso, con Deliberazione n. 2706 del 10 settembre 2004, la Giunta regionale ha approvato l'Accordo tra Regione del Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Bolzano e Provincia Autonoma di Trento per realizzare un'Area Vasta in tema di malattie rare, al fine di implementare e condividere un'unica rete di assistenza, uno stesso sistema informativo e di condurre politiche ed azioni condivise in tema di malattie rare.

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Area Vasta, con Deliberazione n. 2046 del 3 luglio 2007 sono stati individuati i Centri interregionali di riferimento di Area Vasta per le malattie rare, mutuamente riconosciuti da tutte le Amministrazioni firmatarie dell'Accordo e il sistema informativo in uso nella Regione del Veneto è stato esteso anche alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Nel frattempo, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. atti n.103/CSR del 10 maggio 2007, ha previsto la creazione di Centri di coordinamento regionali e/o interregionali con il compito di gestire il Registro regionale malattie rare, coordinare la rete di assistenza, individuare i percorsi assistenziali, formare i professionisti ed informare i cittadini e le associazioni dei malati.

Pertanto, con Deliberazione n. 2169 dell'8 agosto 2008 è stato istituito il Coordinamento regionale malattie rare, con i compiti di predisporre, mantenere e sviluppare il sistema informativo che supporta la rete di assistenza per malati rari, denominato Registro malattie rare, di ottemperare al debito informativo regionale circa le malattie rare verso il Ministero e le agenzie centrali, di istruire, coordinare e monitorare l'attività della rete di assistenza, predisporre i percorsi assistenziali dei pazienti e favorire l'identificazione dei trattamenti appropriati per la condizione specifica in cui i pazienti possono trovarsi. Per assolvere a queste funzioni è stata prevista anche una specifica dotazione di personale.

Il Coordinamento regionale, funzione di livello regionale è stato incardinato presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova e il personale impiegato risulta dipendente dell'Azienda medesima con oneri a carico della Regione del Veneto che ha stanziato un apposito finanziamento annuale.

Con successiva Deliberazione della Giunta regionale n. 763 del 14 maggio 2015 è stato recepito il Piano Nazionale Malattie Rare, approvato con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome Rep. atti n. 140/CSR del 16 ottobre 2014 e, viste le raccomandazioni contenute nello stesso, la Regione ha aggiornato la rete interregionale dei Centri di riferimento per le malattie rare.

Considerato che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 avente ad oggetto la "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D. L. 30.12.1992, n. 502" sono stati definiti i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e introdotte importanti novità nell'ambito di malattie rare, tra cui l'aggiornamento della lista di malattie che danno diritto all'esenzione, con Deliberazione n. 1522 del 25 settembre 2017 la Regione del Veneto ha provveduto ad aggiornare la rete dei Centri di riferimento della rete veneta e di Area Vasta per le malattie rare, identificando quindi anche i Centri per le malattie rare di nuova inclusione nell'elenco nazionale.

Con Deliberazione n. 791 dell' 8 giugno 2018 è stata data ulteriore attuazione alle disposizioni di cui al DPCM 12 gennaio 2017 in materia di malattie rare e sono stati precisati alcuni aspetti caratterizzanti l'articolazione ed il funzionamento della rete di assistenza per i malati rari, anche in riferimento ai compiti del Coordinamento regionale malattie rare, con sede nell'Azienda Ospedale-Università di Padova, e all'avvio dell'attività delle reti europee di riferimento per le malattie rare (ERN).

Tali reti derivano dall'applicazione della Direttiva 2011/24/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, concernente i diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera.

Sono reti composte da prestatori di assistenza sanitaria con sede negli Stati membri, sono state istituite allo scopo di migliorare attraverso la messa a fattor comune di conoscenza e risorse l'assistenza alle persone con malattie rare e/o complesse necessitanti di competenze diagnostiche e terapeutiche altamente specializzate.

Con la Decisione delegata della Commissione (2014/286/UE) e con la Decisione di esecuzione della Commissione (2014/287/UE), in applicazione della Direttiva di cui sopra, sono stati stabiliti rispettivamente i criteri e le condizioni che devono soddisfare le reti di riferimento europee e i prestatori di assistenza sanitaria (*health care providers*) per aderire a una rete di riferimento europea ed i criteri per l'identificazione e la valutazione delle reti di riferimento europee e dei loro membri.

A livello nazionale il Decreto Legislativo n. 38 del 4 marzo 2014 ha recepito la Direttiva 2011/24/EU in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera, stabilendo gli ambiti di applicazione della Direttiva stessa.

Le 24 reti europee ERN, individuate per aree tematiche, hanno preso avvio nel 2017, a seguito di una complessa procedura di pre-candidatura e selezione dei membri costituenti che si è così articolata: processo di valutazione regionale, successiva valutazione nazionale con rilascio di endorsement da parte del Ministero della Salute ai Centri giudicati idonei a partecipare al bando europeo dedicato. I prestatori di assistenza sanitaria con parere favorevole alla partecipazione e rispondenti ai criteri stabiliti a livello europeo valutati con processo specifico sono entrati a far parte delle 24 reti europee ERN, approvate ufficialmente nel dicembre 2016 dal *Board of Member States*.

Successivamente nel 2019 è stato lanciato un secondo bando per la partecipazione di nuovi membri alle reti ERN che ha portato, attraverso il meccanismo di selezione sopra descritto, all'allargamento delle reti ad altri prestatori di assistenza sanitaria, approvati ufficialmente dal *Board of Member States* con Decisione del 26 novembre 2021.

L'esistenza di politiche e di un'organizzazione dedicata e l'elevata competenza di molti ospedali in ambito malattie rare hanno permesso all'Italia di essere un Paese molto rappresentato nelle reti europee. Per quanto riguarda la Regione Veneto, 23 reti su 24 reti europee ERN vedono la partecipazione di ospedali della rete regionale sede di Centri di riferimento, con ciascun ospedale parte di una fino ad un massimo di 22 ERN. La maggiore partecipazione si registra a livello delle due Aziende Ospedaliere di Padova e Verona.

È al momento in fase di conclusione il processo di monitoraggio e valutazione basato su indicatori definiti dell'attività delle ERN nel loro complesso, di ciascuna ERN e di ciascun ospedale partecipante al loro interno che rappresenterà un primo bilancio delle attività condotte dalle reti nei loro primi cinque anni di istituzione.

La prospettiva futura è quella di individuare modalità di integrazione delle reti europee nei sistemi sanitari nazionali, tenuto conto che nel nostro Paese in particolare gli ospedali partecipanti alle reti europee sono una selezione di quelli da tempo identificati come sede di Centri di riferimento individuati formalmente a livello regionale/interregionale.

Poiché la competenza in materia sanitaria è degli Stati membri, la permanenza delle reti europee ERN con scopi prioritariamente di assistenza deve necessariamente passare attraverso un'integrazione formale con l'organizzazione assistenziale e finanziaria presente in ciascun Paese e diversa da caso a caso. Per identificare le modalità da utilizzare per poter realizzare nel contesto europeo questo obiettivo di integrazione è di prossimo avvio la Joint Action JARDIN, che vede la partecipazione come *Affiliated Entity (AE)* della Regione del Veneto, attraverso il Coordinamento regionale malattie rare, in rappresentanza di tutte le altre Regioni e Province Autonome, in qualità di regione coordinatrice del Tavolo tecnico

interregionale per le malattie rare presso la Commissione Salute.

Il ruolo della Regione del Veneto svolto a livello europeo, oltre che dalla partecipazione di molti ospedali alle reti ERN è testimoniato anche dalla partecipazione del Coordinamento malattie rare regionale prima alla Joint Action RD-Action sulle malattie rare (2016-2018) e successivamente al progetto europeo RD-CODE (2019-2021), in particolare per quanto concerne l'utilizzo e lo sviluppo di raccomandazioni su sistemi di codifica specifici per le malattie rare che migliorino la visibilità dei malati rari nei sistemi informativi sanitari, base per una corretta valutazione della performance della rete e dell'impatto di queste condizioni sul sistema sanitario nel suo complesso. Inoltre, il Centro informazioni del Coordinamento partecipa dal 2007 al network Europeo delle *helplines* per le malattie rare, coordinato da Eurordis, la Federazione europea delle associazioni di malattie rare, risultando tra quelli con maggiore volume annuale di attività.

Accanto all'evoluzione dello scenario europeo, a livello nazionale sono parimenti intervenute importanti novità. In particolare, con la Legge n. 175 del 10 novembre 2021 sono state approvate le "Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani" con il fine di garantire l'uniformità dell'erogazione nel territorio nazionale delle prestazioni e dei medicinali, compresi quelli orfani; il coordinamento, il riordino e il potenziamento della rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare, articolata nelle reti regionali/interregionali; il sostegno della ricerca.

L'art. 8 della citata Legge ha previsto l'istituzione del Comitato nazionale malattie rare con funzioni di indirizzo e di coordinamento, di definizione delle linee strategiche delle politiche nazionali e regionali in materia di malattie rare.

Con Decreto del Sottosegretario di Stato Sen. Prof. Pierpaolo Sileri del 16 settembre 2022 è stato istituito il Comitato e successivamente con provvedimento del 20 dicembre 2022 della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ne è stata definita la composizione.

L'art. 9 della Legge n. 175/2021 ha altresì previsto che con Accordo da stipulare in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sentiti il Comitato e il Centro nazionale per le malattie rare, sia approvato ogni tre anni il Piano nazionale per le malattie rare, con il quale definire gli obiettivi e gli interventi pertinenti nel settore delle malattie rare e che con lo stesso Accordo di cui sopra sia disciplinato altresì il riordino della rete nazionale per le malattie rare, articolata nelle reti regionali e interregionali. Il Documento di riordino ha come specifica finalità l'individuazione dei compiti e delle funzioni dei Centri di coordinamento regionali, dei Centri di riferimento e dei Centri di eccellenza che partecipano allo sviluppo delle reti di riferimento europee ERN, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 38.

Tale articolazione della rete è parimenti descritta anche nel Piano nazionale malattie rare 2023-2026, frutto di un intenso lavoro svolto da un gruppo di nomina ministeriale che ha visto la partecipazione di tutti i portatori di interesse, inclusi i rappresentanti dei pazienti e della Regione Veneto.

Il Piano si articola secondo le seguenti linee di intervento principali: prevenzione primaria, diagnosi, reti di assistenza e percorsi assistenziali, trattamenti farmacologici, trattamenti non farmacologici. Si ritrovano poi linee di azione che contribuiscono trasversalmente a integrare tutti gli ambiti principali sopra elencati: formazione; informazione, registri e monitoraggio della rete delle malattie rare e ricerca.

Il PNMR 2023-2026 definisce la rete malattie rare come una rete organizzativa, clinico-assistenziale costituita dall'insieme delle strutture appositamente individuate dalle Regioni e PP.AA. Relativamente al tema dei percorsi assistenziali, identifica nel capitolo dedicato obiettivi, azioni ed indicatori per migliorare il funzionamento della rete di assistenza per le persone con malattia rara, con particolare attenzione ai due macro-ambiti, quello ospedaliero e quello territoriale, e alle modalità di integrazione tra loro. Allo scopo sono individuati strumenti che riguardano da una parte la gestione dell'informazione, dall'altra aspetti organizzativi/regolatori.

Il PNMR ribadisce che l'identificazione dei Centri di riferimento deve basarsi su criteri oggettivi e deve avvenire coerentemente con i requisiti previsti dalle raccomandazioni europee. I Centri di riferimento hanno il compito di definire:

1. la diagnosi di malattia, l'eventuale profilo genetico ed il profilo del danno attuale ed evolutivo del paziente;
2. il piano terapeutico assistenziale personalizzato, compresi i trattamenti e i monitoraggi di cui i pazienti con malattie rare necessitano.

I Centri devono avere ampi bacini d'utenza, volumi di attività significativi e performance appropriate, sviluppare e mantenere legami formali con la restante rete territoriale e avere un'organizzazione che favorisca il processo di transizione tra età pediatrica e adulta, fenomeno che interessa sempre più un numero consistente di malati.

Con Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano ha approvato il "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e il "Documento di riordino della rete malattie rare", prevedendo che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano recepiscano i due documenti con propri provvedimenti e ne diano attuazione nei rispettivi ambiti territoriali entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore dell'Accordo. È stato anche previsto lo stanziamento di 25.000.000,00 euro annui per due anni (anni 2023-2024) a valere sulle risorse previste del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale.

Per quanto finora rappresentato si propone di proseguire nelle azioni intraprese al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dalle recenti evoluzioni normative di contesto sul tema e al contempo cogliere le opportunità di consolidamento ed ulteriore sviluppo di quanto finora realizzato in particolare derivanti da quanto definito:

- a. dalla Legge n. 175/2021 "Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani";
- b. dall'Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023 con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano ha approvato il "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e il "Documento di riordino della rete malattie rare".

Considerato quanto sopra esposto, coerentemente con i contenuti del PNMR 2023-2026 e del documento di riordino della rete si ritiene di ribadire l'organizzazione basata:

- a) sulla rete di Centri di riferimento identificati per gruppi di patologie, strutturati come Unità funzionali ciascuna comprendente più Unità Operative, concentrate in ospedali selezionati e monitorati in base a dati oggettivi di attività diagnostica e di presa in carico, desunti dal monitoraggio attuato dal sistema informativo malattie rare, detto Registro malattie rare ed eventualmente integrati da altri flussi informativi correnti. I Centri hanno compiti di definizione diagnostica e di presa in carico assistenziale dei pazienti e sono soggetti ad aggiornamento relativamente alla loro localizzazione e composizione, tenuto conto delle attività svolte e della capacità di rispondere alle necessità assistenziali dei malati. A tale proposito, va ricordata l'importanza del collegamento di tali Centri di riferimento con la restante rete dei servizi ospedalieri e territoriali della Regione, concorrenti all'attuazione della presa in carico dei malati ed al corretto riferimento degli stessi in caso di primo sospetto di malattia rara, nonché la partecipazione dei Centri di riferimento alla profilatura delle caratteristiche del singolo paziente in relazione alla sua eventuale disabilità, alla immissione scolastica e alla partecipazione lavorativa attraverso l'interazione con le agenzie e le istituzioni a ciò preposte;
- b) sulla selezione di alcuni tra i Centri di riferimento, per l'ampiezza della casistica e le particolari e avanzate facilities diagnostiche e terapeutiche a disposizione, come *health-care providers* candidati a partecipare alle reti europee ERN. Tali Centri selezionati e ammessi a livello europeo alla partecipazione alle ERN acquisiscono la denominazione di "Centri di eccellenza" per ciascuno degli ambiti di patologia di cui ogni ERN si occupa. L'esperienza europea svolta da tali Centri di eccellenza è utile per migliorare l'attività dell'intera rete ed adeguarla a quanto di innovativo si sviluppa a livello internazionale offrendo in tal modo ai pazienti veneti le migliori opzioni diagnostiche e terapeutiche disponibili. A tal fine gli stessi Centri di eccellenza faciliteranno nei casi selezionati l'accesso alle piattaforme di consulenza definite dalle reti ERN per casi di particolare complessità clinica;
- c) sulle azioni svolte dal Coordinamento regionale per le malattie rare, caratterizzate da una triplice valenza:
 1. supporto alla programmazione regionale come istruttoria tecnica per la realizzazione e manutenzione delle reti regionali e per l'implementazione delle attività riguardanti la diagnostica e la presa in carico dei malati rari;
 2. realizzazione dei monitoraggi indispensabili per la valutazione e il funzionamento della rete di assistenza, dei sistemi informativi e degli applicativi informatici su cui tali monitoraggi si basano. A tal riguardo è competenza del Coordinamento la valutazione epidemiologica e la gestione delle banche-dati e dei registri di patologia, oltre che la tenuta dei flussi informativi corrispondenti a livello regionale e verso le istituzioni centrali ed europee in collaborazione con gli altri servizi e strutture regionali competenti;
 3. supporto, orientamento e facilitazione della presa in carico clinica dei pazienti attraverso la definizione di percorsi assistenziali terapeutici e l'individuazione di trattamenti con evidenze di indispensabilità e non sostituibilità per specifiche malattie rare o singoli malati rari in collaborazione con il servizio farmaceutico regionale. A tale riguardo, infatti, la

Deliberazione della Giunta regionale n. 864 del 30 giugno 2020 ha ridefinito i percorsi prescrittivi e autorizzativi per l'erogazione di trattamenti indispensabili e insostituibili riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza, incluse le terapie riferite a pazienti con malattia rara.

Con riferimento ai farmaci, nelle more dell'adozione di un elenco unico nazionale di farmaci classificati in fascia C e *off-label*, ma, in quanto essenziali e non sostituibili, erogabili a carico SSN in maniera omogenea sull'intero territorio nazionale previsto dal PNMR, si propone di incaricare il Coordinamento malattie rare di aggiornare i protocolli terapeutici di trattamenti essenziali ed indispensabili relativi a gruppi di patologie approvati con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 740 del 24 marzo 2009, n. 3135 del 20 ottobre 2009 e n. 2695 del 29 dicembre 2014, o di definirne di nuovi qualora necessario, basandosi su criteri di efficacia, appropriatezza ed economicità, individuando appositi gruppi di lavoro di specialisti per materia e validati dalla Commissione Terapeutica Regionale sul Farmaco ex Deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 21 gennaio 2019.

Con riferimento al Registro malattie rare, si richiama altresì la Deliberazione della Giunta regionale n. 491 del 17 aprile 2018, che aveva incaricato il Coordinamento malattie rare, in particolare di:

1. fornire elaborazioni periodiche per Azienda Sanitaria dei farmaci *off label* e di fascia C e di tutti i restanti prodotti diversi dai farmaci autorizzati e acquistati;
2. fornire un tracciato periodico delle informazioni contenute nel Registro Malattie Rare, secondo modalità da concordare con Azienda Zero, così da sviluppare la massima integrazione ed interoperabilità tra il sistema informativo regionale malattie rare ed i flussi informativi regionali correnti.

Pertanto, nell'ottica di perfezionamento dei sistemi di monitoraggio previsto dal PNMR, si propone di incaricare Azienda Zero, entro 12 mesi dall'adozione della presente delibera, di acquisire e rendere disponibile all'interno dei preposti applicativi regionali il suddetto tracciato contenente i dati del registro Malattie rare, anche al fine di consentire un puntuale monitoraggio della spesa e dei consumi relativi ai trattamenti correlati alla presa in carico del malato raro, inclusi i trattamenti definiti dai protocolli regionali o nazionali, farmaci *off-label* e/o di fascia C;

d) sul raccordo ed integrazione tra la rete malattie rare e le altre reti regionali (cure primarie, materno-infantile, trapianti, tumori rari, riabilitazione, trasfusionale, urgenza-emergenza, cure palliative, cure palliative pediatriche, etc.) e tra la Rete malattie rare regionale e quelle di altre regioni.

In particolare per quanto riguarda la rete dei Centri di riferimento, il Coordinamento malattie rare ha svolto una ricognizione dell'attività svolta. Per i Centri già in essere si è provveduto, sulla base di quanto riportato nel Documento di riordino, e utilizzando la fonte Registro malattie rare a valutare sia l'attività di diagnosi di nuovi pazienti che di presa in carico, espressa dal volume di piani terapeutici assistenziali personalizzati redatti attraverso il sistema informativo malattie rare, evidenziando anche l'attività di condivisione dei pazienti da parte di più UU.OO. facenti parte dello stesso Centro. Dall'analisi dei dati è risultata una attesa contrazione dell'attività durante il periodo pandemico, contrastata tuttavia dai provvedimenti regionali emanati per garantire la continuità della presa in carico dei pazienti adottando misure in relazione alla situazione emergenziale, quali il rinnovo automatico dei piani terapeutici in essere e soluzioni di telemedicina. Già dal 2021 si è registrato un significativo incremento dell'attività sia di diagnosi che di presa in carico, a testimonianza del grande lavoro svolto dai Centri in tal senso.

Si è inoltre tenuto conto dei seguenti cambiamenti intervenuti dal 2017 ad oggi: cambi di denominazione di UOC facenti parte dei Centri già identificati; riorganizzazione delle attività di alcune UOC all'interno dello stesso presidio accreditato e delle attività di Centri insistenti in più presidi appartenenti alla stessa Azienda o ad Aziende diverse.

Alla luce dell'istruttoria condotta risulta necessario aggiornare la composizione dei Centri di riferimento identificati per gruppi di patologie, per cui si propone di sostituire l'Allegato B della Deliberazione della Giunta regionale n. 1522/2017 con l'**Allegato B** di cui al presente provvedimento.

Inoltre, si propone che i Centri di riferimento sottoposti al processo di selezione avvenuto a livello regionale, nazionale ed europeo riportati nell'**Allegato C** al presente provvedimento, essendo full-members di reti ERN assumano la valenza di Centri di eccellenza per le rispettive aree di patologia.

Si propone, infine, di incaricare il Coordinamento regionale malattie rare di monitorare l'attività dei Centri così identificati al fine di quantificare l'attività di diagnosi e di presa in carico dei malati rari da utilizzare come indicatore da riportare nel monitoraggio ministeriale e come valutazione dei Centri di eccellenza da certificare per il monitoraggio delle reti europee ERN. Poiché la composizione delle UOC facenti parte dei Centri di riferimento e dei Centri di eccellenza può essere soggetta a cambiamenti di denominazione, di localizzazione e composizione nel tempo si propone di incaricare il Coordinamento regionale al monitoraggio della composizione dei Centri e della denominazione delle UOC partecipanti, segnalando le variazioni alla Direzione Programmazione Sanitaria che, con propri atti, potrà procedere alla revisione straordinaria che si

rendesse necessaria rispetto ai contenuti di cui all'**Allegato B** del presente provvedimento.

Considerato, inoltre, che l'elenco dei Centri contenuto nell'**Allegato C** di cui al presente provvedimento può essere soggetto a variazioni e/o integrazioni in base alle decisioni assunte a livello europeo rispetto alla partecipazione alle reti ERN, si propone di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria all'aggiornamento dell'elenco con propri atti.

Per quanto attiene al terzo elemento costitutivo della rete, si propone di assegnare al Coordinamento regionale malattie rare, in attuazione al già citato Accordo sul "Documento di riordino" della rete stessa e in continuità con le attività già svolte anche il compito di gestire il Centro informazioni helpline per le malattie rare, il coordinamento delle attività di screening neonatale e per sottogruppi a rischio, come definito nella Deliberazione della Giunta regionale n. 491/2018.

Per lo svolgimento dei compiti e le funzioni delineate e derivanti dall'attuazione dell'Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023 si conferma la dotazione di personale dedicato, come da Deliberazione della Giunta regionale n. 2169 dell'8 agosto 2008 eventualmente integrato per lo sviluppo di nuove attività previste dall'Accordo rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023 e coperte finanziariamente dai fondi di cui all'Accordo stesso.

Per quanto sopra esposto si propone di recepire l'Accordo Rep. atti 121 del 24 maggio 2023 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" ed "Documento di riordino della rete malattie rare" che costituisce l'**Allegato A** al presente provvedimento.

Si propone, infine, di approvare l'elenco dei Centri di riferimento per le malattie rare di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, in sostituzione dell'**Allegato B** alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1522/2017 e di individuare quali i Centri indicati nell'**Allegato C** al presente provvedimento quali Centri di eccellenza ai sensi del citato Accordo Rep. atti 121 del 24 maggio 2023.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 24 del 9 marzo 2011;

Visto il D.M. n. 279 del 18 maggio 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 741 del 10 marzo 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 204 dell'8 febbraio 2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2706 del 10 settembre 2004;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2046 del 3 luglio 2007;

VISTO l'Accordo del 10 maggio 2007 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n.103/CSR);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2169 dell'8 agosto 2008;

VISTO l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 140/CSR del 16 ottobre 2014;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del D. L. 30.12.1992, n. 502";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1522 del 25 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 491 del 17 aprile 2018;

VISTO l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire l'Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e il "Documento di riordino della rete malattie rare" che costituisce l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare il Coordinamento malattie rare della Regione Veneto dell'attuazione e del monitoraggio di quanto previsto nei documenti di cui al punto che precede, predisponendo le istruttorie tecniche per i successivi provvedimenti che si renderanno necessari al fine dell'attuazione dell'Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023;
4. di incaricare il Coordinamento malattie rare di aggiornare i protocolli terapeutici di trattamenti essenziali ed indispensabili relativi a gruppi di patologie approvati con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 740 del 24 marzo 2009, n. 3135 del 20 ottobre 2009 e n. 2695 del 29 dicembre 2014, o di definirne di nuovi qualora necessario, basandosi su criteri di efficacia ed appropriatezza, individuando appositi gruppi di lavoro di specialisti per materia e validati dalla Commissione Terapeutica Regionale sul Farmaco ex Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21 gennaio 2019;
5. di incaricare Azienda Zero, entro 12 mesi dall'adozione della presente deliberazione, di acquisire e rendere disponibile all'interno dei preposti applicativi regionali il suddetto tracciato contenente i dati del registro Malattie rare, anche al fine di consentire un puntuale monitoraggio della spesa e dei consumi relativi ai trattamenti correlati alla presa in carico del malato raro, inclusi i trattamenti definiti dai protocolli regionali o nazionali, farmaci *off-label* e/o di fascia C.
6. di approvare, in attuazione dell'Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'elenco dei Centri interregionali di riferimento per le malattie rare dell'area vasta contenuti nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione dell'Allegato B della Deliberazione della Giunta regionale n. 1522/2017 e, contestualmente di incaricare il Coordinamento malattie rare della Regione del Veneto del monitoraggio dell'attività di tali Centri;
7. di approvare, in attuazione dell'Accordo Rep. atti n. 121 del 24 maggio 2023 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, la rete dei Centri di eccellenza elencata nell'**Allegato C** parte integrante del presente provvedimento;
8. di precisare che i contenuti dell'**Allegato B** e dell'**Allegato C** di cui al presente provvedimento, potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti da approvarsi con specifici atti della Direzione Programmazione Sanitaria;
9. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente provvedimento;
10. di dare atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 1 di 48

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 3, della legge 10 novembre 2021, n. 175, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul "Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026" e sul documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare".

Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella odierna seduta del 24 maggio 2023:

VISTA la legge 10 novembre 2021, n. 175, recante "Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani", e, in particolare, l'articolo 9, che demanda ad un apposito accordo, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione triennale del Piano nazionale per le malattie rare e il riordino della Rete nazionale per le malattie rare;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, il quale stabilisce che siano realizzati programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, con particolare riferimento all'assistenza per patologie croniche di lunga durata;

VISTO il decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e, in particolare, l'articolo 5, che prevede l'individuazione delle malattie rare per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria correlate;

VISTO il decreto del Ministro della sanità 18 maggio 2001, n. 279, recante "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124", che ha istituito la rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare, il registro nazionale delle malattie rare presso l'Istituto superiore di sanità e altre specifiche forme di tutela a favore delle persone affette da malattia rara, con particolare riguardo alla disponibilità di farmaci orfani ed all'organizzazione dell'erogazione delle prestazioni di assistenza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 aprile 2006, recante "Approvazione del «Piano sanitario nazionale» 2006-2008", che fissa gli obiettivi da raggiungere in materia di malattie rare e gli interventi da realizzare per potenziare la tutela delle persone affette, con particolare riguardo alla diagnosi e trattamento, alla ricerca, al miglioramento della qualità della vita, alla realizzazione di programmi di informazione e all'acquisizione di farmaci specifici;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 38, recante "Attuazione della direttiva 2011/24/UE concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, nonché della direttiva 2012/52/UE, comportante misure destinate ad agevolare il riconoscimento



09b66938



ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023**pag. 2 di 48***Presidenza del Consiglio dei Ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

delle ricette mediche emesse in un altro stato membro”, e, in particolare, l’articolo 14 in materia di malattie rare;

VISTA la legge 19 agosto 2016, n. 167, recante “Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie”;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 13 ottobre 2016, recante “Disposizioni per l’avvio dello screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

VISTA la Missione 6 – Componente 2 – Investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in materia di valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del Servizio sanitario nazionale (SSN);

VISTI i seguenti atti:

- accordo del 10 maggio 2007- Rep. atti n. 103/CSR, che impegna le Regioni a riconoscere centri di coordinamento regionali e/o interregionali che favoriscano il lavoro in rete dei presidi regionali per le malattie rare, ad istituire i registri regionali o interregionali e ad alimentare il registro nazionale delle malattie rare;
- intesa del 10 luglio 2014 – Rep. atti n. 82/CSR, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;
- accordo del 20 gennaio 2015 - Rep. atti n. 4/CSR, sulla tele-consulenza al fine di potenziare il funzionamento delle reti regionali per malati rari;
- intesa del 6 agosto 2019 - Rep. atti n. 127/CSR, concernente il “Piano nazionale prevenzione (PNP) 2020-2025”;
- intesa del 18 dicembre 2019 - Rep. atti n. 209/CSR, concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- accordo del 17 dicembre 2020 - Rep. atti n. 215/CSR, sul documento recante “Indicazioni nazionali per l’erogazione di prestazioni in telemedicina”;
- accordo del 4 agosto 2021 - Rep. atti 124/CSR, recante “Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione”;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute del 16 settembre 2022, che ha istituito, ai sensi dell’articolo 9 della citata legge n. 175 del 10 novembre 2021, il Comitato nazionale per le malattie rare, con funzioni di indirizzo e coordinamento;

ACQUISITI, da parte del Ministero della salute, i pareri del Centro nazionale malattie rare dell’Istituto superiore di sanità, con e-mail del 22 giugno 2022, e del citato Comitato nazionale per le malattie rare, nella seduta del 22 febbraio 2023, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della legge 10 novembre 2021, n. 175, ai fini dell’approvazione del Piano nazionale per le malattie rare e del documento di riordino della Rete nazionale per le malattie rare;

CONSIDERATO che, alla luce del quadro normativo e dell’assetto assistenziale vigenti, si rende necessario individuare alcuni obiettivi strategici per migliorare le attività di prevenzione, diagnosi,



09b66938



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

cura e riabilitazione delle malattie rare, favorire percorsi che garantiscano al paziente uniformità di risposte e delineare le strategie generali e specifiche per la realizzazione di ciascun obiettivo;

RILEVATA l'esigenza di assicurare sul territorio nazionale maggiore omogeneità nella tutela della salute delle persone affette da malattie rare, anche tenendo conto dei modelli organizzativi diffusi nei diversi ambiti regionali e locali, e di garantire il miglioramento della qualità dell'assistenza, in linea con l'evoluzione in ambito scientifico e tecnologico;

CONSIDERATI:

- la decisione n. 1295/1999/CE del 29 aprile 1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha adottato un programma di azione comunitaria 1999-2003 sulle malattie rare con gli obiettivi di migliorare le conoscenze scientifiche sulle malattie rare e creare una rete europea d'informazione per i pazienti e le loro famiglie, formare ed aggiornare gli operatori sanitari per migliorare la diagnosi precoce, rafforzare la collaborazione internazionale tra le organizzazioni di volontariato e quelle professionali impegnate nell'assistenza e sostenere il monitoraggio delle malattie rare negli Stati membri;
- il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente i medicinali orfani (CE N. 141/2000), che ha istituito una procedura comunitaria per l'assegnazione della qualifica di medicinale orfano, offrendo incentivi per la ricerca, lo sviluppo e l'immissione in commercio dei medicinali orfani così qualificati;
- la decisione della Commissione 2004/192/EC del 25 febbraio 2004 su "Community action in the field of public health" 2003-2008, che ha istituito la Rare Diseases Task Force (RDTF) presso la Direzione generale salute e consumatori dell'Unione europea (EU - DG Health and Consumer), con il compito di assistere la Commissione europea (CE) nella promozione delle migliori strategie per la prevenzione, la diagnosi ed il trattamento delle malattie rare, con particolare riguardo al miglioramento dell'informazione sulla diagnosi, lo screening, il trattamento e la cura delle malattie rare, alla promozione di reti di centri esperti per la diagnosi e cura delle malattie rare, alla promozione della sorveglianza e della disponibilità di dati epidemiologici di elevata qualità e confrontabili a livello europeo, alla promozione dello sviluppo di sistemi di classificazione e codifica internazionale delle malattie rare, anche in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), e alla promozione della diffusione di buone pratiche cliniche per migliorare la qualità della vita delle persone con malattie rare;
- la raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea n. 2009/C 151/02 dell'8 giugno 2009, che ha invitato gli Stati membri a elaborare e adottare, preferibilmente entro il 2013, nel quadro dei propri sistemi sanitari e sociali, piani e strategie nazionali per le malattie rare, al fine di assicurare che le malattie rare siano adeguatamente codificate e rintracciabili in tutti i sistemi informativi sanitari, incentivare la ricerca sulle malattie rare, individuare centri esperti nel proprio territorio nazionale entro la fine del 2013 e promuovere la partecipazione di tali centri alle reti europee, sostenere la condivisione, a livello europeo, delle migliori pratiche di diagnosi e assistenza medica, la formazione degli operatori, lo sviluppo di orientamenti europei sui test diagnostici e di screening, consultare i pazienti sulle politiche nel settore delle malattie rare, garantire, in collaborazione con la Commissione, avvalendosi di adeguati meccanismi di finanziamento e cooperazione, la sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture create nel campo dell'informazione, della ricerca e dell'assistenza per le malattie rare;
- la decisione della Commissione europea n. 2009/872/EC del 30 novembre 2009 di "Istituzione del Comitato europeo di esperti sulle malattie rare, European Union Committee of Experts on Rare Diseases (EUCERD), in sostituzione della RDTF", con l'obiettivo di coadiuvare la Commissione



09b66938



ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 4 di 48

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

europea nell'elaborazione e nell'attuazione delle azioni comunitarie nel settore delle malattie rare, in collaborazione con gli Stati membri, le autorità europee competenti in materia di ricerca e sanità pubblica e gli altri soggetti che operano nel settore;

- la direttiva 2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, che contiene specifiche disposizioni volte a favorire attivamente la cooperazione tra gli Stati per quanto riguarda la diagnosi e la cura delle malattie rare e che ribadisce quanto segue: (54) "La Commissione dovrebbe sostenere il continuo sviluppo delle reti di riferimento europee tra i prestatori di assistenza sanitaria e i centri di eccellenza negli Stati membri. Le reti di riferimento europee possono migliorare l'accesso alle diagnosi e la prestazione di assistenza sanitaria di qualità a tutti i pazienti le cui patologie richiedono una concentrazione particolare di risorse o di competenze e potrebbero fungere anche da punti nevralgici per la formazione e la ricerca in campo medico, la diffusione delle informazioni e la valutazione, in particolare nel caso delle malattie rare".

- le "Recommendations on Quality Criteria for Centres of Expertise for Rare Diseases in Member States. European Union Committee of Experts on Rare Diseases (EUCERD)" del 24 ottobre 2011;

- le "Recommendations on Rare diseases european reference networks (RD ERNs). European Union Committee of Experts on Rare Diseases (EUCERD)" del 31 gennaio 2013;

- la decisione delegata della Commissione n. 2014/286/UE del 10 marzo 2014, relativa ai criteri e alle condizioni che devono soddisfare le reti di riferimento europee e i prestatori di assistenza sanitaria che desiderano aderire a una rete di riferimento europea;

- la decisione di esecuzione della Commissione n. 2014/287/UE del 10 marzo 2014, che stabilisce criteri per l'istituzione e la valutazione delle reti di riferimento europee e dei loro membri e per agevolare lo scambio di informazioni e competenze in relazione all'istituzione e alla valutazione di tali reti;

- la decisione di esecuzione della Commissione n. 2019/1269/UE del 26 luglio 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione 2014/287/UE del 10 marzo 2014 della Commissione che stabilisce criteri per l'istituzione e la valutazione delle reti di riferimento europee e dei loro membri e per agevolare lo scambio di informazioni e competenze in relazione all'istituzione e alla valutazione di tali reti;

RITENUTO NECESSARIO:

- contribuire al miglioramento della tutela assistenziale delle persone affette da malattie rare, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- ridurre il peso della malattia sulla singola persona e sul contesto sociale;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza, assicurando equità di accesso e riducendo le disuguaglianze sociali;
- sistematizzare a livello nazionale le iniziative e gli interventi nel campo delle malattie rare al fine di rendere più omogeneo il percorso diagnostico-terapeutico e di presa in carico;
- ribadire la necessità di adottare un modello di sistema integrato, secondo un disegno di rete "multicentrico" e "multidisciplinare", che valorizzi sia il ruolo di competenza specialistica, sia l'integrazione con tutti gli attori della assistenza;
- individuare gli ambiti da implementare e le iniziative da adottare nei settori della ricerca, della formazione e dell'informazione;
- promuovere le attività di monitoraggio e di sorveglianza epidemiologica, potenziando le azioni già previste del registro nazionale delle malattie rare, dei registri regionali e dei flussi informativi istituiti nell'ambito del SSN;



09b66938



ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 5 di 48



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la proposta di accordo in oggetto, trasmessa dal Ministero della salute con nota del 2 maggio 2023, acquisita con prot. DAR n. 10892, e diramata alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano dall'ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza con nota DAR prot. n. 11160 del 4 maggio 2023;

VISTA la nota del 17 maggio 2023, relativa all'assenso tecnico espresso dal Coordinamento della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, acquisita al protocollo DAR n. 11859 in pari data;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 3, della legge 10 novembre 2021, n. 175, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei seguenti termini:

- a. sono approvati il "Piano nazionale malattie rare 2023 – 2026" e il documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare", di cui agli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante al presente atto;
- b. si provvede all'attuazione del presente accordo mediante lo stanziamento di 25.000.000,00 euro annui a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
- c. si rinvia a successiva intesa la definizione delle modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse di cui alla lettera b);
- d. le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire i documenti con propri provvedimenti e a dare attuazione, entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del presente accordo, ai suoi contenuti nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la propria autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della programmazione regionale.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

SLR/AC



09b66938



ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 6 di 48

Allegato A)



Ministero della Salute

PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023-2026



09b66938



Il presente documento è stato elaborato dal gruppo di lavoro istituito con Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 20 giugno 2019, e successive integrazioni del 10 luglio 2019.

Si ringraziano i componenti ed esperti:

- Ministero della Salute
 - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
 - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
 - Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale
 - Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione
 - Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
- Regioni/PPAA individuate dal Coordinamento Commissione Salute:
 - Regione Lazio
 - Regione Lombardia
 - Regione Puglia
 - Regione Veneto
- Istituto Superiore di Sanità
 - Centro Nazionale Malattie Rare
 - Dipartimento del Farmaco dell'Istituto Superiore di Sanità
- AGeNaS
- AIFA
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- Comitato EMA
- Reti di Riferimento Europeo
 - ReCONNET
 - BOND
 - MetabERN
- Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare
- UNIAMO F.I.M.R.
- Fondazione Telethon

Si ringraziano altresì i componenti del Comitato Nazionale Malattie Rare (CoNaMR), istituito con il decreto del Sottosegretario del 16 settembre 2022, per le revisioni apportate in fase di emanazione del parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della legge 10 novembre 2021, n. 175.



INDICE

■ INTRODUZIONE	4
■ PREVENZIONE PRIMARIA	6
■ DIAGNOSI.....	9
■ TRATTAMENTI FARMACOLOGICI	13
■ TRATTAMENTI NON FARMACOLOGICI.....	16
■ PERCORSI ASSISTENZIALI	19
■ FORMAZIONE.....	25
■ INFORMAZIONE.....	29
■ REGISTRI E MONITORAGGIO DELLA RETE NAZIONALE DELLE MALATTIE RARE	34
■ RICERCA.....	37



INTRODUZIONE

Il Piano Nazionale delle malattie rare (PNMR) 2023-2026, è uno strumento di programmazione e pianificazione centrale nell'ambito delle malattie rare, che fornisce indicazioni per l'attuazione e l'implementazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Il PNMR 2023-2026 rappresenta una cornice comune degli obiettivi istituzionali da implementare nel prossimo triennio, delineando le principali linee di azione delle aree rilevanti nel campo delle malattie rare.

Il Piano attuale affronta i medesimi ambiti di sanità pubblica e di ricerca del piano precedente 2013-2016, attorno ai quali si svilupperà la pianificazione nazionale nei prossimi anni. È strutturato in capitoli verticali che includono azioni specifiche e capitoli orizzontali che includono azioni che contribuiscono trasversalmente a integrare tutti gli ambiti principali:

- Capitoli verticali: Prevenzione Primaria; Diagnosi; Percorsi assistenziali; Trattamenti farmacologici; Trattamenti non farmacologici, Ricerca;
- Capitoli orizzontali: Formazione; Informazione, Registri e monitoraggio della Rete nazionale delle malattie rare.

Per ogni capitolo è stata predisposta una struttura standard che include i seguenti elementi: Premessa; Obiettivi; Azioni; Strumenti; Indicatori.

Il Piano rafforza il raccordo strategico con gli altri piani e documenti di programmazione nazionale che coinvolgono l'ambito delle malattie rare, affinché convergano in maniera efficiente ed efficace, verso obiettivi comuni:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):
https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR_0.pdf;
- Patto per la Salute 2019-2021 – Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, Rep Atti n. 209/CSR, 18 dicembre 2019;
- Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 – Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, Rep Atti n. 127/CSR, 6 agosto 2020;
- Il Programma nazionale della ricerca sanitaria (PNRS) 2020-2022, coordinato dal Ministero della Salute;
- Programma nazionale per la ricerca 2021-2027, coordinato da MIUR;
- Teleconsulenza al fine di potenziare il funzionamento delle reti regionali per malati rari - Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep Atti n4/CSR, 22 Gennaio 2015;
- Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina - Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, Rep Atti n. 215/CSR, 17 dicembre 2020;
- Piano per l'innovazione del sistema sanitario basata sulle scienze omiche: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep Atti n.176/CSR, 26/10/2017;
- Documento di indirizzo "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" - Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, Rep. Atti n. 15/CSR, 20 febbraio 2020;
- Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, 124/CSR, 04 agosto 2021;
- Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS):
https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=2978&area=sistemaInformativo&menu=presentazione;
- Sanità digitale E-health: <https://www.salute.gov.it/portale/ehealth/homeEHealth.jsp>;
- Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): <https://www.fascicolosanitario.gov.it>.



Inoltre, la visione del PNMR favorisce il collegamento e l'integrazione con le azioni previste da altri documenti elaborati a livello europeo ed internazionale:

- EJP RD (*European Joint Programme on Rare Diseases*, <https://www.ejprarediseases.org>): Programma Congiunto Europeo sulle Malattie Rare mirato a migliorare la ricerca nel campo delle malattie rare;
- IRDiRC (*International Rare Diseases Research Consortium*, <https://irdirc.org>): Consorzio Internazionale della Ricerca sulle Malattie con l'obiettivo di costruire un network a livello globale, di ricercatori, clinici, pazienti e industrie e finanziatori per creare sinergie, ottimizzare le risorse e quindi accelerare la ricerca scientifica;
- EJP RD Joint Transnational Call (<https://www.ejprarediseases.org/our-actions-and-services/funding-opportunities/funded-projects/>): Bandi di ricerca lanciati dal 2019 dall'*European Joint Programme* nell'ambito delle malattie rare.
- EU4Health: Programma Europeo Salute 2021-2027 del Regolamento (UE) 2021/522 (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2021.107.01.0001.01.ITA);
- Commission Implementing Decision (https://health.ec.europa.eu/system/files/2022-11/wp2023_en.pdf) relativa al finanziamento del programma "EU4Health" e all'adozione del programma di lavoro per il 2023 e in particolare il Capitolo 3.1 Enhancing European Reference Network e il Capitolo 4.2 Call for proposals for a program on orphan medical devices, in particular targeting paediatric patients.



PREVENZIONE PRIMARIA

Premessa

La traiettoria della vita umana è influenzata da eredità genetiche, epigenetiche e intrauterine, da esposizioni ambientali, da relazioni familiari e sociali capaci di sostenere e promuovere la crescita, da scelte comportamentali, da norme sociali e opportunità che vengono offerte alle generazioni future, e dal contesto storico, culturale e strutturale (*Minsk Declaration, WHO, 2015*).

L'80% delle malattie rare ha un'origine genetica: circa il 72% è di natura mendeliana, il 7% è causato da uno sbilanciamento/aneuploidia cromosomica e l'1% ha un'origine multifattoriale¹. Circa la metà delle malattie rare monogeniche è recessiva, perciò potenzialmente a rischio di ricorrenza; la maggior parte delle malattie dominanti origina de novo al concepimento e l'età parentale, in particolare quella paterna, è un fattore di rischio significativo^{2,3}. In questa categoria di malattie di origine genetica, la consulenza genetica risulta centrale non solo come strumento di informazione, ma anche di prevenzione primaria (non-concepimento in una condizione di elevato rischio), oppure di prevenzione secondaria (monitoraggio prenatale di una gravidanza a rischio), o prevenzione terziaria (rivolta alla prevenzione delle recidive e delle complicanze di malattia).

Si rileva che l'accesso ai servizi di consulenza genetica, dei test genetici e dei percorsi preconcezionali, già previsti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) è ancora oggi carente.

Circa il 20% delle malattie rare ha un'origine non-genetica, multifattoriale che può annoverare cause ambientali, infettive, autoimmuni, neoplastiche o, spesso, avere un'origine non nota. In questa categoria sono da considerare anche alcune anomalie congenite rare che per prevalenza, cronicità, grado di invalidità e peso familiare e sociale sono incluse nell'allegato 7 al dPCM 12 gennaio 2017.

In considerazione dell'importante ruolo dei fattori ambientali, compresi gli agenti infettivi, i farmaci, gli stili di vita, l'alimentazione, in breve del cosiddetto "esposoma" che modula funzionalmente il genoma durante lo sviluppo prenatale e nella vita postnatale, è fondamentale ridurre o eliminare i potenziali fattori di rischio, promuovere i fattori protettivi attraverso campagne di informazione e interventi attivi di provata efficacia.

Obiettivi

1. Assicurare la consulenza genetica, in quanto strumento importante di informazione e di prevenzione;
2. Ridurre o eliminare i fattori di rischio noti e promuovere fattori protettivi correlati alle MR:
 - 2.1. età materna: l'aumento dell'età materna è un fattore di rischio per le embriopatie aneuploidi;
 - 2.2. età paterna: l'aumento dell'età paterna è un fattore di rischio per le mutazioni de novo e perciò per malattie rare dominanti e patologie genomiche (microdelezioni e microduplicazioni);
 - 2.3. fattori ambientali correlati alle esposizioni (es. metalli pesanti quali piombo e mercurio, pesticidi) per quelle patologie rare per cui esistono maggiori evidenze scientifiche⁴;
 - 2.4. agenti infettivi: citomegalovirus (CMV), toxoplasmosi, rosolia, zika virus che se contratti soprattutto nelle prime fasi di gravidanza, possono comportare danni quali aborto spontaneo, microcefalia, lesioni neurologiche del feto, difetti alla vista o cecità completa, perdita uditiva, malformazioni cardiache e disabilità intellettiva.

¹Nguengang Wakap et al. Estimating cumulative point prevalence of rare diseases: analysis of the Orphanet database. *Eur J Hum Genet* 28, 165–173 (2020). <https://doi.org/10.1038/s41431-019-0508-0>

²Jónsson H et al. Parental influence on human germline de novo mutations in 1,548 trios from Iceland. *Nature*. 2017 Sep 28;549(7673):519-522. doi: 10.1038/nature24018

³Belyeu JR, et al. De novo structural mutation rates and gamete-of-origin biases revealed through genome sequencing of 2,396 families. *Am J Hum Genet*. 2021 Apr 1;108(4):597-607. doi: 10.1016/j.ajhg.2021.02.012

⁴Filippini T et al. Environmental and Occupational Risk Factors of Amyotrophic Lateral Sclerosis: A Population-Based Case-Control Study. *Int J Environ Res Public Health*. 2020 Apr 22;17(8):2882. doi: 10.3390/ijerph17082882



- 2.5. altri fattori di rischio: a) assunzione di farmaci teratogeni; b) alimentazione inappropriata: obesità e anoressia; c) squilibri vitaminici e carenze di vitamine: esempio B12 e neuropatie rare; carenza di folati/acido folico e difetti del tubo neurale; eccesso di vitamina A e rara fetopatia da retinoidi; d) fumo di tabacco; e) consumo di bevande alcoliche: l'assunzione di alcol durante la gravidanza è associata con la sindrome feto alcolica (FAS); f) l'assunzione di sostanze stupefacenti durante la gravidanza (esempio cocaina) si associa ad una specifica embrio-fetopatia con ritardo della crescita intrauterina, scarso peso alla nascita, crisi epilettiche, distress respiratorio, difficoltà di alimentazione, ridotta regolazione comportamentale e del sistema autonomo, diminuzione dell'attenzione e dell'orientamento e deficit cognitivo;
3. Assicurare che gli interventi per le MR integrino quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e dal Documento di indirizzo "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" affinché si crei una visione comune di obiettivi e di sistema, anche tra soggetti di settori diversi.

Azioni

1. Garantire i percorsi preconcezionali, la consulenza genetica e i test genetici, già parti integranti dei LEA secondo quanto definito dall'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 che ne prevede anche le condizioni di erogabilità, assicurando il coinvolgimento dei Centri di riferimento per le MR specificatamente competenti qualora dall'anamnesi familiare emergano malattie rare che necessitano di un indirizzo super-specialistico nell'ambito della rete nazionale per le MR;
2. In linea ed in sinergia con quanto specificato dal Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 e dal Piano "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" promuovere campagne informative specifiche per le patologie rare:
 - 2.1. implementare i servizi di informazione e consulenza, inclusi quelli già esistenti, su farmaci teratogeni con consulenza specialistica in gravidanza e nel post-parto;
 - 2.2. garantire cure preconcezionali appropriate alle donne con diabete, epilessia e altre malattie croniche (malassorbimenti), al fine di minimizzare il rischio di anomalie congenite;
 - 2.3. promuovere l'informazione ai medici, a tutte le altre professioni sanitarie e socio-sanitarie, e alla popolazione generale sulla disponibilità di informazioni aggiornate, fornite dall'AIFA e altre fonti accreditate, sulla prescrizione di farmaci in gravidanza, con particolare attenzione alla valutazione del profilo di rischio embrio-fetale⁵;
 - 2.4. promuovere campagne informative su sani stili di vita, alimentazione e nutrizione nelle donne in età fertile, riducendo al minimo i rischi dovuti a carenza o sovradosaggio di vitamine e oligoelementi essenziali;
 - 2.5. migliorare lo stato della vitamina B12 e dei folati (folatemia) attraverso la supplementazione peri-concezionale con acido folico e la promozione del consumo di alimenti ricchi di folati naturali;
 - 2.6. eliminare squilibri dovuti all'uso improprio di integratori (es. eccesso di vitamina A e fetopatia da retinoidi);
 - 2.7. prevenire il sovrappeso, l'obesità e il sottopeso;
 - 2.8. promuovere l'astensione dal fumo (attivo e passivo) e di bevande alcoliche;
 - 2.9. prestare particolare attenzione all'alimentazione e agli stili di vita nelle comunità a basso status socio-economico o di recente immigrazione;
 - 2.10. eliminare l'uso di sostanze stupefacenti durante la gravidanza.

⁵<https://www.farmacovigilanza.eu/content/la-prescrizione-dei-farmaci-gravidanza-italia>



3. Garantire un adeguato sistema di sorveglianza per individuare possibili cluster di patologie rare, mediante il potenziamento del Registro Nazionale e dei registri Regionali delle Malattie Rare e del Registro Nazionale e dei registri Regionali delle Malformazioni Congenite inclusi nel dPCM del 3 marzo 2017.

Strumenti

1. Utilizzare la Rete Malattie Rare a livello nazionale e regionale per rendere disponibili le informazioni sui servizi di Genetica Medica presso i quali eseguire consulenza genetica e rischio teratologico;
2. Utilizzare i Siti web informativi e le altre fonti e strumenti dedicati alle attività formative ed informative realizzate, di concerto con il *Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 e Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita* per migliorare la diffusione delle informazioni;
3. Organizzare i servizi ed incrementare il personale per ridurre i tempi di attesa per l'accesso alla consulenza genetica;
4. Realizzare progetti e studi finalizzati alla valutazione dei programmi di prevenzione condivisi da ISS, Regioni/PPAA e ASL;
5. Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica tramite il Registro Nazionale Malattie Rare e il Registro Nazionale Malformazioni Congenite e i relativi Registri regionali e/o interregionali per monitorare l'efficacia degli interventi.

Indicatori

1. Prevalenza alla nascita delle Malformazioni Congenite a livello nazionale;
2. Prevalenza dei difetti del tubo neurale e prevalenza di assunzione periconcezionale di acido folico nelle donne in Italia;
3. Numero degli accessi alla consulenza genetica preconcezionale e ai test genetici annuali presso i Centri di Genetica Medica e i Centri di riferimento all'interno della rete per le malattie rare;
4. Numero di corsi formativi proposti e attivati, specifici per le patologie rare, di concerto con il *Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e con il Documento di indirizzo "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita"*.



DIAGNOSI

Premessa

Il percorso per arrivare alla diagnosi di MR (clinica e/o genetica), inizia con il sospetto diagnostico; tuttavia è indispensabile che all'esito diagnostico si affianchi sempre una valutazione del danno attuale ed evolutivo presente nella persona con MR, che evidenzi anche i suoi punti di forza e le sue potenzialità. Tale valutazione deve essere effettuata anche quando non si arrivi ad una diagnosi definitiva.

Il codice di esenzione viene attribuito a fronte di una diagnosi che può essere eziologica oppure clinica con una espressione fenotipica. Tale codice è assegnato da una delle strutture della rete nazionale delle MR, appositamente individuate dalle Regioni/PPAA per quella singola malattia o per il gruppo a cui la malattia appartiene.

Nel percorso diagnostico, la diagnosi genetica costituisce una parte essenziale per la maggior parte delle MR ed è opportuna ogni qual volta ricorrano le condizioni di appropriatezza in relazione alla specificità del singolo caso. La scelta del tipo di test genetico e della metodica utilizzata deve essere appropriata in base al quesito clinico, alla tempestività richiesta nella risposta e alla capacità di definire la diagnosi in modo accurato e clinicamente rilevante. I LEA definiti dal dPCM 12 gennaio 2017 individuano una serie di condizioni per le quali è consentito prescrivere l'analisi del cariotipo o l'identificazione di specifici geni-malattia nell'ambito del SSN. Oggi sono largamente diffuse le tecniche di sequenziamento di nuova generazione NGS che includono l'analisi di pannelli di geni (Targeted sequencing) o dell'intero esoma ("Whole Exome Sequencing, WES") mediante la tecnica di nuova generazione "Next Generation Sequencing, (NGS)". Il sequenziamento dell'intero genoma ("Whole Genome Sequencing, WGS") al momento viene utilizzato prevalentemente per finalità di ricerca. L'utilizzo di queste tecniche permette spesso una diagnosi più specifica, in tempi più brevi e con costi molto più contenuti. La criticità nell'utilizzo di tali tecniche sta soprattutto nell'analisi bioinformatica dei risultati e, in parte, nella loro traslazione clinica. Per questa ragione, il sequenziamento NGS richiede una stretta integrazione tra il clinico competente per la patologia, il genetista medico, il laboratorio di genetica molecolare e l'esperto di bioinformatica. Sotto questo aspetto, vi è la necessità di rafforzare il raccordo con le indicazioni del "Piano per l'innovazione del sistema sanitario basata sulle scienze omiche" in modo da assicurare coerenza nell'attuazione delle strategie descritte in questo capitolo e i contenuti del Piano in questione.

Per favorire la diagnosi precoce di molte patologie, i pediatri di libera scelta devono aggiornare costantemente i contenuti dei bilanci di salute. I medici (clinici, pediatri di libera scelta, e i medici di medicina generale) devono rinviare agli specialisti della rete MR ogni volta che sia necessario un approfondimento.

Di grande rilevanza è anche il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie di diagnostica per immagini, analitica di laboratorio, istologica e micro-biologica. In particolare è rilevante l'utilizzo di indagini di diagnostica biochimica utilizzata ad esempio per lo screening e la conferma diagnostica delle malattie metaboliche ereditarie.

L'altro aspetto riguarda la valutazione del danno evolutivo del soggetto affetto, che richiede numerosi strumenti diagnostici, anche innovativi, disponibili presso strutture sanitarie ospedaliere che fanno parte della rete nazionale MR.

Obiettivi

1. Diminuire i tempi medi di diagnosi mediante:
 - 1.1. una formulazione del sospetto diagnostico in tempi rapidi attraverso la maggiore consapevolezza e formazione dei clinici, dei pediatri di libera scelta e dei medici di medicina generale e di tutte le altre professioni sanitarie e socio-sanitarie;
 - 1.2. la riduzione dei tempi d'invio del paziente al centro competente per quella patologia;



09b66938



- 1.3. la riduzione dei tempi di risposta del Centro di riferimento.
2. Prevedere nei LEA le prestazioni per l'analisi del genoma e indagini biochimiche per la diagnostica di malattie ereditarie del metabolismo secondo criteri di appropriatezza ed efficacia e favorevoli risultati di costo/beneficio;
3. Garantire:
 - 3.1. la valutazione del rischio individuale a tutte le donne in gravidanza e, in base a questo, l'accesso alla diagnosi prenatale con metodiche invasive e/o non invasive in centri competenti e qualificati;
 - 3.2. la diagnosi prenatale compresa quella genetica preimpianto a tutte le coppie con un rischio genetico di ricorrenza personale o familiare che si rivolgono alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA);
 - 3.3. gli screening neonatali e postnatali a cascata dopo l'identificazione di un caso indice laddove possibile ed appropriato.
4. Assicurare che il percorso diagnostico comprenda anche la definizione del danno strutturale presente ed evolutivo della persona e del conseguente impedimento funzionale.

Azioni

1. Indirizzare tempestivamente e correttamente la persona con il sospetto diagnostico o la diagnosi confermata di MR ai Centri di riferimento della Rete Nazionale MR, con il supporto del Centro di coordinamento regionale che, in collaborazione con le linee di *help line* regionali e nazionali, ne facilita l'individuazione anche in una Regione diversa da quella di residenza;
2. Eseguire campagne di informazione, indirizzate ai pediatri di libera scelta e ai medici di medicina generale, sull'esistenza dei Centri di coordinamento e dei Centri di riferimento per le MR in modo da consentire ai medici di base di svolgere le loro funzioni secondo quanto previsto dall'art. 4 del dPCM 12 gennaio 2017;
3. Adottare procedure operative specifiche al fine di garantire l'accesso al sospetto diagnostico in tempi adeguati ad accelerare l'invio del paziente su cui grava un sospetto diagnostico ai Centri di riferimento;
4. Prevedere l'inserimento nei LEA, con le relative tariffe, dell'analisi di sequenziamento NSG come sopra descritto, sia come indagini di primo accesso nel rispetto dei criteri di appropriatezza in relazione allo specifico quesito clinico secondo puntuali condizioni di erogabilità definite per ciascuna prestazione, eseguite da strutture selezionate in quanto parte della rete MR o formalmente collegate ad essa, in stretto legame con i Centri clinici di riferimento per l'interpretazione dei risultati e dotate di specifici requisiti, tra i quali la competenza bioinformatica e il collegamento con il Centro clinico di riferimento per l'interpretazione dei risultati;
5. Definire dei percorsi e protocolli per la diagnostica genetica nelle MR, promuovendo la partecipazione ai programmi nazionali e/o internazionali di controllo esterno di qualità, compreso il sistema dei controlli di qualità esterni erogati dall'Istituto Superiore di Sanità, sia sulla parte analitica sia su quella di refertazione, secondo quanto già previsto dalle indicazioni nazionali e dalla normativa vigente;
6. Monitorare ed eventualmente programmare l'offerta dei laboratori di genetica medica che effettuano i test genetici, in particolare in relazione alla solidità della loro organizzazione, alle competenze e alle qualifiche del personale coinvolto, alla trasparenza delle procedure e delle valutazioni terze a cui tali laboratori si sottopongono e alla garanzia di tempi certi di refertazione;
7. Garantire che i Centri di riferimento, relativamente ai nuovi test genetici, assicurino: a) la prescrizione e l'esecuzione, anche attraverso servizi esterni funzionalmente collegati, degli accertamenti genetici di ultima generazione ogni qual volta sia appropriato; b) la gestione multidisciplinare dell'interpretazione dei dati attraverso la collaborazione e il collegamento fra il Centro clinico di riferimento e il laboratorio di genetica medica, entrambi esperti nello stesso gruppo di patologie;
8. Garantire i percorsi preconcezionali, la consulenza genetica e i test genetici, già parte integrante dei LEA, in tutti gli ambiti previsti dal dPCM 12 gennaio 2017;
9. In riferimento ai casi complessi non ancora diagnosticati:



- 9.1. Rivalutare, ogni volta che ne ricorrano le necessità alla luce delle nuove evidenze scientifiche, i casi già afferenti ai Centri di riferimento;
 - 9.2. Costruire, implementare e finanziare programmi e strumenti a supporto della loro definizione diagnostica, anche attraverso l'analisi genomica;
 - 9.3. Costruire, implementare e finanziare gruppi/equipe multidisciplinari di consulenza a livello locale e nazionale, supportati da tutti gli strumenti tecnologici, informatici e diagnostici. Ciascuna équipe dovrà riunirsi periodicamente (anche in via telematica) per la condivisione dei dati e la discussione dei casi integrandosi anche a livello europeo e internazionale nell'ambito delle con particolare riguardo alle reti di riferimento europee (ERN);
 - 9.4. Utilizzare l'esperienza maturata nella gestione dei casi non diagnosticati complessi coordinando iniziative a livello nazionale. Si raccomanda l'utilizzo di piattaforme operative già esistenti quali il network *Undiagnosed Diseases Network International (UDNI)*, la Rete Pediatrica degli IRCCS (IDEA), la piattaforma *Clinical Patient Management System (CPMS)*, operativa all'interno delle reti ERN e già finanziata dalla Comunità Europea;
 - 9.5. Per facilitare lo scambio di dati su piattaforme internazionali è necessario l'utilizzo dell'estensione dell'ORPHAcode 616874 ormai definito per i casi senza una diagnosi determinata dopo un'indagine completa.
10. In riferimento allo screening neonatale:
- 10.1. Valutare l'efficacia e l'efficienza dei programmi di screening neonatale esteso (in accordo con quanto previsto dall'articolo 3 Legge n.167/2016 e s.m.e.i.), uditivo e oftalmologico (in continuazione con l'Azione centrale Progetto esecutivo CCM 2018 "Sordità infantile e patologie oculari congenite". Analisi dell'efficacia ed efficienza dei protocolli di screening uditivo e visivo neonatale") ed assicurare l'armonizzazione dei programmi, anche attraverso l'implementazione di un sistema informativo di raccolta dati a livello regionale e nazionale per definire standard (compreso l'impiego di personale sanitario con specifiche competenze) e raccomandazioni nazionali;
 - 10.2. Garantire il tempestivo ampliamento del pannello delle patologie oggetto di screening neonatale con il supporto del Gruppo di Lavoro Screening Neonatale Esteso istituito presso il Ministero della Salute;
 - 10.3. Assicurare la massima uniformità d'implementazione ed efficacia del percorso di screening neonatale esteso in tutte le Regioni/PPAA come previsto dalla Legge n.167/2016 e s.m.e.i. e dal DM 13 ottobre 2016, secondo le indicazioni del Centro di Coordinamento sugli Screening Neonatali istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità;
 - 10.4. promuovere la raccolta del materiale biologico residuo dallo screening neonatale all'interno di biobanche per l'uso a scopi di diagnosi e ricerca;
11. Incentivare la dotazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate di diagnostica per immagini, laboratoristica e strumentale per migliorare le capacità diagnostiche della rete nazionale malattie rare;
12. In riferimento alla valutazione del danno strutturale ed evolutivo:
- 12.1. Prevedere che la valutazione del danno strutturale e funzionale attuale ed evolutivo sia effettuata da Centri di riferimento della rete nazionale MR con adeguate competenze specificamente identificate e rendere disponibile a livello nazionale l'elenco delle strutture con tale competenza; la valutazione dovrebbe contenere gli elementi necessari alle commissioni INPS per valutare le domande di invalidità e Legge n.104/1992;
 - 12.2. Prevedere che i risultati emersi dalla valutazione dei danni e delle capacità e potenzialità dell'individuo siano inseriti nel referto per fornire utili elementi e indicazioni concrete nella fase di presa in carico, in particolare alle strutture territoriali per la realizzazione del progetto di vita della persona e il suo inserimento nei luoghi di vita e di lavoro, nonché di riferimento per le attività



dell'INPS per la valutazione dell'invaldit  e da INPS e ASL per l'inserimento scolastico e lavorativo.

Strumenti

1. Utilizzare piattaforme e infrastrutture centralizzate di diagnostica genomica e di diagnostica basata sulle scienze omiche, selezionate sulla base di requisiti di qualit , inclusa la capacit  di interpretazione bioinformatica dei risultati e del loro consolidato e costante legame con i Centri clinici di riferimento per malattie rare;
2. Implementare l'attivit  di gruppi multidisciplinari di consulenza a livello locale, nazionale, europeo e internazionale collegati tramite l'uso di tutti gli strumenti tecnologici ed informatici;
3. Utilizzare strumenti di comunicazione efficace alla famiglia al momento della diagnosi per agevolare un percorso di accettazione della patologia e mitigare le conseguenze psicologiche negative per il nucleo familiare⁶; prevedere un team di lavoro integrato, con la presenza anche della figura dello psicologo che garantisca una comunicazione efficace della diagnosi;
4. Utilizzare piattaforme e infrastrutture condivise di diagnostica avanzata per immagini strumentale e laboratoristica a supporto del funzionamento della rete delle malattie rare.

Indicatori

1. Numero di gruppi/equipe multidisciplinari di consulenza implementati;
2. Percentuale di pazienti che dispongono di una valutazione del danno strutturale attuale ed evolutivo effettuata dai Centri di riferimento della rete nazionale MR;
3. Incremento del numero di campioni biologici collezionati ai fini di diagnosi nel triennio dalle biobanche;
4. Percentuale dei casi complessi senza diagnosi che raggiungono una definizione diagnostica entro il triennio di validit  del Piano gestiti dalla Rete delle Malattie rare nonch  dalla piattaforma *Clinical Patient Management System (CPMS)*, operativa all'interno delle reti ERN e % dei casi gestiti dal UDNI;
5. Percentuale di bambini sottoposti a screening neonatale sul numero di nati vivi;
6. Tassi di prevalenza alla nascita dei pazienti diagnosticati attraverso lo screening neonatale.
7. Riduzione dei tempi di diagnosi.

⁶ Raccomandazioni per la prima comunicazione di diagnosi di malattia genetica o sindrome malformativa (disponibile sul sito: <https://sip.it/wp-content/uploads/2020/11/raccomandazioni-Comunicazione-diagnosi-definitivo-29.9.pdf>)



TRATTAMENTI FARMACOLOGICI

Premessa

L'accesso ai trattamenti per le malattie rare deve essere garantito secondo principi di efficacia, tempestività, equità e semplificazione dei percorsi, con attenzione sia ai trattamenti eziologici con azione mirata sul meccanismo patogenetico alla base della malattia, laddove esistenti, sia a quelli sintomatici e di supporto finalizzati al controllo e al miglioramento dei sintomi. Deve essere preservata la qualità di vita dei pazienti, il mantenimento delle funzioni, e il contrasto delle comorbidità. Al tempo stesso, devono essere garantiti il rispetto dei principi di efficienza e la sostenibilità dei trattamenti (economica, organizzativa, sociale e culturale), tenendo conto dei potenziali picchi di spesa territoriale ed ospedaliera, sia in relazione a cluster di pazienti, sia in relazione all'attrattività del Centro di riferimento.

Nonostante sia disponibile un insieme articolato di trattamenti, di cui molti risultano di fatto essenziali e insostituibili per garantire gli obiettivi di cura di cui sopra, attualmente, sono inclusi nei LEA solo i medicinali appartenenti alla classe A (art. 8 del dPCM 12 gennaio 2017) e i medicinali appartenenti alla classe H.

Inoltre, l'art. 9 del dPCM 12 gennaio 2017 fornisce ulteriori disposizioni sulle modalità di fornitura dei medicinali da parte delle Regioni e delle Province autonome in ambito di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale, nonché dei farmaci per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo. Lo stesso articolo fornisce disposizioni sull'erogazione dei medicinali innovativi e dei medicinali utilizzabili per un'indicazione diversa da quella autorizzata e sulle situazioni in cui non esista valida alternativa terapeutica.

Obiettivi

1. Favorire l'accesso tempestivo a farmaci eziologici, patogenetici, sintomatici e sostitutivi di dimostrata efficacia nel modificare positivamente la storia naturale della malattia e migliorare la qualità di vita del paziente;
2. Facilitare e semplificare gli accessi a tutte le opzioni terapeutiche previste dai Piani Terapeutici Individuali e redatti dai clinici dei Centri di riferimento per le malattie rare, con garanzia di sistematica e tempestiva disponibilità di quanto previsto dalle determinazioni di AIFA;
3. Creare un sistema equo di accesso ai trattamenti per le malattie rare abbattendo le disparità tra differenti aree geografiche (Regioni/PPAA e ASL) o sottogruppi di popolazione. In particolare, devono essere dispensati senza oneri per il paziente i farmaci in fascia C, *off-label* o non in commercio in Italia, di dimostrata efficacia per la patologia in oggetto, quando siano prescritti dallo specialista del Centro di riferimento mediante il Piano terapeutico individuale (compreso nel PDTAP della L. 175/2021), in base ai criteri di essenzialità e non sostituibilità riferiti alla condizione del malato ed esplicitamente definiti;
4. Integrare le valutazioni Health Technology Assessment (HTA) per le strategie terapeutiche nelle malattie rare, con analisi che riguardino il valore terapeutico globale e la ricaduta sulla spesa sostenuta da altri comparti prestazionali, nonché dalle famiglie;
5. Garantire, anche attraverso l'alleanza tra Istituzioni e Associazioni, e altre selezionate fonti qualificate e competenti la generazione e la diffusione di un'informazione corretta sulle evidenze a sostegno delle diverse strategie terapeutiche.

Azioni

1. Valutazione integrata, da parte di AIFA, degli strumenti normativi esistenti al fine di ottimizzare il loro utilizzo per le diverse casistiche in modo trasparente e omogeneo tra tutte le Regioni;



2. Istituzione di un gruppo di lavoro congiunto AIFA e Tavolo tecnico per le malattie rare delle Regioni/PPAA per predisporre una ricognizione dei farmaci non in fascia A, H o compresi nella legge n. 648/1996 e delle altre strategie terapeutiche già garantite nelle varie Regioni/PPAA e per redigere, entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente piano, un elenco unico su base nazionale, annualmente rinnovato. Individuare i percorsi che consentano l'effettiva erogazione di tali farmaci a carico del SSN in modo omogeneo in tutto il Paese;
3. Ricognizione, da parte di un gruppo di lavoro congiunto AIFA, Ministero della Salute e Tavolo tecnico per le malattie rare delle Regioni, delle casistiche di accessi precoci a trattamenti con adeguate evidenze di efficacia non ancora autorizzati o disponibili sul territorio nazionale. Analisi dei possibili strumenti per facilitare l'accesso precoce a tali trattamenti. Il gruppo di lavoro si impegna ad informare e a consultare i soggetti istituzionali e associativi interessati negli specifici argomenti trattati;
4. Definizione delle modalità che consentano il trattamento a carico del SSN, anche presso la ASL di residenza, del paziente con piano redatto da un Centro di riferimento fuori dalla Regione di residenza, per tutte le terapie/cure che rispettano gli standard stabiliti secondo le indicazioni e le valutazioni dell'AIFA, garantendo che in tutte le Regioni/PPAA siano rispettati gli stessi standard minimi nella erogazione dei trattamenti per malattie rare;
5. Promozione di attività di formazione e informazione sulla tutela della sicurezza dei pazienti quale principio alla base delle decisioni;
6. Avvio di un percorso di *Horizon Scanning* e conseguenti valutazioni di impatto economico a breve-medio termine (3-5 anni) e pianificazione delle strategie nazionali e regionali, al fine di garantire un accesso equo e sostenibile nel tempo;
7. Definizione e implementazione di un percorso per la segnalazione e gestione delle carenze e/o indisponibilità nel territorio nazionale di farmaci per il trattamento delle malattie rare, la cui acquisizione possa beneficiare di interventi centralizzati;
8. Assicurare l'importazione di farmaci in commercio in altri Paesi con indicazioni diverse rispetto all'utilizzo per la malattia rara, per la quale esistono evidenze scientifiche di efficacia e sicurezza, purché compresi nei piani terapeutici redatti dai Centri di riferimento per malattie rare.

Strumenti

1. Utilizzare nelle procedure di negoziazione e rinegoziazione dei prezzi le evidenze ottenute dai dati di "real world" disponibili attraverso monitoraggi di popolazione regionali, nazionali ed europei/internazionali;
2. Gli stessi monitoraggi, con adeguate integrazioni, potranno essere usati anche per valutazione "real life" dell'impatto dei trattamenti nei percorsi assistenziali e nella sfera sociale;
3. Potenziare e valorizzare il ruolo dello Stabilimento chimico farmaceutico militare, Unità Produttiva dell'Agenzia Industrie Difesa nell'attuazione dell'azione indicata al punto 7;
4. Avviare progetti di monitoraggio in *real world* dell'efficacia dei farmaci *off-label* a livello nazionale e regionale, condivisi da AIFA, ISS e Regioni/PPAA, nell'ottica di razionalizzare gli accessi e garantire una gestione appropriata delle risorse;
5. Definire procedure condivise su base nazionale per percorsi accelerati di attivazione di sperimentazioni su farmaci o strategie integrate che comprendano anche l'uso di farmaci particolarmente promettenti;
6. Aggiornare la normativa di riferimento al fine di rendere attuabili le azioni indicate nel presente piano, con particolare riferimento al DM sugli usi terapeutici di medicinali sperimentali 7 settembre 2017 e DM sulla importazione dei medicinali 11 febbraio 1997.



Indicatori

1. Riduzione di almeno il 30% dei tempi di presentazione del dossier di negoziazione da parte dei titolari di farmaci orfani in seguito all'approvazione da parte del CHMP di EMA;
2. Disponibilità entro 12 mesi dalla pubblicazione del presente piano dell'elenco nazionale dei trattamenti non compresi nelle fasce di rimborsabilità ma, in quanto essenziali e non sostituibili, erogabili in tutto il territorio nazionale a carico del SSN in base alla procedura di cui al punto 2 della sezione Azioni;
3. Produzione entro 12 mesi dall'approvazione del PNMR di un primo documento di *Horizon Scanning* sui farmaci per le malattie rare e relativo impatto economico stimato a seguito della rimborsabilità tramite SSN;
4. Produzione entro 36 mesi di un successivo documento di monitoraggio HTA a seguito dell'inserimento effettivo dei farmaci in oggetto nel prontuario.

15



09b66938



TRATTAMENTI NON FARMACOLOGICI

Premessa

I trattamenti non farmacologici, comprendenti una serie articolata di prodotti molto diversi tra di loro tra cui alimenti a fini medici speciali, integratori, parafarmaci e cosmetici, presidi, dispositivi medici, protesi, ausili, trattamenti riabilitativi di vario genere per funzione o per organo, etc. costituiscono strumenti essenziali per la presa in carico del malato raro, sia perché per molte persone essi costituiscono le uniche opzioni possibili di intervento, sia perché essi sono comunque una parte essenziale del complesso piano di presa in carico del malato associati a uno o più farmaci eziologici, sintomatici o per le comorbidità. Se infatti meno del 5% dei malati rari può potenzialmente giovare dei nuovi trattamenti eziologici oggi in commercio, dal 30 al 40% dei malati usa attualmente trattamenti non farmacologici anche in associazione con i farmaci eziologici. Tali trattamenti non farmacologici sono solo in parte esplicitamente da rimborsarsi a carico del SSN. Un'altra parte sono riconducibili a prodotti previsti a carico del SSN secondo procedure molto disomogenee da territorio a territorio e comunque richiedenti delle valutazioni soggettive sul singolo caso (vedi protesi e ausili), valutazioni spesso fonte di eterogeneità e scarsa equità.

Anche per i prodotti che sono oggetto di importanti novità in base a quanto predisposto dal dPCM 12 gennaio 2017 si assiste tuttora a un *empasse* applicativo a causa della mancata emanazione del decreto di determinazione delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza protesica. In ogni caso, persiste una quota di trattamenti non farmacologici non esplicitamente e direttamente riferiti ai meccanismi di rimborsabilità del SSN, in quanto non riconosciuti come LEA. La Legge n. 175/2021, pur prevedendo in esplicito ogni trattamento non farmacologico previsto nel piano di presa in carico redatto dal Centro di riferimento per malattie rare, non specifica le modalità con cui ciò può avvenire. Pertanto, nella operatività quotidiana, i meccanismi di valutazione di tali trattamenti rientrano nelle prassi generali che non contemplano affatto la specificità delle malattie rare e dei bisogni di questi pazienti. Risulta quindi indispensabile definire dei contenuti specifici e delle modalità operative adatte al contesto malattie rare.

Un altro aspetto di grande impatto nella vita di questi pazienti è quello di definire, oltre a quali trattamenti non farmacologici siano gratuitamente erogabili e quali debbano essere le modalità operative da seguire, quali debbano essere gli ambiti assistenziali dove questi trattamenti possano essere messi in atto. Ad esempio è rilevante definire per tipo e complessità del trattamento richiesto se l'ambito debba essere necessariamente ospedaliero o sovra-specialistico oppure possa essere anche territoriale o domiciliare. Un terzo elemento critico è dato dalle relazioni che in un dato territorio si instaurano in modo strutturato ed episodico tra gli attori della rete malattie rare e quelli che operano in altre reti che possono diventare erogatrici di trattamenti non farmacologici, come ad es. la rete di riabilitazione, quella per la nutrizione, quella per le cure palliative, etc. che possono costituire gli erogatori di trattamento per alcuni malati rari di vitale importanza.

Obiettivi

1. Garantire per i malati rari l'accesso ai trattamenti non farmacologici compresi nei piani di presa in carico definiti dai Centri di riferimento per malattie rare, quando ritenuti dai clinici prescrittori essenziali e non sostituibili in base a esplicite evidenze scientifiche e/o dati presenti in letteratura e/o esperienze ampiamente condivise;
2. Organizzare le reti regionali/interregionali per malattie rare in modo che tali trattamenti siano erogati ed eventualmente messi in atto nei luoghi, negli ambiti assistenziali e nei servizi più adeguati alla complessità clinica e particolarità del trattamento e contemporaneamente più vicini al luogo di vita del paziente;
3. Raccogliere le informazioni in *real world* circa la consistenza e gli esiti dei piani terapeutici integrati comprendenti solo o anche trattamenti non farmacologici;



09b66938



4. Favorire ricerche cliniche circa l'efficacia e sicurezza di tali trattamenti;
5. Organizzare occasioni di lavoro condiviso tra reti di malattie rare e altre reti tematiche (es. rete trapianti, cure palliative, riabilitazione, nutrizione, etc.) che insistono nello stesso territorio, in modo da facilitare una declinazione delle attività di tali reti anche in relazione ai bisogni specifici dei malati rari.

Azioni

1. Definire il percorso amministrativo che dalla prescrizione del trattamento all'interno del piano di presa in carico redatto dal Centro di riferimento per malattie rare porta all'eventuale approvvigionamento e alla erogazione del trattamento in modo che siano stabiliti ruoli e compiti di ciascun decisore coinvolto, ambito di discrezionalità della decisione o della sua mandatorietà. La finalità di tale percorso è quella di semplificare i passaggi e mantenere solo quelli assolutamente indispensabili per il processo decisionale, chiarirlo e renderlo trasparente e omogeneo per professionisti e cittadini;
2. Definire linee guida condivise che possano essere applicate nella valutazione di essenzialità e non sostituibilità dei trattamenti non farmacologici per i quali spesso sono carenti solide evidenze scientifiche;
3. Stilare uno schema condiviso tra Regioni che contenga le principali sezioni in cui un piano di presa in carico può articolarsi in modo da facilitare la continuità terapeutica per pazienti che sono seguiti da Centri fuori dalla loro regione di residenza;
4. Immettere negli atti regionali che definiscono le tipologie e l'organizzazione delle attività proprie di un determinato setting assistenziale anche la specificità delle malattie rare (ad es. nella definizione dell'organizzazione delle attività dell'ADI, delle cure palliative, della riabilitazione estensiva);
5. Effettuare una ricognizione dei trattamenti non farmacologici più frequentemente erogati, al fine di predisporre un elenco nazionale che comprenda tali trattamenti. Attraverso un lavoro congiunto tra Ministero della Salute e Regioni, verranno analizzati i sistemi informativi dei registri regionali per malattie rare congiuntamente ad altri flussi informativi regionali per monitorare l'utilizzo nella popolazione servita dei trattamenti non farmacologici e il loro impatto nella presa in carico dei pazienti, tenuto conto dell'equilibrio finanziario della spesa;
6. Favorire la sperimentazione di metodologie Health Technology Assessment (HTA) e Horizon Scanning (HS) anche per la valutazione dei dispositivi medici.
7. Definire modalità organizzative che coordinino l'attività della rete malattie rare con quella delle altre reti specialistiche da attivarsi quando un malato raro deve accedere a trattamenti dipendenti dalle altre reti;
8. Organizzare gruppi di lavoro comuni su problematiche clinico-assistenziale che richiedono il co-intervento della rete malattie rare e di altre reti che insistono nello stesso territorio al fine di condividere prassi, finalità dell'intervento e modalità della sua attuazione;
9. Organizzare eventi formativi su temi comuni a più reti, come indicato nel capitolo "Formazione".

Strumenti

1. Gruppi di lavoro congiunti tra i diversi attori che hanno competenza istituzionale nelle materie di cui sopra descritte;
2. Creazione di banche dati utilizzando le informazioni contenute nei monitoraggi e nei flussi informativi esistenti e curando la loro interoperabilità;
3. Adozione di atti regionali che specificino l'articolazione per le malattie rare di servizi e interventi assistenziali genericamente organizzati;
4. Predisposizione di un elenco condiviso dei trattamenti non farmacologici di prevalente interesse per l'assistenza ai malati rari da sottoporre alla Commissione permanente per l'aggiornamento dei LEA, al fine di assicurare una erogazione di tali prodotti omogenea sul territorio nazionale.

17



09b66938



Indicatori

1. Percentuale di piani di presa in carico di malati rari con richieste di trattamenti non farmacologici rispetto ai totali dei piani;
2. Percentuale di piani di presa in carico dei malati rari con erogazione di trattamenti non farmacologici rispetto a quelli richiesti;
3. Numero di soggetti con specifici trattamenti non farmacologici erogati a domicilio su tutti i soggetti nella stessa condizione presenti nell'area.

18



09b66938



PERCORSI ASSISTENZIALI

Premessa

L'assistenza alle persone con malattie rare richiede una molteplicità di competenze, interventi e prestazioni erogate in setting assistenziali (ambiente, ricovero ospedaliero, ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale, domiciliare, etc.) diversi e presso servizi spesso anche geograficamente molto lontani tra loro. Tutto ciò implica spostamenti del malato tra più sedi, servizi e vari specialisti per gli interventi necessari al trattamento e al monitoraggio della sua patologia. Questo collegamento tra i vari *setting* assistenziali definisce il percorso assistenziale individuale di ciascuna persona, che dipende dalla complessità dei problemi assistenziali e dei bisogni diversificati di ogni paziente. Il percorso assistenziale si deve svolgere all'interno di una rete che deve congiungere in modo ordinato e programmato i centri per l'assistenza ai malati rari anche lontani dalla loro residenza, gli ospedali più prossimi al loro luogo di vita e i servizi territoriali, fino all'assistenza al domicilio del paziente stesso, secondo l'assetto organizzativo previsto in un dato territorio.

La rete è composta da nodi che si articolano essenzialmente in due macro-ambiti: *setting* ospedaliero dei Centri di riferimento e ospedali ad essi collegati, e *setting* territoriale, comprendente il distretto, l'ospedale di comunità, le altre residenze non ospedaliere, le case di comunità e il luogo di vita della persona con malattia rara. I collegamenti tra i vari nodi della Rete sono garantiti attraverso strumenti che permettono la condivisione dell'informazione sul paziente, la sua gestione clinica, le prescrizioni ed erogazioni delle prescrizioni e dipendono da condizioni regolatorie e organizzative. I nodi della rete e le loro connessioni, che si organizzano localmente nelle reti regionali e sovra-regionali, configurano globalmente la Rete Nazionale Malattie Rare. Essa è una rete organizzativa, clinico-assistenziale, costituita dall'insieme delle strutture appositamente individuate dalle singole Regioni/PPAA e assicura specifiche forme di tutela ai soggetti affetti da malattie rare. Sono elementi organizzativi essenziali della Rete Nazionale malattie rare le regole di funzionamento e di coordinamento, il sistema di monitoraggio, i requisiti di qualità e sicurezza dei processi e dei percorsi di cura, di qualificazione dei professionisti e le modalità di orientamento e coinvolgimento degli utenti e dei rappresentanti dei pazienti. Per assicurare il funzionamento della rete, risulta importante stabilire criteri uniformi a livello nazionale per l'identificazione dei Centri di Riferimento malattie rare e valutare, attraverso l'attività dei Registri regionali e il Registro nazionale MR, gli indicatori di *performance* globali e di esito che riguardano l'impatto nella salute dell'azione della rete integrata.

Una delle finalità della Legge n. 175 del 10 novembre 2021 è il coordinamento, il riordino e il potenziamento della Rete nazionale per le malattie rare, istituita dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 18 maggio 2001, n. 279, comprendente i centri che fanno parte delle Reti di riferimento europee «ERN». Nello specifico, l'articolo 9 della sopracitata legge "Piano nazionale per le malattie rare e riordino della rete nazionale per le malattie rare", prevede il riordino della rete nazionale per le malattie rare, articolata nelle reti regionali e interregionali, con l'individuazione dei compiti e delle funzioni dei centri di coordinamento, dei centri di riferimento e dei centri di eccellenza che partecipano allo sviluppo delle reti di riferimento europee ERN.

Le azioni che verranno descritte si riferiranno, pertanto, ai due macro-ambiti del setting ospedaliero e territoriale e alle modalità di integrazione tra loro. Gli strumenti riguarderanno quelli inerenti alla gestione dell'informazione e gli aspetti organizzativi/regolatori che influenzano il raggiungimento degli obiettivi verso un percorso assistenziale di qualità, la presa in carico globale del malato raro, l'equità delle cure e l'implementazione di interventi assistenziali appropriati e tempestivi.



Obiettivi

Dal punto di vista della persona con malattia rara:

1. Assicurare la continuità assistenziale, diminuire i tempi di latenza tra esordio della patologia e diagnosi e garantire cure appropriate nei luoghi più adatti di erogazione;
2. Garantire la miglior qualità di vita possibile in funzione delle condizioni cliniche, la maggior inclusione e ruolo sociale possibile e le maggiori opportunità di realizzazione nella dimensione educativa, lavorativa e di vita sociale;
3. Assicurare l'accompagnamento e il supporto psicologico alla persona con malattia rara e alla sua famiglia verso l'acquisizione di un ruolo consapevole e partecipativo nella gestione della propria salute e nelle scelte della propria vita;
4. Accompagnare la transizione delle cure dall'età pediatrica all'età adulta.

Dal punto di vista della Rete Nazionale e dei suoi nodi:

5. Assicurare, ai sensi dell'articolo 9, della legge n. 175 del 10 novembre 2021, il coordinamento, il riordino e il potenziamento della Rete nazionale per le malattie rare, istituita dall'articolo 2 del regolamento di cui al decreto del Ministro della sanità 18 maggio 2001, n. 279 e definita dai successivi Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007, Accordo Stato-Regioni del 16 ottobre 2014 (primo PNMR), art. 13 del D.lgs. n. 38 del 4 marzo 2014, comprendente i centri che fanno parte delle Reti di riferimento europee «ERN»;
6. Assicurare le risorse strutturali e di personale nei Centri di riferimento per malattie rare necessarie per garantire la presa in carico globale attualmente prestata ai malati rari anche a lungo termine;
7. Declinare il trasferimento delle conoscenze specifiche sui malati rari, dai Centri ai servizi territoriali, distrettuali e delle cure primarie, per rendere coerente quanto previsto nei piani terapeutici assistenziali redatti dagli stessi centri e quanto concretamente realizzato a favore del malato raro nel suo luogo di vita;
8. Garantire che il malato sia sempre indirizzato, almeno per le malattie più rare e complesse, al Centro di riferimento della Rete Nazionale Malattie Rare che dimostri adeguata competenza ed esperienza per quella singola malattia/o gruppo di patologie e che sia più vicino possibile al luogo di vita del malato, al fine di assicurare la sua migliore e complessiva presa in carico;
9. Rafforzare il collegamento diretto e prioritario tra Centri di riferimento per malati rari e servizi territoriali attivi nella Asl e nel Distretto di residenza, definendo una rete regionale per malattie rare unica e inscindibile, monitorata e valutata dai coordinamenti regionali e supportata da un sistema informativo adeguato;
10. Facilitare, all'interno della Rete Nazionale malattie rare, i rapporti tra i vari nodi, in modo da permettere al malato raro, indipendentemente dalla sua scelta del Centro di riferimento attivo nella propria regione o al di fuori di essa, di essere seguito secondo le migliori pratiche;
11. Sviluppare e identificare modelli per l'erogazione delle cure territoriali del malato raro comprendenti anche le cure domiciliari, compreso laddove necessario la somministrazione domiciliare di terapie, valorizzando le diverse esperienze regionali e declinando gli elementi organizzativi ovunque presenti anche in considerazione delle necessità specifiche dei malati rari;
12. Integrare i sistemi informativi che raccolgono i dati prodotti nel corso dell'assistenza ai malati rari in qualsiasi servizio e *setting* assistenziale venga svolta, sia per gli aspetti clinici che socio-assistenziali, alimentando congiuntamente flussi informativi e database regionali (registri malattie rare, FSE, flussi della farmaceutica, SDO, etc.) secondo un sistema organizzato di interoperabilità semantica e tecnologica. Informazioni standard e rilevanti desunte da tale sistema, andranno ad alimentare flussi



- informativi e basi di dati nazionali tra cui il Registro Nazionale Malattie Rare, con scopi prevalentemente clinico epidemiologici, valutativi e di supporto alla programmazione;
13. Definire con chiarezza i rispettivi compiti e la tempistica delle azioni di tutti gli attori della Rete Nazionale malattie rare, abbattendo ostacoli amministrativi, interpretativi e organizzativi che ostacolano o rendono frammentato il passaggio tra setting assistenziali differenti;
 14. Promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, garantendo localmente l'integrazione con i servizi socio-assistenziali, come previsto dall'articolo 21 del dPCM 12 gennaio 2017;
 15. Creare un sistema di monitoraggio, attraverso lo sviluppo di indicatori di performance e di esito dell'intera Rete Nazionale Malattie Rare e delle sue articolazioni regionali o interregionali che descrivano la capacità complessiva della Rete di rispondere ai bisogni dei malati;
 16. Ri-orientare attività di programmazione della rete e di organizzazione dei percorsi assistenziali in relazione ai risultati del sistema di monitoraggio ed assicurare un lavoro congiunto con altre reti tematiche (es. rete tumori rari, rete trapianti, reti di genetica inclusa la diagnosi prenatale e la PMA, rete di cure palliative dell'adulto e pediatriche, rete urgenza-emergenza, trasfusionale, etc.) attive nello stesso ambito territoriale regionale o sovra-regionale;
 17. Predisporre lo sviluppo di sistemi di *digital health* declinati in base alle problematiche specifiche delle malattie rare, strumenti di telemedicina in coerenza con le indicazioni nazionali⁷, presa in carico a distanza in base a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 sulla presa in carico a distanza del malato raro, che permettano di abbattere la distanza geografica e trasferiscano conoscenze e competenze là dove sono necessarie per supportare al meglio il malato raro;
 18. Utilizzare a pieno tutte le potenzialità date dalla presenza attiva nell'ambito delle ERN dei numerosi grandi ospedali italiani, già parte delle reti regionali per le malattie rare, come elemento di miglioramento della qualità dell'assistenza prestata, di innovazione nell'approccio clinico e di supporto alla ricerca clinica e traslazionale sviluppata dal nostro Paese.

Azioni

1. Estendere, migliorare e completare la concreta realizzazione del modello di Centro di riferimento come unità funzionale comprendente più UU.OO. necessarie per completare il percorso diagnostico e il trattamento del paziente in ogni fase della malattia;
2. Verificare ed eventualmente aggiornare i compiti, le funzioni dei centri di coordinamento regionali, dei centri di riferimento per malattie rare e degli ospedali dove essi sono incardinati, alcuni dei quali partecipano come Centri di eccellenza (*Health Care Providers*) alle ERN;
3. Al fine di favorire la transizione dall'età pediatrica all'età adulta, i centri che si occupano di gruppi di malattie omogenei per le competenze assistenziali richieste, devono "preferibilmente" disporre sia di una componente pediatrica, sia di una componente dedicata all'assistenza degli adulti. Nel caso di ospedali pediatrici, cioè dedicati esclusivamente all'assistenza ai bambini e adolescenti, dovranno essere favoriti speciali accordi o convenzioni con gli ospedali dell'adulto per permettere, comunque, un'adeguata transizione degli adolescenti malati rari verso analoghi centri dedicati agli adulti;
4. Incentivare la crescita di competenze per pazienti adulti attraverso lo sviluppo di progetti organizzativi di transizione dall'età pediatrica all'età adulta;
5. All'interno degli ospedali che comprendono più centri dedicati all'assistenza di malati rari di diversi gruppi di patologie, possono essere implementate, nel rispetto delle specifiche modalità organizzative regionali e in seguito a valutazione del loro impatto, speciali luoghi fisici chiamati "piattaforme" o "piastre" per le malattie rare, nelle quali si realizzano i controlli e le cure per i malati out-patient con la co-presenza degli

⁷ Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina". Repertorio atto n. 215/CSR del 17 dicembre 2020. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281



specialisti e dei diversi professionisti delle varie UU.OO. facenti parte dello stesso centro funzionale per malattia rara;

6. Identificare all'interno delle reti per malattie rare, anche attraverso accordi tra Regioni/PPAA, unità specificamente dedicate alle terapie geniche, cellulari e tessutali, tenuto conto delle indicazioni fornite dai soggetti professionalmente coinvolti e da eventuali standard e indicazioni nazionali (AIFA);
7. Supportare la sperimentazione gestionale di budget dei Centri basata sul percorso del paziente intraospedaliero piuttosto che sulle prestazioni svolte da ciascuna UU.OO. compresa nell'organizzazione del Centro di riferimento per malattie rare;
8. Attivare modalità di finanziamento a funzione degli Ospedali, sede dei Centri di riferimento per malattia rara, (art. 8 sexies del D. Lgs. n. 229/1999);
9. Implementare strumenti di telemedicina secondo le indicazioni previste dall'Accordo Stato Regioni/PPAA nel documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina (Rep. Atti n. 215/CSR del 17 dicembre 2020) e dell'Accordo Stato Regioni/PPAA sul documento recante "Teleconsulenza al fine di potenziare il funzionamento delle reti regionali per malati rari (Rep. Atti n. 4/CSR del 22 gennaio 2015). È necessario attenersi alla definizione standard a livello nazionale delle varie prestazioni di telemedicina a distanza al fine di:
 - 9.1. favorire un migliore livello di interazione sia tra i Centri di riferimento, sia tra Centri di riferimento e territorio (riducendo la necessità di spostamento di pazienti affetti da malattie rare);
 - 9.2. garantire la corretta individuazione delle singole prestazioni specialistiche e il loro accesso a distanza; consentire lo svolgimento di prestazioni cumulative e complesse come la consulenza e la presa in carico a distanza di malati rari.
Le prestazioni di cui al punto 9.3) possono essere erogate solo dai Centri di riferimento per malati rari e potranno essere richieste sia da altri Centri presenti nella Rete Nazionale Malattie Rare, sia da Ospedali e strutture territoriali che, dovendo trattare un malato raro a livello distrettuale, necessitano di essere accompagnati da un Centro esperto che ne condivida e ne orienti le scelte cliniche;
10. Aumentare le risorse disponibili dei Centri di riferimento per malati rari reinvestendo parte delle risorse destinate agli Ospedali dal finanziamento a funzione e dalle attività di telemedicina;
11. Nell'ambito della nuova organizzazione dell'assistenza territoriale:
 - 11.1. orientare alcune Case della Comunità hub che si andranno a costituire per la presa in carico del malato raro con una formazione specifica per i professionisti ivi impegnati in modo da facilitare il rapporto tra Centri di riferimento per i malati rari e attività e servizi che se ne devono far carico a livello distrettuale. Questi nodi territoriali o unità territoriali per malati rari potrebbero costituire una rete adatta a fornire una presa in carico territoriale e domiciliare ad alta intensità assistenziale ed avrebbero il compito di orientare le attività per malati rari che si svolgono sul territorio;
 - 11.2. attrezzare alcuni Ospedali di Comunità alla presa in carico temporanea del malato raro in situazioni di particolare complessità e carico assistenziale, di norma supportato dalla famiglia, con un rapporto di e-health diretto con i Centri di riferimento, in modo da poter effettuare ricoveri di sollievo per alcune settimane all'anno;
 - 11.3. garantire una specifica competenza sulle malattie rare all'interno delle reti di cure palliative, sia per gli adulti, sia per bambini e adolescenti.
12. Creare legami, accordi o convenzioni ufficiali a livello nazionale e regionale tra reti per le malattie rare ed Enti (INPS, Comuni, Provincie, Uffici Scolastici Regionali, ecc.) in modo da trasferire la conoscenza, disponibile nei centri per malattie rare e negli altri nodi della rete, alle Istituzioni che hanno il compito di facilitare e permettere la vita del malato raro nella scuola, nel mondo del lavoro, dello sport, ecc., nonché l'accesso a benefici economici legati alla condizione di disabilità presente;
13. Programmare l'integrazione, a livello regionale, tra la Rete malattie rare e tutte le altre reti che forniscono servizi ai pazienti, definendo percorsi comuni e modalità organizzative idonee. Di particolare importanza



è il rapporto con le reti per tumori rari, per i trapianti, per la genetica, per la procreazione medicalmente assistita e la diagnostica prenatale, per l'assistenza perinatale ecc;

14. Creare un sistema informativo in grado di trasferire dai Centri di riferimento per malattie rare alle reti di prossimità territoriali e ospedaliere, le conoscenze e le competenze sul malato raro e, viceversa, di rendere nota l'attività di assistenza e di monitoraggio delle condizioni del malato raro che queste reti effettuano. Tale obiettivo deve essere integrato e coerente con la struttura e con le iniziative avviate nell'ambito del fascicolo sanitario elettronico (FSE) del malato;
15. Prevedere, all'interno del percorso nazionale, già attivo e ben strutturato, che la richiesta di autorizzazione al trasferimento all'estero per cure di altissima specializzazione di un paziente con malattia rara, sia effettuata da un medico della rete nazionale per le malattie rare.

Strumenti

1. Presenza di un adeguato sistema informativo condiviso da tutti i nodi della Rete nazionale delle Malattie Rare, siano essi Centri ospedalieri di riferimento, altri reparti ospedalieri, servizi delle cure territoriali, ecc. che raccoglie via via e utilizza l'informazione clinica per favorire le azioni di presa in carico del malato. Facilitare l'attuazione delle procedure amministrative e creare banche di dati utili a scopi di programmazione, valutazione epidemiologica e ricerca. Tale sistema potrà parzialmente basarsi e utilizzare anche strumenti, fonti e flussi informativi in parte già esistenti, anche attraverso procedure di interoperabilità;
2. Implementazione dell'Accordo Stato Regioni/PPAA sulla telemedicina applicata alle reti per le malattie rare, attraverso la definizione tariffaria delle prestazioni cumulative complesse (per esempio la presa in carico a distanza). Tale definizione nazionale potrà essere preceduta da fasi sperimentali anche attraverso accordi tra due o più Regioni/PPAA;
3. Redazione di un Accordo Stato/Regioni/PPAA che definisca ed eventualmente aggiorni i compiti e le funzioni dei Centri di coordinamento regionali, dei Centri di riferimento per malattie rare, degli ospedali dove essi sono incardinati, alcuni dei quali svolgono il ruolo di Centri di expertise (Health Care Providers) delle ERN, e dei servizi territoriali che si occupano dei malati rari;
4. Presenza delle principali Associazioni di malati rari, attive in ciascun territorio, all'interno delle piattaforme malattie rare implementate nei principali Ospedali, in modo da facilitare il contatto del malato e della sua famiglia con l'associazionismo e supportare il passaggio orizzontale di informazione ed esperienze di vita tra pazienti. Il coinvolgimento strutturale delle associazioni di utenza è da considerarsi essenziale anche nell'orientare protocolli di presa in carico e l'organizzazione dei percorsi assistenziali in un dato territorio;
5. Stabilire procedure operative che permettano il diretto legame tra biobanche attive in un dato territorio e basi di dati clinici desunte dal sistema informativo della rete di assistenza per malattie rare.

Indicatori

1. Numero di Centri di riferimento per malattie rare per milione di abitanti per ciascuna rete regionale o interregionale;
2. Percentuale dei Centri inseriti nella rete regionale o interregionale tra quelli inseriti all'interno delle ERN;
3. Percentuale di Centri tra quelli individuati composti da più UU.OO. per rete regionale o interregionale;
4. Numero di progetti a supporto della transizione e/o di Centri con riferimenti di UU.OO. per le diverse fasce d'età;
5. Attivazione del finanziamento a funzione;
6. Approvazione in Accordo Stato-Regioni dei ruoli e compiti e dei Centri di coordinamento regionali e dei Centri e delle reti per malattie rare;



ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023**pag. 29 di 48**

7. Codifica delle tariffe e delle modalità operative per implementare l'Accordo Stato-Regioni sulla presa in carico a distanza dei malati rari;
8. Tasso grezzo e specifico di malati rari in assistenza domiciliare integrata;
9. Percentuale dei pazienti seguiti in telemedicina presso ogni Centro di riferimento;
10. Nuova istituzione o stabilizzazione e potenziamento di Centri dedicati alle terapie geniche, cellulari e tissutali;
11. Gradimento da parte degli utenti (pazienti e caregiver).

24



FORMAZIONE

Premessa

Se si considerano le malattie rare nel loro complesso, si stima che un cittadino dell'UE su 17 sarà affetto da una MR nel corso della propria vita¹. Questo indica che la maggior parte dei medici incontrerà questo tipo di pazienti nella pratica clinica, ma la probabilità di una esperienza professionale diretta sulle singole malattie resta comunque molto bassa. Per questo, gli operatori sanitari non hanno sufficiente conoscenza delle singole malattie rare e il numero di specialisti in questo settore rimane inadeguato; ciò comporta il rischio di un ritardo nella formulazione della diagnosi e nell'offerta di cure appropriate per i pazienti, oltre alla difficoltà per i medici e di tutte le altre professioni sanitarie, socio-sanitarie di sviluppare una relazione corretta con la persona che ne soffre.

Infatti, l'elemento di complessità è rappresentato dall'elevato numero di malattie rare, molto diverse tra loro e dal ridotto numero di casi di ciascuna di esse. Su tali aspetti, possono assumere rilevanza le testimonianze dei pazienti e delle loro rappresentanze associative.

Per le ragioni su esposte, la formazione è un aspetto cruciale nel campo delle malattie rare. Il processo di *empowerment* di medici specialisti, pediatri e medici di famiglia, di professionisti e di tutte le altre professioni sanitarie, socio-sanitarie, familiari, *caregiver* e volontari coinvolti nei processi assistenziali ha come obiettivo il corretto orientamento delle persone con il sospetto di malattie rare e delle loro famiglie nella fase della diagnosi, nel percorso di monitoraggio della malattia e delle sue complicanze, specie nel caso di alta complessità assistenziale, nella gestione delle cure domiciliari e nell'integrazione socio sanitaria, oltre che scolastica e lavorativa.

La formazione sulle malattie rare nel contesto italiano

La formazione di base nei corsi universitari (corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, corsi di laurea delle professioni sanitarie) deve integrarsi con la formazione specialistica nelle scuole di specializzazione e proseguire nella formazione di terzo livello (dottorati e master) e nella formazione medica continua.

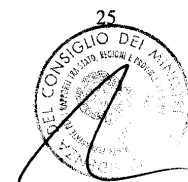
La formazione di base (corsi universitari) e quella specialistica (scuole di specializzazione), competono principalmente alle Università, mentre le Regioni/PPAA svolgono un ruolo strategico nelle Scuole per Medici di Medicina Generale in Formazione e nelle Scuole per Operatori Socio Sanitari (OSS). Per rispondere alle esigenze assistenziali dei pazienti e delle famiglie serve un coordinamento della formazione delle professionalità presenti sul territorio.

L'aggiornamento attraverso la formazione continua professionale, prevalentemente sotto la forma dell'ECM per il personale sanitario, o con altre modalità per professioni socio-sanitarie, finalizzato ad implementare e ad integrare le conoscenze fornite dai piani formativi di base e specialistici, è organizzato a livello nazionale, regionale e locale.

Attualmente i temi didattici relativi alle malattie rare sono contenuti sia nella formazione universitaria pre-laurea, in seguito ad una *position paper* del 2013, redatto da un gruppo di lavoro ad hoc presso la Conferenza dei presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, sia nella formazione post laurea, a partire da quanto contenuto nel Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 relativo agli Ordinamenti delle Scuole di Specializzazione. La formazione teorica è completata da corsi di tirocinio pratico nel Presidio della Rete Nazionale o presso il domicilio del malato ed è condizione essenziale per acquisire competenze nella cura.

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

La maggioranza dei Corsi di Laurea Magistrale (LM) in Medicina e Chirurgia (M&C) prevede l'insegnamento delle MR nell'ambito di vari Corsi Integrati a cui le MR afferiscono, dalla Genetica alle Medicine e Chirurgie



generali e specialistiche, Medicina Interna, Endocrinologia, Ematologia, Dermatologia, Oftalmologia e Pediatria. Non esiste, nella attuale situazione ordinamentale, un corso dedicato, stante la specificità delle MR per disciplina.

Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie

Nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie (PS) viene adottato lo stesso format, calibrato in modo ridotto e specifico per le varie PS, con particolare riferimento alle Classi di laurea assistenziale, diagnostica e riabilitativa. Non esiste ancora un modello nazionale che andrebbe implementato.

Scuole di Specializzazione

Lo studio delle MR è inserito in tutte le Scuole di Specializzazione in cui le stesse rilevano in relazione alla specificità della patologia secondo quanto previsto dagli ordinamenti (Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68).

Corsi di Medicina Generale

Le MR sono poco trattate nei corsi per MMG e vanno inserite nel curriculum di studi ampliando l'attuale *core curriculum*.

Dottorati e Master

I temi delle MR sono oggetto di curricula all'interno di numerosi Dottorati di ricerca e di Tesi di Dottorato. Molti Atenei hanno attivato corsi di Master di Primo o Secondo Livello dedicati a specifiche patologie rare.

Formazione Continua (ECM)

Allo stato attuale, non esiste una parte "obbligatoria" dei crediti dedicati all'aggiornamento sulle MR, sia generale (approccio, diagnostica, terapia ecc.), sia specialistico, che ogni medico di MMG e Medico Specialista o altro professionista sanitario deve acquisire ogni anno.

La formazione sulle malattie rare: il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità

La formazione multidisciplinare e multiprofessionale sulle malattie rare è regolarmente svolta dal Centro Nazionale Malattie Rare nell'ambito del suo mandato istituzionale e comprende:

- corsi nazionali FAD in ECM sugli screening neonatale esteso, uditivo e visivo;
- corsi internazionali sulle malattie senza diagnosi e sui registri per malattie rare, con particolare rilievo al processo di *FAIRification* dei dati (*Findable, Accessible, Interoperable and Reusable - FAIR*).

La formazione sulle malattie rare nel contesto europeo: il contributo degli ERN

La formazione multidisciplinare e multiprofessionale sulle malattie rare è uno dei principali obiettivi della Comunità Europea, ed è anche parzialmente attribuibile alle Reti di Riferimento Europeo (ERN). Per questo, l'*European Reference Network Coordinators Group*, formato da tutti i Coordinatori ERN, rappresentanti della Commissione Europea e i rappresentanti degli stati Membri, ha deciso di formalizzare un gruppo di lavoro per favorire l'acquisizione della conoscenza i fine costruire una strategia comune di formazione e di *eLearning*, attraverso una piattaforma di *eTraining* ed *eLearning*, di sostegno alla mobilità degli operatori sanitari ERN



nel contesto dei programmi ERASMUS+ o Marie Curie e di istituire un curriculum specifico sulle malattie rare.

Gli *Health Care Providers* partecipanti alle ERN possono così rappresentare un punto di forza nell'organizzazione di piani e strategie per un'adeguata formazione sulle malattie rare.

Obiettivi

1. Aumentare le conoscenze e le competenze sulla tematica delle malattie rare nella formazione universitaria; inoltre è necessario implementare azioni al fine di rendere più omogenea la formazione nelle scuole di specializzazione a livello nazionale;
2. Aumentare le competenze metodologiche di sanità pubblica nell'ambito delle malattie rare;
3. Migliorare ed aumentare le conoscenze e le competenze sulle MR dei MMG in formazione e dei MMG/PLS già formati;
4. Promuovere la Formazione Continua ECM sulle malattie rare;
5. Promuovere la formazione delle Associazioni dei pazienti e dei loro Rappresentanti;
6. Aumentare le conoscenze e le competenze di medici, infermieri di tutte le altre professioni sanitarie e socio-sanitarie coinvolti nelle cure domiciliari.

Azioni

1. Supportare e fare proposte al tavolo interministeriale Ministero della Salute-MIUR per implementare l'introduzione della tematica malattie rare nella formazione universitaria, sulla revisione dei piani di formazione specialistica e sull'avvio di master specialistici postlaurea sulle malattie rare;
2. Promuovere corsi di formazione dei formatori sugli aspetti metodologici di sanità pubblica applicata alle malattie rare d'intesa tra i diversi livelli di competenza (Ministero Salute, ISS, Tavolo Interregionale MR, AGeNaS);
3. In coerenza con le linee strategiche del Patto per la salute 2019/2021, promuovere la realizzazione di corsi di formazione sulle malattie rare dei MMG e dei PLS, sia in formazione, sia già formati che, pur tenendo conto delle specificità territoriali, assicurino un set minimo omogeneo di requisiti formativi quali-quantitativi, ritenuti indispensabili per conoscere il funzionamento della rete di assistenza per le persone con MR e garantire il primo inquadramento e il corretto invio più appropriato per la formulazione della diagnosi e contribuire successivamente alla presa in carico del malato secondo principi di appropriatezza;
4. Nell'ambito della formazione continua ECM, promuovere ed aumentare il numero di corsi FAD disponibili sulle malattie rare, in accordo con la Commissione Nazionale Formazione Continua dell'AGeNaS;
5. Promuovere il coinvolgimento delle Associazioni dei pazienti, come docenti e come discenti, nei corsi di formazione realizzati e supportare corsi di formazione gratuiti, per i rappresentanti dei pazienti, anche organizzati dalle Associazioni;
6. Promuovere la formazione di medici, infermieri e professionisti socio sanitari coinvolti nelle cure domiciliari per garantire la continuità e l'innovazione di tali cure in soggetti che richiedono alta complessità assistenziale, in collaborazione con ASL e Comuni;
7. Promuovere le attività di formazione sulla qualità degli screening neonatali per assicurare efficacia ed efficienza dei relativi programmi;
8. Promuovere la formazione sulla metodologia diagnostica innovativa per malattie rare non diagnosticate;
9. Riconoscimento di attività di formazione esperienziale svolta sui singoli pazienti complessi con malattie rare la cui presa in carico è svolta in collaborazione con il centro di riferimento presso il quale il paziente è seguito.



09b66938



Strumenti

1. Collaborare con le reti di riferimento europee (ERN) per facilitare il trasferimento a livello nazionale delle attività europee ed incentivare la partecipazione a progetti europei sulla formazione;
2. Sollecitare l'introduzione di almeno una sessione dedicata alle malattie rare all'interno dei convegni annuali delle Società Scientifiche iscritte all'albo di accreditamento del Ministero della Salute con la partecipazione delle Associazioni dei pazienti;
3. Inserire alcuni nodi (Centri ospedalieri, servizi territoriali, etc.) delle reti per i malati rari, coerenti per disciplina o profilo professionale, all'interno delle reti formative per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per le specializzazioni mediche, in modo da facilitare la formazione esperienziale dei giovani professionisti sul percorso diagnostico e presa in carico dei malati rari;
4. Diffondere la conoscenza delle malattie rare nei convegni medico-scientifici organizzati dalle Associazioni di categoria.

Indicatori

1. Numero di corsi sulle malattie rare proposti al tavolo interministeriale Ministero della Salute-MIUR, nell'ambito della Formazione universitaria e specialistica;
2. Numero di corsi di formazione e studenti frequentanti/numero di studenti iscritti inseriti nella formazione dei formatori sugli aspetti metodologici di sanità pubblica applicati alle malattie rare;
3. Numero di corsi di formazione (anche di rilievo internazionale) e studenti frequentanti/numero di studenti iscritti inseriti nella formazione dei formatori sull'armonizzazione dei sistemi di screening e sulla diagnostica innovativa per malattie rare non diagnosticate;
4. Numero di corsi proposti e attivati, numero di ore formazione erogate nell'anno, numero di discenti coinvolti nel processo, tasso di distribuzione dei discenti a livello territoriale, questionari di acquisizione di competenze somministrati e con risultati positivi in almeno il 60% dei casi, numero di stakeholders coinvolti, nell'ambito della formazione dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta già formati;
5. Numero di corsi proposti e attivati/numero di corsi disponibili, numero di Medici ed operatori delle PS frequentanti/numero di iscritti, nell'ambito della Formazione Continua ECM;
6. Numero di corsi che prevedono il coinvolgimento delle Associazioni dei pazienti/numero di corsi disponibili nell'ambito della Formazione Continua ECM;
7. Numero di corsi proposti ed attivati, numero di ore formazione erogate nell'anno e numero di operatori formati per ASL in rapporto al numero di pazienti con MR ad alta complessità assistenziale presi in carico dal Distretto Socio Sanitario, in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), nell'ambito della Formazione di medici, infermieri e professionisti socio sanitari coinvolti nelle cure domiciliari;
8. Numero di corsi proposti attivati, numero di ore formazione erogate nell'anno, numero di discenti coinvolti nel processo, tasso di distribuzione dei discenti a livello territoriale, questionari di acquisizione di competenze somministrati e con risultati positivi in almeno il 60% dei casi, numero di stakeholder coinvolti, nell'ambito della formazione dei Rappresentanti dei pazienti;
9. Misurazione delle attività di formazione esperienziale svolte.



INFORMAZIONE

Premessa

La Raccomandazione del Consiglio Europeo dell'8 giugno 2009 su un'azione nel settore delle malattie rare (2009/C 151/02) parla esplicitamente della necessità di garantire l'accessibilità dell'informazione alle persone con malattia rara. Sono presenti sistemi consolidati e qualificati di informazione sulle malattie rare.

Di seguito vengono descritti i vari sistemi di informazione sulle malattie rare presenti nel territorio nazionale.

Portale inter-istituzionale delle malattie rare del Ministero della Salute

Il Portale inter-istituzionale delle malattie rare, presente dal febbraio 2020 sul sito del Ministero della Salute (www.malattierare.gov.it), è nato da un accordo di collaborazione fra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, con il sostegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze e il supporto tecnico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'obiettivo del portale, centrato sulle esigenze dei cittadini (pazienti, familiari, operatori), è promuovere l'informazione online sul tema delle malattie rare in modo integrato con le attività del Telefono Verde Malattie Rare del Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Il Portale, attraverso una banca dati integrata, fornisce informazioni sui Centri di diagnosi e cura della Malattie Rare, sulle esenzioni delle malattie rare, sulle Reti di Riferimento Europee (ERN), sulle Associazioni, sulla Rete dei centri di ascolto e informazione, centri di screening neonatale, linee guida, normativa nazionale e regionale, punti informativi regionali, notizie ed eventi nazionali e internazionali, medicina narrativa. Da novembre 2020, grazie all'accordo di collaborazione fra l'ISS e la Federazione Italiana Malattie Rare (Uniamo), il Portale ha sperimentato una nuova modalità di gestione delle informazioni generando la newsletter quindicinale RaraMente, diretta all'intera comunità coinvolta nelle malattie rare con un aggiornamento sistematico dell'informazione.

Sito del Centro Nazionale Malattie Rare e Telefono Verde Malattie Rare

Il sito del Centro Nazionale Malattie Rare (<https://www.iss.it/centro-nazionale-per-le-malattie-rare>) dell'ISS fornisce informazioni validate e aggiornate sulle Malattie Rare, sulla Rete nazionale e sulle attività ad essa correlate, incluso il Registro nazionale malattie Rare e i registri di patologia. Inoltre sono disponibili informazioni sulla prevenzione primaria e secondaria (screening neonatali), sulle malformazioni congenite, sui controlli di qualità (test genetici e fibrosi cistica), sui progetti nazionali, europei (EJP-RD) ed internazionali e su attività di Health Humanities. Il Telefono Verde Malattie Rare (800 89 69 49), collocato al Centro Nazionale Malattie Rare, è stato creato in occasione della prima Giornata di sensibilizzazione sulle Malattie Rare (2008), grazie ad un'equipe di ricercatori esperti che, mediante un ascolto attivo e personalizzato, raccoglie e fornisce informazioni sulle malattie rare, le esenzioni ad esse relative, orientando la persona verso i presidi di diagnosi e cura della Rete nazionale malattie rare e le Associazioni dei pazienti. Vi è, inoltre, una e-mail dedicata (tvmlris@iss.it) per le persone sorde. Il TVMR da anni promuove, attraverso azioni dedicate, la condivisione delle informazioni erogate a livello nazionale con i punti informativi regionali/interregionali dedicati alle malattie rare e con le *helpline* delle associazioni.

Helpline regionali

Sono presenti, inoltre, diversi siti regionali e punti informativi che forniscono indicazioni sulla struttura della rete di presa in carico regionale. Fornire informazioni rientra, infatti, fra i compiti istituzionali dei Centri di coordinamento regionali per le malattie rare ai sensi dell'Accordo Stato Regioni/PPAA del 10 maggio 2007. Quasi tutte le Regioni/PPAA (n=16) hanno sviluppato inoltre un proprio Centro informazioni, con possibilità

29



di contatto telefonico ed e-mail⁸. Nei casi in cui non esista una linea dedicata è comunque possibile contattare altri numeri regionali che mettono in contatto il richiedente con personale preparato per fornire informazioni e consulenze per le persone con malattia rara. Le richieste sono soddisfatte spesso dai Centri di coordinamento regionali per le malattie rare grazie al loro legame diretto con la rete dei servizi territoriali socio-sanitari, per una presa in carico complessiva della persona con malattia rara e dei bisogni espressi. L'attività delle *helpline* regionali è stata oggetto di un focus specifico all'interno del Rapporto Monitorare anno 2019. I referenti delle *helpline* istituzionali hanno partecipato alla redazione di un Position Paper sulle *helpline* istituzionali nell'ambito del progetto "Nuove sfide e nuovi servizi", promosso da Uniamo⁹.

Orphanet

Orphanet è un database creato in Francia nel 1997 con dimensione internazionale (comprende ad oggi 37 paesi), e accessibile gratuitamente in 8 lingue. Orphanet è una risorsa raccomandata dal Consorzio Internazionale di ricerca sulle malattie rare (IRDIRC) ed è integrata nel nodo francese di ELIXIR, un consorzio europeo di infrastrutture per la ricerca che riunisce le principali società scientifiche in Europa. Orphanet collabora con esperti internazionali, medici, ricercatori, pazienti e professionisti del settore medico-sociale e contiene le descrizioni delle malattie rare codificate con l'ICD-10 e l'Orpha-code e altre informazioni. Le attività di Orphanet Italia sono coordinate e gestite dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

Orphanet gestisce anche la newsletter Orphanews che fornisce notizie sulle malattie rare e sui farmaci orfani, sulle nuove malattie, sui nuovi geni, sulla ricerca di base e clinica, sulle politiche nazionali e internazionali, sull'attività di sorveglianza epidemiologica, sulle sperimentazioni cliniche, sull'approvazione di nuovi farmaci orfani, sulle opportunità di finanziamento, sulle questioni etiche, sociali e legali, sulle Associazioni dei pazienti, sugli eventi e sulle nuove pubblicazioni.

Farmaciline dell'Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA ha predisposto il Servizio Farmaciline (<https://www.aifa.gov.it/farmaciline>), un servizio d'informazione indipendente sui medicinali autorizzati, che risponde su diversi aspetti riguardante i farmaci e le terapie, compresi quelli per patologie rare.

Lo Stabilimento Chimico Farmaceutico di Firenze risponde a domande relative ai farmaci orfani in produzione nello stabilimento stesso.

Servizio di Ascolto, Informazione e Orientamento (SAIO) e sito malatirari.it

La Federazione Uniamo gestisce il servizio SAIO, che attraverso il supporto di oltre 14 professionisti fornisce informazioni sulla presa in carico, sui centri, sulle patologie e, unico nel panorama nazionale per la sua specializzazione, offre a tutti i malati rari, un supporto psicologico. Il supporto viene anche personalizzato, su richiesta delle singole Associazioni. Inoltre, Uniamo ha sviluppato il sito malatirari.it, per raccogliere in un luogo unico tutte le informazioni, gli incontri, i convegni, le opportunità delle e per le Associazioni di malattie rare.

Connessione con il Network europeo delle Help line

A livello europeo, con l'obiettivo di facilitare la condivisione di buone prassi, indicazioni procedurali e di qualità, è stato creato l'*European Network of Rare Diseases Help Line* (ENRDHL), coordinato da EURORDIS. Fanno parte del network ENRDHL, il Telefono Verde MR dell'ISS, SAIO di Uniamo, la *Help Line* del Veneto, il Centro di Ascolto della Regione Toscana e il Forum delle Associazioni MR del Piemonte.

⁸ per la lista consultare <https://www.malattierare.gov.it/puntiContattoRegionali/lista>

⁹ https://www.uniamo.org/wp-content/uploads/2020/11/Position-paper-help-line_DEF.pdf



Anche se in Italia esiste una pluralità di fonti di informazione sulle malattie rare, riconosciute e qualificate, le persone con malattia rara e i loro familiari continuano a segnalare difficoltà nell'ottenere le informazioni di loro interesse, validate e aggiornate. Allo stesso modo, i professionisti della salute hanno difficoltà ad accedere ad alcune di queste informazioni, spesso "disperse" all'interno di pubblicazioni scientifiche o di siti regionali. Pur nella molteplice delle informazioni attualmente è assente un coordinamento nelle modalità di comunicazioni delle informazioni e verifica dell'accuratezza. L'informazione può essere quindi considerata ancora oggi come una delle maggiori criticità per le malattie rare.

Portali e newsletter sulle malattie rare

Obiettivi

1. Mantenere e implementare le attività dei portali informativi nazionali e regionali, favorendone l'aggiornamento dei contenuti e l'utilizzo da parte dei portatori di interesse;
2. Incentivare l'uso dell'informazione dei portali informativi europei;
3. Sviluppare il Portale inter-istituzionale sulle malattie rare con il diretto coinvolgimento fin dalle fasi di progettazione e gestione dei contenuti dei principali attori istituzionali quali Ministero della Salute, ISS, Regioni/PP.AA., oltre che delle Associazioni di utenza;
4. Prevedere adeguate risorse per l'aggiornamento dei siti specifici regionali per rendere disponibili le informazioni relative ai centri di competenza, alle loro attribuzioni e alle patologie trattate in ciascuno, indicando le modalità di accesso alle visite, oltre che dare evidenza dei percorsi diagnostici, di trattamento, di assistenza previsti per i malati rari;
5. Valorizzare i portali informativi gestiti da Associazioni/Fondazioni e altri selezionati soggetti competenti, e favorire la loro connessione con i siti istituzionali;
6. Mantenere e implementare l'interfaccia italiana del portale Orphanet;
7. Mantenere e implementare le attività delle newsletter con informazioni aggiornate e specifiche sulle malattie rare;
8. Sviluppare una strategia di comunicazione delle informazioni, pluriennale e condivisa dalle fonti di informazioni istituzionali, che sia comprensibile, accessibile e trasparente. La comunicazione delle informazioni deve essere regolare, coordinata ed efficiente, e non limitarsi al solo ambito delle malattie rare, ma tener conto anche di argomenti trasversali che favoriscano una presa in carico della persona in un'ottica di integrazione socio sanitaria.

Azioni

1. Favorire la coerenza delle informazioni sulle Malattie Rare riportate nei portali esistenti;
2. Implementare e armonizzare i contenuti del Portale inter-istituzionale coinvolgendo attivamente il Centro Nazionale Malattie Rare, le Regioni, le Province Autonome, Orphanet e la Federazione Uniamo e le Associazioni dei malati rari, e altri selezionati attori competenti con specifica esperienza nella comunicazione nell'ambito delle malattie rare, anche rimandando a siti specifici di competenza dei soggetti coinvolti;
3. Individuare le modalità sistematiche ed eventualmente strutturali che consentono la verifica della qualità e corrispondenza dei dati pubblicati;
4. Porre le basi per rafforzare la partnership tra enti istituzionali, organizzazioni di pazienti ed altre organizzazioni coinvolte nell'ambito delle malattie rare, della disabilità e della fragilità in generale per migliorare l'ampiezza delle informazioni fornite;
5. Utilizzare anche le *help line* e i servizi di supporto al cittadino e al professionista per contribuire a monitorare l'efficacia dell'offerta assistenziale;



6. Monitorare, anche attraverso siti informativi (siti web, *help line*, punti informativi ecc.) le aspettative di cittadini, pazienti e professionisti.
7. Censire e pubblicizzare gli organi informativi esistenti, comprese le loro attività.

Indicatori

1. Numero medio di visualizzazioni di pagina mensili e/o annue nei portali esistenti sulle Malattie Rare;
2. Numero medio di contatti al mese al sito per ogni portale istituzionale;
3. Percentuale di gradimento e soddisfazione degli utenti in termini di facilità di accesso all'informazione, di fruibilità del sito, presenza di informazione richiesta;
4. Numero di siti/portali connessi fra loro;
5. Numero di persone iscritte alle Newsletter specifiche di MR;
6. Numero di visualizzazioni di pagina medie per singolo articolo.

HELP LINE

Obiettivi

1. Mantenere e implementare le attività del Telefono Verde Malattie Rare dell'ISS, delle *help line* regionali, dei telefoni e dei numeri verdi regionali e del numero del Servizio Ascolto, Informazione e Orientamento sulle malattie rare (SAIO) e di altre selezionate e competenti *help-line* nazionali e regionali;
2. Rendere disponibili e diffondere le informazioni relative alle malattie rare fornite da FarmaciLine dell'AIFA (Centro Informazione Indipendente sul Farmaco) e dalla *help line* dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare;
3. Garantire occasioni di contatto tra le *help line* istituzionali e associative, con particolare riguardo a SAIO;
4. Indirizzare le richieste ricevute da qualsiasi punto di informazione al servizio più idoneo a fornire la risposta adeguata, indirizzando i pazienti al punto informativo più appropriato in relazione alle caratteristiche della richiesta;
5. Favorire, semplificare e sistematizzare la raccolta delle informazioni degli accessi ai telefoni.
6. Far emergere le attività delle *help line* operanti nel Paese e far conoscere le reti collaborative nazionali ed europee nell'ambito delle MR, alle quali è possibile partecipare in maniera volontaria.

Azioni

1. Censire e pubblicizzare le *help line* esistenti e la loro attività a cadenza annuale;
2. Favorire l'aggiornamento, la formazione e la supervisione del personale deputato all'informazione;
3. Promuovere l'utilizzo delle *help line* da parte di tutti i portatori d'interesse, anche coinvolgendo i rappresentanti dei pazienti nella fase di progettazione degli interventi informativi sulle malattie rare;
4. Adottare sistemi di verifica e di controllo della qualità delle informazioni date e dell'efficacia dei servizi;
5. Valorizzare le *help line* esistenti, emerse dal censimento e mappatura di cui al punto 1, gestite da Associazioni/Fondazioni;
6. Creare momenti di confronto fra servizi istituzionali ed *help line* gestite da Associazioni/Fondazioni;
7. Facilitare l'informazione inerente all'accesso ai diritti e ai servizi dedicati alle persone con malattia rara e disabilità e ai loro *caregiver*;
8. Condividere i contenuti di un set di informazione che volontariamente può essere raccolto.

Indicatori

1. Numero di *help line* istituzionali esistenti in ambito nazionale e regionale;

32



09b66938



ALLEGATO A DGR n. 1460 del 27 novembre 2023**pag. 38 di 48**

2. Numero di *help line* associative esistenti in ambito nazionale e regionale;
3. Numero di incontri fra fonti informative istituzionali e di Associazioni di pazienti e/o organizzazioni di interesse;
4. Numero di contatti complessivi per singola *help line* in relazione ai servizi erogati e alla complessità della risposta (sola informazione agli utenti o informazione e supporto ai servizi territoriali e regionali);
5. % di persone che dichiarano di aver ricevuto informazioni utili alla risoluzione del problema come indicatori di valutazione della qualità e dell'efficacia dei servizi informativi istituzionali.

33



09b66938



REGISTRI E MONITORAGGIO DELLA RETE NAZIONALE DELLE MALATTIE RARE

Premessa

La Rete nazionale delle malattie rare è costituita dalle strutture individuate dalle Regioni/PPAA che, in relazione all'organizzazione regionale/interregionale, sono incaricate di mantenere i relativi registri, che alimentano il flusso informativo al Registro Nazionale Malattie Rare.

Il Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR) è stato istituito all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) "al fine di consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei soggetti affetti da malattie rare e di attuare la sorveglianza delle stesse" (art. 3 D.M. 279/2001). La presenza dei Registri regionali e del Registro nazionale malattie rare e del relativo flusso informativo è compresa anche nel dPCM 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie".

Il lavoro effettuato negli anni in Italia, ha permesso di mettere a punto un sistema di sorveglianza delle malattie rare esentate, ma esso attualmente non costituisce un sistema di monitoraggio completo della rete nazionale delle malattie rare.

Infatti nonostante il sistema complesso di monitoraggio sulle malattie rare presente in Italia abbia numerosi aspetti positivi e abbia consentito di avere a livello regionale e nazionale informazioni di grande rilievo per quanto attiene le malattie rare e le persone con malattia rara, permangono tuttora rilevanti criticità sia nella persistente eterogeneità dei sistemi informativi che si sono via via sviluppati per alimentare i registri a livello regionale, sia nell'organizzazione e gestione dell'informazione raccolta a livello nazionale.

L'articolo 10 della Legge n. 175 del 10 novembre 2021 "Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani" recita come segue "le Regioni/PPAA assicurano, attraverso i Centri regionali e interregionali di coordinamento, il flusso informativo delle reti per le malattie rare al Centro nazionale per le malattie rare di cui all'articolo 7, al fine di produrre nuove conoscenze sulle malattie rare, di monitorare l'attività e l'uso delle risorse nonché di valutare la qualità complessiva della presa in carico dei pazienti e di attuare un monitoraggio epidemiologico, anche allo scopo di orientare e di supportare la programmazione nazionale in materia di malattie rare e le azioni di controllo e di verifica".

Pertanto, per attuare le attività previste dall'art. 10 della Legge n. 175/2021, il RNMR deve essere potenziato attraverso l'integrazione con informazioni già disponibili in altri flussi nazionali e da un ampliamento del data set qualora l'informazione non altrimenti disponibile e necessaria per attuare quanto previsto dalla Legge.

Per adeguare i monitoraggi attuali agli obiettivi indicati dalla Legge è indispensabile migliorare la qualità, la completezza e l'utilizzo di quanto già attualmente rilevato, integrarlo con le informazioni derivanti da altri flussi informativi già esistenti, renderlo interoperabile e aperto all'integrazione dei nuovi sistemi informativi quali ad esempio il Fascicolo Sanitario Elettronico di futura implementazione, e consistente con le finalità, le tecnologie e le caratteristiche che le raccolte dati e l'utilizzo di esse assumeranno nel prossimo futuro per la valutazione dei servizi e come supporto all'assistenza. Tali monitoraggi dovranno essere coerenti con quanto indicato a livello europeo dall'azione europea sulle malattie rare (RD-Action www.rd-action.eu) già conclusa e il progetto RD-CODE (www.rd-code.eu).

Obiettivi

Adeguare il sistema di monitoraggio per le malattie rare esistente in Italia in modo da realizzare un flusso informativo delle reti regionali/interregionali per le malattie rare al fine di:

1. Produrre nuove conoscenze scientifiche sulle malattie rare;



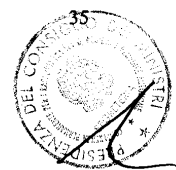
09b66938



2. Supportare la rete di assistenza per i malati rari e facilitare le attività cliniche e di presa in carico realizzate e contemporaneamente permettere la valutazione di quanto realmente attivato dai servizi;
3. Promuovere l'integrazione a livello regionale e nazionale con i flussi informativi correnti, con il nucleo minimo del Fascicolo Sanitario Elettronico e con il profilo Sanitario Sintetico (PSS) o carta d'identità sanitaria dell'assistito;
4. Favorire l'accesso ai dati aggregati raccolti nel RNMR ai decisori (sia a livello nazionale che regionale), ai ricercatori ed alle associazioni di pazienti;
5. Garantire l'integrazione con altri flussi e basi di dati provenienti da realtà europee, quali ad esempio i registri degli ERN e registri di patologia internazionali, attraverso l'impiego di linguaggi per l'inserimento dati sempre più standardizzati ed univoci (es. *Human Phenotype Ontology*) seguendo l'approccio *FAIR*.

Azioni

1. Incrementare la completezza della rilevazione, anche attraverso la predisposizione, in collaborazione tra Regioni/PP.AA., Ministero della Salute, AGeNaS e ISS di strumenti di integrazione con flussi correnti, da utilizzarsi come traccianti della presenza di malati rari (ad esempio uso di determinati farmaci o trattamenti specifici oggetto di apposite rilevazioni nazionali, uso delle SDO, del flusso ADI, etc.);
2. Istituire un Gruppo di lavoro formato da rappresentanti dell'ISS, del Ministero della Salute, delle Regioni/PPAA, che si avvalga della collaborazione dei soggetti interessati in base ai temi trattati, per definire le integrazioni con gli altri flussi ed eventuali integrazioni al data set del RNMR;
3. Migliorare la qualità della rilevazione e della classificazione dei malati rari presenti nel territorio nazionale attraverso la condivisione tra Regioni/PP.AA. e ISS, di chiare definizioni operative dei casi e comuni strumenti di codifica coerenti con le indicazioni europee e con i sistemi di classificazione internazionalmente definiti (introduzione dell'ORPHAcode e aggiornamento ICD etc);
4. Definire un set condiviso di indicatori sintetici di performance delle intere reti regionali/interregionali per malattie rare, quali ad esempio tasso di fuga, attrazione e stanzialità grezzi e specifici, e dei singoli elementi costituenti, come ad esempio volume di attività dei singoli Centri di riferimento per gruppi di malattie rare, numero di malati rari con assistenza domiciliare integrata, etc.;
5. Utilizzare i dati raccolti a livello regionale e nazionale per calcolare le stime di occorrenza (es. prevalenza, incidenza, etc.) e di sopravvivenza per gruppi e singole patologie rare, utili ai fini di supportare la programmazione regionale e nazionale e i bisogni di risorse, e di accompagnare il processo di valutazione e messa in commercio di nuovi trattamenti da parte di AIFA;
6. Verificare le informazioni desumibili da Registri di patologia nazionali e internazionali (tra cui quelli delle ERN) con dati di popolazione, al fine di valutare l'eventuale presenza di distorsioni sistematiche date dai meccanismi di reclutamento e selezione dei casi giunti e seguiti dagli ospedali sede dei Centri coinvolti nella rilevazione della casistica (ad esempio presenza e frequenza di casi "mild" o a esordio tardivo, di quadri fenotipici differenti dall'atteso e di più limitato impatto, etc.);
7. Sviluppare procedure, infrastrutture e meccanismi che consentano l'integrazione dei sistemi di monitoraggio per malattie rare a livello regionale e nazionale con i nuovi strumenti in corso di definizione quali il FSE e il PSS;
8. Definire regole condivise e trasparenti per la richiesta e accesso dati.



Strumenti

1. Gruppo di lavoro congiunto di cui all'azione 2;
2. Sviluppare meccanismi ordinari di *record linkage* a livello regionale e nazionale in modo che le informazioni raccolte con questi sistemi di monitoraggio siano integrate da quelle desumibili da altri flussi correnti;
3. Integrare i sistemi di classificazione e codifica con gli strumenti definiti dalle azioni di cui al punto 3;
4. Studio e valutazione di sistemi che rendano interoperabile il contenuto dei registri regionali e nazionali per malattie rare con i restanti sistemi di raccolta e gestione dei dati in ambito sanitario e con il nuovo FSE e PSS.

Indicatori

1. Numero delle richieste di utilizzo dei dati raccolti nel RNMR per scopi di ricerca scientifica;
2. Istituzione del Gruppo Lavoro di cui all'azione 2;
3. Produzione dell'elenco delle malattie rare presenti nell'Allegato 7 con attribuzione del relativo ORPHAcode condiviso a livello nazionale con successiva implementazione all'interno dei registri regionali e del registro nazionale malattie rare;
4. Stime epidemiologiche (prevalenza, incidenza) delle diverse malattie rare, gruppi di malattie rare e confronto nella loro distribuzione nazionale con attenzione ad eventuali differenze per area o sottoarea;
5. Calcolo degli indicatori di performance della rete per le malattie rare globali e specifici per singoli elementi;
6. Implementazione di progetti di integrazione con i sistemi informativi sanitari attualmente utilizzati e in via di nuova realizzazione.



09b66938



RICERCA

Premessa

La ricerca sulle malattie rare in tutte le sue declinazioni deve essere una priorità per il sistema paese. Devono essere aumentati gli incentivi alla ricerca, in particolare per le aree che meno hanno beneficiato di progetti di ricerca specifici, assegnati attraverso procedure competitive e trasparenti e deve essere assicurato il necessario sostegno alle infrastrutture di ricerca abilitanti. A fronte del patrimonio di competenze e del valore della ricerca sulle malattie rare svolta in Italia, l'indicazione fondamentale di questo piano è di costruire su quanto già disponibile, investendo nel mettere a sistema infrastrutture fisiche e non, competenze scientifiche e di programmazione, risorse pubbliche e private. La ricerca sulle malattie rare dovrà puntare su maggiori sinergie tra i vari attori presenti nel paese per avere una visione unitaria sulla *governance* della ricerca nel campo delle MR.

I contenuti di questo capitolo tengono conto degli indirizzi strategici, presenti nei vari documenti programmatici nazionali e delle varie iniziative a livello europeo sul tema di ricerca nelle malattie rare:

A livello nazionale:

- Programma nazionale della ricerca sanitaria 2020-2022, coordinato dal Ministero della Salute;
- Programma nazionale per la ricerca 2021-2027, coordinato dal MIUR;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A livello europeo ed internazionale:

- Il Consorzio Internazionale della Ricerca sulle Malattie "*International Rare Diseases Research Consortium (IRDiRC)*" - <https://irdirc.org> si pone l'obiettivo di costruire un network, a livello globale, di ricercatori, clinici, pazienti, industrie e finanziatori per creare sinergie, ottimizzare le risorse e quindi accelerare la ricerca scientifica;
- Il progetto europeo "*European Rare Disease Research Coordination and Support Action (ERICA)*" <https://erica-rd.eu/> ha l'obiettivo di stabilire un quadro strutturale a sostegno delle attività di ricerca delle reti europee di riferimento per le malattie rare (ERN);
- Il Programma Congiunto Europeo sulle Malattie Rare "*European Joint Programme on Rare Diseases (EJP RD)*", <https://www.ejprarediseases.org> è mirato a migliorare la ricerca nel campo delle malattie rare;
- L'infrastruttura pan-europea "*European infrastructure for translational medicine (EATRIS)*", <https://eatris.eu/> ha l'obiettivo principale di favorire la traslazione dei risultati della ricerca in prodotti innovativi per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento di malattie di particolare rilevanza sanitaria ed economica;
- L'infrastruttura ELIXIR (organizzazione intergovernativa che riunisce risorse provenienti da tutta Europa e include database, strumenti software, materiali di formazione, cloud storage e supercomputer) facilita la condivisione dei dati, lo scambio di competenze e migliori pratiche;
- Il "*Mapi Trust Research*" <https://mapi-trust.org/> promuove la ricerca e l'accesso alle informazioni nel campo di Patient-Reported Outcomes (PROs);
- Il progetto "*RARE 2030*", sostenuto dalla Commissione Europea e voluto dal Parlamento Europeo, ha il compito di supportare l'elaborazione delle politiche europee sulle malattie rare nel prossimo decennio.
- Horizon Europe - Work Programme 2023-2024 - Health (European Commission Decision C(2022)7550 of 6 December 2022). Nella destinazione 3 "Tackling diseases and reducing disease burden" promuove bandi con la finalità di permettere agli operatori sanitari di affrontare e gestire meglio le malattie (malattie infettive, comprese quelle legate alla povertà e trascurate, malattie non trasmissibili e rare) e di ridurre efficacemente l'onere delle malattie sui pazienti grazie a una migliore comprensione e trattamento delle malattie, a una maggiore efficacia e a una maggiore efficienza e

37



09b66938



tecnologie sanitarie innovative, una migliore capacità e preparazione a gestire i focolai epidemici e una maggiore sicurezza dei pazienti.

Obiettivi

1. Ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili per le malattie rare, attraverso processi di prioritizzazione degli investimenti, al fine di assicurare il più alto livello di qualità e massimizzare l'impatto dei risultati della ricerca;
2. Promuovere la sinergia tra investimenti nella direzione di una partnership pubblico-privata per le malattie rare e l'allargamento della platea dei soggetti pubblici e privati che, in base a criteri di competenza e qualità dell'esperienza già svolta, possano accedere ai bandi nazionali e internazionali tra cui quelli delle azioni indicate nella premessa;
3. Assicurare un monitoraggio costante e granulare delle iniziative e dei progetti attivati per informare le decisioni strategiche di investimento;
4. Censire, supportare e sviluppare le infrastrutture abilitanti alla ricerca sulle malattie rare, a partire da quelle già esistenti;
5. Incentivare la condivisione dei dati di ricerca (sia positivi che negativi) in coerenza con i principi del "Findable, Accessible, Interoperable and Reusable (FAIR)";
6. Creare una rete che incentivi, faciliti e semplifichi il trasferimento tecnologico e il collegamento tra la ricerca, la produzione e la distribuzione del prodotto;
7. Incentivare la partecipazione dei pazienti alla programmazione dei progetti di ricerca aventi finalità terapeutiche;
8. Promuovere progetti di ricerca coinvolgenti pazienti per implementare osservatori continui dell'esperienza del paziente e degli esiti secondo il "Patient Reported Outcome Measures" (PROMs) e il "Patient Reported Experience Measures" (PREMs);
9. Promuovere l'utilizzo dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare per la produzione di molecole da utilizzare in studi clinici indipendenti.

Azioni

1. Per promuovere il coordinamento e la *governance* della ricerca sulle malattie rare a livello nazionale, in sinergia con l'approccio sviluppato all'interno del Programma nazionale della ricerca sanitaria 2020-2022, il Ministero della Salute, anche in collaborazione con altri attori pubblici e privati di volta in volta individuati ed interagendo regolarmente con il Comitato Tecnico Sanitario:
 - definisce gli indicatori per un monitoraggio granulare dell'investimento complessivo, a livello di paese, in ricerca sulle malattie rare;
 - assicura, sulla base di tali indicatori, un monitoraggio puntuale e dettagliato degli investimenti in essere;
 - facilita la *partnership* pubblico-privata per favorire il coordinamento tra le strategie di investimento di tutti gli attori coinvolti nell'ecosistema della ricerca sulle malattie rare;
 - promuove il trasferimento, qualora possibile, della conoscenza generata nell'ambito delle malattie rare a malattie più comuni (es. accumulo lisosomiale e Parkinson);
 - favorisce la partecipazione dei pazienti, dei rappresentanti dei pazienti e delle Associazioni, fin dalle fasi di ideazione dei bandi e dei progetti di ricerca.
2. In riferimento alle infrastrutture di ricerca è necessario:
 - mappare e mettere in rete le risorse esistenti (strumentali e di competenze) che possono diventare infrastrutture per la ricerca sulle malattie rare;
 - mettere a sistema le esperienze e le competenze disponibili in Italia per la creazione di una comunità di pratica virtuale specializzata nell'offrire supporto agli studi clinici su malattie rare e tumori rari e incrementare il numero di ospedali in grado di ospitare sperimentazioni cliniche per la fase precoci di

38



09b66938



- sviluppo (fase I), con particolare attenzione ad una distribuzione equilibrata sul territorio nazionale dei centri di sperimentazione per farmaci innovativi;
- disegnare una infrastruttura virtuale che fornisca le competenze regolatorie, Chemistry, Manufacturing, Control (CMC) e di sviluppo pre-clinico necessarie a supportare lo sviluppo di prodotti di terapia avanzata (terapie geniche, cellulari e tissutali);
 - definire sistemi di qualità con criteri comuni e standard condivisi a livello internazionale a tutti i registri (di popolazione e/o di ricerca), in particolare a quelli sostenuti da risorse pubbliche (es. criteri per l'accesso al dato, utilizzo dei dati dei singoli pazienti per favorirne l'accesso a terapie sperimentali, condivisione dei dati con il registro nazionale malattie rare, con i registri regionali, con i registri di patologia e con i registri ERN, etc.);
 - supportare le esistenti biobanche dedicate alle malattie rare e promuovere la loro integrazione con il Registro Nazionale Malattie Rare, i registri regionali e i registri di patologia per facilitare il collegamento fra dati clinici e campioni biologici;
 - promuovere la raccolta del materiale biologico residuo dallo screening neonatale all'interno di biobanche anche per il successivo uso a scopi di ricerca;
 - promuovere l'utilizzo dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, unica officina farmaceutica dello Stato ed Unità produttiva dell'Agenzia Industrie Difesa), in coordinamento con il Comitato Tecnico Malattie Rare (previsto dalla Legge n. 175 del 10 novembre 2021) per la realizzazione di studi clinici indipendenti tramite produzione e allestimento di Kit per la sperimentazione clinica in accordo alle *Good Clinical Practice* (GCP) e *Good Manufacturing Practice* (GMP);
3. In riferimento alla condivisione dei dati è necessario:
- sviluppare e/o acquisire programmi per l'interoperabilità di sistemi informativi, data base e registri;
 - fornire, in collaborazione con EJP-RD e altri progetti simili, un supporto ai ricercatori italiani nella "FAIRification" dei dati già in loro possesso;
 - prevedere, in futuro, all'interno dei finanziamenti a progetti di ricerca, risorse dedicate alla gestione dei dati ed alla loro condivisione.
1. È necessario dare priorità ai seguenti settori di ricerca:
- Area 1: migliorare la diagnosi attraverso:*
- sviluppo di tecnologia digitale: tecnologia sensoristica per la diagnosi e la presa in carico del paziente, *big data*, intelligenza artificiale, *digital health*;
 - valutazione del valore WGS rispetto al WES per la diagnosi e utilizzo di altre tecniche per diagnosi dei pazienti "WES negativi" nell'ambito delle scienze omiche;
 - messa a punto e validazione di nuovi test/metodologie per lo screening neonatale.
- Area 2: Sviluppare attività di ricerca di base, applicata e clinica per lo sviluppo di trattamenti in tempi più rapidi e più efficaci:*
- promuovere studi sui meccanismi patogenetici per lo sviluppo di terapie e trattamenti (inclusi approcci di robotica e protesica avanzata, nanomedicina, terapie avanzate, terapie digitali) per malattie orfane;
 - consolidare ed estendere l'uso di percorsi accelerati per la sperimentazione di farmaci innovativi promettenti a partire dall'esperienza degli studi su COVID-19;
 - promuovere studi sul lo sviluppo di modalità di *delivery* che consentano il superamento delle barriere fisiologiche per raggiungere i distretti corporei difficili e non coperti dagli attuali approcci terapeutici (es. il superamento della barriera emato-encefalica per raggiungere il sistema nervoso centrale, oppure muscolo-scheletrico, etc.);
- Area 3: Sviluppare studi per accompagnare il percorso di vita in mancanza di cura eziologica:*
- ricerca organizzativa che preveda la sperimentazione di modelli innovativi di presa in carico che migliorino la qualità dell'assistenza dei pazienti, con particolare attenzione alla transizione dall'età pediatrica a quella adulta e ai trattamenti riabilitativi;



- ricerca clinica con un approccio olistico/multidisciplinare che integra studi di storia naturale, burden of disease e qualità della vita, nonché definizione e validazione di *PROMs* e *PREMs*;
- impatto organizzativo ed economico di nuovi assetti organizzativi per la presa in carico e la gestione del paziente affetto da malattie rare.

Strumenti

Il principale strumento per la realizzazione delle azioni sopra descritte saranno i bandi competitivi valutati secondo gli standard della revisione tra pari. Ai sensi del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" la valutazione dei progetti potrà essere svolta in collaborazione con enti terzi di comprovata esperienza.

Il sistema dei bandi coprirà sostanzialmente il 100% degli investimenti.

I bandi finanzieranno sia progetti di ricerca con un approccio bottom-up (Ricerca di Base, ricerca preclinica, Ricerca Proof of Concept /de-risking, Ricerca clinica basata su studi di storia naturale e studi interventistici di fase 1 o 1/2) che programmi di ricerca con approccio top-down (Strumenti digitali, Scienze omiche, Barriere fisiologiche, Sanità pubblica, Modelli innovativi di presa in carico, *FAIRification* dei dati esistenti, Supporto all'aggiornamento dei registri, Biobanche, Comunità di pratica virtuale a supporto della ricerca clinica).

Indicatori

1. Numero di progetti finanziati;
2. Numero di pubblicazioni prodotte dai progetti finanziati;
3. Numero di prodotti derivanti dal trasferimento tecnologico della ricerca finanziata;
4. Numero di farmaci già esistenti che sono autorizzati per nuove indicazioni su malattie rare (repurposing);
5. Numero di nuove malattie oggetto di ricerca non ancora studiate;
6. Numero di nuovi registri attivati in aree di conoscenza non ancora coperte;
7. Incremento del numero di campioni biologici collezionati nel triennio 2022-2024 dalle biobanche e successivamente distribuiti;
8. Numero di sperimentazioni cliniche avviate nel triennio 2022-2024.



09b66938



Allegato B)

*Ministero della Salute*

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Riordino della Rete Nazionale delle Malattie Rare

Premessa

Il documento di riordino della Rete Nazionale per le Malattie rare, in attuazione dell'articolo 9 della Legge 175/2021, disciplina i compiti e le funzioni dei Centri Regionali di Coordinamento, dei Centri di Riferimento e dei Centri di Eccellenza che partecipano allo sviluppo delle Reti di Riferimento Europee «ERN». La rete nazionale di assistenza per le persone con malattia rara è composta dall'insieme delle reti regionali e interregionali esistenti e dai loro elementi costituenti che verranno di seguito elencati.

Centri di Coordinamento regionali o interregionali

I Centri di coordinamento sono individuati dalle Regioni e Province Autonome in base alla propria organizzazione (ad esempio, strutture della Regione, aggregazioni funzionali o articolazioni in capo alla Regione o Provincia stessa, unità operative di aziende sanitarie, altri enti convenzionati, etc.) con prevalenti ruoli di supporto alla programmazione regionale. Essi hanno la finalità di organizzare, monitorare e supportare il funzionamento delle reti di assistenza per malati rari.

Compiti dei Centri di coordinamento regionali o interregionali

Le Regioni e le Province Autonome, attraverso l'attività dei Centri di coordinamento, e tenuto conto della loro organizzazione complessa come sopra descritta, svolgono i seguenti compiti:

1. definiscono le caratteristiche organizzative comuni dei Centri di riferimento e identificano gli strumenti che facilitino i collegamenti tra i Centri e i percorsi organizzativi, per permettere la continuità assistenziale tra Centri e strutture ospedaliere e territoriali più prossime alla residenza/assistenza della persona con malattia rara;
2. predispongono le istruttorie a supporto delle politiche e della programmazione regionale sul tema delle malattie rare, per esempio: la selezione dei Centri di riferimento e di eccellenza, la valutazione dei trattamenti essenziali, la realizzazione di particolari strutture, funzioni o attività definite dalla regione di interesse per le malattie rare, la definizione di programmi di screening e il previsto raccordo nazionale, la programmazione di meccanismi di integrazione con le altre reti specifiche presenti a livello regionale, etc.;
3. garantiscono la realizzazione del raccordo e l'integrazione con le altre reti (es. tumori rari, trapianti, materno-infantile, cure palliative, cure palliative pediatriche, terapia del dolore, riabilitazione, assistenze domiciliari integrate, etc.) che insistono nello stesso territorio;
4. facilitano il raccordo con le altre reti regionali per le malattie rare;



09b66938



5. monitorano il funzionamento della rete per le malattie rare e le caratteristiche epidemiologiche delle malattie rare nello specifico contesto regionale e provinciale con particolare attenzione ai percorsi delle persone con malattie ultra-rare;
6. progettano, gestiscono e/o comunque garantiscono il funzionamento dei registri regionali per malattie rare e/o dei sistemi informativi regionali sulle malattie rare, anche attraverso la collaborazione con altre strutture e servizi regionali ed extra-regionali;
7. garantiscono, direttamente o tramite altro servizio specifico deputato, l'attuazione di adeguati flussi informativi sulle malattie rare e l'adempimento dei relativi debiti informativi a livello regionale e nazionale;
8. predispongono e rendono trasparenti i sistemi per la valutazione periodica dell'attività della rete e dei suoi singoli nodi oltre che delle caratteristiche epidemiologiche della distribuzione dei malati rari nel territorio regionale;
9. gestiscono adeguati sistemi di informazione (telefoni, mail, etc.) rivolti ai professionisti, ai pazienti, alle associazioni di utenza e assicurano la tempestiva pubblicazione dell'elenco aggiornato dei Centri di riferimento e di altre informazioni di interesse generale;
10. costituiscono punto di interazione privilegiata con le associazioni d'utenza; partecipano ed eventualmente organizzano eventi o percorsi di formazione in tema di malattie rare.

Centri di riferimento per le malattie rare

Sono aggregazioni funzionali dedicate a gruppi di malattie rare composte da una o da più unità operative, che possono insistere all'interno di uno stesso ospedale pubblico o privato convenzionato oppure anche in ospedali diversi o servizi di alta specialità pubblici o privati convenzionati parte di Aziende/Enti Sanitarie/i. Essi hanno una funzione clinica di diagnosi e definizione del piano di presa in carico del paziente.

Compiti dei Centri di riferimento

I compiti dei Centri di riferimento sono i seguenti:

1. predisporre il percorso diagnostico nel caso di sospetta malattia rara, senza oneri per l'assistito (codice di esenzione R99), ivi compresi gli eventuali accertamenti genetici anche dei familiari, qualora necessari per giungere alla diagnosi nel probando, e valutare il profilo del danno strutturale attuale ed evolutivo del soggetto affetto;
2. redigere il certificato di diagnosi di malattia rara, secondo le modalità previste dalla Regione e Provincia di appartenenza e riferito all'elenco delle malattie rare contenuto nell'Allegato 7 del dPCM 12 gennaio 2017, valevole in tutto il territorio nazionale, indispensabile e sufficiente per il rilascio dell'attestato di esenzione da parte dell'ASL di residenza;
3. definire il piano terapeutico assistenziale personalizzato, con durata massima annuale, comprendente i trattamenti e i monitoraggi di cui la persona affetta da una malattia rara necessita, garantendo anche un percorso strutturato nella transizione dall'età pediatrica all'età adulta;
4. effettuare la prescrizione delle prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione al costo secondo criteri di efficacia e di appropriatezza rispetto alle condizioni cliniche individuali, con riferimento a protocolli, ove esistenti, condivisi con gli altri Centri di riferimento e con il Centro di Coordinamento regionale;
5. alimentare i registri ed i sistemi informativi sulle malattie rare attivati a livello regionale;
6. partecipare alla stesura di definizioni operative e di protocolli, all'individuazione di percorsi assistenziali, all'identificazione dei trattamenti essenziali condivisi con l'intera rete regionale di assistenza;
7. mantenere e garantire i collegamenti con i servizi territoriali attivi vicino al luogo di vita del malato, al fine di permettere la continuità assistenziale e l'effettiva attivazione del piano complessivo di presa in carico, compresa l'assistenza in cure palliative e terapia del dolore;
8. collaborare con il Centro di coordinamento regionale e i punti di ascolto regionali per le malattie rare laddove presenti per mantenere rapporti costanti con le associazioni dei pazienti e per diffondere un'informazione appropriata;



09b66938



- partecipare ai percorsi formativi pre-laurea e post-laurea dei professionisti sanitari per quanto attiene il tema delle malattie rare e promuovere e collaborare a processi di aggiornamento e formazione continua.

Modalità e criteri di selezione dei Centri di riferimento

I Centri di riferimento sono individuati dalle Regioni e Province Autonome secondo modalità che utilizzano prioritariamente dati oggettivi riguardanti l'attività svolta, le caratteristiche della struttura e del contesto in cui sono inseriti, le linee di programmazione regionale e le caratteristiche specifiche della popolazione servita in relazione alla sua dimensione, alle sue peculiarità epidemiologiche, alla possibile interazione con altre reti regionali. Rivalutazioni periodiche potranno portare alla conferma o alla revoca di tali Centri, così come all'individuazione di altri Centri.

In questo processo si dovrà conciliare la necessità di una concentrazione della casistica con quella di garantire una copertura territoriale il più possibile uniforme. Inoltre si dovrà privilegiare l'identificazione di Centri che garantiscano la presa in carico di un numero significativo di condizioni, piuttosto che determinare una eccessiva frammentazione dei riferimenti. E', infine, auspicabile l'identificazione degli stessi Centri di riferimento per condizioni che entrino in diagnosi differenziale o prevedano l'utilizzo di risorse comuni.

Criteri per la valutazione dei Centri di riferimento

I criteri utilizzati per la valutazione dei Centri di riferimento sono:

- esperienza clinica per gruppo di malattie rare, definita dal numero di casi seguiti (diagnosticati e presi in carico) dal Centro;
- garanzia di continuità assistenziale e di presa in carico globale e multidisciplinare del paziente, in funzione dei bisogni assistenziali correlati alla malattia rara;
- capacità di svolgere ricerca e innovazione assistenziale;
- coinvolgimento in attività di formazione specifiche;
- raccordo con le Associazioni di pazienti attive sul territorio.

Centri di eccellenza che partecipano allo sviluppo delle reti di riferimento europee «ERN»

Una selezione dei Centri di riferimento, effettuata in risposta a una specifica call europea e definita in base alla loro maggiore esperienza clinica, competenza specifica e capacità di innovazione e ricerca, certificata a livello regionale e definita da parte del Ministero della Salute, costituisce l'elenco dei Centri candidati a partecipare alle reti europee di riferimento (ERN). Essi sono definitivamente ammessi ad essere membri effettivi delle ERN qualora risultino coerenti con i criteri strutturali, organizzativi e di attività definiti a livello europeo e con gli indicatori predisposti da ciascuna ERN e potenzialmente mutabili nel tempo. Questi Centri assumono la dizione di Centro di eccellenza proprio per queste loro caratteristiche di maggiore qualità e sono costantemente sottoposti ad una rivalutazione del loro ruolo, che può essere nuovamente definito, rinnovato o cessato. I coordinamenti regionali hanno il compito di verificare la partecipazione agli esercizi di monitoraggio periodico effettuati dalle reti ERN.

Compiti dei Centri di eccellenza

I compiti dei Centri di eccellenza, oltre a quelli indicati per tutti i Centri di riferimento, sono i seguenti:

- mettere a disposizione dell'intera rete regionale per le malattie rare le nuove conoscenze acquisite attraverso il lavoro delle ERN;
- facilitare l'accesso alle strutture di consulenza definite dalle ERN per casi di particolare complessità e problematicità clinica.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 1 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
Malattie infettive e parassitarie	HANSEN, MALATTIA DI	RA0010	Centro per le malattie rare infettive e parassitarie - Veneto	AULSS 1 Dolomiti P.O. Belluno	Malattie Infettive Dermatologia Pediatria
	WHIPPLE, MALATTIA DI	RA0020			
	LYME, MALATTIA DI	RA0030			
				IRCCS Sacro Cuore Don Calabria - Negrar (Verona)	Malattie infettive e tropicali
				Azienda Ospedale Università di Padova	Malattie Infettive Dipartimento Salute Donna e Bambino
	HANSEN, MALATTIA DI	RA0010	Centro per le malattie rare infettive e parassitarie - Trento	Ospedale di Trento-Presidio Santa Chiara	Malattie Infettive
	WHIPPLE, MALATTIA DI	RA0020			
	LYME, MALATTIA DI	RA0030			
Tumori	WILMS, TUMORE DI	RB0010	Centro per i tumori rari - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Gastroenterologia Oculistica Chirurgia generale I Neurochirurgia Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Urologia Neurologia Dermatologia Chirurgia plastica
	RETINOBLASTOMA	RB0020			
	CRONKHITE-CANADA, MALATTIA DI	RB0030			
	GARDNER, SINDROME DI	RB0040			
	POLIPOSI FAMILIARE	RB0050			
	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	RB0060			
	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	RB0070			
	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLIO	RB0071			
	NEUROFIBROMATOSI	RBG010			
	COMPLESSO CARNEY	RBG020			
	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	RBG021			
				IRCCS Istituto Oncologico Veneto	UOC di Oncologia medica compresa UOSD Tumori ereditari UOC di Chirurgia generale
				AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Medicina Generale I Genetica Medica
	WILMS, TUMORE DI	RB0010	Centro per i tumori rari - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Neurologia B Oncoematologia Pediatrica Chirurgia generale ed epatobiliare Dermatologia Neurochirurgia A Neurochirurgia pediatrica Oncologia Pneumologia
	RETINOBLASTOMA	RB0020			
	CRONKHITE-CANADA, MALATTIA DI	RB0030			
	GARDNER, SINDROME DI	RB0040			
	POLIPOSI FAMILIARE	RB0050			
	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	RB0060			
	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	RB0070			
	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLIO	RB0071			
NEUROFIBROMATOSI	RBG010				
COMPLESSO CARNEY	RBG020				
CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	RBG021				
WILMS, TUMORE DI	RB0010	Centro per i tumori rari - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Neuropsichiatria Infantile Dermatologia Gastroenterologia Genetica Oculistica	
RETINOBLASTOMA	RB0020				
CRONKHITE-CANADA, MALATTIA DI	RB0030				
GARDNER, SINDROME DI	RB0040				
POLIPOSI FAMILIARE	RB0050				
LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	RB0060				
SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	RB0070				
MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLIO	RB0071				
NEUROFIBROMATOSI	RBG010				
COMPLESSO CARNEY	RBG020				
CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	RBG021				



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti				
	WILMS, TUMORE DI	RB0010	<i>Centro per i tumori rari - Bolzano</i>	Ospedale Centrale Bolzano	Dipartimento di Pediatria Dermatologia Neurologia Gastroenterologia				
	RETINOBLASTOMA	RB0020							
	CRONKHITE-CANADA, MALATTIA DI	RB0030							
	GARDNER, SINDROME DI	RB0040							
	POLIPOSI FAMILIARE	RB0050							
	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	RB0060							
	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	RB0070							
	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLIO	RB0071							
	NEUROFIBROMATOSI	RBG010							
	COMPLESSO CARNEY	RBG020							
	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	RBG021							
	<i>Malattie delle ghiandole endocrine</i>	DEFICIENZA DI ACTH				RC0010	<i>Centro per le malattie rare delle ghiandole endocrine - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Medicina generale Clinica medica 3 Clinica medica 5 Endocrinologia Nefrologia Ematologia Andrologia e Medicina della Riproduzione
		KALLMANN, SINDROME DI				RC0020			
DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH		RC0021							
IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO		RC0022							
PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA		RC0040							
LEPRECAUNISMO		RC0050							
REFETOFF, SINDROME DI		RC0280							
KENNY-CAFFEY, SINDROME DI		RC0300							
IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI		RCG010							
SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE		RCG020							
POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI		RCG030							
SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA		RCG031							
SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE		RCG162							
PENDRED, SINDROME DI		RF0400							
	DEFICIENZA DI ACTH	RC0010	<i>Centro per le malattie rare delle ghiandole endocrine - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Medicina generale B Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo				
	KALLMANN, SINDROME DI	RC0020							
	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	RC0021							
	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	RC0022							
	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	RC0040							
	LEPRECAUNISMO	RC0050							
	REFETOFF, SINDROME DI	RC0280							
	KENNY-CAFFEY, SINDROME DI	RC0300							
	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	RCG010							
	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	RCG020							
	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	RCG030							
	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	RCG031							
	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	RCG162							
	PENDRED, SINDROME DI	RF0400							
		DEFICIENZA DI ACTH				RC0010	<i>Centro per le malattie rare delle ghiandole endocrine - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Medicina Interna
KALLMANN, SINDROME DI		RC0020							
DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH		RC0021							
IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO		RC0022							
PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA		RC0040							
LEPRECAUNISMO		RC0050							
REFETOFF, SINDROME DI		RC0280							
KENNY-CAFFEY, SINDROME DI		RC0300							
IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI		RCG010							
SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE		RCG020							
POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI		RCG030							
SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA		RCG031							
SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE		RCG162							
PENDRED, SINDROME DI		RF0400							



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 3 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	DEFICIENZA DI ACTH	RC0010	<i>Centro per le malattie rare delle ghiandole endocrine - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Medicina Interna Genetica			
	KALLMANN, SINDROME DI	RC0020						
	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	RC0021						
	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	RC0022						
	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	RC0040						
	LEPRECAUNISMO	RC0050						
	REFETOFF, SINDROME DI	RC0280						
	KENNY-CAFFEY, SINDROME DI	RC0300						
	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	RCC010						
	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	RCC020						
	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	RCC030						
	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	RCC031						
	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	RCC162						
	PENDRED, SINDROME DI	RF0400						
<i>Malattie del metabolismo</i>	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	RCC040				<i>Centro per le malattie rare del metabolismo - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Malattie metaboliche ed ereditarie Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Medicina generale Clinica medica 1 Clinica medica 3 Clinica medica 5 Malattie del metabolismo Clinica neurologica Nefrologia Gastroenterologia Reumatologia Medicina del lavoro Ematologia Endocrinologia Dermatologia Oculistica Oculistica OSA
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	RCC050						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI ESCLUSO: DIABETE MELLITO	RCC060						
	IPERINSULINISMI CONGENITI	RCC061						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	RCC070						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	RCC071						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	RCC072						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	RCC073						
	LIPODISTROFIA TOTALE	RC0080						
	DERCUM MALATTIA DI	RC0090						
	MALATTIE PEROSSISOMIALI	RCC084						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	RCC110						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	RCC085						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	RCC120						
	IPOFOSFATASIA	RC0160						
	CALCINOSI TUMORALE	RC0230						
			AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Medicina Generale I				



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>			
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	RCG040	<i>Centro per le malattie rare del metabolismo - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Pediatria C Medicina generale B Nefrologia Medicina d'urgenza Neurologia A Neurologia B Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo Dermatologia			
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	RCG050						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI ESCLUSO: DIABETE MELLITO	RCG060						
	IPERINSULINISMI CONGENITI	RCG061						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	RCG070						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	RCG071						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	RCG072						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	RCG073						
	LIPODISTROFIA TOTALE	RC0080						
	DERCUM MALATTIA DI	RC0090						
	MALATTIE PEROSSISOMIALI	RCG084						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	RCG110						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	RCG085						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	RCG120						
	IPOFOSFATASIA	RC0160						
	CALCINOSI TUMORALE	RC0230						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	RCG040				<i>Centro per le malattie rare del metabolismo - Bolzano</i>	Ospedale centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Medicina Interna Gastroenterologia
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	RCG050						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI ESCLUSO: DIABETE MELLITO	RCG060						
	IPERINSULINISMI CONGENITI	RCG061						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE	RCG070						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	RCG071						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	RCG072						
	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	RCG073						
	LIPODISTROFIA TOTALE	RC0080						
	DERCUM MALATTIA DI	RC0090						
	MALATTIE PEROSSISOMIALI	RCG084						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	RCG110						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	RCG085						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	RCG120						
	IPOFOSFATASIA	RC0160						
	CALCINOSI TUMORALE	RC0230						



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 5 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI ESCLUSO: DIABETE MELLITO IPERINSULINISMI CONGENITI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI LIPODISTROFIA TOTALE DERCUM MALATTIA DI MALATTIE PEROSSISOMIALI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE IPOFOSFATASIA CALCINOSI TUMORALE	RCG040 RCG050 RCG060 RCG061 RCG070 RCG071 RCG072 RCG073 RC0080 RC0090 RCG084 RCG110 RCG085 RCG120 RC0160 RC0230	Centro per le malattie rare del metabolismo - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica Pediatria Dermatologia Oculistica Neurologia Neuropsichiatria Infantile
Malattie del metabolismo- difetti congeniti del metabolismo energetico mitocondriale	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760) DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DEFICIT CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	RCG074 RCG075 RCG076 RCG077 RCG078 RCG081 RCG082 RCG083	Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo energetico mitocondriale - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 6 Euganea AULSS 2 Marca Trevigiana	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Malattie metaboliche ed ereditarie Nefrologia Medicina generale Endocrinologia Clinica neurologica Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Oculistica Oculistica OSA Oculistica (P.O. Camposampiero) Oculistica (Ospedali Riuniti Padova Sud) Genetica Medica
	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760) DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DEFICIT CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	RCG074 RCG075 RCG076 RCG077 RCG078 RCG081 RCG082 RCG083	Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo energetico mitocondriale - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 2 Marca Trevigiana	DAI materno-infantile Pediatria C Neuropsichiatria infantile Medicina generale B Nefrologia Neurologia A Neurologia B Oculistica Genetica Medica



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760)	RCG074	Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo energetico mitocondriale - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria			
	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	RCG075						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	RCG076						
	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	RCG077						
	DEFICIT CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	RCG078						
	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	RCG081						
	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	RCG082						
	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	RCG083						
	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER codice RN1760)	RCG074	Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo energetico mitocondriale - Trento	Ospedale di Trento - Presidio S. Chiara	Genetica Pediatria Oculistica Neurologia Neuropsichiatria Infantile			
	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	RCG075						
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	RCG076						
	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	RCG077						
	DEFICIT CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	RCG078						
	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	RCG081						
	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	RCG082						
	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	RCG083						
Malattie del metabolismo- malattie da accumulo lisosomiale	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	RCG080	Centro per le malattie rare da accumulo lisosomiale - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Malattie metaboliche ed ereditarie Medicina generale Clinica Medica I Clinica neurologica Nefrologia Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Riabilitazione Ortopedica Otorinolaringoiatria			
	MUCOPOLISACCARIDOSI	RCG140						
	MUCOLIPIDOSI	RCG090						
	OLIGOSACCARIDOSI	RCG091						
	GANGLIOSIDOSI	RFG030						
	CEROIDOLIPOFUSCINOSI	RFG020						
	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	RCG180						
	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	RCG080				Centro per le malattie rare da accumulo lisosomiale - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Pediatria C Medicina generale B Medicina d'urgenza Neurologia B Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo Nefrologia
	MUCOPOLISACCARIDOSI	RCG140						
	MUCOLIPIDOSI	RCG090						
	OLIGOSACCARIDOSI	RCG091						
	GANGLIOSIDOSI	RFG030						
	CEROIDOLIPOFUSCINOSI	RFG020						
	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	RCG180						
DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	RCG080	Centro per le malattie rare da accumulo lisosomiale - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria				
MUCOPOLISACCARIDOSI	RCG140							
MUCOLIPIDOSI	RCG090							
OLIGOSACCARIDOSI	RCG091							
GANGLIOSIDOSI	RFG030							
CEROIDOLIPOFUSCINOSI	RFG020							
ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	RCG180							



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 7 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI MUCOPOLISACCARIDOSI MUCOLIPIDOSI OLIGOSACCARIDOSI GANGLIOSIDOSI CEROIDOLIPOFUSCINOSI ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	RCG080 RCG140 RCG090 RCG091 RFG030 RFG020 RCG180	Centro per le malattie rare da accumulo lisosomiale - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Genetica Nefrologia Neuropsichiatria Infantile Cardiologia
Malattie del metabolismo- difetti congeniti dell'assorbimento e del trasporto di vitamine e cofattori non proteici	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E	RCG092 RCG093 RCG094 RCG095	Centro per le malattie rare da difetti congeniti dell'assorbimento e del trasporto di vitamine e cofattori non proteici - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Malattie metaboliche ed ereditarie Medicina generale Clinica Medica 1 Clinica neurologica Nefrologia Gastroenterologia Reumatologia Ematologia Endocrinologia
	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E	RCG092 RCG093 RCG094 RCG095	Centro per le malattie rare da difetti congeniti dell'assorbimento e del trasporto di vitamine e cofattori non proteici - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Pediatria C Medicina Generale B Nefrologia Neurologia A Neurologia B Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo Reumatologia
	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E	RCG092 RCG093 RCG094 RCG095	Centro per le malattie rare da difetti congeniti dell'assorbimento e del trasporto di vitamine e cofattori non proteici - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica)
	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E	RCG092 RCG093 RCG094 RCG095	Centro per le malattie rare da difetti congeniti dell'assorbimento e del trasporto di vitamine e cofattori non proteici - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Genetica
Malattie del metabolismo- difetti congeniti del metabolismo e del trasporto di metalli	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI	RCG100 RCG101 RCG102 RCG103	Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto di metalli - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Malattie metaboliche ed ereditarie Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica medica 1 Clinica medica 5 Gastroenterologia Medicina generale Endocrinologia Ematologia
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI	RCG100 RCG101 RCG102 RCG103	Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto di metalli - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Medicina generale B Medicina d'urgenza Neurologia B



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI	RCG100 RCG101 RCG102 RCG103	<i>Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto di metalli - Bolzano</i>	Ospedale centrale di Bolzano	Gastroenterologia Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica)
	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI METALLI	RCG100 RCG101 RCG102 RCG103	<i>Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto di metalli - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Genetica
<i>Malattie del metabolismo- difetti congeniti del metabolismo e del trasporto delle proteine</i>	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS) AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	RCG190 RCG130 RCO180	<i>Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto delle proteine - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso AULSS 3 Serenissima P.O. Mestre	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Malattie metaboliche ereditarie Gastroenterologia Ematologia Clinica Neurologica Neurologia OSA Nefrologia Cardiologia Medicina Generale 1 Ematologia Cardiologia Neurologia Ematologia
	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS) AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	RCG190 RCG130 RCO180	<i>Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto delle proteine - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	DAI materno-infantile Neuropsichiatria infantile Pediatria C Medicina generale B Medicina d'urgenza Dermatologia Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo Neurologia A Neurologia B Ematologia Cardiologia Nefrologia Ematologia
	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS) AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	RCG190 RCG130 RCO180	<i>Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto delle proteine - Bolzano</i>	Ospedale centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica)
	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS) AMILOIDOSI PRIMARIE E FAMILIARI CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	RCG190 RCG130 RCO180	<i>Centro per le malattie rare da difetti congeniti del metabolismo e del trasporto delle proteine - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Genetica Cardiologia



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 9 di 46

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>			
<i>Malattie del sistema immunitario</i>	ANGIOEDEMA EREDITARIO	RC0190	<i>Centro per le malattie rare del sistema immunitario - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Ematologia Reumatologia Medicina generale Clinica Medica 1 Allergologia Clinica Oculistica Oculistica OSA Gastroenterologia Dermatologia Fisiopatologia respiratoria Pneumologia			
	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	RC0191						
	CARENZA CONGENITA DI ALFA1 ANTITRIPSINA	RC0200						
	ISTIOCITOSI CRONICHE	RCG150						
	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	RCG160						
	SINDROMI AUTOINFAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	RCG161						
	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	RC0220						
	SCHNITZLER, SINDROME DI	RC0290						
							AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Dermatologia Medicina Generale I
	ANGIOEDEMA EREDITARIO	RC0190				<i>Centro per le malattie rare del sistema immunitario - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Medicina generale B Immunologia Dermatologia Gastroenterologia Pneumologia Oculistica Fibrosi cistica (Centro Fibrosi Cistica) Reumatologia Allergologia
	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	RC0191						
	CARENZA CONGENITA DI ALFA1 ANTITRIPSINA	RC0200						
	ISTIOCITOSI CRONICHE	RCG150						
	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	RCG160						
	SINDROMI AUTOINFAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	RCG161						
	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	RC0220						
	SCHNITZLER, SINDROME DI	RC0290						
	ANGIOEDEMA EREDITARIO	RC0190				<i>Centro per le malattie rare del sistema immunitario - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Pneumologia Reumatologia Dermatologia Genetica
ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	RC0191							
CARENZA CONGENITA DI ALFA1 ANTITRIPSINA	RC0200							
ISTIOCITOSI CRONICHE	RCG150							
IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	RCG160							
SINDROMI AUTOINFAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	RCG161							
SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	RC0220							
SCHNITZLER, SINDROME DI	RC0290							
ANGIOEDEMA EREDITARIO	RC0190	<i>Centro per le malattie rare del sistema immunitario - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Pneumologia Pneumologia (Servizio Aziendale) Struttura Complessa di Reumatologia (Servizio Aziendale) Dermatologia				
ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	RC0191							
CARENZA CONGENITA DI ALFA1 ANTITRIPSINA	RC0200							
ISTIOCITOSI CRONICHE	RCG150							
IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	RCG160							
SINDROMI AUTOINFAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	RCG161							
SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	RC0220							
SCHNITZLER, SINDROME DI	RC0290							
<i>Malattie del sangue e degli organi ematopoietici (Anemie)</i>	ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Oncematologia Pediatrica Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Medica 1 Medicina generale Ematologia Medicina Trasfusionale			
	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070						
	SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080						
							AULSS 3 Serenissima P.O. Mestre	Ematologia Medicina Trasfusionale



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>
	ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Oncoematologia Pediatrica Medicina generale B Medicina d'urgenza Ematologia Medicina trasfusionale Fibrosi cistica (Centro Fibrosi Cistica)
	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070			
	SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080			
	ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Vicenza</i>	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Pediatria Ematologia Medicina Trasfusionale
	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070			
	SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080			
	ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Pediatria Ematologia Medicina Trasfusionale
	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070			
	SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080			
ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Rovigo</i>	AULSS 5 Polesana P.O. Rovigo	Medicina Trasfusionale	
ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070				
SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080				
ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Ematologia Centro Trasfusionale Reumatologia Genetica	
ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070				
SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080				
ANEMIE EREDITARIE	RDG010	<i>Centro per le anemie rare- Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Ematologia	
ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	RD0070				
SHWACHMAN-DIAMOND, SINDROME DI	RD0080				
<i>Malattie del sangue e degli organi ematopoietici (Difetti ereditari della coagulazione)</i>	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	RDG020	<i>Centro per i difetti ereditari della coagulazione – Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Oncoematologia Pediatrica Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Medica 1 Clinica Medica 5 Medicina generale Malattie Infettive Riabilitazione ortopedica Medicina trasfusionale Clinica Ortopedica Traumatologica Clinica di Odontostomatologia
	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	RDG020	<i>Centro per i difetti ereditari della coagulazione – Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 9 Scaligera	DAI materno-infantile Oncoematologia Pediatrica Medicina generale B Ematologia Malattie infettive Medicina Trasfusionale Ortopedia e traumatologia Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria Dipartimento di riabilitazione
	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	RDG020	<i>Centro per i difetti ereditari della coagulazione – Vicenza</i>	ULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Pediatria Ematologia Malattie infettive Ortopedia e traumatologia Medicina trasfusionale Chirurgia maxillo-facciale Recupero e riabilitazione funzionale



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 11 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	RDG020	<i>Centro per i difetti ereditari della coagulazione – Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Castelfranco Veneto	Ematologia Medicina Trasfusionale Ortopedia e Traumatologia Malattie infettive Chirurgia maxillo-facciale Medicina Generale Medicina trasfusionale (Servizio Trasfusionale e Immunologia)			
	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	RDG020	<i>Centro per i difetti ereditari della coagulazione – Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Centro Trasfusionale Reumatologia Genetica Ematologia Medicina Interna			
	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	RDG020	<i>Centro per i difetti ereditari della coagulazione – Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Ematologia			
<i>Malattie del sangue e degli organi ematopoietici (Altre Malattie Ematologiche)</i>	SINDROME EMOLITICO UREMICA	RD0010	<i>Centro per le altre malattie rare ematologiche - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso AULSS 3 Serenissima P.O. Mestre	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Medicina generale Clinica Medica 1 Clinica Medica 5 Allergologia Ematologia Medicina Trasfusionale Nefrologia Medicina Generale I Ematologia Nefrologia Medicina Trasfusionale Ematologia Medicina Trasfusionale Nefrologia			
	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	RD0020						
	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	RDG030						
	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	RDG031						
	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	RDG040						
	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	RDG050						
	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	RD0050						
	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	RD0060						
	NEUTROPENIE CONGENITE	RDG051						
	MASTOCITOSI SISTEMICA	RD0081						
	SINDROME EMOLITICO UREMICA	RD0010				<i>Centro per le altre malattie rare ematologiche - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Medicina generale B Medicina d'urgenza Nefrologia Ematologia Allergologia Medicina trasfusionale
	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	RD0020						
	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	RDG030						
PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	RDG031							
TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	RDG040							
SINDROMI MIELODISPLASTICHE	RDG050							
MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	RD0050							
CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	RD0060							
NEUTROPENIE CONGENITE	RDG051							
MASTOCITOSI SISTEMICA	RD0081							
SINDROME EMOLITICO UREMICA	RD0010	<i>Centro per le altre malattie rare ematologiche - Vicenza</i>	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza AULSS 7 Pedemontana Ospedale San Bassiano	Ematologia Pediatria Nefrologia Oncoematologia				
EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	RD0020							
PIASTRINOPATIE EREDITARIE	RDG030							
PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	RDG031							
TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	RDG040							
SINDROMI MIELODISPLASTICHE	RDG050							
MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	RD0050							
CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	RD0060							
NEUTROPENIE CONGENITE	RDG051							
MASTOCITOSI SISTEMICA	RD0081							



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 12 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	SINDROME EMOLITICO UREMICA EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA PIASTRINOPATIE EREDITARIE PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE TROMBOCITOPENIE EREDITARIE SINDROMI MIELODISPLASTICHE MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI NEUTROPENIE CONGENITE MASTOCITOSI SISTEMICA	RD0010 RD0020 RDG030 RDG031 RDG040 RDG050 RD0050 RD0060 RDG051 RD0081	Centro per le altre malattie rare ematologiche - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Centro Trasfusionale Nefrologia Reumatologia Genetica Dermatologia
	SINDROME EMOLITICO UREMICA EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA PIASTRINOPATIE EREDITARIE PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE TROMBOCITOPENIE EREDITARIE SINDROMI MIELODISPLASTICHE MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI NEUTROPENIE CONGENITE MASTOCITOSI SISTEMICA	RD0010 RD0020 RDG030 RDG031 RDG040 RDG050 RD0050 RD0060 RDG051 RD0081	Centro per le altre malattie rare ematologiche - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Ematologia
Malattie rare neurologiche	LEUCODISTROFIE RETT, SINDROME DI ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA DRAVET, SINDROME DI MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI COREA DI HUNTINGTON MALATTIE SPINOCEREBELLARI ISAACS, SINDROME DI ATROFIA MULTISISTEMICA NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO SCHILDER, MALATTIA DI LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI WEST, SINDROME DI NARCOLESSIA CADASIL EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE EMIPLEGIA ALTERNANTE FAHR, MALATTIA DI MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI) SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA LEWIS SUMNER, SINDROME DI SINDROME POEMS	RF0010 RF0040 RF0050 RF0060 RF0061 RF0070 RN1520 RF0080 RF0040 RN1490 RF0081 RF0041 RF0111 RF0130 RF0140 RF0150 RF0310 RF0350 RF0360 RF0370 RF0380 RF0390 RF0410 RF0411 RF0160 RF0170 RF0182 RN1610	Centro per le malattie rare neurologiche - Vicenza	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza AULSS 7 Pedemontana	Neurologia Pneumologia Psichiatria Dipartimento di riabilitazione Dipartimento di riabilitazione Centro di riabilitazione AISM Rosa



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 13 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti		
	LEUCODISTROFIE	RF0010	<i>Centro per le malattie rare neurologiche - Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Neurologia Dipartimento di riabilitazione Pneumologia Dipartimento di salute mentale Cardiologia		
	RETT, SINDROME DI	RF0040					
	ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA	RF0050					
	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	RF0060					
	DRAVET, SINDROME DI	RF0061					
	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	RF0070					
	LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI	RN1520					
	COREA DI HUNTINGTON	RF0080					
	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	RF0040				IRCCS Eugenio Medea - Conegliano	IRCCS Eugenio Medea- Conegliano
	ISAACS, SINDROME DI	RN1490					
	ATROFIA MULTISISTEMICA	RF0081		AULSS 1 Dolomiti	Dipartimento di riabilitazione		
	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	RF0041					
	SCHILDER, MALATTIA DI	RF0111					
	LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI	RF0130					
	WEST, SINDROME DI	RF0140					
	NARCOLESSIA	RF0150					
	CADASIL	RF0310					
	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	RF0350					
	EMIPLEGIA ALTERNANTE	RF0360					
	FAHR, MALATTIA DI	RF0370					
	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	RF0380					
	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	RF0390					
	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	RF0410					
	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	RF0411					
	MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI	RF0160					
	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	RF0170					
	LEWIS SUMNER, SINDROME DI	RF0182					
	SINDROME POEMS	RN1610					



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	LEUCODISTROFIE	RF0010	Centro per le malattie rare neurologiche - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Neurologica Neurologia OSA Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Cardiologia Clinica Ortopedica Traumatologica Riabilitazione ortopedica Psichiatria Chirurgia Generale 1 Chirurgia Generale 2 Neurochirurgia
	RETT, SINDROME DI	RF0040			
	ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA	RF0050			
	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	RF0060			
	DRAVET, SINDROME DI	RF0061			
	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	RF0070			
	LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI	RN1520			
	COREA DI HUNTINGTON	RF0080			
	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	RF0040			
	ISAACS, SINDROME DI	RN1490			
	ATROFIA MULTISISTEMICA	RF0081			
	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	RF0041			
	SCHILDNER, MALATTIA DI	RF0111			
	LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI	RF0130			
	WEST, SINDROME DI	RF0140			
	NARCOLESSIA	RF0150			
	CADASIL	RF0310			
	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	RF0350			
	EMIPLEGIA ALTERNANTE	RF0360			
	FAHR, MALATTIA DI	RF0370			
	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	RF0380			
	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	RF0390			
	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	RF0410			
	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	RF0411			
	MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI	RF0160			
	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	RF0170			
	LEWIS SUMNER, SINDROME DI	RF0182			
	SINDROME POEMS	RN1610			
			AULSS 6 Euganea	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza Dipartimento di riabilitazione	
			AULSS3 Serenissima	Centro di riabilitazione AISM Padova Fondazione Federico Milcovich Padova (già UILDM) Dipartimento di Riabilitazione	



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 15 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti		
	LEUCODISTROFIE	RF0010	<i>Centro per le malattie rare neurologiche - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Neurologia A Neurologia B Medicina Generale B Pneumologia Cardiologia Psichiatria 1 Psichiatria 2 Neurochirurgia Ospedaliera-Spinale-Pediatria		
	RETT, SINDROME DI	RF0040					
	ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA	RF0050					
	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	RF0060					
	DRAVET, SINDROME DI	RF0061					
	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	RF0070					
	LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI	RN1520					
	COREA DI HUNTINGTON	RF0080					
	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	RF0040					
	ISAACS, SINDROME DI	RN1490					
	ATROFIA MULTISISTEMICA	RF0081				AULSS 9 Scaligera	Dipartimento di riabilitazione Centro di riabilitazione Fondazione Speranza ONLUS (già UILDM) Recupero e riabilitazione funzionale (Centro polifunzionale Don Calabria Verona)
	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	RF0041					
	SCHILDER, MALATTIA DI	RF0111					
	LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI	RF0130					
	WEST, SINDROME DI	RF0140					
	NARCOLESSIA	RF0150					
	CADASIL	RF0310					
	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	RF0350					
	EMIPLEGIA ALTERNANTE	RF0360					
	FAHR, MALATTIA DI	RF0370					
	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	RF0380					
	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	RF0390					
	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	RF0410					
	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	RF0411					
	MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI	RF0160					
	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	RF0170					
	LEWIS SUMNER, SINDROME DI	RF0182					
	SINDROME POEMS	RN1610					



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 16 di 46

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>
	LEUCODISTROFIE	RFG010	<i>Centro per le malattie rare neurologiche - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Neuropsichiatria Infantile Neurologia Genetica
	RETT, SINDROME DI	RF0040			
	ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA	RF0050			
	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	RF0060			
	DRAVET, SINDROME DI	RF0061			
	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	RF0070			
	LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI	RN1520			
	COREA DI HUNTINGTON	RF0080			
	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	RFG040			
	ISAACS, SINDROME DI	RN1490			
	ATROFIA MULTISISTEMICA	RF0081			
	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	RFG041			
	SCHILDER, MALATTIA DI	RF0111			
	LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI	RF0130			
	WEST, SINDROME DI	RF0140			
	NARCOLESSIA	RF0150			
	CADASIL	RF0310			
	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	RF0350			
	EMIPLEGIA ALTERNANTE	RF0360			
	FAHR, MALATTIA DI	RF0370			
	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	RF0380			
	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	RF0390			
	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	RF0410			
	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	RF0411			
	MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI	RF0160			
	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	RF0170			
	LEWIS SUMNER, SINDROME DI	RF0182			
	SINDROME POEMS	RN1610			



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 17 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	LEUCODISTROFIE	RF0010	Centro per le malattie rare neurologiche - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Neurologia			
	RETT, SINDROME DI	RF0040						
	ATROFIA DENTATORUBRO-PALLIDOLUYSIANA	RF0050						
	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	RF0060						
	DRAVET, SINDROME DI	RF0061						
	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	RF0070						
	LANDAU-KLEFFNER, SINDROME DI	RN1520						
	COREA DI HUNTINGTON	RF0080						
	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	RF0040						
	ISAACS, SINDROME DI	RN1490						
	ATROFIA MULTISISTEMICA	RF0081						
	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	RF0041						
	SCHILDNER, MALATTIA DI	RF0111						
	LENNOX-GASTAUT, SINDROME DI	RF0130						
	WEST, SINDROME DI	RF0140						
	NARCOLESSIA	RF0150						
	CADASIL	RF0310						
	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	RF0350						
	EMIPLEGIA ALTERNANTE	RF0360						
	FAHR, MALATTIA DI	RF0370						
	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	RF0380						
	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	RF0390						
	SIRINGOMIELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	RF0410						
	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	RF0411						
	MELKERSSON-ROSENTHAL, SINDROME DI	RF0160						
	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	RF0170						
	LEWIS SUMNER, SINDROME DI	RF0182						
	SINDROME POEMS	RN1610						
Malattie rare neuromuscolari	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	RF0050				Centro per le malattie rare neuromuscolari - Vicenza	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza AULSS 7 Pedemontana	Neurologia Pneumologia Psichiatria (Dipartimento di salute mentale) Dipartimento di riabilitazione Dipartimento di riabilitazione Centro di riabilitazione AISM Rosà
	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	RF0100						
	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	RF0110						
	NEUROPATIE EREDITARIE	RF0060						
	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	RF0180						
	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	RF0181						
	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	RF0070						
	DISTROFIE MUSCOLARI	RF0080						
	DISTROFIE MIOTONICHE	RF0090						
	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	RF0100						
	DISTONIE PRIMARIE	RF0160						
	GUILLAINE-BARRÉ, SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	RF0183						
	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	RF0101						



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>			
	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	RF050	<i>Centro per le malattie rare neuromuscolari - Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Neurologia Recupero e riabilitazione funzionale Pneumologia Dipartimento di salute mentale Dipartimento di riabilitazione			
	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	RF0100						
	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	RF0110						
	NEUROPATIE EREDITARIE	RF060						
	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA	RF0180						
	DEMIELINIZZANTE							
	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	RF0181						
	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	RF070						
	DISTROFIE MUSCOLARI	RF080						
	DISTROFIE MIOTONICHE	RF090						
	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	RF100						
	DISTONIE PRIMARIE	RF160						
	GUILLAIN-BARRÉ, SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	RF0183						
	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	RF101						
	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	RF050				<i>Centro per le malattie rare neuromuscolari - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Neurologica Neurologia OSA Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Chirurgia Toracica Clinica Ortopedica Traumatologica Riabilitazione ortopedica Psichiatria Dietetica e Nutrizione Clinica Cardiologia
	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	RF0100						
	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	RF0110						
	NEUROPATIE EREDITARIE	RF060						
	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA	RF0180						
	DEMIELINIZZANTE							
	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	RF0181						
	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	RF070						
	DISTROFIE MUSCOLARI	RF080						
	DISTROFIE MIOTONICHE	RF090						
	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	RF100						
	DISTONIE PRIMARIE	RF160						
	GUILLAIN-BARRÉ, SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	RF0183						
	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	RF101						
			AULSS 6 Euganea	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza Centro di riabilitazione AISM Padova Fondazione Federico Milcovich Padova (già UILDM)				
			IRCCS San Camillo	IRCCS San Camillo				
			AULSS 5 Polesana	Dipartimento di riabilitazione				
	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	RF050	<i>Centro per le malattie rare neuromuscolari - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Neuropsichiatria infantile Neurologia A Neurologia B Medicina generale B Pneumologia Chirurgia Toracica Psichiatria 1 Psichiatria 2			
	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	RF0100						
	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	RF0110						
	NEUROPATIE EREDITARIE	RF060						
	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA	RF0180						
	DEMIELINIZZANTE							
	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	RF0181						
	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	RF070						
	DISTROFIE MUSCOLARI	RF080						
	DISTROFIE MIOTONICHE	RF090						
	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	RF100						
	DISTONIE PRIMARIE	RF160						
	GUILLAIN-BARRÉ, SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	RF0183						
	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	RF101						
						AULSS 9 Scaligera	Dipartimento di riabilitazione Centro di riabilitazione Fondazione Speranza ONLUS (già UILDM) Recupero e riabilitazione funzionale (Centro polifunzionale Don Calabria di Verona)	



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 19 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	RF050	Centro per le malattie rare neuromuscolari - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Neurologia			
	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	RF0100						
	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	RF0110						
	NEUROPATIE EREDITARIE	RF060						
	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA	RF0180						
	DEMIELINIZZANTE							
	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	RF0181						
	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	RF070						
	DISTROFIE MUSCOLARI	RF080						
	DISTROFIE MIOTONICHE	RF090						
	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	RF100						
	DISTONIE PRIMARIE	RF160						
	GUILLAIN-BARRÉ, SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	RF0183						
	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	RF101						
	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	RF050				Centro per le malattie rare neuromuscolari - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Neurologia Neuropsichiatria Infantile Genetica
	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	RF0100						
	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	RF0110						
	NEUROPATIE EREDITARIE	RF060						
	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA	RF0180						
	DEMIELINIZZANTE							
NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	RF0181							
MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	RF070							
DISTROFIE MUSCOLARI	RF080							
DISTROFIE MIOTONICHE	RF090							
PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	RF100							
DISTONIE PRIMARIE	RF160							
GUIL LAIN-BARRÉ, SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	RF0183							
SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	RF101							
Malattie dell'apparato visivo	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	RF0200	Centro per le malattie rare dell'apparato visivo - Treviso	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Conegliano	Oculistica Oculistica			
	COATS, MALATTIA DI	RF0201						
	EALLES, MALATTIA DI	RF0210						
	BEHR, SINDROME DI	RF0220						
	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	RF110						
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	RF120						
	IRIDOCICLITE ETERO Cromica DI FUCHS	RF0230						
	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	RF0240						
	EMERALOPIA CONGENITA	RF0250						
	OGUCHI, SINDROME DI	RF0260						
	COGAN, SINDROME DI	RF0270						
	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	RF130						
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	RF140						
	CHERATOCONO	RF0280						
	CONGIUNTIVITE LIGNEA	RF0290						
	COROIDITE MULTIFOCALE	RF0320						
	COROIDITE SERPIGINOSA	RF0330						



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>
	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	RF0200	<i>Centro per le malattie rare dell'apparato visivo - Venezia</i>	AULSS 3 Serenissima P.O. Mestre	Oculistica Fondazione Banca degli Occhi
	COATS, MALATTIA DI	RF0201			
	EALES, MALATTIA DI	RF0210			
	BEHR, SINDROME DI	RF0220			
	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	RFG110			
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	RFG120			
	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	RF0230			
	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	RF0240			
	EMERALOPIA CONGENITA	RF0250			
	OGUCHI, SINDROME DI	RF0260			
	COGAN, SINDROME DI	RF0270			
	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	RFG130			
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	RFG140			
	CHERATOCONO	RF0280			
	CONGIUNTIVITE LIGNEA	RF0290			
	COROIDITE MULTIFOCAL	RF0320			
	COROIDITE SERPIGINOSA	RF0330			
	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	RF0200	<i>Centro per le malattie rare dell'apparato visivo - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 6 Euganea	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Oculistica Oculistica OSA Oculistica (P.O. Camposampiero) Oculistica (Ospedali Riuniti Padova Sud)
	COATS, MALATTIA DI	RF0201			
	EALES, MALATTIA DI	RF0210			
	BEHR, SINDROME DI	RF0220			
	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	RFG110			
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	RFG120			
	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	RF0230			
	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	RF0240			
	EMERALOPIA CONGENITA	RF0250			
	OGUCHI, SINDROME DI	RF0260			
	COGAN, SINDROME DI	RF0270			
	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	RFG130			
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	RFG140			
	CHERATOCONO	RF0280			
	CONGIUNTIVITE LIGNEA	RF0290			
	COROIDITE MULTIFOCAL	RF0320			
	COROIDITE SERPIGINOSA	RF0330			
	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	RF0200	<i>Centro per le malattie rare dell'apparato visivo - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona IRCCS Sacro Cuore Don Calabria- Negrar Verona	Oculistica Oculistica
	COATS, MALATTIA DI	RF0201			
	EALES, MALATTIA DI	RF0210			
	BEHR, SINDROME DI	RF0220			
	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	RFG110			
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	RFG120			
	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	RF0230			
	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	RF0240			
	EMERALOPIA CONGENITA	RF0250			
	OGUCHI, SINDROME DI	RF0260			
	COGAN, SINDROME DI	RF0270			
	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	RFG130			
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	RFG140			
	CHERATOCONO	RF0280			
	CONGIUNTIVITE LIGNEA	RF0290			
	COROIDITE MULTIFOCAL	RF0320			
	COROIDITE SERPIGINOSA	RF0330			



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 21 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	RF0200	Centro per le malattie rare dell'apparato visivo - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica) Oculistica			
	COATS, MALATTIA DI	RF0201						
	EALES, MALATTIA DI	RF0210						
	BEHR, SINDROME DI	RF0220						
	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	RF0230						
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	RF0240						
	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	RF0250						
	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	RF0260						
	EMERALOPIA CONGENITA	RF0270						
	OGUCHI, SINDROME DI	RF0280						
	COGAN, SINDROME DI	RF0290						
	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	RF0300						
	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	RF0310						
	CHERATOCONO	RF0320						
	CONGIUNTIVITE LIGNEA	RF0330						
	COROIDITE MULTIFOCALE							
	COROIDITE SERPIGINOSA							
	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	RF0200				Centro per le malattie rare dell'apparato visivo - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica Oculistica
	COATS, MALATTIA DI	RF0201						
	EALES, MALATTIA DI	RF0210						
BEHR, SINDROME DI	RF0220							
DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	RF0230							
DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	RF0240							
IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	RF0250							
ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	RF0260							
EMERALOPIA CONGENITA	RF0270							
OGUCHI, SINDROME DI	RF0280							
COGAN, SINDROME DI	RF0290							
DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	RF0300							
DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	RF0310							
CHERATOCONO	RF0320							
CONGIUNTIVITE LIGNEA	RF0330							
COROIDITE MULTIFOCALE								
COROIDITE SERPIGINOSA								
Malattie del sistema circolatorio	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	RC0110	Centro per le malattie rare del sistema circolatorio - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Clinica Medica 1 Clinica Medica 5 Medicina generale Cardiologia Reumatologia Ematologia Clinica Oculistica Oculistica OSA Gastroenterologia Clinica Neurologica Fisiopatologia Respiratoria Pneumologia Riabilitazione Ortopedica			
	BEHÇET, MALATTIA DI	RC0210						
	ENDOCARDITE REUMATICA	RG0010						
	POLIANGIOTE MICROSCOPICA	RG0020						
	POLIARTERITE NODOSA	RG0030						
	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	RG0050						
	GOODPASTURE, SINDROME DI	RG0060						
	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	RG0070						
	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	RG0080						
	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	RG0100						
	TAKAYASU, MALATTIA DI	RG0090						
	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	RG0100						
	BUDD-CHIARI, SINDROME DI	RG0110						
	PORPORA DI HENOCH-SCHÖNLEIN RICORRENTE	RD0030						
	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	RGG020						
						AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Medicina Generale I	
						AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Ematologia	
						AULSS 7 Pedemontana	UOC Recupero e riabilitazione funzionale (Centro regionale linfedema)	



fbc466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>			
	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	RC0110	<i>Centro per le malattie rare del sistema circolatorio - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Medicina generale B Ematologia Reumatologia Dermatologia Oculistica Pneumologia Allergologia			
	BEHÇET, MALATTIA DI	RC0210						
	ENDOCARDITE REUMATICA	RG0010						
	POLIANGIOTITE MICROSCOPICA	RG0020						
	POLIARTERITE NODOSA	RG0030						
	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	RG0050						
	GOODPASTURE, SINDROME DI	RG0060						
	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	RG0070						
	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	RG0080						
	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	RG010						
	TAKAYASU, MALATTIA DI	RG0090						
	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	RG0100						
	BUDD-CHIARI, SINDROME DI	RG0110						
	PORPORA DI HENOCH-SCHÖNLEIN RICORRENTE	RD0030						
	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	RG020						
	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	RC0110				<i>Centro per le malattie rare del sistema circolatorio - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica) Struttura Complessa di Reumatologia (Servizio Aziendale) Ematologia
	BEHÇET, MALATTIA DI	RC0210						
	ENDOCARDITE REUMATICA	RG0010						
	POLIANGIOTITE MICROSCOPICA	RG0020						
	POLIARTERITE NODOSA	RG0030						
GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	RG0050							
GOODPASTURE, SINDROME DI	RG0060							
GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	RG0070							
ARTERITE A CELLULE GIGANTI	RG0080							
MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	RG010							
TAKAYASU, MALATTIA DI	RG0090							
TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	RG0100							
BUDD-CHIARI, SINDROME DI	RG0110							
PORPORA DI HENOCH-SCHÖNLEIN RICORRENTE	RD0030							
LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	RG020							
CRIOGLOBULINEMIA MISTA	RC0110	<i>Centro per le malattie rare del sistema circolatorio - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica Reumatologia Nefrologia Medicina fisica e riabilitazione Pediatria				
BEHÇET, MALATTIA DI	RC0210							
ENDOCARDITE REUMATICA	RG0010							
POLIANGIOTITE MICROSCOPICA	RG0020							
POLIARTERITE NODOSA	RG0030							
GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	RG0050							
GOODPASTURE, SINDROME DI	RG0060							
GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	RG0070							
ARTERITE A CELLULE GIGANTI	RG0080							
MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	RG010							
TAKAYASU, MALATTIA DI	RG0090							
TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	RG0100							
BUDD-CHIARI, SINDROME DI	RG0110							
PORPORA DI HENOCH-SCHÖNLEIN RICORRENTE	RD0030							
LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	RG020							



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 23 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
Malattie dell'apparato respiratorio	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	RG0120	Centro per le malattie dell'apparato respiratorio - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Pneumologia Fisiopatologia respiratoria Cardiologia Nefrologia Chirurgia Toracica Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Reumatologia Ematologia
	SARCOIDOSI (ESENZIONE DA RICONFERMARE DOPO I PRIMI 12 MESI, SOLO PER LE FORME PERSISTENTI)	RH0011			
	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	RHG010			
	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	RHG011			
	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	RH0020			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	RH0021			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	RH0022			
	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	RNG110			
			AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Medicina Generale I Pneumologia Pediatría Cardiologia	
			AULSS 3 Serenissima P.O. Mestre	Pneumologia	
IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	RG0120	Centro per le malattie dell'apparato respiratorio - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Pneumologia Medicina Generale B Medicina d'urgenza Fibrosi cistica (Centro Fibrosi Cistica) Reumatologia Cardiologia
	SARCOIDOSI (ESENZIONE DA RICONFERMARE DOPO I PRIMI 12 MESI, SOLO PER LE FORME PERSISTENTI)	RH0011			
	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	RHG010			
	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	RHG011			
	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	RH0020			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	RH0021			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	RH0022			
	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	RNG110			
			AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Pneumologia Medicina Generale I Cardiologia	
IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	RG0120	Centro per le malattie dell'apparato respiratorio - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Pneumologia Pneumologia (Servizio Aziendale) Medicina Interna Struttura Complessa di Reumatologia (Servizio Aziendale)
	SARCOIDOSI (ESENZIONE DA RICONFERMARE DOPO I PRIMI 12 MESI, SOLO PER LE FORME PERSISTENTI)	RH0011			
	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	RHG010			
	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	RHG011			
	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	RH0020			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	RH0021			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	RH0022			
	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	RNG110			
IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	RG0120	Centro per le malattie dell'apparato respiratorio - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pneumologia Reumatologia Genetica
	SARCOIDOSI (ESENZIONE DA RICONFERMARE DOPO I PRIMI 12 MESI, SOLO PER LE FORME PERSISTENTI)	RH0011			
	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	RHG010			
	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	RHG011			
	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	RH0020			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	RH0021			
	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	RH0022			
	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE	RNG110			



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>			
<i>Malattie dell'apparato digerente</i>	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	RI0010	<i>Centro per le malattie rare dell'apparato digerente - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Medica 1 Clinica medica 5 Medicina generale Gastroenterologia Chirurgia Generale 1 Chirurgia Generale 3 Dietetica e nutrizione			
	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	RI0020						
	GASTROENTERITE EOSINOFILA	RI0030						
	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	RI0040						
	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	RI0050						
	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	RI0070						
	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	RI0080						
	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	RIG010						
	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	RIG020						
	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	RI0010				<i>Centro per le malattie rare dell'apparato digerente - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Gastroenterologia A Gastroenterologia B
	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	RI0020						
	GASTROENTERITE EOSINOFILA	RI0030						
SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	RI0040							
COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	RI0050							
MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	RI0070							
LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	RI0080							
COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	RIG010							
DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	RIG020							
ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	RI0010	<i>Centro per le malattie rare dell'apparato digerente - Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Gastroenterologia Chirurgia generale 2				
GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	RI0020							
GASTROENTERITE EOSINOFILA	RI0030							
SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	RI0040							
COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	RI0050							
MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	RI0070							
LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	RI0080							
COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	RIG010							
DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	RIG020							
ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	RI0010				<i>Centro per le malattie rare dell'apparato digerente - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Gastroenterologia	
GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	RI0020							
GASTROENTERITE EOSINOFILA	RI0030							
SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	RI0040							
COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	RI0050							
MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	RI0070							
LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	RI0080							
COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	RIG010							
DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	RIG020							
ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	RI0010	<i>Centro per le malattie rare dell'apparato digerente - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Gastroenterologia Genetica				
GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	RI0020							
GASTROENTERITE EOSINOFILA	RI0030							
SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	RI0040							
COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	RI0050							
MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	RI0070							
LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	RI0080							
COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	RIG010							
DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	RIG020							



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 25 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
Malattie dell'apparato genito-urinario	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	RJ0010	Centro per le malattie rare dell'apparato genito-urinario - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Ematologia Nefrologia Urologia Medicina generale Endocrinologia Clinica Medica 3
	FIBROSI RETROPERITONEALE	RJ0020			
	CISTITE INTERSTIZIALE	RJ0030			
	TUBULOPATIE PRIMITIVE	RJG010			
	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE	RJG020			
	ALPORT, SINDROME DI	RN1360			
			AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Medicina Generale 1	
			AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Nefrologia	
	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	RJ0010	Centro per le malattie rare dell'apparato genito-urinario - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Urologia Nefrologia
	FIBROSI RETROPERITONEALE	RJ0020			
	CISTITE INTERSTIZIALE	RJ0030			
	TUBULOPATIE PRIMITIVE	RJG010			
	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE	RJG020			
	ALPORT, SINDROME DI	RN1360			
	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	RJ0010	Centro per le malattie rare dell'apparato genito-urinario - Treviso	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Medicina Generale 1
	FIBROSI RETROPERITONEALE	RJ0020			
	CISTITE INTERSTIZIALE	RJ0030			
	TUBULOPATIE PRIMITIVE	RJG010			
	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE	RJG020			
	ALPORT, SINDROME DI	RN1360			
	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	RJ0010	Centro per le malattie rare dell'apparato genito-urinario - Belluno	AULSS 1 Dolomiti P.O. Belluno	Urologia
	FIBROSI RETROPERITONEALE	RJ0020			
	CISTITE INTERSTIZIALE	RJ0030			
	TUBULOPATIE PRIMITIVE	RJG010			
	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE	RJG020			
	ALPORT, SINDROME DI	RN1360			
	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	RJ0010	Centro per le malattie rare dell'apparato genito-urinario - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Urologia Nefrologia Genetica
	FIBROSI RETROPERITONEALE	RJ0020			
	CISTITE INTERSTIZIALE	RJ0030			
	TUBULOPATIE PRIMITIVE	RJG010			
	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE	RJG020			
	ALPORT, SINDROME DI	RN1360			
	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	RJ0010	Centro per le malattie rare dell'apparato genito-urinario - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Urologia Medicina Interna
	FIBROSI RETROPERITONEALE	RJ0020			
	CISTITE INTERSTIZIALE	RJ0030			
	TUBULOPATIE PRIMITIVE	RJG010			
	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE	RJG020			
	ALPORT, SINDROME DI	RN1360			



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
Malattie delle cute e del sottocutaneo	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	RL0010	Centro per le malattie rare della cute e del tessuto sottocutaneo- Treviso	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Dermatologia			
	PEMFIGO	RL0030						
	PEMFIGOIDE BOLLOSO	RL0040						
	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	RL0050						
	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	RL0060						
	SINDROME MICHELIN TIRE BABY	RL0070						
	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA CLINICA	RL0080						
	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	RL0090						
	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	RNG151						
	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	RNG070						
	CUTIS LAXA	RN0500						
	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	RNG130						
	XERODERMA PIGMENTOSO	RN0520						
	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	RN0530						
	CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA	RN0540						
	DARIER, MALATTIA DI	RN0550						
	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	RN0570						
	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	RN0580						
	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	RN0590						
	PACHIDERMOPERIOSTOSI	RN0620						
	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	RN0630						
	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	RN0640						
	HAY-WELLS, SINDROME DI	RN1470						
	NEU-LAXOVA, SINDROME DI	RN1560						
	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	RN1650						
	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	RN1660						
	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI	RN1700						
	TAY, SINDROME DI	RN1710						
	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	RL0010				Centro per le malattie rare della cute e del tessuto sottocutaneo- Vicenza	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Dermatologia
	PEMFIGO	RL0030						
	PEMFIGOIDE BOLLOSO	RL0040						
	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	RL0050						
LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	RL0060							
SINDROME MICHELIN TIRE BABY	RL0070							
SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA CLINICA	RL0080							
PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	RL0090							
SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	RNG151							
ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	RNG070							
CUTIS LAXA	RN0500							
CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	RNG130							
XERODERMA PIGMENTOSO	RN0520							
CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	RN0530							
CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA	RN0540							
DARIER, MALATTIA DI	RN0550							
EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	RN0570							
ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	RN0580							
ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	RN0590							
PACHIDERMOPERIOSTOSI	RN0620							
PSEUDOXANTOMA ELASTICO	RN0630							
APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	RN0640							
HAY-WELLS, SINDROME DI	RN1470							
NEU-LAXOVA, SINDROME DI	RN1560							
SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	RN1650							
SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	RN1660							
SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI	RN1700							
TAY, SINDROME DI	RN1710							



fbc466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 27 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	RL0010	<i>Centro per le malattie rare della cute e del tessuto sottocutaneo- Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Dermatologia Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Chirurgia plastica Gastroenterologia Clinica Oculistica Ematologia Reumatologia			
	PEMFIGO	RL0030						
	PEMFIGOIDE BOLLOSO	RL0040						
	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	RL0050						
	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	RL0060						
	SINDROME MICHELIN TIRE BABY	RL0070						
	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITÀ CLINICA	RL0080						
	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	RL0090						
	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	RNG151						
	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	RNG070						
	CUTIS LAXA	RN0500						
	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	RNG130						
	XERODERMA PIGMENTOSO	RN0520						
	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	RN0530						
	CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA	RN0540						
	DARIER, MALATTIA DI	RN0550						
	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	RN0570						
	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	RN0580						
	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	RN0590						
	PACHIDERMOPERIOSTOSI	RN0620						
	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	RN0630						
	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	RN0640						
	HAY-WELLS, SINDROME DI	RN1470						
	NEU-LAXOVA, SINDROME DI	RN1560						
	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	RN1650						
	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	RN1660						
	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI	RN1700						
	TAY, SINDROME DI	RN1710						
	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	RL0010				<i>Centro per le malattie rare della cute e del tessuto sottocutaneo- Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	Dermatologia Reumatologia Medicina generale B
	PEMFIGO	RL0030						
	PEMFIGOIDE BOLLOSO	RL0040						
	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	RL0050						
	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	RL0060						
SINDROME MICHELIN TIRE BABY	RL0070							
SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITÀ CLINICA	RL0080							
PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	RL0090							
SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	RNG151							
ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	RNG070							
CUTIS LAXA	RN0500							
CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	RNG130							
XERODERMA PIGMENTOSO	RN0520							
CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	RN0530							
CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA	RN0540							
DARIER, MALATTIA DI	RN0550							
EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	RN0570							
ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	RN0580							
ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	RN0590							
PACHIDERMOPERIOSTOSI	RN0620							
PSEUDOXANTOMA ELASTICO	RN0630							
APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	RN0640							
HAY-WELLS, SINDROME DI	RN1470							
NEU-LAXOVA, SINDROME DI	RN1560							
SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	RN1650							
SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	RN1660							
SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI	RN1700							
TAY, SINDROME DI	RN1710							



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>			
	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	RL0010	<i>Centro per le malattie rare della cute e del tessuto sottocutaneo- Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Dermatologia Reumatologia Genetica			
	PEMFIGO	RL0030						
	PEMFIGOIDE BOLLOSO	RL0040						
	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	RL0050						
	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	RL0060						
	SINDROME MICHELIN TIRE BABY	RL0070						
	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA CLINICA	RL0080						
	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	RL0090						
	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	RNG151						
	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	RNG070						
	CUTIS LAXA	RN0500						
	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	RNG130						
	XERODERMA PIGMENTOSO	RN0520						
	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	RN0530						
	CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA	RN0540						
	DARIER, MALATTIA DI	RN0550						
	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	RN0570						
	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	RN0580						
	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	RN0590						
	PACHIDERMOPERIOSTOSI	RN0620						
	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	RN0630						
	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	RN0640						
	HAY-WELLS, SINDROME DI	RN1470						
	NEU-LAXOVA, SINDROME DI	RN1560						
	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	RN1650						
	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	RN1660						
	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI	RN1700						
	TAY, SINDROME DI	RN1710						
	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	RL0010				<i>Centro per le malattie rare della cute e del tessuto sottocutaneo- Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica) Dermatologia
	PEMFIGO	RL0030						
	PEMFIGOIDE BOLLOSO	RL0040						
	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	RL0050						
	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	RL0060						
	SINDROME MICHELIN TIRE BABY	RL0070						
	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA CLINICA	RL0080						
	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	RL0090						
	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	RNG151						
	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	RNG070						
	CUTIS LAXA	RN0500						
	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	RNG130						
	XERODERMA PIGMENTOSO	RN0520						
	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	RN0530						
	CUTE MARMORATA TELEANGECTASICA CONGENITA	RN0540						
	DARIER, MALATTIA DI	RN0550						
	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	RN0570						
	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	RN0580						
	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	RN0590						
	PACHIDERMOPERIOSTOSI	RN0620						
	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	RN0630						
	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	RN0640						
	HAY-WELLS, SINDROME DI	RN1470						
	NEU-LAXOVA, SINDROME DI	RN1560						
	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	RN1650						
	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	RN1660						
	SJÖGREN-LARSSON, SINDROME DI	RN1700						
	TAY, SINDROME DI	RN1710						



fbc466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 29 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
<i>Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo</i>	DERMATOMIOSITE	RM0010	<i>Centro per le malattie rare del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Reumatologia Ematologia Clinica Neurologica Otorinolaringoiatria Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Cardiologia Dermatologia			
	POLMIOSITE	RM0020						
	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	RM0021						
	CONNETTIVITE MISTA	RM0030						
	FASCITE EOSINOFILA	RM0040						
	FASCITE DIFFUSA	RM0050						
	POLICONDRIE RICORRENTE	RM0060						
	ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	RM0070						
	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	RM0080						
	FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA	RM0090						
	MELOREOSTOSI	RM0100		AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Medicina Generale I			
	MIOSITE A CORPI INCLUSI	RM0110						
	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	RM0111						
	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	RM0120						
	SINDROME SAPHO	RM0121						
	DERMATOMIOSITE	RM0010				<i>Centro per le malattie rare del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Medicina generale B Neurologia A Neurologia B Dermatologia Reumatologia Cardiologia Pneumologia
	POLMIOSITE	RM0020						
	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	RM0021						
	CONNETTIVITE MISTA	RM0030						
	FASCITE EOSINOFILA	RM0040						
FASCITE DIFFUSA	RM0050							
POLICONDRIE RICORRENTE	RM0060							
ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	RM0070							
ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	RM0080							
FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA	RM0090							
MELOREOSTOSI	RM0100							
MIOSITE A CORPI INCLUSI	RM0110							
MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	RM0111							
SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	RM0120							
SINDROME SAPHO	RM0121							
DERMATOMIOSITE	RM0010	<i>Centro per le malattie rare del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica) Struttura Complessa di Reumatologia (Servizio Aziendale) Dermatologia				
POLMIOSITE	RM0020							
SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	RM0021							
CONNETTIVITE MISTA	RM0030							
FASCITE EOSINOFILA	RM0040							
FASCITE DIFFUSA	RM0050							
POLICONDRIE RICORRENTE	RM0060							
ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	RM0070							
ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	RM0080							
FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA	RM0090							
MELOREOSTOSI	RM0100							
MIOSITE A CORPI INCLUSI	RM0110							
MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	RM0111							
SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	RM0120							
SINDROME SAPHO	RM0121							



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	DERMATOMIOSITE	RM0010	<i>Centro per le malattie rare del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Reumatologia Genetica			
	POLIMIOSITE	RM0020						
	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	RM0021						
	CONNETTIVITE MISTA	RM0030						
	FASCITE EOSINOFILA	RM0040						
	FASCITE DIFFUSA	RM0050						
	POLICONDRITE RICORRENTE	RM0060						
	ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	RM0070						
	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	RM0080						
	FIBRODISPLASIA OSSIFICANTE PROGRESSIVA	RM0090						
	MELOREOSTOSI	RM0100						
	MIOSITE A CORPI INCLUSI	RM0110						
	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	RM0111						
	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	RM0120						
	SINDROME SAPHO	RM0121						
<i>Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche-sindromi malformative congenite con prevalente alterazione del sistema nervoso</i>	ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI	RN0010	<i>Centro per le malformazioni congenite rare con prevalente alterazione del sistema nervoso - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica neurologica Neurologia OSA Neurochirurgia Fisiopatologia respiratoria Pneumologia Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Otorinolaringoiatria Chirurgia generale Riabilitazione ortopedica Dipartimento di riabilitazione			
	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0020						
	AGENESIA CEREBELLARE	RN0030						
	JOUBERT, SINDROME DI	RN0040						
	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0050						
	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0060						
	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RNG150						
	AASE-SMITH, SINDROME DI	RN1340						
	NEUROACANTOCITOSI	RN1570						
	SINDROME ACROCALLOSA	RN1630						
	WALKER-WARBURG, SINDROME DI	RN1740						
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	RNG011						
	GERSTMANN, SINDROME DI	RQ0010						
	ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI	RN0010				<i>Centro per le malformazioni congenite rare con prevalente alterazione del sistema nervoso - Verona</i>	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Neuropsichiatria Infantile Neurologia A Neurologia B Medicina generale B Neurochirurgia A Neurochirurgia pediatrica Dipartimento di riabilitazione Recupero e riabilitazione funzionale (Centro polifunzionale Don Calabria -Verona)
	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0020						
	AGENESIA CEREBELLARE	RN0030						
	JOUBERT, SINDROME DI	RN0040						
	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0050						
	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0060						
	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RNG150						
AASE-SMITH, SINDROME DI	RN1340							
NEUROACANTOCITOSI	RN1570							
SINDROME ACROCALLOSA	RN1630							
WALKER-WARBURG, SINDROME DI	RN1740							
ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	RNG011							
GERSTMANN, SINDROME DI	RQ0010							
ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI	RN0010	<i>Centro per le malformazioni congenite rare con prevalente alterazione del sistema nervoso - Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso IRCCS Eugenio Medea Conegliano	Pediatria Chirurgia pediatrica Neurochirurgia Genetica Medica Dipartimento riabilitazione IRCCS Eugenio Medea Conegliano				
MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0020							
AGENESIA CEREBELLARE	RN0030							
JOUBERT, SINDROME DI	RN0040							
LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0050							
OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0060							
AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RNG150							
AASE-SMITH, SINDROME DI	RN1340							
NEUROACANTOCITOSI	RN1570							
SINDROME ACROCALLOSA	RN1630							
WALKER-WARBURG, SINDROME DI	RN1740							
ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	RNG011							
GERSTMANN, SINDROME DI	RQ0010							



fbc4466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 31 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI	RN0010	Centro per le malformazioni congenite rare con prevalente alterazione del sistema nervoso - Vicenza	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Pediatría Chirurgia pediatrica Neurologia Dipartimento riabilitazione			
	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0020						
	AGENESIA CEREBELLARE	RN0030						
	JOUBERT, SINDROME DI	RN0040						
	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0050						
	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0060						
	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RNG150						
	AASE-SMITH, SINDROME DI	RN1340						
	NEUROACANTOCITOSI	RN1570						
	SINDROME ACROCALLOSA	RN1630						
	WALKER-WARBURG, SINDROME DI	RN1740						
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	RNG011						
	GERSTMANN, SINDROME DI	RQ0010						
	ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI	RN0010				Centro per le malformazioni congenite rare con prevalente alterazione del sistema nervoso - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Neurologia
	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0020						
	AGENESIA CEREBELLARE	RN0030						
	JOUBERT, SINDROME DI	RN0040						
	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0050						
	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0060						
AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RNG150							
AASE-SMITH, SINDROME DI	RN1340							
NEUROACANTOCITOSI	RN1570							
SINDROME ACROCALLOSA	RN1630							
WALKER-WARBURG, SINDROME DI	RN1740							
ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	RNG011							
GERSTMANN, SINDROME DI	RQ0010							
ARNOLD-CHIARI, SINDROME DI	RN0010	Centro per le malformazioni congenite rare con prevalente alterazione del sistema nervoso - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Neuropsichiatria Infantile Genetica Neurologia				
MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0020							
AGENESIA CEREBELLARE	RN0030							
JOUBERT, SINDROME DI	RN0040							
LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0050							
OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	RN0060							
AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RNG150							
AASE-SMITH, SINDROME DI	RN1340							
NEUROACANTOCITOSI	RN1570							
SINDROME ACROCALLOSA	RN1630							
WALKER-WARBURG, SINDROME DI	RN1740							
ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	RNG011							
GERSTMANN, SINDROME DI	RQ0010							



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti	
Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche- sindromi malformative congenite con prevalente alterazione dell'apparato visivo	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	RFG150	Centro per le sindromi malformative congenite rare con prevalente alterazione dell'apparato visivo - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Medica 3 Medicina generale Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Oculistica Oculistica OSA	
	FOIX-CHAVANY-MARIE, SINDROME DI	RN0070				
	AXENFELD-RIEGER, ANOMALIA DI	RN0090				
	AXENFELD-RIEGER, SINDROME DI	RN1050				
	PETERS, ANOMALIA DI	RN0100				
	ANIRIDIA	RN0110				
	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	RNG101				
	ANOMALIA "MORNING-GLORY"	RN0130				
	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	RN0140				
	NORRIE, MALATTIA DI	RN1580				
	VOGT-KOYANAGI-HARADA, SINDROME DI	RN1720				
	DISPLASIA SETTO-OTTICA	RN0860				
	FRASER, SINDROME DI	RN1460				
	WEILL-MARCHESANI, SINDROME DI	RN1750				
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	RNG111				
	AULSS 6 Euganea			Oculistica (P.O. Camposampiero) Oculistica (Ospedali Riuniti Padova Sud)		
	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza			Chirurgia maxillo-facciale		
	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	RFG150		Centro per le sindromi malformative congenite rare con prevalente alterazione dell'apparato visivo - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria Oculistica
	FOIX-CHAVANY-MARIE, SINDROME DI	RN0070				
	AXENFELD-RIEGER, ANOMALIA DI	RN0090				
AXENFELD-RIEGER, SINDROME DI	RN1050					
PETERS, ANOMALIA DI	RN0100					
ANIRIDIA	RN0110					
COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	RNG101					
ANOMALIA "MORNING-GLORY"	RN0130					
PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	RN0140					
NORRIE, MALATTIA DI	RN1580					
VOGT-KOYANAGI-HARADA, SINDROME DI	RN1720					
DISPLASIA SETTO-OTTICA	RN0860					
FRASER, SINDROME DI	RN1460					
WEILL-MARCHESANI, SINDROME DI	RN1750					
ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	RNG111					
Ospedale Sacro Cuore Negrar		Oculistica				
ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	RFG150	Centro per le sindromi malformative congenite rare con prevalente alterazione dell'apparato visivo - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano		Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica) Oculistica	
FOIX-CHAVANY-MARIE, SINDROME DI	RN0070					
AXENFELD-RIEGER, ANOMALIA DI	RN0090					
AXENFELD-RIEGER, SINDROME DI	RN1050					
PETERS, ANOMALIA DI	RN0100					
ANIRIDIA	RN0110					
COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	RNG101					
ANOMALIA "MORNING-GLORY"	RN0130					
PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	RN0140					
NORRIE, MALATTIA DI	RN1580					
VOGT-KOYANAGI-HARADA, SINDROME DI	RN1720					
DISPLASIA SETTO-OTTICA	RN0860					
FRASER, SINDROME DI	RN1460					
WEILL-MARCHESANI, SINDROME DI	RN1750					
ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	RNG111					



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 33 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE FOIX-CHAVANY-MARIE, SINDROME DI AXENFELD-RIEGER, ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER, SINDROME DI PETERS, ANOMALIA DI ANIRIDIA COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO ANOMALIA "MORNING-GLORY" PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE NORRIE, MALATTIA DI VOGT-KOYANAGI-HARADA, SINDROME DI DISPLASIA SETTO-OTTICA FRASER, SINDROME DI WEILL-MARCHESANI, SINDROME DI ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	RFG150 RN0070 RN0090 RN1050 RN0100 RN0110 RNG101 RN0130 RN0140 RN1580 RN1720 RN0860 RN1460 RN1750 RNG111	Centro per le sindromi malformative congenite rare con prevalente alterazione dell'apparato visivo - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Oculistica Genetica Neuropsichiatria Infantile
Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche-anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI NAGER, SINDROME DI ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG030 RN1000 RNG040 RNG121	Centro per le anomalie congenite rare del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 9 Scaligera	DAI materno-infantile Chirurgia pediatrica Neurologia B Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria Neurochirurgia Pediatrica Neurochirurgia A Dermatologia Dipartimento di riabilitazione Recupero e riabilitazione funzionale (Centro polifunzionale Don Calabria di Verona)
	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI NAGER, SINDROME DI ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG030 RN1000 RNG040 RNG121	Centro per le anomalie congenite rare del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 3 Serenissima	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Medicina generale Clinica Medica 3 Clinica Medica 5 Clinica Neurologica Neurochirurgia Chirurgia Generale 1 Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Ematologia Riabilitazione ortopedica Otorinolaringoiatra Oculistica (P.O. Mestre) Fondazione Banca degli occhi



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti				
	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	RNG030	<i>Centro per le anomalie congenite rare del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche - Treviso</i>	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Pediatría Chirurgia Pediatrica Chirurgia maxillo-facciale Medicina generale I Medicina generale II Otorinolaringoiatria (Audiologia e Foniatria) Neurologia Neurochirurgia Dipartimento di riabilitazione Genetica				
	NAGER, SINDROME DI	RN1000							
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE	RNG040							
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG121							
				IRCCS Eugenio Medea Conegliano	IRCCS Eugenio Medea Conegliano				
	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	RNG030	<i>Centro per le anomalie congenite rare del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche - Vicenza</i>	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Pediatría Chirurgia pediatrica Chirurgia maxillo-facciale Otorinolaringoiatria				
	NAGER, SINDROME DI	RN1000							
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE	RNG040							
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG121							
	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	RNG030	<i>Centro per le anomalie congenite rare del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatría				
	NAGER, SINDROME DI	RN1000							
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE	RNG040							
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG121							
	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	RNG030	<i>Centro per le anomalie congenite rare del cranio e/o delle ossa della faccia isolate e sindromiche - Trento</i>	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica				
	NAGER, SINDROME DI	RN1000							
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE	RNG040							
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG121							
<i>Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche- Malformazioni congenite degli arti isolate e sindromiche</i>	FOCOMELIA	RN0260	<i>Centro per le malformazioni congenite rare degli arti isolate e sindromiche - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica medica 1 Clinica medica 3 Clinica medica 5 Medicina generale Clinica Neurologica Neurochirurgia Chirurgia Generale 1 Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Clinica ortopedica traumatologica Riabilitazione ortopedica Otorinolaringoiatria				
	DEFORMITA' DI SPRENGEL	RN0270							
	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	RN0290							
	POLAND, SINDROME DI	RN0430							
	SINDROME FEMORO-FACCIALE	RN0460							
	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	RNG020							
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	RNG131							
								AULSS 3 Serenissima	Dipartimento di riabilitazione
								AULSS 7 Pedemontana	Dipartimento di riabilitazione



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 35 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	FOCOMELIA	RN0260	Centro per le malformazioni congenite rare degli arti isolate e sindromiche - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 9 Scaligera	DAI materno-infantile Chirurgia pediatrica Neurologia B Medicina generale B Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria Neurochirurgia Pediatrica Neurochirurgia A Dermatologia Ortopedia e traumatologia Dipartimento di riabilitazione Recupero e riabilitazione funzionale (Centro polifunzionale Don Calabria -Verona)
	DEFORMITA' DI SPRENGEL	RN0270			
	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	RN0290			
	POLAND, SINDROME DI	RN0430			
	SINDROME FEMORO-FACCIALE	RN0460			
	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	RNG020			
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	RNG131			
	FOCOMELIA	RN0260	Centro per le malformazioni congenite rare degli arti isolate e sindromiche - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria
	DEFORMITA' DI SPRENGEL	RN0270			
	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	RN0290			
	POLAND, SINDROME DI	RN0430			
	SINDROME FEMORO-FACCIALE	RN0460			
	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	RNG020			
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	RNG131			
	FOCOMELIA	RN0260	Centro per le malformazioni congenite rare degli arti isolate e sindromiche - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica
	DEFORMITA' DI SPRENGEL	RN0270			
	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	RN0290			
	POLAND, SINDROME DI	RN0430			
	SINDROME FEMORO-FACCIALE	RN0460			
	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	RNG020			
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	RNG131			
Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche-malformazioni congenite del cuore, dei grandi vasi e dei vasi periferici	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI	RNG141	Centro per le malformazioni congenite rare del cuore, dei grandi vasi e dei vasi periferici - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Medica 1 Clinica Medica 5 Medicina generale Cardiologia Chirurgia vascolare Cardiologia Neurochirurgia Pneumologia Fisiopatologia respiratoria
	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	RN0150			
	IVEMARK, SINDROME DI	RN0740			
	KLIPPEL-TRENAUNAY, SINDROME DI	RN1510			
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	RNG142			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI	RNG141	Centro per le malformazioni congenite rare del cuore, dei grandi vasi e dei vasi periferici - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Cardiologia Cardiologia Chirurgia vascolare Neurochirurgia A Neurochirurgia B Pneumologia
	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	RN0150			
	IVEMARK, SINDROME DI	RN0740			
	KLIPPEL-TRENAUNAY, SINDROME DI	RN1510			
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	RNG142			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI	RNG141	Centro per le malformazioni congenite rare del cuore, dei grandi vasi e dei vasi periferici - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria
	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	RN0150			
	IVEMARK, SINDROME DI	RN0740			
	KLIPPEL-TRENAUNAY, SINDROME DI	RN1510			
	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	RNG142			



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI BLUE RUBBER BLEB NEVUS IVEMARK , SINDROME DI KLIPPEL-TRENAUNAY, SINDROME DI ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	RNG141 RN0150 RN0740 RN1510 RNG142	Centro per le malformazioni congenite rare del cuore, dei grandi vasi e dei vasi periferici - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica Pediatria Dermatologia
Malformazioni congenite , cromosomopatie e sindromi genetiche- malformazioni congenite della parete addominale isolate e sindromiche	KLIPPEL-FEIL, SINDROME DI GASTROSCHISI SINDROME PRUNE BELLY ONFALOCELE ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	RN0310 RN0320 RN0321 RN0322 RNG132	Centro per le malformazioni congenite rare della parete addominale isolate e sindromiche - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Gastroenterologia Chirurgia generale 1 Chirurgia generale 3
	KLIPPEL-FEIL, SINDROME DI GASTROSCHISI SINDROME PRUNE BELLY ONFALOCELE ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	RN0310 RN0320 RN0321 RN0322 RNG132	Centro per le malformazioni congenite rare della parete addominale isolate e sindromiche - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Gastroenterologia A Gastroenterologia B Chirurgia Pediatrica Chirurgia generale ed epatobiliare Chirurgia generale e dell'esofago e dello stomaco
	KLIPPEL-FEIL, SINDROME DI GASTROSCHISI SINDROME PRUNE BELLY ONFALOCELE ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	RN0310 RN0320 RN0321 RN0322 RNG132	Centro per le malformazioni congenite rare della parete addominale isolate e sindromiche - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria
	KLIPPEL-FEIL, SINDROME DI GASTROSCHISI SINDROME PRUNE BELLY ONFALOCELE ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	RN0310 RN0320 RN0321 RN0322 RNG132	Centro per le malformazioni congenite rare della parete addominale isolate e sindromiche - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica Chirurgia pediatrica
	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI ATRESIA BILIARE CAROLI, MALATTIA DI MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	RN0190 RN0200 RN0201 RN0210 RN0220 RN0230 RNG251 RNG252	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato digerente isolate e sindromiche - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica medica 5 Gastroenterologia Dietetica e nutrizione Chirurgia generale 1 Chirurgia generale 3
MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI ATRESIA BILIARE CAROLI, MALATTIA DI MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	RN0190 RN0200 RN0201 RN0210 RN0220 RN0230 RNG251 RNG252	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato digerente isolate e sindromiche - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Gastroenterologia A Gastroenterologia B Chirurgia Pediatrica Chirurgia generale ed epatobiliare Chirurgia generale e dell'esofago e dello stomaco	



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 37 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti				
	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RN0190	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato digerente isolate e sindromiche - Treviso	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Pediatría Chirurgia pediatrica Genetica medica				
	HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI	RN0200							
	GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI	RN0201							
	ATRESIA BILIARE	RN0210							
	CAROLI, MALATTIA DI	RN0220							
	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	RN0230							
	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	RNG251							
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	RNG252							
	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RN0190				Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato digerente isolate e sindromiche - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatría Gastroenterologia	
	HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI	RN0200							
	GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI	RN0201							
	ATRESIA BILIARE	RN0210							
	CAROLI, MALATTIA DI	RN0220							
	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	RN0230							
	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	RNG251							
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	RNG252							
	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	RN0190	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato digerente isolate e sindromiche - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatría Chirurgia pediatrica Genetica				
	HIRSCHSPRUNG, MALATTIA DI	RN0200							
	GOLDBERG-SHPRINTZEN, SINDROME DI	RN0201							
	ATRESIA BILIARE	RN0210							
	CAROLI, MALATTIA DI	RN0220							
	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	RN0230							
	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	RNG251							
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	RNG252							
	Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche-malformazioni congenite dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA				RN0250	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche - Belluno	AULSS 1 Dolomiti P.O. Belluno	Urologia
		MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)				RNG261			
		ESTROFIA VESCICALE				RN1810			
		DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO				RNG262			
		ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG263						
		ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	RNG264						
		RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	RN0250	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 2 Marca Trevigiana	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Nefrologia Urologia Endocrinologia Clinica medica 3 Medicina generale Genetica medica			
		MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	RNG261						
		ESTROFIA VESCICALE	RN1810						
		DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG262						
		ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG263						
		ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	RNG264						



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 38 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	RN0250	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Nefrologia
	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	RNG261			
	ESTROFIA VESCICALE	RN1810			
	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG262			
	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG263			
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	RNG264			
	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	RN0250	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche - Vicenza	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Chirurgia pediatrica
	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	RNG261			
	ESTROFIA VESCICALE	RN1810			
	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG262			
	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG263			
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	RNG264			
	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	RN0250	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria (limitatamente al Servizio di Consulenza Genetica) Urologia
	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	RNG261			
	ESTROFIA VESCICALE	RN1810			
	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG262			
	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG263			
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	RNG264			
	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	RN0250	Centro per le malformazioni congenite rare dell'apparato genito-urinario isolate e sindromiche - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Pediatria Chirurgia pediatrica Genetica Medicina Interna
	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	RNG261			
	ESTROFIA VESCICALE	RN1810			
	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG262			
	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	RNG263			
	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	RNG264			



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 39 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche-malattie genetiche dello scheletro	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	RNG271	Centro per le malattie genetiche rare dello scheletro - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso AULSS 7 Pedemontana	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica Medica 1 Clinica Medica 5 Medicina generale Endocrinologia Riabilitazione ortopedica Clinica Ortopedica Traumatologica Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Otorinolaringoiatria Genetica medica Medicina fisica e riabilitazione (P.O. Bassano)			
	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	RN0300						
	CONDRODISTROFIE CONGENITE	RNG050						
	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	RNG060						
	MAFFUCCI, SINDROME DI	RN0960						
	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	RN1450						
	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC), SINDROME DI	RN0370						
	JARCHO-LEVIN, SINDROME DI	RN0410						
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	RNG271				Centro per le malattie genetiche rare dello scheletro - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	DAI materno-infantile Chirurgia pediatrica Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria Ortopedia e traumatologia
	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	RN0300						
CONDRODISTROFIE CONGENITE	RNG050							
OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	RNG060							
MAFFUCCI, SINDROME DI	RN0960							
DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	RN1450							
DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC), SINDROME DI	RN0370							
JARCHO-LEVIN, SINDROME DI	RN0410							
SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	RNG271	Centro per le malattie genetiche rare dello scheletro - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria				
SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	RN0300							
CONDRODISTROFIE CONGENITE	RNG050							
OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	RNG060							
MAFFUCCI, SINDROME DI	RN0960							
DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	RN1450							
DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC), SINDROME DI	RN0370							
JARCHO-LEVIN, SINDROME DI	RN0410							
SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	RNG271				Centro per le malattie genetiche rare dello scheletro - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica	
SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	RN0300							
CONDRODISTROFIE CONGENITE	RNG050							
OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	RNG060							
MAFFUCCI, SINDROME DI	RN0960							
DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	RN1450							
DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC), SINDROME DI	RN0370							
JARCHO-LEVIN, SINDROME DI	RN0410							



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
Malformazioni congenite, cromosomopatie e sindromi genetiche- altre sindromi e malformazioni congenite complesse	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	RNG080	Centro per le altre sindromi e malformazioni congenite rare e complesse - Padova	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Genetica Clinica Epidemiologica (Dipartimento Servizi Diagnostica Integrata) Clinica medica 3 Clinica medica 5 Medicina generale Dermatologia Clinica Neurologica Neurochirurgia Chirurgia generale 1 Clinica di Odontostomatologia Chirurgia maxillo-facciale Ematologia Riabilitazione ortopedica Otorinolaringoiatra
	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI	RNG090			
	X FRAGILE SINDROME DA	RN1330			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	RNG091			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG092			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	RNG093			
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	RNG100			
	ALAGILLE SINDROME DI	RN1350			
	ALSTROM SINDROME DI	RN1370			
	AMARTOMATOSI MULTIPLE	RNG200			
	ANGELMAN SINDROME DI	RN1300			
	VACTERL ASSOCIAZIONE	RN1250			
	BARDET-BIEDL SINDROME DI	RN1380			
	BLOOM SINDROME DI	RN0830			
	BORJESON SINDROME DI	RN0840			
	CHAR. SINDROME DI	RN1780			
	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	RN0350			
	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	RN0360			
	COHEN, SINDROME DI	RN0401			
	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	RN1410			
	COSTELLO, SINDROME DI	RC0250			
	NOONAN SINDROME DI	RN1010			
	CARDIO-FACIO-CUTANEA SINDROME	RN1150			
	LEOPARD SINDROME DI	RN1530			
	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	RN1420			
	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	RN1440			
	FILIPPI SINDROME DI	RN0380			
	SINDROME FG	RN1021			
	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	RN1820			
	FRYNS SINDROME DI	RN0900			
	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	RN0920			
	HOLT-ORAM SINDROME DI	RN0930			
	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	RN1540			
	LOWE, SINDROME DI	RC0270			
	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI	RN1850			
	MARSHALL SINDROME DI	RN0970			
	OPTIZ SINDROME DI	RN1020			
	PALLISTER- HALL SINDROME DI	RN1030			
	PALLISTER-W SINDROME DI	RN0420			
	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI	RN0650			
	PRADER-WILLI SINDROME DI	RN1310			
	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	RN1620			
	BRANCHIO-OCULO-FACCIALE SINDROME	RN1130			
	BRANCHIO-OTO-RENALE SINDROME	RN1140			
	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	RN1770			
	CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE SINDROME	RN0450			
	CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA SINDROME	RN1640			
	CHARGE ASSOCIAZIONE	RN0850			
	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	RN0940			
	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	RN1830			
UNGHIA-ROTULA SINDROME	RN1190				
OCULO-CEREBRO-CUTANEA SINDROME	RN1160				
SINDROMI PROGEROIDI	RNG094				
SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	RN1180				
SMITH-MAGENIS SINDROME DI	RN1210				
TOWNES-BROCKS SINDROME DI	RN1240				
SINDROMI DI WAARDENBURG	RNG095				
WILDERVANCK SINDROME DI	RN1260				
WINCHESTER SINDROME DI	RN1280				
WOLFRAM SINDROME DI	RN1290				

IRCCS Istituto Oncologico Veneto

AULSS 3 Serenissima

UOC di Oncologia medica compresa UOSD Tumori ereditari
UOC di Chirurgia generale

Oculistica (P.O. Mestre)

Fondazione Banca degli occhi



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	RNG080	Centro per le altre sindromi e malformazioni congenite rare e complesse - Verona	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 9 Scaligera	DAI materno-infantile Chirurgia pediatrica Neurologia A Neurologia B Medicina generale B Chirurgia maxillo-facciale e odontoiatria Neurochirurgia Pediatrica Neurochirurgia A Dermatologia Oculistica Dipartimento di riabilitazione Recupero e riabilitazione funzionale (Centro polifunzionale Don Calabria di Verona)
	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI	RNG090			
	X FRAGILE SINDROME DA	RN1330			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	RNG091			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVIED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG092			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	RNG093			
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	RNG100			
	ALAGILLE SINDROME DI	RN1350			
	ALSTROM SINDROME DI	RN1370			
	AMARTOMATOSI MULTIPLE	RNG200			
	ANGELMAN SINDROME DI	RN1300			
	VACTERL ASSOCIAZIONE	RN1250			
	BARDET-BIEDL SINDROME DI	RN1380			
	BLOOM SINDROME DI	RN0830			
	BORJESON SINDROME DI	RN0840			
	CHAR, SINDROME DI	RN1780			
	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	RN0350			
	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	RN0360			
	COHEN, SINDROME DI	RN0401			
	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	RN1410			
	COSTELLO, SINDROME DI	RC0250			
	NOONAN SINDROME DI	RN1010			
	CARDIO-FACIO-CUTANEA SINDROME	RN1150			
	LEOPARD SINDROME DI	RN1530			
	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	RN1420			
	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	RN1440			
	FILIPPI SINDROME DI	RN0380			
	SINDROME FG	RN1021			
	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	RN1820			
	FRYNS SINDROME DI	RN0900			
	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	RN0920			
	HOLT-ORAM SINDROME DI	RN0930			
	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	RN1540			
	LOWE, SINDROME DI	RC0270			
	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI	RN1850			
	MARSHALL SINDROME DI	RN0970			
	OPTIZ SINDROME DI	RN1020			
	PALLISTER- HALL SINDROME DI	RN1030			
	PALLISTER-W SINDROME DI	RN0420			
	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI	RN0650			
	PRADER-WILLI SINDROME DI	RN1310			
	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	RN1620			
	BRANCHIO-OCULO-FACCIALE SINDROME	RN1130			
	BRANCHIO-OTO-RENALE SINDROME	RN1140			
	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	RN1770			
	CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE SINDROME	RN0450			
	CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA SINDROME	RN1640			
	CHARGE ASSOCIAZIONE	RN0850			
	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	RN0940			
	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	RN1830			
	UNGHIA-ROTULA SINDROME	RN1190			
	OCULO-CEREBRO-CUTANEA SINDROME	RN1160			
	SINDROMI PROGEROIDI	RNG094			
	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	RN1180			
	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	RN1210			
	TOWNES-BROCK'S SINDROME DI	RN1240			
	SINDROMI DI WAARDENBURG	RNG095			
	WILDERVANCK SINDROME DI	RN1260			
	WINCHESTER SINDROME DI	RN1280			
	WOLFRAM SINDROME DI	RN1290			



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti			
	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	RNG080	Centro per le altre sindromi e malformazioni congenite rare e complesse - Treviso	AULSS 2 Marca Trevigiana P.O. Treviso	Pediatría Chirurgia Pediatrica Chirurgia maxillo-facciale Medicina generale I Medicina generale II Otorinolaringoiatria -Audiologia e Foniatria Neurologia Neurochirurgia Dipartimento di riabilitazione Genetica Medica			
	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI	RNG090						
	X FRAGILE SINDROME DA	RN1330						
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	RNG091						
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVILED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG092						
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	RNG093						
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	RNG100						
	ALAGILLE SINDROME DI	RN1350						
	ALSTROM SINDROME DI	RN1370						
	AMARTOMATOSI MULTIPLE	RNG200						
	ANGELMAN SINDROME DI	RN1300						
	VACTERL ASSOCIAZIONE	RN1250						
	BARDET-BIEDL SINDROME DI	RN1380						
	BLOOM SINDROME DI	RN0830						
	BORJESON SINDROME DI	RN0840						
	CHAR. SINDROME DI	RN1780						
	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	RN0350						
	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	RN0360						
	COHEN, SINDROME DI	RN0401						
	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	RN1410						
	COSTELLO, SINDROME DI	RC0250						
	NOONAN SINDROME DI	RN1010						
	CARDIO-FACIO-CUTANEA SINDROME	RN1150						
	LEOPARD SINDROME DI	RN1530						
	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	RN1420						
	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	RN1440						
	FILIPPI SINDROME DI	RN0380						
	SINDROME FG	RN1021						
	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	RN1820						
	FRYNS SINDROME DI	RN0900						
	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	RN0920						
	HOLT-ORAM SINDROME DI	RN0930						
	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	RN1540						
	LOWE, SINDROME DI	RC0270						
	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI	RN1850						
	MARSHALL SINDROME DI	RN0970						
	OPTIZ SINDROME DI	RN1020						
	PALLISTER- HALL SINDROME DI	RN1030						
	PALLISTER-W SINDROME DI	RN0420						
	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI	RN0650						
	PRADER-WILLI SINDROME DI	RN1310						
	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	RN1620						
	BRANCHIO-OCULO-FACCIALE SINDROME	RN1130						
	BRANCHIO-OTO-RENALE SINDROME	RN1140						
	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	RN1770						
	CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE SINDROME	RN0450						
	CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA SINDROME	RN1640						
	CHARGE ASSOCIAZIONE	RN0850						
	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	RN0940						
	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	RN1830						
	UNGHIA-ROTULA SINDROME	RN1190						
	OCULO-CEREBRO-CUTANEA SINDROME	RN1160						
	SINDROMI PROGEROIDI	RNG094						
	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	RN1180						
	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	RN1210						
	TOWNES-BROCK'S SINDROME DI	RN1240						
	SINDROMI DI WAARDENBURG	RNG095						
	WILDERVANCK SINDROME DI	RN1260						
	WINCHESTER SINDROME DI	RN1280						
	WOLFRAM SINDROME DI	RN1290						
							IRCCS Eugenio Medea Conegliano	IRCCS Eugenio Medea Conegliano



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 43 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	RNG080	Centro per le altre sindromi e malformazioni congenite rare e complesse - Vicenza	AULSS 8 Berica P.O. Vicenza	Pediatría Chirurgia Pediatrica Chirurgia maxillo-facciale Neurologia Dipartimento di riabilitazione
	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI	RNG090			
	X FRAGILE SINDROME DA	RN1330			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	RNG091			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVIED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG092			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	RNG093			
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	RNG100			
	ALAGILLE SINDROME DI	RN1350			
	ALSTROM SINDROME DI	RN1370			
	AMARTOMATOSI MULTIPLE	RNG200			
	ANGELMAN SINDROME DI	RN1300			
	VACTERL ASSOCIAZIONE	RN1250			
	BARDET-BIEDL SINDROME DI	RN1380			
	BLOOM SINDROME DI	RN0830			
	BORJESON SINDROME DI	RN0840			
	CHAR, SINDROME DI	RN1780			
	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	RN0350			
	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	RN0360			
	COHEN, SINDROME DI	RN0401			
	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	RN1410			
	COSTELLO, SINDROME DI	RC0250			
	NOONAN SINDROME DI	RN1010			
	CARDIO-FACIO-CUTANEA SINDROME	RN1150			
	LEOPARD SINDROME DI	RN1530			
	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	RN1420			
	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	RN1440			
	FILIPPI SINDROME DI	RN0380			
	SINDROME FG	RN1021			
	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	RN1820			
	FRYNS SINDROME DI	RN0900			
	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	RN0920			
	HOLT-ORAM SINDROME DI	RN0930			
	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	RN1540			
	LOWE, SINDROME DI	RC0270			
	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI	RN1850			
	MARSHALL SINDROME DI	RN0970			
	OPTIZ SINDROME DI	RN1020			
	PALLISTER- HALL SINDROME DI	RN1030			
	PALLISTER-W SINDROME DI	RN0420			
	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI	RN0650			
	PRADER-WILLI SINDROME DI	RN1310			
	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	RN1620			
	BRANCHIO-OCULO-FACCIALE SINDROME	RN1130			
	BRANCHIO-OTO-RENALE SINDROME	RN1140			
	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	RN1770			
	CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE SINDROME	RN0450			
	CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA SINDROME	RN1640			
	CHARGE ASSOCIAZIONE	RN0850			
	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	RN0940			
	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	RN1830			
	UNGHIA-ROTULA SINDROME	RN1190			
	OCULO-CEREBRO-CUTANEA SINDROME	RN1160			
	SINDROMI PROGEROIDI	RNG094			
	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	RN1180			
	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	RN1210			
	TOWNES-BROCK'S SINDROME DI	RN1240			
	SINDROMI DI WAARDENBURG	RNG095			
	WILDERVANCK SINDROME DI	RN1260			
	WINCHESTER SINDROME DI	RN1280			
	WOLFRAM SINDROME DI	RN1290			
				AULSS 7 Pedemontana	Dipartimento di riabilitazione



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	RNG080	Centro per le altre sindromi e malformazioni congenite rare e complesse - Bolzano	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria Medicina Interna Gastroenterologia Oculistica
	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI	RNG090			
	X FRAGILE SINDROME DA	RN1330			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	RNG091			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVIED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG092			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	RNG093			
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	RNG100			
	ALAGILLE SINDROME DI	RN1350			
	ALSTROM SINDROME DI	RN1370			
	AMARTOMATOSI MULTIPLE	RNG200			
	ANGELMAN SINDROME DI	RN1300			
	VACTERL ASSOCIAZIONE	RN1250			
	BARDET-BIEDL SINDROME DI	RN1380			
	BLOOM SINDROME DI	RN0830			
	BORJESON SINDROME DI	RN0840			
	CHAR, SINDROME DI	RN1780			
	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	RN0350			
	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	RN0360			
	COHEN, SINDROME DI	RN0401			
	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	RN1410			
	COSTELLO, SINDROME DI	RC0250			
	NOONAN SINDROME DI	RN1010			
	CARDIO-FACIO-CUTANEA SINDROME	RN1150			
	LEOPARD SINDROME DI	RN1530			
	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	RN1420			
	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	RN1440			
	FILIPPI SINDROME DI	RN0380			
	SINDROME FG	RN1021			
	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	RN1820			
	FRYNS SINDROME DI	RN0900			
	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	RN0920			
	HOLT-ORAM SINDROME DI	RN0930			
	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	RN1540			
	LOWE, SINDROME DI	RC0270			
	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI	RN1850			
	MARSHALL SINDROME DI	RN0970			
	OPTIZ SINDROME DI	RN1020			
	PALLISTER- HALL SINDROME DI	RN1030			
	PALLISTER-W SINDROME DI	RN0420			
	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI	RN0650			
	PRADER-WILLI SINDROME DI	RN1310			
	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	RN1620			
	BRANCHIO-OCULO-FACCIALE SINDROME	RN1130			
	BRANCHIO-OTO-RENALE SINDROME	RN1140			
	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	RN1770			
	CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE SINDROME	RN0450			
	CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA SINDROME	RN1640			
	CHARGE ASSOCIAZIONE	RN0850			
	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	RN0940			
	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	RN1830			
	UNGHIA-ROTULA SINDROME	RN1190			
	OCULO-CEREBRO-CUTANEA SINDROME	RN1160			
	SINDROMI PROGEROIDI	RNG094			
	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	RN1180			
	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	RN1210			
	TOWNES-BROCKS SINDROME DI	RN1240			
	SINDROMI DI WAARDENBURG	RNG095			
	WILDERVANCK SINDROME DI	RN1260			
	WINCHESTER SINDROME DI	RN1280			
	WOLFRAM SINDROME DI	RN1290			



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

pag. 45 di 46

Gruppo del Decreto	Malattie	Codici esenzione	Centro Accreditato	Aziende/Istituti partecipanti	Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti
	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA	RNG080	Centro per le altre sindromi e malformazioni congenite rare e complesse - Trento	Ospedale di Trento-Presidio S. Chiara	Genetica Pediatria Dermatologia Neurologia Neuropsichiatria Infantile
	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI	RNG090			
	X FRAGILE SINDROME DA	RN1330			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	RNG091			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVIED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	RNG092			
	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	RNG093			
	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	RNG100			
	ALAGILLE SINDROME DI	RN1350			
	ALSTROM SINDROME DI	RN1370			
	AMARTOMATOSI MULTIPLE	RNG200			
	ANGELMAN SINDROME DI	RN1300			
	VACTERL ASSOCIAZIONE	RN1250			
	BARDET-BIEDL SINDROME DI	RN1380			
	BLOOM SINDROME DI	RN0830			
	BORJESON SINDROME DI	RN0840			
	CHAR, SINDROME DI	RN1780			
	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	RN0350			
	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	RN0360			
	COHEN, SINDROME DI	RN0401			
	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	RN1410			
	COSTELLO, SINDROME DI	RC0250			
	NOONAN SINDROME DI	RN1010			
	CARDIO-FACIO-CUTANEA SINDROME	RN1150			
	LEOPARD SINDROME DI	RN1530			
	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	RN1420			
	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	RN1440			
	FILIPPI SINDROME DI	RN0380			
	SINDROME FG	RN1021			
	FINE-LUBINSKY, SINDROME DI	RN1820			
	FRYNS SINDROME DI	RN0900			
	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	RN0920			
	HOLT-ORAM SINDROME DI	RN0930			
	LEVY-HOLLISTER SINDROME DI	RN1540			
	LOWE, SINDROME DI	RC0270			
	MAINZER-SALDINO, SINDROME DI	RN1850			
	MARSHALL SINDROME DI	RN0970			
	OPTIZ SINDROME DI	RN1020			
	PALLISTER- HALL SINDROME DI	RN1030			
	PALLISTER-W SINDROME DI	RN0420			
	PARRY-ROMBERG, SINDROME DI	RN0650			
	PRADER-WILLI SINDROME DI	RN1310			
	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	RN1620			
	BRANCHIO-OCULO-FACCIALE SINDROME	RN1130			
	BRANCHIO-OTO-RENALE SINDROME	RN1140			
	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	RN1770			
	CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE SINDROME	RN0450			
	CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA SINDROME	RN1640			
	CHARGE ASSOCIAZIONE	RN0850			
	KABUKI SINDROME DELLA MASCHERA	RN0940			
	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	RN1830			
	UNGHIA-ROTULA SINDROME	RN1190			
	OCULO-CEREBRO-CUTANEA SINDROME	RN1160			
	SINDROMI PROGEROIDI	RNG094			
	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	RN1180			
	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	RN1210			
	TOWNES-BROCK'S SINDROME DI	RN1240			
	SINDROMI DI WAARDENBURG	RNG095			
	WILDERVANCK SINDROME DI	RN1260			
	WINCHESTER SINDROME DI	RN1280			
	WOLFRAM SINDROME DI	RN1290			



fbcd466e



ALLEGATO B DGR n. 1460 del 27 novembre 2023

<i>Gruppo del Decreto</i>	<i>Malattie</i>	<i>Codici esenzione</i>	<i>Centro Accreditato</i>	<i>Aziende/Istituti partecipanti</i>	<i>Dipartimenti/Unità Operative/Servizi confluenti</i>
<i>Alcune condizioni morbosc di origine perinatale</i>	EMBRIOPATIA RUBEOLICA	RP0010	<i>Centro per le condizioni morbosc di origine perinatale rare - Padova</i>	Azienda Ospedale Università di Padova	Dipartimento Salute Donna e Bambino Gastroenterologia
	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	RP0020			
	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	RP0030			
	SINDROME ALCOLICA FETALE	RP0040			
	KERNITTERO	RP0060			
	FIBROSI EPATICA CONGENITA	RP0070			
	EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA	RP0080			
	EMBRIOPATIA RUBEOLICA	RP0010			
	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	RP0020			
	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	RP0030			
	SINDROME ALCOLICA FETALE	RP0040			
	KERNITTERO	RP0060			
	FIBROSI EPATICA CONGENITA	RP0070			
	EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA	RP0080			
	EMBRIOPATIA RUBEOLICA	RP0010	<i>Centro per le condizioni morbosc di origine perinatale rare - Bolzano</i>	Ospedale Centrale di Bolzano	Dipartimento di Pediatria
	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	RP0020			
	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	RP0030			
	SINDROME ALCOLICA FETALE	RP0040			
	KERNITTERO	RP0060			
	FIBROSI EPATICA CONGENITA	RP0070			
	EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA	RP0080			
	EMBRIOPATIA RUBEOLICA	RP0010			
	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	RP0020			
	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	RP0030			
SINDROME ALCOLICA FETALE	RP0040				
KERNITTERO	RP0060				
FIBROSI EPATICA CONGENITA	RP0070				
EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA	RP0080				




REGIONE DEL VENETO
ALLEGATO C DGR n. 1460 del 27 novembre 2023
pag. 1 di 1

<i>Rete europea ERN</i>	<i>Area di competenza</i>	<i>Centri di eccellenza partecipanti come full-members</i>
<i>ERN BOND</i> <i>European Reference Network on bone disorders</i>	Malattie ossee rare	Azienda Ospedale Università di Padova Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERN CRANIO</i> <i>European Reference Network on craniofacial anomalies and ear, nose and throat (ENT) disorders</i>	Malformazioni cranio-facciali e malattie rare ORL	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 8 Berica-PO di Vicenza
<i>Endo-ERN</i> <i>European Reference Network on endocrine conditions</i>	Malattie endocrine rare	Azienda Ospedale Università di Padova Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERN EpiCARE</i> <i>European Reference Network on epilepsies</i>	Epilessie rare	Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERKNet</i> <i>European Reference Network on kidney diseases</i>	Malattie renali rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN-RND</i> <i>European Reference Network on neurological diseases</i>	Malattie neurologiche rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERNICA</i> <i>European Reference Network on inherited and congenital anomalies</i>	Malformazioni congenite ed ereditarie rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN LUNG</i> <i>European Reference Network on respiratory diseases</i>	Malattie respiratorie rare	Azienda Ospedale Università di Padova Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERN Skin</i> <i>European Reference Network on skin disorders</i>	Malattie cutanee rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN EURACAN</i> <i>European Reference Network on adult cancers (solid tumours)</i>	Tumori solidi rari dell'adulto	Azienda Ospedale Università di Padova IRCCS IOV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona AULSS 2 Marca Trevigiana -PO Treviso
<i>ERN EuroBloodNet</i> <i>European Reference Network on haematological diseases</i>	Malattie ematologiche rare	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS Berica- PO di Vicenza Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERN eUROGEN</i> <i>European Reference Network on urogenital diseases and conditions</i>	Malattie urogenitali rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN EURO-NMD</i> <i>European Reference Network on neuromuscular diseases</i>	Malattie neuromuscolari rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN EYE</i> <i>European Reference Network on eye diseases</i>	Malattie oculari rare	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 3 Serenissima - PO Mestre AULSS 6 Euganea- PO Camposampiero
<i>ERN GENTURIS</i> <i>European Reference Network on genetic tumour risk syndromes</i>	Sindromi genetiche a rischio tumorale	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN GUARD-HEART</i> <i>European Reference Network on diseases of the heart</i>	Malattie cardiache rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN ITHACAE</i> <i>European Reference Network on congenital malformations and rare intellectual disability</i>	Malformazioni congenite e sindromi con disabilità intellettiva rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>MetabERN</i> <i>European Reference Network on hereditary metabolic disorders</i>	Malattie metaboliche rare	Azienda Ospedale Università di Padova Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERN PaedCan</i> <i>European Reference Network on paediatric cancer (haemato-oncology)</i>	Tumori pediatrici rari	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN RARE-LIVER</i> <i>European Reference Network on hepatological diseases</i>	Malattie epatiche rare	Azienda Ospedale Università di Padova
<i>ERN ReCONNET</i> <i>European Reference Network on connective tissue and musculoskeletal diseases</i>	Malattie rare del tessuto connettivo e malattie muscoloscheletriche rare	Azienda Ospedale Università di Padova Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
<i>ERN RITA</i> <i>European Reference Network on immunodeficiency, autoinflammatory and autoimmune diseases</i>	Immunodeficienze, malattie autoinfiammatorie e autoimmuni rare	Azienda Ospedale Università di Padova AULSS 2 Marca Trevigiana- PO di Treviso
<i>ERN TRANSPLANT-CHILD</i> <i>European Reference Network on Transplantation in Children</i>	Trapianti in età pediatrica	Azienda Ospedale Università di Padova



70b3775a



(Codice interno: 518105)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1461 del 27 novembre 2023

Definizione di modalità e criteri per il riconoscimento di contributi per l'erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinati a persone con disabilità fisica. DM 22.8.2022.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si definiscono modalità e criteri per il riconoscimento di contributi per l'erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinati a persone con disabilità fisica, in attuazione del Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 agosto 2022, puntualmente riportati nel relativo allegato schema di Avviso pubblico, da pubblicare a cura delle Aziende ULSS, nei tempi ivi stabiliti, nel proprio sito istituzionale. Tale Avviso indica, tra l'altro, requisiti e modalità di partecipazione alla selezione da parte dei Soggetti interessati ad accedere al contributo.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'accesso allo sport per le persone con disabilità si configura quale garanzia di supporto dell'integrazione e inclusione sociale nonché per il miglioramento del benessere attraverso l'effetto positivo sullo sviluppo delle abilità motorie, essenziale per migliorare la qualità di vita complessiva di una persona.

Per favorire, quindi, l'attività sportiva anche delle persone con disabilità e per rimuovere gli ostacoli che impediscono la loro piena inclusione sociale, il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha disposto, in particolare all'articolo 104, comma 3-bis, un finanziamento massimo a favore delle Regioni di 5 milioni di euro, in via sperimentale per l'anno 2020, finalizzato all'erogazione di ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali.

Con successivo Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 agosto 2022 sono stati definiti, in attuazione della norma sopra richiamata, gli aventi diritto, le modalità di accesso al fondo e i criteri di finanziamento, assegnando alla Regione del Veneto l'importo di euro 460.748,00 (allegato 3 del DM 22.8.2022), calcolato sulla base della popolazione residente, di età 10-64 anni, come risultante dai dati demografici ISTAT al 1.1.2020.

In ragione del suddetto decreto ministeriale, alle Regioni è demandato, nel rispetto del proprio sistema di organizzazione con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSN), il compito di definire i tempi e le modalità di presentazione delle domande da parte degli aventi diritto, ovvero gli invalidi civili amputati di arto e/o gli affetti da paraparesi o paraplegia o tetraparesi che praticano o sono in grado di praticare attività motorie o sportive amatoriali individuali (di età compresa tra i 10 e 64 anni), al fine di erogare il contributo per la fornitura di protesi di arto inferiore e di arto superiore e di ausili a tecnologia avanzata, puntualmente individuati e descritti nell'allegato 1 del medesimo decreto ministeriale, con relativo valore di riferimento. Trattasi infatti di protesi ed ausili non ricompresi nel nomenclatore per l'assistenza protesica di cui alla vigente normativa (DM 332 del 27.8.1999 e DPCM 12.1.2017).

La Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della Regione del Veneto con Decreto n. 76 del 29 dicembre 2022 ha accertato e impegnato nel bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, i sopra citati fondi, disponendo la liquidazione degli stessi a favore di Azienda Zero ad avvenuto accredito della somma da parte del Ministero della Salute (fondi accreditati in data 25.07.2023 e trasferiti ad Azienda Zero in data 16.08.2023). Con il medesimo Decreto ha altresì rimandato a successivo atto il riparto delle quote a favore degli Enti del SSR, sulla base di modalità e termini per l'erogazione del contributo da definirsi con apposito provvedimento della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare lo schema di Avviso pubblico, **Allegato A** al presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo, a favore dei soggetti aventi diritto residenti nel territorio regionale, per l'acquisto di protesi o ausili a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività ludico-motorie-sportive, e per la definizione di una graduatoria che contempra, quale criterio di selezione, la condizione economica come risultante dall'ISEE 2023 ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e dell'art. 3, comma 3, DM 22.8.2022.

Detto Avviso è comprensivo di:

- domanda di partecipazione - mod. 1;
- certificazione medico sportivo - mod. 2;

- prescrizione del dispositivo - mod. 3;
- modulo di *follow-up* - mod. 4.

La prescrizione del dispositivo viene effettuata dal medico specialista competente per patologia, dipendente o convenzionato con il SSN, a cui spetta anche la verifica dei risultati ottenuti rispetto a quelli attesi, ovvero il *follow-up* del programma sperimentale (artt. 1 e 2 del DM 22.08.2022).

Tale Avviso declina puntualmente gli adempimenti in capo a Regione, Aziende Sanitarie e Soggetti beneficiari.

Si propone, altresì, di approvare lo schema relativo al riepilogo a cura delle Aziende ULSS degli esiti istruttori delle domande presentate da parte dei soggetti richiedenti il contributo in oggetto, di cui all'**Allegato B** alla presente deliberazione, da compilarli a cura delle Aziende ULSS, al fine di consentire a Regione di predisporre, sulla base del valore crescente di ISEE 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 22.08.2022, la prevista graduatoria unica regionale dei Soggetti beneficiari del contributo di cui trattasi.

I dati previsti riferiti ai Soggetti richiedenti devono essere resi in forma anonima.

Si propone, da ultimo, di incaricare:

- la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa l'approvazione con proprio atto della graduatoria unica regionale dei Soggetti beneficiari e relativi adempimenti di cui all'**Allegato A**, lettera G;
- le Aziende ULSS: 1) della pubblicazione, nel proprio sito istituzionale, dell'Avviso di cui all'**Allegato A**, integrato nelle parti di competenza, ivi inclusa l'Informativa relativa al Trattamento dei dati personali (Art. 13 Reg. UE 2016/679), entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURV, indicando nel contempo il contatto a cui far riferimento per eventuali richieste di chiarimento dei soggetti interessati; 2) dell'attuazione del presente atto per quanto di competenza, ivi inclusi gli adempimenti di cui all'**Allegato A**, lettera F, nonché della trasmissione alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, al termine della sperimentazione nel suo complesso, di apposita relazione recante l'elenco dei dispositivi erogati e una sintesi degli esiti ottenuti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, DM 22.08.2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"*";

VISTO l'art.104, comma 3-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*";

VISTO il Decreto del Ministro della sanità 27 agosto 1999, n. 332 "*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe"*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*";

VISTO il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 agosto 2022 "*Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica"*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici n. 76 del 29 dicembre 2022 *"Fondi statali per l'acquisto di ausili, ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica ex art. 104, c. 3 bis D.L. 19/05/2020 n. 34: accertamento, impegno e liquidazione di spesa"*.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare modalità e criteri per il riconoscimento di contributi per l'erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinati a persone con disabilità fisica, in attuazione del Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 agosto 2022;
3. di approvare l'**Allegato A** *"Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica"*, parte integrante del presente atto;
4. di approvare l'**Allegato B** *"Contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica - schema riepilogo esiti istruttori soggetti candidabili - Azienda ULSS"*, parte integrante del presente atto;
5. di dare atto che la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della Regione del Veneto, con Decreto n. 76 del 29 dicembre 2022, ha disposto l'impegno e la liquidazione a favore di Azienda Zero delle risorse necessarie per dare copertura al riconoscimento dei contributi in questione, a valere sul capitolo di spesa n. 104742 *"Azioni per l'erogazione di ausili, ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica"* del bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022, per l'importo di euro 460.748,00, pari all'assegnazione statale di cui al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 agosto 2022;
6. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa l'approvazione con proprio atto della graduatoria unica regionale dei soggetti beneficiari e relativi adempimenti di cui all'**Allegato A**, lettera G;
7. di incaricare le Aziende ULSS:
 - della pubblicazione, nel proprio sito istituzionale, dell'Avviso pubblico di cui al punto 2., integrato nelle parti di propria spettanza, ivi inclusa l'Informativa relativa al Trattamento dei dati personali (Art. 13 Reg..UE 2016/679), entro 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BURV, indicando nel contempo il contatto a cui far riferimento per eventuali richieste di chiarimento dei soggetti interessati;
 - dell'attuazione del presente atto per quanto di competenza, ivi inclusi gli adempimenti di cui all'**Allegato A**, lettera F, nonché della trasmissione alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, al termine della sperimentazione nel suo complesso, di apposita relazione recante l'elenco dei dispositivi erogati e una sintesi degli esiti ottenuti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, DM 22.08.2022.
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nella seguente pagina web del sito regionale <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/assistenza-protesica1>.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 1 di 14

Schema Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

A. Finalità e obiettivi

In riferimento al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 agosto 2022 (di seguito denominato DM 22.8.2022), con il presente provvedimento la Regione del Veneto intende avviare interventi per erogare un contributo economico a sostegno delle spese per l'acquisto di ausili e protesi utili allo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali individuali, destinate a persone con disabilità fisica, finalizzati ad estendere le abilità della persona e migliorare la sua qualità di vita.

I dispositivi medici oggetto del Avviso sono funzionali al:

- superamento delle limitazioni motorie della persona disabile in grado di praticare attività sportive amatoriali individuali;
- raggiungimento/miglioramento delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e sportiva.

Di seguito, l'elenco delle protesi ed ausili tutti a tecnologia avanzata erogabili come previsti nell'allegato 1 del DM 22.8.2022

1) Protesi a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinate a persone con disabilità fisica.		
Per la prescrizione dei componenti protesici ed eventuali aggiuntivi necessari per l'attività sportiva si deve far riferimento ai codici contenuti nel DM 332/1999 su apposito modulo. Le componenti ad alta tecnologia sono di seguito elencate; la prescrizione deve indicare il componente protesico contenuto nel DM 332/99, cui il componente a tecnologia avanzata è riconducibile		
a) protesi per arto inferiore		
codice identificativo aggiuntivo	Descrizione	Valore di riferimento a titolo di contributo (euro)
06.24.21.266	<p>Piede a Restituzione di Energia piede a restituzione d'energia, senza articolazione tibio-tarsica, struttura elastica in fibre di carbonio o in fibre di vetro, progettato dal fabbricante per livello di attività funzionale k3-k4. Prescrivibile esclusivamente ad assistiti con amputazione di arto inferiore dalla trans-tibiale alla transfemorale, con livello di attività funzionale K4, ai sensi del DPCM del 12 gennaio 2017, assistiti che "camminano con andatura media ed elevata sia in ambienti interni che esterni, senza alcun limite, affrontando la maggior parte degli ostacoli, variando la velocità e procedendo anche su terreni sconnessi [K3] e praticano o sono in grado di praticare attività sportive ed altre attività ad elevato impatto muscolare e fisico [K4] "; Il componente è funzionalmente riconducibile a "piede rigido" senza articolazione alla tibio-tarsica, presente nei codici: 06.24.09.072, 06.24.12.003, 06.24.15.030, 06.24.15.054. La prescrizione può essere prevista nell'ambito di protesi definitive modulari 06.24.09.072, 06.24.12.003, 06.24.15.030, 06.24.15.054. Per le protesi con codice 06.24.12.003, 06.24.15.030, 06.24.15.054, la prescrizione è possibile esclusivamente se prescritto anche il ginocchio 06.24.21.380.</p>	2.573,72



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 2 di 14

	NB: Il codice aggiuntivo 06.24.21.266 è <u>incompatibile</u> con i seguenti codici: 06.24.21.265, 06.24.21.277, 06.24.21.003, 06.24.21.009. Fornito con <u>garanzia</u> di 36 mesi della struttura elastica e di 12 mesi della cover. (Il valore si intende come la differenza rispetto alla dotazione di base)	
06.24.21.380	<p> Ginocchio Polifunzionale Monocentrico a Frizione, con Controllo Idraulico della Flesso-Estensione: ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione, con controllo idraulico della flesso-estensione, sistema di bloccaggio manuale dell'articolazione, attuatore idraulico assiale o a rotazione; progettato dal fabbricante per livello di attività k3-k4. Prescrivibile esclusivamente ad assistiti amputati di arto inferiore dalla disarticolazione di ginocchio alla transfemorale, con livello di attività funzionale K4, cioè, come definito nel DPCM del 12 gennaio 2017, assistiti che "camminano con andatura media ed elevata sia in ambienti interni che esterni, senza alcun limite, affrontando la maggior parte degli ostacoli, variando la velocità e procedendo anche su terreni sconnessi [K3] e praticano o sono in grado di praticare attività sportive ed altre attività ad elevato impatto muscolare e fisico [K4] ”. Il componente è funzionalmente riconducibile: · al ginocchio monoasse, presente nei codici base 06.24.12.003, 06.24.15.030, 06.24.15.054; · al ginocchio articolato libero in titanio, del codice di aggiuntivo 06.24.21.346; · al ginocchio polifunzionale, del codice di aggiuntivo 06.24.21.382. La prescrizione può essere prevista nel caso di fornitura di protesi definitiva modulare 06.24.12.003, 06.24.15.030, 06.24.15.054. Con il codice 06.24.21.380 deve essere sempre essere prevista la prescrizione del piede 06.24.21.266. NB: Il codice di aggiuntivo 06.24.21.380 è <u>incompatibile</u> con i seguenti codici: 06.24.21.361, 06.24.21.379, 06.24.21.003, 06.24.21.009 e con tutti gli aggiuntivi di ginocchio monofunzionale. Fornito con <u>garanzia</u> di 36 mesi. (Il valore s'intende come la differenza rispetto alla dotazione di base)</p>	1.498,52
b) protesi per arto superiore		
06.18.21.195	<p> Mano Mioelettrica Tri-Digitale a Controllo Proporzionale senza guanto cosmetico: rappresenta un' innovazione rispetto alla mano tri-digitale, in quanto consente di graduare la forza di presa e la velocità di avvicinamento/allontanamento delle dita protesiche in base (proporzionalmente) all'entità del segnale mioelettrico generato a seguito della contrazione muscolare. Ciò permette di realizzare un controllo più preciso e rapido della presa, consentendo un più efficace utilizzo. Prescrivibile agli assistiti invalidi civili attivi o in età lavorativa amputati di arto superiore che possono o sono potenzialmente in grado di praticare attività sportive a livello amatoriale. Il componente è funzionalmente riconducibile alla mano digitale presente nei codici delle protesi base mioelettriche o ibride per i livelli d'amputazione dalla radio-carpica alla interscapola toracica. Fornita con garanzia di 24 mesi. (Il valore si intende come la differenza rispetto alla dotazione di base)</p>	3.634,24



2) Ausili a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica.		
L'erogazione degli ausili sottoelencati è stata prevista per gli assistiti con livello di attività funzionale medio alta, che possono svolgere o svolgono attività ludico motoria e sportiva amatoriale. Le carrozzine per attività ludico motoria sono erogate in via sperimentale indipendentemente dall'erogazione degli ausili per la mobilità funzionali agli spostamenti quotidiani dell'assistito già in uso o in corso di rinnovo.		
codice identificativo	Descrizione	Valore di riferimento a titolo di contributo (euro)
12.22.03-L77A	Carrozzina da Danza sportiva: con telaio rigido in titanio, con asse regolabile e antiribaltamento centrale. (ISO 12.22.03 Carrozzine ad autospinta sulle ruote con due mani)	2.400,00
30.09.27-L77	Carrozzina da Tennis: con telaio in titanio, con asse regolabile e antiribaltamento centrale. (ISO 30.09.27 Ausili per gli sport con la racchetta)	2.500,00
12.22.03-L77B	Carrozzina Sportiva per Tiro a Segno: con telaio rigido in titanio, con asse regolabile e antiribaltamento centrale. (ISO 12.22.03 Carrozzine ad autospinta sulle ruote con due mani)	2.100,00
12.22.03-L77C	Carrozzina da Scherma: con telaio rigido in titanio, con asse regolabile e antiribaltamento centrale. (ISO 12.22.03 Carrozzine ad autospinta sulle ruote con due mani)	2.100,00
30.09.36-L77A	Monosci: ammortizzato con scocca anatomica e telaio in alluminio completo di stabilizzatori e sci. E' un ausilio speciale per assistiti con disabilità degli arti inferiori (paraplegici, amputati agli arti inferiori...). (ISO 30.09.36 Ausili per sport invernale)	3.900,00
30.09.36-L77	Slittino: in telaio di titanio con seggiolino in fibra di carbonio. E' un ausilio speciale per assistiti con disabilità degli arti inferiori (paraplegici, amputati agli arti inferiori). (ISO 30.09.36 Ausili per sport invernale)	1.600,00
12.18.09-L77	Handbike: a telaio rigido in lega leggera di alluminio. Indicato per assistiti con disabilità agli arti inferiori (paraplegici, amputati agli arti inferiori). Indicato sia per il tempo libero che per attività sportiva. (ISO 12.18.09 Tricicli e quadricicli a propulsione con le mani)	2.900,00
12.18.09-L77A	Race Wheelchair (Carrozzina per Atletica Leggera): Indicato per assistiti con disabilità agli arti inferiori (paraplegici, amputati agli arti inferiori). Indicato sia per il tempo libero che per attività sportiva. (ISO 12.18.09 Tricicli e quadricicli a propulsione con le mani)	2.500,00

B. Riferimenti normativi

- L. R. 25 ottobre 2016, n. 19 “Istituzione dell’ente di governance della sanità regionale veneta denominato “Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero”. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS”;
- D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 77 del 17 luglio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” con particolare riferimento all’art.104, comma 3-bis;



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 4 di 14

- DM 27 agosto 1999, n. 332 “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe”;
- D.P.C.M. 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- DM 22 agosto 2022 “Erogazione di ausili ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. __ del _____ attuativa del DM 22 agosto 2022.

C. Dotazione finanziaria

Come stabilito all'allegato 3 del DM 22 agosto 2022 alla Regione del Veneto è stato assegnato un importo complessivo, per le finalità di cui al paragrafo A., di euro 460.748,00.

D. Soggetti candidati al contributo

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, al momento della presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:

- residenti in Regione del Veneto;
- amputati di arto e/o affetti da paraparesi o paraplegia o tetraparesi;
- invalidi civili o in attesa di riconoscimento, se maggiorenni;
- in fascia di età compresa tra i 10 (dieci) e i 64 (sessantaquattro) anni compresi;
- praticanti, o in grado di praticare, attività motorie o sportive amatoriali individuali come attestato da certificato di idoneità allo svolgimento di attività ludico motorie sportive, rilasciato da medico specialista in medicina dello sport dipendente/convenzionato con il Servizio sanitario nazionale.

Ogni possibile beneficiario può richiedere un solo dispositivo medico oggetto del Avviso.

In caso di amputazione bilaterale di arto, è possibile richiedere più componenti protesici nell'ambito della stessa fornitura.

Si precisa inoltre quanto segue:

- i dispositivi medici oggetto del Avviso, acquistati dal beneficiario, sono di sua proprietà;
- non è prevista la sostituzione, ed eventuali riparazioni – anche di singole componenti oggetto della sperimentazione – sono a carico del beneficiario;
- il dispositivo medico prescritto tra quelli oggetto del Avviso non è rilevante rispetto ai tempi minimi di rinnovo di ausili/protesi ordinarie (non specificamente finalizzate allo svolgimento di attività motorie o sportive amatoriali) eventualmente fornite con costi a carico del SSN/SSR ai sensi del DM n. 332/1999 e/o del D.P.C.M. 12.01.2017;
- gli specifici codici ISO indicati dall'allegato 1 del DM 22 agosto 2022 potranno integrare i codici ISO di cui al DM n. 332/1999 e al D.P.C.M. 12.01.2017.

E. Presentazione della domanda

Il soggetto interessato presenta domanda utilizzando il mod. 1- domanda di partecipazione, parte integrante del presente Avviso, corredata della seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

- certificazione del medico sportivo, formulata nei termini di cui al mod. 2, parte integrante del presente Avviso;
- prescrizione del dispositivo – formulata nei termini di cui al mod. 3, parte integrante del presente Avviso (copia fotografica di detta prescrizione deve essere trattenuta dal soggetto richiedente per il successivo collaudo);

4



c1fc824f



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 5 di 14

- modello ISEE 2023 (DPCM n. 159 del 5.12.2013), valido alla data di pubblicazione della delibera regionale di approvazione dello schema del Avviso nel BURV del _____.

La domanda di partecipazione all' Avviso deve essere presentata mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC _____ dell'Azienda ULSS territorialmente competente o mediante Raccomandata A/R al seguente indirizzo _____ dell'Azienda ULSS territorialmente competente entro 120 giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso nel sito istituzionale aziendale, ovvero entro il _____. L'invio in data successiva comporta l'esclusione.

Fa fede la data di invio della PEC o del timbro postale, qualora inviata con Raccomandata A/R.

F. Adempimenti Aziende ULSS

L'Azienda ULSS:

1. valuta le domande pervenute, verifica la completezza della documentazione e il possesso dei previsti requisiti ed effettua i controlli ai sensi del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
2. in caso di esclusione di domanda ne dà tempestiva debita comunicazione al soggetto richiedente;
3. trasmette alla Regione – Direzione Farmaceutico-Protetico-Dispositivi medici, entro il 31 Luglio 2024, il file “esiti istruttori” **allegato B** alla deliberazione di approvazione del presente Avviso, contenente dati del tutto anonimi per la predisposizione della graduatoria unica regionale dei beneficiari;
4. acquisita la graduatoria di cui alla lettera G. ne dà comunicazione agli interessati entro i successivi 30 giorni;
5. verifica la correttezza degli adempimenti di cui alla lettera H., posti in essere dal beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo;
6. eroga il contributo previsto e indicato nella graduatoria di cui alla lettera G., ovvero, in misura uguale all'importo risultante dal documento fiscale (fattura/ricevuta fiscale- di cui alla lettera H.) qualora inferiore al contributo massimo concedibile, entro 45 giorni dalla ricezione della documentazione del beneficiario di cui alla lettera H.;
7. comunica tempestivamente alla Regione, a conclusione della procedura di liquidazione dei contributi, l'eventuale ammontare residuo derivante dagli importi risultati inferiori.

G. Adempimenti Regione

La Regione, acquisite le rendicontazioni di cui alla lettera F. approva, con proprio provvedimento, apposita graduatoria unica regionale, ordinando i valori ISEE 2023 dal più basso al più alto e ne dà comunicazione alle Aziende ULSS per il seguito di competenza.

Tale provvedimento, darà conto del numero dei richiedenti il contributo le cui domande sono state ritenute ammissibili da parte delle Aziende ULSS, nonché dei beneficiari che potranno accedere al contributo stesso, in considerazione della dotazione finanziaria di cui alla lettera C..

In caso di parità di ISEE 2023, la Regione si rapporta con l'Azienda/le Aziende ULSS interessata/e e attribuisce priorità al beneficiario più giovane.

La Regione, qualora l'importo complessivo delle rendicontazioni aziendali dovesse risultare superiore all'importo di cui alla lettera C., assegnerà il contributo ai beneficiari secondo l'ordine di graduatoria fino a concorrenza delle risorse a disposizione.

La Regione, alla luce di eventuali importi residui di cui alla lettera F. punto 9, comunica l'attribuzione alla Azienda ULSS di competenza sulla base della graduatoria.



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 6 di 14

H. Adempimenti del beneficiario

Il beneficiario, entro e non oltre 180 giorni dalla comunicazione di cui la lettera F. da parte della Azienda ULSS, ai fini dell'erogazione del contributo, deve presentare alla medesima Azienda:

1. fattura o ricevuta fiscale della spesa sostenuta per l'acquisto del dispositivo medico (successiva alla prescrizione dello stesso);
2. il collaudo del dispositivo, nei termini di cui al mod. 3 - prescrizione del dispositivo.

La richiesta per la vista di collaudo viene redatta sul ricettario SSN ad opera del medesimo specialista che ha effettuato la prescrizione riportando i codici relativi alla prestazione di collaudo, i base alla normativa vigente.

La mancata produzione, entro il succitato termine massimo, di anche uno dei due documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 comporta la decadenza dal riconosciuto beneficio.

Successivamente, dovrà sottoporsi alla visita di follow-up prevista dal DM 22.8.2022 ad opera del medesimo specialista che ha effettuato la prescrizione entro la tempistica da quest'ultimo indicata in sede di collaudo.

I. Disposizioni finali

La procedura di avviso di cui trattasi potrà essere riavviata qualora all'esito della/e precedente/i si dovessero accertare risorse non attribuibili.

I.1 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativo al Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" s.m.i..

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679

(da compilare a cura dell'Azienda ULSS)



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 7 di 14

mod. 1

Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica.

Il/La Sottoscritto/a Nome Cognome

Nato/a a Il

Codice Fiscale

Residente a in Cap

Riferimenti per il contatto:

- telefono fisso e/o cellulare (obbligatorio):
- mail (obbligatoria):@.....

consapevole delle responsabilità di legge in caso di dichiarazioni non veritiere (*)

presenta domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto di dispositivi medici per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica, in particolare per l'acquisto del seguente dispositivo medico:

.....

a beneficio di:

sé stesso

persona verso la quale esercita la tutela legale o l'amministrazione di sostegno o della quale ha la responsabilità genitoriale (solo in questi casi, compilare i seguenti campi con i dati del soggetto candidato al contributo):

Nome Cognome

Nato/a a Il

Codice Fiscale

Residente a in Cap

A tal fine

ALLEGA

- la seguente documentazione relativa al soggetto candidato al contributo:
 - a) certificazione medico sportivo per lo svolgimento di attività ludico motorie sportive rilasciato da medico specialista in medicina dello sport dipendente /convenzionato con SSN (mod. 2 dell'Avviso pubblico);

7



c1fc824f



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 8 di 14

- b) prescrizione del dispositivo (mod. 3 dell'Avviso pubblico)
- c) modello ISEE 2023
- d) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

DICHIARA che il soggetto candidato al contributo

- è in possesso di verbale di invalidità civile (solo se maggiorenne);
in alternativa
- è in attesa del riconoscimento di invalidità civile (solo se maggiorenne);
- risulta in una o più delle seguenti condizioni cliniche:
 - amputato di arto superiore, monolaterale bilaterale;
 - amputato di arto inferiore, monolaterale bilaterale;
 - paraparesi/paraplegia;
 - tetraparesi/tetraplegia;
- richiede il contributo per la pratica della seguente disciplina sportiva:
- non è affiliato ad alcuna società sportiva;
- non ha ottenuto, né richiederà altri contributi pubblici a sostegno delle spese effettuate per l'acquisto dei dispositivi medici oggetto del bando;

DICHIARA altresì

- di accettare le condizioni per l'erogazione del contributo relative a:
 - a) criteri per la predisposizione della graduatoria, come esplicitati nell'Avviso pubblico;
 - b) consegna all'Azienda ULSS (medesima PEC indicata nell'Avviso pubblico per la presentazione della domanda) della fattura o della ricevuta fiscale della spesa sostenuta entro il termine stabilito nell'Avviso pubblico, a seguito di acquisto del dispositivo medico riconosciuto;
 - c) partecipazione al follow-up secondo tempistica indicata dallo specialista prescrittore in sede di collaudo;
 - d) di essere consapevole che, qualora la documentazione di cui alla lettera H) dell'Avviso pubblico non fosse presentata nei termini ivi previsti, il contributo non sarà esigibile;
 - e) che, qualora il contributo possa essere erogato, lo stesso potrà essere accreditato sul conto intestato a
IBAN.....
 - f) di aver preso visione dell'Informativa privacy relativa al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa, presente nell'Avviso pubblico, e di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 101/2018).



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 9 di 14

(*) Articolo 76, commi 1, 2 e 3 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.: *“1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.”.*

Firma del richiedente

Luogo, data



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 10 di 14

mod.2

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

Schema per Certificazione Medico Sportiva

Dati anagrafici del paziente

Nome _____ Cognome _____
Nato a _____ Il _____
C.F. _____ residente a _____
in _____ e-mail _____
tel. _____
Azienda ULSS di residenza _____

Si segnala che il paziente dichiara di:

- praticare già attività motorie o sportive amatoriali individuali (dettagliare la disciplina sportiva: _____);
- non svolgere attualmente alcun tipo di attività motoria o sportiva amatoriale individuale.

Dettagliare la tipologia di attività motoria o sportiva amatoriale individuale che il paziente dichiara di voler praticare

Sulla base della visita da me effettuata certifico che il paziente risulta idoneo allo svolgimento di attività ludico motorie o sportive amatoriali individuali, con adeguato supporto tecnico o protesico.

Per soggetti amputati di arto inferiore, certifico che il paziente ha la capacità di praticare attività sportive ed altre attività ad elevato impatto muscolare e fisico (K4).

Note _____

luogo e data

FIRMA e timbro del medico

10



c1fc824f



mod. 3

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

Schema Prescrizione del Dispositivo

Ausili e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica - art. 104, comma 3-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Dati Anagrafici del Paziente

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____

in _____ e-mail _____

tel. _____ AULSS di residenza _____

Patologia/lesione che ha determinato la menomazione e disabilità:

Diagnosi funzionale (specifiche menomazioni/disabilità):

- Idoneità allo svolgimento di attività ludico motorie sportive (rilasciata dal medico specialista in medicina dello sport)

Prescrizione

- 06.24.21.266** Piede a restituzione di energia - si allega prescrizione di protesi per il corretto assemblaggio
- 06.24.21.380** Ginocchio polifunzionale monocentrico a frizione con controllo idraulico della flessione-estensione - si allega prescrizione di protesi per il corretto assemblaggio
- 06.18.21.195** Mano mioelettrica tri-digitale a controllo proporzionale (senza guanto cosmetico) - si allega prescrizione di protesi per il corretto assemblaggio
- 12.22.03-L77A** Carrozzina da danza sportiva
- 30.09.27-L77** Carrozzina da tennis
- 12.22.03-L77B** Carrozzina sportiva per tiro a segno



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 12 di 14

- 12.22.03-L77C Carrozzina da schermo**
- 30.09.36-L77A Monosci**
- 30.09.36-L77 Slittino**
- 12.18.09-L77 Handbike**
- 12.18.09-L77A Carrozzina per atletica leggera**

- La visita per il collaudo sarà programmata a seguito dell'acquisizione del dispositivo.
- Nel corso della visita per il collaudo verrà programmata la prima visita di follow-up.

DATA

FIRMA e timbro del medico

COLLAUDO:

In data _____ ho verificato la congruità del dispositivo prescritto relativamente alla sperimentazione del DM 22/08/2022.

Pertanto, si programma la prima visita di follow-up per il giorno _____

DATA

FIRMA e timbro del medico

Riferimenti del medico compilatore

nome..... cognome.....

recapito mail.....@..... telefono.....

Data

FIRMA e timbro del medico

Far pervenire copia del presente referto a _____



mod.4

Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

Schema per l'effettuazione della visita di *follow-up*

Dati anagrafici del paziente

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____

in _____

Azienda ULSS di residenza _____

dispositivo medico acquistato il _____

1. Il dispositivo medico fornito viene utilizzato, con necessità:

- più di 3 volte alla settimana
- 1 o 2 volte alla settimana
- meno di 2 volte al mese
- non viene utilizzato (andare direttamente alla domanda 3)

2. Se viene utilizzato, necessita di supporto da parte di terzi?

- Sì No

3. Se non viene utilizzato, specificare la motivazione:

- dispositivo mai utilizzato
- interruzione dell'utilizzo perché non adeguato
- interruzione dell'utilizzo per rottura
- interruzione dell'utilizzo per furto/smarrimento
- interruzione dell'utilizzo per perdita di interesse
- interruzione dell'utilizzo per aggravamento delle condizioni cliniche
- altro _____

13



c1fc824f



ALLEGATO A DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 14 di 14

La prossima visita di follow-up:

- è programmata per il _____
- non è prevista una nuova visita di follow-up

Riferimenti del medico compilatore

nome..... cognome.....

recapito mail.....@..... telefono.....

Data

Firma e timbro

Far pervenire copia del presente referto a _____





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1461 del 27 novembre 2023

pag. 1 di 1

Contributi economici per l'acquisto di ausili e protesi a tecnologia avanzata per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinate a persone con disabilità fisica

SCHEMA RIEPILOGO ESITI ISTRUTTORI SOGGETTI CANDIDABILI

AZIENDA ULSS n. _____

(da inviare a Regione per la predisposizione della graduatoria unica regionale)

Codice paziente ⁽¹⁾	Valore ISEE 2023	Descrizione del dispositivo ⁽²⁾ Allegato 1, DM 22.8.2022	Relativo importo massimo concedibile da DM 22.8.2022-Allegato 1 (euro) ⁽³⁾

(data)

(timbro e firma)

- 1) Il codice attribuito ai possibili Soggetti beneficiari candidabili deve garantirne l'assoluto anonimato
- 2) Descrivere, in caso di amputazione bilaterale di arto, e qualora ricorra l'ipotesi, i componenti protesici richiesti
- 3) Qualora si verifichi l'ipotesi di cui al punto 2), riportare l'importo complessivo concedibile dato dalla somma dei componenti richiesti



6068d62c



(Codice interno: 518106)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1462 del 27 novembre 2023

Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), istituita con D.G.R. n. 1896 del 23.12.2015, per il triennio 2023-2026. Si aggiorna la composizione della stessa e il relativo regolamento di funzionamento. Si aggiornano, altresì, le funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali (CTA/CTS).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La rete regionale delle Commissioni Terapeutiche della Regione del Veneto, così come previsto dalla D.G.R. n. 952 del 18.6.2013, si organizza su due livelli: uno regionale, rappresentato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) e uno locale, rappresentato dalle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali (CTA/CTS), che hanno il compito di governare, in modo integrato, l'uso dei farmaci.

La Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) - istituita con D.G.R. n. 952 del 18.6.2013 "Nuova disciplina di riordino della rete regionale delle Commissioni Terapeutiche preposte al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, al governo della spesa farmaceutica e alla definizione dei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA). Abrogazione D.G.R. n. 1024/1976 e s.m.i" - è l'organismo tecnico composto da esperti delle scienze mediche, farmaceutiche ed economiche che effettua valutazioni cliniche, farmacologiche, di impatto economico ed organizzativo dei farmaci e ha il compito di supportare l'Area Sanità e Sociale della Regione nell'individuazione di interventi finalizzati a migliorare l'appropriatezza e l'uso sicuro delle terapie farmacologiche oltre che il controllo della spesa sanitaria.

Con D.G.R. n. 425 del 6.4.2017 si è attribuita alla CTRF la funzione di vigilanza e controllo per le attività d'informazione scientifica sul farmaco.

La composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci è stata da ultima rinnovata con D.G.R. n. 36 n. 36 del 21.1.2019 per il triennio 2019-2021, che ha previsto che la CTRF, al termine del proprio mandato, sarebbe rimasta in carica sino all'insediamento della nuova commissione.

Con il presente atto si propone, dunque, di rinnovare per il triennio 2023 - 2026 la Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) e se ne definiscono le modalità di composizione.

In particolare, la CTRF avrà i seguenti compiti:

- effettuare valutazioni cliniche, farmacologiche, di impatto economico ed organizzativo dei farmaci;
- supportare l'Area Sanità e Sociale della Regione nell'individuazione dei centri prescrittori e di interventi finalizzati a migliorare l'appropriatezza e l'uso sicuro delle terapie farmacologiche;
- monitorare la spesa farmaceutica, in modo integrato con le CTA/CTS;
- interagire periodicamente con le CTA/CTS in relazione a specifiche tematiche;

Al fine di assicurare trasversalità e completezza di approccio nello svolgimento delle funzioni sopra descritte, la Commissione è composta dalle seguenti figure professionali:

- Direttore della Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici - Regione del Veneto, con funzioni di Presidente;
- Esperto individuato dal Direttore Generale della Area Sanità e Sociale;
- Direttore Sanitario;
- Direttore Direzione Medica Ospedaliera;
- Direttore di UOC Cure Primarie;
- Direttore di Distretto;
- Tre Farmacisti ospedalieri;
- Farmacista dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale;
- Esperto di economia sanitaria;

- Due Farmacologi;
- Oncologo;
- Ematologo;
- Neurologo;
- Diabetologo;
- Geriatra;
- Internista;
- Infettivologo;
- Gastroenterologo;
- Pediatra;
- Reumatologo;
- Cardiologo;
- Pneumologo;
- Medico di Medicina Generale;
- Un rappresentante delle associazioni di cittadini impegnati sui temi della salute.

Si incarica, pertanto, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale a procedere, con proprio decreto, alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, la cui durata si stabilisce in tre anni a decorrere dalla data di adozione del decreto stesso, fatta salva la possibilità di rinnovo.

A tal proposito, si precisa che le precedenti D.G.R. n. 425/2017 e n. 36/2019 di nomina dei componenti della CTRF autorizzavano il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale a provvedere alle eventuali sostituzioni dei componenti che si fossero rese necessarie durante il periodo di incarico, purché operanti all'interno del Servizio Sanitario Regionale.

Si propone di rettificare quanto sopra indicato, prevedendo la possibilità di nominare, quali componenti della Commissione, anche figure professionali non operanti nel Servizio Sanitario Regionale, purché esperte, nell'ambito di nomina, limitatamente al profilo di esperto di economia sanitaria e del rappresentante delle associazioni di cittadini impegnati sui temi della salute.

Si precisa che le figure professionali operanti nel Servizio Sanitario Regionale non dovranno trovarsi in stato di quiescenza al momento della nomina.

Contestualmente, si propone di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di approvare con proprio decreto la modulistica relativa alla dichiarazione di potenziali conflitti d'interesse, di impegno alla riservatezza, nonché l'informativa sul trattamento dei dati personali ed il rilascio dell'autorizzazione, circa l'attività della Commissione da parte dei componenti.

La CTRF potrà inoltre avvalersi di professionisti esterni e gruppi di lavoro su specifiche materie, che potranno prendere parte ai lavori della Commissione. Potranno partecipare, altresì, i responsabili delle competenti strutture regionali in relazione alle tematiche trattate.

Le funzioni di segreteria della CTRF sono assicurate dalla Direzione regionale Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici che si avvarrà di Azienda Zero - UOC Governo Clinico per il supporto metodologico e delle altre Unità Operative di Azienda Zero (CRAV, Controllo di Gestione e Adempimenti LEA, Sistemi Informativi, etc.) per ulteriori necessità di rispettiva competenza.

Si propone, altresì, di prevedere espressamente che, al termine del proprio mandato, la CTRF rimarrà in carica sino all'insediamento della nuova commissione.

Si propone di confermare l'incarico al Direttore Generale Area Sanità e Sociale di provvedere con proprio atto al recepimento delle determinazioni assunte dalla CTRF, inclusa l'individuazione di centri prescrittori purché siano pubblici e/o privati accreditati, nonché alla nomina di nuovi componenti per le eventuali sostituzioni che dovessero rendersi necessarie durante il periodo di incarico, ferme restando le prescrizioni di cui sopra.

Per la partecipazione alle sedute della CTRF non è riconosciuto alcun compenso ed eventuali spese di trasferta sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o degli ordini di iscrizione, nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia.

La Commissione Tecnica Regionale Farmaci opererà in modo integrato con le singole Commissioni Terapeutiche Aziendali o Sovraziendali (CTA/CTS), che rappresentano il nodo locale della rete regionale. Tali Commissioni Terapeutiche, in modo integrato con la CTRF, hanno il compito di garantire il governo dell'uso appropriato, sicuro ed economicamente conveniente dei farmaci, attraverso la diffusione e applicazione degli indirizzi della CTRF, attuando interventi di monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica a livello ospedaliero e territoriale e individuando le azioni di miglioramento.

Le CTA sono istituite con provvedimento dei rispettivi Direttori Generali presso ciascuna Azienda ULSS, Azienda Ospedaliera e IRCCS o con provvedimento di più Direttori Generali, in accordo tra loro, per costituire una Commissione Tecnica Sovraziendale (CTS).

Attualmente, in Regione del Veneto, la rete è costituita da otto Commissioni Terapeutiche Aziendali (Azienda ULSS 1 Dolomiti; Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana; Azienda ULSS 5 Polesana; Azienda ULSS 6 Euganea; Azienda ULSS 7 Pedemontana; Azienda ULSS 8 Berica; Azienda Ospedale Università di Padova; IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar) e due Commissioni Terapeutiche Sovraziendali (una per le Aziende ULSS 3 Serenissima, ULSS 4 Veneto Orientale e IRCCS San Camillo e una per le Aziende ULSS 9 Scaligera e Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona).

Con il presente provvedimento si stabilisce che la Commissione Terapeutica Aziendale/Sovraziendale dei Farmaci (CTA/CTS) sarà nominata con delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS/AO ed inserita nell'atto aziendale e che tali Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali resteranno in carica sino all'insediamento nelle nuove commissioni.

Si incaricano i Direttori Generali di ciascuna Azienda ULSS, Azienda Ospedaliera e IRCCS di rinominare la Commissione Terapeutica Aziendale/Sovraziendale entro il 30.4.2024, e di trasmettere il provvedimento alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici.

Ogni CTA/CTS dovrà essere composta almeno dalle seguenti figure:

- il Direttore Sanitario o suo delegato;
- il Direttore di Farmacia Ospedaliera;
- il Direttore dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale, o suo delegato, (della Azienda Sanitaria di riferimento nel caso delle Aziende Ospedaliere e gli IRCCS)
- tre clinici;
- un Direttore di UOC Cure Primarie o suo delegato;
- un medico di medicina generale;
- un farmacologo, ove disponibile;
- il Direttore del Controllo di Gestione o suo delegato;
- il Direttore UOC Provveditorato/Ufficio acquisti di azienda sanitaria o suo delegato.

Spetta al Direttore Generale della relativa azienda sanitaria la facoltà di nominare ulteriori componenti a carattere stabile, ivi compresi rappresentanti di Ospedali privati accreditati insistenti nel territorio di riferimento della ASL.

La CTA/CTS avrà una durata in carica di anni tre allo scadere dei quali ciascun componente potrà essere rinnovato.

Le disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale dei Farmaci (CTRF) e delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali dei Farmaci (CTA/CTS) sono riportate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si propone l'approvazione. Tali disposizioni sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R. n. 36 del 21.1.2019.

Tra le funzioni ivi individuate in capo alla CTRF si segnala il supporto all'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva, farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise.

Per il rilascio di dette autorizzazioni, la CTRF può individuare direttamente i Centri e analizzare richieste di riconoscimento successivamente pervenute o procedere alla individuazione previo censimento o analisi delle richieste.

La richiesta di riconoscimento di centro autorizzato alla diagnosi e prescrizione di farmaci può essere avanzata mediante la compilazione e trasmissione di apposito modulo alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici, riportato in **Allegato B** al presente provvedimento, di cui si propone l'approvazione.

La CTRF esaminerà le richieste, di norma, due volte l'anno, in occasione delle sedute di febbraio e settembre.

Nel caso in cui la richiesta venga fatta per la prescrizione di farmaci in Nota AIFA 74 - relativa ad alcuni farmaci per l'infertilità femminile e maschile - da parte di un nuovo centro privato non accreditato, la CTRF potrà esprimersi solo nel caso in cui il modulo sia completo di parere formale positivo da parte della Cabina di Regia di cui alla DGR n. 839 del 12.07.2022 "Procreazione Medicalmente Assistita (PMA): Istituzione della Rete Regionale e ulteriori determinazioni.". Il suddetto parere favorevole costituirà elemento necessario per la successiva autorizzazione alla prescrizione in SSN dei farmaci in Nota 74, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Come già stabilito con D.G.R. n. 1450 del 18.11.2022, le autorizzazioni ai Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN dei farmaci soggetti a Nota AIFA 74, hanno durata annuale con possibilità di rinnovo tramite provvedimento della Giunta regionale, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla delibera sopra citata.

Si richiamano, infine, la D.G.R. n. 1025 del 16 agosto 2022 "Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero." ed il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero" nella parte in cui, tra le funzioni che Azienda Zero deve assicurare sono indicate le funzioni di supporto tecnico e metodologico nei processi di valutazione farmaci, approfondimenti economici e produzione di linee di indirizzo, confermando in capo ad Azienda Zero, ed in particolare la UOC Governo Clinico, dette funzioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO la L.R. 31.12.2012, n. 54 - Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto, art. 2 co. 2, lett. o);

VISTA la L.R. 25.10.2016, n. 19 - Istituzione dell'ente di *governance* della sanità veneta denominato 'Azienda per il governo della Sanità della Regione del Veneto-Azienda Zero'. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTA la D.G.R. n. 952 del 18.6.2013 - Nuova disciplina di riordino della rete regionale delle Commissioni Terapeutiche preposte al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, al governo della spesa farmaceutica e alla definizione dei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA). Abrogazione D.G.R. n. 1024/1976 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 1896 del 23.12.2015 - Commissione Tecnica Regionale Farmaci - Rinnovo della composizione;

VISTA la D.G.R. n. 425 del 6.4.2018 - Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci istituita con D.G.R. n. 952 del 18.6.2013. Integrazione delle funzioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci e delle Commissioni Terapeutiche Aziendali. Aggiornamento della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 21.1.2019 - Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali;

VISTA la D.G.R. n. 839 del 12 luglio 2022 - Procreazione Medicalmente Assistita (PMA): istituzione della Rete Regionale e ulteriori determinazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 16 agosto 2022 - Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. DGR n. 733 del 29 maggio 2017. Articolo 2, comma 6, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19. D.G.R. n. 71/CR del 5 luglio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 1450 del 18 novembre 2022 - Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74;

VISTO il decreto Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 27 del 15.2.2018 "D.G.R. n. 425 del 6.4.2017 - Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci istituita con D.G.R. n. 952 del 18.6.2013. Integrazione delle funzioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci e delle Commissioni Terapeutiche Aziendali. Aggiornamento della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci - Sostituzione componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci";

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 89 del 9.9.2020 - Produzione di Raccomandazioni per l'adozione nell'ambito della Regione Veneto di tecnologie sanitarie quali farmaci, dispositivi medici, dispositivi diagnostici in vitro e ausili per l'assistenza protesica. Indicazioni -, di approvazione di indicazioni metodologiche da

utilizzarsi per la formulazione di Raccomandazioni relative all'adozione di tecnologie sanitarie quali farmaci, dispositivi medici, IVD, protesi e ausili attraverso l'applicazione di criteri espliciti e predefiniti;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 9 del 8.2.2023 - Approvazione atto aziendale Azienda Zero;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le disposizioni regionali relative alla "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale dei Farmaci (CTRF) e delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali dei Farmaci (CTA/CTS)", contenute in **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A della D.G.R. n. 36 del 21.1.2019;
3. di rinnovare, per le motivazioni in premessa indicate, per il triennio 2023-2026 la Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) con i seguenti compiti:
 1. effettuare valutazioni cliniche, farmacologiche, di impatto economico ed organizzativo dei farmaci;
 2. supportare l'Area Sanità e Sociale della Regione nell'individuazione dei centri prescrittori e di interventi finalizzati a migliorare l'appropriatezza e l'uso sicuro delle terapie farmacologiche;
 3. monitorare la spesa farmaceutica, in modo integrato con le CTA/CTS;
 4. interagire periodicamente con le CTA/CTS in relazione a specifiche tematiche;
4. di definire la composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026 nelle seguenti figure professionali:
 - ◆ Direttore della Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici - Regione del Veneto, con funzioni di Presidente;
 - ◆ Esperto individuato dal Direttore Generale della Area Sanità e Sociale;
 - ◆ Direttore Sanitario;
 - ◆ Direttore Direzione Medica Ospedaliera;
 - ◆ Direttore di UOC Cure Primarie;
 - ◆ Direttore di Distretto;
 - ◆ Tre Farmacisti ospedalieri;
 - ◆ Farmacista dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale;
 - ◆ Esperto di economia sanitaria;
 - ◆ Due Farmacologi;
 - ◆ Oncologo;
 - ◆ Ematologo;
 - ◆ Neurologo;
 - ◆ Diabetologo;
 - ◆ Geriatra;
 - ◆ Internista;
 - ◆ Infettivologo;
 - ◆ Gastroenterologo;
 - ◆ Pediatra;
 - ◆ Reumatologo;
 - ◆ Cardiologo;
 - ◆ Pneumologo;
 - ◆ Medico di Medicina Generale;
 - ◆ Un rappresentante delle associazioni di cittadini impegnati sui temi della salute.
5. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di procedere, con proprio decreto, alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, nonché alle eventuali sostituzioni che dovessero rendersi necessarie durante il periodo di incarico, e all'approvazione della modulistica relativa alla dichiarazione di potenziali conflitti d'interesse e impegno alla riservatezza circa l'attività della Commissione;
6. di stabilire, a parziale modifica di quanto previsto dalle DD.G.R. n. 425 del 6.4.2017 e n. 36 del 21.1.2019, che i componenti della CTRF individuati dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale dovranno operare nel Servizio Sanitario regionale, ad eccezione del profilo di esperto di economia sanitaria e del rappresentante delle associazioni di cittadini impegnati sui temi della salute, che potranno essere individuati anche tra figure professionali non operanti nel Servizio Sanitario Regionale, purché esperte nell'ambito di rispettiva nomina;
7. di stabilire che i componenti della CTRF appartenenti al SSR non dovranno trovarsi in stato di quiescenza al momento della nomina;
8. di stabilire che la CTRF potrà avvalersi di professionisti esterni e gruppi di lavoro su specifiche materie. Potranno partecipare ai lavori della CTRF, altresì, i responsabili delle competenti strutture regionali e di Azienda Zero in relazione alle tematiche trattate;

9. di fissare in tre anni, a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina di cui al punto 5., la durata della CTRF, fatta salva la possibilità di rinnovo, e di prevedere che, al termine del proprio mandato, la CTRF rimarrà in carica sino all'insediamento della nuova commissione;
10. di confermare che non è riconosciuto alcun compenso per la partecipazione alle sedute della CTRF ed eventuali spese di trasferta sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o degli ordini di iscrizione, nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
11. di confermare l'incarico al Direttore Generale Area Sanità e Sociale di provvedere con proprio atto all'eventuale recepimento delle determinazioni assunte dalla CTRF, inclusa l'individuazione di centri prescrittori purché siano pubblici e/o privati accreditati;
12. di affidare la Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci alla Direzione regionale Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici dell'Area Sanità e Sociale, che si avvarrà di Azienda Zero - UOC Governo Clinico per il supporto metodologico e delle altre Unità Operative di Azienda Zero per ulteriori necessità di rispettiva competenza;
13. di stabilire che la Commissione Terapeutica Aziendale/Sovraziendale dei Farmaci (CTA/CTS) sarà nominata con delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS/AO ed inserita nell'atto aziendale e che tali Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali resteranno in carica sino all'insediamento nelle nuove commissioni;
14. di incaricare i Direttori Generali di ciascuna Azienda ULSS, Azienda Ospedaliera e IRCCS di rinominare la Commissione Terapeutica Aziendale/Sovraziendale, secondo quanto riportato all'**Allegato A** del presente provvedimento, entro il 30.4.2024, e di trasmettere il provvedimento alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici;
15. di approvare l'**Allegato B** "Richiesta di riconoscimento di centro autorizzato alla diagnosi e prescrizione di farmaci", relativo al nuovo modulo per le richieste delle Aziende Sanitarie alla struttura regionale competente per l'autorizzazione dei centri deputati alla diagnosi e prescrizione di farmaci;
16. di confermare, come già stabilito dalla D.G.R. n. 1450 del 18.11.2022, che le autorizzazioni ai Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN dei farmaci soggetti a Nota AIFA 74, siano rilasciate o rinnovate con cadenza annuale con provvedimento della Giunta regionale, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla medesima deliberazione;
17. di confermare in capo ad Azienda Zero, le funzioni di supporto tecnico e metodologico nei processi di valutazione farmaci, approfondimenti economici e produzione di linee di indirizzo, già dichiarate nel relativo Atto Aziendale;
18. di incaricare il Direttore della Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici dell'esecuzione del presente atto;
19. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
20. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Commissione Tecnica Regionale dei Farmaci (CTRF) e delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali dei Farmaci (CTA/CTS)

La rete delle Commissioni Terapeutiche della Regione del Veneto per la valutazione dei farmaci, che governano l'appropriato utilizzo e accesso alle terapie farmacologiche, si organizza su due livelli: uno regionale, rappresentato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF), e uno locale, rappresentato dalle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali (CTA/CTS).

Commissione Tecnica Regionale Farmaci

La Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) è l'organismo tecnico composto da esperti delle scienze mediche, farmaceutiche, economiche ed organizzative che effettua valutazioni cliniche, farmacologiche, di impatto economico ed organizzativo dei farmaci e ha il compito di supportare l'Area Sanità e Sociale della Regione nell'individuazione dei centri prescrittori, di interventi finalizzati a migliorare l'appropriatezza e l'uso sicuro delle terapie farmacologiche, oltre che il controllo della spesa sanitaria.

La CTRF è nominata con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale e, al fine di assicurare trasversalità e completezza di approccio nello svolgimento delle funzioni incaricate, è composta da esperti con competenza nel campo delle scienze mediche, farmaceutiche, economiche e manageriali nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, e da rappresentanti dei pazienti. Sono rappresentate le seguenti figure professionali:

- Direttore della Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici – Regione del Veneto, con funzioni di Presidente;
- Esperto individuato dal Direttore Generale della Area Sanità e Sociale;
- Direttore Sanitario;
- Direttore Direzione Medica Ospedaliera;
- Direttore di UOC Cure Primarie;
- Direttore di Distretto;
- Tre Farmacisti ospedalieri;
- Farmacista dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale;
- Esperto di economia sanitaria;
- Due Farmacologi;
- Oncologo;
- Ematologo;
- Neurologo;
- Diabetologo;
- Geriatra;
- Internista;
- Infettivologo;
- Gastroenterologo;
- Pediatra;
- Reumatologo;
- Cardiologo;
- Pneumologo;
- Medico di Medicina Generale;
- Un rappresentante delle associazioni di cittadini impegnati sui temi della salute.

La CTRF potrà avvalersi di professionisti esterni e gruppi di lavoro su specifiche materie, che potranno prendere parte ai lavori della Commissione. Potranno partecipare, altresì, i responsabili delle competenti strutture regionali in relazione alle tematiche trattate.

I componenti della CTRF:

- non potranno farsi sostituire, ad eccezione dei funzionari regionali che, qualora impossibilitati a partecipare alle riunioni per motivi istituzionali, potranno – motivandolo - delegare un proprio collaboratore;
- dovranno comunicare almeno 48 ore prima della data di convocazione della CTRF l'eventuale assenza, facendo pervenire nel medesimo termine una relazione scritta sugli argomenti di propria competenza inseriti nell'ordine del giorno della seduta;



ALLEGATO A DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 2 di 5

- saranno dichiarati automaticamente decaduti in caso di assenze uguali o superiori al 50% delle sedute effettuate in ciascun anno;
- dovranno sottoscrivere la dichiarazione per la segnalazione di potenziali conflitti di interesse, rinnovandola annualmente o comunque ogni qualvolta sopraggiunga una circostanza in contrasto con la dichiarazione precedentemente resa. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ogni altro partecipante intervenga a qualsiasi titolo alle sedute o ai gruppi di lavoro;
- dovranno rilasciare la dichiarazione di impegno alla riservatezza circa l'attività della Commissione e dovranno astenersi dalla votazione nelle materie per le quali sussista un conflitto d'interesse. A tale scopo prima di ogni seduta dovrà essere rilasciata la dichiarazione pubblica d'interessi e riservatezza sugli argomenti riportati all'ordine del giorno. La stessa dovrà essere rilasciata anche da qualsiasi altro partecipante che intervenga a qualunque titolo alle sedute o ai gruppi di lavoro.

La dichiarazione per la segnalazione di potenziali conflitti di interesse e di impegno alla riservatezza circa l'attività della Commissione dovranno essere rilasciate mediante la compilazione di apposita modulistica, che sarà approvata con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Ferme restando eventuali ulteriori funzioni definite da appositi regolamenti, la CTRF avrà il compito di:

- a. effettuare valutazioni sui farmaci con particolare riferimento al *place in therapy*, al confronto con le alternative, all'impatto economico ed organizzativo e trasmetterle alle Aziende Sanitarie;
- b. fornire indirizzi prescrittivi e pacchetti informativi finalizzati all'uso appropriato, sicuro e economicamente sostenibile dei farmaci;
- c. supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise.

Per il rilascio delle autorizzazioni, la CTRF può individuare direttamente i Centri e analizzare richieste di riconoscimento successivamente pervenute o procedere alla individuazione previo censimento o analisi delle richieste. Il differente percorso individuato tiene conto di molteplici fattori come le caratteristiche del farmaco, la necessità di garantire l'accesso al farmaco innovativo, il contesto strutturale ed organizzativo necessario a garantire una corretta somministrazione, la presenza di reti di patologia e le expertise esistenti, la casistica attesa, nonché le specificità territoriali.

La richiesta di riconoscimento di centro autorizzato alla diagnosi e prescrizione di farmaci può essere avanzata mediante la compilazione e trasmissione di apposito modulo (Allegato B) alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici.

La CTRF esaminerà le richieste, di norma, due volte l'anno, in occasione delle sedute di febbraio e settembre, per le richieste pervenute rispettivamente entro il 31 dicembre dell'anno precedente e il 30 giugno dell'anno in corso. Tale calendarizzazione non riguarda invece farmaci di nuova commercializzazione, per i quali l'individuazione dei Centri prescrittori avverrà nella prima seduta utile della CTRF.

Nel caso di farmaci indicati per malattia rara, rientrante tra i codici di esenzione appartenente all'Allegato 7 del DPCM 12 gennaio 2017, i centri devono essere individuati esclusivamente all'interno dei centri di riferimento delle malattie rare, ai sensi della Legge n. 175/2021.

Nel caso in cui la richiesta venga fatta per la prescrizione di farmaci in Nota AIFA 74 da parte di un nuovo centro privato non accreditato, la CTRF potrà esprimersi solo nel caso in cui il modulo (Allegato B) sia completo di parere formale positivo da parte della Cabina di Regia, di cui alla DGR n.839/2022.

Come già stabilito con D.G.R. n. 1450 del 18.11.2022, le autorizzazioni ai Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN dei farmaci soggetti a Nota AIFA 74, hanno durata annuale con possibilità di rinnovo tramite provvedimento della Giunta regionale, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla delibera sopra citata.

- d. supportare l'Area Sanità e Sociale nelle valutazioni concernenti la prescrizione di nuove entità terapeutiche inserite in fascia C non negoziata (nn);
- e. esprimere pareri relativamente ai trattamenti farmacologici dei PDTA regionali su proposta delle strutture competenti;
- f. monitorare l'appropriatezza, la sicurezza e la spesa di medicinali, sia in ambito ospedaliero che territoriale;
- g. individuare e proporre all'Area Sanità e Sociale azioni di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e



ALLEGATO A DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 3 di 5

- controllo della spesa;
- h. attuare interventi finalizzati a migliorare l'uso sicuro delle terapie farmacologiche, derivante dall'analisi delle segnalazioni e dati di farmacovigilanza e farmacoepidemiologia, anche allo scopo di ridurre e prevenire gli errori terapeutici;
 - i. proporre e supportare la richiesta di valutazione in ordine ad equivalenza terapeutica ex art.15, comma 11-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012 nel rispetto della procedura prevista con determina AIFA n.818/2018.

Le attività della CTRF vengono svolte con il supporto dell'UOC Governo Clinico – Azienda Zero che predispone il materiale istruttorio secondo le indicazioni che verranno fornite dalla CTRF, evidenziando gli aspetti regolatori, le evidenze scientifiche, il place in therapy, le valutazioni economiche e l'impatto organizzativo, utilizzando la metodologia dell'Health Technology Assessment.

La durata in carica della CTRF viene stabilita in tre anni a decorrere dalla data di adozione del decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale di nomina dei componenti, allo scadere dei quali i componenti potranno essere rinominati.

Al termine del proprio mandato la CTRF rimarrà in carica sino all'insediamento della nuova commissione.

La Commissione si riunirà di norma ogni mese, anche in modalità teleconferenza, secondo un calendario stabilito semestralmente.

Le sedute saranno validamente costituite alla presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le decisioni saranno prese a maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità il voto del Presidente varrà doppio.

Il Presidente potrà convocare la CTRF in seduta straordinaria con apposita convocazione che dovrà pervenire ai componenti almeno 7 giorni antecedenti la data fissata per la riunione.

Al termine di ogni riunione sono approvate seduta stante le decisioni adottate.

La Segreteria invierà ai Componenti per mail il verbale generale della seduta che sarà approvato allo scadere dell'ottavo giorno dalla data dell'invio secondo la formula del silenzio-assenso.

È consentita, in via eccezionale, anche la convocazione della Commissione in modalità "telematica": la Segreteria trasmetterà il materiale istruttorio ai componenti della Commissione e provvederà a raccogliere i pareri espressi entro l'ottavo giorno dall'invio del materiale.

Tale seduta sarà considerata valida solo in caso di risposta da parte della maggioranza assoluta dei componenti.

Al termine della riunione "telematica", la Segreteria redigerà il verbale, approvato con le medesime condizioni di cui sopra.

Per l'adozione di eventuali provvedimenti i pareri della CTRF saranno inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi.

I provvedimenti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale saranno vincolanti per le Aziende Ulss, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Ospedali privati accreditati e, comunque, per tutti i soggetti cui saranno destinati.

Commissione Terapeutica Aziendale - Sovraziendale

La Commissione Terapeutica, Aziendale o Sovraziendale (CTA/CTS), è il nodo locale della rete regionale. Tale Commissione Terapeutica, in modo integrato con la CTRF, ha il compito di garantire il governo dell'uso appropriato, sicuro ed economicamente conveniente dei farmaci, attraverso la diffusione e applicazione degli indirizzi della CTRF, attuando interventi di monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica a livello ospedaliero e territoriale e individuando le azioni di miglioramento.

La Commissione Terapeutica Aziendale (CTA) è costituita con provvedimento del rispettivo Direttore Generale presso ciascuna Azienda ULSS, Azienda Ospedaliera e IRCCS; in alternativa, più Direttori Generali, in accordo tra loro, possono costituire un'unica Commissione Terapeutica Sovraziendale (CTS).

La CTA/CTS dovrà essere composta almeno dalle seguenti figure:

- il Direttore Sanitario o suo delegato;
- il Direttore di Farmacia Ospedaliera;



ALLEGATO A DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 4 di 5

- il Direttore dell'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale, o suo delegato, (della Azienda Sanitaria di riferimento nel caso delle Aziende Ospedaliere e gli IRCCS)
- tre clinici;
- un Direttore di UOC Cure Primarie o suo delegato;
- un medico di medicina generale;
- un farmacologo, ove disponibile;
- il Direttore del Controllo di Gestione o suo delegato;
- il Direttore UOC Provveditorato/Ufficio acquisti di azienda sanitaria o suo delegato.

Spetta al Direttore Generale della relativa azienda sanitaria la facoltà di nominare ulteriori componenti a carattere stabile, ivi compresi rappresentanti di Ospedali privati accreditati insistenti nel territorio di riferimento della ASL.

Il Presidente della CTA/CTS sarà eletto con voto di maggioranza tra i membri della Commissione in seduta, che sarà considerata validamente costituita se presente la maggioranza assoluta dei componenti.

La CTA/CTS avrà una durata in carica di anni tre allo scadere dei quali ciascun componente potrà essere rinnovato.

Ogni CTA/CTS si avvarrà di una Segreteria tecnico-scientifica collocata presso la UOC Farmacia ospedaliera o l'UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale e dovrà riunirsi con cadenza almeno trimestrale.

Il Direttore Generale provvederà alla trasmissione alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici regionale della delibera aziendale d'istituzione della CTA/CTS ed eventuali successive modifiche, ivi inclusi i nominativi del Presidente e del Coordinatore della Segreteria Scientifica.

I componenti della CTA/CTS:

- dovranno sottoscrivere la dichiarazione per la segnalazione di potenziali conflitti di interesse rinnovandola annualmente o comunque ogni qualvolta sopraggiunga una circostanza in contrasto con la dichiarazione precedentemente resa. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ogni altro partecipante intervenga a qualsiasi titolo alle sedute o ai gruppi di lavoro;
 - dovranno rilasciare la dichiarazione di impegno alla riservatezza e astenersi dalla votazione nelle materie per le quali sussista un conflitto d'interesse. La stessa dovrà essere rilasciata anche da qualsiasi altro partecipante che intervenga a qualunque titolo alle sedute o ai gruppi di lavoro.
- Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate mediante la compilazione della modulistica regionale, che sarà approvata con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Ferme restando eventuali ulteriori funzioni definite negli appositi regolamenti, la CTA/CTS avrà il compito di:

1. aggiornare, almeno una volta all'anno, il proprio Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) coerentemente con le aggiudicazioni delle gare regionali e con i provvedimenti regionali che individuano i centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci. Il PTA è l'elenco dei farmaci disponibili in ospedale e nelle strutture territoriali (Carceri, Centri di Servizi ex-D.G.R. 1231/2018, Ospedali di Comunità, Ser.D., Centri Salute Mentale, etc.); il PTA, terrà conto delle specificità e dell'organizzazione locale. Nella selezione dei farmaci si dovrà tenere conto degli aspetti clinici, economici ed organizzativi. Particolare attenzione andrà riservata alle ricadute sul territorio delle prescrizioni generate in ospedale. Nel regolamento di funzionamento delle CTA/CTS è necessario dare evidenza delle tempistiche previste, per l'aggiornamento del PTA nonché delle modalità adottate per la gestione delle richieste, di acquisto dei farmaci non inclusi nel suddetto PTA;
Nel rispetto dell'art. 10 della legge 8.11.2012, n. 189 (Legge Balduzzi), i medicinali che presentano requisiti d'innovatività terapeutica dovranno essere resi immediatamente disponibili agli assistiti e a carico del Sistema Sanitario Nazionale, a prescindere dal loro inserimento nel PTA;
2. diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione, privilegiando gli incontri diretti con i prescrittori;
3. promuovere, in collaborazione con le FO e i SFT, audit con i medici specialisti delle Aziende Sanitarie e i MMG;
4. monitorare, in modo congiunto, la spesa farmaceutica ospedaliera e quella territoriale, unitamente agli obiettivi di appropriatezza sull'impiego dei farmaci, assegnati alle Aziende Sanitarie, attuando iniziative per il miglioramento della performance;



ALLEGATO A DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 5 di 5

5. diffondere e verificare l'applicazione delle Raccomandazioni ministeriali per la prevenzione e gestione del rischio farmacologico e per la riconciliazione farmacologica;
6. supportare la direzione aziendale nell'integrazione/modifica dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con PT/nota AIFA o di ambito specialistico individuati dalla Regione. Il parere della CTA/CTS, sia esso positivo o negativo, dovrà essere allegato alla richiesta di integrazione/modifica dei centri come previsto dall'apposito modulo di cui all'Allegato D.
Nel caso di richiesta da parte di centri privati non accreditati per farmaci in nota AIFA 74, l'Azienda Sanitaria deve acquisire anche il parere favorevole della Cabina di regia ex DGR n.839/2022, da allegare al modulo di cui all'Allegato D;
7. garantire la continuità terapeutica assistenziale ospedale-territorio, l'applicazione alla Legge n. 405/2001 e agli indirizzi regionali in tema di distribuzione per conto (DPC) e distribuzione diretta;
8. definire percorsi autorizzativi finalizzati all'erogazione dei farmaci per pazienti presi in carico dai servizi distrettuali nel rispetto della normativa sui Livelli Essenziali di Assistenza;
9. promuovere l'utilizzo di farmaci a brevetto scaduto;
10. monitorare almeno semestralmente gli usi off-label dei farmaci e gli acquisti di farmaci non inclusi nel PTA;
11. analizzare le segnalazioni e promuovere iniziative di farmacovigilanza, in raccordo con il Responsabile di Farmacovigilanza aziendale;
12. vigilare sull'applicazione del regolamento regionale in vigore inerente alle attività di informazione, formazione e collaborazione presso studi medici convenzionati e strutture del SSR da parte dei rappresentanti delle Aziende fornitrici o produttrici di farmaci, al fine di assicurare visibilità e trasparenza dei rapporti con il personale sanitario;
13. svolgere attività di informazione indipendente finalizzata a sensibilizzare gli operatori sanitari in merito a tematiche di ambito farmaceutico, soprattutto per i farmaci caratterizzati da criticità d'impiego e/o ad alto costo;

Al termine di ogni anno, la CTA/CTS dovrà predisporre ed inviare alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici una sintetica relazione sull'attività svolta riferita a tutti i punti suddetti.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 1 di 4

pag. 1/3

**RICHIESTA di RICONOSCIMENTO
di CENTRO AUTORIZZATO alla DIAGNOSI e PRESCRIZIONE di FARMACI**

Inserire nella carta intestata dell'AULSS/AO/IRCSS (o del Presidio Ospedaliero priv.accr.)

AREA SANITÀ E SOCIALE
DIREZIONE FARMACEUTICO – PROTESICA – DISPOSITIVI MEDICI REGIONALE
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo
30123 Venezia
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Oggetto: richiesta di riconoscimento di Centro autorizzato alla prescrizione.

(Come da vostra richiesta prot. n. _____ del _____ o in riferimento al vostro Decreto/DGR di identificazione Centri autorizzati n. _____ del _____, quando applicabile)

Farmaco _____

Indicazione terapeutica _____

Tipo di richiesta

- PRIMA AUTORIZZAZIONE
 INTEGRAZIONE DI CENTRI GIÀ PRESENTI NELLA MEDESIMA AZIENDA SANITARIA della seguente struttura

STRUTTURA

(Per le strutture pubbliche indicare la denominazione della UOS/UOSD/UOC come indicato nell'atto aziendale vigente, per le strutture private accreditate denominazione di funzioni/ attività o disciplina ambulatoriale come descritti nelle schede ospedaliere vigenti)

Unità Operativa _____

Servizio _____

Ambulatorio _____

Altro _____

Ubicata c/o _____

(Indicare se Presidio Ospedaliero, Azienda Ospedaliera, IRCSS, Casa di Cura o altro)

Qualora venga fatta richiesta per più di un centro ripetere per ogni Centro le informazioni richieste nel precedente riquadro.

Motivazioni a supporto della richiesta:



ALLEGATO B DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 2 di 4

pag. 2/3

Ad integrazione di quanto sopra si indica:

1. Elenco dei Centri già autorizzati alla prescrizione presenti all'interno della Azienda ULSS proponente (se applicabile) _____

2. Indicazione del/dei Centro/i autorizzato/i presso ULSS limitrofe più vicino/i alla struttura richiedente (se applicabile)

3. Stima del numero di pazienti affetti dalla patologia in esame potenzialmente eleggibili al trattamento che verrebbero indirizzati al Centro di cui si richiede l'autorizzazione alla prescrizione _____

4. Numero di pazienti affetti dalla patologia in esame e residenti nell'Azienda Ulss in trattamento presso altri centri della Regione Veneto già autorizzati (specificare) o presso Centri extra Regione che potranno essere presi in carico dal centro di cui si richiede l'autorizzazione _____

5. Descrizione delle risorse umane, strumentali e laboratoristiche disponibili _____

6. Descrizione delle specifiche competenze, consolidata esperienza ed elevata qualificazione del personale della U.O. proposta _____

7. Descrizione della rispondenza agli specifici criteri individuati dalla Regione con la nota o il Decreto/DGR di identificazione Centri autorizzati di cui all'oggetto (se applicabile) _____



ALLEGATO B DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 3 di 4

Parere espresso dalla CTA competente in data _____ in merito alla richiesta in oggetto

pag. 3/3

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Allegare il parere della CTA riportante le motivazioni

Per i soli Centri Privati non accreditati per i farmaci in nota AIFA 74

Parere espresso dalla Cabina di Regia- ex DGR n.839/2022, in data _____ in merito alla richiesta in oggetto

- FAVOREVOLE

Allegare il parere della Cabina di Regia riportante le motivazioni

Eventuali ulteriori osservazioni _____

Data _____

II DIRETTORE GENERALE AZIENDA ULSS/AO/IOV

oppure

II LEGALE RAPPRESENTANTE



ALLEGATO B DGR n. 1462 del 27 novembre 2023

pag. 4 di 4

pag. 4/3

Note per la compilazione:

Le richieste di riconoscimento di Centri specialistici autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a limitazione, devono rispettare le condizioni di seguito riportate:

1. pervenire secondo la modulistica sopra riportata, compilata accuratamente in ogni sua parte salvo i casi in cui sussistano, per taluni medicinali, specifici provvedimenti regionali che prevedano percorsi aggiuntivi o alternativi per l'invio di tali richieste;
2. il modulo dev'essere predisposto per ciascun farmaco, o classe di farmaci, per i quali si intende fare la richiesta;
3. **a.** indicare ed allegare, come previsto dalla modulistica, il parere della Commissione Terapeutica Aziendale (CTA) competente sia esso di esito positivo che negativo; il parere costituirà uno degli elementi, necessari ma non vincolanti, di valutazione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;
b. qualora la domanda riguardi centri privati non accreditati per la prescrizione di farmaci in Nota AIFA 74, indicare ed allegare, come previsto dalla modulistica, anche il parere positivo della Cabina di regia ex DGR n.839/2022;
4. **a.** qualora la domanda di riconoscimento riguardi Unità Operative / Ambulatori di strutture pubbliche, le richieste dovranno pervenire a firma del Direttore Generale dell'Azienda ULSS/AO/IOV proponente, acquisito il parere della Commissione Terapeutica Aziendale;
b. qualora la domanda di riconoscimento riguardi Unità Operative/Ambulatori di strutture private-accreditate, le richieste dovranno pervenire a firma del Direttore Generale della Azienda ULSS territorialmente competente, acquisito il parere della Commissione Terapeutica Aziendale;
c. qualora la domanda di riconoscimento riguardi Unità operative/ Ambulatori appartenenti alla Casa di Cura "Abano Terme polispecialistica e termale" di Abano Terme, Casa di Cura "Ospedale P. Pederzoli" di Peschiera del Garda ed Ospedale Classificato "Sacro Cuore Don Calabria" di Negrar, ai quali le DGR n. 614/2019 e n. 118/2023 hanno riconosciuto la funzione di "presidio ospedaliero"– le richieste dovranno pervenire a firma del Legale rappresentante della struttura e dovranno essere corredate del parere della CTA/CTS dell'ULSS territorialmente competente.



(Codice interno: 518107)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1485 del 27 novembre 2023

Approvazione di un accordo con il Comune di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione di un evento sulla promozione dei valori della pace in prospettiva della tregua olimpica 2026. L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 2 comma 1 lettera a).

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, come previsto dalla DGR n. 246 del 15 marzo 2023 di approvazione del "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025", si approva l'allegato schema di accordo con il Comune di Venezia, definito ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, al fine di realizzare una iniziativa in tema di diritti umani e diffusione della cultura della pace all'interno del contesto più ampio delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 21 giugno 2018 n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché alla cooperazione allo sviluppo sostenibile", prevede all'art. 2, comma 1, lettera a), che la Regione promuova e sostenga all'interno del territorio regionale "le iniziative culturali, di informazione, sensibilizzazione, ricerca, formazione ed educazione in materia di diritti umani, delle libertà fondamentali dell'uomo e della cooperazione allo sviluppo sostenibile, anche in ambito scolastico". Il "Piano triennale 2023-2025 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" approvato con DGR n. 246 del 15 marzo 2023, dando attuazione alla norma, ha previsto uno specifico *focus* di attività inerente la promozione dei diritti umani nel contesto dei grandi eventi. Questa attività prevede la realizzazione di una o due iniziative annuali da svolgersi nell'ambito di programmi di grande impatto mediatico, tra i quali viene citata esplicitamente quello delle olimpiadi invernali 2026. Il contenuto dell'attività è stato recepito dalla "Programmazione degli interventi per l'annualità 2023" in materia di cooperazione e diritti umani, approvata con DGR n. 313 del 29 marzo 2023, nell'ambito dell'Azione d) denominata "Programmare eventi di forte impatto di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza".

Va sottolineato che dal 2023 la programmazione regionale in materia di diritti umani si è coordinata in questo ambito con il programma "Veneto in Action", una serie di iniziative oggetto di implementazione in diversi ambiti di intervento durante l'avvicinamento alla manifestazione olimpica. Particolare rilievo ha, in questo contesto, l'attivazione di iniziative inerenti i temi della pace e dei diritti umani dato che una delle tappe più significative del percorso olimpionico avverrà con la presentazione della Risoluzione presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite con cui verrà istituito il periodo della "Tregua Olimpica", ovvero la sospensione dei conflitti durante gli eventi olimpici e paralimpici invernali 2026.

Con l'approssimarsi dei Giochi olimpici e paralimpici di Milano Cortina 2026 si intende dunque avviare il coinvolgimento del territorio regionale di una prima iniziativa per avviare una riflessione sui temi della convivenza pacifica tra le nazioni e dei diritti umani in stretta relazione con i valori della Tregua olimpica. Su questo tema si sono svolti negli scorsi mesi specifiche interlocuzioni con tra la Regione del Veneto e la Fondazione Milano Cortina 2026, in primis, poi estese al Comune di Venezia in relazione al notevole impatto che la città ha nello scenario internazionale e per la specificità che la caratterizza in quanto sede di diverse iniziative internazionali sul tema della pace e dei diritti umani. A valle di tali confronti, che hanno coinvolto nello specifico la Struttura regionale competente in materia di diritti umani e la Struttura responsabile del settore regate del Comune di Venezia, è stata valutata positivamente la possibilità di attivare una collaborazione per la realizzazione, a Venezia, di un evento sportivo non competitivo aperto al pubblico che vedrà la partecipazione delle remiere della voga veneta.

La proposta contenuta nel presente atto sarà oggetto di validazione da parte della Fondazione Milano Cortina 2026 per gli aspetti inerenti l'utilizzo degli emblemi legati ai Giochi.

La Regione in qualità di soggetto coordinatore delle attività di promozione dell'evento olimpico nel territorio veneto, sarà affiancata dal Comune di Venezia con un ruolo operativo nell'organizzazione della manifestazione in parola.

Al Comune di Venezia spetterà la cura di tutti gli aspetti operativi ed autorizzativi per lo svolgimento della manifestazione, in quanto dispone di una struttura tecnica specifica per la realizzazione delle regate fortemente specializzata nell'organizzazione e gestione di eventi simili.

La manifestazione non competitiva, sulla base delle indicazioni operative che saranno fornite dal Comune, si declinerà come una regata aperta alle associazioni praticanti la voga veneta e altre associazioni praticanti la navigazione con unità di tipo caorlina, e si snoderà lungo il Canal Grande. Come già specificato, sono a carico del Comune, Soggetto organizzatore, la gestione degli aspetti inerenti l'emissione di ordinanze di divieto o cauta navigazione, l'approntamento dei sistemi di sicurezza e le autorizzazioni necessarie per l'occupazione gli spazi acquei funzionali all'iniziativa.

Per far fronte agli oneri operativi in capo al Comune di Venezia, la Regione corrisponderà allo stesso un contributo a copertura delle spese sostenute fino ad un massimo documentato di euro 20.000,00, fermo restando a carico dell'Amministrazione Comunale di Venezia la copertura di ulteriori eventuali costi. Si rappresenta che il calcolo del citato contributo è avvenuto sulla base di una valutazione esplicitata dal Comune in relazione all'organizzazione di eventi similari. La corresponsione del contributo avverrà secondo i dettagli dell'accordo riportato all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTA la L.R. 29 novembre 2011, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii..

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 15 marzo 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo tra Regione del Veneto ed il Comune di Venezia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione di un evento sulla promozione dei valori della pace in prospettiva della tregua olimpica 2026, riportato all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di delegare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'**Allegato A**;
4. di concedere un contributo di euro 20.000,00 al Comune di Venezia per la realizzazione dell'evento esplicitato nel precedente punto 2), secondo le modalità previste all'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di dare atto che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale è pari ad Euro 20.000,00 e che la copertura finanziaria è posta a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)", dell'esercizio corrente, del Bilancio di previsione 2023-2025;
6. di dare atto che la Direzione Relazioni internazionali, cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto 5., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
7. di incaricare all'esecuzione del presente atto la U.O. Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni Internazionali;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1485 del 27 novembre 2023

pag. 1 di 5

SCHEMA DI ACCORDO

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO PUBBLICO PER LA PROMOZIONE DEI VALORI DELLA TREGUA OLIMPICA IN PROSPETTIVA DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI MILANO CORTINA 2026,

TRA

la Regione del Veneto – Giunta Regionale (di seguito denominata Regione) con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279 rappresentata da _____ in qualità di _____, nato a ____ il _____ il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione presso la quale elegge domicilio,

E

Il Comune di Venezia (di seguito denominato Comune) con sede legale in Venezia, _____, codice fiscale n. _____ rappresentata da _____ in qualità di _____, nato a ____ il _____ il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune presso la quale elegge domicilio,

di seguito definite le Parti

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 21 giugno 2018 n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché alla cooperazione allo sviluppo sostenibile", prevede all'articolo 2, comma 1, lettera a), che la Regione promuova e sostenga all'interno del territorio regionale "le iniziative culturali, di informazione, sensibilizzazione, ricerca, formazione ed educazione in materia di diritti umani, delle libertà fondamentali dell'uomo e della cooperazione allo sviluppo sostenibile, anche in ambito scolastico";
- la Regione del Veneto ha assunto negli anni molteplici iniziative volte alla diffusione e alla propagazione dei valori della pace e dei diritti umani, sia dotandosi di un corpus normativo ad hoc che mettendo in opera un sistema regionale di protezione e diffusione di tali valori;
- con l'approssimarsi dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026, che coinvolgeranno il territorio regionale, la Giunta regionale del Veneto intende favorire l'implementazione di iniziative volte a dare rilievo ai valori di convivenza pacifica tra le Nazioni, seguendo il solco tracciato dalla L.R. 18/1988 (Interventi regionali per la promozione di una cultura di pace) e dalle norme successive (L.R. 15/1999, e L.R. 21/2018), cogliendo le opportunità di grande visibilità internazionale della manifestazione;
- al fine di dare impulso a nuove iniziative che abbiano ad oggetto la diffusione delle tematiche della pace, l'Amministrazione Regionale, intende bandire una iniziativa pubblica finalizzata a promuovere la filosofia e i valori della Tregua Olimpica nel periodo di avvicinamento ai Giochi Invernali 2026, esplicitando in particolare i temi della convivenza pacifica tra le nazioni e dei diritti umani;



ALLEGATO A DGR n. 1485 del 27 novembre 2023

pag. 2 di 5

- L'iniziativa alla quale si intende dar corso si propone come un evento di rilevanza internazionale, richiamando l'attenzione di un vasto pubblico,

RICHIAMATO

- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), a tenore del quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" attribuendo valenza generale agli accordi per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- sia la Regione Veneto (di seguito "Regione"), sia il Comune di Venezia sono amministrazioni pubbliche e pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Regione e il Comune intendono procedere alla stipulazione di un accordo al fine di attuare una cooperazione finalizzata al perseguimento di obiettivi comuni;
- l'attività da svolgere è priva di carattere imprenditoriale ed è strettamente connessa a garantire il perseguimento di finalità pubbliche di comune interesse, in un ambito estraneo a prestazioni riconducibili all'appalto di servizi reperibili sul mercato da operatori economici,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Articolo 1 – Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione di una collaborazione tra la Regione del Veneto ed il Comune di Venezia per la realizzazione di un evento pubblico sportivo non professionistico denominato regata/corteo per la pace, da svolgersi nel Canal Grande ed esteso ad eventuali altri canali del centro storico di Venezia.

L'iniziativa comprende la realizzazione della regata/corteo secondo un percorso nel centro storico di Venezia che sarà oggetto nel dettaglio di un documento planimetrico allegato nei provvedimenti autorizzativi a cura degli Uffici preposti dal Comune di Venezia, e, al termine, l'organizzazione di un informale momento di ritrovo per gli atleti partecipanti e gli ospiti.

Articolo 3 – Impegni reciproci e responsabilità

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza a rispettare quanto previsto nella presente Convenzione.

Nel dettaglio, la **Regione del Veneto** si impegna a:



ALLEGATO A DGR n. 1485 del 27 novembre 2023

pag. 3 di 5

- definire, di concerto con la Fondazione Milano Cortina 2026 e con il Comune di Venezia, il programma della manifestazione esplicitata dal presente accordo;
- trasferire, a titolo di rimborso delle spese organizzative dell'evento sostenute dal soggetto organizzatore, il Comune di Venezia, un contributo fino ad un massimo di euro 20.000,00, nulla avendo da riconoscere al Comune o ad altro Soggetto oltre alla citata somma a prescindere dal costo effettivo dell'iniziativa;

Nel dettaglio il **Comune di Venezia** si impegna a:

- organizzare e sostenere gli oneri connessi all'evento sportivo non competitivo in parola, aperto alla partecipazione delle remiere tradizionali praticanti la voga veneta e alle Associazioni praticanti la navigazione e a remi con unità di navigazione compatibili con unità di tipo caorlina;
- curare durante l'intero percorso della manifestazione tutti gli aspetti inerenti le autorizzazioni, le ordinanze di polizia, la predisposizione e gestione dei piani di emergenza e l'emissione dei provvedimenti necessari all'utilizzo degli spazi acquei e a terra temporanei funzionali allo stazionamento delle unità di navigazione interessate alla manifestazione e allo svolgimento dell'iniziativa.
- garantire nelle forme possibili in relazione alla città, l'accessibilità da parte delle persone con disabilità.

Articolo 4 – Durata

La presente Convenzione si conclude con la realizzazione dell'evento, da organizzarsi nel corrente esercizio, fatta salva eventuale e motivata richiesta di proroga.

Art. 5 – Oneri finanziari

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione a favore del Comune di Venezia a titolo di ristoro delle spese un importo complessivo massimo pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00), che verrà corrisposto previa rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività dettagliate all'Art. 6.

Poiché la somma omnicomprensiva non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari è da ritenersi esclusa dall'applicazione IVA ai sensi degli artt. n. 4 e n. 5 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni.

Art. 6 – Spese ammissibili

Ai fini della rendicontazione sono ammesse le seguenti spese:

- spese per la realizzazione dell'iniziativa, noleggio di apparecchiature ed attrezzature ad essa inerenti;
- spese sostenute per l'organizzazione di un brindisi/ristoro informale per i partecipanti ed il pubblico alla fine dell'evento;
- spese per l'organizzazione dell'iniziativa, ivi incluso il costo del personale per garantire le condizioni di sicurezza;
- spese per adeguamento dei percorsi e supporti di comunicazione per garantire accessibilità alle persone con disabilità;



- acquisto di gadget e spese di promozione dell'iniziativa sui canali di comunicazione

Articolo 7 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR) e in particolare dell'art. 6, comma 1, lett. b), nonché del d.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Il Comune s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 8 - Recesso

Le Parti, per gravi e comprovati motivi hanno facoltà di recedere dalla presente Convenzione previa comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio.

Sono fatte salve in ogni caso da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dal Comune, dovranno essere comunque rimborsate qualora ritenute ammissibili.

Il recesso non avrà effetto per le somme eventualmente utilizzate dal Comune per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 9 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni eventuale vertenza che dovesse insorgere nel merito della validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione. Qualora non fosse possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 10 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato e disposto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle disposizioni di legge.

Articolo 11 – Sottoscrizione, spese contrattuali e oneri fiscali

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente.

La presente Convenzione si compone di n. 13 articoli

Per la Regione del Veneto

.....



ALLEGATO A DGR n. 1485 del 27 novembre 2023

pag. 5 di 5

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Venezia

.....

(firmato digitalmente)



(Codice interno: 518385)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1487 del 27 novembre 2023

Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Individuazione del responsabile della Segreteria del Presidente, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/2012.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale procede ad individuare il responsabile della Segreteria del Presidente, nonché a prorogare il contratto di lavoro ad un dipendente assegnato alla medesima struttura, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 54 del 31/12/2012.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 8 della Legge regionale 31/12/2012, n. 54, prevede che:

- il Presidente della Giunta regionale, il Vicepresidente, i componenti della Giunta regionale e la Direzione del Presidente della Giunta regionale, per lo svolgimento delle rispettive attività di segreteria, si avvalgono di specifiche unità organizzative denominate Segreterie;
- le Segreterie, cui è preposto un responsabile, si avvalgono, per le qualifiche spettanti alle stesse, di personale dipendente o proveniente in mobilità da altri enti ovvero, nei limiti massimi del cinquanta per cento dell'organico previsto, arrotondato all'unità, assunto con contratto a tempo determinato, con provvedimento della Giunta regionale su proposta rispettivamente del Presidente, del Vicepresidente o degli altri componenti della Giunta. Con riferimento alla Direzione del Presidente della Giunta regionale, il personale a tempo determinato è assunto con provvedimento della Giunta regionale su proposta del Presidente.

L'attuale dotazione di personale delle Segreterie, per l'XI Legislatura, è stata adottata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 108 del 07/10/2020, confermato dalla DGR n. 1414 del 21/10/2020 e rideterminata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179 del 29/12/2021.

Premesso ciò, ai sensi della normativa su richiamata, il Direttore della Direzione del Presidente con nota prot. n. 630545 del 24/11/2023 ha proposto l'attribuzione dell'incarico di responsabile della Segreteria del Presidente al sig. Federico Bortolon, già dipendente a tempo indeterminato della Regione del Veneto, attualmente assegnato alla Segreteria della Direzione del Presidente, con funzioni vicarie.

La proposta di decorrenza dell'incarico è dal 01/12/2023 e sino al 31/12/2024, fatta salva ogni eventuale ulteriore determinazione in merito.

Vista la richiesta su richiamata e verificato che attualmente risulta vacante il posto di responsabile presso la Segreteria del Presidente, è possibile procedere con l'attribuzione dell'incarico richiesto.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 54/2012, ai responsabili delle Segreterie è attribuito per la durata dell'incarico assegnato il trattamento economico previsto per il dirigente preposto alla direzione di una Unità Organizzativa. Il conferimento degli incarichi di responsabile ai dipendenti regionali avviene con contratto di diritto privato a seguito di collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Inoltre, in virtù del presente provvedimento, si provvede a modificare parzialmente la DGR n. 1740 del 15/12/2020 che ha definito l'organizzazione della Segreteria del Presidente:

1. prendendo atto della cessazione contestuale dell'incarico *ad interim* del dott. Federico Meneghesso;
2. prorogando, in quanto permane la disponibilità nella dotazione organica della Segreteria del Presidente di un posto ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 54/2012, il contratto di lavoro a tempo determinato del sig. Giuseppe Catterin fino al termine della corrente Legislatura. Resta fermo che tale rapporto può essere risolto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, per il venir meno del rapporto fiduciario alla base della costituzione del rapporto stesso e cessa, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'Amministratore che ne ha proposto l'assunzione.

La competente Direzione Organizzazione e Personale provvederà all'adozione degli atti necessari all'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Segreteria del Presidente al sig. Federico Bortolon e alla stipula del contratto di lavoro con il sig.

Giuseppe Catterin per la prosecuzione del rapporto di lavoro presso la Segreteria del Presidente fino al termine della corrente Legislatura.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31/12/2012, in particolare l'art. 8;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 108 del 07/10/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1414 del 21/10/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179 del 29/12/2021;

VISTA la richiesta di assegnazione di personale trasmessa dalla Direzione del Presidente con nota prot. n. 630545 del 24/11/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1740 del 15/12/2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della Legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 54/2012 l'attribuzione dell'incarico di responsabile della Segreteria del Presidente al sig. Federico Bortolon, dipendente a tempo indeterminato della Regione del Veneto, a decorrere dal 01/12/2023 e sino al 31/12/2024, fatta salva ogni eventuale ulteriore determinazione in merito;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 54/2012, ai responsabili delle Segreterie è attribuito per la durata dell'incarico assegnato il trattamento economico previsto per il dirigente preposto alla direzione di una Unità Organizzativa. Il conferimento degli incarichi di responsabile ai dipendenti regionali avviene con contratto di diritto privato a seguito di collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico, con riconoscimento dell'anzianità di servizio;
4. di disporre che a decorrere dal 01/12/2023 il dott. Federico Meneghesso cesserà di svolgere le funzioni di Responsabile della Segreteria del Presidente *ad interim*, precedentemente assegnate con DGR n. 1740 del 15/12/2020;
5. di prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato del sig. Giuseppe Catterin presso la Segreteria del Presidente fino al termine della corrente Legislatura, stipulato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 54/2012 in esecuzione della DGR n. 1740 del 15/12/2020;
6. di dare incarico alla Direzione Organizzazione e Personale di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Segreteria del Presidente al sig. Federico Bortolon e alla stipula del contratto di lavoro con il sig. Giuseppe Catterin per la prosecuzione del rapporto di lavoro presso la Segreteria del Presidente fino al termine della corrente Legislatura;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sul capitolo di spesa n. 102801 "Retribuzioni lorde lavoro dipendente - M01P10 - redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, n. 54)", del bilancio di previsione 2023-2025;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 517335)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1488 del 27 novembre 2023

Segreterie dei componenti della Giunta regionale. Personale da assegnare ai sensi dell'art. 8 della L.R. 54/2012 alla Segreteria della Direzione del Presidente.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale procede ad assegnare alla Segreteria della Direzione del Presidente una dipendente a tempo determinato ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 8 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificato dall'art. 5 della legge regionale 20 aprile 2021, n. 5 prevede che:

- il Presidente della Giunta regionale, il Vicepresidente, i componenti della Giunta regionale e la Direzione del Presidente della Giunta regionale, per lo svolgimento delle rispettive attività di segreteria, si avvalgono di specifiche unità organizzative denominate Segreterie;
- le Segreterie, cui è preposto un responsabile, si avvalgono, per le qualifiche spettanti alle stesse, di personale dipendente o proveniente in mobilità da altri enti ovvero, nei limiti massimi del cinquanta per cento della dotazione di personale complessivamente prevista per le Segreterie, arrotondato all'unità superiore, assunto con contratto a tempo determinato, con provvedimento della Giunta regionale su proposta rispettivamente del Presidente, del Vicepresidente o degli altri componenti della Giunta. Con riferimento alla Direzione del Presidente della Giunta regionale, il personale a tempo determinato è assunto con provvedimento della Giunta regionale su proposta del Presidente.

L'attuale dotazione di personale delle Segreterie, per l'XI legislatura, è stata adottata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 108 del 07/10/2020, confermato dalla delibera di Giunta regionale n. 1414 del 21/10/2020 e rideterminata con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179 del 29/12/2021.

Premesso ciò, ai sensi della normativa su richiamata, il Direttore della Direzione del Presidente, con nota prot. n. 630605 del 24/11/2023, ha proposto l'assunzione a tempo determinato della dott.ssa Angela Osti, per l'assegnazione alla Segreteria della Direzione del Presidente, con decorrenza dal 1 dicembre 2023.

Vista la richiesta su richiamata e verificato che dalla data del 1 dicembre 2023 risulterà disponibile nella dotazione organica della Segreteria della Direzione del Presidente un posto destinato alla ex categoria D, ora Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16 novembre 2022, è possibile procedere all'assunzione richiesta con inquadramento della dipendente nell'attuale Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, in virtù del titolo di studio posseduto.

Ai sensi dell'art. 8 comma 7 della L.R. n. 54/2012, il rapporto di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato viene costituito con la sottoscrizione, anteriormente alla presa di servizio presso la Segreteria, del contratto individuale, sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato. Il contratto individuale stabilisce altresì che il rapporto di cui trattasi può essere risolto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, per il venir meno del rapporto fiduciario alla base della costituzione del rapporto stesso e cessa, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'Amministratore che ne ha proposto l'assunzione.

La competente Direzione Organizzazione e Personale provvederà all'adozione degli atti necessari all'assunzione e alla successiva assegnazione dell'interessata presso la Segreteria della Direzione del Presidente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, in particolare l'art. 8;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 108 del 07/10/2020;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1414 del 21/10/2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 179 del 29/12/2021;

VISTA la richiesta di assegnazione di personale trasmessa dalla Direzione del Presidente con nota prot. n. 630605 del 24/11/2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 8, comma 4, L.R. n. 54/2012 della dott.ssa Angela Osti, con inquadramento nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, per l'assegnazione alla Segreteria della Direzione del Presidente, a decorrere dal 1 dicembre 2023;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della L.R. n. 54/2012, il rapporto di lavoro delle unità di personale assunte con contratto a tempo determinato viene costituito con la sottoscrizione del contratto individuale, sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato;
4. di dare atto che il contratto individuale stabilirà che il rapporto di lavoro potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della L.R. n. 54/2012, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, per il venir meno del rapporto fiduciario alla base della costituzione del rapporto stesso e cesserà, in ogni caso, con la cessazione dell'incarico dell'Amministratore che ne ha proposto l'assunzione;
5. di dare incarico alla Direzione Organizzazione e Personale di richiedere i documenti di rito e di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa sul pubblico impiego per formalizzare l'assegnazione dell'interessata alla Struttura richiedente e ogni altro adempimento ad esso connesso, ivi inclusa la sottoscrizione del contratto di lavoro;
6. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sul capitolo di spesa n. 102801 "Retribuzioni lorde lavoro dipendente - M01P10 - redditi da lavoro dipendente (L.R. 31/12/2012, n. 54)", del bilancio di previsione 2023-2025;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 518114)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1493 del 04 dicembre 2023

Approvazione del riparto dei finanziamenti straordinari destinati a sostenere il settore del trasporto pubblico locale nell'esercizio 2023. L.R. n. 28 del 10.11.2023.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva il riparto dei finanziamenti straordinari stanziati con L.R. n. 28 del 10.11.2023 e destinati a sostenere il settore del trasporto pubblico locale nell'esercizio 2023.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con Legge regionale n. 28 del 10.11.2023 è stata approvata la prima variazione generale al bilancio di previsione 2023-2025 prevedendo il finanziamento complessivo di 14,7 milioni di Euro a favore del comparto del trasporto pubblico locale.

Tale scelta è conseguente alla valutazione delle pesanti difficoltà finanziarie del settore del trasporto pubblico locale, che tuttora risente degli effetti delle crisi intervenute negli ultimi anni.

Il calo dei ricavi da traffico e le misure di tutela adottate nel periodo dell'emergenza pandemica, il rincaro dei prodotti energetici (carburante ed energia elettrica) in un contesto di aumento generale dei costi di produzione dei servizi, l'insufficiente dotazione del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale hanno reso difficile per gli Enti affidanti mantenere l'equilibrio finanziario dei contratti di servizio.

In tale situazione di difficoltà finanziaria, gli Enti di governo dei bacini del trasporto pubblico locale hanno approvato nell'estate del 2023 manovre tariffarie che hanno portato all'incremento del prezzo applicato all'utenza dei principali titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti), con percentuali che hanno raggiunto un valore percentuale del 33%. Ciononostante, la situazione di copertura dei costi di produzione dei servizi minimi rimane gravemente deficitaria per la persistente minore domanda di mobilità espressa dal territorio e per gli effetti dell'aumento dei costi di produzione dei servizi.

Alla situazione di criticità sopra descritta si è aggiunta la recente carenza di personale di guida che ha messo a rischio la copertura dei turni lavorativi e dei servizi programmati, costringendo Enti ed aziende ad interventi di riorganizzazione e razionalizzazione di percorsi e frequenze.

I finanziamenti consentiranno di integrare quanto già assegnato con DGR n. 642 del 30.05.2023, in modo tale da assicurare l'equilibrio dei contratti di servizio sottoscritti tra Enti affidanti ed aziende affidatarie e limitare il rischio di ulteriori manovre di rialzo delle tariffe applicate all'utenza.

Si ritiene pertanto di procedere con il presente atto ad assegnare le risorse rese disponibili dalla L.R. n. 28 del 10.11.2023, e complessivamente ammontanti a 14.700.000,00 Euro agli Enti affidanti per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, ad integrazione di quanto già assegnato con DGR n. 642/2023, come dettagliato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

I finanziamenti in argomento sono assegnati agli Enti affidanti per l'esercizio in corso, a titolo di incremento percentuale dei corrispettivi unitari, in proporzione dei valori a suo tempo stabiliti con la DGR n. 794 del 31.05.2013, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, e devono considerarsi al netto dell'IVA.

Detti stanziamenti integrativi, come peraltro i finanziamenti che saranno allocati nei prossimi esercizi finanziari, salvo diverse disposizioni adottate dalla Giunta regionale, soggiacciono alle medesime disposizioni dettate con la predetta DGR n. 642/2023 per quanto attiene alla facoltà, lasciata agli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, di riconoscere una flessibilità massima nelle percorrenze, entro il limite del 5% rispetto al livello di servizio fissato con il citato provvedimento, senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino.

Inoltre, con il presente provvedimento si dispone che è altresì facoltà degli enti/aziende utilizzare, a titolo di anticipazione, parte dell'importo assegnato di cui all'**Allegato A**, a copertura dei servizi resi per effetto delle misure di tutela e riorganizzazione dei servizi applicate nel periodo di emergenza sanitaria.

Le suddette somme potranno essere recuperate nei limiti degli stanziamenti che sono stati riconosciuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nelle more dei futuri trasferimenti erariali.

Come già previsto negli atti di riparto approvati dalla Giunta regionale per i precedenti esercizi, l'attribuzione alle singole aziende della quota ad esse spettante dei presenti finanziamenti resta in carico ai singoli Enti di Governo, sulla base della presente ripartizione e tenendo conto di eventuali necessità di diversa distribuzione dei servizi purché coerenti con le indicazioni già formulate dalla Regione circa trasferimenti/scambi di percorrenze all'interno dei singoli bacini.

In sede di chiusura dei Bilanci dell'esercizio 2023 e di monitoraggio dei dati consuntivi, gli enti affidanti provvederanno alla verifica degli equilibri contrattuali dei rispettivi contratti, al fine di accertare l'assenza di eventuali forme di sovracompensazione, e all'eventuale conseguente restituzione delle somme percepite in eccedenza. Nell'effettuazione della predetta verifica di sovracompensazione, da effettuarsi secondo i criteri già utilizzati per gli esercizi precedenti, ciascun ente affidante terrà conto di tutte le assegnazioni a valere sull'esercizio 2023 a copertura dei costi di esercizio.

Il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti provvederà con propri atti all'assunzione dei conseguenti adempimenti di spesa, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa a finanziamento regionale del Bilancio di previsione 2023-2025 n. 045770 denominato "Interventi per far fronte agli oneri derivanti dall'effettuazione dei servizi minimi automobilistici e lagunari (artt. 20, 32, l.r. 30/10/1998, n. 25)".

Si dà atto infine che, relativamente al presente provvedimento, il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è autorizzato ad apportare, con propri atti, le modifiche che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 422/97 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 25/1998 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. n. 39/2001;

Vista la L.R. n. 28/2023;

Vista la D.G.R. n. 794/2013;

Vista la D.G.R. n. 53/2023;

Vista la D.G.R. n. 642/2023;

Visto il decreto n. 71/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Visto il decreto n. 1/2023 del Segretario Generale della Programmazione;

Visto l'art. 2, comma 2 lett. a) e b) della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto per l'anno 2023 dei finanziamenti previsti dalla Legge regionale n. 28 del 10.11.2023 pari a 14.700.000,00 Euro a valere sulle risorse stanziare in bilancio regionale, da destinare agli Enti affidanti servizi di trasporto pubblico locale per l'esercizio dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, come dettagliato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che detti stanziamenti integrativi, come peraltro i finanziamenti che saranno allocati nei prossimi esercizi finanziari, salvo diverse disposizioni adottate dalla Giunta regionale, soggiacciono alle medesime disposizioni di cui alla DGR n. 642 del 30.05.2023 per quanto attiene alla facoltà, lasciata agli Enti di Governo, nell'ambito della loro competenza pianificatoria e gestionale, di riconoscere una flessibilità massima nelle percorrenze, entro il limite del 5% rispetto al livello di servizio fissato con il citato provvedimento, senza tuttavia determinare riduzioni dei corrispettivi totali a livello di ciascun bacino;
4. di determinare in 14.700.000,00 Euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al riparto di cui al precedente punto 2. alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 45770 denominato "Interventi per far fronte agli oneri derivanti dall'effettuazione dei servizi minimi automobilistici e lagunari (artt. 20, 32, l.r. 30/10/1998, n.25)" del Bilancio di previsione 2023-2025;
5. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 4 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti ad apportare con propri atti le modifiche all'**Allegato A** del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, che si rendessero necessarie per ovviare ad eventuali errori materiali di calcolo o di arrotondamento;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1493 del 04 dicembre 2023

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A Proposta n. 2064 / 2023

pag. 1 di 1

FINANZIAMENTI SUPPLEMENTIVI ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI, TRAMVIARI E DI NAVIGAZIONE LAGUNARE. ESERCIZIO 2023.

Bacino Territoriale Ottimale		Finanziamenti assegnati con DGR 642/2023	Produzione assegnata con DGR 642/2023	Corrispettivo unitario DGR 642/2023	Finanziamenti supplementivi assegnati con il presente provvedimento
		€	Km/moto	€/Km	
Provincia di Belluno	Dolomiti Bus S.p.A.	10.185.634,30	5.712.638,42	1,783	576.651,47
	Shizzera S.r.l.	44.655,37	24.508,98	1,822	2.528,13
	ARRIVA Udine S.p.a.	95.774,51	59.339,84	1,614	5.422,20
Totale servizi extraurbani		10.326.064,18	5.796.487,24		584.601,80
Comune di Auronzo di Cadore	Dolomiti Bus S.p.A.	79.887,31	43.749,90	1,826	4.522,76
Comune di Belluno	Dolomiti Bus S.p.A.	1.904.631,56	925.027,47	2,059	107.829,18
Comune di Cortina d'Ampezzo	Dolomiti Bus S.p.A.	327.864,33	188.427,78	1,740	18.561,75
Comune di Feltrè	Dolomiti Bus S.p.A.	367.109,29	195.791,62	1,875	20.783,60
Comune di Borgo Valbelluna	Dolomiti Travels and Services S.a.s	55.816,21	33.787,05	1,652	3.159,29
Comune di Pieve di Cadore	Dolomiti Bus S.p.A.	15.163,96	7.196,94	2,107	858,50
Totale servizi urbani		2.750.472,66	1.393.980,76		155.715,78
TOTALE BACINO DI BELLUNO		13.076.536,84	7.190.468,00		740.317,58
Provincia di Padova	Bustitalia Veneto S.p.a. (servizi dell'area comurbata)	1.803.134,28	1.091.485,64	1,652	102.082,99
	Bustitalia Veneto S.p.a. (servizi extraurbani)	19.314.362,76	13.865.299,90	1,393	1.093.467,07
Totale servizi extraurbani		21.117.497,04	14.956.785,54		1.195.550,06
Comune di Padova (automobilistico)	Bustitalia Veneto S.p.a.	14.372.831,17	6.439.440,49	2,232	813.706,25
Comune di Padova (tram)	Bustitalia Veneto S.p.a.	3.797.097,17	909.484,35	4,175	214.969,59
Totale servizi urbani		18.169.928,34	7.348.924,84		1.028.675,84
TOTALE BACINO DI PADOVA		39.287.425,38	22.305.710,38		2.224.225,90
Provincia di Rovigo	Brenzan S.r.l.s.	69.625,23	51.308,20	1,357	3.941,78
	Bustitalia Veneto S.p.a.	7.015.825,71	4.532.187,15	1,548	397.195,31
	Garbellini s.r.l.	1.624.912,99	1.094.954,85	1,484	91.993,14
	Pilotto Viaggi s.n.c.	145.667,77	84.887,98	1,716	8.246,86
	Tiengo Aldo s.n.c.	121.299,61	81.082,63	1,496	6.867,28
Totale servizi extraurbani		8.977.331,31	5.844.420,81		508.244,37
Comune di Rovigo	Bustitalia Veneto S.p.a.	1.853.358,61	962.783,69	1,925	104.926,40
Totale servizi urbani		1.853.358,61	962.783,69		104.926,40
TOTALE BACINO DI ROVIGO		10.830.689,92	6.807.204,50		613.170,77
Provincia di Treviso	MOM S.p.A.	18.816.980,42	13.204.898,54	1,425	1.065.308,17
	Bazzi Service S.r.l.	346.808,49	266.981,13	1,299	19.634,28
	Autocorriere Caverzan S.r.l.	360.376,71	249.050,94	1,447	20.402,44
	Gobbo Autoservizi S.r.l.	206.711,56	160.490,34	1,288	11.702,81
Totale servizi extraurbani		19.730.877,18	13.881.420,95		1.117.047,70
Comune di Asolo	Autoservizi De Zen Michele S.a.s.	175.786,22	96.163,14	1,828	9.952,00
Comune di Conegliano	MOM S.p.A.	544.658,50	305.816,11	1,781	30.835,40
Comune di Montebelluna	MOM S.p.A.	148.609,30	86.200,29	1,724	8.413,40
Comune di Treviso	MOM S.p.A.	6.296.567,59	2.982.741,63	2,111	356.475,10
Comune di Vittorio Veneto	MOM S.p.A.	720.568,61	395.048,58	1,824	40.794,41
Totale servizi urbani		7.886.190,22	3.865.969,75		446.470,31
TOTALE BACINO DI TREVISO		27.617.067,40	17.747.390,70		1.563.518,01
Città Metropolitana di Venezia	AVM S.p.A.	14.771.745,83	9.238.114,97	1,599	836.290,48
	ARRIVA Veneto S.r.l.	4.152.200,00	2.600.000,00	1,597	235.073,45
	A.T.V.O. S.p.A.	13.246.758,36	9.676.229,63	1,369	749.954,54
	Brusutti S.r.l.	287.149,38	156.826,53	1,831	16.256,73
Totale servizi extraurbani		32.457.853,57	21.671.171,13		1.837.575,20
Comune di Caorle	A.T.V.O. S.p.A.	437.891,73	267.333,17	1,638	24.790,89
Comune di Cavallino-Treporti	A.T.V.O. S.p.A.	361.976,87	221.122,10	1,637	20.493,03
Comune di Chioggia	AVM S.p.A./A.C.T.V. S.p.A.	1.699.737,94	846.483,04	2,008	96.229,29
Comune di Jesolo	A.T.V.O. S.p.A.	459.357,40	274.243,22	1,675	26.006,15
Comune di S. Donà di Piave	A.T.V.O. S.p.A.	358.010,49	207.301,96	1,727	20.268,48
Comune di Spinea	La Linea S.p.a.	139.182,75	79.669,58	1,747	7.879,72
Comune di Venezia (automobilistico)	AVM S.p.A.	20.872.652,06	10.720.417,08	1,947	1.181.688,36
Comune di Venezia (automobilistico)	La Linea S.p.a.	1.718.008,98	882.426,80	1,947	97.268,00
Comune di Venezia (tram)	AVM S.p.A.	5.812.556,70	3.320.372,86	4,175	312.088,95
Totale servizi urbani automobilistici/tram		31.559.450,92	14.819.369,81		1.786.712,87
Totale servizi automobilistici/tram extraurbani ed urbani		64.017.304,49	36.490.540,94		3.624.288,07
Comune di Venezia (navigazione)	AVM S.p.A.	38.839.925,87	337.210,68	115,18	2.198.891,08
Comune di Venezia (navigazione)	Alliaguna S.p.a.	2.704.426,40	23.480,00	115,18	153.108,92
TOTALE BACINO DI VENEZIA		105.561.656,76			5.976.288,07
Provincia di Verona	A.T.V. S.r.l.	17.799.400,73	11.656.451,03	1,527	1.007.698,72
Totale servizi extraurbani		17.799.400,73	11.656.451,03		1.007.698,72
Comune di Legnago	A.T.V. S.r.l.	259.232,90	154.207,56	1,681	14.675,70
Comune di Verona	A.T.V. S.r.l.	18.203.860,98	8.079.831,77	2,253	1.030.596,91
Totale servizi urbani		18.463.093,88	8.234.039,33		1.045.272,61
TOTALE BACINO DI VERONA		36.262.494,61	19.890.490,36		2.052.971,33
Provincia di Vicenza	S.V.T. S.c.r.l.	941.399,64	629.277,83	1,496	53.296,58
	Zanconato S.r.l. (ex Albiero Guido)	102.784,84	76.877,22	1,337	5.819,08
	Bettini Bus S.a.s.	57.657,13	47.259,94	1,220	3.264,21
	Bristol Autoservizi S.r.l.	147.894,44	98.008,24	1,509	8.372,92
	Camil Viaggi srl	374.648,37	259.631,58	1,443	21.210,42
	Autoservizi Capozzo S.r.l.	972.343,96	419.914,86	1,363	32.402,79
	S.V.T. S.c.r.l.	13.801.015,20	9.815.800,28	1,406	781.333,35
	Autoservizi Girardi S.r.l.	451.487,43	320.203,85	1,410	25.560,60
	Autoservizi Lorenzi S.r.l.	358.735,73	250.864,15	1,430	20.309,53
	Zambon Silla Corrado	53.361,50	40.579,09	1,315	3.021,02
	Zanconato S.r.l.	193.480,28	129.159,07	1,498	10.953,73
Totale servizi extraurbani		17.054.808,52	12.087.576,11		965.544,23
Comune di Bassano del Grappa	S.V.T. S.c.r.l.	697.629,79	400.246,58	1,743	39.495,75
Comune di Recoaro Terme	S.V.T. S.c.r.l.	66.576,15	38.518,86	1,731	3.774,82
Comune di Schio	La Linea S.p.a.	357.761,97	211.818,81	1,689	20.254,41
Comune di Valdagno	S.V.T. S.c.r.l.	373.563,90	204.021,79	1,831	21.149,00
Comune di Vicenza	S.V.T. S.c.r.l.	8.465.900,47	3.764.295,45	2,249	479.290,13
Totale servizi urbani		9.961.532,28	4.618.901,49		563.964,11
TOTALE BACINO DI VICENZA		27.016.340,80	16.706.477,60		1.529.508,34
TOTALE SERVIZI EXTRAURBANI AUTOMOBILISTICI		127.463.832,53	85.894.312,81		7.216.262,08
TOTALE SERVIZI URBANI AUTOMOBILISTICI/TRAM		90.644.016,91	41.243.969,67		5.131.737,92
TOTALE SERVIZI NAVIGAZIONE		41.544.352,27	360.690,68		2.352.000,00
TOTALE REGIONE VENETO		259.652.201,71			14.700.000,00



1bc56a38



(Codice interno: 518124)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1507 del 04 dicembre 2023

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e "Fondazione M9 - Museo del '900" per l'organizzazione di interventi formativi e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) correlati al Festival Internazionale della Geopolitica Europea. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 art.138. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e "Fondazione M9, Museo del '900" per la realizzazione di interventi formativi di introduzione alla geopolitica e per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), riferiti all'organizzazione del Festival Internazionale della Geopolitica Europea, in programma nel mese di maggio 2024. Si prevede inoltre un contributo regionale a sostegno dell'iniziativa oggetto del Protocollo d'Intesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

In base alla Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", art. 138 comma 1, lett. f), la Regione in materia di istruzione scolastica esercita, tra le altre funzioni, anche quelle su iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale.

La Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto" all'art. 2 pone lo sviluppo dell'eccellenza e la valorizzazione delle competenze trasversali legate alla cultura del lavoro tra le finalità ed i principi cui si richiamano le politiche regionali sul Sistema educativo del Veneto.

In linea con le suddette disposizioni normative, la Giunta regionale ha adottato la DGR n. 2073 del 14.12.2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241", allo scopo di poter intervenire a supporto di iniziative specifiche che riguardino la promozione, il sostegno e la valorizzazione della scuola anche in riferimento alla partecipazione delle scuole a competizioni scolastiche non di natura sportiva.

La "Fondazione M9, Museo del 900" avente sede in Venezia presso la Fondazione di Venezia, è un ente privato senza finalità di lucro costituito per la gestione del Museo del 900, il quale "ricerca, promuove, forma e diffonde, anche in collaborazione con altri enti o istituzioni, testimonianze materiali e immateriali della Storia degli Italiani raccogliendo e rappresentando le espressioni della creatività, delle scienze, della cultura, delle arti e delle tecnologie del XX secolo e della Contemporaneità". La Fondazione opera nei settori dell'arte, dei beni culturali e nell'ambito dell'educazione e della ricerca scientifica e tecnologica: essa annualmente cura, tra l'altro, in partenariato con la Regione del Veneto il Festival Internazionale della Geopolitica Europea, evento di approfondimento e divulgazione riguardante le politiche geostrategiche dal punto di vista ultra statale ed europeo, con l'obiettivo di incentivare la conoscenza e la comprensione di argomenti di attualità riguardanti profili, argomenti e dinamiche di carattere geopolitico, affrontando temi quali: diplomazia e relazioni internazionali, economia e finanza, ambiente, beni culturali e turismo, sicurezza, difesa e intelligence, diritti, difesa umanitaria, ONG, informazione e giornalismo.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 la Fondazione M9 ha attivato in via sperimentale un Corso di Introduzione alla Geopolitica cui hanno partecipato oltre 200 studenti delle scuole secondarie di secondo grado: l'iniziativa ha incluso la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e si è chiusa con la partecipazione alla terza edizione del Festival Internazionale della Geopolitica Europea, di una nutrita rappresentanza degli stessi studenti e dei loro tutors di riferimento.

Con note agli atti della Direzione Formazione e Istruzione, la "Fondazione M9, Museo del '900" ha comunicato il piano complessivo delle attività per la realizzazione anche nell'anno scolastico 2023/2024 di un percorso formativo di introduzione alla geopolitica destinato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e delle scuole di formazione, proponendo alla Regione del Veneto la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa e chiedendo un contributo economico regionale a parziale copertura delle spese per la realizzazione di tale iniziativa. Il costo complessivo per la realizzazione delle attività per l'a.s. 2023/2024, è quantificabile nell'importo massimo di euro 25.000,00, di cui una quota pari ad almeno il 20% è posta a

carico della Fondazione M9, Museo del '900.

Ciò premesso, in considerazione dell'importanza di promuovere lo studio della geopolitica quale strumento formativo utile nello sviluppo del pensiero critico, attraverso la costruzione di mappe mentali e di strumenti culturali necessari allo studio e all'interpretazione dei processi e delle dinamiche del "sistema-mondo", si propone con il presente provvedimento alla Giunta regionale l'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, che ha, in tal senso, manifestato il proprio interesse, e Fondazione M9 - Museo del '900.

Con il suddetto Protocollo sono delineati i ruoli e gli impegni dei soggetti sottoscrittori, le attività proposte dalla Fondazione alle istituzioni scolastiche coinvolte nell'iniziativa, gli oneri collegati alla realizzazione delle attività e la durata del Protocollo stesso.

Il progetto sarà definito nei suoi aspetti operativi attraverso un piano esecutivo predisposto e presentato da Fondazione M9 e approvato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo.

La Regione del Veneto con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa si impegna a sostenere la realizzazione del progetto con un contributo regionale non superiore all'80% del suo costo complessivo. Un eventuale costo inferiore del progetto determinerà la riparametrazione del contributo regionale nel rispetto della percentuale massima di contributo stabilita con il presente provvedimento.

Si propone pertanto di approvare l'assegnazione di un contributo regionale, a favore di Fondazione M9 - Museo del '900 C.F. 94095970276, per sostenere la realizzazione del progetto, determinando in euro 20.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 11 del 13.4.2001, programma 04.07 "Diritto allo studio", iscritte per l'esercizio 2024 nel DDL 16/08/2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026", previa esecutività della relativa legge di approvazione.

Il contributo regionale sarà erogato alla "Fondazione M9, Museo del '900", in un'unica soluzione, in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2024, su presentazione di nota di richiesta di pagamento e di idonea garanzia fideiussoria, redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Ai fini della verifica rendicontale sui costi del progetto e sull'attività realizzata, il beneficiario, entro il 31 ottobre 2024, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017.

Il Protocollo d'Intesa oggetto della presente deliberazione, avrà durata dalla sua sottoscrizione per l'a.s. 2023/2024, con possibilità di rinnovo annuale per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, previa verifica degli esiti delle attività realizzate e in presenza di disponibilità di risorse finanziarie.

Si ricorda infine che, al perfezionarsi del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30/4/2019 convertito in L. n. 58 del 28/6/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 4 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., e in particolare l'art. 12;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 e, in particolare, l'art. 138, comma 1 lettera f);

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2 comma 4 e art. 4, comma 1, lettera l bis;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e s.m.i;

VISTO l'art. 35 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017;

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39, e s.m.i.;

VISTO il DDL 16/08/2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 - Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 2073 del 14/12/2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e "Fondazione M9, Museo del '900" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di interventi formativi di introduzione alla geopolitica e per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riferiti all'organizzazione del Festival Internazionale della Geopolitica Europea, in programma nel mese di maggio 2024;
3. di stabilire che il Protocollo sarà firmato, per conto della Regione del Veneto, dal Presidente o da un suo delegato;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di designare il rappresentante della Regione per la costituzione del Comitato tecnico di cui al punto 6 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare l'assegnazione di un contributo regionale, a favore della "Fondazione M9, Museo del '900", C.F. 94095970276, per sostenere la realizzazione delle iniziative previste dal Protocollo di cui al punto 2;
6. di determinare in euro 20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 11 del 13/04/2001, programma 04.07 "Diritto allo studio", iscritte per l'esercizio 2024 nel DDL 16/08/2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026", previa esecutività della relativa legge di approvazione;
7. di stabilire che il contributo regionale, di cui al precedente punto 6, sarà erogato alla "Fondazione M9, Museo del '900" in un'unica soluzione, in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2024, a seguito di richiesta di nota di pagamento e di idonea garanzia fideiussoria;
8. di stabilire che il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2023/2024, con possibilità di rinnovo annuale per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, previa verifica degli esiti delle attività realizzate e in presenza della sufficiente disponibilità di risorse finanziarie;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1507 del 04 dicembre 2023

pag. 1 di 6

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE DEL VENETO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
E FONDAZIONE M9, MUSEO DEL '900

PER L'ORGANIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI E DI PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) CORRELATI AL
FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA GEOPOLITICA EUROPEA.

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto** (di seguito anche "USRV"), con sede legale in Via Forte Marghera, 191, 30173 Venezia-Mestre, C.F. 80015150271, rappresentato da _____ nella persona del Direttore Generale o suo delegato;

e

La **Fondazione M9, Museo del '900**, con sede in Venezia (VE) Dorsoduro, 3488/U C.F. 94095970276, rappresentata da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito chiamate "le Parti",

Premesso che

la Regione:

- in attuazione dell'art. 138, comma 1, lettera f) L.R. 11/2001 sostiene, in materia di istruzione, la realizzazione di iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale, favorendo lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della crescita della persona lungo tutto l'arco della vita, anche in relazione alla maturazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per lo sviluppo di competenze trasversali, in linea con le finalità del sistema educativo veneto individuate dalla L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i.;



69701c8c



ALLEGATO A DGR n. 1507 del 04 dicembre 2023

pag. 2 di 6

- è partner e coorganizzatore del Festival Internazionale della Geopolitica Europea, in programma presso la Fondazione M9, Museo del '900 di Mestre, importante appuntamento finalizzato a comprendere più adeguatamente il ruolo ed il contributo dell'Italia dell'Europa nel governo del mondo, per imparare a leggere l'attualità del nostro Paese - con la sua specifica storia, la sua identità culturale e antropologica e i suoi interessi economici e produttivi - in un contesto continentale allargato;
- riconosce nella scuola il contesto privilegiato in cui promuovere l'insegnamento degli elementi di base per la comprensione degli argomenti di attualità, che riguardano profili, argomenti e dinamiche di carattere geopolitico, promuovendo un approccio che consenta agli studenti di sviluppare ulteriormente l'interesse per l'internazionalismo, e aiuti loro a costruire un senso critico nei confronti delle vicende attuali.

l'USRV:

- svolge compiti di supporto alle scuole, amministrativi e di monitoraggio, in coordinamento con le direzioni generali competenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, così come disposto dal DM n. 925 del 18 dicembre 2014;
- intende rafforzare il raccordo tra scuola e territorio, per offrire alle studentesse e agli studenti opportunità formative e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di alto e qualificato profilo che favoriscano l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali utili ad imparare a esaminare le informazioni, le esperienze e le situazioni relative all'attualità nel modo più oggettivo possibile, diventando cittadini attenti e consapevoli;
- promuove la qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole attraverso la formazione del personale docente, favorendo, forme di partenariato con enti pubblici, anche con l'apporto di esperti esterni per la qualificazione di competenze specialistiche;
- sostiene il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa.

la Fondazione M9, Museo del '900:

- cura un'esposizione permanente che racconta, attraverso i linguaggi propri della contemporaneità – dal visuale al multimediale all'interattivo fino all'utilizzo di tecnologie e processi narrativi nati per il mondo del gaming – le grandi trasformazioni che, nel bene e nel male, hanno cambiato la vita degli italiani nel corso del ventesimo secolo, utilizzando allo scopo una rete di oltre 150 archivi partner, fornitori del materiale storico-archivistico utilizzato nelle installazioni che compongono la mostra permanente del Museo;
- cura annualmente il Festival Internazionale della Geopolitica Europea, in partenariato con la Regione, evento di approfondimento e divulgazione riguardante le politiche geostrategiche esaminate dal punto di vista ultra statale ed europeo, e che grazie alla partecipazione di personalità ed



- esperti nazionali e internazionali, affronta temi quali: diplomazia e relazioni internazionali, economia e finanza, ambiente, beni culturali e turismo, sicurezza, difesa e intelligence, diritti, difesa umanitaria, ONG, informazione e giornalismo;
- durante l'anno scolastico 2022/2023 ha attivato in via sperimentale un Corso di Introduzione alla Geopolitica rivolto a oltre 200 studenti delle scuole secondarie di secondo grado, comprendente la realizzazione di PCTO e che si è concluso con la partecipazione di una nutrita rappresentanza degli stessi studenti e dei loro tutors di riferimento alla terza edizione del Festival Internazionale della Geopolitica Europea;
 - ha manifestato la disponibilità a riproporre l'iniziativa riveduta ed ampliata nel numero di ore previste anche per l'anno scolastico 2023/2024.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo, si conviene quanto segue:

Art. 1- Oggetto

La Regione, l'USRV e La Fondazione M9, Museo del '900, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, con il presente Protocollo intendono favorire, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e La Fondazione M9, Museo del '900, per la realizzazione di un percorso formativo di introduzione alla geopolitica e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ricollegati alla realizzazione dell'evento "Festival Internazionale della Geopolitica Europea".

Art. 2 - Definizione dell'offerta formativa e destinatari

1. Le attività proposte da Fondazione M9, Museo del '900 alle scuole interessate nell'ambito dell'iniziativa oggetto del presente protocollo sono definite nei contenuti, nelle modalità e nei tempi di realizzazione attraverso un piano esecutivo elaborato dalla Fondazione M9, Museo del '900 e approvato con decreto della Direzione Formazione e Istruzione previo parere del Comitato Tecnico Scientifico previsto all'art. 7 del presente protocollo.
2. Il progetto include:
 - un percorso di "Introduzione alle geopolitica" dedicato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e agli studenti delle scuole di formazione professionale;
 - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento destinati a studenti di scuola secondaria di secondo grado e ricollegati alla realizzazione dell'evento "Festival Internazionale della Geopolitica Europea" e articolati in laboratori riferiti prevalentemente alla gestione dell'Ufficio Stampa e alla organizzazione e gestione dell'evento.
3. La pubblicizzazione delle iniziative proposte alle scuole deve avvenire nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo dei loghi regionali.



Art. 3 – Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- svolgere un ruolo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio nell'attuazione complessiva del Progetto;
- cooperare nella diffusione della conoscenza del presente Protocollo e delle informazioni sulle opportunità di collaborazione con Fondazione M9, Museo del '900, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti;
- cofinanziare le attività previste dal presente protocollo secondo quanto disposto al successivo articolo 7;
- approvare, previo parere del Comitato Tecnico previsto al successivo articolo 6, il piano esecutivo presentato da Fondazione M9, Museo del '900.

Art. 4 - Impegni dell'USR

L'USR si impegna a:

- comunicare agli istituti scolastici l'avvenuta sottoscrizione del presente protocollo;
- rendere note le opportunità di collaborazione con Fondazione M9, Museo del '900, finalizzate a sostenere azioni e strategie di formazione, rivolte a studenti e insegnanti, nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli istituti secondari di secondo grado;
- nominare un rappresentante per il Comitato Tecnico Scientifico previsto all'art. 6 del presente protocollo.

Art. 5 - Impegni di Fondazione M9, Museo del '900

Fondazione M9, Museo del '900 si impegna a:

- svolgere l'attività di collaborazione di cui all'art. 1 nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, delle modalità organizzative stabiliti dal presente Protocollo d'intesa e dalle normative di riferimento;
- cofinanziare l'iniziativa per un importo pari ad almeno il 20% del costo complessivo secondo quanto disposto al successivo articolo 7;
- nominare un Coordinatore operativo e scientifico per la programmazione di dettaglio e per la realizzazione delle iniziative proposte;
- predisporre il piano esecutivo con la relativa previsione di spesa;
- trasmettere entro il 31 agosto 2024 una relazione indirizzata alla Regione e alla Direzione Generale dell'USR, che descriva le attività svolte con particolare riferimento al numero dei progetti scolastici predisposti e realizzati e loro descrizione e al numero di istituti scolastici e soggetti coinvolti - i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo;
- trasmettere alla Regione la rendicontazione delle attività realizzate entro il 31 ottobre 2024.

Art. 6 - Comitato Tecnico

1. Al fine di promuovere l'attuazione degli obiettivi, la definizione e lo sviluppo delle attività dal presente Protocollo è costituito un Comitato Tecnico, composto da un rappresentante della Regione, un



ALLEGATO A DGR n. 1507 del 04 dicembre 2023

pag. 5 di 6

rappresentante dell'USRV e un rappresentante di Fondazione M9, Museo del '900, nominato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

2. Il Comitato potrà avvalersi di singoli esperti appositamente individuati per la realizzazione dei progetti.
3. Il Comitato ha il compito di valutare il piano esecutivo elaborato da Fondazione M9, Museo del '900, formulando un parere in merito;
4. Il Comitato si riunisce, su convocazione della Regione, almeno due volte all'anno per valutare il piano esecutivo e monitorare il quadro complessivo delle attività svolte.

Art. 7 - Oneri a carico delle Parti

1. I costi per la realizzazione del Progetto nell'a.s. 2023/2024 sono quantificati nell'importo massimo di euro 25.000,00.
2. Fondazione M9, Museo del '900 si impegna a sostenere la realizzazione del progetto con una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo.
3. La Regione si impegna a sostenere la realizzazione del progetto con un contributo massimo non superiore all'80% del costo complessivo del progetto.
4. Dall'attuazione del presente protocollo non discende alcun onere finanziario a carico di USR Veneto e delle istituzioni scolastiche del Veneto.

Art. 8 - Piano esecutivo

Il piano esecutivo contenente il piano preventivo dei costi, le modalità di liquidazione del contributo regionale, le modalità relative all'effettuazione dell'attività rendicontale, poste in capo a Fondazione M9, Museo del '900, nonché le modalità di svolgimento del monitoraggio in itinere e di risultato è approvato con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione, previo parere del Comitato Tecnico.

Art. 9 – Durata

Il presente accordo ha durata per l'a.s. 2023/2024, con possibilità di rinnovo annuale per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026 previa verifica degli esiti delle attività realizzate e in presenza di disponibilità di risorse finanziarie.

Art. 10 - Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui le Parti vengano in possesso in occasione dell'espletamento delle attività previste dal presente Accordo saranno trattati sia su supporto cartaceo sia mediante sistemi informativi, nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).



Art. 11 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra le Parti, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione della Convenzione, il Foro competente sarà quello di Venezia, anche in ipotesi di connessione e continenza di cause.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Accordo operativo si rinvia ai principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 e dell'articolo 15, comma 2, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 nonché alle norme che disciplinano il Procedimento Amministrativo e alla legislazione in tema di tutela della privacy.

Art. 13 - Firma digitale e registrazione

Il presente protocollo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I del DPR 642/1972. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da Fondazione M9, Museo del '900.



(Codice interno: 518125)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1508 del 04 dicembre 2023

PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 1 - Obiettivo specifico d) (ESO4.4). Approvazione Avviso pubblico/Direttiva "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025" per la presentazione di progetti formativi.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus per il ciclo di programmazione 2021-2027 e in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 1729 del 30.12.2022, si approva l'Avviso pubblico/Direttiva per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di sostenere la transizione, digitale e verde, nel contesto del settore dell'occhialeria, per il triennio 2023-2025.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1010 del 16.8.2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022)5655 della Commissione europea relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita": le risorse del FSE+ sono destinate a sostenere, tra l'altro, l'acquisizione di competenze chiave per la competitività sostenibile del Veneto, migliorando la rispondenza dei sistemi di istruzione e di formazione alle esigenze del mercato del lavoro nei diversi settori produttivi del sistema regionale.

Con riferimento al settore dell'occhialeria, con deliberazione n. 1729 del 30.12.2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici (A.N.F.A.O.), Confindustria Belluno Dolomiti, Confartigianato Imprese Belluno, APPIA CNA Belluno, CIGL Belluno, CISL Belluno Treviso, UIL Belluno per la realizzazione del Piano Strategico per la Formazione dedicata al settore dell'occhialeria, nel triennio 2023-2025.

In attuazione del suddetto Piano strategico, si intende promuovere l'adattamento ai cambiamenti dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori del settore dell'occhialeria, agendo in particolare sull'aggiornamento e lo sviluppo di competenze in grado di sostenere la transizione, digitale e verde e rispondere così alle sfide cruciali del settore: dagli aspetti ambientali all'economia circolare, dalla trasformazione sostenibile dei cicli produttivi all'innovazione e la trasformazione tecnologica, fino alle ricadute organizzative dello *smart working*, inteso come veicolo di cambiamento e strumento di attrattività.

Nel quadro della programmazione sopra sinteticamente indicato, con il presente provvedimento, al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze degli operatori del settore dell'occhialeria, si propone di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Avviso/Direttiva di cui all'**Allegato A**, contenente criteri, modalità operative e termini per la presentazione di progetti di percorsi formativi rivolti agli operatori del settore e per la relativa valutazione.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dall'Avviso/Direttiva di cui all'**Allegato A**, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU) entro il seguente termine perentorio: ore 13:00 di venerdì 16 febbraio 2024.

L'intervento che si propone di approvare nell'ambito del citato PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità 1 "Occupazione"- Obiettivo specifico d), intende favorire la competitività sostenibile nel settore occhialeria del Veneto agendo sull'aggiornamento e la qualificazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, con ricadute positive sul territorio e sull'intero sistema economico regionale; intende contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027 e al perseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile posti per i prossimi anni con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS). Esso è infine riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2023-2025 15.02.01 "Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano".

Le risorse che si propone di destinare complessivamente alla realizzazione della presente iniziativa ammontano ad euro 1.000.000,00, delle quali:

- euro 820.000,00 - destinate dalla Regione del Veneto;

- euro 180.000,00 - destinate da A.N.F.A.O., Confindustria Belluno Dolomiti, Confartigianato Belluno, Appia CNA Belluno, soggetti firmatari del sopra richiamato Protocollo d'Intesa, i quali con nota prot. n. 419212 del 3.8.2023 (agli atti della Direzione Formazione e Istruzione), hanno comunicato l'entità del loro impegno finanziario per la realizzazione del "Piano strategico per la formazione dedicato al settore dell'occhialeria per il triennio 2023-2025", ai sensi dell'art. 3 "Oneri" del Protocollo d'Intesa stesso.

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi euro 820.000,00, saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico delle dotazioni di cui al P.R. Veneto FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alla Priorità 1 - Occupazione, Obiettivo Specifico d) *Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute*, come iscritte nel DDL 16 agosto 2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026", previa esecutività della relativa legge e secondo la seguente ripartizione:

Capitolo 104660 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)", - euro 328.000,00 dei quali:

- ◆ euro 229.600,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- ◆ euro 82.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
- ◆ euro 16.400,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

Capitolo 104661 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)", - euro 344.400,00 dei quali:

- ◆ euro 241.080,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- ◆ euro 86.100,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
- ◆ euro 17.220,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

Capitolo 104670 "Programmazione P.R.-Fse Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec. Ue 01/08/2022, n. 5655), - euro 147.600,00 dei quali:

- ◆ euro 103.320,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- ◆ euro 36.900,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
- ◆ euro 7.380,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di procedere con proprio atto alle modifiche al cronoprogramma che si rendessero necessarie per il coerente utilizzo delle risorse disponibili, con particolare riferimento alla quota del cofinanziamento regionale ed in ordine all'effettivo svolgimento delle attività progettuali che saranno avviate nella prima parte dell'esercizio 2024 e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025, come specificato nell'**Allegato A**.

Si ricorda che con DGR n. 670 del 28.4.2015 è stato approvato il documento "Testo Unico dei Beneficiari" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18.9.2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR Veneto FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B. sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato A** del presente atto.

Conformemente alle disposizioni di cui alla suddetta DGR n. 670/2015, si prevede, ai fini della gestione finanziaria dei contributi approvati, l'erogazione di un'anticipazione del 70% dell'importo finanziato, in deroga alla misura ordinaria del 40%, esigibile nel corso dell'esercizio 2024. Si prevede un successivo pagamento intermedio nella misura massima del 25% del contributo concesso, esigibile nel corso dell'esercizio 2025 ed un saldo finale. La liquidazione del saldo residuo, esigibile nel corso dell'esercizio 2026, pari al 5% del totale, è subordinata all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività realizzate, nei limiti delle somme verificate come ammissibili.

Le istanze di pagamento dovranno essere presentate tramite l'applicativo SIU, con le modalità specificate nell'**Allegato A**. Gli anticipi ed i rimborsi intermedi dovranno essere garantiti da apposita polizza fideiussoria, redatta su modello regionale approvato con decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1.7.2009. In conformità alle disposizioni di cui al

T.U.B., non potranno essere accettate fidejussioni emesse da fideiussori esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale.

Si propone, infine, di affidare la valutazione dei progetti di percorsi formativi oggetto del presente bando ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» s.m.i.;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1.8.2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- DDL 16.8.2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026";
- DGR n. 670 del 28.4.2015 - Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- DGR n. 671 del 28.4.2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- DGR n. 2120 del 30.12.2015 - Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002;
- DGR n. 474 del 29.4.2022 - Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- DGR n. 1010 del 16.8.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011;

- DGR n. 1729 del 30.12.2022 - Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Parti sociali per la realizzazione del Piano Strategico per la Formazione nel settore dell'occhialeria. Triennio 2023-2025;
- DGR n. 1684 del 30.12.2022 - Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" - DGR n. 474 del 29 aprile 2022;
- Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE n. 22 del 30.6.2023 - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Veneto;
- L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lettera f.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A**, contenente l'Avviso Pubblico/Direttiva "Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025", per la presentazione di progetti formativi riferiti al settore dell'occhialeria;
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento dei progetti e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dall'Avviso/Direttiva, di cui all'**Allegato A**, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU), alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro il seguente termine perentorio: ore 13:00 di venerdì 16 febbraio 2024;
4. di determinare in euro 820.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico delle dotazioni di cui al P.R. Veneto FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alla Priorità 1 - Occupazione, Obiettivo Specifico d) "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute", come iscritte nel DDL 16 agosto 2023, n. 24 "Bilancio di Previsione 2024-2026", previa esecutività della relativa legge e secondo la seguente ripartizione:

Capitolo 104660 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)"- euro 328.000,00 dei quali:

- ◆ euro 229.600,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- ◆ euro 82.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
- ◆ euro 16.400,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

Capitolo 104661 "Programmazione P.R.-FSE Plus 2021-2027 - Priorità 1 - Occupazione - Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 344.400,00 dei quali:

- ◆ euro 241.080,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- ◆ euro 86.100,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
- ◆ euro 17.220,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

Capitolo 104670 "Programmazione P.R.-Fse Plus 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n.34 - Dec. Ue 01/08/2022, n. 5655) - euro 147.600,00 dei quali:

- ◆ euro 103.320,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;
- ◆ euro 36.900,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2025;
- ◆ euro 7.380,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2026;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui sono assegnati i capitoli di cui al punto 4, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di stabilire che i contributi approvati saranno erogati nel rispetto delle modalità specificate nell'Avviso/Direttiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, come segue:
 - ◆ anticipazione nella misura del 70%, su presentazione di polizza fideiussoria, esigibile nel 2024;
 - ◆ pagamento intermedio nella misura massima del 25% del contributo finanziato, su presentazione di polizza fideiussoria, esigibile nel 2025;
 - ◆ saldo finale nella misura del restante 5%, subordinatamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività realizzate, esigibile nel 2026.

7. di stabilire che le fideiussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 "Aspetti Finanziari" di cui alla DGR n. 670 del 28.4.2015, possono essere presentate da fideiussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;

8. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del PR Veneto FSE+, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28.4.2015, fatte salve le disposizioni riportate nell'Avviso/Direttiva, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
9. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
10. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2023- 2025 15.02.01 "Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano";
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni conseguente atto si rendesse necessario per la realizzazione delle attività in oggetto, comprese eventuali modifiche al cronoprogramma dei pagamenti e modalità di liquidazione della spesa;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel sito Internet della Regione del Veneto.



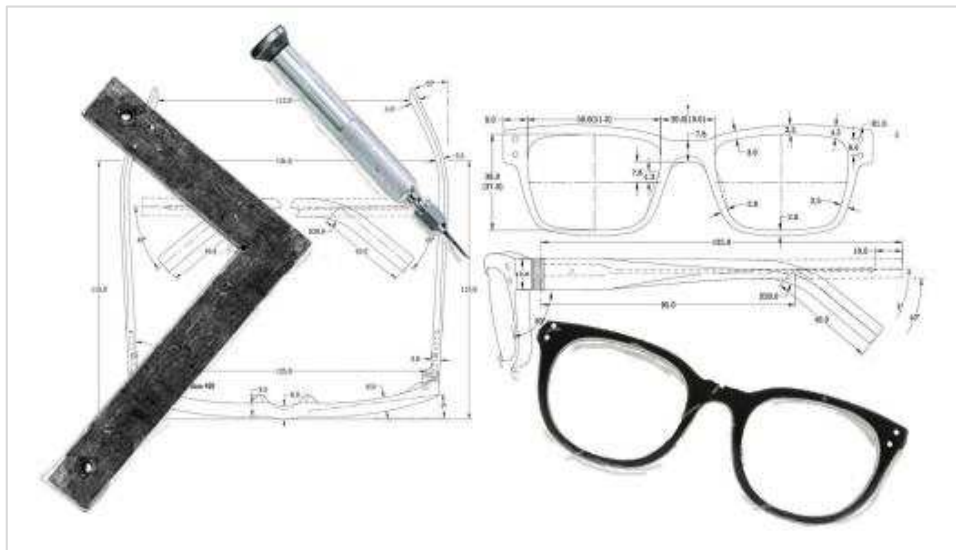
REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 1 di 31

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione
Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

PR VENETO FSE+ 2021-2027
Priorità 1 - Occupazione



Lo sviluppo delle competenze nel settore dell'occhialeria 2023-2025

Avviso/Direttiva per la presentazione
dei progetti

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Occhialeria 2023-2025
Avviso/Direttiva per la presentazione dei progetti



1eac92c3



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 2 di 31

Indice

1. Riferimenti legislativi e normativi	3
2. Premessa.....	4
3. Obiettivi generali.....	4
4. Destinatari	7
5. Soggetti proponenti	7
6. Forme di partenariato	8
7. Tipologia di progetti.....	9
8. Risorse disponibili - vincoli finanziari	10
9. Tipologie di interventi.....	11
10. Modalità di determinazione e di erogazione del contributo	14
11. Gruppo di lavoro	18
11.1 Incompatibilità	20
12. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato.....	20
12.1 Definizione interventi in relazione alla normativa sugli aiuti di stato.....	21
13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU).....	21
14. Delega	24
15. Priorità ed esclusioni	25
16. Procedure e criteri di valutazione.....	25
16.1 Ammissibilità	25
16.2 Valutazione di merito.....	26
17. Tempi ed esiti delle istruttorie.....	28
18. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti	29
19. Modalità di registrazione delle presenze	29
20. Monitoraggio.....	29
21. Pubblicizzazione delle iniziative.....	30
22. Comunicazioni	30
23. Ulteriori obblighi del Beneficiario	31
24. Indicazione del foro competente	31
25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	31
26. Tutela della privacy	31



1eac92c3



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 3 di 31

1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso/Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» s.m.i.;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020" ove compatibile;
- DDR n. 22 del 30 giugno 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- DDR n. 23 del 30 giugno 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- D.G.R. n. 474 del 29 aprile 2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";



- D.G.R. n. 1684 del 30 dicembre 2022 “Approvazione del documento "Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027" - DGR n. 474 del 29 aprile 2022”.

2. Premessa

Il settore dell'occhialeria detiene una posizione di primaria importanza nel mercato degli accessori moda: il "made in Italy" è riconosciuto in tutto il mondo come un'eccellenza in termini di qualità, innovazione tecnologica, materiali, stile e design, al punto da rivestire un ruolo di assoluto rilievo per il segmento di mercato nella fascia medio alta. In questo segmento l'Italia vanta infatti una posizione di leadership e si colloca come esportatrice al primo posto in Europa e al secondo posto a livello globale, con un fatturato annuo di circa cinque miliardi di euro con 830 aziende presenti a livello nazionale per un totale di 18.250 addetti (dati Anfao 2023). Un contributo fondamentale per il raggiungimento di questi risultati è fornito dal distretto veneto dell'occhialeria, dove si concentra l'80% della produzione nazionale e il 70% del mercato mondiale di fascia medio-alta.

Anche il settore dell'occhialeria sta però attraversando una fase di profonda evoluzione, provocata da fattori globali e trasversali ai diversi comparti, come la trasformazione tecnologica e la transizione ecologica, e da altri più specifici, come la nascita di nuovi players. I profondi mutamenti in atto nel settore occhialeria e in quello manifatturiero nel suo complesso, le sfide dell'industria 4.0, le esigenze di rilancio e rafforzamento del tessuto imprenditoriale impongono l'utilizzo di strumenti in grado di facilitare e assecondare i cambiamenti in atto. In questa prospettiva, la formazione rappresenta la "leva" fondamentale del cambiamento per la crescita del capitale umano.

La Regione del Veneto, riconoscendone la grande importanza, da sempre sostiene il settore dell'occhialeria con particolare riferimento proprio al tema dello sviluppo delle competenze degli operatori e delle imprese del settore: sono complessivamente quattro le intese che, a partire dal 2013, la Regione ha infatti sottoscritto a sostegno di tale settore. L'ultima di queste, sottoscritta nell'aprile 2023 sulla base dello schema approvato dalla DGR n. 1729 del 30 dicembre 2022 costituisce la premessa per un sostegno regionale, in logica di cofinanziamento, volta allo sviluppo delle competenze delle persone nel settore dell'occhialeria, attraverso la realizzazione del Piano Strategico per la Formazione nel settore dell'occhialeria per il triennio 2023-2025.

3. Obiettivi generali

In una logica di attuazione del Piano Strategico per la Formazione nel settore dell'occhialeria per il triennio 2023-2025, la presente iniziativa intende perseguire la più ampia finalità di promuovere l'adattamento ai cambiamenti dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori del settore dell'occhialeria, agendo in particolare sull'aggiornamento e lo sviluppo di competenze in grado di sostenere la transizione, digitale e verde e rispondere così alle sfide cruciali del settore: dagli aspetti ambientali all'economia circolare, dalla trasformazione sostenibile dei cicli produttivi all'innovazione e la trasformazione tecnologica, fino alle ricadute organizzative dello smart working, inteso come veicolo di cambiamento e strumento di attrattività.

Ciò in attuazione anche del Pilastro europeo dei diritti sociali, che stabilisce principi e diritti fondamentali essenziali per sostenere - tra le altre cose - i mercati del lavoro e che rappresenta la strategia sociale dell'Unione europea per garantire che la transizione alla neutralità climatica, la digitalizzazione e il cambiamento demografico siano socialmente equi e giusti. Il primo principio del Pilastro (“ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro”) trova realizzazione nella nuova Agenda europea per le competenze per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, saldamente ancorata al Green Deal europeo, alla nuova strategia digitale e alle nuove strategie industriali e per le piccole e medie imprese. In particolare il Patto per le Competenze (Pact for Skills) lanciato dalla Commissione Europea rappresenta una



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 5 di 31

delle 12 azioni-faro dell'Agenda: il suo obiettivo è mobilitare risorse e incentivare tutte le parti interessate ad intraprendere azioni concrete per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro nell'UE, in particolare istituendo partenariati su vasta scala negli ecosistemi industriali strategici e nei settori prioritari individuati dal Green Deal europeo. Il Patto - che punta puntare sulla collaborazione strategica tra tutti gli stakeholder chiamati ad unire le forze per massimizzare l'impatto degli investimenti nel miglioramento delle competenze esistenti e nella formazione di nuove competenze a favore di tutte le persone in età lavorativa negli Stati membri dell'UE - soddisfa i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e sostiene gli obiettivi comunitari del Green Deal e della trasformazione digitale, specie per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali necessarie per raggiungere gli obiettivi europei di digitalizzazione e per promuovere la competitività delle imprese. La Regione del Veneto nel corso 2021 ha aderito all'iniziativa Pact for Skills sottoscrivendo la Carta per il Patto delle Competenze.

L'iniziativa intende inoltre contribuire:

- al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027¹;
- al perseguimento degli obiettivi di crescita sostenibile che la Regione del Veneto si è posta per i prossimi anni con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022. In particolare, in coerenza con l'obiettivo D, intende favorire la competitività sostenibile del Veneto agendo sull'aggiornamento e la qualificazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici, realizzando interventi in grado di determinare una ricaduta positiva sul territorio e sull'intero sistema economico regionale.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

Misura NUSICO	4B1DF Sostenere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Priorità	1. Occupazione
Obiettivo specifico	d) - (ESO4.4) - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Politica	FC03-Interventi settoriali (formazione continua)
Gruppo target	- lavoratori, compresi i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, gli imprenditori, titolari di impresa e coadiuvanti d'impresa
Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+] con target	EEO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+] con target	EEO06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

¹ DGR n. 474 del 29 aprile 2022



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 6 di 31

Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]	146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	33 - Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7PR FSE+]	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde*
	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali*
	03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente*
	04 - Investire nelle piccole e medie imprese (PMI)
Parità di genere [Tabella 8 PR FSE+]	02 - Integrazione di genere
Azione	32 -Azioni di formazione continua per l'adeguamento delle competenze allo scopo di migliorare la capacità di ricerca, sviluppo e innovazione del sistema economico veneto, anche nel contesto di filiere, settori, reti innovative regionali
	34 - Misure di accompagnamento per favorire l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori in materia di innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	SI
Strategia di specializzazione intelligente (solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")	SI
*con target per l'obiettivo specifico	

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio”;
- Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere.

L'avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 7 di 31

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari"² di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

4. Destinatari

Destinatari ammissibili
<ul style="list-style-type: none"> • Lavoratori occupati³ presso imprese⁴, del settore dell'occhialeria, operanti in unità localizzate sul territorio regionale con modalità contrattuali previste dalla normativa vigente;
<ul style="list-style-type: none"> • titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa;
<ul style="list-style-type: none"> • liberi professionisti e lavoratori autonomi.

Non sono ammissibili come destinatari coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro con:
<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti riferibili ai settori della sanità e socio-assistenziale;
<ul style="list-style-type: none"> • soggetti riferibili ad imprese iscritte alla Sezione A della Classificazione delle attività economiche – Ateco;
<ul style="list-style-type: none"> • organismi di formazione, accreditati o non;
<ul style="list-style-type: none"> • soggetti pubblici o privati quali comuni, enti pubblici, associazioni economiche di interesse pubblico, associazioni datoriali e di categoria.

5. Soggetti proponenti

<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua, e i soggetti non iscritti nel predetto elenco⁵, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.
--

² <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>

³ Sono compresi tra i destinatari ammissibili i **giovani assunti con contratto di apprendistato**, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge, prevista per gli apprendisti.

⁴ Si precisa che potranno essere coinvolti anche lavoratori occupati presso enti che non rientrano nell'applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

⁵ Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso/Direttiva, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITamento. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

- **Imprese private**, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto. L'impresa può presentare esclusivamente progetti **monoaziendali** per rispondere ai fabbisogni di formazione, riqualificazione e adattamento delle competenze dei propri lavoratori.

Si precisa, infine, che in caso di **sospensione e/o revoca dell'accreditamento** l'Ente non può partecipare a nessun bando né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ai fini dell'esperienza per l'accreditamento alla formazione, le attività rientranti in questo bando sono valedoli per l'ambito della Formazione Continua, tranne nelle ipotesi di partenariato di progetto presentato dall'impresa.

In sede di valutazione sarà oggetto di valorizzazione una precedente esperienza di formazione aziendale specifica per il settore.

6. Forme di partenariato

Partner obbligatori

- Imprese private, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto, qualora il progetto sia presentato da enti accreditati.

Ciascuna proposta progettuale deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni professionali e formativi realizzata attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese sin dalle prime fasi di progettazione. I partenariati aziendali necessari alla realizzazione delle proposte progettuali devono essere attivati sin dalla fase di presentazione.

Dal ruolo di partner aziendali sono **esclusi**:

- le Amministrazioni dello Stato;
- le Regioni, le Province autonome, gli enti territoriali e locali;
- gli altri enti pubblici non economici;
- gli organismi di diritto pubblico, anche aventi forma societaria, così come individuati dall'art. 1, comma 1, lett.e) dell'Allegato I.1 di cui all'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 36/2023⁶.

⁶ cioè qualsiasi organismo: 1) dotato di capacità giuridica; 2) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, attraverso lo svolgimento di un'attività priva di carattere industriale o commerciale; 3) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico;



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 9 di 31

Qualora si verificassero problematiche, debitamente motivate, che impediscano o limitino la partecipazione di un partner aziendale approvato, sarà possibile provvedere all'integrazione di altra azienda o alla sostituzione dello stesso a condizione che avvenga nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato, previa valutazione e successiva approvazione da parte dei competenti uffici regionali⁷.

Dato il carattere sperimentale della disciplina di cui al capoverso precedente, nel caso in cui in fase di monitoraggio delle attività venisse rilevata l'opportunità di una revisione, vi si provvederà con decreto direttoriale.

Nel caso di **progetti monoaziendali**, non saranno accolte richieste di sostituzione del partner aziendale.

Potranno essere attivati **partenariati operativi o di rete**, con diversi organismi pubblici e privati, le cui competenze e il cui ruolo nel progetto siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti⁸.

Saranno oggetto di **particolare valorizzazione** le proposte progettuali che prevedranno la partnership qualificata con l'Associazione Nazionale Fabbricanti Articoli Ottici (ANFAO).

L'inserimento di partner operativi accreditati **non potrà avvenire successivamente all'approvazione dei progetti**. Potrà, invece, essere valutata da parte degli uffici regionali, la richiesta di inserimento successivo di partner operativi che presentino un elevato grado di competenza e professionalità, non diversamente fruibili tramite il ricorso a prestazioni individuali, che possono portare valore aggiunto al progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico **“modulo di adesione in partnership”** (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata⁹.

Il “modulo di adesione in partnership” deve essere compilato e sottoscritto digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale.

7. Tipologia di progetti

Descrizione
Progetti mono e pluri-aziendali finalizzati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori del settore dell'occhialeria con focus sui temi delle transizioni verde e digitale. Nell'ambito di tale tipologia verranno premiati i progetti che prevedano un equilibrato mix di interventi di formazione e di accompagnamento orientati al raggiungimento tempestivo dei fabbisogni espressi dalle aziende.

Nel caso di progetti pluriaziendali, saranno valorizzati i progetti che prevedono interventi interaziendali.

⁷ che dovranno verificare che gli stessi posseggano i medesimi requisiti di finanziabilità (soggetti con i medesimi requisiti del partner oggetto di sostituzione) e della normativa sugli aiuti di stato, dei partner approvati in sede di valutazione di progetto.

⁸ A titolo esemplificativo potranno essere coinvolti nel partenariato: network internazionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, camere di commercio, organizzazioni operanti nell'ambito della promozione e internazionalizzazione delle imprese, università, enti di ricerca pubblici e organismi di ricerca, ecc..

⁹ Eventuali modifiche alle modalità di presentazione del modulo di adesione saranno disciplinate con decreto direttoriale.



1eac92c3



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 10 di 31

Le proposte progettuali, per le motivazioni e gli obiettivi formativi perseguiti, dovranno contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella **Strategia di specializzazione Intelligente (S3)** della Regione del Veneto 2021-2027¹⁰.

Ciascun progetto deve fare riferimento ad una o più traiettorie di sviluppo degli ambiti **“Smart manufacturing”** e **“Cultura e creatività”**, di seguito riportate:

Smart Manufacturing	
n°	Titolo traiettoria
12	Gestione intelligente dei sistemi produttivi attraverso l'implementazione di soluzioni “digital twin”
14	Nuovi macchinari e impianti realizzati con materiali e componenti innovativi, e finalizzati alla sicurezza, al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse
15	Strumenti per la sustainable supply chain e soluzioni energetiche “green” per i processi di fabbricazione e per il rinnovamento della vita dei prodotti
16	Sviluppo di sistemi e strumenti di impresa 4.0 attraverso la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti ed attrezzature
17	Sviluppo e produzione di materiali innovativi
18	Soluzioni innovative per la riconfigurazione agile
19	Soluzioni innovative per spazi e organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica
20	Intelligenza artificiale per il rinnovo della formula aziendale
21	Valorizzazione dei dati attraverso soluzioni digitali
Cultura e creatività	
29	Riconoscibilità e comunicabilità del prodotto
31	Innovazione e digitalizzazione nei processi del Made in
32	Modelli di business e servizi a valore aggiunto
33	Tecnologie per il design e la prototipazione dei prodotti creativi

8. Risorse disponibili - vincoli finanziari

Le risorse complessivamente destinate all'iniziativa ammontano ad € 1.000.000,00 e sono ripartite come segue:

EURO 820.000,00	contributo pubblico Regione del Veneto
EURO 180.000,00	cofinanziamento privato A.N.F.A.O., Confindustria Belluno Dolomiti, Confartigianato Belluno, Appia CNA Belluno

¹⁰ DGR n. 474 del 29 aprile 2022



1eac92c3



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 11 di 31

Gli importi messi a disposizione da parte della Regione del Veneto per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso/Direttiva di riferimento, sono a valere sulle risorse di cui alla priorità 1. "Occupazione" di cui al FSE+ 2021-2027 da destinarsi all'obiettivo specifico 1.d - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.

Le risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Il cofinanziamento privato sarà assegnato ai progetti approvati, in ordine di graduatoria.

Ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un costo massimo per utente pari a **Euro 4.000,00**.

9. Tipologie di interventi

Il presente Avviso intende offrire alle imprese partecipanti un set articolato di interventi e di metodologie che, variamente combinati tra loro, potranno rispondere in maniera completa alle diverse esigenze dei destinatari e del territorio.

Si riporta nella tabella seguente l'indicazione degli interventi ammessi.

Intervento
● Formazione in aula di gruppo
● Laboratorio formativo/project work (solo project work)
● Consulenza individuale/di gruppo
● Coaching/mentoring individuale/di gruppo
● Action research
● Seminari informativi, Workshop, Focus group, Webinar

Ove opportunamente motivati, gli interventi potranno essere attuati anche in **remoto** (in modalità sincrona) fino al **massimo del 50%** secondo le modalità descritte nella tabella presente al par. 10 "Modalità di determinazione e di erogazione del contributo"¹¹.

Si fornisce una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili utile alla scelta degli stessi in funzione degli obiettivi progettuali.

Intervento	Descrizione
Formazione in aula di gruppo	Formazione tecnica/specialistica per l'acquisizione di specifiche competenze, conoscenze ed abilità. Gli interventi formativi potranno avere una durata variabile, in funzione degli obiettivi progettuali. Nella realizzazione degli interventi formativi sarà privilegiato il ricorso a metodologie innovative che coinvolgano in modo attivo i destinatari degli interventi, rispondendo ai diversi stili di apprendimento degli stessi.
Project work	Attività formativa di gruppo in cui si propone una sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza a partire da un problema posto come sfida, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di design thinking o l'elaborazione

¹¹ Eventuali ulteriori precisazioni o revisioni saranno stabilite in coerenza con l'ordinamento nazionale, in fase di definizione.



1eac92c3



	<p>di prodotti originali (project work). Le finalità sono molteplici: acquisizione di competenze trasversali e specialistiche in maniera induttiva, simulazione di contesti lavorativi, scambio reciproco di feedback per il cambiamento personale e/o professionale, definizione di nuovi contesti organizzativi, implementazione di nuovi servizi, sperimentazione di azioni di open innovation, analisi dei fabbisogni in relazione ad una certa tematica, ecc. Questa tipologia di intervento si caratterizza per l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare e/o apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti, persone conosciute da poco, colleghi) in un contesto di scambio reciproco.</p> <p>L'intervento potrà svolgersi anche presso ambienti di lavoro (es. botteghe di mestiere, imprese) o altre sedi (es. fablabs, makerspaces, hackerspaces, living lab, etc.) che, adeguatamente attrezzati, permettono ai destinatari, attraverso un'interazione diretta e pratica, di acquisire e rafforzare le conoscenze specialistiche e le competenze trasversali necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, all'inserimento in tirocinio o comunque utili al miglioramento della situazione personale e lavorativa. A titolo esplicativo, si riportano di seguito alcuni interventi già sperimentati nel corso della programmazione 2014-2020 che possono essere ricondotti all'intervento "laboratorio formativo/project work":</p> <ul style="list-style-type: none"> • project work: attività di gruppo utile all'elaborazione di un progetto/prodotto finale concreto e valutabile, che può rispondere a molteplici finalità (si precisa per l'attività di project work sarà utilizzato il costo unitario dell'attività di consulenza, come illustrato nella tabella riepilogativa); • laboratorio dei feedback: attività formativa laboratoriale che invita allo scambio reciproco di feedback, grazie ai quali le persone possono ottenere riscontri e spunti di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o persone conosciute da poco) e, allo stesso tempo, potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi sé stessi); • laboratorio esperienziale: intervento formativo esperienziale di gruppo, che ha la finalità di sviluppare in maniera induttiva competenze; è il luogo della sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza; • elevator camp: percorso di formazione esperienziale intensivo, che si sviluppa normalmente nell'arco di alcuni giorni consecutivi, con l'obiettivo di rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze; a partire da un problema posto come sfida e attraverso l'utilizzo di tecniche di Design Thinking, i partecipanti definiscono un progetto di sviluppo, crescita, innovazione. L'intervento si svolge in gruppo e si basa sulla simulazione di un team di lavoro, che deve rispondere alla sfida/problema posto. L'attività punta a far emergere il ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo, aumentandone la consapevolezza. A fine percorso normalmente (spesso in presenza di osservatori esterni/valutatori) vengono presentati i diversi progetti di sviluppo e valorizzate le competenze utilizzate per elaborarli. L'intervento può essere rivolto sia a soggetti occupati che disoccupati e può essere adattato a diverse finalità in base alle caratteristiche dell'utenza coinvolta e alla sfida/problema posto; • Hackathon: un hackathon è una sorta di grande convention di programmatori, sviluppatori, esperti e operatori della programmazione e del web che, per un breve tempo (in genere due giorni, difficilmente più di una settimana) si riuniscono in cerca della soluzione a un problema informatico relativo al software o all'hardware e cercano (o più spesso creano) soluzioni; lo svolgimento tipico di un hackathon, in genere organizzato da una casa di software o da un grande gruppo di sviluppo informatico, ma anche da aziende di altri settori che vogliono fare open innovation attraverso questo strumento, prevede la scelta di un tema o di un progetto, la suddivisione dei partecipanti in squadre e in tavoli, e, alla fine, la scelta del progetto migliore a giudizio di un panel di esperti. L'hackathon ha l'obiettivo di mettere alla prova i partecipanti relativamente alle loro competenze tecniche e alla capacità di lavorare in situazione di stress emotivo permettendo anche eventuali valutazioni/assessment da parte di osservatori esterni, valutatori o formatori; • Barcamp: il barcamp è un intervento di gruppo che si può definire "sconferenza" o non-conferenza e nasce dal desiderio delle persone di condividere e apprendere in un ambiente aperto e libero. È un evento intenso con discussioni, demo e molta interazione tra i partecipanti. Prevede una modalità interattiva: niente spettatori, solo partecipanti. Tutti i partecipanti devono mostrare una demo, preparare una presentazione/discussione, una sessione o aiutare in una di queste, oppure possono offrirsi come volontari e contribuire in qualche modo al supporto dell'evento. Le persone presenti all'evento sceglieranno quali demo o presentazioni vogliono ascoltare. Chi presenta si impegna a pubblicare su web le slide, le note, l'audio e/o il video della sua presentazione, in modo che anche chi non era presente ne possa beneficiare.
<p>Consulenza individuale/di gruppo</p>	<p>Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Ad esempio, questa attività può prevedere incontri per definire le linee di intervento in ordine alle tematiche progettuali, per definire nuovi</p>



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 13 di 31

	servizi, per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, ecc..
Coaching/ mentoring individuale/ di gruppo	È un'attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc. Il mentoring è una specifica forma di coaching, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla relazione "uno a uno", che si crea tra il destinatario e un/a solo/a mentor. Il mentoring è un processo metodologico nel quale il/la mentor segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio un neo-imprenditore/ricce, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale. Le potenzialità di una questa relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente. Il mentoring può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa o, più in generale, in un percorso di crescita professionale ancor più necessario per soggetti particolarmente fragili. Tale intervento prevede l'individuazione di una figura educativa/formativa che accompagni nella realizzazione del proprio progetto di vita (al lavoro, all'inclusione, ecc.) e può essere realizzato solo in forma individuale.
Action research	Attività di accompagnamento finalizzata a sostenere le imprese nell'avvio di processi di trasformazione e innovazione o nella definizione e sviluppo di nuovi prodotti o modelli di business. L'obiettivo principale dell'action research è quello di favorire il trasferimento di metodi e tecniche innovative al sistema produttivo, nonché di potenziare i processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico. Si tratta di un'attività che si caratterizza come un percorso integrato, personalizzato sui fabbisogni e sul contesto organizzativo/produttivo specifico di ciascuna impresa coinvolta. Attraverso tale intervento potranno essere realizzate attività quali l'analisi e la raccolta di informazioni, la predisposizione di piani di sviluppo e di piani operativi per l'introduzione di azioni migliorative nei processi produttivi/organizzativi, l'adattamento e personalizzazione di modelli operativi, il sostegno all'introduzione di innovazioni di processo (organizzative, tecnologiche, ecc.) e/o di prodotto. Si tratta di realizzare un vero e proprio progetto di sviluppo/cambiamento aziendale. Essa prevede il coinvolgimento di una figura aziendale che seguirà l'intero monte ore di attività previsto; in affiancamento a tale figura potranno, di volta in volta, essere presenti altre figure aziendali che potranno usufruire di parte del monte ore, in base alle necessità legate alle diverse fasi di svolgimento del progetto di sviluppo aziendale. Ciascuna action research può avere una durata compresa tra le 8 e le 32 ore. Il percorso avviene sotto la guida esperta e mirata di consulenti senior, con almeno 7 anni di esperienza. <u>NB. Può essere prevista una sola edizione/intervento di action research per ciascuna impresa coinvolta nel progetto.</u>
Seminari informativi, workshop, focus group, webinar	Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede l'intervento di uno o più relatori. Il workshop è un gruppo di lavoro su uno specifico argomento; prevede la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che, condividendo idee e opinioni, animano l'incontro; non si avrà, quindi, una discussione del tipo uno a molti, ma una conversazione e un confronto. Il webinar è un'attività di seminario/workshop, ma svolta online (webinar in modalità sincrona). Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgeranno un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. referenti aziendali, operatori, dirigenti, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi.



1eac92c3



10. Modalità di determinazione e di erogazione del contributo

Per il riconoscimento dei costi relativi alle attività previste, si farà riferimento ai costi approvati con DGR n. 671/2015, così come di seguito meglio precisato.

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Tipologia di rimborso	Condizione di riconoscimento
Formazione in aula di gruppo (FAGG)	Variable, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo. In presenza o in modalità "blended" (FAD sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	UTENZA OCCUPATA UCS 110,00 euro/ora + 9,00 euro/ora utente (min. 3 – max. 15 utenti)	I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano forniti (rendicontabili) almeno 3 partecipanti. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo. I costi saranno riconosciuti sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online (min. 70% di frequenza) ¹² .
Project work (LFPW)	Variable, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento di gruppo. In presenza o in modalità "blended" (FAD sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	UCS (da 2 a 15 destinatari) <u>Fascia base</u> : 15,00 euro/ora a destinatario <u>Fascia alta</u> : 25,00 euro/ora a destinatario	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online
Consulenza individuale/di gruppo (COI-COOG)	Variable, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento individuale e/o di gruppo . In presenza o in modalità "blended" (sincrona, fino ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	UCS Attività individuale : <u>Fascia base</u> : 38,00 euro/ora <u>Fascia alta</u> : 62,50 euro/ora Attività di gruppo (da 2 a 15 destinatari): <u>Fascia base</u> : 15,00 euro/ora a destinatario <u>Fascia alta</u> : 25,00 euro/ora a destinatario	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online

¹²La quota ora/allievo verrà riconosciuta integralmente (ossia per tutte le ore del corso) in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70%).



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

Coaching/ Mentoring individuale/di gruppo (COMI-COMG)	Variabile, in relazione agli obiettivi progettuali	Intervento che si può svolgere in forma individuale (rapporto 1 a 1) e/o di gruppo (rapporto 1 a 2 o più persone). In presenza o in modalità "blended" (sincrona, fino ad un massimo del 40% del monte ore dell'intervento)	<p style="text-align: center;">UCS 90,00 euro/ora (indipendentemente dal numero di persone coinvolte)</p>		<p>→ Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro online + presentazione del progetto di sviluppo/cambiamento aziendale. → <u>NB. E' ammessa una edizione/intervento per ciascuna impresa beneficiaria.</u></p>								
Action research (ACTR)	Durata compresa tra 8 e 32 ore	Intervento di gruppo (min. 20 partecipanti) In presenza.				<p style="text-align: center;">UCS/ora</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">4 ore</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">8 ore</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1 docente 470,00 €</td> <td style="text-align: center;">350,00 €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2 docenti 530,00 €</td> <td style="text-align: center;">410,00 €</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3 docenti e più 600,00 €</td> <td style="text-align: center;">470,00 €</td> </tr> </table>		4 ore	8 ore	1 docente 470,00 €	350,00 €	2 docenti 530,00 €	410,00 €
4 ore	8 ore												
1 docente 470,00 €	350,00 €												
2 docenti 530,00 €	410,00 €												
3 docenti e più 600,00 €	470,00 €												
Workshop/ Focus Group (WRKS-FCSG)	Durata di 4 ore o di 8 ore	Intervento di gruppo (min. 20 partecipanti) In presenza.	<p style="text-align: center;">UCS/ora</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">4 ore</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">8 ore</td> </tr> </table>		4 ore	8 ore	<p>→ Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuto la UCS della tipologia inferiore. Se</p>						
4 ore	8 ore												
Seminari informativi (SMNR)	Durata di 4 ore o di 8 ore	Intervento di gruppo (min. 20 partecipanti) In presenza.	<p style="text-align: center;">UCS/ora</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">4 ore</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">8 ore</td> </tr> </table>		4 ore	8 ore	<p>→ Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuto la UCS della tipologia inferiore. Se</p>						
4 ore	8 ore												

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Occhialiera 2023-2025
Avviso/Direttiva per la presentazione dei progetti



Webinar (WEBB)	Max. 2 ore per intervento	Intervento di gruppo (min. 20 destinatari). A distanza (webinar in modalità sincrona, solo per progetti pluri-aziendali)	UCS/ora						il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti. → Devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza. Kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet; deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività seminariale prevista.	
			20 utenti	40 utenti	80 utenti	20 utenti	40 utenti	80 utenti		
			1 docente	470,0 €	540,0 €	590,0 €	350,0€	410,0 €		510,0 €
			2 docenti	530,0 €	600,0 €	660,0 €	410,0 €	470,0 €		570,0 €
			3 docenti e più	600,0 €	660,0 €	720,0 €	470,0 €	540,0 €	630,0 €	
			UCS/ora							
			1 relatore/ docente	210,00 €						
			2 relatori/ docenti	270,00 €						
			3 o più relatori/ docenti	340,00 €						

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione, pari al 70% del contributo finanziato, una successiva erogazione intermedia legata all'avanzamento delle attività, pari ad un massimo del 25% del totale, nonché un saldo finale per il restante 5%.

Gli anticipi potranno essere richiesti successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio 2024, mentre l'attestazione intermedia delle attività, previa validazione della richiesta di pagamento, avrà scadenza nell'esercizio 2025.

Per tutte le attività, l'importo non erogato sull'anticipazione e/o sulle richieste intermedie verrà riconosciuto all'interno della domanda di saldo successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività e/o delle spese sostenute, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026.

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2.00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate, per anticipi e rimborsi intermedi, apposite garanzie fidejussorie, redatte sul modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
 DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
 PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Occhialiera 2023-2025
 Avviso/Direttiva per la presentazione dei progetti



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 17 di 31

formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fidejussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari esteri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fidejussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto MyPay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto. Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure dell'anticipazione e del pagamento intermedio, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.



11. Gruppo di lavoro

In linea generale deve essere messo a disposizione un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgano più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto del progetto¹³.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere descritto in sede di presentazione del progetto.

Si precisa che gli **incarichi degli operatori**, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere **obbligatoriamente** compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

L'attività svolta in **assenza dei requisiti** previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Di seguito la descrizione delle caratteristiche delle figure attivabili nel progetto:

Direzione/coordinamento
<p>In ogni progetto deve essere individuato almeno 1 direttore/coordinatore di progetto con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di micro-progettazione degli stessi; • garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione riguardo alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità; • monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale. <p>Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti, sin dalla fase di presentazione.</p>
<p>Esperienza: almeno 5 anni in analoghe attività. La sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.</p>

Docenza/formazione
<p>Le figure coinvolte nell'attività di docenza/formazione devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie d'insegnamento.</p>
<p>A livello progettuale¹⁴ deve essere garantito che almeno il 40% del monte ore complessivo sia ricoperto da figure professionali di docenti di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e non più del 20% di fascia junior.</p>
<p>L'attività di docenza può essere svolta anche da parte di lavoratori impiegati presso le imprese coinvolte nel progetto, ma deve rispettare le fattispecie descritte nella seguente tabella:</p>

¹³ Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto "Avvio dei progetti e degli interventi" del Testo Unico dei beneficiari.

¹⁴ Si precisa che le percentuali devono essere assicurate sul monte ore totale del progetto e non sul singolo intervento.



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 19 di 31

1 - L'attività di docenza svolta in interventi in cui è coinvolta l'azienda di appartenenza del lavoratore deve essere svolta:	2 - L'attività di docenza svolta in interventi in cui non è coinvolta l'azienda di appartenenza del lavoratore deve essere svolta:
→ esclusivamente in interventi pluriaziendali e non rivolta esclusivamente al personale della stessa impresa di provenienza del lavoratore, ma ad un gruppo di lavoratori provenienti anche da altre imprese partner del progetto	→ al di fuori del normale orario di lavoro e in seguito ad apposito incarico
→ al di fuori del normale orario di lavoro e in seguito ad apposito incarico	→ in modo che non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto dal lavoratore in impresa
→ in modo che non si sovrapponga alle mansioni (o, nel caso di lavoratori parasubordinati, alle prestazioni previste dall'incarico) rientranti nel ruolo ricoperto dal lavoratore in impresa	
Per le attività svolte da titolari o soci di aziende inserite a progetto quali partner o beneficiari si rimanda al punto "Cariche sociali" del TU del Beneficiario.	

Accompagnamento

Le figure coinvolte nelle attività di **accompagnamento** - così come specificate nella tabella di cui al par. 10 "Modalità di determinazione del contributo" - devono possedere una specifica esperienza professionale attinente alle materie di consulenza. Si precisa che le attività di accompagnamento c.d. di "**fascia alta**" richiedono consulenti con **almeno 5 anni di esperienza**.

Ulteriori indicazioni:

- **Action Research:** tenuto conto delle finalità e delle attività che possono essere realizzate, nell'attività di action research devono essere coinvolte **figure professionali senior** (almeno 7 anni di esperienza) che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica;
- **Selezione:** qualora sia necessario per la realizzazione del progetto, dovrà essere prevista la figura di almeno 1 **addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti;
- **Tutor didattico:** deve essere garantita la presenza di almeno **1 tutor didattico** per ogni progetto. Il tutor didattico ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto. Si precisa che, in relazione alle attività formative (erogate con qualsiasi modalità – indoor, FAD, outdoor), potrà essere garantita la **presenza del tutor per almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singola edizione/intervento**, verificabile dalle firme di presenza sui registri; in caso di ROL l'attività dovrà risultare dai report di attività ed essere opportunamente registrata (diari di bordo).



1eac92c3



11.1 Incompatibilità

Si precisano le incompatibilità tra figure che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- **utente:** incompatibilità assoluta con altre figure eccezion fatta per la funzione amministrativa nelle attività formative per occupati;
- **amministrativo:** nessuna: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- **docente:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- **tutor:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- **coordinatore/direttore:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'**inammissibilità di coincidenza oraria** dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al **ruolo secondario** è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'**incompatibilità** è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto **non può ricoprire più di due figure** all'interno dello stesso progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure che intervengono nelle attività formative:

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ CONSULENTE	CONSULENTE (action research)	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		C	I	I	I	I
AMMINISTRATIVO	C		C	C	C	C
DOCENTE/ CONSULENTE	I	C		C	I	40%*
CONSULENTE (action research)	I	C	C		I	40%*
TUTOR	I	C	I	I		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%	40%*	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

*previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale

12. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Ai fini della presente iniziativa, con riferimento alla quota di contributo pubblico messa a disposizione da parte della Regione del Veneto, si applica il regime de minimis ex Reg. 1407/2013. Indicazioni operative



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 21 di 31

per l'applicazione del regime di aiuto, anche in ragione delle ricadute relative alla decorrenza regolamentare fissata al 31 dicembre 2023, saranno rese disponibili nell'apposita sezione dello "Spazio operatori" del portale regionale.

12.1 Definizione interventi in relazione alla normativa sugli aiuti di stato

Tenuto conto della normativa sugli Aiuti di stato, si precisa che gli interventi devono essere considerati nel computo della quota di aiuto assegnata ad ogni impresa, secondo quanto riportato dalla tabella che segue:

Interventi	Regime Aiuti di Stato
<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione in aula di gruppo ● Laboratorio formativo / project work (solo project work) ● Consulenza individuale/di gruppo ● Coaching/Mentoring individuale/di gruppo ● Action research 	Costituiscono Aiuto di stato e devono essere computati nella quota di aiuto assegnata all'impresa
<ul style="list-style-type: none"> ● Seminari informativi, Workshop, Focus Group, Webinar 	Non costituiscono aiuto di stato e vanno esclusi dal computo della quota di aiuto assegnata all'impresa

Si invitano gli organismi di formazione e le imprese a prestare particolare attenzione nella scelta delle aziende partner, consultando preventivamente il Registro nazionale. Si ribadisce, quindi, che è responsabilità del soggetto proponente assicurarsi in ordine al rispetto del massimale, come prescritto da Regolamento, su RNA sin dalla fase di progettazione e preventivamente alla presentazione della domanda di contributo.

13. Modalità e termini per la presentazione dei progetti (SIU)

A pena di inammissibilità, la presentazione dei progetti deve avvenire tramite l'**applicativo SIU - Sistema Informativo Unificato**. Ai fini dell'utilizzo del SIU, per la presentazione della domanda e dei relativi progetti, è necessario seguire la procedura di seguito descritta.

→ PASSAGGIO 1 - Registrazione portale GUSI	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati o per le imprese nel caso di progetti a titolarità aziendale



1eac92c3



<p>→ Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</p>	<p>→ Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente¹⁵ utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.</p> <p>→ Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</p>
<p>Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto</p>	
<p>Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/; un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli correttezza</p>	
<p>Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto</p>	
<p>Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 5 - Firma digitale</p>	
<p>Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale¹⁶.</p>	
<p>→ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati</p>	

¹⁵ Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente

¹⁶ La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 23 di 31

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale¹⁷:

- modulo della domanda/progetto;
- modulistica che verrà approvata unitamente alla Guida alla progettazione, più specificatamente:
 - Moduli di adesione in partenariato¹⁸;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative;
 - Scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
 - Moduli per l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti di stato;
 - Dichiarazione sostitutiva altri soggetti (eventuale).

Se necessario, il soggetto proponente potrà inoltre caricare a sistema altra documentazione (ad es. eventuali visure camerali, procure, ecc...).

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16 febbraio 2024**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

L'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

¹⁷ In formato PAdES o CAAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema.

¹⁸ I partner che non ottemperano all'obbligo di firma digitale dovranno allegare la scansione del modulo di adesione in partenariato con firma autografa, copia del documento di identità del firmatario e dichiarazione da parte dello stesso con le motivazioni rispetto alla mancata firma digitale del modulo, la quale sarà valutata dalla Commissione di valutazione.



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 24 di 31

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi) presente anche nella pagina relativa al bando in questione (<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>)







Altri contatti:

Tipologia informazioni	Contatti
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti vanno richieste attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione regionale Formazione e Istruzione



Tipologia informazioni	Contatti
Gestionali	gestionefase@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefase@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione¹⁹.

14. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso

¹⁹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it>



il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari, al punto “Procedure per l’affidamento a terzi”.

15. Priorità ed esclusioni

Tutti i progetti devono prevedere il rispetto dei principi orizzontali di cui al considerando 6 e all’art. 9 (“Principi orizzontali”) del Regolamento (UE) 1060/2021, nonché agli artt. 6 (“Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione”) e 8 (“Rispetto della Carta”) del Regolamento (UE) 1057/2021, così come previsto dal PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Non sono ammissibili i progetti:

- che non rispettino le **procedure** e le **tempistiche di presentazione** stabilite al Paragrafo “Modalità e termini per la presentazione dei progetti”;
- incompleti o che riportino **dati incongruenti o incompleti** rispetto al regime di aiuti di stato prescelto, ai parametri di **durata, numero e tipologia dei destinatari** (Paragrafo “Destinatari”) e **costi** previsti per ciascuna tipologia di intervento;
- che non rispettino i **massimali** e le prescrizioni stabilite dalla Direttiva;
- che prevedano tematiche relative alla **sicurezza**, alla **sanità e servizi socio-assistenziali**, alla **pesca**, all’**educazione, istruzione o formazione**;
- che coinvolgono, in qualità di partner aziendali, imprese che operano negli ambiti: **sanità, socio-assistenziale, educativo, della formazione, istruzione, servizi al lavoro, della pesca**;
- che prevedano **attività formative e/o di tirocinio rese obbligatorie per legge**, che consentano il conseguimento di patentini o rilascino qualifiche professionali o titoli abilitanti, in coerenza con quanto stabilito dalla Regione del Veneto per le attività di formazione a riconoscimento o per i percorsi formativi che abilitano all’esercizio di una certa professione;
- presentati da **organismi di formazione, accreditati o non**, che prevedano quali destinatari delle attività i propri lavoratori o che coinvolgono tale tipologia di organismi in qualità di partner aziendali;
- presentati da soggetti che siano in stato di **sospensione dell’accreditamento** o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria di un bando regionale;
- che prevedano la partecipazione, in qualità di partner (operativo e/o di rete), di soggetti che siano in stato di **sospensione dell’accreditamento** o che vengano posti in sospensione durante la fase di istruttoria del bando regionale;
- presentati da **organismi di diritto pubblico** e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica o che coinvolgono tale tipologia di soggetti in qualità di partner aziendali;
- che non rispettino uno o più dei **criteri di ammissibilità** di cui al Paragrafo “Procedure e criteri di valutazione”.

16. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027.

16.1 Ammissibilità

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso/Direttiva, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all’ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 26 di 31

La Commissione di valutazione verrà nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e potrà essere integrata da esperti esterni indipendenti di comprovata esperienza.

Criteri di ammissibilità		
Attengono alla presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. Requisiti di ammissibilità/inammissibilità		
1	Termini	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso/Direttiva
2	Modalità	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso/Direttiva
3	Documentazione	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	Requisiti soggettivi del soggetto proponente	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso/Direttiva
5	Partenariato	rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso/Direttiva circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
6	Condizioni abilitanti	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: → Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; → Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo
7	Destinatari	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'Avviso/Direttiva, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici
8	Durata e articolazione	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso/Direttiva e corretta localizzazione dell'intervento
9	Parametri di costo	rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso/Direttiva
10	Ulteriori requisiti	→ conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); → conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato

16.2 Valutazione di merito

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** illustrati nella seguente griglia di valutazione. L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri indicati nella griglia di valutazione comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 27 di 31

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in **30 punti**.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un **atto intellettuale originale ed unico**, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le **basilari regole di citazione**, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Parametro 1	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	Punti
	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> ● necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; ● grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari; ● creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; ● promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale. 	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	Punti
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'Avviso/Direttiva si riferisce.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	Punti
	<ul style="list-style-type: none"> ● Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'Avviso/Direttiva di riferimento. ● Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella 	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4



ALLEGATO A DGR n. 1508 del 04 dicembre 2023

pag. 28 di 31

	descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti. <ul style="list-style-type: none"> ● Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'Avviso/Direttiva. Criteri aggiuntivi <ul style="list-style-type: none"> ● unicità e originalità della proposta progettuale. 	Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE	Livello	Punti
Parametro 4	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.	Insufficiente	0
	Monitoraggio: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio e/o valutazione della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione Criterio aggiuntivo Realizzazione di interventi interaziendali in caso di progetti pluriaziendali	Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
	PARTENARIATO	Livello	Punti
Parametro 5	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio. Quantità dei partner: numero di partner coinvolti. Premialità: partenariato con l'Associazione Nazionale Fabbrianti Articoli Ottici (ANFAO)	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10

17. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 90 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati **esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale**²⁰, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

²⁰ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>



18. Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati **entro 30 giorni** dalla data di comunicazione del finanziamento, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I progetti potranno avere una durata variabile in funzione degli obiettivi progettuali e comunque dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2025**. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'**ammissibilità dei costi sostenuti** e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'**effettiva realizzazione delle attività** conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro **180 giorni** a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

19. Modalità di registrazione delle presenze

Si precisa che, nell'ambito del presente Avviso/Direttiva, per gli interventi riferiti ad utenza predeterminata è previsto l'utilizzo del sistema di registrazione on-line (ROL - Registro on line) rilasciato dalla Regione del Veneto, secondo le modalità, le regole e le procedure di utilizzo definite dalla Regione.

Diversamente, per le tipologie di intervento collegate ad utenza non predeterminata si dovrà utilizzare il modello caricato all'interno del sito istituzionale della Regione del Veneto, nella pagina Spazio operatori - Attività FSE.²¹

Per le procedure di registrazione e di utilizzo del Registro On-Line (ROL) si rimanda allo spazio operatori del sito regionale.

Prima dell'avvio delle attività, dovranno essere caricati, nel gestionale Monitoraggio Allievi Web (A39) i consueti dati relativi al corso e dovrà essere richiesta all'Ufficio Gestione l'autorizzazione all'avvio²².

Fino a quando il corso non è autorizzato le relative attività non sono riconoscibili né visibili nel Registro On-line.

20. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati²³. Il beneficiario è tenuto ad assicurare la possibilità di compilazione dei **questionari di gradimento** e a informarne i destinatari secondo le modalità che saranno definite nel decreto di approvazione degli esiti istruttori. Tenuto conto delle finalità generali della Direttiva, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'**azione costante di monitoraggio** ed effettuare anche un'**azione di accompagnamento** per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, **eventi di diffusione e confronto** durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di **monitoraggio qualitativo** sia **in itinere**, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con

²¹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/rol>

²² Dal link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali> è possibile scaricare il manuale di gestione Monitoraggio Allievi web (A39)

²³ A tale scopo si rinvia al "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e aggiornato con DDR n. 38 del 18 settembre 2020: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>



il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia **in fase finale** per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In ogni caso, i report avranno lo scopo di rilevare l'esito della partecipazione ai percorsi in relazione al numero di destinatari raggiunti, di imprese coinvolte, di attività erogate ai diversi target coinvolti. Tali report dovranno essere realizzati utilizzando linguaggi, immagini, grafici, ecc. che rendano i contenuti degli stessi comprensibili ad un ampio pubblico anche di non addetti ai lavori, affinché i risultati dei progetti possano essere volano di ulteriori attività.

In caso di gravi o molteplici **violazioni dell'obbligo di diligenza** nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una **decurtazione** della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.²⁴

21. Pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nella Direttiva di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.²⁵

22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento saranno comunicate sul **sito istituzionale**²⁶, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

²⁴ Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze"

²⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>

²⁶ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>



23. Ulteriori obblighi del Beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel “Testo unico per i Beneficiari”²⁷ che rimangono confermate ove compatibili, i beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

Successivamente all’approvazione del progetto, e prima dell’avvio dell’operazione, il beneficiario sottoscrive l’Atto di Adesione redatto secondo il modello approvato²⁸ completo dei documenti richiesti in allegato allo stesso.

L’art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017 dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a **pubblicare sui propri siti internet** o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell’esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165²⁹.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un’**impresa**, le succitate informazioni devono essere pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l’impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell’art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali³⁰.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’irrogazione, da parte dell’amministrazione che ha erogato il beneficio o dall’amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all’1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all’obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.

²⁷ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/normativa>

²⁸ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/dichiarazioni>

²⁹ L. n.124/2017, art. 1, commi da 125 a 129

³⁰ id.



(Codice interno: 518126)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1509 del 04 dicembre 2023

Sperimentazione triennale degli interventi a favore di alunni ammalati e delle azioni di supporto del servizio Scuola in Ospedale e del Servizio di istruzione domiciliare. L.R. n. 3 del 14 marzo 2023, artt. 2,5 e 6.*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si individuano, d'intesa con l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto, gli istituti scolastici dove realizzare la sperimentazione triennale degli interventi a favore di alunni ammalati e delle azioni a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID). Con il medesimo atto si dispone l'assegnazione delle risorse finanziarie per attivare la sperimentazione alla Fondazione Scuola di Sanità pubblica e agli istituti scolastici individuati in ottemperanza degli articoli 2, 5 e 6 della Legge regionale n. 3 del 14 marzo 2023.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nell'ambito delle competenze in materia di tutela della salute, nel contesto degli interventi sociali a sostegno della famiglia e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione, ha approvato la legge regionale 14 marzo 2023, n.3 "Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati", avente le seguenti finalità:

- a) assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati;
- b) favorire interventi a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e del Servizio istruzione Domiciliare (ID).

Per la realizzazione di tali finalità, la Legge regionale richiama, tra l'altro, il decreto n. 461 del 6 giugno 2019 del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativo all'adozione di Linee di indirizzo nazionali per la scuola in ospedale (SiO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID), ad uso delle scuole di ogni ordine e grado sul servizio di istruzione domiciliare.

Per la finalità di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), della L.R. n. 3/2023, l'art. 2 dispone che, per la realizzazione delle attività di formazione del personale scolastico tutto, la Regione si avvalga della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP) quale ente che promuove e attua percorsi di formazione in ambito sanitario e socio sanitario, necessaria per garantire una serena e sicura vita scolastica sia agli alunni ammalati, sia al personale scolastico medesimo. Per l'attuazione del medesimo art. 2, prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale di modelli di protocollo predisposti di concerto con l'Ufficio scolastico regionale, con le Aziende Ospedaliere e con le Aziende ULSS, finalizzati alla formazione del personale docente, a garantire agli alunni ammalati una vita scolastica e relazionale equiparabile a quella dei propri coetanei senza patologie e a sostenere i familiari nella gestione degli alunni ammalati nel percorso di inserimento a scuola.

Per quanto sopra, si propone con il presente provvedimento di incaricare congiuntamente la Direzione Formazione e Istruzione e la Direzione Programmazione Sanitaria, che hanno condiviso le presenti linee attuative, di definire di concerto con l'Ufficio scolastico regionale, l'Azienda Ospedale Università di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e le Aziende ULSS del Veneto, i sopra descritti modelli di protocollo.

Per la finalità di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della L.R. n. 3/2023, l'art. 5 prevede l'elaborazione da parte della Regione di concerto con l'Ufficio scolastico regionale e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo ministeriali per la Scuola in Ospedale (SiO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID), di bandi per l'erogazione di contributi a favore degli istituti di istruzione e formazione facenti parte del sistema educativo regionale, finalizzati a fornire strumenti tecnologici che consentano di poter esercitare il diritto allo studio sia agli alunni ricoverati in ospedale, sia a quelli che a causa di gravi patologie sono sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la regolare frequenza della scuola.

Per gli oneri derivanti dalle azioni previste all'art. 2 della L.R. n. 3/2023, la norma finanziaria di cui all'art. 8 prevede risorse pari ad euro 16.400,00 per ogni esercizio del triennio 2023-2025 allocate nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Titolo 1 "Spese correnti", con iscrizione nel capitolo 104904 "Azioni regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 14/03/2023, n.3)" del corrente bilancio regionale 2023-2025 approvato con L.R. n. 30 del 23/12/2022 e s.m.i..

Per gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, la suddetta norma finanziaria prevede risorse pari ad euro 17.500,00 per ogni esercizio del triennio 2023-2025, allocate nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 02 "Altri ordini

di istruzione non universitaria", Titolo 2 "Spese in conto capitale", con stanziamento nel capitolo 104905 "Interventi regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - Contributi agli investimenti (Art. 5, L.R. 14/03/2023, n.3)".

Nel triennio scolastico di prima applicazione l'art. 6 della legge regionale in oggetto prevede che gli interventi previsti dagli articoli 2 e 5 siano attivati in via sperimentale presso un istituto scolastico per provincia, scelto di comune intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, si propone pertanto di individuare come sedi di sperimentazione, ai sensi del citato art. 6, i seguenti istituti scolastici:

Provincia	Codice meccanografico	Codice fiscale	Istituto scolastico sede di sperimentazione
Belluno	BLIC83300P	91018840255	Istituto Comprensivo di Feltre
Padova	PDTD01000N	80007790282	I.T. Commerciale P.F. Calvi - Padova
Rovigo	ROIC81900G	93027550297	Istituto Comprensivo 4 - Rovigo
Treviso	TVIC87300D	94136100263	Istituto Comprensivo 04 L. Stefanini - Treviso
Venezia	VEIC874009	82012700272	Istituto Comprensivo Viale S. Marco - Venezia Mestre
Verona	VRIS01900L	93252120238	IISS Copernico Pasoli - Verona
Vicenza	VIPS05000N	80014650248	Liceo Scientifico G.B. Quadri - Vicenza

Si propone pertanto di autorizzare l'assunzione di obbligazioni per complessivi euro 33.900,00, secondo la seguente ripartizione:

- euro 16.400,00 a titolo di contribuzioni di parte corrente, che saranno disposte a favore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - C.F. 92088920282. L'obbligazione sarà definita con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. L'esigibilità del debito regionale ricade nel corrente esercizio, atteso che il trasferimento della somma avverrà integralmente in via anticipata ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno ex art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- euro 17.500,00 a titolo di contribuzioni di parte investimento, che saranno disposte, con ripartizione in parti uguali, a favore degli istituti scolastici indicati nella tabella sopra esposta, con vincolo di destinazione dato dall'acquisto di strumenti tecnologici che consentano di poter esercitare il diritto allo studio sia agli alunni ricoverati in ospedale, sia a quelli che a causa di gravi patologie sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la regolare frequenza della scuola. Anche per questa linea di spesa l'esigibilità del debito regionale ricade nel corrente anno con liquidazione del trasferimento integralmente in via anticipata ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno, su richiesta.

Il perfezionamento giuridico delle obbligazioni di spesa avverrà con atti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, art. 12.;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n.11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 *Il sistema educativo della Regione Veneto*;

VISTA la L.R. n. 3 del 14 marzo 2023 *Disposizioni per favorire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati*.

RICHIAMATA la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto prot. m.pi. AOODRVE.0026799 del 23/10/2023

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare gli interventi sperimentali a favore degli alunni ammalati e delle azioni a supporto del servizio Scuola in Ospedale (SiO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID) in ottemperanza della Legge regionale n. 3 del 14 marzo 2023;
3. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione e la Direzione Programmazione Sanitaria di definire di concerto con l'Ufficio scolastico regionale, l'Azienda Ospedale Università di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e le Aziende ULSS del Veneto, i modelli di protocollo previsti dall'art. 2 della L.R. 3/2023, in premessa descritti;
4. di individuare, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14/03/2023, n. 3, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, quali sedi per l'attivazione sperimentale delle iniziative previste dall'art. 5 della L.R. 3/2023 i seguenti istituti scolastici:
 - ◆ Istituto Comprensivo di Feltre
 - ◆ I.T. Commerciale P.F. Calvi - Padova
 - ◆ Istituto Comprensivo 4 - Rovigo
 - ◆ Istituto Comprensivo 04 L. Stefanini - Treviso
 - ◆ Istituto Comprensivo Viale S. Marco - Venezia Mestre
 - ◆ IISS Copernico Pasoli - San Michele Extra di Verona
 - ◆ Liceo Scientifico G.B. Quadri - Vicenza
5. di dare atto che la Direzione Istruzione e Formazione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di determinare in euro 33.900,00 complessivi l'importo massimo delle obbligazioni di spesa aventi natura non commerciale a carico del bilancio regionale approvato con L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 e s.m.i, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ euro 16.400,00, con iscrizione nel capitolo 104904 "Azioni regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - Trasferimenti correnti (art. 2, L.R. 14/03/2023, n.3)" a titolo di contribuzioni di parte corrente, che saranno disposte a favore della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - C.F. 92088920282. L'obbligazione sarà definita con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. L'esigibilità del debito regionale ricade nel corrente esercizio, atteso che il trasferimento della somma avverrà integralmente in via anticipata ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno ex art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 - ◆ euro 17.500,00, con iscrizione nel capitolo 104905 "Interventi regionali per garantire la piena integrazione scolastica degli alunni ammalati - Contributi agli investimenti (art. 5, L.R. 14/03/2023, n.3)" a titolo di contribuzioni di parte investimento, che saranno disposte, con esigibilità nel corrente esercizio e con ripartizione in parti uguali, a favore degli istituti scolastici indicati nella tabella esposta in premessa, con il vincolo di destinazione ivi indicato. Il trasferimento delle somme avverrà integralmente in via anticipata ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno, su richiesta;
7. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione e la Direzione Programmazione Sanitaria, ciascuna per le attività di competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione delle eventuali modifiche al cronoprogramma della spesa ed alle modalità di liquidazione, al fine di assicurare il coerente impiego delle risorse disponibili;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 518128)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1512 del 04 dicembre 2023

Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496 recante le Linee guida di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo. Deroga in merito all'applicazione della misura di promozione e comunicazione nell'ambito dei programmi operativi per l'annualità 2024.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dimezzano, per l'annualità 2024, le percentuali minime di spesa dei programmi operativi delle OP ortofrutticole previste dall'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018, n. 1496 in relazione alla misura di promozione e comunicazione.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Deliberazione 16 ottobre 2018 n. 1496, la Giunta regionale del Veneto ha approvato le Linee guida di indirizzo disciplinanti la presentazione dei programmi operativi pluriennali decorrenti dal 1 gennaio 2019 delle Organizzazioni di Produttori (OP) del settore ortofrutticolo che, per alcune misure, prevedono condizioni, limiti ed obblighi aggiuntivi a quelli contemplati dalla Strategia nazionale 2018/2022 del citato comparto adottata con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 29 agosto 2017 n. 4969 e prorogata al 31 dicembre 2025 con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 12 maggio 2022 n. 216483.

Tra queste condizioni aggiuntive, funzionali a garantire un più efficace adeguamento del settore regionale alle dinamiche del mercato, vi è pure l'obbligo di destinare nei programmi operativi almeno il 3% della spesa a vantaggio della misura di promozione e comunicazione.

Con nota 30 ottobre 2023 protocollo n. 156, acquisita al protocollo regionale 31 ottobre 2023 n. 590730, Confcooperative ha segnalato come la forte inflazione che sta colpendo l'Italia e tutti i mercati di sbocco, nonché il prolungarsi del conflitto Russia-Ucraina, abbiano e stiano incidendo significativamente sulle strutture di lavorazione, trasformazione e commercializzazione, continuando a far sentire i loro effetti con la registrazione di un diffuso aumento dei costi dei materiali di imballaggio e dei servizi di trasporto, di condizionamento e di distribuzione dei prodotti, a fronte di un andamento di mercato altalenante e di un significativo calo dei consumi causato anche dallo scarso potere di acquisto dei consumatori.

Tutto questo si ripercuote pesantemente sull'attività delle cooperative e delle OP ortofrutticole che si trovano a gestire rapporti con la distribuzione sempre più complessi, allo scopo di garantire un reddito sufficiente alle aziende agricole associate.

Per tale motivo Confcooperative ha chiesto alla Regione del Veneto di poter derogare, per l'annualità 2024, al rispetto della percentuale minima di spesa da destinare alla misura di promozione e comunicazione fissata dalla Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496.

Rispetto a ciò, va considerato che l'attuale periodo è effettivamente caratterizzato da un continuo aumento del prezzo dell'energia che mostra i suoi effetti non solo direttamente sul settore, ma anche in modo indiretto con l'aumento di tutti i fattori produttivi esterni necessari alla lavorazione, al confezionamento ed al trasporto dei prodotti ortofrutticoli; a questo si unisce la tensione di prezzo tra valori alla produzione e valori al consumo che tendenzialmente va a scaricarsi sulla componente primaria della filiera produttiva, comprimendone in maniera estremamente importante il margine economico con una conseguente mancanza prospettica di miglioramento dei parametri economici.

Riconoscendo il fondamento di quanto evidenziato da Confcooperative, ma ritenendo comunque utile mantenere nei programmi operativi un livello minimo di spesa funzionale alle azioni di promozione e comunicazione al fine di incentivare il rapporto con il mercato ed il consumatore, si propone di modificare in deroga e per la sola annualità 2024, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la percentuale del 3% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo di cui alle lettere a), b) e c) del capitolo dedicato alla misura di promozione e comunicazione dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496, con la percentuale dell'1,5%. Inoltre si propone il dimezzamento della percentuale dell'1,5% allo 0,75% di cui alla succitata lettera a), riferita esclusivamente ad attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo, nel caso di partecipazione di due o più OP, di un'Associazione di Organizzazioni di Produttori (AOP) o di due o più OP assieme ad un'AOP, fermi restando i rimanenti contenuti del citato Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496 e precisando che per le annualità successive al 2024 continuerà a trovare integrale applicazione la

succitata Deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 29 agosto 2017 n. 4969 con cui è stata adottata la Strategia nazionale 2018/2022 del settore ortofrutticolo, prorogata al 31 dicembre 2025 con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 12 maggio 2022 n. 216483;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo alle OP ortofrutticole per la presentazione dei programmi operativi pluriennali decorrenti dal 1° gennaio 2019;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre per l'annualità 2024, per le motivazioni espresse in premessa, la deroga alle percentuali determinate nell'ambito della misura di promozione e comunicazione dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta le deroghe all'applicazione della misura di promozione e comunicazione nell'ambito dei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo, per la sola annualità 2024;
4. di dare atto che continuano ad applicarsi i restanti contenuti del citato Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496;
5. di dare atto che per le annualità successive al 2024 continuerà a trovare integrale applicazione la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1512 del 04 dicembre 2023

pag. 1 di 2

Modifica in deroga, per la sola annualità 2024, al rispetto delle percentuali minime di spesa previste al capitolo "Misura promozione e comunicazione" dell'Allegato A della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto 16 ottobre 2018 n. 1496.

Disciplina vigente	Modifica in deroga per l'annualità 2024
<p>Attualmente la Strategia nazionale prevede la promozione dei prodotti freschi e trasformati e le attività di comunicazione sia nella parte ordinaria del programma operativo (misura 3.2), sia nella parte straordinaria dello stesso nell'ambito della misura 6 dove sono previste a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi.</p> <p>Risulta necessario inserire una percentuale minima di spesa rispetto all'ammontare del fondo di esercizio, dal momento che promozione e comunicazione rappresentano un'altra misura di sistema come quella dedicata a ricerca e produzione sperimentale.</p> <p>Si ritiene che svolgere efficacemente attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo possa portare il sistema organizzato a prevenire adeguatamente le crisi di mercato, di fatto riducendo al minimo la necessità di attivare le misure per la loro gestione.</p> <p>Volendo comunque tenere in considerazione tutti i possibili scenari che si potrebbero verificare, le OP possono scegliere una delle seguenti opzioni:</p> <p>a) 3% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo esclusivamente nella parte ordinaria (misura 3.2);</p> <p>b) 3% del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo da ripartire nell'arco della durata dello stesso (da tre a cinque anni) in caso di OP con prevalenza (in termini di valore) di prodotti destinati alla trasformazione, esclusivamente nell'ambito della parte ordinaria (misura 3.2).</p> <p>Si precisa che per garantire il rispetto della prevalenza si deve fare riferimento al valore di produzione commercializzata (VPC) per la determinazione del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo;</p> <p>c) 3% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo con la possibilità dell'OP di utilizzare una quota di detta percentuale anche per attività di promozione e comunicazione a titolo di prevenzione e gestione delle crisi nell'ambito della parte straordinaria del programma operativo (misura 6) con l'accortezza che la percentuale da impiegare straordinariamente non dovrà essere superiore a quella utilizzata ordinariamente. Nel caso in cui venisse attivata l'azione "Ritiri dal mercato", la percentuale del 3% viene innalzata al 10% se, nel corso del programma operativo, per almeno due annualità consecutive, il ritiro dal mercato riguardasse quello specifico prodotto ortofrutticolo,</p>	<p>Attualmente la Strategia nazionale prevede la promozione dei prodotti freschi e trasformati e le attività di comunicazione sia nella parte ordinaria del programma operativo (misura 3.2), sia nella parte straordinaria dello stesso nell'ambito della misura 6 dove sono previste a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi.</p> <p>Risulta necessario inserire una percentuale minima di spesa rispetto all'ammontare del fondo di esercizio, dal momento che promozione e comunicazione rappresentano un'altra misura di sistema come quella dedicata a ricerca e produzione sperimentale.</p> <p>Si ritiene che svolgere efficacemente attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo possa portare il sistema organizzato a prevenire adeguatamente le crisi di mercato, di fatto riducendo al minimo la necessità di attivare le misure per la loro gestione.</p> <p>Volendo comunque tenere in considerazione tutti i possibili scenari che si potrebbero verificare, le OP possono scegliere una delle seguenti opzioni:</p> <p>a) 1,5% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo esclusivamente nella parte ordinaria (misura 3.2);</p> <p>b) 1,5% del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo da ripartire nell'arco della durata dello stesso (da tre a cinque anni) in caso di OP con prevalenza (in termini di valore) di prodotti destinati alla trasformazione, esclusivamente nell'ambito della parte ordinaria (misura 3.2).</p> <p>Si precisa che per garantire il rispetto della prevalenza si deve fare riferimento al valore di produzione commercializzata (VPC) per la determinazione del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo;</p> <p>c) 1,5% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo con la possibilità dell'OP di utilizzare una quota di detta percentuale anche per attività di promozione e comunicazione a titolo di prevenzione e gestione delle crisi nell'ambito della parte straordinaria del programma operativo (misura 6) con l'accortezza che la percentuale da impiegare straordinariamente non dovrà essere superiore a quella utilizzata ordinariamente. Nel caso in cui venisse attivata l'azione "Ritiri dal mercato", la percentuale dell'1,5% viene innalzata al 5% se, nel corso del programma operativo, per almeno due annualità consecutive, il ritiro dal mercato riguardasse quello specifico prodotto ortofrutticolo,</p>



901fa9a6



ALLEGATO A DGR n. 1512 del 04 dicembre 2023

pag. 2 di 2

<p>a meno che l'OP interessata non dimostri che ha attivato o sta attivando, nell'ambito della misura 4 dedicata alla ricerca e alla produzione sperimentale, un progetto di ricerca finalizzato all'innovazione varietale del prodotto in questione o una ricerca di nuovi mercati e sbocchi mercantili per lo stesso. L'aumento percentuale dal 3% al 10% è giustificato dal fatto che in caso di ritiri dal mercato -e quindi in periodo di crisi- è evidente la necessità di potenziare le attività di promozione e comunicazione in assenza di un piano strategico di innovazione da parte dell'OP.</p> <p>Per agire efficacemente su promozione e comunicazione è opportuno privilegiare azioni ed iniziative coordinate -coinvolgendo più OP e in particolare le AOP- mirate, in particolare, agli aspetti legati alla valorizzazione delle produzioni ortofrutticole locali e del loro stretto legame con gli ambienti di coltivazione, al fine di pubblicizzare il Made in Veneto in un'ottica di promozione integrata del territorio.</p> <p>Per questo motivo la percentuale del 3% di cui alla lettera a), riferita esclusivamente ad attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo, viene ridotta all'1,5% qualora sia prevista la partecipazione di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP.</p> <p>Si precisa che in caso di coinvolgimento di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP, ogni OP (singola o costituente l'AOP) deve concorrere pro quota con la percentuale dell'1,5%.</p>	<p>a meno che l'OP interessata non dimostri che ha attivato o sta attivando, nell'ambito della misura 4 dedicata alla ricerca e alla produzione sperimentale, un progetto di ricerca finalizzato all'innovazione varietale del prodotto in questione o una ricerca di nuovi mercati e sbocchi mercantili per lo stesso. L'aumento percentuale dall'1,5% al 5% è giustificato dal fatto che in caso di ritiri dal mercato -e quindi in periodo di crisi- è evidente la necessità di potenziare le attività di promozione e comunicazione in assenza di un piano strategico di innovazione da parte dell'OP.</p> <p>Per agire efficacemente su promozione e comunicazione è opportuno privilegiare azioni ed iniziative coordinate -coinvolgendo più OP e in particolare le AOP- mirate, in particolare, agli aspetti legati alla valorizzazione delle produzioni ortofrutticole locali e del loro stretto legame con gli ambienti di coltivazione, al fine di pubblicizzare il Made in Veneto in un'ottica di promozione integrata del territorio.</p> <p>Per questo motivo la percentuale dell'1,5% di cui alla lettera a), riferita esclusivamente ad attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo, viene ridotta allo 0,75% qualora sia prevista la partecipazione di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP.</p> <p>Si precisa che in caso di coinvolgimento di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP, ogni OP (singola o costituente l'AOP) deve concorrere pro quota con la percentuale dello 0,75%.</p>
---	--



901fa9a6



(Codice interno: 518130)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1514 del 04 dicembre 2023

POR FESR 2014 - 2020 e relativo Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020 (PSC). Asse 5 "Rischio sismico e idraulico". Azione 5.3.2 "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", DGR n. 1970 del 23/12/2019. Determinazioni relative ai progetti finanziati con Decreto Dirigente AVEPA Area Gestione FESR n. 231 del 25/05/2021.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Azione 5.3.2. e del Bando ad oggetto "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", si autorizza AVEPA a concedere ulteriori proroghe del termine di presentazione della domanda di saldo dei progetti finanziati con il Decreto Dirigente AVEPA Area Gestione FESR n. 231/2021, al fine di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con il Vicepresidente Elisa De Berti, riferisce quanto segue.

Con comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il POR FESR della Regione del Veneto e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015. Successivamente, sono state approvate le modifiche del POR FESR 2014 - 2020, da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)7468 del 27/10/2023.

In applicazione dell'art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29/10/2015, in data 3 febbraio 2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che devono guidare la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno.

Coerentemente con il quadro normativo europeo e nazionale sopra tracciato, la Regione del Veneto ha messo in atto una serie di misure urgenti per attutire gli effetti dell'emergenza da Covid-19, in particolare provvedendo a trasferire le risorse finanziarie programmate della politica di coesione regionale 2014-2020 e del bilancio regionale verso interventi a sostegno del sistema socio-sanitario, delle attività economiche, dei lavoratori e delle famiglie.

Con DGR n. 404 del 31/03/2020, la Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per il contrasto agli effetti determinati dalla pandemia da Covid-19 per trasferire le risorse, ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, agli interventi emergenziali e, con DGR n. 745 del 16/06/2020, ha altresì disposto la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, definendo l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, anche alla luce delle opportunità derivanti dall'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale.

Tale Accordo è stato approvato con la DGR n. 786 del 23/06/2020 e sottoscritto, in data 10/07/2020, dal Presidente della Regione del Veneto con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale. Il valore complessivo dell'Accordo ammonta a 253,7 milioni di Euro, di cui 134 milioni di Euro relativi ad interventi originariamente programmati nel POR FESR 2014-2020 e 119,7 milioni di Euro inerenti ad interventi originariamente programmati nel POR FSE 2014 -2020.

Gli interventi da realizzare nella Sezione Speciale del PSC risultano già in parte programmati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014-2020 e la loro continuità è assicurata proprio dalla nuova assegnazione di risorse FSC. In particolare, per il POR FESR 2014-2020, sono stati inclusi nel PSC interventi originariamente programmati nel POR FESR 2014-2020, per 134 milioni di Euro.

Le decisioni assunte dalla Giunta regionale sono state, altresì, oggetto dell'Informativa n. 9/INF "Informativa al Consiglio regionale sull'utilizzazione delle risorse POR FSE e FESR 2014-2020 in risposta all'emergenza Covid-19 e relativo Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto" che la Giunta regionale ha adottato

in data 14/07/2020. Il Consiglio regionale ne ha preso atto con propria Deliberazione n. 87/2020.

Successivamente, sono state approvate le modifiche del POR FESR 2014-2020 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 7754 del 05/11/2020 rubricata: "Modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 5903 che approva determinati elementi del Programma Operativo (POR) Veneto FESR 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Quindi la Giunta regionale, con DGR n. 1332 del 16/09/2020, ha autorizzato le Strutture regionali competenti ad avviare l'attuazione degli interventi già a suo tempo programmati nell'ambito del Programma FESR 2014-2020 e, con DGR n. 241 del 09/03/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 perseguendo le priorità di investimento già precisate con la stessa DGR n. 1332/2020. L'Allegato A alla citata DGR 241/2021 ha individuato le iniziative da attuare con le risorse FSC assegnate alla Regione del Veneto con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ora Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), n. 39/2020, riclassificate sulla base delle Aree Tematiche del PSC.

Infine, in data 29/04/2021 il CIPESS ha adottato la Delibera quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e la Delibera n. 30 del 29/04/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto che si articola in due Sezioni:

- una Sezione Ordinaria nella quale confluiscono le risorse provenienti dalle precedenti Programmazioni FSC 2000-2006 e 2007-2013 a titolarità regionale, già oggetto di programmazione e in corso di realizzazione, per l'importo complessivo di 666,49 Milioni di Euro. La Sezione Ordinaria è destinata ad essere implementata con la prossima Programmazione FSC 2021-2027;
- una Sezione Speciale nella quale confluiscono le risorse FSC di nuova assegnazione, destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei, per un totale di 253,7 Milioni di Euro, per la quale ad oggi è prevista la conclusione nel 2025.

Con DGR n. 469/2021 è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento ad Avepa, quale organismo incaricato ai sensi della L.R. n. 31/2001, come modificata dalla L.R. n. 28/2020, della gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021 e dal PSC.

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Asse prioritario 5 - rischio sismico e idraulico, Azione 5.3.2. "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", con DGR n. 1970 del 23/12/2019 è stato approvato un bando per interventi strutturali di miglioramento sismico e adeguamento sismico relativo a costruzioni pubbliche strategiche e rilevanti, per complessivi Euro 12.573.956,86.

Con Decreto del Dirigente AREA Gestione FESR di AVEPA n. 214 del 08/07/2020 è stata approvata la graduatoria.

Successivamente, con DGR n. 241/2021 è stata implementata la dotazione finanziaria dell'Azione 5.3.2 "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" per un importo di Euro 4.655.225,09 per consentire lo scorrimento della graduatoria del bando di cui alla DGR n. 1970/2019.

Con Decreto del Dirigente AREA Gestione FESR di AVEPA n. 231 del 25/05/2021 è stata scorsa la citata graduatoria con relativo impegno di spesa nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC)-Sezione speciale 2 (ex misure FESR) ad integrazione della finanziabilità della domanda alla posizione n. 24 della graduatoria finanziata parzialmente nel POR FESR, e delle restanti n. 7 domande, per complessivi Euro 4.655.225,09.

Con DGR n. 529 del 28/04/2020, in considerazione dei risvolti della pandemia da Covid-19 che hanno determinato un sostanziale blocco, o una riduzione delle attività industriali, commerciali, produttive e delle pubbliche amministrazioni sull'intero territorio nazionale, sono stati prorogati i termini per la conclusione dei lavori e per la presentazione della domanda di saldo nell'ambito dei bandi del POR FESR 2014-2020 e tra queste anche le scadenze previste dal bando approvato con DGR n. 1970/2019.

Tuttavia, il protrarsi degli effetti della pandemia e il netto aumento dei prezzi delle materie prime e dei materiali da costruzioni hanno comportato, per le Pubbliche Amministrazioni, la mancata aggiudicazione di molteplici affidamenti e le relative necessità di rivedere i progetti esecutivi e di indire nuovi affidamenti con la conseguenza che sono state richieste dai beneficiari ulteriori proroghe del termine di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di saldo. Inoltre, il Decreto Legge n. 50/2022 ha introdotto l'obbligo delle revisioni dei prezzi e le amministrazioni avendo l'obbligo di rivedere i quadri economici di progetto, hanno affrontato una dilazione dei termini per l'esecuzione e la realizzazione degli interventi.

In considerazione quanto sopra esposto, AVEPA ha rappresentato alla Regione del Veneto la necessità di prevedere il differimento dei termini di presentazione delle domande di saldo e conclusione dei progetti previsti dalla DGR n. 1970/2019.

Ai fini della concessione di ulteriori proroghe in questa fase, è necessario considerare il termine finale di ammissibilità della spesa, le tempistiche necessarie all'espletamento delle verifiche amministrative e in loco come previsto dal Bando (DGR n. 1970/2019), e le attività gestionali propedeutiche alla chiusura del Piano Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 (PSC).

In generale, la mancata realizzazione degli interventi entro le scadenze stabilite comporta un nocumento anche in capo alla Regione, determinato dal mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa stabiliti a livello di Programma e di Asse. Pertanto, anche per l'Amministrazione regionale vi è l'interesse alla realizzazione degli interventi finanziati, ancorchè con termine differito.

Alla luce di quanto sopra, si propone di autorizzare AVEPA alla concessione di proroga del termine di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di saldo limitatamente ad operazioni il cui stato di avanzamento sia coerente con i tempi di chiusura e gestione del Programma di appartenenza. In particolare, si reputa compatibile con le attuali e indifferibili esigenze organizzative e i vincoli finanziari e gestionali del Piano Sviluppo e Coesione di appartenenza la proroga per la conclusione dei lavori e la presentazione della domanda di saldo al 31 dicembre 2024.

Si dà atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ha verificato che la proroga di cui al presente provvedimento non risulta pregiudizievole per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;

VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;

VISTA la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;

VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

VISTA la DGR n. 1500 del 29/10/2015;

VISTA la DGR n. 529 del 28 aprile 2020;

VISTA la DGR n. 786 del 23 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1332 del 16 settembre 2020;

VISTA la DGR n. 241 del 9 marzo 2021;

VISTA la DGR n. 469 del 13 aprile 2021;

VISTE le Delibere CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021;

VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n.32 del 23/12/2022 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare AVEPA nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Azione 5.3.2. Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio e del bando approvato con DGR n. 1970/2019, a concedere ai soggetti finanziati con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR m. 231/2021 la proroga del termine di conclusione dei lavori e di presentazione della domanda di saldo al 31 dicembre 2024 per le motivazioni indicate in premessa;
3. di stabilire che spetta ad AVEPA, in qualità di Organismo incaricato ai sensi della DGR n. 469 del 13 aprile 2021, la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
4. di incaricare AVEPA di comunicare i contenuti del presente provvedimento ai beneficiari del bando in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di informare che avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione; di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 518135)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1521 del 04 dicembre 2023

Approvazione schema di accordo di collaborazione con l'Associazione CombinAzioni APS per la realizzazione del progetto "Beauty Storytellers. 2a edizione". L.R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 36.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di accordo di collaborazione con l'Associazione ConbinAzioni APS per la realizzazione del progetto "Beauty Storytellers. 2a edizione", da realizzarsi nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Bando 2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività che favoriscono la formazione, l'educazione e la partecipazione del pubblico.

In particolare, la L.R. n. 17/2019, all'art. 36, c. 2, stabilisce che la Giunta regionale, al fine di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica promuove e sostiene, tra le varie attività, anche la formazione del pubblico, prevedendo all'art. 9, tra le modalità di intervento, la collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Inoltre, la citata L.R. n. 17/2019 stabilisce che la Regione si doti di un Programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o Più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio regionale, con propria Deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, che ha indicato, tra le linee di intervento generale, l'avvio di azioni volte alla realizzazione di più strette collaborazioni tra il settore culturale e l'istruzione, che favoriscano attività extra scolastiche o il coinvolgimento degli artisti nelle scuole (4.1 A).

Al pari del Piano dello scorso anno, anche il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023, in conformità alla L.R. n. 17/2019 e al citato Programma, nell'Ambito 1 dedicato alle Azioni trasversali, ha individuato l'Azione "Partecipazione a iniziative di interesse regionale, sovragionale, nazionale e ad altri progetti speciali" (Ambito 1 - Azione T4) che include anche il supporto (anche non oneroso) a progetti tra settori diversi da realizzare attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione e protocolli d'intesa.

Con nota del 20 novembre 2023, acquisita al protocollo regionale in data 22 novembre 2023 con n. 624553, l'Associazione CombinAzioni APS di Montebelluna (TV) ha illustrato il proprio progetto dal titolo "Beauty Storytellers. 2ª edizione", che prevede di coinvolgere nove istituti scolastici della provincia di Treviso (scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado) e oltre n. 2.200 studenti, i quali, a partire dall'educazione al linguaggio del cinema, potranno imparare sul campo le tecnologie multimediali per realizzare film e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, con il coordinamento scientifico di un regista. Gli studenti, nello specifico, saranno coinvolti in un percorso formativo che si articolerà in proiezioni di film, lezioni sul linguaggio audiovisivo, laboratori e masterclass sul cinema e avrà, come esito finale, la produzione di un cortometraggio di finzione e di un documentario.

Obiettivo del progetto è quello di stimolare gli studenti, attraverso la realizzazione di un'opera audiovisiva, a riconoscere, praticare e narrare la bellezza in tutte le sue forme, con effetti educativi e con positive ricadute socio-culturali, facendoli crescere quali cittadini più consapevoli e attivi.

Con la succitata nota prot. n. 624553/2023, l'Associazione ha comunicato che presenterà il progetto in argomento, in qualità di capofila, a valere sul bando 2023 promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura per la concessione di contributi per le attività "Il cinema e l'audiovisivo a scuola- Progetti di rilevanza territoriale" rivolte a studenti e/o a docenti.

A tal fine, l'Associazione ha chiesto alla Regione di aderire al progetto, in qualità di partner, condividendo alcune iniziative del progetto medesimo, mediante la sottoscrizione di un accordo di collaborazione, strumento previsto dal bando ministeriale, secondo uno specifico modello.

Partner del progetto allo stato risultano già i seguenti soggetti: i Comuni di Montebelluna, Trevignano, Volpago del Montello e Crocetta del Montello, il Cinema Italia Eden di Montebelluna, la Piattaforma Lago - Lago Film Fest - Fondazione Francesco Fabbri, la Fondazione Sportsystem e l'Associazione "Intercineforum V. Gagliardi".

L'Associazione CombinAzioni APS, in qualità di soggetto capofila, svolgerà tutte le attività amministrative relative al progetto, coordinerà le azioni e i partner al fine di sviluppare il progetto e coinvolgerà gli studenti e i docenti delle scuole beneficiarie nelle varie attività progettuali.

Al riguardo, si rileva che il progetto è coerente con la programmazione e pianificazione regionali del settore cultura e rappresenta senza dubbio per i destinatari un'opportunità per sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché conoscenze riferite a tutte le fasi della filiera cinematografica, dall'ideazione dell'opera alla sua realizzazione.

Considerato il progetto sopra illustrato, le finalità, i destinatari e i partner presenti, si propone che la Regione del Veneto aderisca, in qualità di soggetto partner, al progetto in argomento, senza l'assunzione di oneri finanziari, mediante la stipula del previsto accordo di collaborazione, con il quale la stessa si impegna a divulgare, attraverso i propri canali istituzionali, le azioni e i risultati del progetto nonché le opere audiovisive prodotte; a collaborare a una presentazione del progetto o a una proiezione delle opere audiovisive in occasione della partecipazione della Regione a iniziative legate al cinema e all'audiovisivo, quali, ad esempio, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Alla luce di quanto sopra, con il presente atto si propone all'approvazione della Giunta regionale lo schema di accordo di collaborazione **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che la sottoscrizione dello stesso non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'accordo di collaborazione sarà stipulato per la Regione del Veneto dal Presidente o suo delegato e per l'Associazione CombinAzioni APS dal Presidente o suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- la Legge regionale 16.05.2019, n. 17 "Legge per la cultura";
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 07.03.2023;
- la nota presentata dall'Associazione CombinAzioni APS il 20 novembre 2023 e acquisita al protocollo regionale in data 23 novembre 2023, al n. 624553;
- l'art. 2, co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di partner al progetto "Beauty Storytellers. 2ª edizione" promosso dall'Associazione CombinAzioni APS con sede a Montebelluna (TV);
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e l'Associazione CombinAzioni APS, per la realizzazione del progetto di cui al punto 2;
4. di dare atto che l'accordo di cui al punto 3 sarà sottoscritto per la Regione del Veneto dal Presidente o suo delegato e per l'Associazione CombinAzioni APS dal Presidente o suo delegato;
5. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i;
8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1521 del 04 dicembre 2023

pag. 1 di 2

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

Bando 2023

SCHEMA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Con la presente scrittura privata i seguenti soggetti:

1. Associazione CombinAzioni APS, con sede legale in Vicolo Zuccareda n. 5 a Montebelluna (TV), C.F. 92047130262, P.IVA 05087560263, rappresentata da _____ in qualità di _____, Capofila;
2. Regione del Veneto, con sede legale in Dorsoduro n. 3901 a Venezia (VE), C.F./P.IVA 80007580279/02392630279, rappresentata da _____, in qualità di _____, Partner;

premessi che

- a) il soggetto Capofila presenta al Ministero della Cultura e al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del Bando relativo alla concessione di contributi per le attività "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale" - anno 2023, il seguente progetto dal titolo "Beauty Storytellers. 2a edizione" (di seguito, "Progetto"), da realizzarsi negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, di cui il Partner conosce e accetta il contenuto;
- b) il soggetto partner è presente alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con uno spazio che ospita appuntamenti proposti da istituzioni culturali, associazioni e professionisti del mondo dell'audiovisivo nazionale e internazionale;
- c) il soggetto partner ha ospitato la presentazione della prima edizione del progetto "Beauty Storytellers" nel 2023 presso lo Spazio Regione del Veneto alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Con la presente (di seguito "Accordo") le Parti intendono regolare i rapporti riferibili all'esecuzione del Progetto, convenendo e stipulando quanto segue.

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo.

Le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione.

Articolo 2

Le Parti si impegnano alla realizzazione del Progetto così come indicato nella relazione descrittiva dell'iniziativa. In particolare:

- il Capofila svolgerà tutte le attività amministrative previste, coordinerà le azioni e i partner al fine di sviluppare il Progetto e coinvolgerà gli studenti e i docenti delle scuole beneficiarie nelle varie attività progettuali;
- il Partner collaborerà: a divulgare, attraverso i propri canali istituzionali, le azioni e i risultati del progetto nonché le opere audiovisive prodotte; a collaborare a una presentazione del progetto o a una proiezione delle opere audiovisive in occasione della partecipazione della Regione a iniziative legate al cinema e all'audiovisivo, quali, ad esempio, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.



e606d4dd



ALLEGATO A DGR n. 1521 del 04 dicembre 2023

pag. 2 di 2

- Il Partner, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, partecipa alla realizzazione del Progetto a titolo gratuito.

Articolo 3

L'Accordo è efficace dalla data di sua sottoscrizione e per l'intera durata del Progetto, sino al termine di tutte le attività realizzative ad esso collegate.

Articolo 4

Il rappresentante legale dell'ente partner dichiara di non avere superato il limite massimo di adesioni, in qualità di ente partner, stabilito dal bando sopra menzionato.

Articolo 5

Ogni modifica all'Accordo è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

Luogo e data _____

Per la Regione del Veneto

per l'Associazione CombinAzion APS



e606d4dd



(Codice interno: 518136)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1522 del 04 dicembre 2023

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e il Circolo ACLI di Mirano APS per la valorizzazione dei luoghi dei Tiepolo. L.R. n. 17/2019, artt. 2, 3, 9, 17 e 32.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e il Circolo ACLI di Mirano APS per la condivisione degli obiettivi volti a promuovere e valorizzare la Rete dei luoghi dei pittori del Settecento veneziano Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023 approvato con DGR n. 235/2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale n. 17/2019 "Legge per la Cultura" stabilisce che la Regione riconosce l'iniziativa dei singoli e associati e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla vita artistica e culturale della Regione (art. 2) e persegue, tra le varie finalità, la valorizzazione e conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale del Veneto (art. 3), da attuare anche attraverso intese con soggetti privati (art. 9).

Inoltre, la L.R. n. 17/2019 prevede che la Giunta regionale sostenga le attività di valorizzazione e promozione del patrimonio e dei luoghi riconducibili a personalità della cultura veneta (art. 17) e la realizzazione di attività culturali favorendo la collaborazione fra istituzioni pubbliche e private (art. 32).

Il Programma triennale della Cultura 2022-2024, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 17/2019, approvato dal Consiglio regionale, con propria Deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha individuato tra le priorità di intervento per il triennio le attività e i progetti integrati tra settori culturali, anche a regia regionale, o in collaborazione con i territori, rivolte alla valorizzazione delle azioni realizzate in sinergia tra istituti/luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo o a supportare progetti capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi (Linea di intervento 4.1.A).

Il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, in attuazione del Programma sopra indicato, prevede, tra le azioni trasversali, l'Azione T4 "Partecipazione a iniziative di interesse regionale, sovraregionale, nazionale e ad altri progetti speciali" che include, tra gli altri, il sostegno (anche non oneroso) di attività e programmi proposti da soggetti che intendono realizzare, anche in collaborazione con la Regione, iniziative di promozione del patrimonio culturale, attuando altresì prassi di rete e di sistemi territoriali. Sostegno da attuarsi a favore di enti locali o enti privati senza fine di lucro attraverso, rispettivamente, Accordi e Intese.

Al riguardo, con nota del 26.10.23, acquisita al prot. reg. n. 587552 del 30.10.2023, il Circolo ACLI di Mirano APS in qualità di promotore e aderente alla "Rete dei luoghi dei Tiepolo" (di seguito Rete), autorizzato ad agire in nome e per conto della Rete da parte del Comitato di gestione della Rete medesima, ha chiesto di stipulare un Protocollo d'Intesa con la Regione del Veneto, senza oneri per la medesima, per la promozione degli obiettivi della Rete volti a:

- valorizzare il patrimonio culturale e turistico dei territori che conservano le opere di Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo, fra i principali esponenti della pittura veneziana ed europea del Settecento;
- favorire la conoscenza delle opere dei Tiepolo nei territori ove esse sono custodite, attraverso progetti educativi mirati e collaborazioni con le scuole;
- promuovere l'organizzazione di eventi e iniziative di divulgazione, secondo i criteri della massima accessibilità e dell'ampia partecipazione dei luoghi che costituiscono la Rete;
- sviluppare itinerari culturali tematici alla scoperta dei luoghi dei Tiepolo alternativi rispetto ai percorsi turistici esistenti.

Si evidenzia, nello specifico, che il Circolo ACLI di Mirano APS ha promosso la nascita della "Rete dei luoghi dei Tiepolo", costituita nel 2021 e composta da un nutrito gruppo di soggetti pubblici e privati, italiani ed esteri (quali la Città Metropolitana di Venezia, la Provincia di Vicenza, alcuni Comuni del veneziano e del padovano, il Comune di Udine, Ca' Rezzonico Museo del Settecento veneziano, la Scuola Grande dei Carmini, il Museo nazionale di Villa Pisani, i Musei civici di Padova e Udine, la Residenza di Würzburg e il Museo Martin von Wagner, ecc.) per valorizzare il patrimonio culturale dei territori ove Giambattista Tiepolo con i figli Giandomenico e Lorenzo con la loro bottega hanno operato, arricchendo con i loro

lavori ad affresco e su tela moltissime ville, palazzi e chiese del nord d'Italia.

Ricercati dalle corti europee, i Tiepolo hanno lasciato dei capolavori ad affresco nella Residenza dei Principi Vescovi di Würzburg, in Germania, dove realizzarono il più grande affresco da soffitto al mondo e nel Palazzo Reale di Madrid, in Spagna, opere che segnano l'apice della cultura figurativa rococò nella sua fase estrema, ad un passo dall'incipiente neoclassicismo, oltre che il punto finale dell'evoluzione del linguaggio pittorico veneziano.

Considerati gli obiettivi perseguiti dalla Rete già costituita, la rilevanza della stessa e dei soggetti che vi aderiscono, la Regione intende condividere detti obiettivi, in quanto conformi ai principi e finalità indicati dalla L.R. n. 17/2019 e volti a promuovere e valorizzare le figure degli straordinari artisti Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo e i luoghi che ne conservano le opere, in un contesto ove l'aspetto culturale viene coniugato agli aspetti educativo e turistico, con attenzione alla più ampia accessibilità.

A tal fine si ritiene di sottoscrivere un Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 17/2019, tra la Regione del Veneto e il Circolo ACLI di Mirano APS, autorizzato dal Comitato di Gestione della Rete, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e, per il Circolo ACLI di Mirano APS, dal Presidente o suo delegato.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale lo schema di Protocollo di Intesa di cui all'**Allegato A**, concernente la condivisione degli obiettivi della Rete, come da richiesta del Comitato di Gestione della stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16.05.2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 17/2022 che approva il Programma triennale della cultura 2022-2024;

VISTA la DGR n. 235 del 7.03.2023 "Approvazione Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. L.R. n. 17/2019, art. 8, c. 1. Deliberazione/CR n. 9 del 26.01.2023";

VISTA la nota del Circolo ACLI di Mirano APS del 26.10.2023, acquisita al prot. reg. n. 587552 del 30.10.2023 e agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 17/2019, lo schema di Protocollo di Intesa di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e il Circolo ACLI di Mirano APS, per la condivisione degli obiettivi volti a promuovere e valorizzare la Rete dei luoghi dei pittori del Settecento veneziano Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo, come da richiesta presentata dal Circolo ACLI di Mirano APS con nota del 26.10.2023, acquisita al prot. reg. n. 587552 del 30.10.2023, a ciò autorizzato dal Comitato di gestione della Rete;
3. di dare atto che il Protocollo d'Intesa di cui al punto 2. sarà sottoscritto, per la Regione del Veneto, dal Presidente o suo delegato e, per il Circolo ACLI di Mirano APS, dal Presidente o suo delegato;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1522 del 04 dicembre 2023

pag. 1 di 3

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA REGIONE DEL VENETO

e

IL CIRCOLO ACLI DI MIRANO APS

PER LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DEI TIEPOLO

La Regione del Veneto – Giunta regionale, di seguito Regione, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, CF 80007580279, rappresentata da _____

e

il Circolo ACLI di Mirano APS, di seguito ACLI di Mirano, con sede in via Cavin di Sala, Mirano (VE) rappresentata da _____

PREMESSO CHE

- la Legge regionale n. 17/2019 “Legge per la Cultura” stabilisce che:

- la Regione riconosce l’iniziativa dei singoli e associati e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati alla vita artistica e culturale della Regione (art. 2) e persegue, tra le varie finalità, la valorizzazione e conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale del Veneto (art. 3), da attuare anche attraverso intese con soggetti privati (art. 9);
- la Giunta regionale sostiene le attività di valorizzazione e promozione del patrimonio e dei luoghi riconducibili a personalità della cultura veneta (art. 17) e la realizzazione di attività culturali favorendo la collaborazione fra istituzioni pubbliche e private (art. 32);

- Il Programma triennale della Cultura 2022-2024, previsto dall’art. 7 della L.R. n. 17/2019, approvato dal Consiglio regionale, con propria Deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha individuato tra le priorità di intervento per il triennio le attività e i progetti integrati tra settori culturali, anche a regia regionale, o in collaborazione con i territori, rivolte alla valorizzazione delle azioni realizzate in sinergia tra istituti/luoghi della cultura e soggetti/luoghi dello spettacolo o a supportare progetti capaci di fare sistema con altre iniziative strategiche regionali e tra settori diversi (Linea di intervento 4.1.A);

- Il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, in attuazione del Programma sopra indicato, prevede, tra le azioni trasversali, l’Azione T4 “Partecipazione a iniziative di interesse regionale, sovraregionale, nazionale e ad altri progetti speciali” che include, tra gli altri, il sostegno (anche non oneroso) di attività e programmi proposti da soggetti che intendono realizzare, anche in collaborazione con la Regione, iniziative di promozione del patrimonio culturale, attuando altresì prassi di rete e di sistemi territoriali. Sostegno da attuarsi a favore di enti locali o enti privati senza fine di lucro mediante accordi e intese;

- con nota del 26.10.2023, acquisita al prot. reg. n. 587552 del 30.10.2023, il Circolo ACLI di Mirano APS in qualità di promotore e aderente alla “Rete dei luoghi dei Tiepolo” (di seguito Rete), autorizzato ad agire in nome e per conto della Rete da parte del Comitato di gestione della Rete medesima, ha chiesto di stipulare un protocollo d’intesa con la Regione del Veneto, senza oneri per la medesima, per la promozione degli obiettivi della Rete volti a:

- valorizzare il patrimonio culturale e turistico dei territori che conservano le opere di Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo, fra i principali esponenti della pittura veneziana ed europea del Settecento;
- favorire la conoscenza delle opere dei Tiepolo nei territori ove esse sono custodite, attraverso progetti educativi mirati e collaborazioni con le scuole;
- promuovere l’organizzazione di eventi e iniziative di divulgazione, secondo i criteri della massima accessibilità e dell’ampia partecipazione dei luoghi che costituiscono la Rete;
- sviluppare itinerari culturali tematici alla scoperta dei luoghi dei Tiepolo alternativi rispetto ai percorsi turistici esistenti.

- Il Circolo ACLI di Mirano APS ha promosso la nascita della “Rete dei luoghi dei Tiepolo”, costituita nel 2021 e composta da un nutrito gruppo di soggetti pubblici e privati, italiani ed esteri (quali le Province di Venezia



1b9ab054



ALLEGATO A DGR n. 1522 del 04 dicembre 2023

pag. 2 di 3

e Vicenza, alcuni Comuni del veneziano e del padovano, il Comune di Udine, Ca' Rezzonico Museo del Settecento veneziano, la Scuola Grande dei Carmini, Il Museo nazionale di Villa Pisani, i Musei civici di Padova e Udine, la Residenza di Würzburg e il Museo Martin von Wagner, ecc.) per valorizzare il patrimonio culturale dei territori ove Giambattista Tiepolo con i figli Giandomenico e Lorenzo con la loro bottega hanno operato, arricchendo con i loro lavori ad affresco e su tela moltissime ville, palazzi e chiese del nord d'Italia.

- la Regione ritiene di condividere gli obiettivi perseguiti dalla Rete già costituita, considerando la rilevanza della stessa e dei soggetti che vi aderiscono, in quanto conformi ai principi e finalità indicati dalla L.R. n. 17/2019 e volti a promuovere e valorizzare le figure degli straordinari artisti Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo e i luoghi che ne conservano le opere, in un contesto ove l'aspetto culturale viene coniugato agli aspetti educativo e turistico, con attenzione alla più ampia accessibilità;
- VISTI:
 - la L.R. 16.05.2019, n. 17 "Legge per la cultura";
 - la nota, acquisita al prot. reg. n. 587554 del 30.10.2023, con la quale ACLI di Mirano, promotore della Rete e autorizzato dal Comitato di gestione della Rete, ha chiesto alla Regione del Veneto di addivenire alla stipula di un Protocollo d'Intesa con la Regione del Veneto, senza oneri per la Regione, al fine di sancire la condivisione degli obiettivi sopra indicati;
 - l'art. 9 della L.R. n. 17/2019;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. ____ del _____ che ha approvato il presente Protocollo d'intesa per la valorizzazione dei luoghi dei Tiepolo;

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Denominazione del protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa (di seguito Intesa) è denominato "Intesa per la valorizzazione dei luoghi dei Tiepolo".

Art. 2
(Obiettivi)

La presente Intesa è diretta a promuovere e valorizzare le figure degli straordinari artisti Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo e i luoghi che ne conservano le opere.

Art. 3
(Ruolo dei soggetti partecipanti)

La presente Intesa è sottoscritta dalla Regione del Veneto e dal Circolo ACLI APS di Mirano, in nome e per conto della "Rete dei luoghi dei Tiepolo", di seguito Rete, e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la Regione ha il ruolo di favorire la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 2 e la Rete ha il compito di realizzare le attività volte a perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2.

L'Intesa sottoscritta è resa pubblica, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei dai Responsabili istituzionali delle parti, singolarmente o congiuntamente.

Art. 4
(Impegni della Rete dei Luoghi dei Tiepolo)

In applicazione della presente Intesa la Rete si impegna a:

- valorizzare il patrimonio culturale e turistico dei territori che conservano le opere di Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo;
- realizzare progetti educativi mirati e collaborazioni con le scuole per favorire la conoscenza delle opere realizzate dai Tiepolo nei luoghi ove esse sono custodite e dei territori che le ospitano;



1b9ab054



ALLEGATO A DGR n. 1522 del 04 dicembre 2023

pag. 3 di 3

- promuovere l'organizzazione di eventi e iniziative di divulgazione correlati alle figure dei Tiepolo e delle loro opere, secondo i criteri della massima accessibilità e dell'ampia partecipazione dei luoghi che costituiscono la Rete;
- sviluppare itinerari culturali tematici alla scoperta dei luoghi dei Tiepolo alternativi e/o complementari ai percorsi turistici esistenti.

**Art. 5
(Impegni della Regione)**

La Regione del Veneto s'impegna, senza oneri per la stessa, a:

- favorire le attività di valorizzazione di Giambattista, Giandomenico e Lorenzo Tiepolo e dei luoghi che conservano le loro opere, realizzate dalla Rete, che siano conformi agli obiettivi e finalità della L.R. n. 17/2019 e agli strumenti di programmazione e pianificazione ivi previsti;
- promuovere le attività sopra indicate con i propri mezzi di comunicazione istituzionali.

**Art. 6
(Durata del protocollo d'intesa)**

L'Intesa entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2024.

Fatta salva eventuale e motivata richiesta di recesso da parte di uno dei contraenti, essa s'intenderà prorogata di anno in anno.

**Art. 7
(Definizione delle controversie)**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente Intesa, la questione verrà in prima istanza definita in via bonaria. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Venezia.

**Art. 8
(Trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità della presente intesa è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.

**Art. 9
(Norme finali)**

Le Parti, di comune accordo, stabiliscono di richiedere la registrazione del presente atto soltanto in caso d'uso; l'eventuale registrazione sarà a carico del richiedente.

Il presente protocollo, composto da nove articoli, viene letto articolo per articolo, approvato e sottoscritto.

Venezia,

Per la Regione del Veneto

Per il Circolo ACLI di Mirano APS



1b9ab054



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 517452)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina di cardiocirurgia e dirigente medico disciplina psichiatria.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito.

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale degli avvisi è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42/23

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 517340)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari - Ruolo Sanitario.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1940 del 13 ottobre 2023, è stato indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare - area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Il direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 517563)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina Chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina chirurgia generale.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/> area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41**

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 517604)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari (Delibera D.G. n. 1599 del 24.11.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Infermiere - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 517200)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatorie Provinciali Definitive anno 2024: Specialisti Ambulatoriali Interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi).**GRADUATORIE DEFINITIVE ART. 19 COMMA 10 ACN SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI, VETERINARI ED ALTRE PROFESSIONALITA'****(BIOLOGI, CHIMICI E PSICOLOGI)****ANNO 2024**

	BIOLOGI	Punti
1	VELINO FRANCESCA	13,017
2	FANIGLIULO DANIELA	9,000
3	ELEFANTI LISA	8,000
4	BALDASSO ELISA	6,000

	MEDICI - Allergologia	Punti
1	VAIA RACHELE	9,000
2	CASOTTO STEFANO	3,000

	MEDICI - Audiologia e foniatría	Punti
1	BONORA CHIARA	9,000
2	ROCCATO STEFANO	8,000
3	BROTTO DAVIDE	6,000

	MEDICI - Cardiologia	Punti
1	MARITAN LUCA	9,000
2	MARTIRE PIETRO	5,410

	MEDICI - Chirurgia generale	Punti
1	BERGAMASCO ARISTIDE	11,035
2	PRANDO DANIELA	7,000

	MEDICI - Chirurgia plastica	Punti
1	SONDA REGINA	9,000
2	AZZENA GIAN PAOLO	9,000
3	CREMA ALBERTO	9,000

	MEDICI - Dermatologia	Punti
1	MARTINELLI ARIANNA	7,471

	MEDICI - Diabetologia	Punti
1	NINKOVIC SASA	7,000

	MEDICI - Fisiocinesiterapia	Punti
1	BELTRAME RAFFAELLO	7,000

	MEDICI - Gastroenterologia	Punti
1	MESSINA OLIMPIA	9,000

	MEDICI - Genetica medica	Punti
1	RIVIERI FRANCESCA	8,000
2	MOZZATO CHIARA	8,000

	MEDICI - Geriatria	Punti
1	MATTACE AGATA	7,000

	MEDICI - Igiene e medicina preventiva	Punti
1	CATTARIN MAURIZIO	13,882
2	DESTRO GIAN PAOLO	12,450

	MEDICI - Medicina del lavoro	Punti
1	STRZELCZYK RENATA	6,000
2	PERINI MILENA	5,612

	MEDICI - Medicina interna	Punti
1	FORESTAN CHIARA	8,000

	MEDICI - Medicina legale	Punti
1	BIGNARDI MARIA ELENA	36,719
2	DESTRO GIAN PAOLO	8,000
3	TASSI CRISTIANA	8,000
4	DAL MORO LUCA	7,000

	MEDICI - Neurologia	Punti
1	DE BIASIA FLORIANA	24,297
2	TRIVELLO ELENA	17,740
3	DELLA COLETTA ELENA	9,264
4	CASSON SALVINO	7,000

	MEDICI - Oculistica	Punti
1	IANNUCCI TEODORO	8,000

	MEDICI - Odontoiatria	Punti
1	BORDI FRANCESCO	9,000
2	FACCIONI FRANCESCO	8,000

	MEDICI - Organizzazione dei servizi sanitari di base	Punti
1	CATTARIN MAURIZIO	7,000

	MEDICI - Ortopedia	Punti
1	FRISO PAOLA	21,638
2	MILAN ENRICO	8,000
3	TODROS LAURA	8,000
4	MEHRAVAND PAYVAND	7,000
5	SERAFINI DAMIANO	5,000

	MEDICI - Ostetricia e ginecologia	Punti
1	BELLAMIO BEATRICE	8,000

	MEDICI - Otorinolaringoiatria	Punti
1	FRASSON GIULIANA	14,674
2	ROCCATO STEFANO	14,273
3	AMATO LUIGI	10,668
4	SCOTTO DI CLEMENTE FRANCESCO	9,648
5	CREMA LAURA	9,313
6	STAFFIERI CLAUDIA	9,119
7	MARCHESI ELENA	9,000
8	PETTORELLI ANDREA	9,000
9	BORDIN ANNA	9,000
10	CATALANO ANDREA	9,000
11	MANTOVANI MONICA	8,000

	MEDICI - Pediatria	Punti
1	CUPPINI ELENA	8,000

	MEDICI - Psichiatria	Punti
1	TRAMONTAN ENRICO	9,000

	MEDICI - Radiologia	Punti
1	GIATTI ALESSANDRA	7,000
2	CORSINI FRANCESCA	3,000

	MEDICI - Reumatologia	Punti
1	FRALLONARDO PAOLA	25,820
2	ROSSINI PAOLA	9,000
3	FRISO LARA	9,000
4	PADOVAN MELISSA	8,147
5	FOTINIDI MARIA	5,390

	MEDICI - Urologia	Punti
1	SCARPELLO MARIA LUCIA	8,000
2	TITTA MATTEO	8,000
3	BATTAGLIA SANDRA	8,000

	PSICOLOGI - Psicologia	Punti
1	PERROTTA MARIA LUIGIA	9,000
2	VIOLA FRANCESCO	9,000
3	DE MASI MARGHERITA	8,000

4	GALVANI STEFANIA	8,000
5	RUGGERI ANNA	7,000
6	DEGAN ERICA	7,000
7	MAIORANO SILVIA	7,000
8	SERRA GIOVANNA ROSA	6,000
9	CATTOZZO GIANNI	5,000
10	BRAJATO LAURA	5,000

	PSICOLOGI - Psicoterapia	Punti
1	CAVALLARI MARTINA	9,419
2	PERROTTA MARIA LUIGIA	9,000
3	VIOLA FRANCESCO	9,000
4	BISAN TAMARA	8,000
5	GALVANI STEFANIA	8,000
6	PUPILLO NERINA CLAUDIA MARIA	8,000
7	RUGGERI ANNA	7,000
8	ZIGLIO MOIRA	7,000
9	BAIO VALENTINA	7,000
10	DEGAN ERICA	7,000
11	BONOTTI DAIANA	7,000
12	MAIORANO SILVIA	7,000
13	SERRA GIOVANNA ROSA	6,000
14	SALE MARIA LUISA	6,000
15	GUERRA GIULIA	6,000
16	TESSARO ELISA	6,000
17	CATTOZZO GIANNI	5,000
18	FOTI FEDERICA	5,000
19	BRAJATO LAURA	5,000

	VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	Punti
1	PETRUZZO PAOLA	6,000
2	STEFANELLI GIUSEPPE	6,000
3	PAGAN DANIELA	5,468
4	PIVARO ERIKA	5,000

	VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati	Punti
1	CASCELLA ANGELO MICHELE	6,000
2	PAGAN DANIELA	5,468
3	PIVARO ERIKA	5,000

	VETERINARI - Sanità animale	Punti
1	MONTAGNANI MARCO	7,000
2	PETRUZZO PAOLA	6,000
3	CASTELLANO ROCCO DANILO	5,000

(Codice interno: 517225)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Cardiologia Schiavonia.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 749 del 24.11.2023 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Schiavonia.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA
AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE
DISCIPLINA: CARDIOLOGIA

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Schiavonia, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, *risultano spuntate in verde*, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".
- E' richiesto al candidato il versamento dell'importo di €10,00 (dieci/00), non rimborsabili, quale contributo per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura.

Il pagamento deve essere effettuato con le modalità indicate nella scheda **PAGAMENTO CONTRIBUTO**, tramite la procedura PagoPA. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Si prega di leggere la pagina di spiegazione e di seguire le istruzioni indicate.

Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra, presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, nella sezione "*Funzioni*".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, pena esclusione, la copia digitale dei seguenti documenti:

- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format.
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati **ANNUALMENTE** in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto). Si chiede inoltre di dettagliare in una sezione a parte le eventuali attività di gestione.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi". Non saranno valutati: attestati di partecipazione, inviti, locandine, ecc...
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato)". Si precisa che devono essere presentate **SOLO** le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del **MANUALE ISTRUZIONI** (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE**CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI**

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, **NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI, BENSÌ IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO**, esempio "ID 9999999", CHE SI

TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Alla fine della compilazione della domanda, il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.2019, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	<u>massimo punti</u>	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria nominativa, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo mediante scorrimento della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail: **concorsi@aulss6.veneto.it**.

Il Direttore dell'UOC Risorse Umane Dr.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. CARDIOLOGIA
OSPEDALE SCHIAVONIA
Azienda ULSS Euganea

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Cardiologia Ospedale di Schiavonia dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea della Regione Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Cardiologia dell'Ospedale di Schiavonia. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Medica; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Cardiologia dell'Ospedale di Schiavonia è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Schiavonia. La struttura complessa si occupa della diagnosi e del trattamento delle malattie cardiovascolari acute e croniche in regime emergenziale, di ricovero e ambulatoriale. In particolare, tra le principali patologie trattate in ricovero vi sono la cardiopatia ischemica, l'infarto miocardico acuto, l'angina stabile e instabile, lo scompenso cardiaco acuto e cronico, cardiomiopatie di varia natura, difetti dei setti intracardiaci, pervietà del forame ovale, aritmie cardiache, gestione di pacemaker e defibrillatori impiantati, embolia polmonare e trombosi venosa, valvulopatie, vasculopatia periferica, ischemia degli arti, malformazioni arteriose e venose, sanguinamenti.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla
--	---

	<p>realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali correlati. • Deve avere documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse, ovvero con altra tipologia di incarico; • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nell'ambito della cardiologia, dell'attività di Unità Coronarica, della emodinamica e dell'elettrofisiologia, nonché nella gestione delle patologie specifiche tempo-dipendenti e del paziente cronico anche multipatologico; • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio (in particolare con i MMG), basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura dei pazienti nei diversi setting assistenziali, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. per organizzare e gestire una rete per le emergenze cardiologiche. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve avere l'attitudine alla collaborazione multidisciplinare intra-ospedaliera (rianimazione, medicina d'urgenza, reparti medici e chirurgici) per la gestione delle cardiopatie acute o delle complicanze cardiologiche delle patologie extra-cardiache; • Deve avere consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito cardiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
--	--

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica, dimostrando di avere una qualificata esperienza clinico-assistenziale in ambito cardiologico ospedaliero, particolarmente rivolta ai percorsi dell'emergenza-urgenza nell'infarto miocardico acuto STEMI, nelle sindromi coronariche acute, con elevata esperienza di emodinamica e di cardiologia interventistica sia coronarica che strutturale. Inoltre, deve aver maturato esperienza anche ai percorsi dell'elettrofisiologia, delle aritmie ventricolari complesse e dell'ablazione nella fibrillazione atriale.

Il candidato dovrà dimostrare, inoltre, di avere capacità organizzativa ed autonomia decisionale con riferimento all'appropriatezza delle prestazioni erogate e al monitoraggio costante delle liste di attesa, secondo le indicazioni aziendali e regionali. Dovrà dimostrare adeguata e comprovata esperienza nella prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria con particolare riferimento alla popolazione in età avanzata.

(Codice interno: 517287)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Psichiatria - Bando n. 131/2023.

In esecuzione della deliberazione n. 1983 di reg. del 24.11.2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: MEDICI - Disciplina: PSICHIATRIA - Bando n. 131/2023.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 517442)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Deliberazione del Direttore Generale n. 1138 del 15 novembre 2023. SAI - art. 19, comma 10, ACN del 31.03.2020 e smi - Approvazione graduatoria provinciale definitiva specialisti ambulatoriali, medici veterinari, professionisti psicologi e professionisti biologi, valida per l'anno 2024.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Sentito il Responsabile U.O.S. Servizio Medicina Convenzionata e Privati Accreditati e Controlli, riferisce quanto segue:

Premesso che:

L'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, psicologi e chimici) - Intesa del 31.03.2020 prevede che lo specialista, il veterinario o il professionista che aspiri a svolgere la propria attività nell'ambito delle strutture del SSN di cui all'art. 2, comma 1, in qualità di sostituto o incaricato, deve inoltrare apposita domanda, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, a mezzo di procedura telematica, al competente ufficio dell'Azienda ove ha sede il Comitato Zonale di riferimento nel cui territorio di competenza aspiri ad ottenere l'incarico;

Visti i requisiti stabiliti dall'art. 19, comma 4, dell'ACN vigente per l'iscrizione in graduatoria;

Dato atto che il comma 7 del sopracitato articolo 17 stabilisce che l'Azienda sede del Comitato Zonale di riferimento provvede alla formazione di una graduatoria per titoli, con validità annuale, per ciascuna branca specialistica, secondo i criteri di cui all'allegato 1, relativamente agli specialisti ambulatoriali ed ai veterinari, e per ciascuna categoria professionale, secondo i criteri di cui all'allegato 1, per gli altri professionisti; i successivi commi 8 e 9 prevedono che la graduatoria provvisoria è resa pubblica entro il 30 settembre sul sito istituzionale dell'Azienda sede del Comitato Zonale ed entro 15 giorni dalla pubblicazione gli interessati possono presentare all'Azienda Sanitaria sede del Comitato Zonale istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria;

Considerato che il comma 10 dell'art. 19 sopraindicato prevede che "le graduatorie definitive sono approvate dal Direttore Generale dell'azienda sede del Comitato Zonale e inviate alla Regione che ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale entro il 31 dicembre di ciascun anno. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale dell'Azienda sede del Comitato costituisce notificazione ufficiale".

Dato atto che, come previsto dall'avviso pubblicato sul sito internet aziendale, la domanda per l'inclusione in graduatoria viene presentata esclusivamente attraverso specifico portale web;

Considerato che gli specialisti ambulatoriali, i veterinari ed i professionisti già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria per la medesima branca o area specialistica in cui già operano;

Considerato che la graduatoria provvisoria, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 27.09.2023 e n. 966 del 29.09.2023, è stata pubblicata, come previsto dall'art. 19 comma 8 ACN del 31.03.2020 e smi, all'Albo Aziendale on line dell'azienda Ulss 9 Scaligera sede del Comitato Zonale, per quindici giorni consecutivi, dal 01 al 15 ottobre 2023, e che entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione è pervenuta un'istanza di riesame come segue:

- Dott.ssa Silvia Quinteretto, specialista branca Oculistica: viene verificata la trasmissione della domanda via pec ma per errore materiale la candidata non ha completato la procedura di invio telematico all'interno del portale dedicato; si ritiene di procedere all'inserimento della domanda integrandola all'interno della graduatoria per la branca di Oculistica previa verifica delle dichiarazioni rese;

Verificato pertanto che, entro il termine stabilito, sono pervenute le seguenti domande:

- medici n. 176, di cui n. 2 escluse
- veterinari n. 16, di cui n. 0 escluse
- psicologi n. 84, di cui n. 2 escluse
- biologi n. 3, di cui n. 0 escluse
- nessuna domanda per professionisti chimici,

per un totale di 279 domande, di cui 275 ammesse e 4 escluse;

e che, sulla base delle istanze valide, è stata formata una graduatoria provinciale per titoli, con validità per l'anno 2024, suddivisa per branche ed aree professionali in conformità all'allegato n. 2 dell'ACN del 31.03.2020 e smi.

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile UOS Medicina Convenzionata e Privati Accreditati e Controlli dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a quanto previsto dall'art. 19 A.C.N. - Intesa del 31.03.2020, la graduatoria predisposta ai sensi del comma 10, valida per l'anno 2024, suddivisa per branche e categorie professionali dei medici specialisti ambulatoriali, dei medici veterinari, dei professionisti psicologi e professionisti biologi, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, con validità dal 01.01.2024 al 31.12.2024, per l'assegnazione di incarichi di medico specialista, medico veterinario, professionista psicologo e biologo;
2. di disporre la pubblicazione nel BUR del Veneto della graduatoria in argomento secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 10, ACN del 31.03.2020 e smi;
3. di prendere atto che il costo presunto per l'esecuzione del presente provvedimento, ammontante complessivamente ad €150,00 (centocinquanta) è stato inserito nel B.E.P. dell'anno 2023, al conto n. 40.02.210942.

Il Direttore Generale dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

GRADUATORIE ANNO 2024

BIOLOGI		Punti
1	ROMANELLI ROBERTA	9,360
2	FANIGLIULO DANIELA	9,000
3	SAVIO VITTORIA	9,000

MEDICI - Allergologia		Punti
1	SCARMOZZINO ROCCO	9,431
2	NALIN FRANCESCA	9,000
3	VAIA RACHELE	9,000
4	OLIVIERI BIANCA	9,000
5	MAULE MATTEO	9,000
6	LIUZZI MARTINA	9,000
7	TODESCO MATTIA	8,000
8	SPADA ANNA	8,000

MEDICI - Anestesiologia e rianimazione		Punti
1	VENDRAMIN PATRIZIA	8,000

MEDICI - Audiologia e foniatria		Punti
1	SORRENTINO FLAVIA	9,000
2	BONORA CHIARA	9,000
3	MAZZONI LAURA	8,000
4	APA ENRICO	8,000
5	RAGAGNIN LAILA	6,400
6	BROTTO DAVIDE	6,000

MEDICI - Cardiologia		Punti
1	MARINE OTTAVIO	18,018
2	PISANO ALESSANDRO	11,859
3	STRAZZABOSCO FRANCESCA	9,000
4	ANSELMI ANNA MARIA	9,000
5	FISCELLA DAMIANA	9,000
6	DUGO CLEMENTINA	9,000
7	FORMIGARO LUCIA	9,000
8	PICCOLI ANNA	9,000
9	GHISELLI LUCA	9,000
10	VINCO GIULIA	9,000
11	FERRAZZO GIUSEPPE	9,000
12	BENINI ANNACHIARA	9,000
13	ROSSETTI LUCIA	8,000
14	CARLETTI MONICA	8,000
15	GASPARINI GIAMPAOLO	8,000
16	PACCHIONI ANDREA	8,000
17	MAROTTA CARLA	7,000

GRADUATORIE ANNO 2024

MEDICI - Chirurgia generale		Punti
1	BERGAMASCO ARISTIDE	11,035
2	BONOMO SERENA	9,000
3	REBONATO GIORGIA	9,000
4	ZUSI FABIO	8,000
5	DI GUIDA VINCENZO	5,000

MEDICI - Chirurgia plastica		Punti
1	SONDA REGINA	9,000
2	CREMA ALBERTO	9,000

MEDICI - Chirurgia vascolare		Punti
1	MADDINELLI LOREDANA	3,000

MEDICI - Cure palliative		Punti
1	VENDRAMIN PATRIZIA	8,000

MEDICI - Dermatologia		Punti
1	FRASCI FABIANO OMAR	9,275
2	VIRGA CLAUDIA	9,000
3	TADIOTTO CICOGNA GIULIA	9,000
4	ROCCARO CARMELA	8,231

MEDICI - Diabetologia		Punti
1	BRANGANI CORINNA	9,000
2	VISCONTI FELICIA	9,000
3	CSERMELY ALESSANDRO	9,000
4	TOFFALINI ANNA	9,000
5	DE MOLINER LORENA	8,000
6	BITTANTE CRISTINA	8,000
7	SANDRI DAMIANO	8,000
8	DONATI MATILDE	7,087
9	CERADINI GIULIA	7,082
10	TOMMASI CHIARA	7,000
11	DALL'ALDA MARLENE	6,000

MEDICI - Ematologia		Punti
1	MALINVERNI CHIARA	9,000

MEDICI - Endocrinologia		Punti
1	BRANGANI CORINNA	9,000
2	VISCONTI FELICIA	9,000
3	CSERMELY ALESSANDRO	8,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa territoriale dott. Flavia Dal Bosco

GRADUATORIE ANNO 2024

4	TOFFALINI ANNA	9,000
5	BITTANTE CRISTINA	8,000
6	SANDRI DAMIANO	8,000
7	CERADINI GIULIA	7,036
8	TOMMASI CHIARA	7,000

MEDICI - Fisiocinesiterapia		Punti
1	VANGELISTA ANTONELLA	9,000
2	MASTROENI ELENA	9,000
3	PONTILLO ANGELO	8,000
4	PECORARO ANGELO	8,000
5	CARAMORI ALBERTO GIOVANNI GIUSEPPE	7,000
6	KHAN SEFID MARYAM	3,000

MEDICI - Gastroenterologia		Punti
1	AMODEO GIUSEPPE	9,000
2	GRANATO ANNA	8,000

MEDICI - Genetica medica		Punti
1	FUMINI VALENTINA	9,000
2	BONI STEFANIA	8,000
3	MOZZATO CHIARA	8,000

MEDICI - Geriatria		Punti
1	PIETRAPERTOSA GIUSEPPE	11,280
2	SIMIONE IMMACOLATA	8,449
3	BALLARIN ANTONIA	8,000

MEDICI - Igiene e medicina preventiva		Punti
1	DESTRO GIAN PAOLO	6,000

MEDICI - Medicina del lavoro		Punti
1	BERNINI VITTORE	12,009
2	SIDARI SABRINA	8,160
3	REBESCHINI VINCENZO	6,000
4	STRZELCZYK RENATA	6,000

Candidati esclusi:

CIRILLO PASQUALE – Quiescenza (fruisce del trattamento di quiescenza.)

MEDICI - Medicina dello sport		Punti
1	FERRARI PIETRO	13,225
2	GASPARINI GIAMPAOLO	8,000

GRADUATORIE ANNO 2024

MEDICI - Medicina interna		Punti
1	AZZINI MARGHERITA	9,000
2	MARINO ANDREA	9,000
3	MONAMI GIADA	9,000
4	FRAMBA VIVIANA	9,000
5	DI GUIDA VINCENZO	5,000

MEDICI - Medicina legale		Punti
1	DESTRO GIAN PAOLO	14,450
2	REBESCHINI VINCENZO	9,000
3	COLOMBARI MICHELA	9,000
4	ERCULIANI NICOLA	8,000
5	MILETO FILIPPO-MARIA	5,505
6	CALDONAZZI ALESSANDRO	5,000
7	SIPALA STEFANIA	5,000

MEDICI - Neurologia		Punti
1	DE BIASIA FLORIANA	21,297
2	CARTELLA SANDY MARIA	9,000
3	GRECO ELENA	7,000
4	OTTAVIANI SARAH	5,000

MEDICI - Neuropsichiatria infantile		Punti
1	OPRI ROBERTA	12,335
2	BEOZZO VERONICA	9,962
3	LA TORRE ROSANNA	8,000

MEDICI - Oculistica		Punti
1	FORNARI MARCO	20,052
2	GALEOTO ANNALISA	15,404
3	QUINTERNETTO SILVIA	9,781
4	MALAGOLI ANNA	8,000

MEDICI - Odontoiatria		Punti
1	BORTOLAZZO ELENA	9,000
2	LUCIANO UMBERTO	9,000
3	BONAFIGLIA FRANCESCO	9,000
4	SINIGAGLIA STEFANO	9,000
5	LEO MARIANTONIETTA	8,499
6	MAROSTEGAN MICHELE	8,000
7	MAUCIONE FIORELLA	7,549
8	DELL'ARINGA CRISTINA	7,000
9	POZZAN MARTINA	6,150
10	FRIGOTTO MARGHERITA	3,000

CANDIDATI ESCLUSI:

BOSCAGIN ELENA – Titolo di studio (mancanza titolo di specializzazione ulteriore rispetto a laurea in odontoiatria)

GRADUATORIE ANNO 2024

MEDICI - Ortopedia		Punti
1	TRINCHI VITTORIO	9,000
2	GHASEMI MOHAMMAD REZA	8,000
3	SCIALABBA CARMELO	7,000
4	ALBANO ANGELA	6,000
5	REGNOTTO ROBERTO	5,000
6	ROBINSON JOSEPH	5,000

MEDICI - Ostetricia e ginecologia		Punti
1	GHIDINI ALESSANDRA	9,000
2	GIUDICI SILVIA	9,000
3	REGA CATERINA	9,000
4	NEGRETTO ALICE	9,000
5	PARISSONE FRANCESCA	9,000
6	CAPUZZO MARTINA	9,000
7	PERESSINI LAURA	8,882
8	CALOI ELISA	8,620
9	GRASSI LAURA	8,000
10	ZAMBONI CARLA	8,000
11	UBEZZI PIERA	7,372
12	PIAZZA CATERINA SILVANA	7,000
13	PIMAZZONI ROBERTA	7,000
14	PANUNZIO MARIA	6,000
15	SCARSINI FRANCO	5,000
16	SHARIFNEJAD TOUSI HOMIRA	5,000
17	LO ZITO LEILA	5,000
18	PETTENUZZO ROBERTO	3,303
19	LEHMAN STEFANO	3,000

MEDICI - Otorinolaringoiatria		Punti
1	GAVRILITA ELENA	11,869
2	STAFFIERI CLAUDIA	9,119
3	CERULLO RAFFAELE	9,000
4	CATALANO ANDREA	9,000
5	PRESOTTO FRANCESCA	8,306
6	PIEROTELLO LUCA	8,000

MEDICI - Pediatria		Punti
1	MONTI ELENA	9,000

MEDICI - Pneumologia		Punti
1	MARCATILI PAOLO	9,792
2	PATTARELLO MARIO	6,000

MEDICI - Psichiatria		Punti
1	BEMPENSANTI MARIA GRAZIA	19,062
2	CIANO MADDALENA	8,000
3	BARBIERI NILA	8,000
4	D'ALESSANDRO ALESSANDRO	6,000
5	LESO GIULIA	5,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Flavia Dal Bosco

GRADUATORIE ANNO 2024

MEDICI - Psicoterapia		Punti
1	NAVARRO EMANUELE	7,000

MEDICI - Reumatologia		Punti
1	GHELLERE FRANCESCO	9,000
2	FRISO LARA	9,000
3	FINUCCI ANNACARLA	9,000
4	BETELLE DAVIDE	9,000
5	DAL FORNO ILARIA	8,000

MEDICI - Urologia		Punti
1	ALOISI ALBERTO	9,000
2	SCARPELLO MARIA LUCIA	8,000
3	SARTI ALESSANDRA	8,000
4	ZECCHINI ANTONIOLLI STEFANO	8,000
5	SARTI ELENA	8,000
6	AMIGONI NELIA	8,000
7	TISO LEONE	8,000
8	ALFANO VITO	7,000
9	FRIGO MARTA	6,000
10	PIRACCINI ENRICO	3,000

PSICOLOGI - Psicologia		Punti
1	VIOLA FRANCESCO	9,000
2	FERRARINI CHIARA	9,000
3	CAIAZZO GIOVANNI	8,000
4	GALVANI STEFANIA	8,000
5	PASI MARGHERITA	8,000
6	NICOLOSI VALENTINA	8,000
7	ROSSON SERENA	7,000
8	PIZZIOLO LUCIA	7,000
9	FAVA VALENTINA	7,000
10	ZANOTTI SERENA	7,000
11	RUOCCO GIULIA	7,000
12	BUSSE' CINZIA	7,000
13	PALUMBO NICOLA	7,000
14	TORNICELLI ERIKA ANGELA	6,000
15	SANTO DANILA	6,000
16	DANZI OLIVIA PURNIMA	6,000
17	CALZOLARI GLORIA	6,000
18	MARCHESINI LUCIA	5,756
19	GAGLIARDI DILETTA	5,000
20	PAGANI SONIA	5,000
21	GIURDA VIVIANA	5,000
22	MERZI FRANCESCA	5,000
23	DE GIOVANNI CATERINA	5,000
24	DEL GRANDE ELISA	5,000
25	FUSINA ELEONORA	5,000
26	RAPELLI NICOLETTA	5,000
27	STEVAN SARA	5,000
28	BELLAGAMBA MARTA	5,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Flavia Dal Bosco

GRADUATORIE ANNO 2024

29	BRANDONISIO ARIANNA	5,000
30	FERLINI ELENA	3,000
31	COBELLI MILENA	3,000

Candidati esclusi:

CORRADI LINDA – Titolo di studio (mancanza diploma di specializzazione post laurea)

SORRENTINO FRANCESCO – Titolo di studio (mancanza diploma di specializzazione post laurea)

PSICOLOGI - Psicoterapia		Punti
1	BENEDETTI LUANA	12,429
2	ANDREOLI VALENTINA	9,000
3	ACCARDO VIVIAN	9,000
4	FORNASERI RAFFAELLA	9,000
5	VIOLA FRANCESCO	9,000
6	FERRARINI CHIARA	9,000
7	MARINELLI VERONICA	8,000
8	GALVANI STEFANIA	8,000
9	PASI MARGHERITA	8,000
10	SOMMA PATRIZIA	8,000
11	ZAMPIERI STEFANIA	8,000
12	NICOLOSI VALENTINA	8,000
13	PALUMBO NICOLA	7,273
14	BALDO CARLA	7,000
15	FESTINI MIRA LUISA	7,000
16	ROSSON SERENA	7,000
17	PIZZIOLO LUCIA	7,000
18	SCALA SILVIA	7,000
19	FAVA VALENTINA	7,000
20	TREGNAGO DANIELA	7,000
21	ZANOTTI SERENA	7,000
22	RUOCCO GIULIA	7,000
23	VOTINO ELIANA	7,000
24	STEVAN SARA	6,173
25	TORNICELLI ERIKA ANGELA	6,000
26	SANTO DANILA	6,000
27	DANZI OLIVIA PURNIMA	6,000
28	MEGA ANNA	6,000
29	COBELLI MILENA	6,000
30	MACCADANZA FEDERICA	6,000
31	BROCCARDO ANNA	6,000
32	CALZOLARI GLORIA	6,000
33	GAGLIARDI DILETTA	5,000
34	PAGANI SONIA	5,000
35	MENEGHINI LAURA	5,000
36	GIURDA VIVIANA	5,000
37	MERZI FRANCESCA	5,000
38	DE GIOVANNI CATERINA	5,000
39	DEL GRANDE ELISA	5,000
40	FUSINA ELEONORA	5,000
41	RAPELLI NICOLETTA	5,000
42	FOTI FEDERICA	5,000
43	BEGHINI MARIA	5,000
44	BELLAGAMBA MARTA	5,000
45	BRANDONISIO ARIANNA	5,000
46	CARCERERI MIRSADA	5,000
47	CASTELLETTI ANNA	5,000

Il Proponente: Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale dott. Flavia Dal Bosco

GRADUATORIE ANNO 2024

48	ROMAGNOLO ELISABETTA	3,000
49	MARCHESINI LUCIA	3,000
50	FERLINI ELENA	3,000
51	LANDOLFI ANTONIA	3,000

VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche		Punti
1	PAGLIONE MICHELE	9,000
2	SANTAMARIA GIUSEPPE	8,000
3	GAMBINI PAOLO	7,000
4	MARTINI GIOVANNI	5,000
5	GUERRERA GIOVANNI	5,000
6	CALABRESE ANNACHIARA	5,000

VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati		Punti
1	GASPARONI MIRIAM	12,811
2	NESTOLA FRANCESCO	6,474
3	LALLA CHIARA	6,000
4	GIORDANO FELICITA	5,000

VETERINARI - Sanità animale		Punti
1	PAGLIONE MICHELE	9,000
2	GAMBINI PAOLO	7,000
3	MARTINI GIOVANNI	5,000
4	GUERRERA GIOVANNI	5,000
5	CASTELLANO ROCCO DANILO	5,000
6	CALABRESE ANNACHIARA	5,000

(Codice interno: 517712)

AZIENDA ZERO**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 439 posti di Infermiere Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 746 del 30/11/2023, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 439 posti di INFERMIERE

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato

La procedura viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende o Enti interessati:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 95 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 70 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 80 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 76 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 36 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 40 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 20 posti;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 439 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda o Ente per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende o Enti:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura del relativo posto, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'Azienda o Ente per cui concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede degli stessi: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'Azienda o Ente di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'Azienda o Ente nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato deponimento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 220/2001, normativa specifica relativa al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.P.R. n. 220/2001, recante disposizioni relative al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.;
- C.C.N.L. relativo al personale del comparto sanità, siglato in data 2/11/2022, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3, c.1, di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

RISERVE DI POSTI

L. N. 68/1999: CATEGORIE PROTETTE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 68/1999, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 4 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, la certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

Con riferimento alle categorie riservatarie di cui all'art. 18, c. 2, del D.Lgs. n. 68/1999, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 10 posti.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

D.LGS. N. 66/2010: FORZE ARMATE

Con riferimento alle categorie riservatarie di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 29 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 21 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 24 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 25 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 11 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 12 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 3 posti;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 4 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

D.LGS. N. 40/2017: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18 c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 14 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 11 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima: n. 12 posti;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale: n. 10 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 5 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 6 posti;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 1 posto;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2001): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Azienda o Ente, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.P.R. n. 220/2001, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A., ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (L/SNT1) di cui al D.M. n. 270/2004, **abilitante all'esercizio della professione di Infermiere**;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009 e del D.I. del 11/11/2011;

ovvero, in alternativa:

titolo di studio equipollente ai suddetti titoli ai sensi del D.M. del 27/7/2000;

2. iscrizione al relativo albo professionale;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 220/2001, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto in Italia ai fini dell'esercizio della professione di cui al profilo a concorso secondo la normativa attualmente vigente e necessario per l'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare il decreto di riconoscimento nella procedura di iscrizione a pena di esclusione.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'Azienda o Ente per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano

- riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
 4. per i candidati che vogliono usufruire delle riserve di posti di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 e di cui all'art. 18, c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017: documentazione attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;
 5. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
 6. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
 7. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778186 - 8312 - 8115 - 8509 - 8486 - 8146 - 8175 - 8407 - 8310 - 8311 - 8105 - 8442 - 8444 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad €15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, per l'Azienda Ospedale-Università Padova e per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.R. n. 220/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante

pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 70 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, al quale competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 739/1994.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica, che potrà svolgersi in forma scritta, verterà su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata al raggiungimento almeno del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 220/2001, i titoli richiesti quale requisito di ammissione non sono oggetto di valutazione.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 15 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 7 punti.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4, c. 5, del D.P.R. n. 220/2001, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni Azienda o Ente partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito (ciascuna con riferimento alle Aziende o Enti per i quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti messi a bando, fatte salve le riserve previste dal presente bando la cui applicazione è rinviata alle Aziende o Enti partecipanti alla procedura.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle Aziende o Enti partecipanti alla procedura. Questi, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 1718/2022, una volta soddisfatto il fabbisogno delle Aziende o Enti interessati, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'Azienda o Ente per cui le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda o Ente di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende o Enti del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa Azienda o Ente nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende o Enti diversi rispetto a quelli per i quali ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'Azienda o Ente per cui il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda o Ente per cui ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'Azienda o Ente interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 517713)

AZIENDA ZERO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 736 del 30/11/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 5 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **NEUROLOGIA** a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Azienda Ulss n. 7 Pedemontana**.

La partecipazione al presente concorso implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale della medesima.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'Azienda partecipante sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021, n. 417 del 12/4/2022 e n. 1718 del 30/12/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti di cui ai D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8191 - 8126 - 8312 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- | | |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alla tabella di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito dichiarandone il vincitore.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive del vincitore e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda per la quale il concorso viene espletato che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda per la quale il concorso viene espletato e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale il concorso viene espletato, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla stessa.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 517212)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità con profilo professionale di Istruttore Informatico, ex categoria C, presso il Settore 2 "Programmazione e Sviluppo del Territorio", Sistema Informativo Interno.

Requisiti di ammissione:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito in informatica, perito in elettronica e telecomunicazioni;
- diploma di maturità tecnica settore tecnologico, indirizzo "Informatica e telecomunicazioni";
- diploma di maturità tecnica settore economico, indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", articolazione "Sistemi informativi aziendali";
- diploma equipollente ad uno dei titoli sopra riportati rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto;

oppure

- diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS - DM 509/99), Laurea Magistrale (LM-DM 270/04) o Laurea Triennale afferenti al settore tecnico-informatico (es: Informatica o Scienze dell'Informazione, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, ecc..).

Termini di presentazione delle domande: **giorno 24.12.2023 alle ore 14:00.**La candidatura va presentata su Portale inPA <https://www.inpa.gov.it>

Prova scritta: l'inizio della prova è previsto lunedì 8 gennaio 2024 alle ore 9.00 presso il Centro Anziani in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 1/B, Mogliano Veneto.

Prova orale: l'inizio dei colloqui è previsto per venerdì 12 gennaio 2024 alle ore 9.00 presso la Sala Consiliare della sede municipale in Piazza Caduti, 8, Mogliano Veneto.

Nel caso in cui i candidati siano in numero superiore a 60 si potrà dare luogo a preselezione.

(Codice interno: 517533)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato di Dirigente del Settore 2^a Finanze e Tributi ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000.**Titolo di studio richiesto:**

- Laurea specialistica in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche o Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea magistrale ad esse equiparati (ex D.M. 5/5/2004) od equipollenti ai sensi di legge.
- Possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale.

Scadenza presentazione domande: 29.12.2023 - 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento (www.InPA.gov.it).**Data colloqui: 9.1.2024.** La sede e le modalità di espletamento dei colloqui saranno pubblicati unicamente in <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it> e in www.InPA.gov.it.Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.Per l'utilizzo del Portale InPA: istruzioni disponibili nel Portale stesso, con particolare riferimento alla sezione *FAQ - Domande e risposte*.

Il Dirigente Settore 2 Dott.ssa Carmen Perin

(Codice interno: 517283)

IPAB "ALTA VITA" - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posti di Educatore Professionale/Animatore a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali).

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posti di Educatore Professionale/Animatore a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali)

Requisiti:

- cittadinanza italiana;
- età non inferiore ad anni 18;
- non aver riportato condanne penali;

Requisiti specifici:

- laurea in Educatore o Educazione Professionale;
- laurea in Educatore o Educazione Sociale;
- laurea in Scienze dell'Educazione;
- laurea in Scienze della Formazione e dell'Educazione;
- diploma di Educare professionale Animatore conseguito a seguito dei corsi regionali triennali di formazione;
- altro titolo riconosciuto ai sensi degli accordi internazionali e della normativa vigente in materia;

- Scadenza: 27 dicembre 2023

sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 517183)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI, DUEVILLE (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria di logopedista a tempo parziale a 24 ore settimanali e determinato. (Area degli Istruttori - ex Cat C1 CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).

Requisiti specifici di ammissione:

- essere in possesso di laurea triennale in Logopedia, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT2 o Diploma universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni o diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario;
- Regolare iscrizione al relativo albo professionale.

Termine di presentazione della domanda: **20 giorni dal giorno successivo della pubblicazione del bando sul sito InPa;**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444.590320.

Il bando di concorso è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente al sito www.ipabcsa.it.

Il Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 517615)

IPAB PENSIONATO "PIETRO E SANTA SCARMIGNAN", MERLARA (PADOVA)

Concorso Pubblico, per soli esami, per un posto di "Addetto alla Compliance Aziendale e Personale" da adibire al servizio amministrativo ad orario pieno e indeterminato- Area dei Funzionari ex Cat. D1 CCNL Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione: titolo di studio: laurea in giurisprudenza o scienze politiche o equipollenti.

Termine di presentazione delle domande: **entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando nel BUR.**

Calendario delle prove: le date delle prove saranno pubblicate nel sito istituzionale: www.csascarmignan.it - sezione: Amministrazione trasparente - avvisi e bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della prova scritta.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente mediante mail all'indirizzo: info@csascarmignan.it o pec: info@pec.casariposomerlara.it.

Il Segretario Direttore dott. Mauro Badiale

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 518224)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Gestione del Patrimonio. Avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare (Numero identificativo dell'immobile: ID 96700).**ART. 1 - OGGETTO**

La Regione del Veneto, Direzione Gestione del Patrimonio, con sede in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Oderzo TV loc. Rustignè via Postumia, 25, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta regionale.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di **offerte segrete in rialzo sul prezzo base** indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, in ogni caso applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c..

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

L'immobile di che trattasi è collocato in fregio alla S.R. 53 Postumia su S.R. n. 53 "Postumia" - nel comune di ODERZO (TV) Via Postumia di Rustignè, civ. 25. Riferimenti catastali casa cantoniera: C.F. Comune Oderzo TV fg. 1 mapp. 299 sub. 1 cat. A/3 cl. 2. Magazzino di pertinenza: C.F. fg. 1 mapp. 299 sub. 2,3 cat. C/6 cl. 2.

I dati identificativi del bene e le sue caratteristiche vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

Gli oneri tecnici e catastali relativi a eventuali regolarizzazioni sono posti a carico dell'acquirente.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale, anche in relazione a modifiche che dovessero intervenire fino alla conclusione della procedura di vendita. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

È ammessa una sola offerta per partecipante. In caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo offerente verrà considerata l'ultima inviata (farà fede il timbro apposto sul plico).

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;
2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, o suo delegato, **oppure** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare.
3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (**Allegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione, da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:
 - a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
 - b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
 - c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
 - d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
 - e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
 - f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
 - g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
 - h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
 - i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
 - l. dichiarazione di elezione di domicilio;
4. **eventuale procura** in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente** e la seguente dicitura "**documentazione amministrativa**".

Fermo restando che la **mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara**, l'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, **il nominativo dell'offerente**, e la dicitura "**offerta economica**".

L'offerta economica dovrà:

- a. essere al rialzo rispetto alla base d'asta;
- b. essere stesa su carta resa legale;
- c. essere redatta in lingua italiana;
- d. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
- e. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
- f. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
- g. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate, né di importo inferiore o uguale rispetto alla base d'asta.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente **per centottanta giorni**.

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite, a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto della casa cantoniera di Oderzo loc. Rustigné v. Postumia, 25"**.

Il plico così formato dovrà **pervenire a pena di esclusione, alla Regione del Veneto - Direzione Gestione del patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia,**

entro e non oltre le **ORE 12.00 del giorno MARTEDI' 23 GENNAIO 2024**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base della terza asta

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 82.800,00**, - con ribasso del 10% rispetto al valore di perizia - tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 8.280,00**.

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

a. **bonifico bancario** a favore della

"Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"

con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833**

indicando nella causale: **"cauzione per l'offerta della casa cantoniera di Oderzo loc. Rustignè v. Postumia, 25"**.

ovvero

b. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** d'ufficio, entro trenta giorni dall'effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 25 GENNAIO 2024 ad ore 12.00** presso la Direzione Gestione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 Venezia.

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente della Direzione procederà, dapprima, a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta, sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio con apposito decreto.

Nel caso di parità di offerte:

- a. qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati;
- b. Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni consecutivi, fissato dall'Ente proprietario;
- c. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo;
- d. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

All'esito delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.

Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione, salvi i maggiori danni.

Il verbale della seduta pubblica che individua la migliore offerta sarà vincolante per l'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato in via provvisoria (in attesa delle verifiche) all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: "**Saldo prezzo per la vendita della casa cantoniera di Oderzo loc. Rustignè v. Postumia, 25**". In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta.

La cauzione sarà trattenuta a titolo di caparra.

ART. 9 - STIPULA CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto o da Notaio prescelto dalla parte acquirente.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

Si applica quanto sopra disposto per la caparra.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso e la procedura di alienazione, fino al momento della conclusione del contratto di compravendita.

ART. 10 - PRELAZIONE

Sul bene oggetto di alienazione non sussiste diritto di prelazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it), alla sezione bandi, avvisi, concorsi.

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Delegato del trattamento dati è il direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, Dott.ssa Annalisa Nacchi.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al bene oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Gestione del Patrimonio- Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al bene oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Direzione Gestione del Patrimonio via pec all'indirizzo: patrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero con mail a info.patrimonio@regione.veneto.it oppure al n. tel. 041/2794190, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Dott.ssa Annalisa Nacchi

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 98 del 5 dicembre 2023, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 517372)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Indizione di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato "palazzina uffici" facente parte del complesso immobiliare "Istituto per la qualità e le tecnologie agroalimentari" sito in Via San Gaetano 74, in Comune di Thiene (VI).

In esecuzione della deliberazione del Direttore n. 315 del 08/11/2023

SI RENDE NOTO

che il giorno 28/12/2023, alle ore 10:00, presso la sede legale di dell'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario, in Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD) - avrà luogo l'apertura delle buste pervenute per l'asta pubblica, ai del R.D. 827/924, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento sul prezzo a base d'asta, per l'alienazione dell'immobile in oggetto.

Valore a base d'asta Euro 4.575.000,00 (quattromilionicinquecentosettantacinquemila/00) tasse ed oneri di compravendita esclusi;

La presentazione delle offerte all'Ufficio protocollo dell'Agenzia, sito in Legnaro (PD) - viale dell'Università 14, dovrà pervenire, secondo le modalità indicate nell'Avviso, **entro il 22/12/2023 alle ore 12:00.**

Tutte le informazioni in merito alla procedura sono consultabili nel sito internet di Veneto Agricoltura: www.venetoagricoltura.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura e nella piattaforma Acquisti dell'Agenzia <https://venetoagricoltura.acquistitelematici.it>

Il Direttore U.O. Lavori, Forniture e Servizi Dott.ssa Daniela Brusegan

AVVISI

(Codice interno: 517211)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta MA.GIA Snc di Zanardo Lino & C. in data 10/11/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Piombino Dese (PD), per uso potabile igienico sanitario. Pratica n. 23/132.

La Ditta MA.GIA Snc di Zanardo Lino & C., con sede a Quinto di Treviso (TV), in via Monte Bianco n. 1/A, ha presentato domanda in data 10/11/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 1,3 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 16 mappale 270, in Comune di Piombino Dese (PD), in via Ex Casello Ferroviario Badoere/Levada, per uso potabile - igienico sanitario.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 517668)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta TOMASI Sandro per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto a uso Irriguo. Pratica n. 6500.

Si rende noto che la Ditta TOMASI Sandro, con sede in Via dell'Alpino, VITTORIO VENETO, in data 25.09.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00039 d'acqua per uso Irriguo dal POZZO in località Via dell'Alpino n. 18, foglio 73, mappale 741, nel Comune di VITTORIO VENETO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 517285)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta LE AQUILE di Nenzi Federica per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave, e Ormelle ad uso irriguo. Pratica n. 6590.

Si rende noto che la Ditta LE AQUILE di Nenzi Federica, con sede in via Negrisia,45 in comune di ORMELLE, in data 20.11.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00060 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, foglio 11, mappale 410, nel Comune di PONTE DI PIAVE e al foglio 20 mappale 88 nel Comune di ORMELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 517669)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SPORTING LIFE CENTER SSD a responsabilità limitata per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Breda di Piave a uso igienico sanitario per servizi igienici - spogliatoi docce, ristorante e piscina. Pratica n. 1203.

Si rende noto che la Ditta SPORTING LIFE CENTER SSD a responsabilità limitata, con sede in Via Vicinale Colombera , BREDA DI PIAVE, in data 05.10.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.01068 d'acqua per uso igienico sanitario per servizi igienici - spogliatoi docce, ristorante e piscina, dalla falda sotterranea in località Vacil, foglio 12, mappale 94, nel Comune di BREDA DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 517643)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta FATTORIA LE RISORGIVE di Favaro Cristina per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Zero Branco a uso igienico e assimilato. Pratica n. 6591.

Si rende noto che la Ditta FATTORIA LE RISORGIVE di Favaro Cristina, con sede in via Gallesse, 39/A in comune di SCORZE' (VE), in data 23.11.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Via San Martino, al foglio 19, mappale 442, nel Comune di ZERO BRANCO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 517284)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Michele Carraro Soc. Agr. Semplice per concessione di derivazione d'acqua nei Comuni di Ponte di Piave e Salgareda a uso irriguo. Pratica n. 6510.

Si rende noto che la Ditta MICHELE CARRARO Soc. Agr. Semplice, con sede in Via Roma, 222 in comune di PONTE DI PIAVE, in data 15.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00431 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi in comune di PONTE DI PIAVE: P1 al foglio 12 mappale 1019, P2 al foglio 10 mappale 191, P3 al foglio 9 mappale 118, P4 al foglio 34 mappale 28 e P5 al foglio 17 mappale 110 e di un pozzo in comune di SALGAREA al foglio 6, mappale 577.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 517233)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Lorenzi holding SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di mirano loc. Ballò via Volpin., da moduli medi 0,0146 a moduli 0,0351 massimi e mc/anni 1.115. Pratica n. PDPZa03742.

La Ditta LORENZI HOLDING SRL, con sede legale Via OSLO n. 2 del Comune di VIGONZA C.A.P. 35010 (PD), ha presentato domanda in data 08/11/2023 ns. protocollo n. 604565, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0146 (l/s 1,46) a moduli 0,0351 (3,51 l/s) massimi e mc. 1.115 d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 37 Mapp.li 503 del Comune di MIRANO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 27 novembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 517600)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Società Agricola La Tre G. S.S, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di San Michele al Tagliamento Via Capodistria, da moduli medi 0,004 a moduli 0,04 massimi e mc/anni 13.000. Pratica n. PDPZa03744.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA LA TRE G. S.S, con sede legale Via BRIGOLO BASSO n. 13 del Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO C.A.P. 30028 (VE), ha presentato domanda in data 08/11/2023 ns. protocollo n. 604565, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,004 (l/s 0,4) a moduli 0,04 (4 l/s) massimi e mc. 13.000 d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 50 Mapp.li 2983 del Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 30 Novembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 517601)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Società Agricola Vigna Del Mar Jesolo S.A.S. Di Garbellotto Pieremilio & C, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Jesolo Via Massaua, da moduli medi 0,0028 a moduli 0,0667 massimi e mc/anni 8.700. Pratica n° PDPZa03743.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA VIGNA DEL MAR JESOLO S.A.S. DI GARBELLOTTA PIEREMILIO & C, con sede legale Via LONGON n. 2 del Comune di SACILE C.A.P. 33077 (PN), ha presentato domanda in data 13/11/2023 ns. protocollo n. 611002, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0028 (l/s 0,28) a moduli 0,0667 (6,67 l/s) massimi e mc. 8.700 d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 45 Mapp.le 469 del Comune di JESOLO.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 30 Novembre 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 517517)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: MV AGRICOLA SRL. Rif. pratica D/14091. Uso: irriguo, antibrina e fertirrigazione - Comune di Verona (VR).

In data 08/09/2023 prot.n. 486120 la MV Agricola Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 187 Sez. B mappale 196) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,2457 (pari a 24,57 l/s) e un volume massimo annuo di 1.662,88 mc ad uso irriguo, antibrina e fertirrigazione in Comune di Verona in loc. Chievo in via Galvani.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 517516)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea. Richiedente: Laura Pasqua di Bisceglie. Rif. pratica D/1729. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR), loc. Montorio.

In data 17/10/2023 prot.n. 563193, Laura Pasqua di Bisceglie ha presentato ai sensi del R.D. 1775/1933 istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,08 (pari a 8 l/s) e massimi moduli 0,25 (l/s 25) e un volume massimo annuo di 25.402,00 mc ad uso irriguo in Comune di Verona, loc. Montorio, (foglio 90 mappale 100).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 517198)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 15.11.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00029 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.121 in Comune di Gambellara. Richiedente: Tenuta Natalina Grandi di Framarin Luca - Prat. n.932/CH.

In data 15.11.2023 la Sig.ra Tenuta Natalina Grandi di Framarin Luca con sede in via Battaglione Vicenza n.8 in Comune di Gambellara ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00029 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.121 in Comune di Gambellara.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 517185)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 17.11.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.002 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.398 in Comune di Alonte. Richiedente: Tassoni Federico - Prat. n.2131/AG.

In data 17.11.2023 il Sig. Tassoni Federico con sede in via Campolongo n.23/C in Comune di Alonte ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.002 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.398 in Comune di Alonte.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 517819)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO, PARMA
Avviso di adozione del decreto del segretario generale n. 97 del 21 novembre 2023

Si comunica che è stato adottato il Decreto n. 97 del 21.11.2023 avente ad oggetto:

Adozione di "Indirizzi distrettuali per l'espressione del parere di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale in ordine alle procedure di riassegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs 16 marzo, n. 79 relativamente alle concessioni già scadute da assegnare nei termini previsti dal medesimo art. 12 del D. Lgs 79/1999".

Il suddetto Decreto, corredato dai relativi allegati, è consultabile sul sito Web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

Il Segretario Generale dott. Alessandro Bratti

(Codice interno: 517616)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Canale d'Agordo e Falcade (BL).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, il Decreto del segretario generale n. 134 del 28 settembre 2023 relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Canale d'Agordo e Falcade (BL) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 in data 20 novembre 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1593

(Codice interno: 517617)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vicenza.

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, il Decreto del segretario generale n. 141 del 29 settembre 2023 relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vicenza è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 272 in data 21 novembre 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1606

(Codice interno: 517618)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI, VENEZIA

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vittorio Veneto.

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, il Decreto del segretario generale n. 142 del 29 settembre 2023 relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Vittorio Veneto (TV) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 in data 20 novembre 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1607

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 517246)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 327 del 24 novembre 2023**Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1125 del 19 settembre 2023. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito del tipo di Intervento SRH06 Servizi di back office per l'AKIS.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare per il tipo di Intervento SRH06 "Servizi di back office per l'AKIS", l'ammissibilità e di finanziare la domanda n. 5737047 presentata dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (CUAA 92281270287) impegnando un importo di contributo complessivo pari a 2.500.000,00 euro; (Allegato A);

2. di comunicare il presente decreto all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (CUAA 92281270287);

3. di pubblicare il presente decreto:

- Per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- Nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d. lgs 33/2013.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 517187)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE, VENEZIA

Estratto del Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale n. 1001 del 22 novembre 2023**Decreto di esproprio ex art. 20 comma 11 e art. 23 del DPR n. 327/2001 con acquisizione al demanio marittimo di beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del "Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale" - CUP: F71C18000110005.**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

omissis

- all'esito della predetta Conferenza di Servizi, con decreto del Presidente n. 849 del 25.11.2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'opera in questione, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi del T.U. Espropri;

omissis

Preso atto della comunicazione in data 07.09.2023 (prot. AdSPMAS n. 166444/2023) con cui Autotrasporti Baldan Express Srl ha accettato la soluzione e l'indennità provvisoria proposta;

omissis

Visto il DPR n. 327/2001 e ss.mm.i.;

Vista la legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

DECRETA

l'esproprio, con conseguente acquisizione in capo al Demanio dello Stato - ramo Marina Mercantile, della piena proprietà dei seguenti beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del "Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale" e più precisamente area estesa per mq. 1477 di proprietà di Autotrasporti Baldan Express Srl (C.F. e P. IVA: 02940990274), con sede in Marghera, via dell'Elettricità n. 3/D, censiti al catasto come segue:

BENI DI PROPRIETÀ DI AUTOTRASPORTI BALDAN EXPRESS SRL, OGGETTO DI ESPROPRIO:

CATASTO FABBRICATI (N.C.E.U.) - Sez. Venezia

- Fg. 02; mapp. 515; mq. 1.477,00; ENTE URBANO (DERIVA DA TIPO MAPPALE DEL 11/10/2023 PRATICA N°VE0105794).

Si precisa che:

omissis

- il presente Decreto di esproprio sarà trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari; le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, avranno luogo senza indugio a cura e spese di quest'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale; un estratto del Decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

- avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro il termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

omissis

Il Presidente Fulvio Lino Di Blasio

(Codice interno: 517518)

COMUNE DI ROVIGO

Ordinanza dirigenziale n. 340 del 29 settembre 2023**Ordinanza di svincolo depositi definitivi e pagamento indennità definitive di esproprio - Intervento di "Realizzazione percorsi ciclopedonali di collegamento tra il centro urbano e le frazioni, Rovigo". RTS - Ragioneria territoriale dello stato di Venezia - Espropriazione di beni appartenenti alla ditta Bilyava Svitlana/Fozzato Gabriella ed alla ditta Brogiato Roberto.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 43 in data 11/11/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia e Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza;

Premesso che con Del C.C. n. 7 del 04/04/2014, esecutiva, è stato approvato il Progetto Preliminare dell'intervento di "Realizzazione di un 1° Stralcio di percorsi ciclopedonali di collegamento tra il centro Urbano e le Frazioni, Rovigo-Sarzano", dell'importo complessivo di €420.000,00, di cui €326.000,00 per lavori, al fine di apporre il Vincolo preordinato all'Esproprio e con valore di "Adozione" di variante urbanistica ex art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 T.U.Esp.P.U.;

omissis

Fatto presente che il responsabile del presente procedimento è l'ing. Federico Modonesi, designato con Decreto Dirigenziale n. 83 del 28/06/2023;

Visti:

- gli ulteriori atti d'ufficio;
- il D.P.R. 327/2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs n 267 del 18.08.2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

ORDINA

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono date per approvate,

2) Che da parte della RTS- Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia si provveda allo svincolo dei seguenti depositi definitivi ed al pagamento delle rispettive somme indennitarie in favore delle Ditte aventi diritto di seguito indicate:

- **Deposito Definitivo n. 1306940**, data costituzione 27/10/2017, importo deposito di **€5.359,20**;

depositante legale Comune di Rovigo Cod. Fisc. 00192630292, Piazza Vittorio Emanuele II° n. 1, Rovigo

Proprietario effettivo avente diritto al pagamento Ditta **BILYAVA SVITLANA/FOZZATO GABRIELLA** (*proprietà 1/2 ciascuna*), meglio identificate nell'allegata documentazione, ALLEGATO 12) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non pubblicabile in ragione della riservatezza dei dati nella medesima contenuti, nella quale sono tra l'altro indicate le modalità di versamento della citata somma di €5.359,20 (*1/2 pari ad € 2.679,60 a ciascuna*) a titolo di indennità definitiva di esproprio;

- **Deposito Definitivo n. 1308410**, data costituzione 08/11/2017, importo deposito di **€1.290,00**;

depositante legale Comune di Rovigo Cod. Fisc. 00192630292, Piazza Vittorio Emanuele II° n. 1, Rovigo

proprietario effettivo avente diritto al pagamento Ditta **BROGIATO ROBERTO**, meglio identificato nell'allegata documentazione, ALLEGATO 12) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e non pubblicabile in ragione della riservatezza dei dati nella medesima contenuti, nella quale sono tra l'altro indicate le modalità di versamento della citata somma di €1.290,00 a titolo di indennità definitiva di esproprio;

omissis

Il Dirigente LL.PP. Ing. Marzia Rizzi

(Codice interno: 517515)

COMUNE DI ROVIGO

Decreto Dirigenziale n. 126 del 22 novembre 2023

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, ex art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 testo unico in materia di espropriazione, delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato "Pinqa-programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - riqualificazione del quartiere San Bortolo" e di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, ex art. 49 del medesimo Testo unico, necessaria alla corretta esecuzione dei lavori.

IL DIRIGENTE

Visti:

il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore LL.PP. Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di assenza;

Il Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/12/2022 di proroga dell'incarico di posizione organizzativa di tipo "A" all'Ing. Federico Modonesi della sezione lavori pubblici-fabbricati-suolo-patrimonio e nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) e RUP (DLGS 50/2016) per la sezione Fabbricati e Patrimonio e Decreto di proroga n. 83 del 28/6/2023;

Premesso che con Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020 emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro per il beni e le Attività Culturali e per il Turismo, sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", di cui all'art. 1, commi 437 e ss. gg. della L. 160 del 27/12/2019;

omissis

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 T.U. EE.LL.

- gli artt. 22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità;

DECRETA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si approvano;
- 2) ex art- 22-bis del D.P.R. 327/2001 in favore del Comune di Rovigo, soggetto promotore e beneficiario della presente procedura, per le motivazioni in premessa descritte e date per integralmente riportate, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree indicate nell'Allegato Elenco Ditte - Piano Particellare e Planimetria di Progetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pubblicabile in ragione della particolare pubblicità da dover assicurare alle informazioni espropriative nel medesimo contenute, situati nel Comune di Rovigo, interessate dall'attuazione dell'intervento di "Riqualificazione del Quartiere San Bortolo", compreso nel PINQUA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare", approvato con Del. C.C. n. 84 del 20/11/2023 con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed integrazione dell'efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità (DPU) ex art. 12, comma 3) del D.P.R. 327/2001;
- 3) Altresì, ex art. 49 del D.P.R. 327/2001, in favore del Comune di Rovigo, in ragione della corretta esecuzione dei lavori previsti, l'occupazione temporanea delle aree delle ditte 003 Vanzetti Giovanni, e n. 004 Boscolo Gloria/Donaggio Tito, di cui all'Allegato Elenco Ditte - Piano Particellare, che non saranno interessate dall'esproprio;
- 4) Di precisare inoltre che ai sensi del citato art. 22-bis del D.P.R.327/2001, le indennità provvisorie attribuite con il presente provvedimento alle ditte occupande ammontano complessivamente ad **€115.082,54** annui, da intendersi come valore del presente Decreto;

omissis

Il Dirigente LL.PP. Ing. Marzia Rizzi

RIQUALIFICAZIONE BORGO SAN BORTOLO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

PNQA - (MIG12.1)

PROGETTO DEFINITIVO
COMPARTI 1A, 1B, 2, 3, 4, 5, 7

N_Ditta	N_Compato	DITTA (per comparto)	CODICE FISCALE ***** P.IVA	QUOTA DI PROPRIETA'	PARTICELLA						QUALITA'	SUPERFICIE CATASTALE ha are ca	QUALITA' RILEVATA DURANTE IL SOPRALLOCCO	ESPROPRIO PRESUNTO (A)			OCCUPAZIONE TEMPORANEA PRESUNTA (B)		ALTRE INDENNITA'	INDENNITA' PROVISORIA TOTALE 6=1*2+3*4+5	INDENNITA' ANNUA OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA			
					FG.	SEZ.	MAPP C.T.	MAPP C.U.	SUB	PORZ.				SUPERFICIE	VALORE AL MQ	INDENNITA' PROVISORIA	SUPERFICIE	VALORE AL MQ						
																						1	2	3
TOTALE												53	67,50	3.577,50	-	-	-	3.577,50	298,13					
001	1A	PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO (con sede in ROVIGO (RO))	93004430299	Proprietà per 1/1	21(A)	A	59	-	-	-	E.U.	1934,00,00	53	67,50	3.577,50	-	-	-	3.577,50	298,13				
003	1A	VANZETTI GIOVANNI nato a ROVIGO (RO) il 12/05/1949	VNZGNN49E12H620N	Proprietà per 1000/1000	21(A)	A	1106	-	-	-	SEMIN ARBOR	1400,00,00	-	-	-	95	1,00	-	95,00					
004	1A	BOSCOLO GLORIA nata a ROVIGO (RO) il 11/01/1936 DONAGGIO TITO nato a ROVIGO (RO) il 22/07/1970	BSCCLR36A51H620Q DNGTTI70L22H620Z	Proprietà per 1/1	21(A)	A	1105	-	-	-	SEMIN ARBOR	6311,00,00	-	-	-	220	1,00	-	220,00					
TOTALE												53		3.578				-		3.577,50	613,13			
ROVIGO FG 21 A - COMPARTO 1B																								
005	1B	ERRE GESTIONI S.R.L. con sede in STANGHELLA (PD)	01721730289	Proprietà per 1/1	21(A)	A	1284	-	-	1	E.U.	5184,00,00	790	61,14	48.300,60	-	-	-	48.300,60	4.025,05				
					21(A)	A	1284	-	-	2	E.U.	2754,00,00	280	61,14	17.119,20	-	-	-	17.119,20	1.426,60				
					21(A)	A	1287	-	-	-	E.U.	597,00,00	79	61,14	4.830,06	-	-	-	4.830,06	402,51				
					21(A)	A	1287	-	-	-	E.U.	1211,00,00	956	61,14	58.449,84	-	-	-	58.449,84	4.870,82				
					21(A)	A	1289	-	-	-	E.U.	1052,00,00	12	61,14	733,68	-	-	-	733,68	61,14				
					21(A)	A	88	-	-	-	E.U.	7305,00,00	1.067	61,14	65.236,38	-	-	-	65.236,38	5.436,37				
TOTALE												3.184		194.670				-		194.669,76	16.222,48			
ROVIGO FG 21 A - COMPARTO 3																								
005	3	ERRE GESTIONI S.R.L. con sede in STANGHELLA (PD)	01721730289	Proprietà per 1/1	21(A)	A	1285	-	-	-	E.U.	2754,00,00	2.371	61,14	144.962,94	-	-	-	144.962,94	12.080,25				
					21(A)	A	1287	-	-	-	E.U.	597,00,00	518	61,14	31.670,52	-	-	-	31.670,52	2.639,21				
					21(A)	A	357	-	-	-	E.U.	1569,00,00	1.569	61,14	95.928,66	-	-	-	95.928,66	7.994,06				
					21(A)	A	731	-	-	-	E.U.	06,00,00	6	61,14	366,84	-	-	-	366,84	30,57				
TOTALE												4.464		272.929				-		272.928,96	22.744,08			
ROVIGO FG 22 - COMPARTO 7																								
006	7	BROGNARA ALESSANDRO nato a ROVIGO (RO) il 17/03/1975	BRGLSN75C17H620I	Proprietà per 1/1	22	A	924	-	-	-	PRATO	4363,00,00	1.820		26.504,59	-	-	-	26.504,59	2.208,72				
007	7	PASQUALINI FRANCESCO nato a ROVIGO (RO) il 06/02/1959	PSQFNC59B06H620M	Proprietà per 1/1	22	A	925	-	-	-	ORTO	6502,00,00	6.502		66.820,00	-	-	-	66.820,00	5.568,33				
008	7	CHINAGLIA PIETRO nato a PRATTA POLESINE (RO) il 16/07/1947	CHNPTR47L16D788F	Proprietà per 1/1	22	A	920	-	-	-	SEMINATIVO	8044,00,00	8.044	3,37	-	-	29.762,80	27.671,07	2.305,92					
							919	-	-	-	E.U.	167,00,00	167	3,37	27.671,07	-	617,90	-	-					
009	7	A.R.G. - S.N.C. DI RUGGERO MAURIZIO E C. con sede in ROVIGO (RO)	01252460298	Proprietà per 27845/1000000	22	-	671	-	-	-	SEMINATIVO	499,00,00	163		Err:509	-	602,36	-	45,78					
		BARATTO TOSCA MARIA nata a ROVIGO (RO) il 02/06/1946	BRTTCM46G142H620D	Proprietà per 4943/100000																				
		LA SPANATA S.R.L. con sede in ROVIGO (RO)	01223790294	Proprietà per 6367/100000																				
		STOPPA MARIA OSVALDA nata a CEREGNANO (RO) il 22/01/1936	STPMSV36A62C500Q	Proprietà per 5669/100000			787	-	-	-	SEMINATIVO	4686,00,00	1.295		Err:509	-	4.791,50	-	363,68					
		RUGGERO S.A.S. DI CUCATO ELDA con sede in BOLZANO BOZEN, (BZ)	00986980290	Proprietà per 27845/1000000	22	-	789	-	-	-	SEMINATIVO	1300,00,00	1.300		Err:509	-	4.810,00	-	365,08					
		IMMOBILIARE FIORITA S.R.L. con sede in ROVIGO (RO)	01377020290	Proprietà per 33397/50000																				
		C.G. - S.N.C. DI TREVISAN SILVANA & C. con sede in CEREGNANO (RO)	01134910296	Proprietà per 5669/100000			791	-	-	-	AREA RURALE	100,00,00	100		Err:509	-	370,00	-	28,08					
		BORILLE GIANFRANCO nato a CEREGNANO (RO) il 03/12/1947	BRLGFR47T03C500G	Proprietà per 4989/200000																				
		PEZZARDO CANDIDA nata a ROVIGO (RO) il 18/09/1957	PZZCDD57P58H620F	Proprietà per 4989/200000			792	-	-	-	SEMINATIVO	75,00,00	75		Err:509	-	277,50	-	21,06					
010	7	PAIOLA SANDRA nata a LENDINARA (RO) il 07/12/1946	PLASDR46T47E522B	Proprietà per 1000/1000	22	-	786	-	-	-	SEMINATIVO	5219,00,00	1.630	3,37	5.493,10	-	-	-	6.031,00					
							788	-	-	-	SEMINATIVO	10273,00,00	10.273	3,37	34.620,01	-	-	-	38.010,10					
TOTALE												31.751		161.109				-		85.273	161.108,77	14.249,42		

RIQUALIFICAZIONE BORGO SAN BORTOLO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

P.N.Q.A. (MIGI21)

PROGETTO DEFINITIVO
COMPARTI 1A, 1B, 2, 3, 4, 5, 6, 7

DATI CATASTALI											QUALITA' RILEVATA DURANTE IL SOPRALLOCCO	ESPROPRIO PRESUNTO (A)			OCCUPAZIONE TEMPORANEA PRESUNTA (B)		ALTRE INDENNITA'	INDENNITA' PROVVISORIA TOTALE 6=1*2+3*4+5	INDENNITA' ANNUA OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA						
N_Ditta	N_Compato	DITTA (per comparto)	CODICE FISCALE ***** P.IVA	QUOTA DI PROPRIETA'	PARTICELLA							QUALITA'	SUPERFICIE CATASTALE ha are ca	SUPERFICIE	VALORE AL MQ	INDENNITA' PROVVISORIA				SUPERFICIE	VALORE AL MQ				
					FG.	SEZ.	MAPP C.T.	MAPP C.U.	SUB	PORZ.												1	2	3	4=2/144*12
												mq	€/mq	€	mq	€/mq anno				€	€				
ROVIGO FG 21 A - COMPARTI 2-4-5-6																									
005	2-4-5-6	ERRE GESTIONI S.R.L. con sede in STANGHELLA (PD)	01721730289	Proprietà per 1/1							E.U.	5184,00,00	4.394	61,14	268.649,16	-	-	-	268.649,16	22.387,43					
																					A	1284	-	1	-
																					-	-	1284	2	-
																					A	1288	-	-	-
																					-	-	1288	-	-
																					A	666	-	-	-
001	2-4-5-6	MULELLARI MIGENA nata a ALBANIA (EE) il 06/05/1984	MLLMGN84E46Z100U	Proprietà per 1/1							E.U.	560,00,00	44	60,00	2.640,00	-	-	-	2.640,00	220,00					
																					A	41	-	-	-
																					-	-	41	-	-
																					A	88	-	1	-
																					-	-	88	-	-
																					A	88	-	-	-
TOTALE											12.021		734.914				735.041,28	61.253,44							
TOTALE GENERALE											51.473		1.367.199			85.273,16	1.367.326,27	115.082,54							

DITTA 9	Terreni oggetto di una convenzione urbanistica repertorio n. 181586 del 18/10/2007 che prevede la cessione gratuita al Comune di Rovigo.
	Valore dei soprassuoli da verificare con la consistenza esatta.
	Indennità aggiuntive per eventuale imprenditore agricolo o fittavolo.

INDENNITA' PROVVISORIA ERRE GESTIONI	€ 1.200.000,00
IVA PREVISTA PER ERRE GESTIONI	€ 264.000,00
INDENNITA' ALTRE DITTE	€ 167.326,27
INDENNITA' AGGIUNTIVE PREVISTE	€ 85.273,16
INDENNITA' OCCUPAZIONE ANNUALE COMPLESSIVA	€ 115.082,54
TOTALE GENERALE	€ 1.831.681,97

IL R.U.P.
Ing. Federico MODONESI
Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 7/3/2005 n.82
Codice dell'Amministrazione Digitale

(Codice interno: 517241)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 766 prot. n. 16815 del 27 novembre 2023**"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 4. Artt. 26-50, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità per occupazione temporanea.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:**

- il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato con il summenzionato Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto n. 103 del 26/11/2020, con il quale è stata dichiarata anche la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori;

omissis

- la realizzazione dell'opera ha richiesto l'occupazione degli immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Mira, Foglio 51, Mapp. 254-256 intestati per la piena proprietà alla ditta Agricola Sant'Ilario - Società agricola a R.L. [OMISSIS] (riferimento particellare ditta n. 4, nel seguito "Società S. Ilario");

RICHIAMATO il proprio Decreto rep. n. 677 - prot. n. 6228 del 03/05/2022, recante occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori in titolo e determinazione della relativa indennità di occupazione nella misura annua, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

omissis

VISTA la comunicazione di accettazione dell'indennità annua di occupazione temporanea resa in data 23/06/2023 dal Legale rappresentante della Società S. Ilario e assunta al prot. n. 8780 in pari data;

omissis

RICHIAMATA la Determinazione dell'indennità complessiva di occupazione temporanea redatta dal sottoscritto in data 02/11/2023, trasmessa alla Società S. Ilario con nota del sottoscritto prot. n. 15694 del 03/11/2003;

PRESO ATTO che, a seguito del ricevimento della predetta nota prot. n. 15694, il Legale rappresentante della Società S. Ilario, con nota datata 09/11/2023, assunta al prot. n. 16002, ha comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea complessiva determinata il 02/11/2023;

omissis

CONSIDERATO di poter procedere al pagamento, ai sensi degli artt. 26-50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dell'indennità complessiva di occupazione temporanea accettata dalla Società S. Ilario;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti per l'emanazione di questa ordinanza;

ORDINA**Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive provveda a eseguire il seguente pagamento diretto:

IMPORTO 135,38 €(centotrentacinque/38 Euro)

BENEFICIARIO:

AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. *omissis*

IMMOBILI: Catasto terreni, Comune di Mira, Foglio 51, Mappali 254-256, prop. 1/1

CAUSALE: Artt. 26-50, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità accettata per occupazione temporanea. Lavori di sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 4

omissis

Art. 2

Di pubblicare la presente ordinanza, per estratto, sul Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 26, comma 8 della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 517469)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 15856 del 23 novembre 2023**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Decimo elenco di n. 12 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - B107-002-908-651 BERTELE' Umberto, BRTMRT44P22L949U, BERTELE' Daniela Maria Amelia Rachele, BRTDLM50B62L781G, BERTELE' Michele, BRTMHL93A15L781Q, VERONESI Alessandra, VRNLSN58B51A944N, BOVOLONE, F. 10, m.n. 4, 5, 6, 7, 100, 103, €837,62 777 m²
- 2 - G080-000-001-802 BIGARDI Daniele, BGRDNL66D19B107M, OPPEANO, F. 51, m.n. 529, €6,88 5 m²
- 3 - G080-002-269-104 BIGARDI Giuseppe, BGRGPP68D03B107P, OPPEANO, F. 51, m.n. 953, 970, €225,30 209 m²
- 4 - G080-002-143-993 CORSINI Adua, CRSDAU36C45G080F, MARCHIOTTO Barbara, MRCCBB70E59E349Q, MARCHIOTTO Cristiano, MRCCST73D28E349B, MARCHIOTTO Silvia, MRCSLV75S66E349S, OPPEANO, F. 51, m.n. 142, 1062, €425,81 395 m²
- 5 - B107-001-981-52P FAGNANI Antonio, FGNNNTN63T19B107V, FAGNANI Paolo, FGNPLA72R07B107Q, BOVOLONE, F. 10, m.n. 1, 2, 70, €1.328,26 871 m²
- 6 - B107-001-958-92P FAGNANI Enrico, FGNNRC76C27E349P, BOVOLONE, F. 10, m.n. 9, 69, €2.589,45 1698 m²
- 7 - G080-002-566-876 GALBIER Riccardo, GLBRCR67B11B107C, GALBIER Tiziana, GLBTZN63C60B107Z, OPPEANO, F. 51, m.n. 159, 160, 185, 983_6, 1067, 1404, €1.493,78 1387 m²
- 8 - G080-002-830-749 MACULAN Doriano, MCLDRN58E20G080T, OPPEANO, F. 51, m.n. 1585, €162,78 151 m²
- 9 - G080-002-821-579 MANARA Giuseppe, MNRGPP52A18G080L, DE GUIDI Luigia, DGD LGU53A51B107C, OPPEANO, F. 51, m.n. 1004, €19,40 18 m²
- 10 - G080-0D0-753-646 MANARA Giuseppe, MNRGPP52A18G080L, MANARA Marco, MNRMRC67A20E349T, MANARA Teresa, MNRTRS56B66G080K, TONIOLO Denis, TNLDNS79E04E349W, TONIOLO Erica, TNLRCCE73S49B107C, MANARA Nadia, MNRNDA49P67G080P, OPPEANO, F. 51, m.n. 1595, 1597, €118,58 110 m²
- 11 - G080-015-013-113 SEGALA Alfonso, SGLLNS55M21H714N, TECCHIO Claudia, TCCCLD56D57B304R, OPPEANO, F. 51, m.n. 155, €86,24 80 m²
- 12 - 20200113-160412 SOAVE Luigi, SVOLGU49L24L781D, OPPEANO, F. 55, m.n. 26, 122, 134, €312,63 290 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 517466)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 16032 del 28 novembre 2023**Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Ventitreesimo Elenco di n. 14 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, come qui di seguito indicato:

- 1 - I826-015702016 BERTUCCO Adriano, BRTDRN67A13B296M, SONA, F. 5, m.n. 628, 632, €372,68 229 m²
- 2 - I826-000021000 BERTUCCO Alessandro, BRTLSN55D13I826O, SONA, F. 5, m.n. 13, 13, €40,09 283 m²
- 3 - I826-015702026 BERTUCCO Flavia, BRTFLV58B59L781O, SONA, F. 5, m.n. 627, 629, 630, 633, 637, €918,02 496 m²
- 4 - I826-000003900 DAMOLI Luciano Giancarlo, DMLLNG48C27F861B, PIASENTE Maria Erminia, PSNMRM57C45I292M, SONA, F. 5, m.n. 121, €350,00 350 m²
- 5 - I826-000091060 GIVANI Luigino, GVN LGN53L19I826Z, SCAMPERLE Maria Rosa, SCMMRS55L45I826X, SONA, F. 4, m.n. 2, 308, €50,60 33 m²
- 6 - I826-000911374 GIVANI Luigino, GVN LGN53L19I826Z, SONA, F. 5, m.n. 59, €1.371,79 631 m²
- 7 - I826-000146080 PIZZINI Lino, PZZLNI41P22I826Y, PAOLINO Maria, PLNMRA39C58L628Q, SONA, F. 5, m.n. 159, 176, 425, €773,05 583 m²
- 8 - I826-000146105 PIZZINI Lino, PZZLNI41P22I826Y, SONA, F. 5, m.n. 39, 108, €410,79 314 m²
- 9 - 20190410-160324 RAGAZZO Luciano, RGZLCN51L04B296T, SONA, F. 5, m.n. 512, €125,97 95 m²
- 10 - B296-001027658 ROSSI Paolo, RSSPLA40A04I317F, ESPOSITO Filomena, SPSFMN44A48G230X, BUSSOLENGO, F. 20, m.n. 156, €13,97 7 m²
- 11 - 20221019-120000 ROVIARO Federico, RVRFRC69E20L781U, SONA, F. 5, m.n. 128, 129, €0,00 263 m²
- 12 - I826-000941534 SONA Gianni, SNOGNN70S17L781C, SONA, F. 8, m.n. 143, €0,00 6 m²
- 13 - I826-000173415 TACCONI Lorenzo, TCCLNZ47P27I826D, SONA, F. 5, m.n. 9, 948, 948, €74,46 39 m²
- 14 - I826-001094870 VAN DER GANG Ingeborg, VNDNBR88E56Z126C, PASQUALI Michele, PSQMHL72R10L781C, SONA, F. 4, m.n. 1587, €276,80 145 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 517540)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo provvedimento n. 16197 del 29 novembre 2023**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua del bacino di Cà degli Oppi nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Isola Rizza - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Undicesimo elenco di n. 9 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - G080-000-001-664 AVICOLA OPPEANESE S.N.C. DI SAGGIORO FABRIZIO E PIERGIORGIO , 02383150238, OPPEANO, F. 36, m.n. 44_6, €16,00 16 m²
- 2 - G080-000-110-545 BENATI Gaetano, BNTGTN55M24H783Q, BENATI Luca, BNTLCU95C01M172O, OPPEANO, F. 36, m.n. 12, 13, 14, 15, 20, 290, €2.025,57 1879 m²
- 3 - G080-000-134-150 CARAZZOLO Graziano, CRZGZN52T20G080F, OPPEANO, F. 51, m.n. 1018, €5,39 5 m²
- 4 - G080-001-964-74P MERCATI Silvana, MRCSVN35M45I105T, OPPEANO, F. 36, m.n. 7, 8, 30, F. 44, m.n. 5, 61, 96, 98, 161, 237, 238, 261, 537, 538, 544, F. 45, m.n. 830, €4.556,71 4227 m²
- 5 - G080-000-003-507 PAGLIARINI Faustino, PGLFTN47B15G080N, OPPEANO, F. 51, m.n. 1024, 1027, €613,56 496 m²
- 6 - G080-000-001-810 SANDRINI Leonardo, SNDLRD62B03B107S, CORRADI Luciana, CRRLCN66A43H540N, OPPEANO, F. 51, m.n. 59, 1043, €127,41 103 m²
- 7 - G080-002-987-963 SOAVE Davide, SVODVD40B17G080Z, OPPEANO, F. 51, m.n. 1040, €200,51 186 m²
- 8 - G080-000-311-970 ZORZI Andrea, ZRZNDR67A25G080Y, ZORZI Elisa, ZRZLSE73E66E349U, ZORZI Nicola, ZRZNCL69H20B107Y, OPPEANO, F. 36, m.n. 73, 305, €904,32 593 m²
- 9 - G080-002-291-555 ZORZI Pietro, ZRZPTR43T23H540N, OPPEANO, F. 36, m.n. 69, 72, €456,42 242 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 517641)

CONSORZIO DI BONIFICA "VERONESE", VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto provvedimento n. 16247 del 30 novembre 2023**Progetto P111-01 - Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Ventiquattresimo Elenco di n. 15 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, come qui di seguito indicato:

- 1 - I826-000961975 AECOFIM S.R.L. , 03340360233, SONA, F. 8, m.n. 72, 223, 433, €171,05 129 m²
- 2 - I826-001031207 COZZA Cristina, CZZCST65P42L781Y, COZZA Federico, CZZFRC72L21L781Z, SONA, F. 7, m.n. 1000, 1002, 1095, 1098, €1.023,23 536 m²
- 3 - I826-000874403 FEDRIGO Rinaldo, FDRRLD53M21F861K, DE MARCHI Rosanna, DMRRNN56A48I821T, FEDRIGO Franco, FDRFNC61M05E349E, LEONI Anna Maria, LNENMR59A63B296K, SONA, F. 7, m.n. 89, €13,26 10 m²
- 4 - I826-015057253 GALLEAZZO Piera, GLLPRI37P56H727L, FRANCHINI Catia, FRNCTA80C58B296O, FRANCHINI Luca, FRNLCU73B20B296J, SONA, F. 8, m.n. 106, €5,30 4 m²
- 5 - 20170228-093929 MAIOLI Marta, MLAMRT81L65L949N, SONA, F. 7, m.n. 1048, 1206, €60,17 63 m²
- 6 - I826-000106060 MANZATI Eugenio, MNZGNE46R18I826P, MANZATI Sergio, MNZSRG51H28I826A, SONA, F. 7, m.n. 138, €4,35 2 m²
- 7 - 20190627-155907 MENEGOLI Massimo, MNGMSM69L14B296U, SONA, F. 4, m.n. 1723, €15,27 8 m²
- 8 - I826-001472252 ROVIARO Federico, RVRFRC69E20L781U, SONA, F. 8, m.n. 485, €545,67 251 m²
- 9 - I826-001467552 URBANI Lucio, RBNLCU71S25L781Q, URBANI Claudia, RBNCLD79L61L781G, URBANI Christian, RBNCRS75B07L781C, URBANI Nadia, RBNNDA73T53L781B, SONA, F. 8, m.n. 570, €172,38 130 m²
- 10 - 20231011-141730 VERONESE Laura, VRNLRA36B66L781G, VERONESE Gianna, VRNGNN46S53L781F, FERRI Maurizio, FRRMRZ46B05F205E, SONA, F. 8, m.n. 30, 498, €667,42 307 m²
- 11 - I826-000204100 ZANINI Giovanni, ZNNGNN36A13L840W, MIELE Maria Luisa, MLIMLS39H63L840H, SONA, F. 8, m.n. 118, 147, 486, €356,69 269 m²
- 12 - I826-000867313 ZOCCATELLI Franca, ZCCFNC61D58L781K, SONA, F. 8, m.n. 481, €17,39 8 m²
- 13 - I826-000867323 ZOCCATELLI Franca, ZCCFNC61D58L781K, SONA, F. 8, m.n. 512, €407,08 307 m²
- 14 - I826-000990926 ZOCCATELLI Graziella, ZCCGZL63M58L781K, ZOCCATELLI Maria Rosa, ZCCMRS59M70B296Q, SONA, F. 8, m.n. 127, €51,71 39 m²
- 15 - I826-000867293 ZOCCATELLI Maria Rosa, ZCCMRS59M70B296Q, SONA, F. 8, m.n. 480, €6,68 7 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 517357)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 915 del 26 giugno 2023

Determina di liquidazione acconto (80%) indennità definitiva di espropriazione condivisa e indennità aggiuntiva (artt. 22-bis, 20 comma 6 e 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: Estensione dell'opera di invaso di Montebello a servizio del Torrente Chiampo. Progetto di ampliamento del bacino esistente nei Comuni di Montorso Vicentino, Zermeghedo e Montebello Vicentino (VI) - ID Piano 454 CUP H13B11000450003 Primo Stralcio. Ditta n. 17 Mazzocco Matteo e altri.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta n. 17 Mazzocco Matteo e altri indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri).
2. Di stabilire l'indennità di occupazione d'urgenza, calcolata a norma dell'art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, richiamato dall'articolo 22 bis comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento da ritenersi parte integrante e sostanziale.
3. Di liquidare l'acconto nella misura dell'80% ai sensi di legge dell'indennità di espropriazione, e l'indennità di occupazione d'urgenza alla ditta n. 17 Mazzocco Matteo e altri indicata nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di stabilire l'indennità aggiuntiva (quota 1/3) a favore della ditta Mazzocco Matteo nato a Arzignano (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T) in qualità di proprietario coltivatore diretto, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di liquidare l'acconto nella misura dell'80% dell'indennità aggiuntiva di cui al punto 4. alla ditta Mazzocco Matteo nato a Arzignano (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T), nelle misure indicate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
6. Di dare atto che l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto.
7. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio, di occupazione d'urgenza e indennità aggiuntiva ex art. 40 comma 4 D.P.R. n. 327/2001 di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola.
8. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
9. Di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 40660 del 23/09/2021 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

omissis

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 17

1. MAZZOCCO Matteo nato a ARZIGNANO il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T) Proprietà 1/3
2. MAZZOCCO Marco nato a ARZIGNANO (VI) il 11/05/1981 (MZZMRC81E11A459X) Proprietà 1/3
3. MAZZOCCO Luca nato a ARZIGNANO (VI) il 04/05/1992 (MZZLCU92E04A459W) Proprietà 1/3

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m ²]	Valore commerciale di riferimento [€/m ²]	Superficie presunta di esproprio [m ²]	Indennità presunta di esproprio [€]	ACCONTO 80% indennità di esproprio da liquidare [€]	Indennità di occupazione (art. 22 bis, comma 5 e art. 50, comma 1, D.P.R. n. 327/2001) €	Coltura effettivamente praticata [Stato di consistenza del 14.2.2023]	Valore Agricolo Medio (V.A.M.) anno 2023 [€/mq]	ACCONTO 80% indennità aggiuntiva art. 40 co. 4 D.P.R. n. 327/2001 <u>QUOTA 1/3 MAZZOCCO MATTEO</u> [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Zermeghedo	Terreni	3	454	5.177	11,50	48	552,00	441,60	15,33	capezzagna a servizio vigneto	10,53	134,78	NO
Zermeghedo	Terreni	3	457	861	11,50	9	103,50	82,80	2,88	Vigneto/capezzagna	10,53	25,27	NO
Montebello Vicentino	Terreni	10	507	11.899	8,00	3.400	27.200,00	21.760,00	755,56	Seminativo	7,82	7.090,13	NO
TOTALE				17.937		3.457	27.855,50	22.284,40	773,76			7.250,19	NO
TOTALE indennità €												30.308,35	NO
TOTALE indennità da liquidare a favore di €												23.058,16	NO

1. MAZZOCCO Matteo nato a ARZIGNANO (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T) Proprietà 1/3	7.686,05	NO
2. MAZZOCCO Marco nato a ARZIGNANO (VI) il 11/05/1981 (MZZMRC81E11A459X) Proprietà 1/3	7.686,05	NO
3. MAZZOCCO Luca nato a ARZIGNANO (VI) il 04/05/1992 (MZZLCU92E04A459W) Proprietà 1/3	7.686,06	NO
ACCONTO 80% indennità aggiuntiva art. 40 co. 4 D.P.R. n. 327/2001 QUOTA 1/3 MAZZOCCO MATTEO €		
MAZZOCCO Matteo nato a ARZIGNANO (VI) il 18/05/1979 (MZZMTT79E18A459T)	7.250,19	NO

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 517662)

SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA SPA

Provvedimento di svincolo n. 11 del 23 novembre 2023**Svincolo delle indennità spettanti al fittavolo riferite al Piano n. 118 del Comune di Pianezze (VI), fg. 6, p.lle 248 e 345, ditta Azienda Agricola Quaresima S.S., depositate presso M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.**

La SPV SpA con atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1500 del 27/06/2017,

considerato che

- in data 06.11.2023, il legale rappresentante di Azienda Agricola Quaresima S.S., Quaresima Nico nato a Marostica il 03/12/1963 e residente a Colceresa (VI) in Via Colombare n.11, ha presentato alla Superstrada Pedemontana Veneta S.p.A. la richiesta di svincolo delle indennità definitiva di esproprio e di occupazione già depositate, per quanto sopra riportato, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia;
- la Ragioneria dello Stato di Venezia è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il pagamento della somma svincolata;

DECRETA

che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità spettante al fittavolo alla Azienda Agricola Quaresima S.S: già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, con deposito n° 1393512 del 05.10.2023 pari ad 160.945,59 (diconsi euro centosessantamilanovecentoquarantacinque,59), importo non soggetto a ritenuta d'imposta a favore di:

- Azienda Agricola Quaresima S.S., C.F. 1882920240.

Il Direttore Tecnico Roberto Russo